* Anno 116 - Numero 118 *

LA STAMPA

* Mercoledì 9 Giugno 1982 *

OGGI Tutto scienze

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65651 - Selezione passante telefonica 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.181 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 80.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 220.000 Copie arretrate L. 800 Estero: Austria sc. 12; Belgio fr. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,50; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera frs. 1,50, Svizzera Ticino frs. 1,40; - Inserzioni: PUBLICOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Alessandro d'Azeglio 60, tel. 656 965, 20123 Milano, via G. Negri 3/10, tel. 85.90. Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.680; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.828; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656 944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 66.065 - Tariffe: modulo mm 42x45, per lavoro, posizione o data di regime tariffe indicate in percentuali. Occasionali L. 275.000 (330.000) per modulo, Commerciali L. 255.000 (306.000) - Istituzionali L. 292.000 (350.400). Ricerche personale, il venerdì, L. 260.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 292.000 (350.400) - Necrologi L. 4000 per parola (Famiglia L. 3250) - Echi L. 7000 la linea - Economici sulle rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

ALLE PAGINE SPORTIVE

VILLENEUVE

Intervista in Canada alla vedova di Gilles un mese dopo la morte del campione della Ferrari

di Cristiano Chiavegato

Gerusalemme respinge di nuovo l'invito Onu di bloccare l'invasione

Gli israeliani alle porte di Beirut L'Iran offre truppe per resistere

Il blitz pare inarrestabile - Le forze di Tel Aviv stanno per tagliare i collegamenti tra la capitale libanese e Damasco - Abbattuti cinque «Mig» siriani - Bombardamenti a tappeto su Damour - Gravissime perdite tra i palestinesi, ufficialmente solo 25 morti e 7 dispersi tra i soldati dell'esercito ebraico - Annuncio alle Nazioni Unite: l'Iran pronto a entrare in guerra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'Iran è pronto a entrare in guerra contro Israele, e ha mandato a Damasco una delegazione ad altissimo livello per formare un «fronte islamico unito». Lo ha annunciato all'Onu il ministro degli Esteri iraniano, Akbar Velayati, nel corso di una drammatica conferenza stampa. «*Il nostro governo* — ha detto il ministro — *sta stanziando i fondi per la guerra*» Velayati ha però condizionato l'intervento dell'Iran, sia sotto forma di aiuti militari e tecnici che di invio di volontari nel Libano, all'espressa richiesta del governo di Beirut.

L'annuncio di Velayati, che ha acuito i timori di una *escalation* del conflitto ad altre regioni del Medio Oriente, è giunto dopo che il segretario dell' Onu, De Cuellar, aveva comunicato al Consiglio di Sicurezza il rifiuto israeliano di ritirarsi dai territori occupati. De Cuellar ha detto di aver ricevuto, la notte tra lunedì e ieri, una lettera dell'ambasciatore Blum che definiva inconcepibile il richiamo delle forze di Tel Aviv dal Libano «*senza precise garanzie che i terroristi palestinesi non si faranno mai più ritorno*».

L'annuncio del ministro degli Esteri iraniano e la comunicazione del Segretario dell'Onu hanno portato a una seduta d'emergenza a porte chiuse del Consiglio di Sicurezza, la terza in quattro giorni. Il Libano ha chiesto una risoluzione che condanni Israele e stabilisca la fine immediata delle ostilità (le mozioni precedenti avevano evitato ogni censura, nella speranza di un compromesso). Non è escluso che il consiglio affidi a De Cuellar una mediazione simile a quella delle Falkland. «*L'unica nota di conforto* — ha detto un portavoce — *è la non-interferenza delle superpotenze*».

Un altro possibile sbocco del dibattito è la convocazione d'urgenza dell'assemblea delle Nazioni Unite. Il delegato libanese, Tueni, ha detto di essere pronto a ricorrervi se il veto americano paralizzerà il Consiglio di Sicurezza. L'Assemblea può essere convocata dalla maggioranza dei 9 membri del Consiglio, o da quella dell'Assemblea stessa. Tueni ha affermato che «*i morti e i feriti tra la popolazione civile ammontano a migliaia*», e che occorre imporre subito una tregua. L'ambasciatore Usa, la signora Kirkpatrick, ha chiesto tempo per consultarsi con il Presidente Reagan che si trova in Europa.

Dall'Avana è arrivata la notizia che Fidel Castro ha chiesto ai Paesi non allineati di pronunciarsi contro Israele, e di contribuire alla sua cacciata dal Libano.

Akbar Velayati, che si trova a Washington per la Conferenza mondiale sul disarmo, ha convocato d'improvviso i giornalisti ieri pomeriggio. Ha spiegato che il ministro della Difesa iraniano e i capi delle Forze Armate e dei «Guardiani della rivoluzione» si erano recati a Damasco per incontrare siriani e palestinesi. «*Consideriamo nostro dovere intervenire nel conflitto*» ha sostenuto.

Ennio Caretto

Beaufort (Libano). Il primo ministro israeliano Begin (a sinistra) incontra il capo delle milizie cristiane alleate «maggiore Saad Haddad» al castello di Beaufort conquistato ai palestinesi. La cerimonia si è svolta nel cortile del maniero che risale al tempo delle crociate (Tel. Associated Press)

Caccia ai fedayn

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Non è ancora finito il blitz israeliano nel Libano. L'esercito di Tel Aviv ha largamente superato la distanza di 40 km dal confine di cui aveva parlato Begin. Dopo la caduta delle principali posizioni dei palestinesi nel settore centrale e orientale del Sud, la pressione delle forze armate si è concentrata all'Ovest lungo il litorale mediterraneo, su Sidone, Damour e perfino sul villaggio di Qamar, a meno di 20 km da Beirut. Sidone è stata violentemente bombardata dopo l'alba, tanto dall'aviazione che dal mare, e le forze che lunedì avevano occupato i sobborghi hanno combattuto ieri nelle strade della città ridotta un cumulo di macerie.

Fonti dei servizi di sicurezza hanno annunciato che le forze israeliane sono avanzate fino a 11 chilometri dall'importante arteria che collega Beirut e Damasco. Gli israeliani si sono già lasciati alle spalle la città di Baroukh e si dirigono verso il villaggio di Nabaa Safa. Se continueranno nella loro avanzata, potranno tagliare l'autostrada a circa metà strada tra Beirut e il confine siriano.

Secondo un annuncio del comando israeliano sei Mig siriani sono stati abbattuti in giornata in una serie di duelli aerei sulle regioni settentrionali di Israele e nel cielo libanese. Uno dei piloti, lanciatosi col paracadute, è stato catturato.

Per Radio Libano ci sono state gravissime perdite: la Croce Rossa internazionale ha lanciato appelli disperati per consentire il trasporto dei feriti e ha detto che 11 000 persone hanno chiesto soccorso. Più a Nord l'aeronautica ha bombardato a tappeto Damour, dove sono concentrate forze palestinesi, e i primi reparti israeliani avrebbero raggiunto Aleth, dove hanno trovato accanita resistenza.

Un portavoce dell'Olp ha affermato che i palestinesi cercano di impedire l'esodo della popolazione verso il

Giorgio Romano

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Testimonianza da Damour, una delle ultime roccaforti dei palestinesi

S'avventano i jet, la terra s'infiamma

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BAAQUERTA (DAMOUR) — Il primo aereo israeliano è sbucato dalle nubi; avevamo appena incominciato a sentirne il sibilo quando l'abbiamo visto sfiorare le colline a velocità supersonica, lasciandosi dietro scie di fuoco e sganciando nove, forse dieci cose scure nella valle a Est. Mentre cabrava avvitandosi contro il sole mi è sembrato che la terra si sollevasse accanto ai *wadi*, e otto grandi colonne di fumo denso e nero si sono alzate verso il cielo.

Le mura e il pavimento della casa in cui mi trovavo hanno cominciato a tremare, le onde d'urto dell'esplosione investivano come una cascata tutto quello che c'era intorno. E prima ancora che l'aereo scomparisse ho sentito l'altro. Questo arrivava ululando da Est, virando bruscamente sul letto asciutto del fiume Damour. Ha agganciato le bombe alla foce, quasi sul mare. Se i palestinesi nascosti tra gli alberi oltre quella cresta di colline sono sopravvissuti a questi due attacchi, vuol dire che avevano accanto qualche angelo.

A Damour, oltre l'altura davanti a me, qualcuno ha sparato con la contraerea, punteggiando il cielo azzurro intenso del Mediterraneo con una serie di sbuffi di fumo bianco subito dissolti. Guardo questo spettacolo dal tetto della casa libanese con il nervosismo di una platea che teme il crollo del soffitto durante la rappresentazione. Soltanto la gente di Baaquerta sembrava trovare la cosa divertente.

C'erano alcuni ragazzi drusi a guardare lo spettacolo, e i loro genitori, cortesissimi, mi offrivano il riparo delle loro casupole, mentre la guerra avanzava inesorabile verso di loro. Alle 5,30 del mattino gli israeliani avevano bombardato una valle subito a Nord, rovesciando sulle case *shrapnel* incandescenti, ma non avevano attaccato questo villaggio sull'altura, e la gente attribuiva questa fortuna a mancanza di basi palestinesi nei dintorni.

Sul tetto con me c'era un esponente del Partito socialista progressista di Walid Jumblatt, impropriamente vestito con stivali da cowboy, cintura bianca e tuta mimetica sudicia; scrutava le alture con il binocolo per accertarsi che i palestinesi non tentassero di entrare a Baaquerta. La gente del paese non è ostile alla loro causa, ma è anche decisa a mantenere la preziosa neutralità della sua collinetta.

E guardando a Sud, sul Mediterraneo, si capiva subito il motivo. A meno di un miglio dalla riva due navi da guerra israeliane bombardavano la strada costiera a Sud di Damour. I proiettili centravano in pieno la doppia corsia con un rombo acuto, sollevando nuvole di polvere bianca. Subito a Sud, nella foschia del caldo torrido, si vedeva Saadiyat, con le avanguardie dei carri armati *Centurion* acquattati sul ciglio della strada. Completavano il panorama i *jet* che sfrecciavano obliqui nel cielo, prendendo quota su Damour e virando poi a Sud, verso Israele. E ogni volta gettavano le loro bombe sui *wadi*.

Poco dopo mezzogiorno una ragazzina vestita di azzurro con le trecce si è arrampicata sulla scala che porta al tetto portando un vassoio con tazzine di ceramica e una brocca di caffè bollente. Ho preso la tazza, la tendevo mentre lei la riempiva quando sulla testa ho sentito il sibilo di un aereo in picchiata. Forse il pilota temeva un attacco con missili terra-aria, forse era anche un pilota acrobatico, perché scendeva a spirale, in un folle tuffo avvitato che ha fatto trattenere il respiro persino ai libanesi. A un certo punto dall'aereo si sono materializzati alcuni palloni che gli sono esplosi alle spalle; è una difesa dai razzi sensibili al calore usati dai palestinesi.

I palloni continuavano a uscire dall'aereo che si tuffava impazzito, disegnandosi dietro la sua discesa avvitata, come una scala a chiocciola di lampi verdi e di fuoco che si arrampicava nel cielo estivo. Appena il tempo di afferrare il binocolo e cogliere la breve apparizione dell'F-16, il disegno si è spezzato, il pilota ha ripreso il controllo del suo aereo, ha virato verso Sud e se ne è andato.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

La sesta flotta Usa accorre nel Libano

NEW YORK — La sesta flotta americana è stata inviata dagli Stati Uniti verso le coste del Libano, pronta ad evacuare i cittadini americani; anche la portaerei Eisenhower, che naviga nel Mediterraneo, potrà accorrere in loro appoggio, se necessario.

La missione della squadra navale Usa, composta da cinque vascelli con a bordo 1800 marines, è «esclusivamente umanitaria», come ha dichiarato il Pentagono a Washington. Tuttavia, in ambienti dell'Onu, si ritiene che gli Stati Uniti vogliano essere presenti nel centro della crisi mediorientale per impedirne una escalation.

Il governo americano ha deciso, per ora, di non applicare alcuna sanzione contro Israele.

(Il servizio di *Ennio Caretto* a pagina 2)

Il tragico agguato nella notte vicino al «Flaminio»

Uccisi a Roma 2 poliziotti spietata ritorsione bierre per la cattura di Pancelli

Franco Sammarco e Giuseppe Carretta avevano 28 anni - Sono stati disarmati e assassinati con un colpo di pistola alla testa - Oggi i funerali

ROMA — Per vendicare la cattura del capocolonna Remo Pancelli, le Brigate rosse hanno assassinato due agenti di polizia. Una ritorsione spietata, un'esecuzione fredda. «*Questa notte* — hanno telefonato le "Br-partito della guerriglia" — *abbiamo beccato, fermato e annientato una pattuglia della polizia...*». Giuseppe Carretta e Franco Sammarco, entrambi di 28 anni, entrambi in servizio al commissariato Villa Glori, sono stati disarmati, fatti scendere dal furgoncino bianco e blu, costretti ad inginocchiarsi, uccisi con un colpo di pistola a una tempia.

Nessuno ha visto: il grande piazzale del parcheggio dello stadio Flaminio era deserto. All'1,20 della notte qualcuno ha sentito le due esplosioni, secche: «*Li ho trovati a terra, sull'asfalto, accanto alla siepe* — ha raccontato il primo testimone interrogato, un signore che stava portando a spasso un cocker —. *Erano abbracciati, ancor in ginocchio. Morti, ma morti da poco...*». Sammarco è morto in ambulanza, poco prima dell'arrivo all'ospedale San Giacomo. Carretta è morto alle cinque del mattino, all'ospedale San Giovanni. Stamane si svolgeranno i funerali.

Sotto i rami di un'acacia, da ieri mattina l'asfalto del parcheggio è coperto di fiori. Al commissariato Villa Glori, in via Guidobaldo del Monte, dall'1,30 s'è iniziata la ricostruzione dell'accaduto. Una l'ipotesi del primo momento: è stata la malavita? A mezzogiorno una certezza: sono state le Brigate rosse. Hanno telefonato ad un quotidiano, hanno dettato il numero di matricola di una delle due pistole portate via agli agenti: *X-108342*. Al telefono, il brigatista ha anche annunciato che riprenderà «*la logica dell'annientamento*».

Gli agenti Carretta e Sammarco, lunedì sera, erano entrati in servizio alle 22. A bordo del pulmino targato 53982 avevano iniziato il solito giro, i soliti controlli. La zona, di notte soprattutto, non è delle migliori. Malavita, prostituzione, spaccio di stupefacenti... A mezzanotte avevano ritrovato un'auto rubata ed erano tornati in commissariato per battere a macchina il verbale. Alle 0,30 la loro ultima uscita, senza più contatto radio con la centrale. Impossibile, dunque, stabilire come mai il pulmino è arrivato sul piazzale del Flaminio.

La ricostruzione dice che gli agenti potrebbero essere stati ingannati, attirati in trappola, magari da un'auto sospetta ferma ai margini del parcheggio, proprio alle spalle del campo da tennis del «Circolo giornalisti sportivi». L'auto, hanno aggiunto i testimoni, dovrebbe essere una spyder metallizzata.

Prima dell'esecuzione, i brigatisti hanno rubato dal furgone due mitra ed una paletta del ministero dell'Interno. Hanno poi tentato, invano, di strappare la radio-ricetrasmittente. Un testimone ha riferito che tra il rumore dei due colpi e il rumore dell'auto che si è allontanata, sono passati pochi secondi. Quando è arrivata la prima volante, erano passati appena cinque minuti. Dopo dieci minuti, tutta la zona era circondata da posti di blocco. Ma dei terroristi e della spyder metallizzata per il momento si sono perse le tracce.

La vendetta delle Brigate rosse, fino alla telefonata di mezzogiorno, era stata scambiata per una ritorsione della malavita. «*Per noi*— dicevano in mattinata alcuni dei cinquanta poliziotti del commissariato Villa Glori — *non sono terroristi. E' la malavita, che ha lasciato la sua firma giustiziando i nostri due amici...*». I primi telegrammi di cordoglio non hanno fatto cenno esplicito al terrorismo. Poi, dopo la telefonata, è stato Spadolini il primo ad esprimere «*il più profondo sdegno per il criminale attentato di matrice terroristica*».

La rivendicazione delle «Br-partito della guerriglia» (la sigla alla quale si richiama un gruppo di imputati del processo Moro, il gruppo degli irriducibili) collega l'assassinio dei due agenti all'arresto di Remo Pancelli, il capocolonna di Roma catturato proprio lunedì mattina. «*Con il processo Moro* — ha continuato il brigatista — *lo Stato cerca di distruggere dieci anni di lotte del proletariato: il partito della guerriglia risponde con la logica dell'annientamento*». Insomma, vendette e ritorsioni spietate.

Giovanni Cerruti

I nuovi prezzi in vigore da oggi

La benzina super a 985 lire il litro

Il gasolio per auto costerà 481 lire

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Da oggi la benzina super costa 985 lire al litro, 25 in più. La benzina normale va a 935, il gasolio per auto a 481, il gas liquido (Gpl) a 505 il litro, il metano per auto a 510 lire il metro cubo. Il gasolio per riscaldamento rimane di 23 lire il litro. La bombola di gas per cucina da 10 chili sale di 500 lire. Questi prezzi restano ancora al di sotto dei livelli massimi raggiunti (995 lire per la benzina super) fra la fine dell'anno scorso e l'inizio del 1982. Ma è probabile che non si tarderà a stabilire dei nuovi record.

Il comitato interministeriale prezzi (Cip) si è riunito ieri sera e ha approvato le proposte di cui già dal giorno prima si conoscevano i particolari. In sospeso resta la possibilità di un aumento delle imposte sui prodotti petroliferi: i ministri stanno discutendo di un rialzo delle imposte indirette e come sempre questo riguarda anche la benzina. La tendenza delle quotazioni internazionali del greggio è ancora verso l'alto e anche per questa via potrebbero essere necessari ritocchi dei prezzi al consumo.

Ancora prima che fosse resa ufficiale la decisione del Cip, l'Unione petrolifera (che raggruppa le aziende private del settore) ha protestato. «*La dilazione di una settimana nell'adeguamento del prezzo dei prodotti petroliferi* — si legge nel comunicato dell'Up — *ha già comportato una perdita di 15 miliardi di lire, che si assomma ai già ingenti passivi accumulati nel corso degli ultimi mesi*». Il ritardo di cui parla l'Up è rispetto alla rilevazione dei prezzi correnti nella Comunità europea la settimana scorsa, martedì.

Le aziende petrolifere hanno colto l'occasione per ripetere la richiesta di rendere «sorvegliato» (vale a dire di fatto libero) il prezzo del gasolio, sia per auto che per riscaldamento. Il ministro dell'Industria è favorevole e anche il Parlamento, a maggioranza, si è espresso per un sì, ma non c'è stata alcuna decisione. Un punto a favore che i petrolieri citano per rafforzare la propria tesi è che anche la Francia socialista, da poco meno di un mese, si è convertita a un regime di quasi libertà per i prezzi dei derivati del greggio.

Più disoccupati in Usa e Europa Giappone stabile

WASHINGTON — Nel corso dell'inverno è aumentata la disoccupazione negli Stati Uniti ed anche in molti Paesi europei occidentali, mentre è rimasta pressoché sugli stessi livelli in Giappone ed è leggermente diminuita in Svezia.

Negli Stati Uniti il tasso di disoccupazione è stato in maggio 9,5 per cento.

In Italia si è passati al 4,6 per cento contro il 4 per cento dell'ultimo trimestre del 1981.

Il tasso di disoccupazione in Giappone è rimasto intorno al 2 per cento.

ULTIMA ORA

Combattimenti con i siriani presso Beirut

BEIRUT — Secondo notizie della notte gli israeliani si sono battuti con truppe siriane a Est della capitale libanese. I soldati di Damasco hanno cominciato a ritirarsi da Beirut ieri sera, dirigendosi a Oriente, per congiungersi con i reparti che presidiano la valle della Bekaa.

COME LEGGERE DENTRO IL VOTO DI NOVECENTOMILA ITALIANI

Berlinguer sotto l'onda lunga

Nelle 48 località dove, domenica scorsa, si è votato con la proporzionale, i comunisti, nelle ultime elezioni politiche, avevano ottenuto il 27 per cento. Sono scesi al 22. Una perdita grave, che va sommata al regresso del 1979, che su scala nazionale era stato di quattro punti.

Nel 1979 si disse che questo insuccesso, il primo dopo trent'anni di continue avanzate, era dovuto a un errore di Berlinguer. Il compromesso storico e l'appoggio del pci ai due governi Andreotti erano risultati impopolari tra le masse. E appunto per questo Berlinguer aveva rilanciato l'alternativa di sinistra, nella speranza di recuperare o quanto meno di arrestare l'emorragia. Ma il rimedio si è rivelato inutile.

Il pci si è difeso, talvolta con successo, nel Centro e nel Nord, dove può contare sulla tradizione, su solide strutture organizzative e si è stabilmente inserito nel potere locale. Ma in Campania e in Puglia sta andando a picco. Si dice che i meridionali sono emotivi e troppo poveri, ma è proprio vero che vendono anche il voto? Domenica scorsa sono andati alle urne anche gli abitanti di un grande quartiere napoletano. Per il pci è stato un vero disastro mentre la lista del psi ha triplicato i consensi. Eppure si doveva eleggere un consiglio di circoscrizione, che non faceva certo gola alle clientele. Era un voto politico.

Il declino comunista ha origini complesse e per ora oscure a tutti, politologi compresi. Per qualcuno il partito è ancora troppo diverso, per altri non lo è abbastanza. Fatto sta che continua a dimagrire. Fino a ieri si riteneva che la sua marcia verso il potere fosse lenta ma anche ineluttabile, oggi si comincia a insinuare che il pci, sull'esempio del psf, ha imboccato la strada in discesa, e la percorre a un passo piuttosto spedito. Forse una simile supposizione è ancora prematura. Ma non appare più assurda.

Negli stessi 48 Comuni la dc è scesa dal 34,3 per cento del '79 al 32,8. Flessione minima, dunque. Ma De Mita aveva vinto il congresso dicendo che il suo partito, dopo la infelice e mistificante parentesi del preambolo, aveva riacquistato la tradizionale fisionomia progressista. Come partito di popolo, anzi «dei poveri», per dirla con Andreotti, la dc aveva il diritto di rivendicare una centralità assurdamente insidiata dai laici e soprattuto dai socialisti.

Ma nei Comuni, che sono tanti, dove il pci è arretrato, sono stati quasi sempre i socialisti ad approfittarne. La sola eccezione si è avuta a Castellammare di Stabia dove i comunisti hanno perduto quindici per cento rispetto alle politiche, ma anche qui De Mita ha dovuto dividere il bottino con Craxi. Nei pochi Comuni dove la dc è calata ne hanno approfittato ora i socialisti ora i repubblicani. Rari sono apparsi i travasi di voti dai democristiani ai comunisti e viceversa: gli elettori hanno dovunque attribuito ai socialisti e ai laici il ruolo dei partiti intermedi.

Negli stessi 48 Comuni Craxi è passato dal 7,6 per cento delle politiche al 13,7 per cento: ha quasi raddoppiato. Un successo di queste dimensioni non lo aveva previsto nessuno. Anzi erano in molti a pensare che il leader socialista avesse rischiato molto tornando in una coalizione di governo mentre il pci era all'opposizione. Si diceva che avrebbe trovato il deserto a sinistra e che si sarebbe potuto rifare soltanto sui laici e i socialdemocratici. Invece Craxi ha guadagnato su Berlinguer. I partiti laici, e in particolare Spadolini che ha portato il pri a livelli eccezionali, non hanno risentito del suo successo.

Un'indicazione di tendenza così univoca e vistosa avrà certamente incidenze politiche immediate. Laici e socialisti avrebbero un chiaro interesse a migliorare i loro rapporti, per sfruttare tutti assieme una posizione di centralità che domani potrebbe renderli arbitri della vita politica nazionale. Ma non sarà tanto facile sopire antichi rancori e armonizzare il protagonismo di Craxi con quello di Spadolini.

Ancora più importanti sono i problemi a breve termine. Craxi chiederà nuove elezioni politiche per concretizzare il chiaro consenso degli elettori? Oppure deciderà di adagiarsi sull'onda lunga, per farsi trasportare ancora più lontano?

Gianfranco Piazzesi

E' pronta a trattare sui contratti

Scala mobile: l'Intersind chiede proroga di 4 mesi

ROMA — L'Intersind è pronta ad avviare le trattative per il rinnovo dei contratti di lavoro e propone ai sindacati di discutere i problemi del costo del lavoro nel suo complesso. L'Intersind «auspica» però che questi incontri si svolgano «contestualmente».

La giunta dell'Intersind ha inoltre ribadito il desiderio di evitare la disdetta dell'accordo sulla scala mobile entro il 15 giugno e ha proposto una proroga di quattro mesi.

Queste le linee fondamentali decise dall'organizzazione dell'imprenditoria pubblica, illustrate al termine dei lavori della giunta dal presidente dell'Intersind Ettore Massacesi.

(A pagina 9 il servizio di *Emilio Pucci*)

Gelli sapeva che Gallucci voleva prosciogliere i P2

ROMA — Licio Gelli sapeva già nel febbraio scorso che il giudice istruttore Gallucci avrebbe chiesto il proscioglimento di molti iscritti alla loggia P2. In una telefonata fatta dagli Stati Uniti all'amico avvocato Federici il venerabile maestro aveva parlato dell'inchiesta in corso a Roma, aggiungendo: «E' il momento di stare tranquilli e in silenzio. Sarà favorevole, capito?».

La registrazione della telefonata, sequestrata dai magistrati bolognesi nell'abitazione dell'avv. Federici, è stata consegnata alla commissione parlamentare.

(A pagina 7 il servizio di *Ruggero Conteduca*)

WASHINGTON CERCA DI TENERE IL CONTROLLO DELLA SITUAZIONE NEL MEDITERRANEO

Flotta Usa verso il Libano per evitare una escalation

Sono 5 navi con 1800 marines - Il Pentagono: «Lo scopo è umanitario, può essere necessario evacuare i cittadini americani» - All'Onu si ritiene però che la Casa Bianca voglia così dissuadere la Siria da un intervento - Tagliate le armi a Israele?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Una squadra militare navale della Sesta Flotta con 1800 marines a bordo è stata inviata dagli Stati Uniti verso le coste libanesi, con l'ordine di tenersi pronta a evacuare i cittadini americani. In caso di necessità, la portaerei *Eisenhower*, che incrocia nel Mediterraneo, accorrerebbe in loro appoggio. Lo ha annunciato il Pentagono a Washington, asserendo che la missione del gruppo di cinque vascelli «è esclusivamente umanitaria». L'opinione dell'Onu è però che la superpotenza vuole essere presente nel centro della crisi mediorientale per impedirne la «escalation». L'invio della squadra rappresenterebbe un monito indiretto alla Siria — e all'Urss — di non intervenire nel conflitto.

Il governo Usa ha anche deciso di non imporre per il momento nessuna sanzione contro Israele, a differenza di quanto accadde per il bombardamento della centrale nucleare di Baghdad e per l'annessione del Golan. Esso spera ancora di poter mediare tra Tel Aviv e Beirut, e di indurre le truppe israeliane a ritirarsi dai territori occupati, dietro garanzia che i palestinesi non vi ripristineranno le strutture militari. Se la sua mediazione fallisse, sospenderebbe tuttavia le forniture militari e prenderebbe altri provvedimenti.

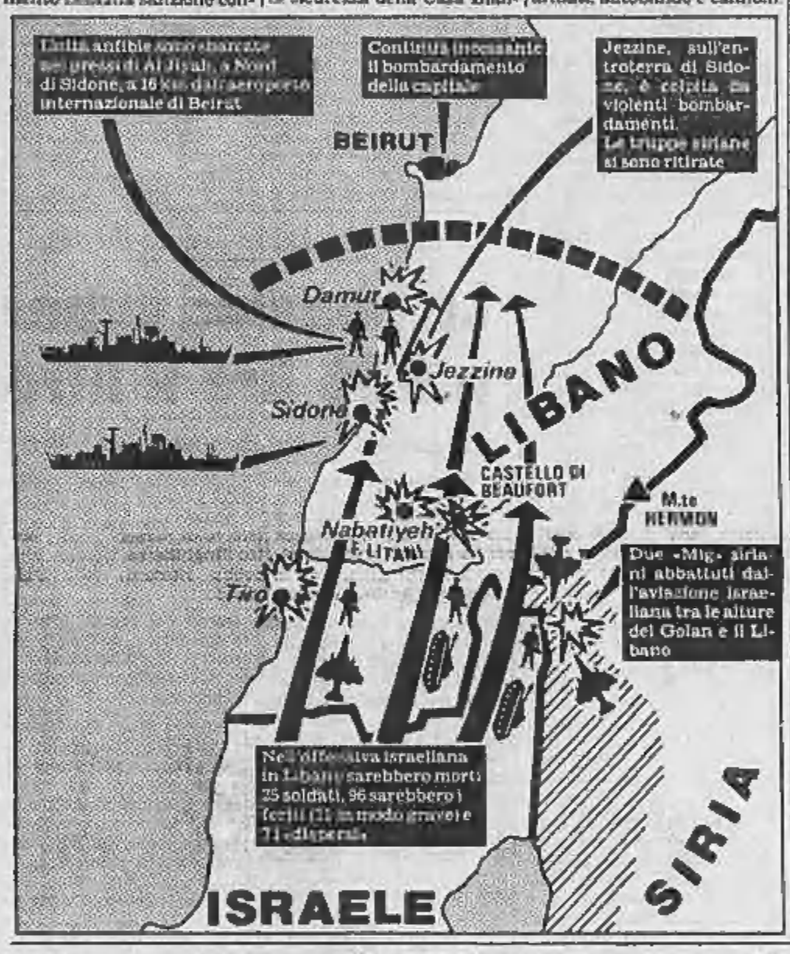
A Londra, il segretario di Stato Haig ha dichiarato che «le forniture sono sotto esame, perché Israele potrebbe aver violato i patti, usando le nostre armi a scopi offensivi». Le forniture militari, in teoria, sono solo per la difesa di Tel Aviv.

La strategia della superpotenza è stata programmata ad una riunione del Consiglio di sicurezza della Casa Bianca diretta dal vicepresidente Bush, a cui ha partecipato anche il ministro della Difesa Wein-Berger. Successivamente, Weinberger, che è considerato filoarabo, ha ricevuto al Pentagono l'ambasciatore israeliano Arens. Il consiglio ha respinto le richieste di rappresaglia dei parlamentari di adottare sanzioni. Il rifiuto ha provocato un'aspra reazione al Congresso, dove ferve un vivace dibattito che vede per la prima volta la maggioranza disposta a una censura di Israele. Un portavoce della Casa Bianca ha dichiarato: «Dobbiamo lasciare tempo al nostro negoziatore Habib, che si trova a Tel Aviv e ha già avuto due incontri col premier Begin, per esplorare un possibile compromesso».

In questi giorni, Israele dovrebbe ricevere dagli Stati Uniti armi per circa un miliardo di dollari, tra cui carri armati, autoblinde e cannoni. Il motivo per cui non sono stati bloccati è che il governo Usa sospetta che la Siria attaccherebbe se Israele restasse isolato. In questo quadro va inserita la richiesta fatta da Haig al segretario generale dell'Onu Decuellar di non ritirare la forza di pace internazionale dal Libano. «Un gesto del genere», ha osservato il portavoce della Casa Bianca, «aggraverebbe solo la situazione». Haig è stato esplicito nella difesa dell'integrità territoriale del Libano. A Washington, su sua istruzione, il Dipartimento di Stato ha insistito che il Paese non può venire spaccato in due, e non deve tornare a essere un arsenale dell'Olp.

L'obiettivo degli Stati Uniti non è solo il ritorno allo *status quo ante*, ma anche il salvataggio dei pericolanti accordi di Camp David. Ieri, al Cairo, il presidente egiziano Mubarak ha convocato l'ambasciatore americano Atherton, esprimendogli la sua preoccupazione per la guerra nel Libano. Atherton gli ha assicurato che il presidente Reagan sta facendo tutto il possibile per la pace. Da sua volta chiesto e ottenuto il rinnovo dell'impegno egiziano al rafforzamento dei trattati. Mubarak tuttavia non riprenderà le trattative per l'autonomia limitata dei palestinesi in Cisgiordania finché la crisi non sarà risolta. Il presidente egiziano sta preparando il ritorno del proprio Paese in seno alla comunità araba.

e. c.



Colombo: Israele torni subito nei suoi confini

ROMA — Il ministro degli Esteri Emilio Colombo ha ricevuto alla Farnesina l'ambasciatore d'Israele, Moshe Alon; appositamente convocato, al quale, informa un comunicato della Farnesina, ha espresso la più ferma deplorazione del governo italiano per l'iniziativa militare israeliana in atto nel Libano, che costituisce una inammissibile violazione della sovranità e dell'integrità territoriale di quel Paese e che fa registrare un tragico bilancio di vittime innocenti.

Il ministro Colombo ha inoltre rilevato che l'iniziativa israeliana esaspera le già gravi tensioni esistenti nell'area.

Reagan ai Comuni: deve fermarsi Israele ma anche il terrorismo mediorientale

Il presidente americano, salutato dalle ovazioni dei deputati inglesi, ha reso omaggio ai soldati britannici che alle Falkland combattono «per impedire che l'aggressione trionfi» - In parte dissipati i malumori della Thatcher per il «voltafaccia» Usa all'Onu - Dura requisitoria contro l'Urss e «crociata per la libertà»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LONDRA — Israele deve ritirare le sue truppe dal Libano, ha detto ieri Ronald Reagan. Il presidente ha ribadito la posizione degli Stati Uniti sul nuovo conflitto. L'aveva già precisata il segretario di Stato Haig il giorno prima. Reagan l'ha illustrata più ampiamente in una sede solenne: il Parlamento britannico, il primo al quale egli si è rivolto con un impegnativo discorso, durante il periplo europeo.

Reagan ha equilibrato l'invito a Israele con l'esplicita volontà di «*operare al fine di attenuare il male del terrorismo* (n.d.r.: ed è sottinteso palestinese) *che in Medio Oriente rende permanente la minaccia di guerra*». In sostanza gli Stati Uniti chiedono a Israele di porre fine alla loro azione di forza, invocano il rispetto dell'integrità libanese, ma ritengono che il «terrorismo» sia all'origine del conflitto. Per gli americani la nazione ebraica è un'alleata indisciplinata, riottosa, da richiamare all'ordine, ma resta un punto fermo in quell'area agitata da un'altra guerra (quella tra Iraq e Iran) che potrebbe sconvolgere l'intero Golfo, principale fonte d'energia per l'Occidente.

I lampi di guerra rimano il viaggio di Reagan in Europa. Davanti al Parlamento britannico egli ha reso un incondizionato omaggio ai «giovani» che nell'Atlantico del Sud combattono per la Gran Bretagna. Quei soldati non rischiano la vita soltanto per una «*proprietà fondiaria*», ha detto il presidente, ma per impedire che l'aggressione armata trionfi e per la difesa del diritto all'autodeterminazione dei popoli. «*Se questi principi fossero stati sostenuti con maggior rigore quarantacinque anni fa, forse una generazione non sarebbe subito il salasso della seconda guerra mondiale*».

Il Parlamento ha risposto con un'ovazione a queste parole. Reagan le ha pronunciate nella «Galleria reale». Avrebbe per la verità voluto leggere il suo discorso in un'altra sala di Westminster, quella in cui fu accolto in via eccezionale il generale De Gaulle e dove fu esposta la salma di Churchill. Ma avrebbe urtato la suscettibilità del Parlamento fissando il programma senza prima consultarsi con gli interessati. Il privilegio non gli è stato in definitiva concesso. In compenso la Regina ospita la coppia presidenziale americana nel castello di Windsor, un riguardo usato l'ultima volta al presidente Wilson, nel 1919.

Sono sfumature non del tutto insignificanti in questa visita, leggermente offuscata alla vigilia dal «giro di valzer» («colpo basso» ha scritto un quotidiano londinese) degli Stati Uniti al Consiglio di Sicurezza. Margaret Thatcher si era addormentata la sera di venerdì, a Versailles, durante la conferenza dei «Sette», convinta che Washington avesse posto il veto alla sgradita mozione spagnola-panamense sulle Falkland. Invece l'indomani mattina ha saputo che quel veto era stato ritirato e trasformato in un'astensione, per non turbare ancor più l'Argentina di Galtieri, già scossa dalla sconfitta militare. Reagan ha cercato di rimediare a questo «voltafaccia» con un'ampia dichiarazione di solidarietà alla signora Thatcher, ma non è riuscito a dissipare del tutto i malumori.

Windsor. In una pausa dei colloqui politici, Reagan ed Elisabetta, entrambi appassionati di cavalli, sono usciti di buon mattino per una cavalcata nel parco del castello reale (Telefoto)

Ripresi i contatti Egitto-Marocco

IL CAIRO — Il ministro degli Esteri del Marocco, Mohamed Boucetta, è al Cairo in visita ufficiale, latore di un messaggio di re Hassan II al presidente Mubarak. E' la prima visita in Egitto di un ministro dei Paesi arabi che nel 1979 ruppero le relazioni diplomatiche con il Cairo, in seguito alla firma del trattato di pace israelo-egiziano.

Accogliendo l'ospite all'aeroporto del Cairo, il ministro di Stato egiziano per gli affari Esteri, Boutros Ghali, si è rallegrato «*degli stretti rapporti che legano i due Paesi fratelli*».

Indenni Arafat e capi Olp

BEIRUT — L'Olp ha smentito voci diffuse da emittenti private libanesi secondo cui il leader palestinese Yassir Arafat era rimasto ferito nel bombardamento israeliano del quartier generale della organizzazione mentre il suo maggior collaboratore militare Khalil Wazir e il capo dei servizi di sicurezza interna dell'Olp Salaha Khalaf erano rimasti uccisi. La smentita è venuta da lo stesso Khalaf in una telefonata all'Associated Press. «*Non penso di dover smentire la notizia della mia morte*», ha detto Khalaf, ribadendo poi la volontà dei palestinesi di combattere.

I jet

(Segue dalla 1ª pagina)

gno mimetico bruno-giallastro sulle ali e il lampo riflesso del sole sul plexiglass della cabina, poi le onde d'urto ci sono esplose intorno.

La terribile bellezza di quello spettacolo ci toglieva la parola. Dopo un minuto, o poco più, un vecchio che se ne stava seduto sul tetto si è voltato verso di me e mi ha detto: «*Che cosa sarà del nostro Paese?*». Non ho risposto. Un uomo più giovane mi ha rifatto, parlando adagio, la storia recente del Medio Oriente, del mandato sulla Palestina, della creazione dello Stato di Israele. Il vecchio è stato ad ascoltare, poi ha detto: «*Il suo Paese ha collaborato alla creazione dello Stato di Israele*».

Tra i giovani c'è stato un silenzio imbarazzato, un attimo nel quale l'uomo di Jumblatt e anche la ragazzina avevano capito. «*Non c'entra solo Israele* — ha detto infine uno di loro —. *Abbiamo bisogno di un nuovo Libano. Vogliamo sbarazzarci del passato di questo Paese. Vogliamo un presidente giusto, un leader indipendente, non uno che fa quello che la Siria gli dice di fare*». Un commento strano, perché quegli aerei che incendiavano il paesaggio intorno a noi erano israeliani.

Ma non c'è dubbio che questi due Paesi stiano decidendo il prossimo futuro del Libano. Un'ora dopo ho incontrato i siriani, i loro mezzi corazzati e le loro batterie antiaeree mimetizzate tra gli alberi e il filo spinato, in una lunga fila attraverso i campi e a Est di Khaldé. Non stavano lì tanto per combattere gli israeliani, quanto per far loro sapere che Damasco pensa che la loro avanzata debba finire. Non bisogna permettere che gli israeliani entrino a Beirut. Ma a chi Beirut debba appartenere non è ancora chiaro.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Sommergibile al largo della Francia

PARIGI — Un sottomarino sovietico, che navigava in superficie, ha attraversato ieri sera la zona al largo della Bretagna dove si stavano esercitando unità francesi, britanniche e olandesi.

Volevano abbattere alberi secolari nella Cancelleria, Schmidt ha detto no

Bonn è «occupata» dagli americani per proteggere il presidente Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Gli americani hanno preso possesso di Bonn, in attesa di Ronald Reagan che arriverà alle 13 di oggi da Londra per partecipare al vertice della Nato insieme con i capi di governo di altri quindici Paesi. Ma di costoro nessuno si cura e si accorge, tutta l'attività si concentra intorno all'uomo della Casa Bianca. Dappertutto sono parcheggiate enormi autovetture americane, mentre autocarri militari Usa scaricano materiale e genieri tendono cavi e impiantano antenne e tende. Per far atterrare nel giardino della Cancelleria l'elicottero che trasporterà Reagan dall'aeroporto, gli addetti alla sicurezza del Presidente avrebbero voluto abbattere alcuni alberi secolari. Ma il cancelliere Helmut Schmidt si è opposto con decisione, ricordando che decine di capi di Stato sono atterrati e hanno preso il volo dallo spiazzo alberato.

Su richiesta degli americani, le autorità tedesche hanno ordinato la chiusura dello spazio aereo sopra Bonn e il blocco della navigazione lungo la riva sinistra del Reno, sulla quale sorge il palazzo del Parlamento nel quale Ronald Reagan parlerà questo pomeriggio e dove domani si terrà il vertice dell'Alleanza Atlantica. Come misura supplementare è stato disposto che una squadra di uomini-rana controlli le acque del fiume, mentre un esercito di poliziotti (si parla di 17 mila uomini) proteggerà il cosiddetto «miglio proibito», intorno al centro del potere, formato dalla Cancelleria, dalla presidenza della Repubblica e dal Parlamento. Un attacco di terroristi — ha ammesso giorni fa il procuratore generale dello Stato, Rebmann — può venire tanto da terra, quanto dall'aria e dal fiume.

Obiettivo di potenziali attentatori viene considerato il Presidente americano, che si sposterà o su una automobile blindata o su un elicottero senza contrassegni speciali. Lo stesso Reagan sarà anche l'oggetto principale della dimostrazione di ben 1500 organizzazioni pacifiste e neutraliste in programma per domani, festa del Corpus Domini. Per evitare la paralisi della capitale, che in mattinata verrà già percorsa da 33 processioni religiose, il ministero degli Interni ha ordinato che la dimostrazione si tenga soltanto al pomeriggio e dall'altra parte del Reno, nella cittadina di Bevel.

I dimostranti, che dovrebbero essere almeno 150 mila (verranno con 30 treni speciali e oltre duemila autobus), saranno pertanto tenuti lontani dal fiume, che all'altezza del Parlamento è largo quasi mezzo chilometro. Anche se nuclei incontrollabili di violenti dovessero infiltrarsi tra i pacifisti, dovrebbe riuscire loro impossibile di mettere in pericolo la riunione della Nato. Un rischio più grave per Reagan potrebbe presentarsi nella mattinata di venerdì, quando il Presidente americano si recherà a Berlino per una visita di poche ore. Nonostante il divieto di dimostrare, i pacifisti hanno promesso una «calda accoglienza» al capo della Casa Bianca. La ex capitale è tappezzata di cartelli (ne sono stati coperti finora 616) con la scritta «*Reagan go home*», mentre la polizia ha perquisito 113 abitazioni.

A Bonn, dopo il nervosismo dei giorni scorsi, ora la polizia confida di tenere in mano le redini della situazione. Anche per questo motivo (e per non screditarsi di fronte all'opinione pubblica mondiale) le autorità di sicurezza hanno dato il loro nulla-osta affinché il banchetto che il presidente della Repubblica Karl Carstens offrirà ai capi di governo della Nato si svolga nello sfarzo del castello di Augustusburg, presso Colonia, anziché (come avevano preteso in un primo momento) nella squallidissima *hall* del Parlamento di Bonn.

Tito Sansa

Due invasioni in quattro anni e un armistizio non rispettato

14 marzo '78 — Tre giorni dopo un raid palestinese sulla strada Haifa-Tel Aviv (35 morti) l'esercito israeliano entra nel Sud del Libano per «un'operazione limitata» e per instaurare una «fascia di sicurezza».

19 marzo — Il Consiglio di sicurezza chiede a Israele di sospendere l'azione militare in Libano e di ritirare le sue truppe. Decide inoltre di istituire sotto la sua autorità una forza ad interim delle Nazioni Unite per il Libano Sud (Unifil) «per sancire il ritiro israeliano, ristabilire la pace e la sicurezza internazionali e aiutare il governo libanese ad assicurare il ripristino della sua reale autorità nell'area» (risoluzione 425).

21 marzo — Il ministro della Difesa israeliano ordina il cessate il fuoco nel territorio del Libano meridionale controllato dalle sue truppe (circa 1500 chilometri quadrati, quasi un sesto del Paese). Il Consiglio di sicurezza definisce i compiti dell'Unifil, che sarà composta di circa 4 mila uomini (risoluzione 426).

21 marzo — Il generale Weizman minaccia di riprendere i combattimenti se non cesserà il fuoco palestinese. Il giorno successivo, dopo un incontro tra il capo dell'Olp e il comandante dell'Unifil, il segretario generale dell'Onu annuncia che Arafat ha accettato il cessate il fuoco generale nel Sud del Libano. Gli scontri finiscono gradualmente.

29 maggio — Il governo israeliano annuncia la decisione di completare entro il 13 giugno lo sgombero del Libano meridionale incominciato l'11 aprile, a condizione che i fedayn non tornino nei territori evacuati. Il 26 Arafat accetta queste condizioni.

13 giugno — Novantuno giorni dopo l'inizio dell'operazione nel Libano meridionale, gli israeliani sgomberano completamente l'area. Consegnano 14 posizioni all'Unifil, ma lasciano alle milizie cristiane del maggiore Haddad il controllo della «fascia di sicurezza», cioè una striscia di territorio larga fra 5 e 10 chilometri lungo la frontiera.

15 gennaio '79 — L'esercito israeliano lancia nel Sud del Libano l'operazione più importante dalla fine dell'occupazione. L'incursione avviene dopo una recrudescenza degli attentati palestinesi in Israele. Tel Aviv annuncia di non aver più fiducia nelle forze dell'Unifil, e che la presenza di queste forze non le impedirà di svolgere azioni oltre frontiera.

22 aprile — L'attacco di un commando palestinese contro il villaggio di Nahariya provoca rappresaglie contro i campi profughi nel Libano meridionale; le rappresaglie durano quasi un mese.

23 luglio — Gli Stati Uniti esprimono irritazione in seguito a bombardamenti israeliani attorno a Beirut.

23 agosto — Il rappresentante Usa al Consiglio di sicurezza definisce «sbagliata» la politica di «guerra preventiva» seguita da Gerusalemme, pur condannando la «barbarie» degli attentati Olp.

19 ottobre '80 — Begin afferma che Gerusalemme si riserva il diritto di intervenire in qualsiasi momento nel Sud del Libano contro le organizzazioni palestinesi, e non soltanto con misure di rappresaglia, come era avvenuto negli anni precedenti.

28 aprile '81 — L'artiglieria israeliana bombarda Sidone e Tiro. I fedayn lanciano razzi in Alta Galilea.

30 maggio — Riprendono le incursioni contro le basi palestinesi nel Paese.

15 luglio — Circa 120 razzi cadono in territorio israeliano per rappresaglia contro le operazioni aeree del giorno precedente che avevano fatto oltre 20 morti e 40 feriti tra i palestinesi.

17 luglio — L'aviazione israeliana bombarda le basi palestinesi a Beirut, uccidendo oltre 200 persone.

30 luglio — Riferendosi agli scambi di colpi d'artiglieria e razzi alla frontiera, Arafat afferma che l'Olp si considera in «stato di guerra» con Israele, e che i palestinesi non hanno «nulla da perdere» nel conflitto.

24 luglio — Il governo israeliano accetta le proposte dell'inviato speciale americano, Habib, per porre fine agli scontri. Arafat annuncia che l'Olp rispetterà il cessate il fuoco se anche Israele lo farà.

1° settembre — Israele denuncia l'incontro avvenuto a Beirut tra il ministro degli Esteri francese, Cheysson, e Arafat in quanto «incoraggiamento al terrorismo».

25 febbraio '82 — Il Consiglio di sicurezza decide di aumentare di mille uomini gli effettivi dell'Unifil.

21 aprile — Nuova esplosione di violenza: un bombardamento su basi palestinesi vicino a Beirut provoca 25 morti e molti feriti.

9 maggio — Per la prima volta dal cessate il fuoco del 24 luglio '81 il territorio israeliano viene bombardato dall'artiglieria palestinese come rappresaglia per i raid di Gerusalemme.

14 maggio — Il generale Eytan conferma che consistenti forze israeliane vengono ammassate alla frontiera. «L'unico mezzo per venire a capo dei palestinesi — dichiara — è far pagare loro un prezzo che non possono sopportare».

3 giugno — Begin si dice «quasi offeso» dalla richiesta americana che Israele agisca «con moderazione» in Libano.

4 giugno — L'aviazione israeliana bombarda Beirut come rappresaglia per l'attentato contro l'ambasciatore israeliano a Londra. Il bombardamento riprende il giorno successivo, mucione circa 200 palestinesi e libanesi.

6 giugno — Israele invade il Sud del Libano.

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Il Papa solidale con il Libano

CITTA' DEL VATICANO — «*La viva solidarietà per la situazione di guerra che colpisce di nuovo e in modo più grave il Libano*» viene espressa dal Papa in un telegramma inviato al presidente del Libano, Elias Sarkis, assieme a un rinnovato appello «*per la cessazione delle iniziative militari*».

«*E' con tristezza e una preoccupazione profondissime* — ha telegrafato il Papa — *che io rivolgo a vostra eccellenza e al popolo libanese tutto intero l'espressione della mia viva solidarietà per la situazione di guerra che colpisce di nuovo e in maniera più grave il Libano, attentando violentemente alle sue aspirazioni di pace, e facendo così numerose vittime e così grandi danni*».

La rubrica «I nostri soldati» di Mario Salvatorelli è a pagina 7.

Così la caccia ai fedayn

(Segue dalla 1ª pagina)

Nord e sarebbero riusciti a contenere le avanguardie israeliane impedendo di costituire una testa di ponte sull'Awali, corso d'acqua a 17 km dalla capitale, dove la situazione è difficile.

Gli aerei d'Israele hanno bombardato a diverse riprese le posizioni dei palestinesi a Beirut e — secondo certe informazioni smentite dall'Olp — il braccio destro di Arafat, Abu Jihad, e il capo delle operazioni, Abu Chayad, sarebbero stati uccisi in un raid. Inoltre i Phanton israeliani hanno abbattuto ieri mattina quattro Mig siriani (2 a Sud di Beirut e 2 sul cosiddetto «dito della Galilea») portando a 5 le perdite dell'aviazione di Damasco in 2 giorni. Nessun apparecchio israeliano è stato perduto.

Ormai l'esito della battaglia non lascia più dubbi, anche se ci sono qua e là sacche di resistenza: Israele controlla per circa 80 km la strada costiera, che è vigilata anche dalla marina.

Sull'asse centrale le forze israeliane si trovano a Djezzin, centro cristiano di 20 000 abitanti a 35 km a Est di Sidone, dove erano gli uomini della Fad (Forza araba di dissuasione) composta interamente di siriani, uno dei punti in cui si teme uno scontro con i soldati di Damasco; anche nel Est le posizioni dove sono giunti gli israeliani si trovano vicine a quelle tenute dai siriani. Le voci di Radio Damasco, riprese da Mosca, circa combattimenti tra le unità dei due eserciti non trovano conferma. Nella zona di Aichiye si svolgono duri combattimenti: e nei paesi circostanti i siriani avrebbero evacuato diverse posizioni.

I villaggi controllati dal maggiore Haddad hanno subito pesanti bombardamenti, ma le milizie sono particolarmente soddisfatte dell'andamento delle battaglie e della caduta di Beaufort, che le libera da un incubo. L'agenzia palestinese valuta a 60 mila uomini le forze penetrate nel Libano.

L'esercito ha comunicato quelle che sono state finora le sue perdite ufficiali: 25 morti, 7 dispersi, 1 prigioniero e 96 feriti di cui solo 11 gravi.

Sul piano politico e diplomatico le cose procedono più lentamente: l'emissario americano Philip Habib, dopo l'incontro di lunedì sera con gli israeliani (vi hanno partecipato Begin, Sharon, Shamir e il capo dei servizi segreti dell'esercito generale Saguy), ha avuto ieri un colloquio col laborista Peres, Rabin, Eban e Barlev, che gli hanno esposto il punto di vista del loro partito; poi ha incontrato di nuovo il premier in serata. Si dice che oggi l'inviato di Reagan si recherà a Damasco.

Begin ha detto molto fermamente che fino a che non sarà completata l'operazione «Pace per la Galilea» non si potrà parlare di tregua e di apertura dei negoziati per un'eventuale soluzione, ma secondo la Voce del Libano le richieste d'Israele sarebbero tre: 1) allontanamento di tutte le truppe siriane dal Libano ed evacuazione dei missili terra-aria dalla Bekaa; 2) estensione della sovranità reale del governo libanese sul Sud del Paese; 3) smilitarizzazione nel Libano meridionale per una profondità di 40-60 km. Ieri sera si parlava anche del prossimo arrivo di Alexander Haig nella regione, la settimana prossima o tra 10 giorni.

Giorgio Romano

Zurigo: attentati ai consolati d'Israele e Usa

GINEVRA — I consolati di Israele e degli Stati Uniti a Zurigo sono stati obiettivo ieri mattina di attentati dinamitardi. Non si sono avute vittime, e i danni, secondo le prime stime, si aggirerebbero sui 35 mila franchi svizzeri (poco più di 35 milioni di lire). Nessuno ha finora rivendicato gli attentati.

SI ATTENDE CON ANGOSCIA LA BATTAGLIA DELLE FALKLAND

Thatcher: «Nessun segno di resa Libereremo Stanley con la forza»

Il capo delle truppe britanniche si è inserito su una frequenza radio usata dagli argentini - Al comandante la guarnigione ha intimato: «Arrendetevi, smettiamola di ammazzarci. Non condannatevi a un sacrificio inutile» - Menéndez ignora l'appello

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il generale Menendez, comandante la guarnigione argentina a Stanley, non ha risposto a nessuno degli appelli britannici alla pace: né a quelli su volantini, né a quelli via radio. Lo ha confermato ieri sera ai Comuni il primo ministro Margareth Thatcher, la quale ha dichiarato: «*Gli argentini possono far cessare la lotta quando vogliono, e possono farlo con onore*». E ha riferito: «*Se gli argentini ci informano che sono pronti a ritirarsi, li aiuteremo a lasciare le Falkland con sicurezza, dignità e celerità. Purtroppo, tutte le nostre offerte sono cadute nel silenzio... Stanley dovrà essere liberata con la forza*».

Le speranze di una resa si stanno dunque dissolvendo, se già non si sono dissolte. Senza risposta è rimasto anche il drammatico messaggio «personale» a Menéndez del generale Jeremy Moore, il comandante di tutte le forze britanniche sull'isola. Inserendosi su una delle frequenze usate da Menéndez, Moore gli ha ricordato la sua disperata situazione, e gli ha detto: «*Surrender, and let's end the killing now*», (arrendetevi, e smettiamola di ammazzarci). L'appello, tradotto da un ufficiale dei *marines*, terminava: «*Dica ai suoi uomini di deporre le armi e di uscire a testa alta da Stanley. Non condannatevi a un sacrificio inutile*».

Svanite queste speranze, l'attacco finale dovrebbe quindi essere imminente. Da un'ora all'altra, i cannoni che cingono ormai Stanley da tutti i lati, persino dal mare, dove molte sono le unità della task force, cominceranno a scagliare migliaia di proiettili su tutte le postazioni argentine. Forse il bombardamento non le investirà subito, per dar tempo ai soldati di ritirarsi e salvarsi, in un estremo tentativo di evitare centinaia di morti. Quando il fuoco si abbatterà sui bunker, sui terrapieni e sulle trincee, ben poco resterà del perimetro difensivo.

Si attende, in una vigilia quasi priva di notizie. Il ministero della Difesa ha confermato ieri che le forze inglesi a terra contano adesso di 9 mila uomini, tra cui: 5 mila tra *marines* e paracadutisti, 300 tra guardie scozzesi, guardie gallesi e *gurkha* nepalesi, e alcune centinaia tra genieri, artiglieri e altri effettivi. Si è appreso altresì che il transatlantico *Queen Elisabeth II* non si era mai avvicinato alle Falkland, era rimasto nelle acque di South Georgia, dove la 5ª Brigata di fanteria si era trasferita su grosse navi d'assalto.

Il *Queen Elisabeth II* sarà di ritorno a Southampton venerdì. Un giornalista inglese scrive con rispetto del tenente colonnello Italo Piaggi, l'ufficiale che dopo duri combattimenti decise di innalzare bandiera bianca sulle sue posizioni a Goose Greece. Piaggi, il quale adesso è su una nave inglese, ha dichiarato: «*La battaglia per Stanley non segnerà la fine della guerra. Le Malvine sono nostre, chi muore qui muore per la patria*».

Mario Ciriello

Nave colpita a 700 miglia dalle Falkland

NEW YORK — La superpetroliera Hercules, battente bandiera liberiana, ha segnalato ieri di essere stata oggetto di un bombardamento aereo 770 chilometri a Est delle Falkland.

La Hercules accusa una inclinazione sul fianco di sei gradi, e sta cercando di raggiungere lo scalo più vicino, che potrebbe essere Port Stanley.

A quanto risulta alla guardia costiera statunitense, la Hercules, senza petrolio nei serbatoi, era in viaggio dalle Isole Vergini (Usa), a Sud-Est di Portorico, verso Valdez, porto petrolifero dell'Alaska, circumnavigando l'America.

Falkland. Un elicottero Chinook e soldati inglesi che spostano bombe su un carrello: scene di guerra su una portaerei

Navi inglesi con rifornimenti alle Falkland

LONDRA — Altre due navi mercantili sono salpate oggi per le Falkland, per portare rifornimenti alla «task force». Si tratta della nave container *Astronomer* (15 mila tonnellate), munita di una piattaforma per il decollo e l'atterraggio di elicotteri *Chinok* (ce ne saranno almeno due a bordo) e del cargo *Laertes* (14.500 tonnellate).

Nel frattempo anche la fregata *Tartar* (messa nella riserva dal dicembre 1980) viene adesso giudicata utile. La nave è stata rimorchiata da Chatham fino ai cantieri navali di Davenport.

La Tartar (2300 tonnellate) non sarà mandata nelle Falkland, ma sarà destinata a sostituire, nelle operazioni al largo della costa britannica, unità navali già inviate nell'Atlantico meridionale.

Dopo Londra, la parte più difficile della missione di pace

Papa Wojtyla da Galtieri Venerdì delicato incontro

Oltre al tema della guerra toccherà anche quello dei diritti umani (e quindi il dramma dei «desaparecidos») - Il Papa parte domani sera

CITTA' DEL VATICANO — *Domani sera Giovanni Paolo II partirà per l'Argentina, la seconda tappa (la prima è stata il viaggio in Gran Bretagna) della sua peregrinazione per la pace nel Sud Atlantico. Venerdì pomeriggio il Pontefice si incontrerà con il generale Galtieri, alla Casa Rosada: un colloquio doveroso, dal momento che non è ipotizzabile che il Pontefice si rechi in un Paese senza rendere visita al capo dello Stato. La visita dovrebbe essere esclusivamente pastorale, come quella di Londra. In quell'occasione Wojtyla si incontrò a Buckingham Palace con la regina Elisabetta, mentre non vide il capo dell'esecutivo, la signora Thatcher. Galtieri riunisce in sé entrambe le funzioni, di capo dello Stato e di capo del governo, e questo contribuisce a rendere molto più «politico» l'incontro con il Papa.*

Appare molto probabile però che Giovanni Paolo II, proprio in considerazione dello stato attuale del conflitto nel Sud Atlantico, e delle ripercussioni che l'avventura delle Falkland rischia di avere per il presidente argentino, non gli chieda nessuna concessione concreta. C'è il rischio, anche in considerazioni di opportunità politica generale lo rendono forse non vicinissimo, che il Papa trovi ad accoglierlo in Argentina una sconfitta dei militari della Giunta, se la morsa su Port Stanley si chiuderà nelle prossime ore. A quel punto la situazione personale di Galtieri diventerebbe veramente fragile, e nulla la sua possibilità di assumere un atteggiamento «morbido», anche di fronte ad un'esplicita richiesta pontificia.

Ma il Papa, nella sua brevissima permanenza (un giorno e mezzo) a Buenos Aires e dintorni, non troverà solamente Galtieri. Mercoledì alla folla ci saranno anche i parenti dei trentamila «desaparecidos», gli oppositori che il regime ha fatto scomparire, e di cui non si sa più nulla. Ieri 133 madri e familiari di «desaparecidos» hanno reso pubblica una lettera inviata al Pontefice, e gli chiedono che si faccia interprete di quattro richieste: la liberazione dei sequestrati (detenuti scomparsi), la liberazione di tutti i prigionieri politici e sindacali, garanzie per il ritorno degli esuli e il rispetto del nostro territorio.

Quest'ultima frase si riferisce al conflitto che oppone Argentina e Gran Bretagna: «Giovani argentini — scrivono i familiari dei "desaparecidos", gli oppositori che il regime ha fatto scomparire, e di cui non si sa più nulla. Ieri 133 madri e familiari di «desaparecidos» hanno reso pubblica una lettera inviata al Pontefice, e gli chiedono che si faccia interprete di quattro richieste: la liberazione dei sequestrati (detenuti scomparsi), la liberazione di tutti i prigionieri politici e sindacali, garanzie per il ritorno degli esuli e il rispetto del nostro territorio.

Quest'ultima frase si riferisce al conflitto che oppone Argentina e Gran Bretagna: «Giovani argentini — scrivono i familiari dei "desaparecidos" — muoiono attualmente per far fronte alla prepotenza di nazioni potenti. Già prima altri furono uccisi, sequestrati e incarcerati, come i nostri figli e familiari per aver adempiuto volontariamente allo stesso dovere, quello di affrontare un'altra espressione degli stessi interessi tirannici, spietati e meschini».

Giovanni Paolo II parlerà a Galtieri, nell'incontro della Casa Rosada, di questo tragico problema? Tenendo presente quanto è caro al Papa il tema dei diritti umani, appare probabile che lo scottante argomento venga toccato.

Marco Tosatti

Il ministro degli Interni annuncia la liberazione di oltre duecento prigionieri politici

Menéndez assediato telefona a Galtieri «Con l'aiuto di Dio li sconfiggeremo»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — Invitato un'ultima volta ad arrendersi dal generale Moore, per radiotelefono il comandante Menéndez ha informato la Casa Rosada che i suoi soldati sono d'acciaio e che, con l'aiuto di Dio, dei superiori e delle loro armi, confidano invece di vincere. «*Stiamo aspettando: vengano a prenderci*», ha detto.

La retorica della guerra trova ancora la vecchia strada del metallo duro e della fede nei capi e malgrado la nota moderna della sofisticata astuzia dei missili elettronici, la battaglia delle Malvinas recupera i daguerrotipi scoloriti della Prima guerra mondiale, nel fango, nei geloni, nelle croste di ghiaccio sulle barbe dei soldati.

Tenuti lontani dal fronte e circondati da una nebbia d'informazioni che rende lo scontro di laggiù più misterioso ancora dei piani strategici di Moore, la cronaca di questi giorni rischia di trasformarsi in una pedestre copiatura di vecchi fogli di guerra.

La battaglia è indecifrabile. Gli argentini restano chiusi nel loro fortino e tentano qualche sortita di alleggerimento, gli inglesi avanzano con una cautela estrema e tengono sotto tiro la difesa nemica dalle colline conquistate.

Le trincee si riempiono di bestemmie e di sofferenze, e gli aerei ormai si fanno vedere poco. Al danno certo che Moore deve aver patito sulle sue portaerei fa riscontro la pesante mazzata che ha preso l'aviazione argentina, ridotta a un 40% dell'operatività iniziale e con uomini e mezzi al limite dell'esaurimento.

Non si capisce più se l'attacco britannico — per altro qui dato come «*tecnicamente già lanciato*» — resti sotto freno per motivi tattici o invece politici. Moore potrebbe aspettare ancora l'azione dei commandos infiltrati, oppure il completamento delle linee di retroguardia per evitare brutte sorprese alle spalle durante l'assalto, oppure ancora l'esaurimento dei rifornimenti argentini: ma potrebbe anche essere in attesa di decisioni diplomatiche che sono in fase avanzata di chiarimento.

La proposta dell'Onu fatta conoscere qui ieri è parsa a un gradino appena dall'accoglimento, e a Buenos Aires ieri si diceva anche che la giornata odierna sarà decisiva (ma lo si è detto già dieci volte) per la pace o la guerra. Il generale Galtieri ha intanto ripetuto che «*se sarà necessario, continueremo la guerra per settimane, mesi, o anche anni*».

Ma il prodotto interno ha avuto una caduta del 5,7% in un trimestre, i consumi si sono ridotti del 13%, i salari del 20%, e del 23,6% gli investimenti. In quindici giorni la carne, il piatto nazionale, ha subito un aumento di prezzo del 33%.

I misteri di Port Stanley non hanno ridotto comunque l'imbellettamento della fanciulla politica del regime. Il ministro degli Interni ci ha fatto sapere che ormai in Argentina restano «solo» 476 prigionieri politici, dei quali «appena» 213 sono ancora senza processo; in mattinata aveva liberato altri 128 detenuti per ragioni di terrorismo, e 116 li aveva posti in condizione di libertà vigilata affidando «*ai preti, agli imprenditori e agli istituti di assistenza*» la cura di sottrarli alle tentazioni passate.

Il generale Saint Jean ha fatto sapere che questa grazia è dovuta non tanto alla visita del Papa, quanto al clima di unità nazionale che le Malvinas hanno portato al Paese: si avvicina il tempo della democrazia, e il governo vuol mostrare di esserne consapevole.

Naturalmente, le cifre del generale Saint Jean non ricordano nulla dei 25 mila *desaparecidos* nella terribile repressione, e lo stesso ministro fa sapere che non è ancora tempo per levare lo stato d'assedio che ha soffocato la democrazia sei anni fa.

Il Papa, il cui inviato, cardinale Marcinkus, è da ieri qui per preparare gli ultimi dettagli della visita, si troverà così di fronte agli abili lavori di «ripulitura morale» della Giunta, e per portare in equilibrio la sua parola di pace dovrà forse dare una forma qualsiasi di riconoscimento a un regime che ha alle spalle una storia terribile.

Domani sera, quando Wojtyla sarà a Fiumicino per imbarcarsi sul «Jumbo» che lo porterà quaggiù, a quella stessa ora — come ogni giovedì — le madri della Plaza de Mayo saranno attorno alla piccola piramide a svolgere in silenzio la loro protesta. All'arrivo del Papa, Plaza de Mayo sarà vuota.

Mimmo Càndito

Aereo inglese perquisito in Uruguay

LONDRA — L'Uruguay ha bloccato alcune casse contenenti pezzi di ricambio per «Harrier» scoperte a bordo di un «VC-10» britannico atterrato in Uruguay per raccogliere soldati britannici della «task force».

Un portavoce del ministero della Difesa britannico ha spiegato che le casse, per errore, non erano state scaricate nell'isola di Ascensione.

Usa: espulso diplomatico uruguayano

WASHINGTON — Il governo degli Stati Uniti ha espulso il primo segretario dell'ambasciata uruguayana in rappresaglia per la recente espulsione di un diplomatico americano dall'Uruguay. Lo ha reso noto il Dipartimento di Stato.

Il diplomatico colpito da provvedimento di espulsione è il dottor Elbio Rosselli, «*persona non gradita*».

Lanciati dopo l'inizio della guerra

Spiano per Baires otto satelliti russi

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Dall'inizio della guerra delle Falkland, i sovietici hanno aumentato il numero dei lanci e la frequenza dei controlli dei satelliti spia. Essi passano all'Argentina tutte le informazioni sui movimenti della *task force* britannica, ed è per questo motivo che un missile Exocet ha affondato l'incrociatore Sheffield. In due mesi, hanno mandato in orbita almeno 8 satelliti, l'ultimo dei quali, il Cosmos 1367, il 20 maggio scorso. Lo afferma la *Washington Post* in un articolo compilato su dati dei servizi segreti Usa. Un particolare inquietante è che due dei satelliti hanno motori atomici, e sono del tipo di quello che cadde nel Canada nel 1978, causando un grave incidente.

La notizia del *Washington Post* ha destato profondo allarme a Washington, dove la tensione si è acuita da quando l'Argentina ha incominciato a rifornirsi sui mercati internazionali. Si è appreso che essa ha acquistato negli ultimi giorni oltre 30 aerei «Dagger» israeliani e una serie di missili micidiali, tra cui il «Marte» italiano, contro le unità navali, il «Matra» e lo stesso Exocet francese. Secondo il *New York Times*, il principale fornitore di questa armi dopo Israele è la Libia. Aiutano l'Argentina anche il Venezuela, il Perù e il Brasile. Si troverebbero in territorio argentino tecnici israeliani per la messa a punto degli aerei e tecnici sovietici per quelli del sistema radar.

Le indiscrezioni del *Washington Post* e del *New York Times* hanno rafforzato negli Stati Uniti il sospetto che l'Argentina si prepari a una guerra di parecchi mesi contro l'Inghilterra, nel caso che debba ritirarsi dalle Falkland.

L'Iran manovra per far saltare il vertice di Baghdad

Non-allineati alla deriva sulla barca dell'ayatollah

E' stato sventato un altro tentativo di allineare i non-allineati, di proclamare cioè «l'alleanza naturale» fra il movimento e la cosiddetta comunità socialista. Alla conferenza di quasi cento ministri degli Esteri o rappresentanti dei governi all'Avana, il gruppo radicale, spinto questa volta più dai vietnamiti che dai cubani, ha proposto un'interpretazione delle tensioni mondiali manichea al punto da far coincidere le posizioni del non-allineamento con quelle del blocco sovietico. La maggioranza ha ristabilito però le giuste distanze, distribuendo le colpe per la crisi internazionale fra i due blocchi, respingendo ambedue i blocchi in quanto tali.

Doveva essere, quella dell'Avana, l'ultima occasione in cui la fazione filosovietica poteva avvalersi della presidenza di Fidel Castro. Il turno di tre anni sta per scadere, senza danni irreparabili per il movimento, e nel settembre Cuba dovrebbe cedere la funzione di Paese coordinatore. Sennonché, d'improvviso si è affacciata la possibilità che la poco appropriata presidenza cubana venisse prorogata. Il nuovo turno spetta all'Iraq. Il presidente Saddam Hussein dovrebbe presiedere il Settimo vertice dei capi di Stato non-allineati, a Baghdad, in settembre. Anche la preparazione dei documenti programmatici spetta a questo punto al governo iracheno, il quale assumerebbe la presidenza per i tre anni successivi.

All'Avana però, la guerra fra Iran e Iraq, entrambi presenti con i rispettivi ministri degli Esteri, si è trasformata in battaglia sulla convocazione o la non-convocazione del vertice nei termini previsti. Teheran non solo minaccia di non partecipare, ma sostiene che Baghdad non può offrire ormai alcuna garanzia ai partecipanti: di qui a settembre il regime di Saddam Hussein potrebbe anche crollare. I rappresentanti iraniani non hanno nascosto l'intenzione di spingere la guerra fino all'obiettivo finale, che sarebbe l'instaurazione a Baghdad di un regime scita. Teheran cerca perciò di screditare in anticipo Saddam impedendo che la conferenza dei capi non-allineati nella capitale irachena si trapponga come un ostacolo nell'urto fra le due fazioni islamiche, scontro che gli iraniani contano di vincere.

Sostenendo l'incapacità dell'attuale regime iracheno di offrire qualsiasi garanzia, il ministro di Khomeini caldeggia la disdetta del vertice e la sua convocazione in un secondo tempo, in una capitale più adatta. Nel frattempo, la presidenza rimarrebbe a Fidel Castro. La proposta è caldeggiata da altri avversari di Saddam come la Libia e la Siria. Il ministro iracheno ha sostenuto invece che la situazione sul fronte sarà stabilizzata fino a settembre, e che il vertice potrà svolgersi normalmente a Baghdad, anche se Khomeini rifiutasse la sua partecipazione.

I ministri convenuti all'Avana non hanno potuto prendere una decisione definitiva. E' stato il vertice di tre anni fa ad assegnare il mandato all'Iraq, e solo i capi di Stato possono ora ritirarlo. Nella maggioranza è prevalsa tuttavia l'opinione che sia più consigliabile non cambiare la decisione. Anzitutto, nessuno, senza gravi conseguenze per il movimento, può assumersi il diritto di proclamare Saddam perdente in anticipo e incapace di garantire la conferenza. Rinviare il vertice, poi, significherebbe mettere in una situazione di stallo tutta l'attività del movimento, prorogando ulteriormente un mandato di presidenza per vari aspetti già di per sé deviante come si è rivelato quello di Fidel Castro.

Per il momento, dunque, Baghdad rimane con il suo mandato, anche se non è sicuro che potrà mantenerlo. I capi di Stato decideranno entro agosto, in base all'andamento della guerra. Se sul fronte dell'Eufrate infurierà d'ora in poi la battaglia con nuovo impeto, paradossalmente questo sarà dovuto anche al fatto che il sì combattono le sorti del non-allineamento. Teheran partirà all'offensiva per togliere alla rivale la bandiera del movimento, e Baghdad farà altrettanto per conseguirla. Così, per salvare alcuni principi, altri vengono messi in pericolo: il vertice dei capi non-allineati finisce per dipendere dall'esito di una guerra, dopo che la commissione di buoni uffici non è riuscita a mediare la pace.

Franc Barbieri

Per lo scandalo Lockheed condannato a due anni ex ministro giapponese

TOKYO — Un ex ministro dei Trasporti è stato condannato ieri a due anni e mezzo di carcere nel primo verdetto pronunciato in Giappone contro una personalità politica coinvolta nello scandalo «Lockheed». Il condannato è Tomisaburo Hashimoto, uno stretto collaboratore del principale imputato per lo scandalo, l'ex capo del governo Kakuei Tanaka. La sentenza rappresenta un grave colpo per Tanaka, specialmente perché accoglie pienamente le tesi di colpevolezza sostenute dalla procura contro Hashimoto e contro l'ex-viceministro dei Trasporti Takayuki Sato. Questi è stato condannato a due anni di carcere.

Hashimoto e Takayudi sono stati dichiarati colpevoli di aver rispettivamente ricevuto nel 1972 cinque e due milioni di yen (circa 28 e 11 milioni di lire al cambio attuale) dalla compagnia aerea giapponese «Ana» per favorire il suo acquisto di apparecchi prodotti dalla statunitense «Lockheed».

In un altro processo, che probabilmente non si concluderà prima della fine dell'anno, Tanaka è accusato di aver accettato dalla «Lockheed» 500 milioni di yen (3800 milioni di lire) per favorire la vendita degli apparecchi.

Aiuti al Ciad dalla Francia

PARIGI — Un portavoce del ministero delle relazioni esterne ha dichiarato ieri pomeriggio che la Francia è pronta a esaminare richieste di assistenza da parte delle nuove autorità del Ciad.

Il dicastero ha poi confermato che il presidente del «Gunt» (governo di unione nazionale di transizione), Goukouni Weddeye.

Cade Boeing in Brasile Le vittime sarebbero 137

RIO DE JANEIRO — Un Boeing 737 delle aviolinee brasiliane Vasp, proveniente da Rio de Janeiro con 128 passeggeri e nove persone di equipaggio, si è schiantato contro un'altura poco prima di Fortaleza, sua destinazione. Si ritiene che non ci siano superstiti.

L'aereo, secondo la compagnia «Vasp» si è schiantato contro una collina alta circa 800 metri vicino alla città di Pacatuba. Le avverse condizioni atmosferiche hanno reso difficile l'opera delle squadre di soccorso.

Svezia: cacciato sommergibile non identificato

STOCCOLMA — Elicotteri della marina da guerra svedese hanno costretto ad allontanarsi, con il lancio di cariche di profondità, un sommergibile straniero non identificato che era penetrato nelle acque territoriali. L'episodio, avvenuto nella zona al largo delle isole Vaddo, nell'arcipelago di Stoccolma, fa seguito a una serie di avvistamenti di sommergibili non identificati.

Tempo di Vacanze

Panda e 126: 6000 km compresi nel prezzo

Chi compra Panda o 126 in questi giorni si ritrova in tasca 300.000 lire

Attenzione, però non è un vantaggio qualsiasi.

Sono 300.000 lire che Succursali e Concessionarie Fiat non vi fanno pagare perché possiate farvi 6000 km di vacanze senza che la benzina vi costi praticamente una lira. 6000 km o forse più, tenendo conto che Panda e 126 consumano poco.

In ogni caso 6000 km. Per andare da casa vostra al Circolo Polare Artico (e ritorno) o, se preferite, per centinaia di spostamenti casa-spiaggia, casa-lavoro.

Se ancora non vi basta, sappiate che in questi giorni potete approfittare anche di eccezionali condizioni Sava di acquisto rateale: minima quota contanti, pagamento fino a 36 mesi. E prima rata a settembre, cioè dopo esservi goduti la vostra Panda o 126 per tutta l'estate.

Per 6000 km di vacanze, praticamente gratis.

FIAT sorprende

CIGA HOTELS

All'Hotel Danieli scoprirete perché il fascino ed il mistero di Venezia non vi lasceranno mai indifferenti.

ALBERTO MORAVIA. HOTEL DANIELI. VENEZIA.

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 7000 la riga. Rubriche 6 operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 4000, dirigenti L. 7100. Rubriche 8 e 11 (commerciali) L. 3650. Annunci urgenti data fissa o referti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 658.2166 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OFFICINA meccanica in liquidazione vende macchinario ed attrezzatura. Rivolgersi via Fogazzaro 28, Grugliasco ore 18/20.
PALA gommata 4 ruote motrici con retroescavatore, impresa cerca. Telefonare 973.778 (011).

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti **FIDAUTO** basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO [illegible] Statuto 24, telefono 472.180 - 472.181.
A.A.A.A.A.A. SENZA problemi prestiti a tutti in 48 ore. Tel. 011 257 913.
A.A.A.A.A. SOCEFIM S.p.A. ai tassi più bassi concede in giornata prestiti **FIDUCIARI ED IPOTECARI** [illegible] rate mensili concordabili. Corso Vinzaglio 29 - Torino, tel. 547.758 - 553.231.
A.A.A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario.
IPIFIM s.a.s. c. V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.006.
A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti fiduciari su auto su immobili tariffa rate agevolazioni secondo esigenze clientela mutui ipotecari fino a 7 anni. A tassi bancari. Fincoser corso Francia 15. Tel. 749.6203 - 778.626.
A.A.A. PRESTITI su auto e su alloggi, rapidissimi ed a tassi concorrenziali. **CONSULFIN** corso Vittorio Emanuele 109 tel. 445.498.
A. ATTENZIONE: prestiti immediati per qualsiasi necessità a chiunque residenti Torino e Piemonte. Massima riservatezza. Telefonare 011 850.2951.
A. FINANZIAMENTI industriali ipotecari fiduciari cessione 5°, serietà rapidità competenza. Fiper via Garibaldi 59 (angolo piazza Statuto), tel. 518.290 - 538.422.
A. PRESTITI immediati a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Finanziamenti ipotecari qualsiasi importo in giornata. Telefonare 011 836.389.
SOFIM ai tassi più bassi e in 24 ore finanziamenti a tutti senza garanzie. Corso Vittorio Emanuele 83 (3° piano, scala destra). Telefonare 553.384 - 556.990.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. Immobiliare Lunica tel. 758.855.
A. STUDIO Gmp 518.041 corso Matteotti 37 cessione rilievi partecipazioni aziendali. Serietà correttezza competenza.
ALBERGO annesso ristorante centralissimo nuovo contratto affitto novennale 50% contanti. Balcese tel. 506.380.
AVVIATISSIMA profumeria zona centralissima ampi locali ottimo giro d'affari vende per motivi famigliari. Tel. 380.810.
BAR pasticceria con annesso laboratorio cedesi Settimo Torinese zona centralissima, forte incasso. Telefonare 011 800.0300 - 800.5857.
BAR super alcolico zona corso Francia arredamento nuovo chiusura serale domenicale basta poco anticipo vende per malattia. Tel. 380.810.
BAR super alcolico con alloggio incasso 220 mila giornaliere arredamento nuovo cedo anticipando 21 milioni tel. 537.213 517.280.
BAR super centrale chiusura serale e domenicale cediamo anticipando 60%. Studio Basi, via Garibaldi 5.
BAR torrefazione Bernini modernissimo chiuso sera ore 20, incasso 180 mila giorno 20 milioni contanti 30 dilazioni. Tel. 751.484.
BIRRERIA adatta due persone incasso 340 mila zona centrale cedo anticipando 28 milioni. Tel. 595.548.
CAUSA trasferimento cedesi zona centro negozio elettricità casalinghi. Telefonare 541.707.
CAUSA trasferimento cedo in B. Milano negozio angolare 3 vetrine articoli sportivi con alloggio dilazioni. Tel. 506.395.
CAVIT cede alimentari tabelle I VI XII XIV zona commerciale incasso 200 mila al dì sufficienti 8 milioni e dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede pizzeria tavola calda zona commerciale con alloggio arredo nuovo incasso 600.000 al dì dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona vercellese night club avviatissimo 150 posti arredo prestigioso affitto 100.000 forte utile. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale autorimessa piano cortile 1800 mq 180 auto affitto mite 147 milioni. Dilazioni. Telefonare 839.8421.
CEDESI locale 4 vetrine maglieria e biancheria anche senza merce. Tel. 783.643 ore negozio.
CEDESI minimarket alimentari ampie tabelle ottima zona commerciale alti incassi adatto nucleo famigliare; annesso alloggio e magazzini. Tel. Studio Dutto 545.826.
CEDO studio dentistico in Torino zona Sud. Telefonare 309.8209, ore pasti.
COMMISSIONARIA auto con esposizione garage officina locale locali mq 1100 ottimo fatturato cedesi. Tel. 758.855 Lunica.
GERENZA bar incasso 200 mila giornaliere 60 cauzionanoco chiusura serale domenicale. Telefonare 537.213 - 517.280.
MACELLERIA privato vende ottimo lavoro Borgo S. Paolo. Telefonare 389.418.
MAGLIERIA merceria ottimo affare zona Mirafiori incasso annuo 140 milioni cedo motivi salute. Tel. 512.385 ore pasti.
PRIVATO cede arredamenti zona Centro tabelle X XII XIV affitto mite, anche senza merce. Telefonare 480.373.
SKEMA vende in Torino bar fra i più eleganti e moderni della città alto incasso in continuo incremento. Telefonare 549.808.
SUPER Conad zona corso Francia incasso 1 milione 600 mila dimostrabile giornaliero vende per trasferimento. Tel. 380.[illegible].
USAY 747.729 cede zona Francia bar super con biliardi avviatissimo posizione passeggio dilazionando in parte.
VENDESI avviato negozio casalinghi con 3 vetrine d'angolo ottima posizione con tab. XII XIII XIV. Per informazioni tel. 300.411.
VENDESI bar trattoria avviatissima zona forte passaggio con parcheggio cucina piemontese adatto nucleo familiare. No agenzie. Telefonare 830.043.
VENDESI licenza e attrezzatura ristorante Cuorgnè zona centrale. Tel. 0124 657.350.
VENDESI negozio alimentari salumeria piazza Foroni 1. Telefonare 650.078.
VENDESI verniciatura ottimo fatturato. Telefonare 627.0018 Nichelino.
VENDO licenza tabelle I VI XII XIV. Telefonare 740.652.
VILLAGGIO ligure - Vittoria club sportivo attrezzature complete, piscine, campi gestione buon reddito 45 milioni. Auxia 587.774.
12.000.000 contanti e 18 a 2 anni avendo per trasferimento abbigliamento donna e maglieria zona forte passaggio. Tel. 751.484.

4 Terreni

A Sarzana (SP) 4 km mare vendo 13 mila mq oliveto recintato ampio rustico libero concessione edilizia. Tel. 0586 309.068.
ACQUISTASI terreno industriale zona Nord Torino con licenza per capannone di mq 1350 circa su strada urbanizzata. Telefonare 790.1660.
AGRIGASETTI servizi integrati per l'agricoltura vende collina Biellese 100.000 mq casa capannone avicolo sito prezzo molto interessante. Per informazioni tel. 011/5787.
AGRIGASETTI servizi integrati per l'agricoltura vende Ozzano Monferrato zona collinare casa libera 8 vani grande cantina, terreno mq 20.000 circa. Telefonare 011/5787.
CASTELLALFERO Asti, vendesi terreno industriale mq 5900 frazionabile vicinanze stazione ferroviaria e casello Asti-Casale L. 20.000 mq. Mutui dilazioni. Immobiliare Pessera telefono 035.223.151.
CIVILE con progetto ristrutturazione approvato per signorile unità abitativa monofamiliare con ampio giardino zona San Mauro vendesi prezzo interessante. Tel. 546.825.
IMPRESA acquista pagamento cambio permuta terreno o case da demolire con o senza progetto approvato. Tel. 0122 49.100.
MARENTINO località Vernone vendesi terreno mq 8155 L. 11 milioni dilazionabili. Tabelli Immobili 656.368.
ORBASSANO [illegible] Volvera terreno industriale mq 2000 progetto approvato [illegible] Studio Dolci vende. Tel. 700.189.
S. GIORGIO Canavese libera stupenda villa disposta su 3 piani di 170 mq caduno mq 2000 di terreno. Finemente arredata L. 220 milioni. Generali 011 380.873.
TENUTE 10-20-100 ettari seminativo vigneti pioppeti vendonsi. Telefonare 0143 46.443 Sorano.
TERRENI edificabili e agricoli Bruino Piossasco Rivalta Orbassano Givoletto San Gillio Sangano vendo V. & V. tel. 967.5153.
TERRENI industriali e agricoli ottime posizioni su strada varie dimensioni vendo cintura Torino Nord. Tel. 967.1967.
18 km da Torino vendesi terreno [illegible] Telefonare 655.774 ore ufficio.

5 Locali e negozi

domande

VENARIA o Torino Nord acquisto capannone m 400-600. Tel. 495.103 ore serali.

offerte

R.R. CORSO Francia costruendo fabbricato industriale mq 270 volendo area coperta riservata vendesi. Tel. 720.132.
A. PROFESSIONAL-CASE telefono 721.961 affitta piazza Statuto [illegible] mq [illegible] intiero corpo su 2 piani, recente, doppi accessi carrai, indipendente, adatto attività di vendita, o concessionaria auto o auto/moto [illegible] privata-pubblica.
A L. 200 mq. affittasi piazzale mq 5000 adatto recintato con locale uso ricovero attrezzi fronte strada. Baldi 562.518.
ABICASA libero box auto adiacente corso Cosenza recente spaziosa auto grande L. 23 milioni tel. 510.653 558.605.
ADATTO negozio ufficio rappresentanza show room o simili affittasi locale 230 mq in prestigioso centralissimo stabile d'epoca completamente ristrutturato. Telefonare 510.630.
AFFARE muri negozio locato tabaccheria Borgo Vittoria adiacente scuola e giardini 50 mq circa. Telefonare 531.005.
AFFITTASI capannone zona Nichelino 800 mq coperti 1000 mq terreno asfaltato e recintato 160 mq tettoia. Richiesta L. 1 milione 700 mila mensili. Telefonare ore ufficio 505.523.
AFFITTASI locale uso commerciale artigianale via Chiesa della Salute mq 800 più uffici e servizi piano strada indipendente. Tel. ore pasti al 612.227.
AFFITTASI locale ad uso magazzino a Rivarolo Canavese 600 mq. Tel. 0124 887.365.
AFFITTASI o vendesi in Piscina stabilimento industriale 1000 mq più 400 di uffici. Tel. 901.5116.
AFFITTASI uffici 5 locali annesso magazzino mq 220 box auto in stabile signorile zona Italia 61 1 milione 500 mila mensili. Tel. 011 - 341.689.
AFFITTASI ufficio centrale monocamera segreteria servizi. Telefonare 511.429.
AFFITTASI via S. Donato seminterrato luminoso per laboratorio magazzino mq. 400 servizi passo carraio 1 milione 100 mila mensili. Auxia 588.607 587.774.
AFFITTO locale commerciale mq. 1100 su 2 piani zona via Monginevro altezza 3 mt. Tel. 610.341 - 544.956.
AFFITTO locale mq. 1200 per magazzino attività leggera Torino L. 2000 al mq. Tel. 544.956.
AFFITTO zona piazza Statuto locali mq 500 e mq 700 con uffici e impianti. Tel. 544.956.
ALBERTI Rivoli centro per ultimare il trasferimento vende grandi box possibilità parcheggio 2 auto 16 milioni interessante per investimento tel. 637.798.
AUTOPORTO Pescarito, affittasi locale seminterrato con accesso autocarri, servizi riscaldato mq 1300. Telefonare 244.136.
BOX auto libero adiacente via Borgaro minimo contanti e dilazioni. Immobiliarestoro 549.781 553.204.
[illegible] liberi [illegible] investimento corso [illegible] via Cervione [illegible] prezzo da bloccare 20 milioni Fiduciaria Immobiliare 558.056.
BOX auto libero piazza Rebaudengo adiacenze 20 milioni 500 mila. Tel. 441.466 - 442.563 Grimaldi.
BOX auto zona piazza Statuto corso Regina Margherita nuova costruzione L. 20 milioni vende Cervino, tel. 749.2623.
BOX libero per autocarro lunghezza mt 7.50 altezza mq 4.50 in via Avellino. Faita & Bertinetto 741.2674.
CAPANNONE industriale vendesi o affittasi zona Orbassano mq 530 più uffici e servizi mq 100 terreno mq 1800. Tel. 780.1893.
CAPANNONE industriale nuovo in Venaria zona Mattatoio di mq 1220 più palazzina di mq 320 con uffici servizi alloggio custode vendesi. Telefonare ufficio 780.1893.
CAPANNONE mq 900 altezza mt 5 provincia di Orbassano - Volvera vendesi L. 60 milioni. Tel. 907.8351.
CASABIANCA 531.310 libera zona Barca [illegible] seminterrato posto auto uso artigianale 32 milioni.
CENTRALE adiacente c. Mazzini affittasi uso ufficio quattro locali più servizi. Tel. 757.019 ore pasti.
CONSULEDILE 533.322 vende Lungo Dora Colletta 147 recentissimi locali da mq 72 a 1800 con o senza piano di carico. Adatti deposito-magazzino. Ampio spazio per manovre autotreni L. 400 mila al mq volendo ottimo reddito. Disponibili uffici metrature varie L. 600 mila al mq.
DOMUS-AMMINISTRAZIONI affitta in Crocetta magazzino mq 300 con ufficio termo bagno. Tel. 504.113.
EDILCASE [illegible] zona precollinare (corso [illegible]), negozio con [illegible] ampio alloggio collegato. Locali liberi. Prezzo affare. Tel. 548.154.
EDILCASE vende via Acciarini (zona corso Orbassano-Parco Rignon) locale di mq 550 al piano cortile ribassato, completo di servizi e doccia. Prezzo interessantissimo. Dilazioni. Tel. 548.154.
LIBERO magazzino seminterrato di mq 210 con passo carraio vendo via Pinerolo, zona Aurora. Telefonare 663.809.
LIBERO zona centrale locale industriale mq 300 più uffici seminterrato cortile e passo carraio privato - 749.2942 - 740.270.
LOCALE fronte stazione Pianezza 7 km da corso Regina libero mq 100 divisibile 2 ingressi 4 vetrine adatto qualsiasi attività vendo, agevolazioni pagamento. Tel. 967.3153.
LOCALE industriale libero mq 500 oltre mq 340 di cortile e tettoie vendo in Torino. Tel. 667.472.
LOCALE seminterrato luminoso alloggio adatto deposito laboratorio silenzioso zona Crocetta mq circa 200 affitta. Tel. 535.801.
LOCALI per attività [illegible] e commerciali varie metrature da mq 100 a mq 1500 vendo con 50-60% mutuo fondiario in cintura Torino. Telefonare 663.808.
MAGAZZINI uso deposito da 40 a 3000 mq cortile, passo carraio coperto, segreteria, telex, telefonico, locali uffici. LO.S., via Sgeo 16, telefono 011 65.911.
MURA negozio via Monti attuale panetteria 39 milioni. Auxia 588.607 - 587.774.
MURA negozio via Nizza mq 170, sopra mq 125 ottimo reddito attività tabaccheria 160 milioni. Auxia 588.607 - 587.774.
[illegible] a Moncalieri vendiamo capannoni liberi mq 300 - 500 e oltre con servizi L. 250 mila mq. affare. Tel. 747.148.
NEGOZI muri B. Milano varie metrature e cartine da 17 milioni dilazioni fino al 40% senza interessi. vendo. Tel. 700.089.
USAY 747.729 cede in affitto piazza Castello ampi locali piano 2 adatto club circolo ricreativo affitto mite.
UTIP 537.421 vende via Lamarmora adiacente corso Stati Uniti negozio con retro 900 mila 2 box auto 24 milioni 500 mila caduno trattando.
VIA Gioberti angolo corso Stati Uniti grande affare negozio 3 vani coniugato con scalone ad ampi 13 vani al piano 1° adatto albergo ristorante libero 150 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 558.056.
ZONA Valentino, muri negozi con vetrine 3-6 locali anche liberi da L. 30 milioni finanziamento. Tel. 810.801 [illegible].

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTA 18enne volenteroso [illegible] qualsiasi lavoro. Tel. [illegible].
AUTISTA 26enne patente C esperienza trasporti passeggio diretto immediato. Telefonare al 320.0665 - 353.348.
AUTISTA 27enne patente D pubblica lunga esperienza offresi disponibilità anche lunghi viaggi. Tel. 218.691 ore serali.
CAPO officina responsabile [illegible] stampi e stampaggio lamiera offresi possibilmente zona [illegible] Torino. Tel. 905.2660 dopo ore 18.30.
CHEF cucina offresi luglio agosto in Liguria telefonare mattino ore 10/12 escluso lunedì al 687.378.
COLLABORATRICE domestica fissa libera subito, referenze controllabili offresi, 800 mila mensili. Tel. 348.095.
CONIUGI con bambina già pratici offronsi come custodi in stabile o stabilimento Torino e cintura. Telefonare 277.944.
CUSTODI coniugi senza figli, già pratici offronsi anche custodi in fabbrica. Telefonare 637.007.
DOMESTICO o persona di fiducia offresi. Ottime referenze. Tel. 354.534.
ELETTRICISTA per officina meccanica macchine utensili, offresi a ditta. Tel. 253.942.
GIOVANE 21enne militesente possibilità passeggio diretto pratico cablaggi impianti cerca macchina offresi in Torino. Telefonare 808.1629 ore pasti.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica [illegible] famiglia. Telefonare 830.581.
PIEMONTESI offronsi per custodia giardinaggio tel. 296.070.
RAGAZZA ventenne cerca lavoro come commessa o magazziniera esperta. Telefonare al 290.182.
SALDOCARPENTIERE diciassettenne offresi. Tel. 349.8195.
SIGNORA trentenne offresi commessa magazzini mercati baby sitter orari serali anche mesi estivi o altro. Tel. 798.260.
SIGNORINA 22enne offresi lavoro passeggio diretto, referenziata. Tel. 370.293.
STIRATRICE lunga esperienza cerca lavoro in stireria. Tel. 329.0273.
TECNICO riparatore elettrodomestici esperienza decennale offresi. Telefonare 262.3041.
17ENNE con poca esperienza di decoratore e tappezziere cerca lavoro. Telefonare 650.5612.
18ENNE cerca lavoro come apprendista parrucchiera o segretaria d'ufficio. Tel. 347.1640.
18ENNE volenteroso offresi qualsiasi lavoro anche solo mesi estivi. Tel. 565.460.
19ENNE patentata offresi per lavori di magazzino o consegne anche part-time. Tel. 295.975.
30ENNE patente C pratico lavoro officina meccanica offresi. Tel. 990.4297.
36ENNE diplomato conoscenze meccaniche ed elettriche capacità gestionale magazzini [illegible] passeggio diretto anche cintura tel. 954.1109 731.513.

commessi, baristi

AIUTO barista cerca lavoro in Torino. Telefonare 800.3934 dalle 10 alle 13.
BARMAN referenziatissimo diurno bar night offresi mese luglio agosto qualunque città italia estero. Telefonare 697.276.
SIGNORINA 23enne seria [illegible] offresi come impiegata o commessa. Tel. 734.307.
33ENNE ex commerciante cerca occupazione seria commesso [illegible] referenze controllabili. Tel. ore pasti 230.523.

impiegati

CENTRALINISTA [illegible] lavori ufficio esperienza alta pratica offresi con passeggio diretto. Telefonare 282.828.
CORRISPONDENTE francese/inglese esperienza decennale export e lavori ufficio libera subito offresi anche part-time. Tel. 397.139.
DINAMICO 27enne cultura livello universitario paghe e contributi rapporti col personale valuterebbe proposte. Tel. 355.910.
IMPIEGATA esperienza biennale possibilità passeggio diretto ricerca nuova occupazione. Tel. 262.1957.
IMPIEGATA 22enne coniugata pratica lavori ufficio e vendite esperienza quadriennale offresi seria ditta. Tel. 268.769.
IMPIEGATA 26enne esperienza decennale abile dattilografia offresi seria ditta passeggio diretto tel 304.001 ore ufficio.
INGEGNERE chimico biennale esperienza in servizi di produzione e progettazione di primarie aziende chimiche, conoscenza francese e inglese esaminerebbe serie proposte anche nel settore tecnico commerciale. Scrivere: «Publikompass 8518 — 10100 Torino».
NEOPENSIONATO pratico movimentazione materiali meccanografici acquisizioni part-time cerca impiego. Tel. 583.548.
SEGRETARIA [illegible] stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi come impiegata. Tel. 399.352.
SIGNORA quindicennale esperienza impiegatizia paghe contributi fornitori clienti [illegible] ricerca impiego part-time zona Pinerolo. Telefonare 832.557.
SIGNORA 38enne pratica pluriennale lavori ufficio disegno tecnico impiegherebbesi. Tel. 749.7470 - 581.560.
SIGNORINA referenziata pratica mansioni fiducia offresi studio medico o professionale anche sostituzione personale in ferie. Tel. 648.449.
TRENTENNE nubile diplomata esperienza quinquennale ottima conoscenza inglese e francese, nozioni tedesco offresi per industria o agenzia turistica commerciale. Scrivere: «Publikompass 8596 — 10100 Torino».
19ENNE stenodattilografa offresi impiego oppure come commessa o baby-sitter. Tel. 733.678.
20ENNE segretaria esperienza quadriennale mansioni ufficio passeggio diretto offresi. Telefonare 587.044.
20ENNE segretaria d'ufficio passeggio diretto offresi anche mezza giornata telefonare al pomeriggio 252.541.
21ENNE [illegible] lavoro come segretaria d'ufficio o dattilografa primo impiego. Tel. 210.317.
21ENNE pratica lavori ufficio conoscenza paghe e contributi offresi serio impiego, passeggio diretto. Tel. 780.3430.

tecnici

PERITO industriale edile esperienza ventennale cantieri, 12 anni estero, buona conoscenza inglese francese, esaminerebbe offerte impiego anche estero. Tel. tutti feriali, dalle 18 alle 19, 015 29.342.

dirigenti

DIRIGENTE commerciale settore metalmeccanico e [illegible] conoscenza quattro lingue esperto export marketing internazionale esamina proposte adeguate scrivere Publikompass [illegible] — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A.A.A. CERCANSI ragazze/i anche primo lavoro alta retribuzione. Per dettagli presentarsi c. Monte Grappa 80/A.
A.A.A.A.A.A.A.A. DITTA cerca giovani da inserire nostra organizzazione anche primo lavoro presentarsi ore ufficio via [illegible] 20 B traversa via M. Cristina.
A.A.A.A.A. AB ambosessi giovani offresi alto guadagno per lavoro facile anche se studenti. Via Principe Tommaso 27/bis/c.
A.A.A.A.A. ANCHE se studenti o primo impiego offresi ottimo guadagno per facile lavoro via Carena 9 piazza Statuto.
A.A.A.A.A. CERCANSI ragazzi/e per lavoro organizzato ottimo guadagno. Via Raymond 10/B fronte Fiat Lingotto, ufficio.
A.A.A.A. ALTO guadagno si offre a giovani ambosessi per lavoro organizzato via Pezza 21 in cortile pubblicità.
A.A.A.A. DITTA Giannina cerca ragazze/i anche studenti per lavoro facile organizzato. Corso Casale 325, [illegible].
A.A.A. A 200.000 settimanali cerca giovani ambosessi per lavoro facile. Via Mazzini 3 (in cortile) angolo via Lagrange.
A.A.A. AD ambosessi giovani si offre alta possibilità di guadagno lavoro facile. Presentarsi via Sacchi 54 B ufficio.
A.A.A. ALTISSIMO guadagno a ragazze/i anche se primo impiego lavoro facile via Berretti 23 interno cortile ore ufficio.
AFFIDASI lavoro ricamo domicilio. Scrivere Acconi Abruzzi 77, 20131 Milano, 02 - 242 3285 ore 9-12 e 15-18 escluso sabato.
ALLOGGIO stipendio offro coniugi senza figli marito occupato donna tutto fare marito referenze. Telefonare ore pasti 808.919.
ASSUMIAMO ragazzi o ragazze anche se studenti per facile lavoro, alto guadagno via Silvio Pellico 23/A ore ufficio.
AZIENDA cerca artigiani meccanici per montaggio e modifiche da eseguire su macchine a trasferta durante il mese di agosto. La zona di lavoro è situata nelle vicinanze di Foggia. Telefonare 474.0895 ore ufficio.
AZIENDA meccanica cerca operai meccanici montatori 5° livello per montaggio e modifiche da eseguire su macchine a trasferta durante il mese di agosto. La zona di lavoro è situata nelle vicinanze di Foggia. Telefonare 424.0895 ore ufficio.
CERCASI subito disposto acquisto autoparco. Rivolgersi a: Cooperativa La Guardia, telefono 901.1545.
CERCASI persona per conduzione reparto pratica manutenzione generica con cognizioni elettriche. Mandare curriculum via Casella Postale 1110 Torino.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581 - 677.374.
CERCO collaboratrice familiare fissa o per la sola giornata sia disposta a trasferirsi per brevi periodi al mare. Telefonare, ore ufficio, 547.293.
CERCO donna referenziata per lavori domestici [illegible] ore settimanali. Telefonare 371.050.
CERCO ragazza tuttofare per [illegible] mese di agosto vicinanze Alassio tel. 838.287.
COLLABORATRICE domestica fissa cercasi. Tel. 598.710.
DOMESTICA cercasi solo fissa per famiglia di 3 persone. Tel. 218.225.
FALEGNAMI qualificati liberi subito assume azienda stabilimenti arredamenti retribuzione adeguata. Tel. 644.582.
FAMIGLIA cerca tuttofare fissa o giornata [illegible] 8-19 pratica cucina altro referenziata tel. 650.7060.
FAMIGLIA ha bisogno [illegible] ragazza fissa per lavori domestici. Tel. 892.501.
MOBILIFICIO cerca per Torino [illegible] Trofarello Rivoli sollecitamente venditori pratici per luglio - agosto. Tel. 470.2402.
PASTICCIERE ed aiuto cercasi. Assunzione subito ed a settembre. Pasticceria corso De Gasperi 3, telefono 582.668.
RESIDENCE zona Mirafiori cerca cameriera ai piani periodo dal 15 giugno al 15 settembre. Telefonare 348.8333.
SOCIETA' in espansione cerca personale per ampliamento organico, ottima retribuzione tel. 516.901.
TIPOGRAFIA artigiana con lavorazione di qualità cerca tipografo/compositore con alcuni anni di esperienza per conduzione del proprio laboratorio. Telefonare 343.500.
TIPOGRAFIA cerca legatoria legatore via Bezzecca 35 Torino. Telefonare 832.298.
URGE telegramma provetto per allestimento camper. 011/243.263.
VALLE Aosta albergo ristorante a Courmayeur cerca cuoco/a-aiuto e cameriere/a piani e sala. Telefonare 0165 843.103.

commessi, baristi

CERCASI cameriere e aiuto pizzaiolo per pizzeria e ristorante presentarsi dopo le ore 15 in corso Raffaello 14. Tel. 682.672.

impiegati

A.A.A. AZIENDA assume con decorrenza immediata ambosessi minimo 18enni. Informazioni solo oggi Delta Sas, c.so Francia 100.
A. CERCASI giovani da addestrare per inserimento come programmatori programmazione centri elettronici locali per colloquio nella tua città telefonaci: 02/204.3286 - 670.0729 oppure scrivici Soledi via Palestrina 30 Milano.
AZIENDA per nuovi posti lavoro assume persone alle 15-30. Presentarsi: sig. Raimondo, corso Turati 7 (piano primo).
CASAMERCATO ricerca per ufficio acquisti addetto/a funzionario max 30enne. Richiesti documentata esperienza nel settore, inquadramento di legge. Completo rimborso spese, provvigioni elevate. Telefonare per appuntamento al pomeriggio al n. 850.3036.
CERCASI esperto/a in pratiche automobilistiche con esperienza pluriennale tel. 933.2538 ore 19/21.
CERCASI impiegata pratica contabilità generale o mezza età preferibilmente proveniente settore auto. Tel. 840.7757.
PERITO elettronico o elettrotecnico cerca ditta commerciale componenti elettronici per attività di vendita in Piemonte. Indispensabile minimo 3 anni di esperienza di vendita beni industriali. Telefonare 375.866 - 336.533 ore ufficio.
RAGIONIERE [illegible] giovane militesente mentalità commerciale cerchiamo per impiego uffici Torino Asti Alessandria. Tel. 011 540.822.
RAGIONIERE/A militesente [illegible] prima nota registri iva banche ricerca media azienda materie plastiche Leini. Tel. 998.9733.
RESIDENCE zona Mirafiori assume impiegato/a conoscenza lingue per lavoro di segreteria dal 15/6 al 15/9. Tel. 348.8333.

tecnici

INDUSTRIA metallurgica importante nazionale ricerca per proprio stabilimento in Sicilia responsabile manutenzione elettrica. Richiedesi comprovata esperienza nella manutenzione impianti elettrici tradizionali nonché specifica competenza apparecchiature a logica programmabile di macchine operatrici. Inquadramento e retribuzione commisurati alle reali esperienze dimostrabili. Rispondere solamente se in possesso caratteristiche professionali richieste. Scrivere: «Publikompass 8 — 10100 Torino».

dirigenti

EDITORE internazionale pubblicazioni Who's Who seleziona manager max 35enne con ufficio esperienza gestione personale esterno cui affidare esclusività zona guadagno medio annuo 70 milioni. Tel. 02 - 293.041 - 298.462.

8 Rappresentanti

A veramente introdotti offriamo ottimo trattamento per vendere nelle drogherie ottimi prodotti igiene casa, anche in abbinamento portafoglio clienti zone To No Ao Al e Liguria. Emmevi, corso Chieti 34 - Torino, telefono 011 831.651.
AMBOSESSI cercansi in Torino e Piemonte per facile attività organizzativa, anche a tempo libero, nel settore telefonia radioelettronica televisione. Possibilità alto immediato guadagno. Telefonare ore ufficio 011 540.654.
AZIENDA operante nei beni strumentali cerca rappresentanti per To e provincia automuniti lavoro interessante, trattamento Enasarco. Tel. 340.0420.
CERCANSI giovani rappresentanti prodotti brevettati senza concorrenza, provvigione alta. Loeti-System Italiana - Bolzano, telefono 0471 25.419.
DISPONENDO uffici e magazzini esaminiamo proposte di rappresentanza tel. Centro 749.2021.
DITTA importatrice di accessori per [illegible] cerca agenti plurimandatari già introdotti utensilerie e ferramenta per affidare zona Torino e provincia del Piemonte. Rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere a: Casella postale 17 Regina Margherita.
ESPERTO responsabile commerciale settore meccanico 30enne esamina proposte come rappresentante, residenza Torino. Scrivere «Publikompass 7527 — 10100 Torino».
IMPORTANTE società con sede a Milano cerca concessionari agenti introdotti settore Hi-Fi e informatica per distribuzione [illegible] prodotti - 02/799.568 - 799.785.
KLINT crema ed azione lavante [illegible] ricerca rappresentanti introdotti presso [illegible] per incremento portafoglio [illegible] Elevate provvigioni. Tel. 011 [illegible] 445.591.
PROTECO s.r.l. azienda operante settore [illegible], concessionaria prodotti Sime Brand, Face Standard ricerca giovani agenti per Torino e provincia Piemonte comprovata esperienza di vendita, auto propria, residenza in zona, rimborso spese più trattamento provvigionale allineato ai più alti livelli di mercato, efficienti supporti operativi, gamma di prodotti di sicura motivazione. L'opportunità è particolarmente stimolante per giovani dinamici motivati alla vendita diretta rivolta ad un'utenza identificata e interessati a elevati guadagni. Poiché l'offerta riveste carattere di urgenza si prega telefonare al 011 541.382.
RAPPRESENTANTI esperti max 32 anni per la vendita di beni strumentali semidurevoli rivolti all'industria. Le zone di lavoro sono Torino e provincia, Asti, Alessandria e provincia. Offresi ottimo guadagno portafoglio clienti ed interessanti prospettive future. Indispensabile auto propria e residenza in zona. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 5582 — 10100 Torino».
TECNELCO ITALIA S.p.A. azienda leader nel settore impianti ecologici trattamento aria, recupero energetico, abbattimento rumore, seleziona agenti monomandatari per zone libere Torino città e provincia, Ao, Cn, No, Vc, At, Al, Genova, preferibilmente introdotti nei rami ristorazione, industria, uffici. Guadagno minimo medio annuo 22 milioni, fisso mensile, incentivi, eventuale carriera ispettiva. Per colloquio preliminare telefonare 011 210[illegible] - 253.504 - 251.030 - 290.835.
VENDITORE per multiproprietà anche part-time purché proveniente settore immobiliare assumesi ottimo trattamento economico. Tel. 839.7191.
VENDITORI esperti veicoli industriali e autovetture, preferibilmente diplomati o specializzati, cerca Fastolmo, c. Sebastopoli 22[illegible]. Presentarsi dalle ore 8.30-10.30.

9 Lavori a ore

offerte

DONNA tuttofare cerca famiglia piazza Castello orario 8/13 15/19 a L. 2500/ore. Tel. 544.[illegible].

10 Prestazioni consulenze

DIPLOMATA istituto d'arte creatrice di disegni per tessuto offre collaborazione a ditte produttrici e studi specializzati. Scrivere «Publikompass 9197 — 10100 Torino».
RAGIONIERA pluriesperienza offresi lavori tipo iva fatturazione amministrazione organizzazione aziende. Telefonare 783.601.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 e corso Trapani 116 concessionaria Fiat consegniamo in 48 ore permute vantaggiose rateazioni 36 mesi anticipo personalizzato a vostro comodo inoltre occasioni usato sicuro di tutte le cilindrate e marche consegna in 2 ore piccolissimi anticipi pagamento 36 mesi garanzia 1 anno. Sede attrezzata tra le più moderne d'Italia contemporaneamente si accettano in corso Francia 341 e corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).
A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lingauto consegna subito A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Gamma coupé e HP Executive. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegne 20 ore. Lingauto, c. F. Oddone 64, tel. 472.047; Lingauto, c. Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A.A.A.A. SAVEA concessionaria Peugeot Talbot corso Francia 353 e corso Vercelli 68 oltre occasioni di tutte le marche benzina e diesel a prezzi bassi con minimi anticipi e lunghe rateazioni. Prove in formazioni e permute in corso Francia 353 tel. 713.113 e corso Vercelli 68 tel. 230.881 sabato aperto tutto il giorno.
A.A.A. CITROEN Autobengasi, via Gardini 291 - Torino, telefono 606.8853. Lunghe dilazioni sulle auto Citroën nuove e usato selezionato: 126, 127, 131, Ritmo 60 CL, Ritmo Oro, A112, R5TL, R9RS, Samba TI, Fiesta, Opel Rekord diesel, HPE, Bmw 320 e 520, Dyane 6, Amy 8 Break e molte altre. Aperto sabato. Visitateci.
A. ACQUISTASI semestrali occasioni di ogni tipo, massima valutazione, contanti. Tel. 730.2364 piazza Manno 16 Torino.
A. AUTOCASIONI, c. Brescia 63/76, tel. 745.213 - 781.843 Ritmo CL, Gas, Golf, VW Super, Fiesta, Peugeot 104, 131, 127, 128, Panda 30, Dyane 6, R4 promesso, Concessionaria Citroën Peugeot Fiat Autobianchi.
ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 tel. 477.842 (aperto anche il sabato).
ACQUISTIAMO urgentemente auto recenti e perfette. Pagamento immediato. Cadauto, corso [illegible] 86/8, telefono 749.8417.
ACQUISTIAMO Autogiche piccole-grosse cilindrate e [illegible] Massima valutazione contanti. Corso Umbria 35. Telefonare 481.874.
ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche incidentata. Vantaggiose permute. Tel. 201.257.

(continua)

per i tuoi problemi visivi
occhiali o lenti a contatto
FULCHERI
10123 TORINO
VIA LAGRANGE 4
TEL. 548.025

a Vicenza
dal 6 al 13 giugno 1982 in viale degli Scaligeri
43ª Mostra Internazionale dell'Oreficeria, Gioielleria ed Argenteria.

DOMENICA (TRA POLEMICHE) LA BIENNALE

La pittura torna dentro i quadri?

(Tutto è pronto perché riprendano i premi)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — Il ritorno al quadro, all'oggetto, il trionfo del pennello. La condanna precipitosa dell'avanguardia in nome del vecchio realismo. La soggezione più clamorosa al mercato dell'arte e alle sue leggi. No, il segno di una svolta storica, la fine delle confusioni. No, un compromesso raggiunto in tre mesi di lavoro, l'unica scelta decente della Biennale. No, la lottizzazione politica che ha pesato anche nella nomina degli esperti e nella compilazione degli inviti (come Guttuso è comunista, esistono artisti democristiani).

La Biennale d'arte che s'inaugura domenica e che oggi si apre ai critici per la vernice manda avanti in Laguna l'onda alta della polemica. E' sempre successo, quest'anno in particolare, perché dopo la scomparsa di Carluccio, il direttore delle Arti visive, s'è dovuto ricostruire il progetto di mostra delle non avanguardie (metà polemico, metà didattico) con un rapido compromesso di umori, di tendenze, magari di vendette, magari di risarcimenti. O di riscoperta dei tempi, perché la ricerca delle ultime Biennali s'era come stretta in una orgogliosa debolezza.

Noi veniamo a Venezia da spettatori, anzi da viaggiatori, come dei Marco Polo incuriositi, e i Giardini in allestimento sono il nostro Oriente. Ci piacerebbe seguire la regola di Polo che «se anche non proprio tutto vide con i suoi occhi, sempre si giovò delle testimonianze di uomini degni di fede» (secondo la trascrizione freschissima di Maria Bellonci).

Al centro dell'Oriente la scritta da decifrare contiene il tema internazionale della mostra: «Arte come arte, persistenza dell'opera». Che vuol dire? Che l'arte torna ad assomigliare all'arte secondo il buon senso? In qualche modo, all'incirca; tutti quasi sicuramente. Che l'opera ha vinto le varie trasformazioni concettuali e comportamentali per tornare ad essere un quadro? Appunto, ma bisogna andarci per gradi, perché non sembri un discorso adatto ad un'asse televisiva di vecchie cose e non ad una mostra internazionale, la maggiore che c'è, nonostante la concorrenza di Kassel.

I curatori nei saggi di presentazione lanciano segnali opportunamente schermati. «La condizione odierna della pittura è d'essere comunicata e accepita come una forma stabile dell'espressione, in cui potere veicolare tutte le possibili forme del linguaggio, anche le più avanzate, al solo patto, questo sì sociale, di essere corrisposta dal pubblico» (Trini). «Se arte è forma, questa, insegnava già molti decenni fa Alois Riege, il grande studioso ad essa attentissimo, è condizionata dal variare della volontà d'arte propria dei singoli momenti e popoli» (Carmel). «Questa mostra internazionale cerca di fare il punto su questa attualità, presentando non tanto quella che si definisce come avanguardia, ma solo alcuni aspetti del realismo dell'arte attuale» (Petrocco, ma la parola realismo è stata cancellata sulla bozza).

C'è chi è più chiaro: «L'avanguardia ha distrutto anche la funzione centrale rivestita dall'arte e soprattutto dalla pittura: come in dettaglio un'immagine rappresentativa della totalità» (Eberle). A Ca' Giustinian il prof. Sisto della Palma, segretario generale e delegato all'organizzazione, traduce e spiega in modo più semplice e diretto: «Credo che questa mostra piacerà molto alla gente, al pubblico. Non solo perché è più leggibile, ma perché interpreta un bisogno storico, la fine delle contaminazioni, la pittura che torna ad essere pittura». Aggiunge: «Sento soprattutto dall'estero un rinnovato desiderio di competitività». Torneremo ai premi? Agli artisti votati dalle giurie? E' presto per dirlo, ma è questo l'anticipo importante che sta nascosto nella nuova linea non avanguardistica della Biennale.

Ai Giardini, sotto la verzura che raccoglie e condensa l'afa, Emilio Vedova sta seduto davanti al padiglione italiano, centro delle discussioni. Lui occupa la prima sala insieme con Turcato e con due «segnali» (due quadri) di maestri scomparsi, Fontana e Licini. Maestro, e il mercato? «Il mercato vince, come è ovvio. Noi ci eravamo fatte troppe illusioni nel Sessantotto. D'altra parte, io che ho seguito tutte le Biennali posso dire che non ne ho mai vista una senza polemiche ed esclusioni. Qui c'è uno che firma le sue scelte, Luciano Caramel, dia-mogli anche tutte le responsabilità».

Il pittore veneziano espone quattro quadri giganti «segnati con le unghie dalla mia inquietudine» e un multiplo del '64, «per testimoniare oggi e ieri». Ma è vero che c'è questa riscoperta del pennello? «Come insegnante all'Accademia confermo, i giovani sono interessati alla pittura. Torna l'importanza dei colori, adesso si capisce che anche un verde o un rosso possono gridare». Vicino ai quadri di Vedova c'è uno dei tagli di Fontana, una fenditura sulla tela bianca. «Magari, potevano sceglierne uno migliore».

L'antologia dei pittori esclusi in questi vent'anni dalla prepotenza dell'avanguardia contiene anche degli omaggi nel padiglione principale. L'enorme gallo di Brancusi, una specie di piuma di tre tonnellate e mezzo, è ancora adriato nell'ingresso appoggiato a un vecchio materasso di zinc. Si sta aspettando la spedizione delle opere di Egon Schiele, e arriveranno dall'Urss due quadri di Matisse, in regola per la vernice di oggi. Ma non saranno pochi due Matisse per un omaggio? Sì, ma sono bellissimi.

Corrono le chiacchiere nell'umidissimo verde dei Giardini. Non solo intorno agli ulivi sradicati per fare posto a nuovi padiglioni prefabbricati (cemento e polisterolo, il duro e il fragile), ma sulle ragioni che hanno spinto alcuni veneziani all'esposto contro il pretore e al fermo dei lavori per dieci giorni. Perché i pittori veneziani odiano la Biennale? Perché vorrebbero esserci tutti, perché protestano contro le raccomandazioni. Si raccolgono doglianze: A è stato invitato perché intimo amico di un dirigente, B perché iscritto alla dc che controlla quest'anno la gestione dell'arte, C e D sono stati imposti a Caramel che non ha potuto dire di no.

E la mostra di Tapies alla scuola di San Giovanni Evangelista non è un'esplicita arrendevolezza di un commissario al mercato dell'arte? E la mostra «Aperto '82» ai Magazzini del Sale non è una raccolta di raccomandazioni? Tommaso Trini è il responsabile. Dice: «Ho fatto ai Magazzini una specie di informativa, riservando all'altra sezione dei Cantieri le mie scelte personali. La mia linea è, come dire?, dechirichiana, la faccia fredda della nuova pittura, con il suo eclettismo, con l'accademismo consapevole». Ma per i Magazzini? «Ho accettato le indicazioni amichevoli di uno dei commissari, Remo Brindisi, che aveva già pronto un suo progetto. O accogliere nessuno o tutti. Nessuno sarebbe stato snobistico».

Spiega Trini: «Il mercato è diventato violento, vuole quadri con figure, i figurativi americani sono pagati moltissimo e tanti avanguardisti italiani sono costretti a riciclarsi, con quali risultati non so». Andiamo a un generale compromesso? Lui dice: mah. A poche centinaia di metri da Ca' Giustinian, a Palazzo Grassi, c'è la grande mostra di Guttuso che, secondo qualcuno, sembra avere percorso e chiarito i dubbi della Biennale. L'artista rosso numero uno, il figurativo più noto in una prestigiosa sede tradizionalista, e all'inaugurazione Berlinguer, Bisaglia e i grandi albergatori.

Stefano Reggiani

Premio Galilei diventa Fondazione

PISA — Il Premio internazionale Galileo Galilei del Rotary Italiani è stato riconosciuto ufficialmente come Fondazione. Ne dà notizia un recente numero della *Gazzetta Ufficiale*. Presidente è il prof. Tristano Bolelli, che fondò il Premio nel 1962.

L'istituzione, ormai nota in tutto il mondo, si propone di premiare quegli studiosi stranieri che si siano particolarmente distinti nello studio della civiltà italiana nei suoi vari aspetti, dall'archeologia alla storia, dalla storia della letteratura, della lingua, della musica, della scienza, dell'arte al diritto.

La sede della Fondazione è a Pisa dove ogni anno, con una cerimonia solenne nell'aula magna dell'Università, viene premiato il vincitore. Nell'anno in corso, per la storia della letteratura italiana, è stato designato come vincitore il tedesco August Buck.

COM'E' CAMBIATA L'INFORMAZIONE DAI CAMPI DI CALCIO

Omero radiocronista al Mundial

Il campionato del mondo avrà duemila milioni di telespettatori - Già si ipotizzano, in futuro, partite a stadio vuoto, da guardare in tv - Una rivoluzione che in Italia cominciò nel '34, con la voce di Nicolò Carosio diffusa dalla radio nelle piazze Le sue emozionanti radiocronache non «vedevano» errori e falli degli azzurri - Ma la televisione forse è più infedele

Nicolò Carosio intervista Pandolfini dopo una partita della Nazionale negli Anni 50

Tra tante funeste notizie dai vari fronti di guerra Argentina-Inghilterra, Israele-Libano, Iran-Iraq, solo per citare quelli di maggiore spicco e di maggiore coinvolgimento economico e politico per noi italiannuzzi in bilico tra Primo, Secondo, Terzo e Quarto Mondo e mondi ulteriori, cominciano ad apparire le notizie, certo meno funeste e certo più frivole, relative al campionato mondiale di calcio, meglio conosciuto nell'intimità di quest'edizione 1982 come il Mundial, perché è tutto da giocare, e speriamo sinceramente da non guerreggiare neppure per simulazione, in Spagna.

Più che un semplice campionato mondiale, questa edizione 1982 è un campionato intermondiale: infatti, presentando 24 nazioni invece delle solite 16, coinvolge un discreto numero dei mondi possibili e impossibili sulla crosta terrestre. Ed è anche un campionato interdisciplinare: infatti, non sarà disputato solo sui campi di gioco dei 17 stadi delle 14 città che ospiteranno i 54 incontri in programma, ma sarà disputato anche, e forse soprattutto, attraverso i mezzi d'informazione, le immagini che se ne ricaveranno, se ne ricostruiranno o se ne diffonderanno tra le masse dei mondi possibili e impossibili che hanno inviato in Spagna i loro delegati a giocare e informare...

Non a caso, l'etologo inglese Desmond Morris ha accompagnato, a giustificazione del suo recente, discusso saggio La tribù del calcio, *proprio la constatazione che più di 1000 milioni di persone hanno guardato in televisione la finalissima del precedente campionato 1978 tra Argentina e Olanda. Mille milioni di persone sono una bella cifra, un quarto circa dell'intera popolazione terrestre. Ma questa volta forse saranno il doppio. Il Mundial 1982 pare voler superare le tabelle di incremento degli spettatori vicini e lontani, più lontani che vicini, delle Olimpiadi: 1000 milioni alle Olimpiadi di Monaco nel 1972, 1500 milioni a quelle di Montreal nel 1976, 2000 milioni a quelle di Mosca nel 1980.*

Come eravamo

Appunto in tale occasione, registrando l'incremento di spettatori più lontani che vicini per ogni edizione, si è parlato del progetto, almeno si è provato a discutere l'ipotesi di una definitiva rinuncia futura agli spettatori vicini, insomma presenti, tanti meno di quelli lontani, e, in compenso, origine di preoccupazioni, misure di sicurezza costose, ansie pressoché infinite per gli organizzatori. Insomma, le Olimpiadi come spettacolo interno della televisione e, eventualmente, degli altri media.

Un'ipotesi che ormai viene accarezzata non solo per le più ardue competizioni atletiche, ma anche per le più frivole competizioni calcistiche. Un'ipotesi che avvince quanti preferiscono pensare che sia lo stadio a contagiare di intolleranza, di aggressività, di violenza la società in cui esiste come un cancro. Un'ipotesi che incanta quanti preferiscono non pensare che sia, invece, il cancro onnicomprensivo di una società squilibrata a mandare allo stadio intolleranza, aggressività, violenza a far le prove generali per maggiori e peggiori esplosioni.

Ma lasciamo perdere le divagazioni sul futuro, riattacchiamo al presente. Il Mundial 1982, affollatissimo di nazioni, è ancora un campionato intermondiale e interdisciplinare abbastanza misto per quello che riguarda gli spettatori, più lontani che vicini, d'accordo, ma comunque vicini almeno in un certo numero, sebbene, a quanto cominciano a temere gli organizzatori, in via di rivelarsi inferiore al previsto. Le defezioni sono in aumento da parte dell'Argentina e anche dell'Inghilterra, e non è che non se ne capiscano i motivi. E' già molto che per ora non abbiano deciso di mancare all'appuntamento le due squadre...

Come sarà disputato, dunque, il Mundial 1982 attraverso i mezzi d'informazione? Certo, a quelli che si ritrovano addosso un'età rispettabile anzi, siamo onesti, del tutto rispettabile come l'età di chi scrive questa nota, il solo provare a ricordare le prime notizie mai ricevute a proposito della lotta della nazionale azzurra per la superiorità calcistica terrestre comunica un senso di stupore profondo.

Com'eravamo prima della tecnologia o comunque ai primi passi della tecnologia dell'informazione? Era il 1934, l'ultimo vero anno di pace per l'Italia fascista.

Quel 7 a 1

Ma già di pace non si poteva parlar più per gran parte d'Europa in cui la competizione ideologica della Germania nazista si andava caricando di minaccioso isterismo. L'Italia aveva organizzato la seconda Coppa Rimet. E intendeva vincerla come aveva fatto l'Uruguay che aveva organizzato la prima Coppa Rimet nel 1930.

Stava per cominciare l'estate, il Pnf aveva appena comunicato quale dovesse essere l'uniforme estiva del vero fascista: camicia nera di panno o seta, ma non lucida, controspalline della stessa stoffa fermate da un bottone nero e senza taschino, pantaloni corti, stivali o gambali di cuoio nero, berretto fascista con fascio littorio sulla parte anteriore e fiocco nero a destra. Facoltativo la sera l'uso dei pantaloni lunghi. La fase finale era in programma appunto qui da noi dal 27 maggio al 10 giugno. Le 16 squadre si incontrarono in 8 città.

Il secondo turno l'Italia, che aveva strabattuto gli Stati Uniti nel facile esordio a Roma per 7 a 1, dovette affrontare la Spagna a Firenze. Fu un duro scontro a fine maggio. Un pareggio reso necessaria la ripetizione dell'incontro il 1° giugno. Non tutti gli italiani che avrebbero voluto, potevano evidentemente essere presenti a Firenze. La responsabilità dell'informazione se l'assunse soprattutto la radio.

Anche i giornali, considerato l'andamento favorevole della nazionale, aumentarono di giorno in giorno lo spazio e il rigoglio dedicati alla competizione. Ma la radio riuscì più che mai il mezzo d'informazione emergente, anche se non era ancora in tutte le case. Gli abbonamenti, tutto sommato, erano una miseria nel 1936: 440.159. In compenso, c'era un gran servizio d'altoparlanti in piazza, quello consacrato di solito a diffondere la voce di Benito Mussolini. Gli altoparlanti diffusero pure la voce di Nicolò Carosio, cantore dei piedi buoni d'Italia, e magari d'Argentina, dato lo schieramento d'oriundi d'oltreoceano tra le file azzurre...

Nicolò Carosio aveva clangore epico nella voce. Diverso da quello di Benito Mussolini, ma ugualmente trascinante: meno antico di quello di Gabriele D'Annunzio, meno presuntuoso di quello di Filippo Marinetti, meno banale di quello di Carlo Delcroix; era più pratico e chiaro. E, del resto, i ragazzi e gli adulti d'Italia avevano ormai l'abitudine di adunarsi in piazza sotto gli altoparlanti.

Carosio raccontava quello che vedeva come testimone presente allo stadio, ma soprattutto cantava da autentico tifoso della nazionale azzurra quello che sentiva. Quello che sentiva non con le orecchie come i ragazzi e gli adulti sotto gli altoparlanti, quello che sentiva con il cuore.

Non sempre corrispondeva con esattezza a quello che si poteva vedere, credo che a volte lui stesso, deliberatamente, chiudesse gli occhi alla realtà del campo per lasciarsi trascinar meglio dall'onda del sentimento, dall'irrealtà cantata dalla sua voce rauca e guerriera, baldanzosa e instancabile, drammatica e trionfale. Omero era pur stato cieco.

All'attacco

Nicolò Carosio chiudeva gli occhi e riusciva a trasformare il sentire dei ragazzi e degli adulti in piazza sotto gli altoparlanti in un sentire con il cuore. Le ex piazze metafisiche di Giorgio De Chirico tumultuavano, come per prenotarsi per un futuro Premio Cremona. Alla lunga, l'irrealtà cantata si imponeva come realtà possibile. Finalmente, l'Italia batté la Spagna per 1 a 0 nella ripetizione di Firenze. Gli azzurri sapevano calciare la palla, ma sapevano anche calciare gli avversari perché avevano in corpo la rabbia di vincere.

Di questa ulteriore sapienza Nicolò Carosio non rendeva, evidentemente, conto ai nostri, perché non la vedeva essendo tutto attento a vedere, immaginare la protervia e la scorrettezza degli avversari che, di sicuro, non scherzavano neppure loro, non essendo allora il calcio un gioco per signorinette pallide. Durante la ripetizione di Firenze Borel II provò qualche rimorso, avendo gli spagnoli più di mezza squadra fuori uso. Fu rimbrottato aspramente dagli anziani...

L'Italia batté anche l'Austria a Milano per 1 a 0. E ritornò a Roma per la finalissima con la Cecoslovacchia il 10 giugno 1934. Questa volta, oltre a Nicolò Carosio, era presente anche Benito Mussolini, che non trascurò le pubbliche relazioni, sbandierando che aveva acquistato regolare biglietto. Andò subito all'attacco Monti degli occhi azzurri e la crudele decisione. Andò all'attacco della caviglia di Svoboda, il regista degli avversari e la colse al primo contrasto spedendolo a zoppicare all'ala. L'Italia vinse 2 a 1, sia pure nei tempi supplementari e tra le esecrazioni della stampa straniera, una finalissima mediocre.

Nicolò Carosio fece comunque durare la vittoria oltre i minuti, gli anni, la incise nella memoria di ragazzi e adulti. Certo, era aiutato dal materiale umano di cui cantava le gesta, i risultati non lo tradivano spesso. Ma, anche quando lo tradivano, lui sapeva superarli in qualche modo, riscattarli dalla loro miseria matematica.

Chi tra quanti lo ascoltarono si è rassegnato a considerare perduta la partita cordiale amichevole che l'Italia giocò in Inghilterra il 14 novembre 1934? L'Inghilterra non aveva partecipato alla seconda Coppa Rimet, perché trovava scandaloso che la Fifa concedesse agli inglesi inventori del calcio un solo voto come agli altri membri. Ma invitò l'Italia, non detentrice della Coppa Rimet, per mettere subito a posto le cose e affermare la propria superiorità. Non ritenne di scomodare lo stadio di Wembley, concesse il campo dell'Arsenal, Highbury.

Lo scontro finì 3 a 2 per l'Inghilterra, e i giornali inglesi se la presero con i propri giocatori che non avevano saputo strapassare abbastanza noi italiannuzzi, ma Nicolò Carosio aveva creato il suo capolavoro. Una vittoria morale eterna. Parlar di morale a proposito di un certo tipo di gioco del calcio è piuttosto blasfemo, e ogni modo Nicolò Carosio non aveva concorrenti. E a lungo non ne ha avuti; anche nel dopoguerra era sempre lui a prevalere perfino sul migliore giornalismo sportivo della Gazzetta dello Sport, *coni fitti di articoli, inchieste, dati o del* Calcio Illustrato *impegnato ad arricchire i tifosi con le sue fotografie virate in marrone e verdino o i disegni di Silva che ricostruivano meccanico e compimento del gol importante in un elegante anticipo dell'affanno della moviola.*

Hanno dovuto cambiare i mezzi d'informazione per aver ragione di lui. Il primo colpo gli è stato inferto dai transistors, le minuscole radioline in grado di permettere agli spettatori di una partita a cui assisteva Nicolò Carosio di confrontare irrealtà cantata con realtà del campo, e sono cominciate le contestazioni stupide di gente incapace di apprezzare l'estro sublimante dell'immaginazione.

Ed è sopravvenuta la televisione a fornire anche ai non presenti allo stadio l'illusione di una partecipazione fisica. Illusione, ho scritto, perché, a suo modo, la televisione è forse più infedele di Nicolò Carosio e senz'altro meno pratica, opera una selezione arbitraria dei fatti e uno sconvolgimento delle prospettive, illusione grossolana almeno quanto irresistibile: all'ormai vecchio Omero del gioco del calcio italiano è toccato capitolare, anche se ha conservato l'agra soddisfazione di non avere avuto autentici successori e di poter giudicare severamente l'aumento del tasso di disinformazione sportiva sfacciatamente indicisato all'aumento delle ore di trasmissione destinate allo sport.

Orazio del Buono

ANNE TOLSTOI WALLACH

Domina

Madison Avenue.
Il mondo tirannico
e scintillante delle grandi
agenzie di pubblicità
di New York. Domina.
Una donna che non
avrebbe saputo vivere
in nessun altro mondo.
E decisa a viverci da
protagonista. Domina.
Il romanzo di quel mondo.
E di una donna bella,
forte, infelicemente felice.

MONDADORI

UN'IRONICA ELEGIA DI ANTHONY BURGESS DEDICATA AL RIFUGIO DEL SONNO

Dalla culla di Mosè ai letti galeotti

Un letto, si sa, serve a tante cose. E' un punto d'appoggio per mangiare pane burro e marmellata, invece gli incubi, guardare la televisione, giocare con le ragazze, studiare rivoluzioni, magari dormire.

Anthony Burgess, l'autore di *L'arancia meccanica*, quando si trasferì dalla campagna romana a Montecarlo, in rue Grimaldi, sotto la rocca dei Principi, non aveva tenuto conto dei severi poliziotti monegaschi. Al camion dei traslochi non venne concesso il permesso di fermarsi davanti al portoncino e Burgess non poté far scaricare i suoi mobili, letto compreso. Dovette far proseguire il camion oltre il Principato, cercare una casa in campagna, acquistarla e far scaricare ogni cosa.

Per questo motivo in casa Burgess non c'è letto. Lui e consorte dormono su materassi adagiati in terra, assediati da pile di libri, giradischi, portaceneri, strumenti musicali, scatole di medicine.

Ed è proprio in ricordo di quel letto perduto che Anthony Burgess ha ora scritto un libro, *Letti* (Rizzoli, pagine 95, lire 12.000), storia e ironica elegia, dedicata al rifugio del sonno.

C'è la culla in vimini di Mosè e il *Celestial* del dottor Graham, un letto progettato nel 1778, munito di *«magneti artificiali»*, che impartivano *«quel dolce movimento ondulatorio, sussultorio, vibratorio, che scioglie l'anima e strugge il midollo, e che in certi importanti occasioni critiche è, insieme, così necessario, così piacevole»*. C'è il più grande letto che mai artigiano, Ulisse compreso, abbia osato fabbricare: *«the Great Bed of Ware»*, un giaciglio da locanda, ricordato da Shakespeare e Ben Jonson, lungo tre metri e mezzo e quasi altrettanto largo. Veniva adoperato in comitiva, allegramente. Oggi è al Victoria and Albert Museum a ricordare la baldanza erotica dell'epoca dei Tudor.

A Burgess interessa, ovviamente, l'oggetto letto, ma anche il modo in cui, a letto, si passa il tempo. Se Mosè dormiva cullato dalle acque del Nilo, sprofondato in una ninnananna liquida, i neonati meno profeti hanno il sonno assicurato e tranquillizzato dai dondoli che procurano loro mamme e nonne, e da un sottile canto rassicurante e monotono. Meno sereno è il sonno dei bambini, che cominciano a pensarlo come metafora della morte, a dover recitare come preghiera: *«e se morissi prima di svegliarmi prego il Signore di salvarmi l'anima»*, a vedere negli oggetti che all'oblio la stanza presente inquietanti, dormienti il giorno, svegli la notte.

Letti comodi, letti scomodi, Burgess ricorda fra questi ultimi quelli dove ha fatto il militare, quelli del tempo di guerra, degli Alberghi dei Poveri, di orwelliana memoria, dai quali alzarsi e fuggire via era un piacere. Cosa che non succede con i giacigli comodi, dove ci si potrebbe quasi vivere e lavorare. E' noto che Winston Churchill emanava ordini alla Nazione in guerra da *«un profondo letto in un profondo rifugio»*; Matisse usò una lunga matita colorata disegnava sul soffitto, John Milton a letto scriveva *Il paradiso perduto*. Ma il connubio letto-lavoro è mal visto dai puritani di ogni tempo e Burgess racconta come molti suoi amici inglesi si sobbarchino, dalla periferia, levatacce mattutine per andare a dormire, a Londra, nei circoli di Pall Mall.

Il letto è la carta di identità sociale del suo possessore, il simbolo della sua importanza: letti a baldacchino, letti incastonati di pietre preziose, letti come mausolei, come piramidi. Burgess ricorda di essere stato ospite da un maragià *«il cui letto aveva, per colonne quattro dee ignude scolpite in argento, dai cui capezzoli sgorgavano, pigiando un bottone, vari liquori, e le cui braccia agitavano — meccanicamente — ventagli»*, e da un arabo neomiliardario il cui baldacchino era in realtà lo schermo di un pornocinema.

Per Aldous Huxley il sonno fa parte della vita, ma solo di quella individuale, gli organismi sociali non dormono mai: *«Vivono per così dire in uno stato di insonnia cronica: non si staccano mai da se stessi né si aprono a nuove immissioni di vita e intrapezionee»*. Se anche i tiranni devono dormire allontanandosi dalle proprie paurose occupazioni diurne, ciò non può accadere alle Chiese, agli Stati.

Ma allora, il miglior scenario qual è? Quello, dice Burgess, di Robert Louis Stevenson sulle spiagge di Samoa, all'aperto, sotto il cielo, consapevole del moto della terra, del passaggio delle stelle, del rumore delle onde, in un assopimento che partecipa del trascorrere delle ore, dei «mutamenti sul volto della Natura». Raffreddori, reumatismi a parte.

Nico Orengo

Il segreto della serenità!

Theodore Isaac Rubin

RICONCILIARSI CON SE STESSI

RIZZOLI

I due maggiori partiti si interrogano sulla flessione di voti nelle elezioni di domenica

La dc cerca nuove strategie per riconquistare le città

Mastella ammette: «Il nostro principale problema elettorale è quello delle grandi aree metropolitane» - Un giudizio sull'esito delle elezioni: «Trieste a parte, è andata bene» - Critiche alla strategia del pci e invito a rafforzare la maggioranza

ROMA — *«Trieste a parte, mi sembra che la prima botta sia stata parata bene»*, dice, il giorno dopo le elezioni, Clemente Mastella, braccio destro di De Mita e capo ufficio stampa della «nuova dc». E De Mita che dice? *«E' abbastanza soddisfatto. Comunque, è tranquillo. Abbiamo esaminato i risultati: la dc non è andata affatto male. Tutt'altro. A Castellammare, a Gattinara, a Capua, a Pantelleria ed in altri 10 Comuni dove si votava con la proporzionale, abbiamo conseguito risultati addirittura insperati. Comunque, tra poco ci sarà una nota ufficiale della segreteria»*.

Mastella è di parola. La nota arriva, anche se un po' tardi e, dopo un prologo di rito, va subito al cuore del fatto più clamoroso emerso da un test che ha interessato 900 mila elettori sparsi in tutta Italia: la dura sconfitta del pci. Qual è il primo commento dell'uomo del patto costituzionale, accusato dai suoi avversari di non aver mai dimenticato il compromesso storico, alla stangata che ha colpito il pci?

E' privo di attacchi gratuiti e di facili speculazioni; ma, nella sostanza, è assai duro, perché fa risaltare il vero punto dolente della linea di Berlinguer: la mancanza di una strategia e di una politica vera. De Mita parla, infatti di *«calo, sensibile e diffuso, del pci, mobilitato soltanto per tutta la campagna elettorale a rendere precario l'equilibrio politico su cui regge il governo Spadolini e a contrastare in particolar modo la dc che ne è il cardine»*.

In altre parole, De Mita sostiene, che il pci sta sbagliando tutto: ad attaccare il governo, che oggi, è il migliore possibile; a prendersela tanto con la dc, senza la quale, oggi, nessuna maggioranza o governabilità è possibile. La conclusione, con buona pace di chi continua a parlare di una «love-story» neppure tanto segreta tra De Mita e Berlinguer, è la seguente: *«Gli interessi generali della comunità nazionale possono essere adeguatamente tutelati solo con un rafforzamento della alleanza tra i cinque partiti, nella necessaria precisazione dei contenuti programmatici, specie in campo economico e sociale, per corrispondere meglio alle attese dei cittadini»*.

Da queste ultime parole, emerge con chiarezza che, almeno secondo la segreteria dc, la «verifica» si deve fare e, in particolare, devono essere affrontati, presto e bene, i troppi problemi dell'emergenza economica ancora aperti: dalla scala mobile al costo del lavoro, dalla giustizia fiscale all'escalation del deficit pubblico.

La dc guarda dunque avanti, alla «verifica» e alle sue immediate conseguenze politico-sociali, senza però archiviare frettolosamente il risultato delle elezioni di domenica. Anche se Trieste ha una situazione tra le più atipiche della geografia politica italiana, il calo c'è stato ed è stato forte. *«Il nostro grande problema elettorale è oggi più che mai quello delle città e delle grandi aree metropolitane»*, ammette con franchezza Mastella, precisando che sono allo studio contrattacchi e misure efficaci.

Contrattacchi anche verso il psi? Lunedì notte, sull'onda del grande successo, c'è stata una nuova uscita polemica del sottosegretario socialista Scamarcio: *«La dc di De Mita è servita e questo è solo l'antipasto»*. A Scamarcio ha risposto, senza grande impegno o calore, l'on. Borruso, stretto collaboratore del presidente del partito Piccoli: *«I partiti della coalizione non possono permettersi il lusso di parlare di antipasti da offrire alla dc»*. Par di capire che il sottosegretario stavolta non provocherà «un caso». L'episodio, visto anche i precedenti, verrà chiuso dalla dc prima ancora d'essere aperto.

Rimane il vero problema, quello dei rapporti di fondo tra dc e psi, che non sono buoni e che la «verifica» potrebbe peggiorare. E' un problema del quale si sono occupati ieri, in un dibattito a Roma, il ministro dc Bodrato e i socialisti Mancini e Querci.

«La verifica non riguarda la maggioranza governativa, alla quale non sembrano esistere alternative, ma il modo di essere dei diversi partiti nella coalizione di governo — ha detto Bodrato — *bisogna favorire una più incisiva azione di governo realizzando una più coerente convergenza dei partiti sulla politica economica che deve proporsi l'obiettivo non facile di un equilibrio tra la lotta all'inflazione e la necessità di contrastare la caduta dei livelli di occupazione»*.

Luca Giurato

Il gen. Santini in visita a Pechino

ROMA — Il capo di stato maggiore della Difesa gen. Santini è partito da Roma diretto a Pechino per una visita.

Nel corso della visita, che durerà circa dieci giorni, il gen. Santini — che nel viaggio è accompagnato, tra gli altri, dall'ammiraglio Martini, dal gen. Malorgio e dal gen. Giordo — avrà una serie di colloqui con i capi delle tre forze

Altre 2 navi da Ancona alla Grecia

ANCONA — Dal 24 giugno il porto di Ancona sarà collegato quotidianamente con Patrasso, in Grecia. L'ha comunicato la *Karageorgis*.

Alle due navi gemelle, che da tempo effettuano il servizio — la *Mediterranean Sea* e la *Mediterranean Sky* — si affiancheranno la *Mediterranean Star* e la *Mediterranean Sun*.

I comunisti adesso si domandano se l'opposizione premia ancora

Oggi previsto uno scontro in direzione - Probabile una serie di rotazioni negli incarichi: sotto accusa l'ala berlinguer-ingraiana che prevale fra i dirigenti nel Mezzogiorno

ROMA — Nell'anno dello «strappo» con Mosca, il *test* elettorale punisce severamente il pci: perché? E' questa la domanda che Enrico Berlinguer ha fatto ieri mattina, aprendo la riunione di segreteria convocata subito dopo i pesanti risultati elettorali, per valutare percentuali e responsabilità e per preparare una riunione di direzione che, domani, si annuncia «calda».

E' stata, per ora, una domanda senza risposta. Nella riunione sono state esaminate ad una ad una le diverse situazioni locali, sono state valutate le diverse e contraddittorie indicazioni che emergono confrontando i dati del Nord e del Sud, ma nessuno ha cercato di minimizzare la sconfitta. Già ieri mattina, *l'Unità* aveva parlato di «flessione» e di «arretramento»: qualcuno, come Chiaromonte, a quanto ci risulta avrebbe parlato in segreteria apertamente di «batosta».

Alla riunione ha partecipato anche Armando Cossutta, che non fa parte della segreteria, ma che è stato invitato, come responsabile degli enti locali. *«Non voglio commentare questi risultati* — ci ha detto ieri Cossutta —. *Ne abbiamo parlato in segreteria, adesso aspettiamo la direzione»*. Cossutta, nei giorni della dura polemica con Berlinguer seguita allo «strappo» con Mosca, aveva imputato proprio alla svolta del pci il calo di militanza e di attivismo nel partito. Ma oggi, come responsabile degli enti locali, Cossutta è indirettamente sotto accusa, corresponsabile, insieme con il gruppo dirigente del partito, della sconfitta elettorale: è dunque impossibile, per lui, partire all'attacco in direzione, mettendo sotto accusa l'attuale linea del pci.

L'attacco verrà da un altro versante del partito. L'area politica rappresentata da dirigenti come Napolitano e Chiaromonte, infatti, a quanto ci risulta, dovrebbe puntare il dito contro la gestione della linea del partito che viene fatta nel Sud, dove si sono registrati i risultati per i comunisti più negativi e dove i dirigenti regionali e provinciali di maggior rilievo sono di orientamento Berlinguer-Ingraiano.

Il Sud, insomma, come cavallo di Troia per attaccare Berlinguer e la sua gestione della linea di alternativa democratica. In fondo, diceva ieri un dirigente delle Botteghe Oscure, se si tolgono Castellammare e Capua, i risultati elettorali del pci non sono disastrosi. E l'accusa al pci del Sud è un'accusa di arroccamento, di sinistrismo, di ideologismo. *«Il pci* — scrive oggi Emanuele Macaluso su *l'Unità* — *deve liberarsi dall'idea che a decidere ogni e qualsiasi scelta elettorale siano sempre le grandi questioni, le idee-forza, il connotato ideologico generale del partito. La realtà del Mezzogiorno dimostra che non basta avere una proposta politica generale rispondente agli interessi delle masse»* ma occorre (secondo *l'Unità*) un diverso legame con le specifiche realtà locali. Un atto d'accusa contro la dirigenza meridionale, nella quale, a quanto risulta, ci saranno a breve termine sostituzioni e avvicendamenti.

Ma non tutto si fermerà qui. Da un dirigente come Alfredo Reichlin, che spesso negli ultimi mesi ha svolto una funzione di «ponte» tra le posizioni di Berlinguer e quelle di Napolitano, è arrivato ieri un invito esplicito e pubblico al vertice del pci per far uscire il partito dall'isolamento dell'opposizione per l'opposizione, e per ritornare in qualche modo in gioco.

Può darsi, dice Reichlin, che ci sia una disaffezione nell'elettorato del pci, una difficoltà a capire la nostra politica nazionale. Ma forse, *«l'opposizione non premia più come prima, un partito d'opposizione non raccoglie più come un tempo tutti i voti che esprimono contrarietà nei confronti della politica di governo»*. Non solo: *«Sembra che gli elettori* — aggiunge Reichlin — *preferiscano dare i loro suffragi ai partiti che governano, che in qualche modo si assumono la responsabilità di fare piuttosto che a quelli che si assumono la responsabilità di criticare chi fa. Anche su questo, bisognerà riflettere»*. E la riflessione incomincia domani, con la direzione comunista.

Ezio Mauro

I risultati nel 48 Comuni con sistema proporzionale

PARTITI	COMUNALI '82 %	SEGGI	POL. '79 %	PREC. COMUNALI %	SEGGI
DC	32,8	466	34,3	35,5	460
PCI	22,0	268	27,0	23,5	289
PSI	13,7	196	7,6	9,9	154
PSDI	4,4	34	2,9	3,0	25
PRI	4,2	31	2,1	3,1	22
PLI	1,6	9	1,0	0,6	1
PR	—	—	3,7	2,3	3
PDUP	—	—	1,1	0,6	2
DP	0,6	1	—	0,3	—
NSU	—	—	0,5	—	—
MSI	5,4	34	6,7	5,3	37
DN-CD	—	—	0,7	0,6	1
Un. Slov.	0,7	1	—	0,8	1
M. In. T.L.T.	0,2	—	—	0,6	1
Mov. Friuli	—	—	0,7	—	—
Ass. Trieste	10,6	25	11,4	10,3	16
Altri	3,9	5	0,3	3,2	—

A Castellammare e Capua la più indicativa flessione

Delusione pci in Campania «Il partito non ha faccia»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CASTELLAMMARE DI STABIA — *«E' un altro campanello d'allarme, mai eravamo arrivati negli ultimi 40 anni ad un livello così basso»* dice con voce piana e stanca il segretario del pci cittadino, Giuseppe Bruno. La sezione «Lenin», sul lungomare che guarda i cantieri navali un tempo roccaforte indiscussa comunista, è affollata ma silenziosa. Si riflette. Ci si prepara ad un'assemblea serale che si preannuncia agitata. *«Bisogna discutere a tutti i livelli, perché bisogna uscire da questa impasse»*.

Ci sarà da discutere a lungo sui risultati sconfortanti di Castellammare non solo in Campania, ma anche a Roma. Il sette per cento perso rispetto alle amministrative del 1977, il 14 per cento rispetto alle politiche del 1979. E poi, il 13 per cento perso a Capua, e l'allarme persino da Napoli «rossa», con un arretramento di 9 punti nelle elezioni circoscrizionali parziali.

Ma soprattutto Castellammare ricorre come un'ossessione nelle riflessioni dei comunisti. Città operaia, è considerata un test sicuro degli umori elettorali del Mezzogiorno. Ed ora è la seconda volta che suona la campana per il pci. Nel 1977 è partito qui il primo allarme che rivelò la delusione verso la politica della «solidarietà nazionale». Oggi si ripete il segnale con uno scarto quasi identico tra elezioni amministrative e politiche. E' un segnale di rifiuto per la nebulosa linea della «alternativa democratica» di Berlinguer?

Alla domanda, i dirigenti locali non vogliono o non possono rispondere direttamente. La linea va bene, è l'analisi corale. Ma il pci è senza immagine, senza faccia pubblica. *«Il risultato di Castellammare è certamente un intreccio tra fatti locali e fatti nazionali»* — è l'analisi di Antonio Bassolino, segretario regionale del pci e membro della direzione — *riconosciamolo: si è incrinato un rapporto di fiducia nei nostri confronti di strati fondamentali della società»*. Perché? Bassolino misura le parole, non vuol dire troppo. *«E' come se fossimo spiazzati nella società meridionale. Dobbiamo rendere più chiaro che l'alternativa è alla dc. Senza la dc* — continua a dire — *non è una variante della solidarietà nazionale; è un'altra cosa, e richiede una più forte unità delle sinistre»*.

Dietro le cautele di Bassolino ci sono però umori molto più preoccupati e insofferenti di quanto non sembri. Se non si citano nomi, le analisi diventano subito più sferzanti. *«Se il pci fa la solita autocritica* — anticipa un giovane dirigente locale in ascesa — *evitando i 'tabù' intoccabili, non cambierà nulla. Il nostro vero problema è uscire dal guado per non affogare. Si è arrivati al punto in cui deve essere evidente che c'è qualcosa di generale che non funziona»*.

C'è scoramento per questi risultati meridionali?

«Non ancora. Ma si sente il bisogno di affrontare i nodi con grande coraggio. Non si può più aspettare che la situazione peggiori. Allora sì che ci sarebbe lo scoramento».

Alberto Rapisarda

In Puglia forse giunta col pci

BARI — L'ipotesi di una giunta regionale, in Puglia, che includa anche il pci va prendendo consistenza.

Dopo le dimissioni (il 18 maggio) della vecchia giunta, venerdì scorso la direzione regionale dc ha deciso di interrompere il negoziato con i partiti della maggioranza (psi, psdi, pri), dando mandato alla delegazione di ricercare un'intesa di governo *«su basi di maggiore e più profonda solidarietà»*.

A Trieste difficile una intesa

In crisi il Melone ma la dc sta peggio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TRIESTE — Adesso si può governare Trieste? I risultati delle elezioni amministrative, indette perché la città era costretta alla reggenza commissariale, non hanno dato una risposta precisa. Dai seggi elettorali della provincia e del comune è uscito un «forse». Comunque, si riapre il dialogo sulla vita triestina, così carica di preoccupazioni.

Nella competizione per il Consiglio provinciale, il movimento autonomistico del «Melone» ha accusato una perdita alquanto pesante: dopo un'ascesa che qualcuno aveva definito «irresistibile», la Lista per Trieste conta due seggi in meno rispetto a quelli che le furono assegnati nell'80. Nell'assemblea comunale, i cosiddetti melonisti aggiungono due posti. Ma quello che è più significativo è il consuntivo della contesa per la Provincia, che consente un confronto con le votazioni più recenti: qui la Lista registra un calo che si aggira sul quattro e mezzo per cento, fuoriuscita notevole dal serbatoio della protesta.

Di fronte, c'è l'avanzata del psi, che guadagna un seggio alla Provincia e tre al Comune, mentre segnano incrementi i repubblicani e i liberali. Dall'altro lato, la democrazia cristiana che si vede togliere un rappresentante nel consesso provinciale e quattro in quello comunale, il partito comunista che mantiene le sue posizioni nella composizione dei Consigli ma perde voti. C'è, poi, una fascia lasciata nel vuoto da parecchi triestini: sono quasi 30 mila quelli che non hanno votato e sono raddoppiate le schede bianche e nulle, fenomeni che per Trieste suscitano altri allarmi.

Nonostante tutto Manlio Cecovini, ex sindaco di Trieste, leader della Lista e deputato liberale al Parlamento europeo, continua a parlare di successo del suo movimento. Sostiene che la compagine del «Melone» si è affermata in entrambe le sedi: *«Resta al primo posto sia al Comune sia alla Provincia, anche se qui perde due seggi»*. E aggiunge che questa discesa era scontata. *«Non potevamo dirlo prima della battaglia. Sapevamo di non aver più l'appoggio dei radicali, e forse abbiamo perduto qualcosa anche a destra, però abbiamo guadagnato da altre parti»*. Secondo Cecovini, in sostanza, il «Melone» continua ad essere gradito all'elettorato. *«Adesso* — dice l'esponente della Lista — *bisogna pensare a governare»*. Ma come? *«Cercheremo alleanze con tutti, tranne che con le estreme»*.

Difficile, però, trovare gli accordi, per una Trieste esausta. Antonio Coslovich, segretario provinciale della dc, osserva che un fenomeno piuttosto vistoso di queste elezioni è quello delle astensioni, delle schede bianche e nulle. *«E' evidente* — commenta — *che la lista per Trieste ha prodotto una sorta di protesta sommersa»*.

Giuliano Marchesini

Il sindaco comunista di Pistoia si dimette in polemica con il pci

PISTOIA — Il sindaco comunista di Pistoia, Renzo Bardelli, si è dimesso dalla carica, in polemica con il suo partito. In una lettera indirizzata al vice sindaco Giampaolo Pagliai (psi) afferma di essere stato costretto a tale decisione «irrevocabile», *«dovendo prendere atto di una situazione sempre più precaria di rapporti con il gruppo dirigente del pci»*.

Già nell'ottobre del 1981 Bardelli era stato criticato dagli organi dirigenti comunisti per aver affermato in un' intervista che *«nell'Urss e negli altri Paesi dell'Est non c'è libertà né democrazia né socialismo»*.

Il Consiglio comunale di Pistoia è retto da una maggioranza di sinistra (pci-psi). Bardelli era sindaco dal 1976. I contrasti fra Bardelli ed i dirigenti del pci si sono riacutizzati dopo la discussione sul bilancio comunale. Il sindaco ha criticato la Regione Toscana (governata anch'essa da una giunta di sinistra), provocando critiche all'interno del partito. Nella votazione sul bilancio, poi, la dc si era astenuta, dando valutazioni positive sulla linea di apertura del sindaco verso le opposizioni.

Nella lettera di dimissioni, Bardelli ribadisce che gli accordi di maggioranza *«postulano una linea di governo locale aperta e disponibile ad ogni confronto ed apporto delle altre forze democratiche»*.

Cinque Nobel a Pertini: contro la fame atti concreti

ROMA — La lotta «contro lo sterminio per fame», sostenuta con particolare impegno dai radicali, registra nuove iniziative. I premi Nobel Hannes Alfven (fisica 1970), George Wald (medicina 1967), lord Philip Noel-Baker (pace 1959), Abdus Salam (medicina 1962), M. Wilkins (medicina 1967) hanno scritto una lettera-appello al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio, sollecitando il passaggio dalle «*molte buone parole*» a fatti concreti.

Una proposta di legge di iniziativa popolare, che tra i firmatari conta anche 1300 sindaci e che prevede consistenti stanziamenti, viene citata dai cinque Nobel, i quali affermano che, se essa fosse approvata, *«l'Italia sarebbe il Paese leader»* nella lotta per salvare vite umane.

La settimana scorsa un gruppo di 95 sindaci ha proposto, in un incontro con Pertini a conclusione di un convegno sul tema, che sia destinata al fondo contro la fame nel mondo anche una quota parte dei trasferimenti dello Stato agli Enti locali. A Pertini, i premi Nobel esprimono la speranza che il presidente *«farà tutto quanto in suo potere costituzionale affinché queste leggi siano votate con urgenza»*.

La Cgil-Scuola: «Così rendono invisa la categoria presso l'opinione pubblica»

Il 16 sciopero nazionale dei precari Difficoltà per gli scrutini e gli esami

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Mancano pochi giorni alla fine dell'anno scolastico e sugli scrutini e gli esami si agita minaccioso lo spettro di uno sciopero dei precari che potrebbe bloccarli. Riunitasi l'altro ieri a Roma, l'assemblea nazionale dei coordinamenti dei precari ha infatti deciso di proseguire le astensioni cominciate il 28 maggio e di confermare il blocco di tutte le attività di fine anno. Inoltre, ha proclamato uno sciopero nazionale per il 16 giugno, con una manifestazione a Roma davanti al ministero della Pubblica Istruzione.

Al ministero il pericolo di un blocco dell'attività didattica non viene, almeno per ora, preso in considerazione. Si tratta di una minoranza, spiegano, il cui peso non è tale da incidere sulle attività di valutazione di fine anno. E i sindacati? *«Non possiamo condividere queste agitazioni* — dicono alla Cgil-scuola — *Bloccare gli scrutini significa frantumare la categoria, renderla invisa all'opinione pubblica. Per quanto riguarda i supplenti, l'obiettivo primario è quello di indire i concorsi previsti dalla legge. Vi sono ventiduemila posti riservati a supplenti che hanno maturato due anni di servizio»*.

Insomma, da parte dei confederali — che domani incontreranno Bodrato per discutere sull'applicazione della legge 270 sugli organici, sui corsi di formazione per i docenti e sull'approvazione dello stato giuridico — la protesta del coordinamento nazionale dei precari non trova molta comprensione. Tirare in ballo, tra le motivazioni dello sciopero, le tre ore di straordinario obbligatorio per gli insegnanti delle scuole medie previste dalla legge sul precariato è un assurdo. Così come appare altrettanto discutibile la pretesa, avanzata da una parte degli interessati, di ottenere che i concorsi riservati a loro diventino una specie di burletta.

Altri motivi alla base dell'agitazione sono rappresentati dalla esclusione dei supplenti nominati dal provveditore agli studi per l'intero anno scolastico 1981-'82 dai benefici previsti dalla legge per l'immissione in ruolo. Per questi ultimi il coordinamento nazionale dei precari chiede invece che venga garantito il non-licenziamento.

Valutare complessivamente l'incidenza reale dello sciopero dei precari sul blocco degli scrutini nelle scuole è molto difficile, in quanto non si conosce esattamente il numero dei supplenti che hanno proclamato l'agitazione. Secondo dati del provveditorato agli studi di Roma, il 29 maggio nelle scuole medie si sarebbe astenuto dal lavoro circa il 25 per cento dei docenti, mentre il primo giugno nelle scuole secondarie superiori avrebbe scioperato soltanto l'8,3 per cento del personale insegnante. Il coordinamento lavoratori della scuola, una organizzazione di precari, ha reso noto che oltre mille istituti in tutta Italia sono interessati al blocco degli scrutini.

Oggi, intanto, riprende in pieno l'attività didattica nelle università italiane, dopo la settimana di sciopero proclamata dai sindacati confederali e dal Cisapuni. Si tratta soltanto di una tregua. La Cgil-scuola ha infatti proposto di intensificare le agitazioni dei docenti con altri sette giorni di sciopero da tenere dal 16 giugno in poi e la proposta è all'esame degli altri sindacati.

L'adesione allo sciopero è stata forte. Nelle sedi universitarie dell'Emilia il blocco di lezioni ed esami proseguirà anche in questi giorni, nonostante la sospensione a livello nazionale. I motivi dello sciopero che ha bloccato per una settimana lezioni ed esami per 710.419 studenti sono stati, in particolare, il mancato inquadramento in ruolo degli associati e la carenza di interventi a favore dei ricercatori.

Giovedì 17 voto per la Corte Costituzionale

ROMA — Senatori e deputati voteranno giovedì 17 giugno alle ore 10 per l'elezione di un giudice alla Corte Costituzionale. La decisione è stata presa dalla conferenza dei capigruppo della Camera d'intesa con la presidenza del Senato. A quanto si è appreso i socialisti ripresenterebbero come candidato il prof. Federico Mancini. Sul suo nome sono «andate a vuoto» altre sei votazioni non avendo il candidato raggiunto il quorum necessario.

Restituito il trono di Menelik II

ROMA — L'Italia ha restituito all'Etiopia il trono di Menelik II. In una breve cerimonia alla Farnesina il ministro degli Esteri Colombo ha praticamente consegnato al ministro degli Esteri etiope Feleke Gedle-Ghiorghis il trono che apparteneva all'imperatore Menelik II, la cui restituzione era stata sollecitata a più riprese dal governo di Addis Abeba. Il trono, messo a disposizione delle autorità italiane è una grande sedia di legno a schienale alto,

Stato civile di Torino

4 GIUGNO 1982

Deceduti in ospedale: Paparelli Quinto, a. 73, Valmacrone, pens.; Ramondino Lucia, a. 78, [illegible], pens.; Benedetto Carolina, a. 93, [illegible], pens.; Mario Gemma v. Canepa, a. 87, Fontina, pens.; Salva Sandra, a. 46, Torino, oper.; Demaria Maria in Moriondo, a. 49, Torino, imp.; Mariani Vincenzo, a. 87, Ancarano, pens.; Fedeli Maria v. Mascri, a. 79, Torino, pens.; Quaranghi Colombo, a. 86, Guasola, pens.; Brunet Maria, a. 80, Nero Bard, pens.; Murgia Mario, a. 33, Cagliari, architetto; Mauro Regola, a. 57, Casale, operaio; Cordero Francesco, a. 75, S. Giusto, pens.; Derose Santa, a. 43, Commerata, infermiera; Delucia Margherita, a. 75, Passerano, pens.; Carina Giuseppe, a. 81, Castagnola Lanza, pens.; Mainardi Giovanni, a. 66, Valdelatorre, pens.; Volpato Pietro, a. 80, Piombino, pens.; Scardi Maria, a. 68, Incisa Scapaccino, pens.; Di Renzo Maria Rosario, a. 71, Taranto, pens.; Cancelliere Gaeta Rosalia, a. 83, S. Stefano, pens.; Mantoan Anima, a. 67, Rosolina, pens.

Nati 22 - Morti 23

5 GIUGNO 1982

NATI — Ferrero Paolo; Fontana Alessandra; Novara Diego; Chiavassa Giuseppe; Valle Alessandra; Girardi Gianluca; Campellini Sergio; Coggiano Erika.

MORTI — Barale Edmondo, di anni 79, nato a Oria, pens., abitante in v. Falcone 12; [illegible] Elisa v. Flammonio, a. 87, Savona, pens., v. R. Cadorna 24; Gallo Francesco, a. 62, Murello, pens., str. Vallette 82; Brondino Vittoria, a. 87, Grugliasco, pens., Lgo Dora Napoli 76; Castagno Egidio, a. 71, Druento, pens., c. P. Eugenio 10; Nani Achille, a. 87, Torino, pens., v. Bologna 101; Bralda Giuseppe, a. 77, Montecorvara, pens., v. A. Pisco 50; De Candia Mauro, a. 81, Fabro, pens., v. Migliaro 13; Manzoli Lina, a. 47, Badia, operaia, v. Caloria 45.

Deceduti in ospedale: Ferrari Giovanni, a. 72, Torino, pensionato; Comaglio Michele, a. 71, Saluggia, pens.; Polmeri Noemi, a. 74, Tizzano, pens.; Fazer Carlo, a. 64, Torino, pens.; Calavassa Vito, a. 43, Ginosa, autista; Pisco Bella Iras, a. 66, Arigliana, pens.; Belli Bartolomeo, a. 78, Forno, pens.; Cassesi Francesco, a. 87, Grugliasco, pens.; Spagnolini Secondino, a. 78, Fara Novarese, pens.; Cattel Massimo, a. 18, Torino, studente; Riela Luigi, a. 67, Torino, pens.; Borelli Antonio, a. 72, San Damiano Macra, pens.; Castellani Roberto, a. 64, Torino, pens.; Massetro Giovanni, a. 57, Montemesola, pens.; Giacobelli Ida, a. 90, Casale, pens.; Berardi Caterina, a. 75, Cisterna Asti, pens.; Bandelli Antonio, a. 18, Vicenza, studente; Carandore Pietro, a. 87, Torino, pens.; Cingolani Ermenegildo, a. 84, Marina Marina, pens.; Belli al Vicenza, a. 78, Concordia sulla Secchia; Landis Maurizio, a. 13, Moncalieri, studente.

Nati 6 - Morti 30

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Castini ved. Castelli

Ne danno il triste annuncio: la figlia Maria vedova Pelli e il figlio Roberto con la moglie Mariangela Caviasca e nipoti Andrea, Roberto ed Elena. Un particolare ringraziamento a Grazia ed Ester per l'affettuosa assistenza. Il funerale avrà luogo in Rivalta Torinese giovedì 10 giugno, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Rivalta.

— Rivalta, 9 giugno 1982.

Lina, Anna ed Ella Castara, partecipano al dolore per la scomparsa di GIUSEPPINA.

Mario e Giulia Mariaglio sono vicini a Roberto e Mariangela per la scomparsa della MAMMA.

E' mancata

Rosella Puppo ved. Gaspari

L'annunciano la sorella Anna con Pippo, Laura, Franca e Patrizia, la cognata Savina con Massimo e Susanna. Un sentito grazie alle suore e al personale tutto di Cha Maria. Funerali mercoledì ore 15 dalla casa di riposo.

— Lanzo Torinese, 9 giugno 1982.

Per volontà di Dio, S. Francesco è venuto a prenderci per condurci al Suo cospetto.

L'8 giugno è cristianamente spirata

Luigina De Gaetani nata Bianca

Terziaria Francescana

Ne danno l'annuncio la sorella Carmelina, i cognati Giacomo, Maria, Domenico, Matteo e Concettina e i nipoti tutti. Un particolare ringraziamento ai proff. Colombo e Lenti e ai sigg. Aldobrando che con tanto affetto si sono prodigati al suo capezzale. Un grazie di cuore a tutte le amiche-sorelle che l'hanno aiutata ed in particolare a Valeria. I funerali avranno luogo giovedì 10 giugno alle ore 14,15 nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza). Per espressa volontà dell'Estinta non fiori ma celebrazioni di Sante Messe.

— Torino, 8 giugno 1982.

Profondamente addolorati partecipano gli amici di sempre:

Margherita Angioletti

Franca e Nino Fiandaca

Concetta e Turi Fragalà

Graziella e Beppe Fragalà

Renata e Alfeo Goldenich

Luciana Guidetti

Carla Salesgna Guidetti

Anna Intermicola

Sabina e Carmelo Leotta

Antonietta e Nicola Rosso.

Enrico e Renata Carlà ricordano con grande rimpianto l'indimenticabile LUIGINA.

A LUIGINA il tenerissimo arrivederci di Lilli Ferri.

Partecipano al lutto

Maria Silvia Cherasco

Francesco Licata Feo

Ludovico Gabriel

Enrico Granata

Gianpaolo Ugolio

Luigi Sena

Anna Domenica Franco

Antonio Borelli

dell'Istituto di Patologia Generale Università di Torino.

Cristianamente è mancata

Virginia Risso nata Santanera

L'annunciano il marito Mario, il figlio Carlo, la nuora Natalina. Funerali giovedì 10 ore 8,45 nella cappella dell'ospedale Martini di via Tofane 71.

— Torino, 8 giugno 1982.

Roberto Stola partecipa al dolore di Carlo per la perdita della MAMMA.

Roberto, Uris e Mario, si uniscono al dolore di Carlo per la scomparsa della MAMMA.

Marinella, Carlo, Gian Carlo, Giorgio, Luigi, Cicci e Valerio, partecipano al lutto della famiglia Risso.

Tere, Giancarlo e Serena Candi, uniti a Mariella e Antonio Maria Marocco, partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Ghisoli per la perdita del signor

Igino Ghisolli

— Casale Monferrato, 8 giugno 1982.

Le Officine Meccaniche Giovanni Cerutti S.p.A. partecipano al lutto della famiglia Ghisolli per la perdita del signor

Igino Ghisolli

— Casale Monferrato, 8 giugno 1982.

E' cristianamente mancato il

dott. Leonardo Brusasco

Ne danno l'annuncio la moglie Teresina Calligaris ved. Brusasco e parenti tutti. Funerali mercoledì 9 corr. ore 14,45 nella cappella dell'ospedale Molinette, la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Avigliana Vercellese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 giugno 1982.

L'amico Zanarelli partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Leonardo Brusasco

— Torino, 9 giugno 1982.

Consiglieri, Sindaci, Amministratore ed i Dirigenti partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Ferdinando Vanara

— Torino, 9 giugno 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Bellato

di anni 63

Addolorati lo annunciano la moglie Costanza, i figli Roberto e Renato, la nuora Tiziana, il nipotino Andrea, sorelle, fratelli, cognate, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Guglielmo Peccarisi che gli è stato vicino fino all'ultimo come un figlio. I funerali oggi alle 14,30 alla chiesa di Santa Maria a Grugliasco.

— Torino, 8 giugno 1982.

La Direzione e la Redazione di «Stampa Sera» e «La Stampa» prendono parte al dolore di Roberto Bellato per la morte del padre

Luigi Bellato

— Torino, 8 giugno 1982.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e i Dipendenti della Editrice «La Stampa» S.p.A. si uniscono al lutto di Roberto Bellato per la morte del padre

Luigi Bellato

— Torino, 8 giugno 1982.

Roberto, Franca, Eleonora e Gian Maria partecipano con dolore al lutto di Costanza, Roberto e Renato.

Partecipano al dolore dell'amico Roberto:

Nora e Roberto Franchini

Clemente Granata

Cesare Roccati

Sergio Trombetta

Marinella Venegoni

La Ditta Grisplelo e Bonino unitamente ai Collaboratori partecipano al lutto della famiglia per la perdita dell'amico

Luigi Bellato

— Alpignano, 8 giugno 1982.

Sono tragicamente scomparsi

Giorgina Morra in Carlini

e

Beniamino Carlini

Ne danno il triste annuncio il papà Bruno Morra, la mamma Silvia Rossi, la sorella Mariella con Walter Faletto, nonna, Gegina e parenti tutti. Funerali in Formigine (Modena) il 9/6/82 alle ore 10. La salma di GIORGINA proseguirà per il cimitero di La Loggia (Torino) con arrivo verso le ore 16.

— Torino, 8 giugno 1982.

Elda e Giulio Falletto sono vicini alla famiglia Morra.

I Soci del «Circolo Subacquei Torino» partecipano al dolore dell'amico Bruno Morra per la tragica ed immatura scomparsa dei cari GIORGINA e BENIAMINO.

Si uniscono al dolore di Gino, Silvia e Mariella gli amici:

Gianni Aprato

Giuseppe Balluzzo

Giovanni Biancotti

Gerardo Bisio

Paolo Bonassi

Enzo Bonino

Lorenzo Camerdella

Sandro Cavallo

Mario Comoletti

Alessandro Corino

Gino Costa

Ezio De Alberto

Victor Aldo, Mariella e Fabrizio de Bernardo

Camillo Di Carlo

Massimo Di Palo

Carlo Gambarino

Piero Giorgo Sellea

Sergio Marcorelli

Paolo Revagnan

Giuseppe Secco

Andrea Torteri

Giorgio Zaccardi

Nini Carla Villardo si stringono a Silvia, Gino, sua Gegina, Mariella e familiari dividendo l'immenso dolore.

Giorgio Rossetal ed i collaboratori dello Studio d'Architettura partecipano al dolore di Mariella Morra per la perdita della SORELLA.

Titolari e maestranze della ditta Batoglio & Taverna partecipano con profondo cordoglio al dolore del signor Luigi Morra e famiglia per la tragica scomparsa della FIGLIA.

Partecipano al dolore per la perdita di BENIAMINO e GIORGINA gli amici: Antonio, Anita, Walter, Caterina, Andrea, Silvia, Paolo, Silvana, Roberto, Cristina, Daniela, Pina, Silvana, Salvatore.

Gli zii Arnaldo, Angelica, Maria Luisa, i cugini Mario, Antonio, Franco e rispettive famiglie partecipano al grande dolore di Ginetto e Silvia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gustavo Farinatti

di anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie Assunta, i figli Romano e Claudio, la nuora Marisaula e Brunhilde, la nipote Lalla, parenti e amici tutti. Funerali il giorno 10 alle ore 8,45 nella parrocchia S. Giuseppe (Villaggio Fiat) di Beinasco Torinese, partendo dall'abitazione, via Vercelli 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 giugno 1982.

Si uniscono al dolore di Claudio e Brunhilde i parenti dalla Germania e dall'Austria.

Dirigenti e collaboratori Gruppo G Comunicazione partecipano al dolore del M.o Romano Farinatti per la perdita del padre

Gustavo Farinatti

— Rivoli, 8 giugno 1982.

Partecipano Rosanna e Giuseppe Gerino.

La Presidenza dell'Istituto Moffat partecipa al dolore dei maestri Romano e Claudio per la perdita del papà

Gustavo Farinatti

— Torino, 8 giugno 1982.

A breve distanza dalla scomparsa della moglie il giorno 7 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Arturo Piubelli

Ne danno il doloroso annuncio i figli Tazio con la moglie Rosanna ed Enrica con la moglie Giulietta i nipoti Massimo e Anna, Maria Grazia e Claudia, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani giovedì 10 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di S. Teresa. Il presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

— Verona, 9 giugno 1982.

Partecipano al lutto

Andrea e Pina Roberti

Carla Roberti e famiglia

Giuseppe Spandonari e famiglia

Angelo Tavernise e famiglia.

I Dipendenti tutti della Concessionaria FIAT Piubelli & C. srl di Asti e Moncalieri si uniscono al dolore del loro titolare sig. Tazio per la perdita del padre

cav. Arturo Piubelli

— Asti, 9 giugno 1982.

La ditta Alfieri srl partecipa al lutto del socio sig. Tazio Piubelli per la perdita del padre

cav. Arturo Piubelli

— Alessandria, 9 giugno 1982.

I Dipendenti tutti della Concessionaria Lancia Autoper di Mestre prendono parte al dolore del loro titolare sig. Enrico per la perdita del padre

cav. Arturo Piubelli

— Mestre, 9 giugno 1982.

Vittorio Risso e famiglia si uniscono al dolore del socio sig. Enrico Piubelli per la scomparsa del padre

cav. Arturo Piubelli

— Verona, 9 giugno 1982.

Il Direttore ed i Collaboratori tutti della Direzione di Area di Torino profondamente commossi esprimono sentitamente condoglianze al sig. Tazio Piubelli titolare della concessionaria «Piubelli» di Asti per la scomparsa del padre signor

Arturo Piubelli

— Torino, 8 giugno 1982.

Dopo lunga malattia è mancata ai suoi cari

Ottorina Barbera in Bolla

Ne danno il triste annuncio: il marito, sorella, nipoti Monica, Massimo, parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 8,45 da corso Giulio Cesare 181.

— Torino, 8 giugno 1982.

(Continua a pag. 7)

Conclusa una delle più grandi istruttorie sull'eversione rossa

Gli anni del terrore nella storia di Pl 150 imputati a Milano fra capi e killer

L'inchiesta riguarda anche i comitati comunisti rivoluzionari - Numerosi i reati: 4 omicidi, 6 ferimenti, 20 attentati - Diciotto a giudizio per l'assalto alla scuola di formazione aziendale di via Ventimiglia a Torino

MILANO — Sono circa 150 i rinvii a giudizio decisi dai giudici istruttori Elena Paciotti e Maurizio Grigo al termine di una delle grandi inchieste sul terrorismo a Milano. Due le «bande armate»: Prima linea e i Comitati comunisti rivoluzionari (Cocori), poi confluiti nel «Progetto metropoli», nonché l'organizzazione preesistente ad esse che utilizzando varie sigle agì sino alla fine del '76. Numerosi i reati: quattro omicidi, sei ferimenti, una quarantina tra rapine e irruzioni, venti attentati, alcuni cortei armati.

Vi è anche l'assalto alla scuola di formazione aziendale di via Ventimiglia a Torino, giudicata a Milano perché tra i feriti vi era un magistrato torinese, avvenuta l'11 dicembre del '78. Quel giorno Prima linea compì «una delle più spietate e clamorose azioni della storia del terrorismo». Una decina di persone entrarono armate nella scuola, bloccarono studenti e professori e tennero in aula magna un «comizio» sulla lotta armata. Quindi scelsero a caso quattro allievi e sei insegnanti e spararono loro alle gambe.

In 18 devono rispondere dell'azione, fra cui quelli che hanno fatto la storia dell'organizzazione terroristica: Bruno Laronga, Susanna Ronconi, Michele Viscardi, Sergio Segio, Roberto Rosso, Fabrizio Gai, Liviana Tosi, Maurice Bignami. Gli stessi nomi si ritrovano tra gli imputati dell'omicidio di Paolo Paoletti, direttore di produzione dell'Icmesa di Seveso, la fabbrica della diossina, e di Walter Vaccher, uccisi a due giorni di distanza il 5 e il 7 febbraio dell'80: Vaccher era un giovane fermato per accertamenti dopo la scoperta di un appartamento covo e rilasciato. Quelli di Prima linea pensarono fosse un delatore: un'accusa — ricorda il giudice istruttore — falsa e priva di «qualsivoglia fondamento». Ma ai terroristi bastò il «sospetto» per deciderne la morte. Sempre una «squadra» di pl è considerata responsabile dell'uccisione di Giampiero Grandi un presunto spacciatore di droga.

Mentre l'istruttoria di Grigo è tutta sui fatti specifici, quella della Paciotti analizza compiutamente le «bande armate» e attraverso i cosiddetti «pentiti» ne ripercorre la storia. Da quando nel '74-'75 un gruppo di giovani esce da Lotta continua e assieme ad ex militanti di Potere Operaio forma una prima struttura clandestina che utilizza varie sigle e che ha come «obiettivo prioritario» le fabbriche. Sono di quest'epoca le rapine per procurarsi le armi, le irruzioni in aziende e uffici, gli attentati contro le cose.

Poco dopo il 20 aprile del '76 nell'ambito di una «campagna antifascista» c'è l'omicidio di Enrico Pedenovi, consigliere del msi: per questo delitto, oltre ai presunti autori materiali, è stato rinviato a giudizio per concorso morale anche uno dei dirigenti di Autonomia, Pietro Del Giudice.

Alla fine del '76 una parte di questa organizzazione dà vita a Prima linea, altri confluiscono nei Comitati comunisti rivoluzionari di Oreste Scalzone (imputato a Roma per il «7 aprile»). Secondo la Paciotti, d'accordo in questo con il p.m. Armando Spataro, anche questa è una banda armata: conserva sì una facciata legale, ma vi affianca una struttura clandestina. A dimostrazione della tesi il giudice pone le dichiarazioni di diversi imputati, anche se poche provengono dall'interno dell'organizzazione, i documenti ideologici e programmatici, il vasto arsenale di armi che avrebbero avuto a disposizione i Cocori metropoli.

Differenti dal Pm sono però le conclusioni del giudice istruttore riguardo alla posizione di molti imputati. A dieci, tra cui Massimo Libardi e Massimiliano Barbieri, che hanno collaborato con la magistratura, concede la libertà provvisoria. Sedici, tra cui ancora Barbieri, sono dichiarati «non punibili» per il reato di banda armata in base all'art. 309 del codice penale. Hanno cioè abbandonato il terrorismo prima dell'arresto e «prima che sia commesso il delitto per cui la banda venne formata», cioè l'insurrezione e la guerra civile.

Infine per diversi imputati l'accusa di «partecipazione a banda armata con funzioni organizzative» viene derubricata in quella di semplice partecipazione. Un caso che riguarda anche gli avvocati Gabriele Fuga e Luigi Zezza ed è forse l'analisi sul ruolo dei due legali la differenza più vistosa con il pubblico ministero. La dott. Paciotti afferma che «occorre sottrarsi alle suggestioni derivanti dalla "storia di sangue e terrore degli ultimi dieci anni" che se impone di operare col massimo rigore, non può peraltro indurre a forzare l'interpretazione delle norme penali», e a considerazioni di carattere etico contrappone un freddo esame giuridico del comportamento dei due avvocati giungendo a un ridimensionamento del loro ruolo nelle organizzazioni terroristiche.

Susanna Marzolla

Dodici donne sfidano il K2

MILANO — Partirà il 18 giugno la prima spedizione femminile franco-polacca al K2 (8611 metri), la seconda vetta del mondo, mai raggiunta da alcuna donna.

L'impresa è guidata da Wanda Rutkiewicz, 38 anni, ingegnere elettronico, una delle più esperte alpiniste

Lettera del difensore

«Vittorio Bajoni non è terrorista»

ROMA — L'avvocato Francesco Falvo D'Urso scrive che il suo difeso, Vittorio Bajoni, «non è mai stato un terrorista, né ha mai fatto parte dell'eversione, né ha mai partecipato ad attentati a Roma o a Tivoli o in altre parti». La notizia era comparsa su La Stampa del primo giugno, sotto il titolo «Roma, arrestati cinque terroristi neri».

Al Consiglio superiore l'operato dell'Ufficio istruzione e della Procura

I magistrati della strage di Bologna sotto processo da due giorni al Csm

Forti scontri sui provvedimenti da prendere - Si parla di alcuni trasferimenti - L'indagine è nata da un'ispezione ministeriale dopo le polemiche fra i giudici bolognesi

ROMA — La decisione sarebbe maturata solo a notte inoltrata: ma già a tarda sera si parso di poter cogliere i principali orientamenti del Consiglio superiore della magistratura sul problema che sta discutendo da due giorni: i giudici di Bologna, coinvolti nelle polemiche sulle indagini per la strage, meritano o no di essere trasferiti d'ufficio?

A sera, quando sembrava che si fosse raggiunto un accordo almeno sul consigliere istruttore Angelo Vella, sul sostituto Luigi Persico e sull'ex procuratore della Repubblica Ugo Sisti (attualmente direttore generale degli Istituti di prevenzione e pena al ministero della Giustizia), l'introduzione di un nuovo tema, quello riguardante Ottavio Lo Cigno, che a Bologna è procuratore generale, ha rimesso tutto in discussione.

Sull'opportunità di trasferire sia Vella che Persico, come su quella di promuovere azione disciplinare nei confronti di Ugo Sisti (rinviando gli atti della decisione sia al Guardasigilli che al procuratore generale della Cassazione) il plenum del Consiglio superiore aveva raggiunto un sostanziale accordo. Divisi, invece, gli schieramenti si sono mostrati sulla posizione del consigliere istruttore aggiunto, Aldo Gentile, anch'egli coinvolto nelle polemiche fra Ufficio istruzione e Procura della Repubblica di Bologna, sia pure in misura marginale.

Alla discussione sul dottor Gentile nella tarda serata si sono aggiunte quelle sull'attuale capo della Procura, Guido Marino e, appunto, su Ottavio Lo Cigno. Per il primo, la proposta di trasferimento era già stata respinta in commissione, mentre alla pari si era concluso il voto sull'opportunità di aprire un'azione disciplinare. I consiglieri di Unità per la Costituzione, capeggiati nell'occasione da Vladimiro Zagrebelski, ieri sera insistevano nell'accusare l'attuale procuratore di Bologna di non aver fatto nulla per risolvere e contenere i contrasti fra gli uffici.

Le previsioni, anche a sera inoltrata, erano rese ancora più complicate dal fronteggiarsi di due schieramenti «innocentisti»: da una parte, i moderati di Magistratura indipendente attestati in difesa di Gentile, dall'altra i consiglieri della sinistra che appoggiavano invece Marino.

Lo scambio di accuse fra i magistrati bolognesi era cominciato il giorno dopo la strage alla stazione. «Io saprei dove andare a cercare», era stata la dichiarazione con cui il capo dell'Ufficio istruzione aveva provocato risentimenti in Luigi Persico incaricato dei primi accertamenti e nel capo del suo ufficio, Ugo Sisti. Le risposte, in un clima sempre più arroventato, si erano fatte via via più violente. Persico: «L'ufficio istruzione non è adatto a questa indagine». E Sisti: «Se Vella ha elementi utili, li riferisca alla Procura. E stia attento, se non parla lo faccio convocare dai carabinieri».

A questo scontro erano certo collegate anche polemiche più antiche, quelle sulle indagini per la strage dell'Italicus. Ma, precedenti a parte, è indubbio che queste divisioni abbiano contribuito a far imboccare anche all'inchiesta sulla strage della stazione l'attuale, sconfortante binario morto. Proprio per questo, nel marzo scorso, il Consiglio superiore aveva deciso di aprire un'indagine, anche sulla base dell'allarmante rapporto appena stilato da Vincenzo Maimone e Leopoldo Moleti, due ispettori del ministero appena rientrati da Bologna.

Da indiscrezioni emerse ieri sera, c'è infine quella secondo cui il laico professor Vittorio Frosini ha proposto l'istituzione a Bologna di una seconda corte d'Assise. L'orientamento del Consiglio superiore sarebbe favorevole.

g. z.

Toro ferisce automobilista

TRAPANI — Antonietta Manzo, di 22 anni, di Castellammare del Golfo, mentre percorreva a bordo della sua «Ford Fiesta» la statale 113 è stata gravemente ferita da un toro infuriato che ha semidistrutto l'automobile.

L'episodio è avvenuto nei pressi di Buseto Palizzolo. La donna stava rientrando in paese quando improvvisamente un toro, uscito dai campi, le ha sbarrato la strada.

Morti 2 giovani in un incidente

PADOVA — Due giovani di 17 anni sono morti in un incidente stradale a Villonga di Arzegrande (Padova). Si tratta di Adino Rubin, di Villonga, e Giorgio Ferro di Codevigo. I due ragazzi stavano percorrendo, su un ciclomotore, una strada alle porte del paese quando una vettura «Simca 1300» condotta da Franco Gabbatore, 30 anni, di Piove di Sacco (Padova), sopraggiunta alle loro spalle, li ha investiti.

I brigatisti arrestati poco prima di un attacco contro Camp Derby

La colonna toscana processata a Firenze progettava l'attentato a una base Nato

Il gruppo era legato all'ala militarista - Responsabile dell'organizzazione era Umberto Catabiani, il terrorista ucciso l'altro giorno vicino a Pisa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — Da un processo d'appello per banda armata emergono, inquietanti, l'attività clandestina delle Brigate Rosse e le mille ricuciture che hanno compiuto i terroristi qui in Toscana dove una colonna è stata smantellata forse poche ore prima di attentati clamorosi: al giudice di sorveglianza del supercarcere di Pianosa e forse contro Camp Derby, base logistica statunitense nella pineta tra Pisa e Livorno.

Ora in carcere sono in 22 e altri 21 sono i rinviati a giudizio. «Di fatto le Br sono state spazzate via», commenta il sostituto procuratore Piero Luigi Vigna, che ha diretto inchieste sull'eversione rossa e sul terrorismo nero. «Ne cerchiamo ancora 6, li conosciamo con i nomi di battaglia ma non sappiamo molto di loro. Non dovrebbero essere troppo importanti ma nelle Bierre impressioni di questo genere rischiano di rivelarsi avventate», dice il giudice istruttore Stefano Campo.

Tutto nasce la mattina del 19 dicembre 1978 quando in viale Rosselli, a pochi metri dalla federazione del pci, casualmente 4 giovani vengono fermati dagli agenti di una volante. Sono Giampaolo Barbi, Stefano Bombaci, il ferroviere Dante Cianci e Paolo Baschieri: sull'auto hanno armi, appunti, gli uomini dell'antiguerriglia capiscono di aver messo le mani su «personaggi di rilievo» dell'organizzazione clandestina. Tra gli arrestati soltanto Barbi, architetto e presidente pro tempore dell'ordine professionale regionale, tenterà di dissociarsi.

Per l'accusa non esistono dubbi: i quattro, assieme a Giuseppe Ippoliti, anch'egli architetto, già di Potere Operaio, introvabile dal giorno della scarcerazione per decorrenza di termini, componevano il comitato rivoluzionario toscano.

Una conferma più tardi si avrà dalle parole di Patrizio Peci e lunedì, nell'aula dell'Assise d'appello, anche Giovanni Ciucci ha descritto l'organizzazione del gruppo terroristico in Toscana. Ferroviere come Cianci e clandestino per breve tempo, Ciucci venne arrestato a Padova nell'appartamento-prigione dove le Br ramo militarista tenevano prigioniero il generale nordamericano James Lee Dozier, della Nato.

Gli imputati, a Firenze, disponevano di tre appartamenti. Subito si pensò che fossero basi d'appoggio, ma la reale importanza dei covi si capì più tardi: «Abbiamo le prove che quegli alloggi durante il periodo del sequestro di Aldo Moro sono stati occupati da Barbara Balzerani, Mario Moretti e Prospero Gallinari», dice il dottor Vigna. E il giudice Campo osserva: «Cianci lavorava sui treni della linea Pisa-Roma e Pisa-Genova, nella primavera '78, e sospetti non provati ne nutriamo parecchi».

A La Spezia, le Br, secondo gli inquirenti, tentarono di organizzare una brigata che avrebbe dovuto trascinare gli altri gruppi rimasti inattivi e decapitati dopo gli arresti di Firenze.

Le Br fecero un attentato al tritolo, nel giugno di un anno fa, e le scocche di due cingolati M113 vennero praticamente distrutte. L'esplosivo usato, secondo le perizie compiute a La Spezia e in Svizzera, sarebbe prodotto in Medio Oriente o in Paesi dell'Est europeo. L'intera indagine è ora confluita a Firenze e nelle carte c'è la radiografia di un'organizzazione arrivata a darsi una struttura assai efficiente. Diverse «brigate» erano già attive: a Livorno esisteva la «Brigata portuali», in Versilia la «ferrovieri», a Pisa la «marginali». Responsabile ultimo del litorale sarebbe stato Umberto Catabiani, detto «Andrea» unico protagonista del sequestro Dozier rimasto in libertà e ucciso non lontano da Pisa in uno scontro a fuoco con la polizia.

Alcuni inquirenti sottolineano come anche a Firenze netta si sia verificata la spaccatura all'interno delle Br: il criminologo Giovanni Senzani, ritenuto leader della fazione «movimentista» avrebbe dovuto cercare spazio altrove, poiché Firenze era ormai «feudo» di Moretti.

Vincenzo Tessandori

La Cassazione si occuperà del caso Frezza

ROMA — La Corte di cassazione dovrà occuparsi della posizione processuale del professor Fernando Frezza, il primario del reparto di chirurgia dell'Istituto «Regina Elena» processato recentemente dal tribunale di Roma per le accuse di concussione, truffa e falso contestategli dal pubblico ministero Giancarlo Armati. Al termine del giudizio il collegio ha assolto Frezza dalle ultime due imputazioni mentre, per quanto riguarda la concussione, ha disposto la restituzione degli atti al pubblico ministero, avanzando l'ipotesi che il primario dovesse piuttosto rispondere di corruzione.

Il dottor Armati, però, è di opinione contraria e perciò ha sollevato ieri conflitto di competenza, chiedendo alla Corte di stabilire, attraverso l'esame degli atti processuali, l'esatta configurazione dell'imputazione.

Fernando Frezza era stato accusato d'aver preteso un milione di lire per agevolare il ricovero, nel reparto di cui è primario, di una paziente che aveva visitato privatamente presso la clinica «Mary House».

Parà uccide commilitone «Mi offendeva»

LIVORNO — Al termine del turno di guardia in caserma ha ucciso un commilitone perché lo «perseguitava» e lo «aveva offeso». Autore del delitto, il paracadutista Antonio Mazzeo, vent'anni da Anzano di Puglia (Foggia), in servizio alla caserma Pisacane di Livorno. La vittima, il ventunenne Elio Ciancio, originario di Messina.

Il fatto è avvenuto lunedì mattina ma soltanto parecchie ore dopo è stata scartata l'ipotesi della disgrazia. Interrogato a lungo, Mazzeo ha fatto alcune ammissioni, pur negando di aver voluto uccidere: uscito dalla garitta blindata davanti alla caserma e poi rientrato nel posto di guardia, si era sentito di nuovo offendere. «Allora gli ho puntato contro il fucile, col'o spaventarlo», ha detto.

La versione del colpo accidentale non ha retto.

Il giovane paracadutista sarà processato per direttissima dall'Assise di Livorno, che si apre oggi. L'accusa è di omicidio pluriaggravato.

Metalmeccanici ieri dal Papa

CITTA' DEL VATICANO — I sindacati sono elementi indispensabili della vita sociale e la Chiesa guarda ad essi con simpatia, specie quando si preoccupano di garantire i diritti dell'uomo: lo ha affermato il Papa, ricevendo i partecipanti al congresso della Federazione internazionale dei sindacati metalmeccanici.

Savasta avrebbe indicato il luogo agli inquirenti

Ricerche sui monti del Nuorese per trovare l'arsenale delle Br

CAGLIARI — Proseguono fra i monti del Nuorese le ricerche di un arsenale delle Brigate rosse la cui esistenza sarebbe stata rivelata da Antonio Savasta. Il terrorista pentito non avrebbe dato però sufficienti indicazioni per l'individuazione del luogo dove sono depositate le armi.

Nel febbraio scorso in una grotta del monte Pizzinnu, sempre nel Nuorese, gli inquirenti guidati da Savasta scoprirono un altro arsenale. Tra le armi trovate vi erano alcune mitragliatrici usate dalle «Br» nell'assalto alla sede della dc in piazza Nicosia a Roma. Un «bazooka» e alcuni missili trovati nella grotta del Nuorese sarebbero dovuti essere usati nell'assalto alla sede del consiglio nazionale della dc all'Eur, sventato dalla polizia.

La Sardegna, ha detto il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Angioni, è stata la principale armeria dei terroristi. Nel periodo compreso tra il sequestro e l'uccisione di Aldo Moro e la sparatoria tra la polizia e Antonio Savasta, i terroristi portavano le armi nell'isola approfittando della mancanza di controlli sulle navi di linea, per riprenderle poi in caso di necessità.

Colpito e ucciso da un fulmine sul tetto di casa

ROMA — Un fulmine, scaricatosi nel pomeriggio durante un violento temporale nella zona tra Tivoli e Palestrina, a Sud-Est di Roma, ha ucciso un uomo che stava riparando il tetto della sua casa colonica, in località Lunghezza. La vittima è Armando Nardoni, 54 anni.

La via Tiburtina, tra i chilometri 27 e 28, è stata allagata dalla pioggia e centinaia di auto sono rimaste bloccate dall'acqua.

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

Pensieri per un figlio

«Vorrei chiederle un consiglio, che penso interessi pure altre famiglie», mi scrive da Castiglione Torinese un lettore che firma, ma prega di omettere il nome. In questo caso posso comprendere il desiderio di anonimato. Il lettore ha un figlio di 26 anni, vagotonico dissociativo, che *«conduce vita regolare, ma non è in grado di mantenersi con un lavoro»*. Non è certo questo che lo spinge a chiedermi di non fare il suo nome, perché un dolore si sopporta, non si nasconde. E' la sua situazione «economica» che non vuole sia messa in piazza. Infatti, pur possedendo due appartamenti — uno intestato alla moglie, che l'ha ereditato, l'altro acquistato quando ambedue lavoravano — che oggi valgono complessivamente 200 milioni, la famigliola deve vivere con 610 mila lire al mese, derivanti da una pensione *«quasi minima»* e dall'affitto in equo canone dei due alloggi. Denaro da parte non ce n'è, *«perché speso tutto per lui, tra medici e psicologi»*.

Che cosa fare? *«Abbiamo 60 anni, e pensiamo con timore all'avvenire di questo unico figlio. Se oggi 200 milioni investiti in Bot rendono 40 milioni, per noi sarebbero troppi. Vorremmo vendere i due alloggi e reinvestire il ricavato in qualche cosa che difenda il capitale per nostro figlio e dia oggi a noi e domani a lui una rendita che assicuri il necessario. E' possibile?»*.

Il lettore fa l'esempio dei Bot, forse esagerando un po' il loro reddito netto. Ha ragione, però, quando si preoccupa di quando suo figlio rimarrà solo, benché, a 60 anni, ritengo che la sua preoccupazione sia alquanto prematura. Ha torto, infine, quando si adatta a vivere, in tre persone, con 610 mila lire al mese, possedendo un «capitale» di 200 milioni.

A me sembra che la cosa migliore da farsi sia quella di vendere l'appartamento più piccolo, quello intestato alla moglie e che, dice il lettore, vale 50 milioni, e con quei quattrini acquistare Bot o Cct, che gli renderanno circa 9 milioni all'anno, sufficienti per raddoppiare le sue attuali entrate mensili, e qualcosa in più.

A questo punto mi consulterei con una buona compagnia di assicurazioni, facendomi anche consigliare, se necessario, per studiare la formula più adatta a garantire al figlio, per tutta la vita, una rendita mensile che lo metta al riparo da ogni necessità e da ogni eventuale inflazione. Solo se un tale impegno risultasse troppo gravoso, penserei a vendere il secondo appartamento, se non subito, tra qualche anno, destinando parte del ricavo all'assicurazione sulla vita, parte depositandolo in banca, e, se c'è un residuo, acquistando altri titoli di Stato.

A proposito di questi ultimi, è bene fare un'osservazione. Oggi, sia i Bot che i Cct danno un reddito «reale», cioè superiore di qualche punto all'attuale tasso d'inflazione: diciamo tre punti. Se l'inflazione scenderà, come tutti auspichiamo, sotto le due cifre, cioè sotto il 10 per cento, l'anno prossimo, o nel 1984, sembra logico prevedere che anche il reddito dei Bot scenderà per esempio al 12 per cento, situazione internazionale in genere, e dollaro in particolare, permettendo. Quindi, non è detto che domani il nostro lettore giudicherà «troppi» quei milioni di cui oggi non saprebbe cosa farsene.

Risparmio e turismo

«Gli investimenti in seconde case, almeno in parte, non rispondevano a necessità, ma a una scelta obbligata, per la conservazione del risparmio o del patrimonio», mi scrive il signor Bruno Giannini, di Torino. Il lettore osserva che il blocco degli affitti, le imposte sui redditi immobiliari e mobiliari, hanno stimolato questi investimenti, che finiscono per dare un reddito limitato, anche come «servizio», in quanto le seconde case sono poco utilizzate.

Aggiunge: *«Lo Stato, manovrando le leve finanziarie, avrebbe potuto, e senza imposizione, indirizzare il risparmiatore verso nuovi e moderni investimenti per vacanze, con aumento della capacità ricettiva e concorrenziale delle nostre località turistiche e incremento del numero di occupati»*.

Conclude: *«I piccoli rivali che hanno permesso a molti italiani di farsi l'alloggio in montagna e al mare, per uso proprio, avrebbero potuto e potrebbero essere investiti meglio in alberghi, pensioni, alloggi tipo residence. Le famiglie ne ricaverebbero un reddito con il quale potrebbero villeggiare in località nuove, servendosi degli alberghi, e senza essere vincolate al solito alloggio e alla solita spiaggia»*.

E' una conclusione che merita di essere condivisa. Anche perché, come il nostro lettore avrà visto, qualche cosa si sta già facendo in questo senso: non per merito dello Stato, ma dell'iniziativa privata.

(Segue da pagina 6)

Cristianamente è mancata all'affetto della figlia **Maddalena**, del genero **Giovanni Civallero**

Letizia Aime ved. Grano
Terziaria Marista
anni 77
Partecipano al dolore la zia **Adelina**, la cognata **Maria Bulla** e figlio **Giancarlo** con **Maria Carla**, parenti tutti. Funerali giovedì 10 corrente, ore 10,15, nella Parrocchia San Giorgio (via Banfo). La cara salma proseguirà per Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 giugno 1982

La famiglia **Pochettino** nel ricordo di tanti anni d'affetto è unita nel grande dolore a Magda e Gianni per la scomparsa della carissima **MAMMA**.

Prendono parte al dolore di Magda e Gianni gli amici
Olimpia e Pino Beraud
Liana e Remo Sobrero
Rita e Michele Canale
Teresa e Olimpia Massaia
Luigina e Alfredo Risio
Gemma Zola e famiglia

La famiglia **Bini** e **Chirone** partecipano commosse al dolore di Magda e Gianni.

Condomini, Inquilini, Amministrazione via Stellone 16 e via Ulrich 2 e 4 partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **CONGIUNTO**.

Mariuccia, Mario, Daniela, Nicoletta Civallero sono vicini nel dolore a Magda e Gianni.

Partecipano al dolore
Lucia, Remo Canova
Renato Massaglia.

La famiglia **Di Bosi** partecipano al dolore di Magda.

Figlioccio **Gigi** e famiglia partecipa al dolore.

Francesca e Carolina Soriato con **Nella, Laura, Liliana** e famiglia partecipano commossi all'immenso dolore di Magda e Gianni per la scomparsa della cara **LETIZIA**.

Cristianamente è mancata

Maria Teresa Rocci ved. Chirio
anni 76
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Marisa** col marito **Luciano Brocchiero**, il genero **Giulio Boeri**, cognate, cognati, nipoti e gli amici **Aldo Daga**. Funerali oggi 9 corr. ore 15,30 nella parrocchia di Novaretto - Caprie con partenza ospedale San Luigi alle ore 15,30. Servizio pullman da Torino corso Francia angolo corso Monte Cucco alle ore 14,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 giugno 1982

Improvvisamente è mancato

Cesare Mongiano
anni 73
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Firmina**, la figlia **Fernanda**, genero, fratelli, sorella, cognati, nipoti, **Laura ed Anna**, e parenti tutti. Funerali mercoledì 9 corr., alle ore 16,30 nella parrocchia di Pontestura. Alessandria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Chieri**, 8 giugno 1982

E' tornato a Dio in età di anni 66

Battista Ciancia (Tista Roc)
commerciante bestiame
Lo annunciano: moglie, figli, parenti tutti. Funerali in Moretta giovedì 10 corr., alle ore 15.
— **Moretta**, 9 giugno 1982

Il presidente e consiglio direttivo della sezione ligure del Club alpino italiano prendono viva parte al dolore dei familiari per la tragica scomparsa di

Riccardo Mora
istruttore sci-alpinismo e consigliere sezionale
Sentono il dovere di ringraziare il Soccorso alpino vigili del fuoco ed i carabinieri che si sono prodigati con spirito insostituibile e spesso rischioso.
— **Genova**, 9 giugno 1982

Nella pace del Signore ha raggiunto i suoi amati Manlio, Renato e Fabrizio

Alda Perego ved. Muzzoli
Lo annunciano la figlia **Pupa** col marito **Augusto Zoncada**, il fratello **Renato** con **Sandra**, i nipoti **Umberto, Anna, Roberto, Andrea** con le rispettive famiglie, **Nino e Lina Zoncada**. Un particolare ringraziamento al prof. Giampiero Gaidano e al dott. Fabrizio Pesce per le sollecite ed affettuose cure. Funerali giovedì 10 ore 10,15 nella parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 8 giugno 1982

Ada e Peppino Sibilla unite alle famiglie Perego e Zoncada piangono l'amatissima **ALDA**.

Luigia Robotto ved. **Rinella** con figlio **Roberto** sono affettuosamente vicini a Pupa e Augusto.

Danila e Marisa Pesce con **Fabrizio, Andrea, Riccardo e Stefano** piangono con Pupa ed Augusto la scomparsa della carissima amica

Alda Perego ved. Muzzoli
— **Torino**, 8 giugno 1982

Giorgio, Dina, Peppino, Marisa, Dario, Luisella sono vicini a Pupa ed Augusto.

Irene Milanese
Giusta Franca Benedetti
partecipano al dolore di Pupa e famiglia per la scomparsa della cara **ALDA**.

Luisa Simonetta Seppe sono affettuosamente vicini a Pupa e Augusto.

La famiglia **Sennacheribbo, Rossignoli** partecipano commosse al lutto.

Guglielmo ed Eliana Guglielmi, commossi, partecipano al dolore di Pupa ed Augusto.

Lo **Sci Club Torino e Piemonte** partecipa commosso al dolore della famiglia.

Franca Perego ricorda con affetto la sua **MADRINA**.

Vitaliano e Fernanda De Gennaro partecipano con affetto al dolore di Pupa ed Augusto per la scomparsa della cara

Alda Perego
— **Torino**, 8 giugno 1982

I cugini **Torelli, Bergamini, Cuneo, Spinosi** sono vicini con tanto affetto a Pupa e Augusto nel ricordo della carissima **ALDA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Monateri in Pangallo
L'annunciano il marito **Umberto**, nipoti e cugini. Funerali giovedì 10 alle ore 14,30 ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 giugno 1982

Le amiche **Fiat** ed ex colleghe ricordano con immutato affetto e vivo rimpianto la cara

Margherita Monateri in Pangallo
Si stringono al marito e ai famigliari Istituto Cottolengo... [illegible]
— **Torino**, 9 giugno 1982

Le famiglie
Pierangelo Sabbion
Renzo Sabbion
Lucia Festa
Piero Festa
Armando Festa
Pierina Festa
Maria Festa
partecipano al dolore per la scomparsa di

Montrose Carello
— **Torino**, 9 giugno 1982

La **Federazione italiana pallone elastico** partecipa con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'apprezzato ed stimato dirigente

M° Lino Mollica
— **Torino**, 9 giugno 1982

Il **Gruppo anziani Sip - 1ª zona (Stipel)** esprime viva condoglianza alla famiglia per la scomparsa della signora

Teresa Pavia ved. Bonomo
— **Torino**, 9 giugno 1982

Condomini Amministratore Inquilini di c.so Sebastopoli 37-39-41 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giuseppe Milanoli
— **Torino**, 8 giugno 1982

Si uniscono al dolore i colleghi
Andrea Almonino
Guido Avataneo
Giuseppe Banaudi
Aldo Barbero
Mario Biratari
Lorenzo Bodoglio
Giuseppe Biano
Sergio Borla
Francesco Canavese
Giuseppe Carrera
Piergiacomo Chiorino
Pierluigi Chirone
Marina e Luigi Comani
Alessandro Conlord
Luigi Colombo
Carla Coscia
Corrado Coppo
Francesco Corsi
Alberto De Alessi
Gustavo Dellisani
Mario Fedde
Savino Ferraris
Sergio Ferrero
Nicola Fuggetta
Italo Gonia
Mario Gantier
Agata Grimaldi
Clelia Guerrini
Augusto Librè
Pietro Lucari
Giuseppe Lusci
Domenico Mamole
Giancarlo Marabese
Bernardina Marletti
Salvatore Minotti
Domenico Motto
Roberto Moniati
Wanda e Giuseppe Piccinini
Sergio Piccinini
Giuseppe Ricci
Nicola Ricci
Anna Rossi
Gabriele Ruffinatto
Ettore Sene
Dario Tarozzi
Bruno Targulaso
Renato Totaro
Walter Torno
Adriano Volta
Ezio Vespa
Giovanni Vista

Franco e Giusy Manganaro sono affettuosamente vicini a Piera e alla famiglia Milanoli.

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del geometra Riccardo Milanoli per il decesso del padre

Giuseppe Milanoli
— **Torino**, 8 giugno 1982

Famiglia **Migliazza** partecipa al dolore delle famiglie Milanoli - Bondonno per la perdita del loro caro.

E' cristianamente mancato

dr. Giulio Giuliano
colonnello degli alpini
cavaliere di Vittorio Veneto
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il figlio **Giovanni** con la moglie **Alberta Magliano** e i figli **Alessandra** e **Giorgio**, nipote, parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico paramedico divisione Medicina ospedale S. Croce di Moncalieri.
— **Torino**, 8 giugno 1982

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Chiovatiero
di anni 56
anziano FIAT
Addolorati l'annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Enrica** col marito **Piero**, mamma e parenti. Funerali oggi alle ore 15,30 da via M. Alene 5, Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 8 giugno 1982

E' mancato il
CAVALIERE DI VITTORIO VENETO

Enea Bernardi
ragazzo del 99
Lo annunciano la moglie **Adele**, i figli **Mario, Lidia, Clementina**, la nuora **Adele**, i generi **Idro, Carlo** e nipoti tutti. Funerali oggi ore 15,30 da via Toscanini 10.
— **Druento**, 9 giugno 1982

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e il **Personale** tutto della **Cassa di Risparmio di Saluzzo** partecipano con profondo cordoglio al lutto del direttore generale per la scomparsa del padre

GEOM. CAV.
Carlo Fedele Savio
— **Saluzzo**, 8 giugno 1982

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Comitato Tecnico**, il **Direttore** e il **Personale** tutto della **C.E.De.C.RI. Piemonte S.r.l.** partecipano al lutto del direttore generale della Cassa di Risparmio di Saluzzo per la scomparsa del padre

GEOM. CAV.
Carlo Fedele Savio
— **Savigliano**, 8 giugno 1982

Si uniscono al dolore di Beppe e della famiglia gli amici
Giovanna e Tommaso Astesano
Terezina e Francesco Bessa
Carlo Bessone
Camilla e Giuseppe Bonatesta
Adriano e Renza Camisassi
Elvira e Giuseppe Carrera
Bonaventura e Antonio Costamagna
Teresa e Pier Alberto De Cesa
Giuseppina e Giulio Eandi
Laura e Franco Galvagno
Caterina e Ugo Gastaldi
Barbara e Giovanni Giraudo
Marilena e Domenico Giraudo
Elena e Daniele Mascalchi
Federica e Antonio Mastrodia
Roberta e Giorgio Mastralla
Luisa e Antonio Molone
Patrizia Mena
Alberto Monge
Giovanna e Aldo Orsi
Alida e Nanni Quarti
Luisa e Gianni Rabbia
Elda e Giovanni Richard
Anita e Giuseppe Rivo
Lidia e Franco Rosso
Stefania e Giovanni Testoni
Rita e Marcantonio Viale
Pina e Ciro Ventura
Martina Vercaglia

Il **Vicepresidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** della **Cassa di Risparmio di Torino** prendono viva parte al dolore del presidente dell'Istituto, on.le prof. ssa Emanuela Savio per la scomparsa del fratello

geom. Carlo Fedele Savio
— **Torino**, 8 giugno 1982

I **Dirigenti**, i **Funzionari** ed il **Personale** tutto della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano con profondo cordoglio al lutto del presidente dell'Istituto, on.le prof. ssa Emanuela Savio per la morte del fratello

geom. Carlo Fedele Savio
— **Torino**, 8 giugno 1982

La **Federazione tra le Casse di Risparmio del Piemonte** si unisce al lutto della famiglia per la scomparsa del

geom. Carlo Fedele Savio
— **Torino**, 8 giugno 1982

Il **Personale della Segreteria di Presidenza** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipa al dolore dell'on.le Emanuela Savio per la scomparsa del **FRATELLO**.

Anna e Giovanni Panelli partecipano per la scomparsa del

comm. Rocco Ciannella
— **Torino**, 9 giugno 1982

Collaboratori Studio Giuseppe Olochina si associano al cordoglio per la scomparsa

cav. Rocco Ciannella
— **Torino**, 9 giugno 1982

Pino e Laura Giachino si associano al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Rocco Ciannella
— **Torino**, 8 giugno 1982

Mirena e Alberto Anglani con **Edda e Carla Gasparre** ricordano con affetto l'amico

Rocco Ciannella
— **Torino**, 8 giugno 1982

(Continua a pag. 9)

La registrazione di una telefonata alla Commissione parlamentare

Gelli sapeva in febbraio che Gallucci avrebbe chiesto di prosciogliere i P2

Parlando dell'inchiesta romana dagli Stati Uniti con un amico, il capo della loggia aveva detto: «E' il momento di stare tranquilli e in silenzio. Sarà favorevole, hai capito? Favorevole» - La bobina sequestrata dai giudici bolognesi - Proposto il deferimento del magistrato al Consiglio superiore - Oggi i commissari decideranno

ROMA — Achille Gallucci, il procuratore capo che a Roma ha chiesto nei giorni scorsi una lunghissima serie di proscioglimenti per gli imputati dell'inchiesta «P 2», rischia di essere deferito al Consiglio superiore della magistratura. Ieri mattina, la commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia di Licio Gelli ha ascoltato la registrazione di una telefonata nella quale il «maestro venerabile» annunciava con largo anticipo ad un amico, l'avvocato Federico Federici, i risultati dell'indagine. Parlando nel febbraio scorso con il legale fiorentino, ex sub-braccio destro coinvolto nell'inchiesta sulla strage di Bologna, Gelli diceva testualmente: «*E' il momento di stare tranquilli e in silenzio. Sarà favorevole... hai capito? Favorevole*».

I due parlavano dell'inchiesta che i giudici romani si erano ritrovata, tutta intera, dopo una serie di conflitti di competenza coi colleghi di Brescia e Milano, che ne seguivano aspetti particolari. La bobina è stata acquisita agli atti della commissione qualche giorno fa. Un funzionario si era recato a Bologna, a trascriverla: il nastro era stato sequestrato dai magistrati bolognesi, che conducono l'inchiesta sulla strage, nello studio dell'avvocato Federici, che in quell'occasione venne anche arrestato, per poi essere rimesso in libertà.

Il colloquio, come si diceva, risale al febbraio scorso: Federici chiamò Gelli da New York in una città che, secondo quanto dice il «venerabile» nella telefonata, sarebbe sullo stesso parallelo dell'isola di Manhattan. Federici si era recato negli Stati Uniti per conto del settimanale *Panorama* che, con la prospettiva di un'intervista al latitante, gli aveva anticipato duemila dollari. Alla richiesta, però, Gelli aveva risposto al telefono con quelle frasi colme di cautela.

L'intervista — quella almeno che avrebbe dovuto avvenire tramite Federici — poi non si fece: il legale fiorentino spiegò a *Panorama* che il «contatto» non c'era stato. Per dimostrarlo, tornò in Italia con la registrazione della telefonata.

Come faceva Gelli a sapere che l'inchiesta romana si sarebbe conclusa così? Il suo atteggiamento era frutto della consueta millanteria, o poggiava su informazioni e «contatti» determinati? Proprio per sciogliere ogni dubbio, il commissario Aldo Rizzo, della sinistra indipendente, ex magistrato in Sicilia, ha chiesto la trasmissione degli atti al Consiglio superiore della magistratura affinché l'organo di autogoverno dei giudici disponga un'indagine nei confronti del procuratore capo di Roma. La sua proposta, appoggiata dal missino Pisanò è stata «congelata» dal presidente Tina Anselmi. Secondo la parlamentare democristiana, che da sei mesi dirige i lavori della commissione, è indispensabile ascoltare prima l'avvocato Federici ed il giornalista di *Panorama* Romano Cantore, che seguì la vicenda.

I due verranno interrogati stamane, dopodiché la commissione metterà ai voti il suggerimento di Aldo Rizzo.

Chiuso l'argomento-Gallucci (agli atti della «P 2» c'è un'altra registrazione telefonica in cui il procuratore romano fornisce informazioni su un'inchiesta al gen. Giudice finito poi in carcere per lo scandalo dei petroli), la commissione ha dedicato il resto della seduta alla presentazione delle relazioni dei vari gruppi di lavoro. Il tema sui rapporti tra la «P 2» e il mondo del terrorismo è stato illustrato dal democristiano Melandri; Bellocchio invece, comunista, si è occupato dei legami tra la loggia di Gelli e il mondo degli affari.

La relazione su «P 2» e mondo politico è stata svolta da un altro comunista, l'onorevole Cecchi. Il parlamentare ha proposto che vengano ascoltati dalla commissione gli ex presidenti della Repubblica Saragat e Leone, il presidente del Senato Fanfani, l'ex segretario generale della Camera Francesco Cosentino e infine Piccoli e Bisaglia.

Cecchi ha infine chiesto l'audizione del presidente del Consiglio Giovanni Spadolini, «*per le risultanze che l'hanno portato a porre la fatwa contro la loggia "P2" tra i cardini dell'azione del suo governo*».

Nel pomeriggio, è stato ascoltato l'attuale Gran Maestro Armando Corona, che per due ore ha cercato di definire il «ruolo» di Gelli e dei Gran Maestri Gamberini, Salvini e Battelli all'interno dell'intera massoneria.

Ruggero Conteduca

Tre nuove navi della Finmare per le isole

ROMA Nuovi investimenti per costruire tre traghetti e cinque aliscafi sono stati decisi per potenziare i servizi delle tre società regionali, «Toremar», «Caremar» e «Siremar» del gruppo Finmare che operano tra il continente e gli arcipelaghi minori del Tirreno.

Aperta un'inchiesta della magistratura dopo i tragici decessi

I due morti all'ospedale di Parma Chi ci difende da simili errori?

Alle due vittime, sottoposte a intervento chirurgico, è stato somministrato protossido di azoto invece di ossigeno - Un meccanico aveva involontariamente invertito i due tubi che sono simili

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARMA — La gente si chiede se sia possibile che — facendosi ricoverare in ospedale — si perda la vita per uno stupido errore: poniamo per un'iniezione sbagliata; oppure per un banale scambio di tubi di plastica, l'uno che porta in camera operatoria l'ossigeno, l'altro che porta il protossido di azoto. Quest'ultima circostanza — lo scambio fatale — si è verificata all'ospedale di Parma, reparto di neurochirurgia. Mauro Dassena (architetto piacentino di 27 anni) e Renzo Terenziani (elettricista reggiano di 61 anni) ricoverati in gravissime condizioni con lesioni al cranio sono morti dopo le operazioni chirurgiche che avrebbero dovuto salvarli. Ed è stato forse proprio l'apparecchio di anestesia — con i tubi invertiti — ad addormentarli per sempre.

Mentre il dott. Mattioli, sostituto procuratore della Repubblica, ha aperto un'inchiesta sul caso, la gente ricorda analoghi episodi di cronaca, per fortuna abbastanza rari: una malata che anni or sono era entrata in un ospedale italiano per l'amputazione della gamba destra in cancrena, ed ebbe amputata la gamba sinistra; un lattante che morì in un reparto di pediatria perché un poppatoio era stato risciacquato con un potente, velenoso liquido; pazienti passati a miglior vita per errori nella somministrazione endovenosa di barbiturici anestetizzanti. Quasi una piccola strage degli innocenti.

Ma ogni episodio fa storia a sé, anche le due morti nell'ospedale di Parma sono avvenute in circostanze particolari. E' accertato senza alcun dubbio che un operaio meccanico, chiamato a collegare i tubi di ossigeno e di protossido di azoto (in uscita da una parete della camera operatoria) all'apparecchio per l'anestesia, ha baglinato la mano-vra. Ha unito il tubo blu (colore che indica la conduttura del protossido) a quello bianco (conduttura dell'ossigeno) e viceversa. Quando l'architetto Dassena è stato portato sul tavolo operatorio, intubato e con narcosi barbiturica, l'anestesista ha cominciato a erogare la miscela di gas per «*mantenere la condizione ideale, respiratoria e analgesica*» del paziente.

Il magistrato ha avuto una relazione tecnica proprio in questo senso. Paradossalmente, pur con lo scambio dei tubi, poiché la miscela era al 50 per cento di ossigeno e al 50 per cento di protossido di azoto, il paziente non ha avuto danni nel corso dell'operazione durata due ore. Il chirurgo doveva intervenire su una doppia frattura cranica, con ematomi, lesione provocata da una caduta dell'architetto da sei metri d'altezza).

A intervento concluso il paziente è però velocemente peggiorato ed è morto. Ancora nessuno si era accorto dello scambio di tubi.

Nella successiva operazione chirurgica, quella sull'elettricista reggiano (giunto nel frattempo in ambulanza all'ospedale: aveva avuto un infarto, era caduto battendo violentemente in testa sul pavimento, presentava una probabile frattura con ematoma intracranico) è stata impegnata la stessa équipe. Ancora una volta, benché l'intervento sia tecnicamente riuscito, la morte del paziente è avvenuta subito dopo, con una certa rapidità, quando ormai il neurochirurgo stava per allontanarsi.

C'era un terzo malato in attesa quel pomeriggio, ma per fortuna non è andato sotto i ferri. Un'ispezione dell'apparecchio dell'anestesia ha fatto finalmente scoprire lo scambio dei tubi. L'ipotesi più verosimile ora è questa: la miscela di gas era ottimale durante gli interventi chirurgici, ma poi l'anestesista deve avere agito sulla manopola che fornisce l'ossigeno, volendo aumentarne il flusso per la fase post-operatoria. Aumentava invece l'erogazione di protossido di azoto, che non è particolarmente tossico, ma lo diventa naturalmente se è in alte concentrazioni e soprattutto se è somministrato a pazienti gravi, in assenza quasi totale di ossigeno.

Ora il magistrato dovrà stabilire se la morte dei due malcapitati sia avvenuta per asfissia da protossido di azoto. Il perito settore, prof. Valli, è stato incaricato degli accertamenti tossicologici.

Rimane una considerazione: in molti ospedali italiani non esiste uniformità di condutture e di raccordi fra reti di distribuzione gassosa e apparecchiature anestetiche. In molti ospedali non si compiono sempre quei controlli che si dovrebbero fare con una prassi rigorosa prima degli interventi chirurgici. Per questa negligenza, a volte, le conseguenze di banali, quanto gravissimi errori umani — sempre possibili — non hanno la possibilità di essere scongiurate.

Franco Giliberto

Traversata solitaria Francia-Giamaica

Un italiano in vela sulla «via del rhum»

MILANO — Partirà in ottobre dalle coste francesi di Saint-Maló in Bretagna, per arrivare in Giamaica ripercorrendo l'antica via del rhum il navigatore solitario Paolo Sciarretta.

L'impresa è sponsorizzata dalla Brooklyn, con il marchio del chewing-gum «Vigorsol». Da anni questo nome è legato al mondo dello sport: per esempio nel ciclismo, la sua squadra ha ottenuto il massimo delle vittorie per team in una stagione; nel campo automobilistico, Brooklyn è stata l'egida di Jody Scheckter (prima guida della Ferrari in Formula 1 e vincitore del campionato mondiale piloti nel 1979); nel tennis, i tornei a suo tempo organizzati fra fuoriclasse quali McEnroe, Gerulaitis, Connors, Panatta e altri hanno visto trionfare nell'ordine Borg, Mayer e Lendl.

Per quanto riguarda la vela in solitario, l'avventura lungo le strade del rhum rappresenta da un lato il debutto per questa azienda dall'altro la sfida probabilmente più esaltante fra quelle finora sostenute da Paolo Sciarretta.

Quarantadue anni, dipendente della Olivetti, Sciarretta incominciò le sue esperienze di narratore solitario nel Mediterraneo a cavallo fra gli Anni 60 e 70. La prima competizione oceanica è del 1976: a 800 miglia da Terranova, deve però ritirarsi causa i danni provocati dal maltempo alla sua barca. Successivamente, l'intensa attività di scuola di vela d'altura — svolta a Montecarlo — gli fa percorrere ben 17.000 miglia in Atlantico e nel Mediterraneo.

L'imbarcazione su cui viaggerà Sciarretta è stata costruita dalla Teknocantieri.

Atti di sabotaggio e proteste

La guerra del riso fra i camionisti di Vercelli e Genova

VERCELLI — Braccio di ferro per il trasporto del risone fra vercellesi e camionisti di Genova. «*Per non farmi avvicinare al silos hanno sbarrato la strada con un rimorchio, qualche mio collega s'è trovato con i pneumatici squarciati, ad altri hanno rovesciato il carico*». E' il racconto di un vercellese che ha cercato di caricare al porto ligure per conto di una riseria vercellese: siamo vicini a una guerra del riso fra gli autotrasportatori delle due città?

Le premesse ci sono tutte. Da sempre i camionisti vercellesi hanno servito le riserie prelevando il risone dalle cascine della zona. Ma da quando ha preso piede il prodotto di «*temporanea importazione*» (cioè quello che arriva in Italia per essere solo lavorato) le cose sono cambiate. Questo risone arriva ai porti di Genova, Ravenna e Savona e le industrie di trasformazione di Vercelli si servono soprattutto nel capoluogo ligure dove, al trasporto del risone, provvedono due potenti consorzi di camionisti che fanno capo al porto.

«*Noi* — sostengono i camionisti vercellesi — *partiamo chiamati solo d'inverno, quando viaggiare è pericoloso per la neve e la nebbia. Per tutto il resto dell'anno comandano i due consorzi che ci lasciano le briciole. E guai ad avvicinarsi ai silos senza il loro permesso. Non è giusto: rivendichiamo la nostra quota*».

Gli autotrasportatori vercellesi che trattano il risone sono una quarantina, ma hanno l'appoggio degli oltre 500 della provincia. Affermano: «*Se al porto non ci lasciano passare, li ripagheremo con la stessa moneta. Siamo pronti a bloccare tutte le strade d'accesso alle riserie vercellesi quando arriveranno i camion da Genova*».

Il risone della discordia che giunge dall'estero serve per far lavorare tutto l'anno le riserie italiane, con l'obbligo di riesportare il prodotto finito, dopo la trasformazione in riso bianco. In pochi anni, questa «*temporanea importazione*» è diventata pressoché continua: secondo alcune stime, sarebbero circa due milioni i quintali di risone trasportati in un anno contro i 10 milioni prodotti in Italia, il 40 per cento nel solo Vercellese.

Le riserie italiane continuano a chiedere questo prodotto, anche quando c'è la piena disponibilità di quello locale. Tutto ciò finisce con lo svantaggiare gli autotrasportatori vercellesi e quando qualcuno di loro cerca di riconquistarsi i clienti di un tempo, andando a caricare a Genova, succedono i guai. La maggior parte di questi camionisti-artigiani è ora senza lavoro: per questo minacciano dimostrazioni clamorose, come il blocco delle strade.

Prima di giungere a tanto, autotrasportatori e sindacati tenteranno di comporre la vicenda in modo indolore. Nei giorni scorsi una delegazione si è incontrata con il sindaco e con la giunta di Vercelli chiedendo di intervenire per sbloccare la situazione.

Enrico De Maria

Milano, i beni della Cederna dissequestrati

MILANO — Il presidente del tribunale di Milano, Piero Pajardi, ha revocato il sequestro conservativo disposto sui beni mobili ed immobili della giornalista Camilla Cederna, della casa editrice «Feltrinelli» e del direttore editoriale di quest'ultima società, Gianpiero Brega.

Il provvedimento era stato disposto a garanzia dei presunti danni provocati dalla pubblicazione del libro «*Giovanni Leone: carriera di un presidente*» in cui sarebbero contenute affermazioni ritenute diffamatorie dall'avv. Carlo Leone, fratello dell'ex presidente della Repubblica Giovanni Leone, e dall'avv. Gabriele Bininsasa.

La revoca del provvedimento è stata disposta dopo che la casa editrice «Feltrinelli» ha firmato una fidejussione bancaria dell'importo di un miliardo e 200 milioni (cifra indicata dal tribunale come necessaria per la copertura dell'eventuale danno.

Tropea, revocato nudo in spiaggia

CATANZARO — Dopo la delibera di venerdì scorso con cui il Comune di Tropea permetteva il nudo sulle spiagge solo «*alle donne possibilmente giovani, in grado di esaltare la bellezza e la femminilità del corpo*» l'amministrazione ha fatto marcia indietro, revocando il discusso provvedimento.

La decisione è stata adottata a maggioranza con i voti di dc, psdi e msi, mentre si sono astenuti i consiglieri dell'opposizione (pci, pri e psi).

Il tempo oggi

situazione: sull'Italia campo di pressioni superiori al valore normale in cui si inseriscono da Nord impulsi di aria instabile.

tempo previsto: al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso. Sulle altre regioni poco nuvolosi con sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone interne nelle ore più calde, cui sarà associato qualche isolato fenomeno temporalesco. Foschie notturne e qualche banco di nebbia nelle valli e lungo i litorali.

temperatura: senza notevoli variazioni.

venti: deboli a regime di brezza.

mari: quasi calmi o poco mossi.

città italiane

Bolzano	16	34	Pescara	18	29
Verona	19	30	Roma	15	29
Trieste	20	27	L'Aquila	12	16
Venezia	18	29	Bari	17	25
Milano	18	31	Napoli	14	27
Torino	18	32	Potenza	12	21
Cuneo	15	26	Reggio Calabria	18	28
Genova	19	26	Messina	19	27
Bologna	17	30	Palermo	20	24
Firenze	15	30	Catania	18	28
Pisa	15	27	Alghero	14	29
Perugia	15	28	Cagliari	18	28

città estere

Amsterdam	13	23	sereno	Lisbona	13	24	sereno
Atene	18	29	sereno	Londra	17	28	sereno
Bangkok	29	30	sereno	Madrid	15	30	sereno
Belgrado	13	28	nuvoloso	C. del Messico	13	25	sereno
Berlino	9	22	sereno	Montreal	15	19	sereno
Bruxelles	13	23	sereno	Mosca	5	18	nuvoloso
Buenos Aires	11	17	piovoso	New York	6	17	nuvoloso
Il Cairo	19	32	sereno	Oslo	11	22	sereno
Copenaghen	13	18	sereno	Parigi	17	28	sereno
Dublino	12	22	sereno	Rio de Janeiro	14	27	nuvoloso
Ginevra	13	26	sereno	Singapore	26	33	sereno
Helsinki	8	12	nuvoloso	Stoccolma	4	19	sereno
Hong Kong	28	28	nuvoloso	Tel Aviv	17	27	sereno
Honolulu	21	29	nuvoloso	Tokyo	20	29	nuvoloso
Johannesburg	1	14	sereno	Toronto	12	19	nuvoloso
				Vienna	20	25	nuvoloso

In Lombardia 84 vittime nel 1981

Per la droga a Milano un volume di «affari» da 2 miliardi al giorno

MILANO — «*Due miliardi di lire al giorno: è il giro d'affari degli stupefacenti nella sola città di Milano. Per combattere il mercato della morte, lo Stato dà alla Regione Lombardia solo 500 milioni l'anno*». Con questa denuncia l'assessore regionale alla Sanità, Renzo Peruzzotti, ha aperto questa mattina i lavori del convegno internazionale «*Tossicodipendenze nelle grandi aree metropolitane: esperienze a confronto*», organizzato dall'Amministrazione provinciale di Milano.

«*Un mercato* — ha rilevato l'assessore provinciale, Giugliano Lombardi — *che coinvolge in Italia centomila ragazzi, per lo più giovanissimi. Nel 1981 ne ha uccisi 237, di cui 84 in Lombardia. Senza contare le centinaia di morti provocate dall'uso di siringhe infette, e i decessi e gli assassinii collegati a storie di spaccio. Un mercato legato al traffico internazionale d'armi, di fronte al quale qualsiasi Paese da solo è impotente. E' necessario che gli Stati più colpiti dal fenomeno coordinino interventi di prevenzione e di lotta contro questa immensa forza economica sotterranea che ha ramificazioni in tutto il mondo*».

Per ora in Italia, a un anno dall'approvazione della legge che prevede un servizio antidroga su indicazione della normativa internazionale sul controllo degli stupefacenti, non è ancora stato emesso il decreto che istituisce il servizio prevedendone funzioni e attribuzioni.

«*Il problema comunque* — ha sottolineato Adolfo Beria D'Argentine, presidente dell'Associazione nazionale magistrati — *non è stato risolto, in Italia, ma neppure all'estero*». Il giudice ha concluso i lavori della mattinata soffermandosi sulle proposte di modifica della legge 685 sulle tossicodipendenze e in particolare sul recentissimo progetto di riforma della legislazione in materia presentato dal ministero degli Esteri.

Al «World Master»

Gli scacchi a Torino il 4° turno

TORINO — Al «*World Master*», il torneo di scacchi che si gioca al Valentino, si sono concluse lunedì due partite sospese nei turni precedenti: Karpov - Andersson patta; Kavalek - Andersson 0-1.

Ecco i risultati del quarto turno, giocato ieri: Karpov - Spassky patta; Ljubojevic - Kavalek patta; Andersson - Portisch sospesa. Ai primi posti della classifica provvisoria sono Andersson, Ljubojevic e Hübner.

Oggi (ore 15,30) giocano: Kavalek - Karpov; Portisch - Ljubojevic; Hübner - Andersson. Riposa Spassky.

ROMA — Una petroliera battente bandiera greca, la Maren l'Ura di 130 mila tonnellate, è stata posta sotto sequestro giudiziario dal pretore Amendola, per un principio di inquinamento marino a Fiumicino. La petroliera era ormeggiata ieri mattina al terminale della raffineria di Roma Spa, al largo di Fiumicino, per scaricare circa 90 mila tonnellate di greggio, che sarebbe stato direttamente convogliato al deposito

Interrogato per 3 ore ieri mattina

Genova: respinge le accuse il direttore dei Monopoli arrestato per contrabbando

GENOVA — Il direttore generale dei Monopoli di Stato, dottor Carmelo Sapienza, arrestato sabato nel quadro di un'inchiesta sul contrabbando da tempo avviata dalla magistratura genovese, è stato interrogato per oltre tre ore, ieri mattina, dal giudice istruttore del tribunale, Roberto Fucigna.

Sapienza è accusato di contrabbando, associazione per delinquere e interessi privati in atti d'ufficio. Assieme ad altre persone, avrebbe favorito la vendita di grossi quantitativi di sigarette di contrabbando sequestrate dalla Finanza a una società svizzera che le avrebbe poi rivendute illecitamente e con largo margine di guadagno in Italia, anziché all'estero.

Secondo quanto si è appreso al termine dell'interrogatorio, il dottor Sapienza ha respinto ogni addebito. Il giudice Fucigna gli ha contestato gli elementi emersi a suo carico in questa prima fase dell'inchiesta e l'alto funzionario ha chiesto un approfondimento dell'inchiesta perché la sua posizione sia chiarita.

Il giudice istruttore disporrà nei prossimi giorni una serie di accertamenti sugli elementi forniti dall'alto funzionario durante l'interrogatorio.

Esportazione capitali tre condanne

FIRENZE — Due fratelli, titolari di una grossa azienda tessile a Prato, Mario e Piero Becagli, e il figlio del primo, Alessandro, sono stati condannati al pagamento di una multa di un miliardo di lire ciascuno per avere esportato illegalmente all'estero la somma di 850 mila dollari, pari a un miliardo e 19 milioni di lire.

I due fratelli sono stati condannati a due anni e mezzo di reclusione ciascuno, di cui due anni condonati, mentre al terzo è stata condonata l'intera pena.

fino al 30-6-82 modelli '82 prezzi '81*

anche con pagamento rateale

anche con ritiro dell'usato

*prezzi riferiti listino novembre 1981

scegli fra la gamma 1982 la tua Alfa Romeo, fino al 30 giugno la paghi al prezzo 1981

offerta valida e limitata a particolari modelli disponibili sulla rete

è un'iniziativa dei concessionari della Filiale Alfa Romeo del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Alfa Romeo

ISTITUTO MONTANA
ZUGERBERG - SVIZZERA
Collegio internazionale maschile con Sezione italiana legalmente riconosciuta
SCUOLA MEDIA (triennale)
LICEO di soli quattro anni
La maturità conseguita con questo Liceo ad ordinamento QUADRIENNALE dà accesso a tutte le Facoltà delle Università italiane.
STUDI SERI IN AMBIENTE SANO E SERENO
Posizione 1000 metri s/m - Attività sportiva
Pratica intensiva delle lingue più importanti
Inizio anno scolastico: 9 settembre 1982 Corsi estivi: luglio/agosto
Per informazioni: Direzione Istituto Montana, CH 6318 Zugerberg

Unica scuola della Svizzera romande ufficialmente riconosciuta dello Stato Italiano
PARETO 1010 Losanna
Scuola media, Liceo ed istituto tecnico quadriennali, i cui esami integrativi, per l'abbreviazione di un anno, hanno luogo a novembre. Maturità valida per l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie italiane.
Corsi estivi.
90, route de Berne
Tél. 0041-21-33.66.77

L'INTERSIND PRENDE LE DISTANZE DA MERLONI E PROPONE AL SINDACATO UN NEGOZIATO CONTESTUALE

Massacesi è disposto a trattare sui contratti ma chiede 4 mesi di proroga per la scala mobile

Gli imprenditori pubblici vogliono «evitare scontri», però ritengono «insostenibile la prospettiva di due diversi assetti di contingenza»

ROMA — L'Intersind prende le distanze dalla Confindustria. Le imprese pubbliche hanno chiesto ai sindacati una proroga di quattro mesi (dal 30 giugno al 30 ottobre) del termine ultimo per la denuncia dell'accordo 75 sulla scala mobile, al fine di poter aprire subito la trattativa per i rinnovi contrattuali. Trattativa però che, nei limiti del possibile, dovrà essere contestuale alla discussione sui problemi del costo del lavoro, scala mobile compresa. Sono queste in sintesi, le decisioni prese ieri dalla giunta esecutiva dell'Intersind. «*Abbiamo fatto queste scelte* — ha dichiarato polemicamente il presidente Massacesi nel corso della conferenza stampa — *in piena autonomia, senza alcuna pressione e sotto l'esclusivo interesse delle nostre aziende associate*».

Ha aggiunto Massacesi: «*I sottofondi politici sono trasparenti. Spadolini e De Michelis non ci hanno dato né ordini, né direttive*». La delibera dell'Intersind, in realtà, può considerarsi un piccolo capolavoro di acrobazia dialettica che, all'atto pratico, lascia aperte le porte a molte soluzioni. Intanto si auspica che «*il governo voglia svolgere un ruolo attivo anche in questa ripresa del confronto a livello interconfederale*».

La contestualità delle due trattative poi non viene posta come un vincolo rigido: per i contratti, infatti, l'Intersind dichiara la propria «*disponibilità*», mentre per l'altro problema «*ravvisa la necessità che questi incontri si svolgano contestualmente*». Il che può lasciare intendere che il confronto sui rinnovi potrà anche avere la precedenza sull'altro. La stessa Confindustria, infine, potrebbe avvalersi di questo compromesso per correggere, almeno in parte, la sua posizione che ha esasperato il clima sociale. La disdetta resta, ma, con una certa apertura, sui contratti gli imprenditori privati potrebbero riaprire il discorso sul costo del lavoro.

Roma. Il presidente dell'Intersind Ettore Massacesi

Per l'Intersind sarebbe «*oggettivamente insostenibile la prospettiva di due diversi e separati assetti dell'indennità di contingenza per imprese, tutte società di diritto privato, che agiscono in un unico contesto industriale, interno e internazionale, e che in molti casi applicano normative contrattuali stipulate congiuntamente*».

La rottura delle relazioni industriali porterebbe proprio a questa situazione assurda. «*Noi* — ha precisato Massacesi — *non vogliamo denunciare l'accordo del '75 perché vogliamo evitare posizioni di scontro che, a mio avviso, sono esagerate*». L'Intersind ha già indirizzato alla Cgil-Cisl-Uil la richiesta di poter far slittare di quattro mesi l'eventuale decisione della disdetta. Tutto dipenderà in sostanza, dall'andamento delle trattative sui contratti e sul costo del lavoro, evitando così assurde differenziazioni sul meccanismo della scala mobile.

Il presidente dell'Intersind, comunque, ha subito avvisato che nella trattativa per i contratti ci sarà «*poco spazio*», sia per le richieste salariali, sia per quelle normative, in quanto la Giunta ha riconfermato «*l'intendimento delle aziende rappresentate di rispettare rigorosamente le linee generali di politica economica per quanto riguarda il contenimento del costo del lavoro nel quadro di un rientro programmato dall'inflazione*». In altri termini, per nessun motivo si potrà superare il tetto del 16 per cento.

Quanto al contratto dei metalmeccanici, Massacesi ha reso noto che «*l'Intersind ha elaborato alcune proposte di modifica dell'attuale normativa di categoria, contrattazione aziendale compresa, la cui revisione è ritenuta indifferibile da parte delle aziende interessate*». La risposta della Confindustria è attesa oggi. Nel pomeriggio si riunirà il consiglio direttivo con all'ordine del giorno l'esame delle varie proposte tecniche di modifica della scala mobile. Ma inevitabilmente la discussione si sposterà sulla posizione dell'Intersind. E' quindi anche probabile che il summit degli imprenditori privati voglia prendere altro tempo per la scelta definitiva del progetto di modifica.

Lo ha lasciato intendere ieri il vicepresidente Mandelli: nell'odierno consiglio direttivo «*non sarà fatta una proposta precisa, ma verranno enunciati dei concetti sui quali lavorare. D'altronde, ci ipotesi ce ne sono già molte e alcune sono veramente risibili*». Mandelli ha poi di nuovo smentito che dietro la disdetta si nasconda un disegno politico per riportare la dc a Palazzo Chigi. Le parti, ha ricordato, hanno tempo fino al 31 gennaio 1983 per discutere un nuovo accordo.

Emilio Pucci

Incontro oggi sul contratto Bankitalia

ROMA — Il sindacato del personale della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano Cambi (circa 10 mila dipendenti) oggi si incontrano per la prima volta con i dirigenti della Banca Centrale per iniziare la trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro.

Permangono incertezze, dice il sindacato, come quella della opposizione da parte del governatore Ciampi ad un contratto dei soli dipendenti della Banca d'Italia, mentre il sindacato è deciso ad andare ad una trattativa unica che comprende anche i dipendenti dell'Ufficio Italiano Cambi.

Le richieste avanzate dal sindacato per il rinnovo del contratto prevedono un aumento medio ponderato di 155 mila lire mensili a fine del triennio di validità del contratto.

Deficit di 69 mila miliardi c'è disaccordo sui rimedi

I ministri divisi sulla stangata tariffaria e sui tagli alla spesa

ROMA — E' ormai quasi ufficiale: il deficit pubblico si avvicina ai 70.000 miliardi contro il famoso «*tetto*» dei 50.000 programmati in settembre. Bisognerà tagliarne almeno 10.000, per riequilibrare la politica economica, con una nuova stretta fiscale e tariffaria e coi ridimensionamenti delle spese sociali.

Per tutta la giornata, e fino a tarda sera, il presidente del Consiglio ha tenuto a Palazzo Chigi i ministri economici per far luce sulla montagna di dati dell'«*Azienda Italia*». Andreatta, La Malfa e Formica sono giunti con le cartelle piene di fogli in cui i tecnici hanno messo nero su bianco le cifre del disastro della finanza pubblica.

Un esame molto approfondito anche perché sulla natura dei deficit sembra che l'interpretazione tra i ministri non sia affatto univoca. Non si tratta di una questione di poco conto. Infatti si potrebbe riaprire proprio su questo punto il disaccordo sempre latente soprattutto tra i ministri democristiani e quelli socialisti. Secondo le stime del Tesoro il deficit del cosiddetto settore pubblico allargato (il più indicativo perché raccoglie anche i «*buchi*» dell'Inps, dell'Enel ecc.) tocca i 69.000 miliardi. Rispetto alle previsioni, vi sarebbero 5000 miliardi di minori entrate fiscali e circa 11.000 di maggiori spese. Il resto viene dal deficit dell'Inps, incluso nella legge finanziaria per 5500 miliardi e tra l'altro con una parziale copertura che oscillerebbe già sui 6000 miliardi e da quello delle aziende autonome.

Giorgio La Malfa

Al ministero delle Finanze dove sono stati rifatti i conti di propria competenza si parla di 3000 miliardi di minori entrate a causa della recessione che ha colpito l'economia e in parte anche agli sgravi fiscali concessi negli ultimi dieci mesi.

La messa a fuoco della reale consistenza del deficit è diventata per Spadolini un passaggio delicato anche politicamente. Accettare una versione o un'altra significa varare l'imminente stretta fiscale, tariffaria e di «*tagli*» alle spese sociali, con una diversa intensità. E al momento delle decisioni ogni ministro farà di tutto perché il suo intervento sia il meno impopolare. Le avvisaglie si sono già avute: il ministro della Sanità, Altissimo, ha lasciato intendere che tutto ciò che c'era da tagliare per quest'anno è stato eliminato; il ministro del Lavoro, Di Giesi, si oppone ad accrescere le entrate previdenziali; il ministro del Tesoro, Andreatta, insiste perché si faccia uso della leva fiscale e tariffaria essendo assai difficile operare sul lato del contenimento della spesa; il ministro delle Finanze, Formica, è contrario a gravare ancora sui lavoratori dipendenti ma eventualmente orientato a incidere sui redditi da capitale.

Di qui la grande prudenza di Spadolini il quale per lungo tempo non si è sbilanciato sull'entità del deficit, nonostante il lavoro dei tecnici fosse da tempo sostanzialmente compiuto. Tanto più che il governo si trova impegnato anche sul fronte sindacale e non può calcare la mano più di tanto se non vuole mandare all'aria il faticoso dialogo. Resta contare che la disdetta della scala mobile da parte della Confindustria ha tolto al governo la possibilità di discutere con i sindacati della sterilizzazione dell'Iva sulla contingenza.

Definito il deficit, che per tutti questi motivi appare un'operazione assai complessa, si passerà alla stangata. «*Come e quando* — dicono al ministero delle Finanze — *è tutto da vedere*».

Eugenio Palmieri

Week-end decisivo per tram e bus

ROMA — Settimana decisiva per la vertenza contrattuale degli autoferrotranvieri. Da ieri è riunita la giunta esecutiva della Federtrasporti: all'esame ci sono le ipotesi per ricomporre il disaccordo creatosi al momento della sigla sulla bozza d'intesa tra sindacati e associazioni aziendali. Alla fine della scorsa settimana, una divergenza ha portato infatti la Federtrasporti a dissociarsi da Anac, Fenit ed Intersind (le altre associazioni datoriali interessate al contratto) che invece si mostravano disponibili ad accogliere l'interpretazione proposta da Cgil, Cisl e Uil sul problema della produttività.

Emerge una linea più morbida nel sindacato che ieri ha ratificato lo sciopero generale del 25 giugno

«Dopo i rinnovi dovremo riformare la contingenza»

Marini (Cisl): «Presenteremo una nostra proposta» - Marianetti (Cgil): «Va bene maggiore duttilità» - Contrari invece Garavini e Lettieri (Cgil)

ROMA — La scala mobile non si tocca, ma solo nell'attuale Iase di scontro tra sindacato e Confindustria. Prima o poi, anche su questo tema, «*si dovrà fare una riflessione seria e coraggiosa in relazione agli effetti patologici che il sistema di indicizzazione ha certamente sul costo del lavoro*». E' questo il fatto nuovo emerso dal direttivo della Federazione Cgil-Cisl-Uil, riunitosi ieri per valutare gli ultimi sviluppi della vertenza con gli imprenditori e decidere l'inasprimento dell'«*azione di lotta*».

Mentre è stata accolta senza incrinature la proposta della segreteria unitaria di attuare venerdì 25 giugno uno sciopero generale di otto ore (due ore nei trasporti, dalle 10 alle 12) contro la disdetta della scala mobile e la mancata soluzione del nodo investimenti-occupazione, divergenze non trascurabili sono affiorate sul «*futuro della scala mobile*» e, alla fine, è sembrata prevalere la tendenza a programmare un ripensamento del meccanismo in tempi non troppo lontani. Comunque, non prima dei rinnovi contrattuali.

Dopo la relazione introduttiva del segretario confederale della Cgil Garavini (che aveva confermato l'elenco dei «no» al «ricatto» della Confindustria sulla scala mobile, al rinvio dei contratti, alla manovra sull'Iva, al taglio della spesa pubblica per investimenti e spese sociali), esponenti di spicco delle tre confederazioni hanno posto l'«*esigenza ineludibile*» di intervenire sul sistema di indicizzazione.

«*La scala mobile* — ha detto il segretario generale aggiunto della Cisl Marini — *non è un tabù. All'indomani della stagione contrattuale, il sindacato dovrebbe presentare una sua proposta di riforma, tenendo conto soprattutto della situazione delle famiglie monoreddito*». Anche il numero due della Cgil, Marianetti, ha sostenuto che occorre «*una maggiore duttilità di posizioni su problemi che hanno una loro oggettività: lo sciopero del 25 non può avere il segno della lotta disperata di chi si ribella contro tutto*». Ed ancora: «*Puntiamo sui contratti. Ma una volta chiusi, il sindacato avanzi una sua proposta di revisione della scala mobile, consapevole come è che esiste la questione di ristrutturare il salario, con dentro la scala mobile*».

Per la Uil, Galbusera ha osservato: «*La scala mobile è un problema anche per noi e va affrontato*». Marianetti e Galbusera hanno poi ammesso la possibilità di sterilizzare la scala mobile per quanto riguarda gli aumenti dell'Iva (proposta di Ciampi), mentre Garavini ha respinto questa ipotesi pur accettando una manovra sull'Iva «*a condizioni ben precise*».

In netto dissenso con queste aperture, Lettieri dell'ufficio economico della Cgil, ha sparato a zero contro qualsiasi ritocco alla scala mobile e contro la manovra sull'Iva che «*attacca il potere di acquisto dei salari e riduce la copertura della contingenza*». Garavini, nella replica, ha rinnovato l'invito ad iniziare le trattative per il rinnovo dei contratti, riferendosi al governo oltre che alla controparte naturale, cioè gli imprenditori.

Gian Carlo Fossi

A causa di San Giovanni (festa patronale) non si fermeranno Torino, Genova, Firenze

TORINO — San Giovanni corre il rischio di essere considerato il «patrono» della Confindustria. Infatti, «a causa di San Giovanni» alcune centinaia di migliaia di lavoratori di Torino, Genova e Firenze, non potranno aderire allo sciopero generale del 25 indetto da Cgil-Cisl-Uil.

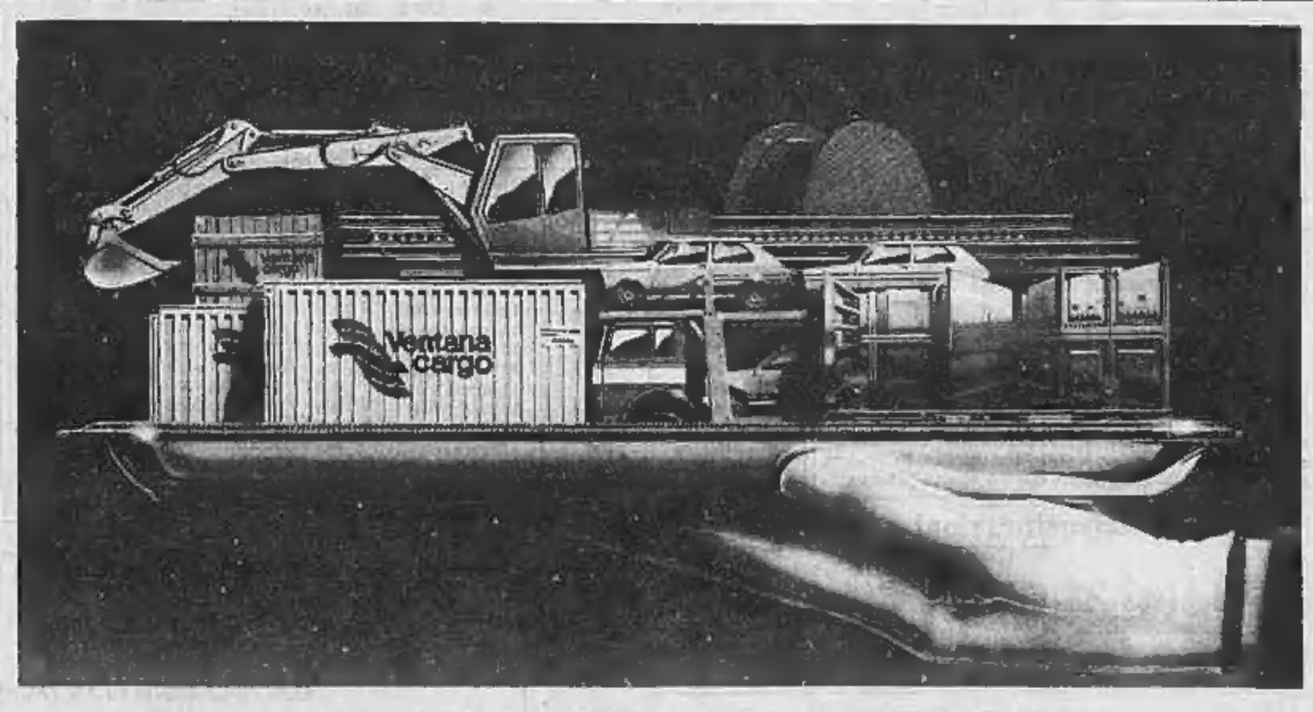
Si tratta di un «errore di calendario» del quale Cgil-Cisl-Uil si sono accorte troppo tardi per rimediare, in quanto la data del 25 non può più essere spostata. «San Giovanni» è il patrono di Torino, Genova e Firenze. La festività cade giovedì 24 e il contratto stabilisce che se si sciopera nelle ultime tre ore del turno di mercoledì (vigilia) o nelle prime tre ore del turno di venerdì (giorno successivo al patrono nel quale è indetto lo sciopero generale) si perde il pagamento della festività. In pratica, nelle tre città, chi scioperasse venerdì perderebbe non una ma due giornate di retribuzione.

A Firenze discuteranno l'insolito problema in una riunione sindacale che la Fim ha indetto per oggi. A Genova contano di «stipulare deroghe aziendali».

Per Torino le cose sono più complicate. Nel quadro del calendario annuo di lavoro la Fim aveva stipulato con la Fiat un accordo per spostare San Giovanni da giovedì a venerdì 25 in modo da realizzare un «ponte» di tre giorni (venerdì, sabato e domenica). L'intesa riguarda tutto il settore auto (non soltanto Mirafiori ma anche Rivalta) che pur avendo un altro patrono lo ha spostato a venerdì 25) e riguarda anche gli stabilimenti dell'Iveco e quelli dell'Aeritalia. Inoltre, sull'esempio della Fiat molte altre aziende hanno stipulato accordi simili. Quindi, a Torino, i lavoratori invece dello sciopero faranno una giornata di vacanza.

Per il sindacato nasce anche un interrogativo: quanti di questi lavoratori accetteranno una «sfuriata» e l'idea trasferta a Roma per la manifestazione nazionale» invece di un «ponte» di tre giorni?

Sergio Devecchi



SERVIZIO TOTALE, TRASPORTO TOTALE.

Ogni giorno importanti Aziende italiane ci affidano un incarico di grande responsabilità: trasportare nel mondo il prodotto del loro lavoro.

Noi, alla Ventana Cargo, affrontiamo ogni incarico con spirito di professionalità pura, liberi di consigliare le soluzioni ottimali per economicità e qualità.

Così, ci sentiamo di essere non "fornitori di trasporti" ma partners del successo e dello sviluppo di chi ha scelto di lavorare con noi.

SPEDIZIONI NAZIONALI - INTERNAZIONALI - VIA TERRA CIELO MARE
SERVIZI DOGANALI - IMBALLAGGI - STOCCAGGI

Ventana Cargo

TRASPORTARE NEL MONDO IL PRODOTTO DEL VOSTRO LAVORO, È IL NOSTRO LAVORO.

(Segue da pagina 7)

La Citroën Italia partecipa al lutto della famiglia e dei colleghi della Peugeot-Talbot per la scomparsa di

Giacomo Olivati

— Milano, 9 giugno 1982.

Massimo Garbaccio, i Famigliari, il Personale del ristorante Bridge partecipano con affetto al lutto della signora Luna e famiglia per la scomparsa del meraviglioso ed indimenticabile amico

Giacomo Olivati

— Torino, 9 giugno 1982.

Silvio Balossi e l'ufficio PR della Leyland Italia si uniscono al cordoglio del mondo automobilistico italiano per la repentina immatura scomparsa di

Giacomo Olivati

caro collega e amico.

— Roma, 9 giugno 1982.

I coniugi Boggero della Comau Italia partecipano al lutto per la scomparsa di

Giovanni Giacomo Olivati

— Torino, 9 giugno 1982.

La Torino Panna di Violano e C. partecipa al lutto per la scomparsa di

Giovanni Giacomo Olivati

— Torino, 9 giugno 1982.

Gian Gherardo, Piero, Sandro, Ida Russo Fratissi si stringono a Marisa ed Elena nel dolore per la perdita del caro GIAN GIACOMO.

Zio Gino con figlie, generi e nipoti piange, con accorato rimpianto, la crudele, prematura scomparsa del carissimo

Giacomo Olivati

— Torino, 9 giugno 1982.

Condomini, inquilini, Amministratore, Custodi di via Vanvitelli 169, partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Giangiacomo Olivati

— Torino, 9 giugno 1982.

E' mancato

Amerigo Serafini

Lo piangono la moglie, figli, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 9 c.m., ore 15.30, cimitero Sud. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Druento, 8 giugno 1982.

E' mancato

Silvio Lovisolo

L'annunciano la moglie Pierina, la figlia Liliana, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10.30 via Formia 8.

— Cavoretto, 8 giugno 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Giorgio Botto Micca

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna Maria Marano con i figli: Marina, Federico, Vittorio, Alfredo, Gabriella e rispettive famiglie e la sorella Paola. Un ringraziamento particolare alla signora Antonella Giudici per le amorevoli cure prestategli ed alla fedele Elisabetta. Partenza salma oggi 9 ore 14 da via Torricelli 83, funzione religiosa ore 16 nella cappella del cimitero di Acqui Terme

— Torino, 8 giugno 1982.

Partecipano commossi al dolore di Anna Maria e famiglia i fratelli: Villorio, Gabriella, Carlo e rispettive famiglie.

Maria Luisa e Bona Rovida sono affettuosamente vicini ad Anna Maria.

Si uniscono al dolore dei congiunti, il cognato Mario Bussei con Enrico, Donatella e famiglia.

Claudio e Luciana Covertino con Ernesto e Franco partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del caro GIORGIO.

I Medici, la Caposala ed il Personale della 1ª Divisione Chirurgica dell'Ospedale Martini partecipano al grande dolore della signora Marina e del prof. Ruggero Marconi per la scomparsa del signor

Giorgio Botto Micca

— Torino, 9 giugno 1982.

Giovanni e Milly Giaretto sono vicini a Marina e famiglia.

Luisa e Massimo Dorigo partecipano al grande dolore di Marina e famiglia per la perdita del PAPA'.

Paola, Carlo, Marco partecipano affettuosamente al dolore di Marina e Ruggero.

Ezio ed Olga Teale partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giorgio Botto Micca

— Torino, 8 giugno 1982.

Condomini inquilini Amministrazione via Torricelli 83 partecipano al cordoglio della famiglia.

Mariagrazia ricorda con affetto, rimpianto ma

Luigina Degaetani

— Torino, 8 giugno 1982.

Silvio e Annetta Praluone con Marisa e Giacomina ricordano commossi la cara

Luigina Degaetani

— Torino, 8 giugno 1982.

Franca e Pepi prendono viva parte al dolore dei cari amici Renzo e Gianna per l'immatura scomparsa della figlia

Umberta Carli

— Torino, 8 giugno 1982.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Pelizza

anni 57

Ne danno il triste annuncio la moglie Luigina, le figlie Donatella e Gabriella, il genero e la nipotina Francesca.

— Torino, 8 giugno 1982.

Alfanti piangono il caro FRANCESCO il fratello Michele con la moglie Marisa, i figli Andrea e Gabriele.

La P.D.I. - Direzione e Personale rende certa con grande commozione al dolore del suo Agente di Torino signor Michele Pelizza per la perdita del fratello signor

Francesco Pelizza

— Torino, 8 giugno 1982.

E' mancato

Cornelio Fasolio

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie e i figli.

— Torino, 8 giugno 1982.

RINGRAZIAMENTI

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del

dott. Carlino Cartoni

Un particolare ringraziamento al dottor Caboni e Palmiero per la loro assistenza.

— Torino, 8 giugno 1982.

ANNIVERSARI

Nel ottavo anniversario della scomparsa del compianto

AVVOCATO

Salvatore De Dominicis

la moglie e i suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto. La santa Messa verrà celebrata nella parrocchia della Crocetta giovedì 10 giugno alle ore 18.

— Torino, 9 giugno 1982.

1974 1982

Giuseppina Broglo ved. Panello

La figlia la ricorda con affetto.

— Torino, 9 giugno 1982.

9/6/1981 9/6/1982

Carmen Tagliati

Renato, Cristina e Carletto, sempre la ricordano.

1980 1982

Giovanni Vincenzo Apprato

Immutato il ricordo, l'affetto, il rimpianto dei tuoi cari.

MINISTERO DEI TRASPORTI
AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO
COMPARTIMENTO DI TORINO
UFFICIO IMPIANTI ELETTRICI COMPARTIMENTALE
V. Nizza 8 bis - 10125 TORINO

BANDO DI GARA

Questa Azienda dovrà indire gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di rinnovamento e di sistemazione della linea di contatto ex trifase sulla linea Fossano (e) - Cuneo (e).

L'importo a base dell'appalto è di L. 231.000.000 (lire duecentotrentunmilioni).

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo le norme vigenti.

Per l'ammissione alla gara è necessaria l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 18/b per importo adeguato.

La domanda redatta in carta legale dovrà essere corredata da un certificato di iscrizione all'ANC non scaduto di validità e pervenire a quest'Ufficio entro le ore 12 del giorno 18 giugno 1982 a mezzo raccomandata.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La suddetta domanda non vincola quest'Azienda.

Torino, li 7 giugno 1982

IL CAPO DELL'UFFICIO IMPIANTI ELETTRICI COMPARTIMENTALE
(Dott. Ing. Sergio Candelari)

COMUNE DI SAUZE D'OULX
Prov. di Torino

Il Sindaco rende noto che è depositato, a norma di legge, presso l'ufficio di Segreteria, il P.R.G.C. adottato con atto n. 42 del 7-5-82.

Chiunque può prenderne visione.

Sauze d'Oulx, 9-6-82

IL SINDACO
Giorgio Gelly

Il nostro Paese è indietro di dieci anni rispetto alla media europea

Il mondo del petrolio sta cambiando ma solo l'Italia non se ne accorge

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — Il petrolio continua a ridurre il suo apporto nel soddisfacimento dei consumi mondiali di energia, ma l'Italia è indietro di dieci anni rispetto alla media europea. I Paesi petroliferi che non fanno parte dell'Opec hanno superato, nei primi mesi di quest'anno, la produzione complessiva dei Paesi Opec, ma questa notizia «storica» non ha ridato «certezze» al nostro approvvigionamento petrolifero. Le raffinerie europee, e non europee, si stanno ristrutturando in base alle richieste del mercato, ma le società interessate a questo processo di riconversione stanno gradualmente rinunciando ai loro programmi d'investimento. La rete di distribuzione di benzine e gasolio per autotrazione si è dovunque potenziata, anche riducendo i punti di vendita, per adeguare i costi ai ricavi, ma in Italia poco o nulla si è fatto in questa direzione.

Abbiamo cercato di riassumere, in questo arido elenco, le più interessanti indicazioni emerse dal seminario sull'energia che la Esso Italiana ha organizzato in questi giorni a Venezia, per la stampa d'informazione. In estrema sintesi, ne abbiamo tratto l'impressione di una «garbata» ma totale critica al piano energetico nazionale, il Pen, le cui «ipotesi di lavoro» e le cui previsioni, a giudizio degli esperti della Esso, sono ineccepibili in teoria, ma completamente inattendibili nella pratica, e tali da prefigurare, anche in questo settore, un «addio all'Europa» da parte del nostro Paese. Procediamo per ordine.

Richiesta di petrolio greggio — Nel 1981 il petrolio in Italia ha coperto ancora il 59 per cento del fabbisogno totale di energia, contro una media europea del 50 per cento. Solo nel 1990 la nostra percentuale dovrebbe scendere a questo livello, secondo le previsioni degli esperti della Esso (ma collocarsi ancora sopra il 51 per cento, secondo il Pen). Intanto, nella media europea, il petrolio scenderà al 40 per cento.

Raffinerie — Tutto ciò richiederà, o meglio, richiederebbe, una sostanziale e rapida riconversione delle raffinerie, che dovranno spostare l'accento dai prodotti «pesanti», come l'olio combustibile, ai prodotti «leggeri», come benzina e gasolio, che saranno richiesti come e più di oggi. Ma in Italia, secondo la Esso, non esistono le condizioni, neppure le premesse, per questa ristrutturazione. Le raffinerie in attività, attualmente 24, dovrebbero ridursi a 15, di cui 12 riconvertite e 3 potenziate. Si dovrebbero fare 30 mila miliardi d'investimenti, una spesa in grado di far risparmiare 3000 miliardi l'anno alla nostra bilancia commerciale. Ma il Pen non dà alcun affidamento, in pratica, in questo senso. Intanto, la capacità di lavorazione inutilizzata delle nostre raffinerie è salita al 46 per cento, contro il 42 nella media europea, e il 40 nel Benelux (oggi, soprattutto, area di Rotterdam), il 32 in Francia e Gran Bretagna, il 28 per cento in Germania.

Distribuzione — Nel periodo 1974-'80 i punti di vendita si sono ridotti del 27 per cento in Germania, del 23 in Gran Bretagna, del 9 in Francia, ma solo dell'1 per cento in Italia. Risultato, nel 1980 l'erogazione media per punto di vendita è stata di 1 milione 255 mila litri in Germania, di oltre 1 milione in Gran Bretagna e di appena 510 mila litri in Italia. Tuttavia, l'orario di apertura dei nostri quasi 40 mila punti di vendita continua ad essere di 8 ore e 45 minuti per 300 giorni l'anno, contro un massimo di 15 ore e mezzo per 365 giorni l'anno in Svizzera, e una media di 12 ore e 42 minuti, per 350 giorni l'anno in Europa.

Conclusioni — Anche nel settore petrolifero, il nostro Paese, fino a tutti gli Anni Sessanta all'avanguardia per sviluppo e «impegno» lavorativo, si sta distinguendo per ritardi tecnici e disimpegno lavorativo. C'è, poi, il discorso dei prezzi, tuttora «amministrati» per certi prodotti petroliferi, ma amministrati in un modo che costituisce un invito al disimpegno. m. s.

Petrolio: come diminuirà in Italia il suo apporto al fabbisogno di energia

(cifre in milioni di tonnellate equivalenti petrolio)

Fonti di energia	1981	1985 *	1990 *
Petrolio	95	87 (105)	80 (95)
Carbone	13	18 (18)	30 (34)
Nucleare	1	2 (2)	4 (8)
Gas naturale	22	28 (29)	35 (35)
Altre fonti	12	12 (11)	14 (13)
Totale	141	147 (165)	163 (185)
Percent. di petrolio sulla domanda totale			
Italia	66	59	49 (51,3)
Europa	50	45	40

* *Previsioni dell'Ufficio Studi della Esso Italiana. Tra parentesi quelle del Pen (Piano energetico nazionale).*

Acciaio Cee prorogate nuove quote

LUSSEMBURGO — Con un voto a maggioranza, i ministri dell'Industria dei «dieci» hanno deciso ieri di prorogare di un anno il sistema di crisi della siderurgia comunitaria, in vigore dal 1° ottobre 1980 e che giungeva a scadenza alla fine di giugno.

Il meccanismo delle quote di produzione resterà dunque in vigore fino al 30 giugno 1983. Il regime si basa sull'articolo 58 del trattato di Parigi della Comunità europea del carbone e dell'acciaio (Ceca), che dà alla commissione della Cee il diritto di fissare trimestralmente i limiti di produzione di ogni azienda.

Contemporaneamente, i ministri dei «dieci» hanno accettato che la quota di produzione dell'Italsider venga aumentata di 518 mila (o di 520 mila) tonnellate all'anno, contro le 720 mila che erano state concordate in seno a Eurofer, l'organizzazione che rappresenta i maggiori produttori della siderurgia comunitaria. Per questo, l'Italia da sola non ha votato a favore della proroga del regime.

La Germania Orientale in difficoltà finanziarie

LONDRA — La Germania Orientale si trova ad affrontare «grossi problemi di liquidità». Secondo gli osservatori occidentali, la situazione non è però così grave come in Polonia, che ha dovuto chiedere il rifinanziamento di debiti per 28 miliardi di dollari.

La Germania Est è debitrice al mondo occidentale di circa 12 miliardi di dollari, di cui 10,6 miliardi rappresentano prestiti concessi da banche dei Paesi industriali, ed il resto da governi. La cifra non comprende i debiti con la Germania Ovest.

La Germania Orientale ha debiti in scadenza quest'anno per 4 miliardi di dollari circa, cui si aggiungono altri 2,7 miliardi in scadenza nel 1983.

Secondo gli osservatori londinesi se i rapporti fra le due Germanie non si rivelino migliori del previsto, la Germania Orientale sarà messa a dura prova dalla mancanza di crediti e sarà costretta a ridurre le importazioni.

La benzina aumentata 28 volte in 22 anni

ROMA — La benzina in 22 anni è aumentata di 28 volte.

Le variazioni apportate dal Cip derivano dall'applicazione del metodo vigente in materia di determinazione dei prezzi dei prodotti petroliferi che, come è noto, prevede l'allineamento dei prezzi nazionali alla media di quelli europei quando questi ultimi subiscono variazioni, in aumento o in diminuzione, dell'ordine del 4%.

Ecco i nuovi prezzi

ROMA — Ecco i prezzi dei prodotti petroliferi che andranno in vigore dalla mezzanotte di oggi:

Benzina super	da	960 a	985 lire
Benzina normale	da	910 a	935 lire
Gasolio auto	da	456 a	481 lire
Gasolio riscaldamento	da	446 a	469 lire
Gpl auto	da	640 a	665 lire
Gpl in bombole (10 kg)	da	8.400 a	8.900 lire
Metano auto (il mc)	da	490 a	510 lire

La rincorsa dei rincari

Data	Prezzo	Data	Prezzo
1 febbraio 1961	108	15 settembre 1979	600
25 febbraio 1964	120	30 dicembre 1979	655
10 novembre 1965	130	19 marzo 1980	680
15 febbraio 1969	140	14 giugno 1980	700
28 luglio 1970	162	2 luglio 1980	750
30 settembre 1973	185	1 ottobre 1980	800
23 novembre 1973	220	1 novembre 1980	775
21 febbraio 1974	260	12 dicembre 1980	850
6 luglio 1974	300	28 febbraio 1981	870
21 novembre 1975	335	1 maggio 1981	900
13 marzo 1976	350	19 luglio 1981	930
18 marzo 1976	400	30 ottobre 1981	895
9 ottobre 1976	500	5 febbraio 1982	960
28 luglio 1979	550	8 giugno 1982	985

«Caccia» a società petrolifere negli Usa

NEW YORK — Continua la corsa alle acquisizioni nell'industria petrolifera statunitense. L'ultimo tentativo, in ordine di tempo, è rappresentato dall'offerta della Mesa Petroleum Co. di acquistare una quota del 15% della Cities Service Co.

Si tratterebbe di un affare da mezzo miliardo di dollari (544,4 milioni di dollari, per la precisione). Sono infatti in ballo 12,1 milioni azioni della importante società petrolifera Cities Service Co., per le quali la Mesa offre un prezzo di 45 dollari ciascuna.

Come già nelle ultime, colossali, operazioni di fusione nel settore, la faccenda tuttavia risulta estremamente complessa. Si dà infatti il caso che la Cities Service sia interessata ad acquistare a sua volta il 51% delle azioni della Mesa. Al prezzo di 17 dollari ciascuna, l'acquisto viene valutato in 629 milioni di dollari.

Londra: va bene la «bilancia»

LONDRA — La Gran Bretagna ha registrato nel mese di marzo un attivo nella bilancia dei pagamenti di 331 milioni di sterline (quasi 780 miliardi di lire).

Il totale delle esportazioni britanniche ha raggiunto la quota di quattro miliardi e 583 milioni di sterline, con un incremento di 159 milioni di sterline rispetto al mese precedente (realizzato nonostante una contrazione per 150 milioni di sterline nelle esportazioni petrolifere); un attivo di 222 milioni di sterline è stato ottenuto nel bilancio commerciale mentre altri 109 milioni di sterline di attivo sono stati registrati con le esportazioni invisibili. «*Si tratta di buone notizie per la economia britannica*», ha commentato il sottosegretario per il commercio, Lord Cockfield. L'attivo di 331 milioni di sterline è il maggiore registrato dalla Gran Bretagna nel corso del 1982.

Auto: in G.B. forte calo di vendite

LONDRA — Nuovo, drastico calo delle immatricolazioni d'auto in Inghilterra nel mese scorso: rispetto al maggio del 1981, la flessione è pari al 10,2%: e cioè 121.466 auto contro 135.307.

Per i primi cinque mesi dell'anno la flessione si riduce al 2,8% in tutto, le immatricolazioni ammontano a 672.364. La quota dell'import si è allargata dal 53,4 al 57,7%, con vantaggio soprattutto per le vetture fabbricate in altri Paesi membri della Comunità europea: infatti, la loro quota è salita dal 34,3 al 38,5%.

La PONTEGGI DALMINE S.p.A.
informa
Dal 14 giugno 1982 i suoi Uffici,
sono trasferiti dall'attuale sede di
p.tta Bossi 1 - Milano, al nuovo indirizzo di:
Via Giovanni Della Casa, 12
20151 Milano
tel. (02) 30.704 (15 linee)
numero di telex invariato: 312556

Stock di roulottes
in vendita presso: delle migliori marche da 4-7 posti
Lady Caravan
prezzi convenientissimi
Visitateci
in Strada Aeroporto - Svincolo tangenziale nord o telefonateci al n. 262.12.71 / 262.31.83 / 605.11.38

COMUNE DI SALUSSOLA
Provincia di Vercelli
Da questo Comune saranno indette due gare di licitazione privata per:
1) la costruzione di due tratti di fognatura per acque bianche e nere. Importo a base d'asta L. 48.657.570;
2) la bitumatura di due tratti di strade comunali. Importo a base d'asta L. 16.508.100.
La procedura d'appalto sarà quella prevista dall'art. 1 lett. a) della Legge 2-2-1973, n. 14, con offerte in ribasso.
La richiesta d'invito, distinte per ciascuna gara ed in bollo, dovranno pervenire entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
IL SINDACO
Valter Gaura

COMUNE DI SAVONA
Il Comune di Savona intende indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori per la costruzione di una piscina olimpionica nell'area a mare di Corso Colombo.
La gara si svolgerà ai termini dell'art. 1, lettera c), della Legge 2-2-1973, n. 14.
L'importo dell'appalto è fissato in L. 622.135.685 soggetto a ribasso.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, con lettera raccomandata, indirizzata al Comune di Savona, entro il 18-6-1982.
Savona, li 3 giugno 1982
Il Segretario generale
Dott. Emanuele Baldacchino
Il Sindaco
Umberto Scardaoni

Occorrono ristrutturazioni e chiusure di impianti

La chimica europea ogni mese perde 200 milioni di dollari

BRUXELLES — Due scadenze si pongono all'industria chimica europea, soprattutto alla petrolchimica: una prima fase immediata di ristrutturazioni produttive, che dovrà essere seguita verso il 1985 da un'altra serie di chiusure di impianti, per far fronte rispettivamente all'eccesso di capacità produttiva già in atto e all'arrivo sul mercato mondiale dei produttori mediorientali. Lo ha detto Hugo Lever, direttore generale del Cefic, il consiglio europeo delle federazioni delle industrie chimiche, nell'imminenza dell'assemblea generale che si terrà a Basilea il 10 giugno.

I produttori europei, ha aggiunto Lever, devono superare due tipi di difficoltà. 1) Molta della capacità installata ha solo giustificazioni sociali e non economiche, e quindi non è stata ridotta in tempo quando il mercato lo esigeva. 2) Per ragioni storiche, ogni paese fabbricava (e tuttora fabbrica) una gamma completa di prodotti, mentre la logica di un mercato integrato richiede il contrario.

Le pesanti perdite registrate da quasi tutte le grandi imprese nel 1981 continuano, al ritmo mensile di 200 milioni di dollari, anche nel primo trimestre di quest'anno. Secondo gli ultimi indicatori congiunturali Cee, è la chimica italiana che sta segnando nel 1982 le maggiori differenze negative rispetto allo scorso anno.

Occorrono quindi drastici interventi per ridurre la capacità produttiva, sul tipo di quelli già messi in atto per le fibre chimiche, con la differenza che i produttori di composti petrolchimici e di materie plastiche sono molto numerosi. Un discorso sul metodo, osserva ancora Lever, deve cercare di mediare tra posizioni tipo «*vinca il migliore*» e altre che vogliono soluzioni concordate, di tipo cartellonistico. La soluzione migliore, aggiunge il direttore generale Cefic, è probabilmente nel mezzo, il che limiterebbe al massimo i danni.

Uno studio sul futuro assetto del settore in Europa è stato commissionato da alcuni grandi gruppi a una società londinese di consulenza industriale. Intanto, in attesa di una formula — ancora da trovare — per una migliore specializzazione dei singoli produttori, le cui capacità sono utilizzate in media a non più del 50-60 per cento; le industrie europee devono cominciare a prevedere gli effetti dell'entrata sul mercato, fra tre anni, dei grandi impianti in costruzione in Medio Oriente, specialmente in Arabia Saudita, che dispone di gas e di greggio a costi irrisori.

L'Autovox fonderà due società?

ROMA — La Autovox e la Autovox Tv si fonderanno in un'unica società? E' quanto prevede il consiglio d'amministrazione dell'azienda che sottoporrà il 23 giugno all'Assemblea degli azionisti una proposta in questo senso.

La fusione dovrebbe avvenire per incorporazione. Entrambe le società hanno un capitale superiore ai tre miliardi di lire. La fusione in un'unica società rientra negli sforzi di razionalizzazione che le industrie italiane operanti nell'elettronica civile

Cartiere Binda amministrazione controllata

MILANO — Al termine dell'assemblea dei creditori, il tribunale civile di Milano ha concesso l'amministrazione controllata alla società per azioni «Cartiere Binda».

L'istanza in tal senso era stata presentata il 15 febbraio scorso dalla stessa ditta, trovatasi in un momento di insufficiente liquidità. L'amministrazione controllata durerà due anni. Attualmente nei tre stabilimenti delle cartiere Binda, a Milano, Vaprio d'Adda e Cristinallo Knovara, lavorano circa 1400 persone.

EUROGEST
S.p.A. - MILANO - VIA SANTA RADEGONDA, 8
CAPITALE SOCIALE L. 7.000.000.000 VERSATO
TRIBUNALE DI MILANO N. 170644/5003/44

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 giugno 1982, alle ore 11, in Milano, presso la sede sociale di via S.ta Radegonda n. 8 in prima convocazione e, eventualmente occorrendo, per il giorno 8 luglio 1982, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria
1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1981 e deliberazioni relative.
2. Proposta di acquisto di azioni proprie nei limiti previsti dall'art. 2357 ed autorizzazione al Consiglio alla eventuale vendita di azioni proprie.

Parte Straordinaria
1. Anticipazione della facoltà di conversione di azioni di risparmio in azioni ordinarie per n. 1.280.445 azioni di risparmio.
2. Proposta di aumento del capitale sociale da Lire 7.000.000.000 a Lire 8.400.000.000 mediante emissione di n. 7.000.000 di nuove azioni da nominali L. 200 cadauna, delle quali n. 4.000.000 ordinarie e n. 3.000.000 di risparmio, con caratteristiche identiche a quelle in circolazione, godimento regolare, da assegnarsi gratuitamente agli azionisti in ragione di una azione nuova ordinaria o di risparmio ogni cinque azioni vecchie delle rispettive categorie, con imputazione a capitale di corrispondente parte del fondo sovrapprezzo azioni.
3. Proposta di aumento del capitale sociale da Lire 8.400.000.000 a Lire 13.440.000.000 mediante emissione al nominale oltre sovrapprezzo di L. 800 di n. 25.200.000 azioni da nominali L. 200 cadauna delle quali n. 9.600.000 ordinarie e n. 15.600.000 di risparmio (non convertibili, godimento 1/1/1983, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di tre nuove azioni ogni cinque possedute dopo l'assegnazione delle azioni gratuite di cui al punto precedente le più precisamente tre azioni di risparmio ogni cinque di risparmio, due ordinarie ed una di risparmio ogni cinque ordinarie).
4. Proroga dei termini entro i quali le azioni di risparmio possono essere riconvertite in azioni ordinarie e precisazione che la facoltà di conversione di azioni di risparmio in azioni ordinarie non compete alle azioni di risparmio di compendio dell'aumento di capitale a pagamento di cui al punto che precede.
5. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti alle precedenti deliberazioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale o presso le seguenti casse incaricate e loro corrispondenti: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banco Provinciale Lombardo, Banca Rosenberg Colomi & Co., Banco C. Steinhäuslin & C., Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Crédit Commercial de France (Suisse) - Zurigo, Banque Internationale à Luxembourg - Lussemburgo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
(Dr. Paolo Federici)

All'inizio dei lavori sarà proposto all'assemblea di permettere che esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati assistano alla riunione. Fatto salvo l'approvazione assembleare di cui sopra i predetti sono invitati ad assistere.

EUROGEST
S.p.A. - MILANO - VIA SANTA RADEGONDA, 8
CAPITALE SOCIALE L. 7.000.000.000 VERSATO
TRIBUNALE DI MILANO N. 170644/5003/44

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA SPECIALE

I Signori Azionisti titolari di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale in Milano presso la sede sociale di Via S.ta Radegonda n. 8, per il giorno 28 giugno 1982 alle ore 12 – e comunque in prosecuzione all'assemblea ordinaria e straordinaria convocata per lo stesso giorno nello stesso luogo alle ore 11 – in prima convocazione e per il giorno 8 luglio 1982 stessi ora e luogo – e comunque in prosecuzione all'assemblea ordinaria e straordinaria convocata per lo stesso giorno nello stesso luogo alle ore 11 – in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Approvazione delle deliberazioni prese dall'assemblea generale degli azionisti in punto:
1. Anticipazione della facoltà di conversione di azioni di risparmio in azioni ordinarie per n. 1.280.445 azioni di risparmio.
2. Proposta di aumento del capitale sociale da Lire 7.000.000.000 a Lire 8.400.000.000 mediante emissione di n. 7.000.000 di nuove azioni da nominali L. 200 cadauna, delle quali n. 4.000.000 ordinarie e n. 3.000.000 di risparmio, con caratteristiche identiche a quelle in circolazione, godimento regolare, da assegnarsi gratuitamente agli azionisti in ragione di una azione nuova ordinaria o di risparmio ogni cinque azioni vecchie delle rispettive categorie, con imputazione a capitale di corrispondente parte del fondo sovrapprezzo azioni.
3. Proposta di aumento del capitale sociale da Lire 8.400.000.000 a Lire 13.440.000.000 mediante emissione al nominale oltre sovrapprezzo di L. 800 di n. 25.200.000 azioni da nominali L. 200 cadauna delle quali n. 9.600.000 ordinarie e n. 15.600.000 di risparmio (non convertibili, godimento 1/1/1983, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di tre nuove azioni ogni cinque possedute dopo l'assegnazione delle azioni gratuite di cui al punto precedente le più precisamente tre azioni di risparmio ogni cinque di risparmio, due ordinarie ed una di risparmio ogni cinque ordinarie).
4. Proroga dei termini entro i quali le azioni di risparmio possono essere riconvertite in azioni ordinarie e precisazione che la facoltà di conversione di azioni di risparmio in azioni ordinarie non compete alle azioni di risparmio di compendio dell'aumento di capitale a pagamento di cui al punto che precede.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale o presso le seguenti casse incaricate e loro corrispondenti: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banca Rosenberg Colomi & Co., Banco C. Steinhäuslin & C., Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Crédit Commercial de France (Suisse) - Zurigo, Banque Internationale à Luxembourg - Lussemburgo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
(Dr. Paolo Federici)

Intervista all'agente di cambio Albertini sui certificati immobiliari

E' scoppiata [redacted]

Molte polemiche, «segno di vitalità» - Il problema è separare il buono dal cattivo in questa [redacted] risparmio

MILANO — E' scoppiata [redacted] guerra del mattone. Le audizioni della commissione Finanze e Tesoro [redacted] Senato sull'emissione [redacted] titoli atipici [redacted] il funzionamento dei fondi comuni immobiliari stanno spingendo i vari operatori a mettere in evidenza i difetti che ciascuno vede negli altri.

Orazio Bagnasco, gruppo Europrogramme, mette l'accento sulla necessità di impe[redacted] conflitti [redacted] interesse fra gestore e risparmiatore. Paolo Federici, certificati Eurogest, manifesta la preferenza per il fondo immobiliare chiuso, più sicuro, [redacted] lamenta soprattutto che i suoi titoli siano i soli a venir sottoposti all'autorizzazione [redacted] ministero del Tesoro.

Vincenzo Cultrera, Istituto Fiduciario Lombardo (emette azioni in deposito fiduciario a fronte di singoli investimenti immobiliari), vanta la bontà della sua formula che consente la valutazione del rischio per ogni singolo affare accusando implicitamente Europrogramme [redacted] essere un meccanismo potenzialmente pericoloso in quanto fondo aperto. Umberto Li Causi tace ma è sospettato di adoperarsi abilmente presso il ministero dell'Industria per impedire che entrino in circolazione altre autorizzazioni di concorrenti (finora ce ne [redacted] tre e tutte di sue società).

«Le polemiche [redacted] segno — dice Isidoro Albertini, agente di cambio che il Senato ha sentito in qualità di esperto — che il mercato ha una sua vitalità che va preservata separando, come hanno detto in molti, il grano dal loglio». Ma con quali criteri se tutti pensano di essere i soli bravi? «Cambiando l'approccio. Non si tratta di dare delle pagelle, di accanirsi sulle distinzioni fra fondo chiuso [redacted] fondo aperto. [redacted] sottoporre qualcuno a ferrei vincoli lasciando altri liberi o, peggio ancora, [redacted] punire semplicemente ciò che non [redacted] riesco [redacted] disciplinare armonicamente. Bisogna partire da alcune regole [redacted] gestione: quando Bagnasco dice che occorre evitare conflitti di interesse [redacted] una verità sacrosanta. Devo però aggiungere che nel [redacted] la separazione della società di gestione Interprogramme dal fondo, Europrogramme, trattandosi di un fondo immobiliare aperto, è fonte [redacted] potenziali conflitti di interesse».

Perché?

«Perché chi gestisce quel tipo di fondo guadagna le commissioni sull'espansione e quindi sarà portato a spingere per ottenere risultati crescenti anche indipendentemente dalla bontà intrinseca degli investimenti immobiliari che, ai suoi occhi, diventano il mezzo per far lievitare il volume del fondo».

Unificando però società [redacted] gestione e fondo si fanno correre ai sottoscrittori i rischi della confusione in un unico patrimonio.

«E' [redacted] E' un'obiezione [redacted] ria. Devono scattare però a questo punto i limiti entro i quali la gestione può muoversi. Ecco perché cito l'esempio olandese, un Paese dove operano fondi immobiliari [redacted] mi-aperti [redacted] semi-chiusi che dir si voglia. Perché mi interessa soprattutto mettere in evidenza il fatto che in quel caso i gestori possono comprare [redacted] vendere in Borsa quote del loro fondo, ma non possono costruire, non possono indebitarsi se non per effettuare rimborsi e solo fino al 50 per cento del proprio capitale, [redacted] guadagnano commissioni sulle operazioni immobiliari. Sono dei professionisti che gestiscono il patrimonio solo ed esclusivamente per conto dei sottoscrittori, come auspica Bagnasco».

[redacted] vero che nel caso di [redacted] cinazione in partecipazione c'è conflitto di interessi?

«Sì. Soprattutto se gli [redacted] ciati [redacted] tanti, senza quindi alcuna possibilità reale di valutare l'operato dell'associante. Ecco perché giustamente Federici si preoccupa che vengano introdotti seri controlli [redacted] parte [redacted] Consob. Altrimenti chi [redacted] serio [redacted] preoccuperebbe degli interessi degli associati e chi non lo è farebbe il comodo [redacted] inquinando tutto il mercato e danneggiando [redacted] che gli altri».

E nelle operazioni dell'Ifi c'è conflitto di interessi?

«Direi proprio di sì. Quando Vincenzo Cultrera dice che compra benissimo per poi rivendere bene delinea questo potenziale conflitto. Lui dice [redacted] bravissimo e siamo pronti a credergli ma non è questa la base di una corretta legislazione».

Quelli dell'Ifi però insistono molto sul fatto che non vendono immobili ma azioni.

«Verissimo. Ma la valutazione di queste azioni dipende dalla valutazione degli immobili, un terreno assolutamente discrezionale, mentre non esiste la possibilità di trattare queste azioni [redacted] un mercato come [redacted] Borsa vendendole quando si ritiene siano alte [redacted] comprandole quando si pensa al contrario che siano troppo basse».

E gli enti [redacted] gestione di Umberto Li Causi?

«Tecnicamente rappresentano probabilmente l'approccio più costruttivo [redacted] varrebbe la pena anzi di studiare meglio questi enti per vedere se possono [redacted] adattati alle varie forme di emissioni [redacted] titoli atipici. Hanno ragione, però, i concorrenti di Li Causi a trovare per lo [redacted] strano che le uniche autorizzazioni del ministero dell'Industria siano state rilasciate per le società [redacted] Li Causi».

[redacted] Borsa

Piccole aziende sale il capitale per la «675»

ROMA — Il capitale investito di una piccola [redacted] medi[redacted] impresa affinché questa possa usufruire delle agevolazioni previste dalla legge «675» sulla ristrutturazione [redacted] riconversione industriale [redacted] stato elevato da otto miliardi [redacted] mezzo a nove miliardi 890 milioni [redacted] lire: [redacted] ha disposto il ministro dell'Industria Marcora con [redacted] decreto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n 154.

La rivalutazione del limite dimensionale del [redacted] pitale investito delle piccole e medie imprese [redacted] prevista dalla ste[redacted] legge «675» che aveva limitato inizialmente [redacted] qualifica [redacted] piccole e medie aziende alle sole imprese con meno di [redacted] dipendenti e sei miliardi di lire [redacted] capitale investito.

Oltre [redacted] miliardi l'utile della Snam (Eni) nell'81

ROMA — L'assemblea della Snam (Gruppo Eni) ha approvato il bilancio dell'esercizio 1981, che si è chiuso [redacted] utile [redacted] 35 miliardi [redacted] di lire, contro i 72 miliardi 900 milioni [redacted] 1980, dopo ammortamenti per 339 miliardi. Il fatturato [redacted] della società è ammontato a [redacted] miliardi, [redacted] tro i 3825 miliardi dell'esercizio precedente. Gli investimenti sono stati pari a 835 miliardi.

Sempre nel 1981, [redacted] Snam ha distribuito in Italia oltre 26 [redacted] metri cubi di [redacted] naturale, provenienti per il 47 per cento dalla produzione interna e per il 53 per cento da Unione Sovietica e Olanda. La rete dei metanodotti ha raggiunto un'estensione [redacted] 15.400 chilometri.

L'assemblea ha anche provveduto [redacted] rinnovo del consiglio di amministrazione, confermando presidente Enzo Barbaglia.

Quanto [redacted] futuro, i programmi che impegneranno maggiormente [redacted] società, riguardano l'ultimazione in territorio italiano del gasdotto algerino e l'estensione della rete nazionale dei metanodotti, soprattutto in relazione all'attuazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno.

Falkland e Libano lo hanno fatto risalire a 328,75 dollari l'oncia

Sotto la spinta della paura l'oro [redacted] dal lungo letargo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[redacted] YORK — Per la seconda giornata consecutiva, l'oro ha ieri registrato un [redacted] sibile aumento, dopo settimane di declino. Il dollaro è invece [redacted] leggermente, nonostante [redacted] taluni interessi [redacted] a breve registrata negli Stati Uniti. Gli operatori internazionali attribuiscono [redacted] duplice fenomeno [redacted] guerra del Libano e [redacted] quella delle Falkland. Nei periodi di [redacted] sima tensione, gli investitori cercano rifugio nell'oro. Il dollaro in genere cala perché [redacted] lo strumento con cui viene compiuta la maggioranza degli acquisti. Questi operatori ritengono che la nuova tendenza verrà confermata nei prossimi giorni, a [redacted] del rifiuto degli israeliani [redacted] ritirarsi dal Libano, e in previsione dell'attacco decisivo della «task force» britannica nelle Falkland.

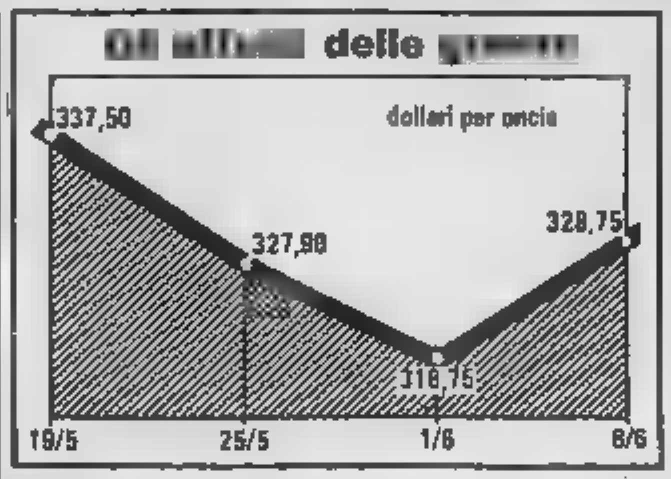
A medio termine, salvo svolte clamorose nelle due crisi, l'oro dovrebbe ricominciare [redacted] scendere. [redacted] pericolo maggiore [redacted] rappresentato [redacted] possibilità di un embargo [redacted] petrolifero dei Paesi arabi contro l'Occidente. Essa porterebbe il prezioso metallo a livelli sempre più elevati, indebolendo [redacted] solo il dollaro ma anche le altre principali monete. La possibilità appare però remota. Sui mercati vi è infatti [redacted] abbondanza di greggio e [redacted] embargo danneggerebbe [redacted] primo luogo i suoi autori. Gli operatori internazionali sperano che le ostilità alle [redacted] e nel Libano terminino in settimana, e che negoziati di [redacted] possa[redacted] incominciare [redacted] luglio.

Il ministero del Tesoro [redacted] Washington condivide questo scenario. Un portavoce ha de[redacted] il rialzo dell'oro «temporaneo». «Se si tratta di qualche giorno o qualche settimana — ha detto — [redacted] lo sappiamo. Dipenderà dalla dura[redacted] delle crisi [redacted] Falkland e del Libano». Il portavoce ha asserito che è assai più importante, agli effetti monetari, l'accordo raggiunto [redacted] sette grandi della finanza a Versailles per il coordinamento delle rispettive politiche [redacted] nomiche: nonché il passaggio [redacted] Congresso del progetto di bilancio per la riduzione del deficit dello Stato. «A medio termine il fattore decisivo non sarà l'oro — ha sottolineato — ma l'andamento delle nostre economie».

[redacted] l'oro, hanno segnato guadagni ieri e l'altro ieri anche l'argento, il platino e altri metalli preziosi. Per l'oro, che in Usa torna ad avvicinarsi ai 340 dollari l'oncia di fino, è un salto di quasi [redacted] per cento, per gli altri metalli l'ascesa è inferiore. [redacted] anni e [redacted] fa, [redacted] aveva però toccato la punta degli [redacted] dollari, e la sua scalata sembrava inarrestabile. Adesso esiste maggior fiducia nel sistema monetario internazionale. Il problema, [redacted] detto il portavoce [redacted] ministero del Tesoro, [redacted] arrivare a [redacted] rapporto solido tra [redacted] valute, una volta eliminati questi disturbi. [redacted] rapporto, ha ammesso, dovrebbe essere [redacted] pò più favorevole all'Europa e un po' meno agli Stati Uniti.

e. c.

[redacted] delle [redacted]



[redacted] Ieri dollaro [redacted] lira

[redacted] — Dollaro stabile ieri mattina [redacted] fixing dei mercati valutari europei. In Italia, infatti, [redacted] nitense [redacted] a 1318,25 lire, contro [redacted] 1319 lire del fixing [redacted] lunedì. [redacted] Francoforte il dollaro [redacted] stato quotato [redacted] marchi, contro i 2,3880 marchi di lunedì, senza interventi della Bundesbank.

[redacted] mercati valutari italiani, la [redacted] è rimasta pressoché invariata rispetto a lunedì. In particolare, la sterlina è [redacted] fissata a 2380 lire.

L'oro [redacted] è rafforzato sulle principali piazze europee: a Zurigo ha chiuso a [redacted] dollari l'oncia, contro [redacted] 326 di lunedì. [redacted] Londra [redacted] stato fissato nel pomeriggio [redacted] 328,75 [redacted] di lunedì. [redacted] Italia [redacted] contrattazioni si [redacted] svolte intorno alle 14.100 lire il [redacted] contro 13.800 del giorno prima.

Londra: cala costo [redacted] denaro

LONDRA — Due delle maggiori banche britanniche hanno ridotto di mezzo punto percentuale il tasso praticato alla maggiore clientela. [redacted] tratta del cosiddetto «tasso base», equivalente [redacted] «prime rate», che scende così al 12,50%.

Modesto progresso dell'indice: +0,18

[redacted]

MILANO — Selettivi recuperi nei prezzi in Borsa [redacted] scambi molto modesti. L'attività [redacted] apparsa estremamente modesta sia per la persistente mancanza di investitori sia per le incertezze che condizionano gli operatori istituzionali. Si attende infatti di vedere come si evolverà la situazione politica dopo i risultati delle elezioni di domenica e soprattutto quale sarà l'azione [redacted] governo per fronteggiare la situazione economica.

In questo contesto la seduta, che si è risolta in tempi molto brevi, ha registrato un lieve ricupero. L'indice Comit ha recuperato [redacted] modesto 0,18%, portandosi a 175,30.

Al listino i recuperi maggiori sono stati messi a segno da Partecipazioni finanziarie (+7,6%), Tecnomasio (+6,0) e Acque Torino (+5), seguite da Bastogi (+3,2), F. Tosi (+2,9), Fin. Breda (+2,8), Euromobiliare e Cir ord. (+2,7), Cucirini (+2,5), Pierrel e Italia Ass. (+2).

In misura inferiore sono pure migliorati Pertusola (+1,8), Ras e Standa (+1,5) Mondadori, Centrale Risp. e Mil. Centrale risp. (+1,3), Cir risp. [redacted] Montedison (+1,2), Centrale ord., Trafilerie e Sip (+1).

Frazionali recuperi anche per Generali, Viscosa, Italmobiliare, le due Toro e Banco Roma.

Offerte sono risultate le Finsider (—5), Gim (—4,7), Ilssa Viola (—4), Calz. Varese (—3,2), seguite da Saffa risp. e Stet (—2% circa), Ausonia e De Ferrari (—1,5), Alleanza e De Angeli (—1,3), Brioschi e Sip risp. (—1).

[redacted] FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita [redacted]	40 10	40 90
C. Cr. Tes. 1/6/82	—	—
» » » 1/7/82 I	98	99 85
» » » 1/7/82 II	99 80	99 30
» » » 1/8/82	100 15	100
» » » 1/10/82 I	99 85	99 80
» » » 1/10/82 II	99 90	99 90
» » » [redacted]	99 80	99 85
» » » 1/1/83	100	99 85
» » » 1/6/83	99 80	100
» » » 1/10/83	98 50	98 80
» » » 1/3/84	98 60	98 55
» » » 1/4/84	99 70	99 60
» » » 1/6/84	99	98 35
B.T.O. 18% 1983	97 65	97 65
» 18% 1983	99 60	99 85
» 12% 1983	90 55	90 90
» 12% 1984 I	88 70	88 60
» 12% 1984 II	87 10	87 15
» 12% 1984 III	85 10	85 25
» 12% 1987	82 60	82 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '86 II	73	75 60
» » '88 II	63 40	63 30
» 7% '73	67 20	67 75
Enel '81 indiciz.	97 05	97
» 10[redacted]	96 90	97 35
» '77 indiciz. II	133 20	133 70
» 12% '79/88	83 10	82 50
Enel '80/87 indiciz.	85	84 90
I.R.I. 6% '85	—	84 75
Autostrade 6% '88 I	86 30	88
» 6% '89	81	82 60
OO.PP. 6%	49 10	48 10
» 7%	44 80	44 70
» Int. St. 6% IV	64 30	62 05
» Int. St. 7% IV	67 30	68 40
» Anas 6% 68	47 20	48 50
» » 7% 72 I	48	48 90
» Autostr. 7% II	44 80	44 60
FF.SS. 6% '87	70 80	71 90
» 7% '72 II	53 80	57 20
A.F.S. 7% '70	60	60 85
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	63 15	64 70
P.S. Agr. 7% II	59	59 20

Titoli	Torino	Milano
ICIPU vent. 6%	69 60	69 90
» » 7% III	49	57
IMI 6% XXVI	69 80	69 15
» 7% XXIX	69 50	69 85
» 7% XXXVIII	53	53 80
Torino Aem 5,50% '90	80 50	80 50
» » 5,50% '92	80 50	80 50
S. Paolo 6%	86	86
» » 6% conv.	58	58
» » 6%	47 50	47 60
» » 7%	78 50	80
» » 8%	84 80	73
» OO.PP. 6% ex 5%	44 60	44 80
» » 6%	47 50	47 80
» » 7%	65	65
» » 9%	66	70
» » 8% Ecu	87 40	87 40
F. Piem. Val. AO. 6%	80	80
Viscosa 6% '84	92	90 70
RIV 5,50%	66 80	67 60
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Auxiliare 13% 79/84	—	265 80
[redacted] 81/85	—	84 10
[redacted] 13% [redacted]	—	75 40
Generali 12% 81[redacted]	222 30	218 80
ISP 13% 81/88	—	101 50
Interbanca 8% 75/88	—	240 50
Iri Alfa 7% 70/85	—	78 30
Iri Credito 13%	102	103
La Centrale 13%	107	109
Magona 12% 79/88	—	243
Med. Fidia 13% 81/91	108	105 30
Med. Metalli 13% 81/91	90 50	90 10
Med. Olivetti 12% 79/89	230	229 50
[redacted] S. Spirito 7% 73/88	311	316
Med. Sele 13% 81/90	92	93 75
Mira Lanza 12% 77/82	106	105 35
Olivetti 13% 81/91	78 50	77
Pierrel 12% 79/85	—	138
Pie[redacted] 13% 81/88	—	104 10
Pirelli 13% 81/91	100	99 90
S. Paolo [redacted] 12% 79/85	179 50	180 50
Tranno 12% 79/84	—	325
IFIL 13% 81/87	188	185 50
Cart. Burgo 13% 81/88	94	98 10
Unicem 14% 81/87	116 80	117 90

I [redacted] VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 7-6	8-6	Esportazione (Milano) 7-6	8-6	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 7-6	8-6
Dollaro Usa	1314	1314	1318,95	[redacted]	1319	1318,25
Dollaro Usa l.p.	1240	1240	—	—	—	—
Dollaro canadese	1030	1030	1040,80	1048,80	1046,80	1049,925
E.C.U.	—	—	[redacted]	1322,61	1323,44	1322,61
Marco tedesco	540	538	552,77	552,05	552,035	552,030
Fiorino olandese	495	495	[redacted]	498,40	498,27	498,44
Franco belga	28,40	28,40	29,246	29,202	29,264	29,204
Franco francese	211,75	211,75	212,42	212,40	212,40	212,405
Sterlina	2360	2350	[redacted]	2380	2389,30	2380
Lira irlandese	1840	1840	1913,50	1913,70	1912,25	1912,375
Corona danese	161	161	[redacted]	162,46	162,47	162,465
Corona norvegese	210	210	215,85	218,05	215,965	218,450
Corona svedese	215,50	218	222,74	222,97	222,795	222,965
Franco svizzero	640	640	645,81	—	646,985	647,686
Scellino austriaco	78,20	78,20	78,48	78,405	78,499	78,412
Escudo portoghese	16,75	16,75	19,07	19,15	17,045	18,125
Peseta spagnola	12,50	12,50	12,270	12,38	12,38	12,284
Yen giapponese	5	5	5,360	5,350	5,36	5,36
Dinaro taglio gr.	25	25	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	20	20	—	—	—	—
Dollaro australiano	1230	1200	—	—	—	—

[redacted] E METALLI

Sterlina v.c.	123.000 - 133.000
Sterlina n.c.	138.000 - 146.000
Marengo it.	115.000 - 128.000
Marengo sv.	120.000 - 130.000
Marengo fr.	130.000 - 140.000
Marengo bel.	110.000 - 120.000
20 Doll. oro	550.000 - 650.000
Krugerrand	480.000 - 550.000
Argento (*)	253 - 258
Platino (*)	13.400

(*) Per grammo, iva esclusa.

Mercato «ristretto» [redacted] Torino

Titoli	Prezzo di chiamata	Quant. trattati
Banca Centro Sud	[redacted]	2.000
Banca Nazionale Agricoltura	[redacted]	[redacted]
Banca Popolare di Milano	[redacted]	[redacted]
Banca Popolare di Novara	[redacted]	2.050
Banca Subalpina	27.800	400
Unione Subalpina Assicurazioni	[redacted]	50

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/8/82	77	96,344	18,50
30/9/82		non rilevato	
29/10/82		non rilevato	
29/11/82	169	92,071	18,80
29/1/83		non rilevato	
28/2/83		non rilevato	
30/3/83		non rilevato	
29/4/83		non rilevato	
28/5/83	350	84,077	19,76

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 8-6		Risc.	Emiss.
Capital Italia	doll.	10,19	—
Fonditalia	»	18,67	—
Interfund	»	10,84	—
Int. S. Fund	»	7,71	—
Multinvest	»	17,81	18,14
Italfortune	»	8,76	9,31
Italunion	»	7,17	7,61
Medial. Sel.	»	12,75	13,00
Rominvest	»	12,18	12,81
Rasfund	lire	8.964	—
Tre R	»	12.488	—
Eur '80	fr. sv.	190,62	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	7-6	8-6
Londra	326,25	328,75
Zurigo	329	330
Parigi	332,37	330,89
New York	326,25	329,75
Milano (lire al grammo)	13.800	14.100
Hong Kong	324,16	331,59

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	20,250	20,500
7 gg	19,750	20,000
15 gg	19,875	20,125
1 mese	20,125	20,500
2 mesi	20,250	20,625
3 mesi	20,500	20,875
6 mesi	20,625	21,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 7-6	8-6	Francoforte (in marchi) 7-6	8-6	Londra (per sterlina) 7-6	8-6	Parigi (in fr. fr.) 7-6	8-6
Dollaro	2,033-2,034	2,037-2,039	2,390-2,397	2,389-2,396	1,790-1,791	1,790-1,791	6,209-6,219	6,202-6,212
Franco svizzero	—	—	117,2-117,3*	117,4-117,5*	3,635-3,640	3,636-3,643	303,5-304,5*	304,0-305,0*
Franco francese	32,75-32,85*	32,71-32,76*	38,40-38,44*	38,50-38,54*	11,09-11,11	11,10-11,13	—	—
Marco	85,21-85,32*	85,00-85,13*	—	—	4,266-4,271	4,266-4,276	260,1-260,7*	259,7-260,2*
Sterlina	3,636-3,641	3,640-3,646	4,266-4,271	4,280-4,290	—	—	11,09-11,11	11,09-11,11
Yen	0,827-0,829*	0,825-0,827*	0,969-0,971*	0,971-0,973*	430,1-430,1	435,3-440,5	2,522-2,532*	2,520-2,525*
Lira	0,154-0,154*	0,153-0,154*	1,806-1,811**	1,807-1,813**	2360-2362	2365-2381	4,703-4,715**	4,698-4,711**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

[redacted] dei dati a cura [redacted] Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino

Titoli	8-6	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	2755	+ 5	—
Bonifiche Ferr.	25510	— 540	250
Eridania	10600	— 175	4300
Ind. Buitoni P.	3785	—	22000
I. Buit. P. r.	3840	— 2	6500
Ind. Zuccheri	4050	+ 20	7900
Milanagr. Vitt.	5300	— 10	1500
Bermide ord.	112	— 1	10000
Bermide pr.	102	—	10000
Bermide risp.	110 50	—	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	37700	— 600	5300
Ausonia Ass.	1799 50	— 30 50	2000
C. Ass. Mi ord.	14440	— 10	1400
C. Ass. Mi risp.	11150	—	1600
C. Latina or.	681	— 9	3000
C. Latina priv.	616	+ 5	—
FIRS	2710	—	1500
FIRS risp.	885	+ 5	1500
Generali	132775	+ 1175	5675
Italia Ass.	18400	+ 360	600
L'Abeille Ital.	35000	— 400	75
La Fondiaria	44830	+ 330	500
RAS	105600	+ 1600	2700
SAI	25730	— 70	3500
SAI 1-5-81	25400	+ 200	1700
SAI priv.	24900	—	—
Toro Ass. ord.	12800	+ 80	5600
Toro Ass. pr.	10210	+ 55	7750
BANCARI			
B. Ambrosiano	38150	+ 150	4675
B. Comm. Ital.	31010	+ 10	1625
Banco [redacted]	30750	+ 150	1650
Banco Lariano	8950	+ 150	12400
[redacted]	4290	—	42000
[redacted] Varesino	7090	—	14500
Interbanca pr.	20600	+ 50	1650
Mediobanca	64500	— [redacted]	1175
B. Catt. Veneto	7710	— [redacted]	5700
[redacted] - [redacted]			
Burgo ord.	3400	+ 2	1000
Burgo priv.	[redacted]	+ 9	500
Burgo risp.	[redacted]	—	—
De Medici	[redacted]	+ 10	4000
Mondadori pr.	3400	+ 75	6500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	3321	+ 20	4500
Pozzi-Ginori	101	—	—
Pozzi-Ginori r.	96	—	—
Eternit	487	—	—
Eternit priv.	481	—	—
Italcementi	30400	—	2200
Italcementi r.	35000	+ 200	—
Unicem	16750	— 50	1700
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	404	— 1	19000
Caffaro risp.	396	—	—
Farmit. Erba	5330	+ 30	39500
Italgas	799	+ 3	19000
Lepetit	25520	+ 30	150
Lepetit priv.	25510	+ 810	25
Mira Lanza	19210	+ 107	750

Titoli	8-6	Variaz.	Quantità trattate
Montedison	112 75	+ 1 25	1750000
Perlier	6820	—	—
Pierrel	925	+ 10	14000
Pierrel risp.	550	— 20	4000
Saffa	3720	+ 15	2700
Saffa risp.	3420	— 70	600
Siossigeno	15220	—	600
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	360	+ 2	220000
La Rinasc. p.	250	+ 1	115000
Silos	7240	— 5	3500
Standa	1050	+ 30	3000
Standa risp.	1800	—	1500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1100	+ 0 50	2000
Auxiliare	3200	+ 10	—
Autostr. To-Mi	6210	— 180	2000
Italcable	5890	+ 30	7800
NAI	72	—	220000
Nord Milano	1190	—	—
SIP	1985	+ 12	42500
ELETTROTECNICI			
Magneti M. or.	662	— 7	5000
Magneti M. r.	639	—	2000
Tecnomasio	180	+ 10	10000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	1950	—	1500
Agricola	20950	— 50	800
Bastogi IRBS	129	+ 4	115000
Bonif. Siele	31250	— 300	2150
Borgosesia o.	6420	— 65	100
Borgosesia r.	4090	—	—
Brioschi	1651	— 20	1000
Buton	3100	—	5300
La Centrale	3955	+ 40	50000
La Centrale r.	2215	+ 30	9900
Euromobiliare	3700	+ 86	400
Fin. Breda	2890	+ 80	3500
Finmare	54 25	—	—
Finrex	1305	—	6500
Finsider	33 25	— 1 75	—
Fiscambi	2155	+ 10	—
Gemina	375	—	31000
Gemina risp.	380	— 30	5500
Generalfin	590	— 9	9000
GIM	2450	— 120	5000
GIM risp.	1890	— 1	3000
IFI priv.	3470	—	15000
IFIL	4850	— 30	3400
IFIL risp.	3700	— 50	1200
Invest	2401	+ 1	7500
Italmobiliare	117450	+ 250	1500
Mittel	1185	— 10	3000
Partec. Fin.	700	+ 50	4000
Pirelli & C.	2280	+ 10	4000
Pirelli SpA	1275	— 4	53000
Pirelli Spa r.	1280	+ 5	21000
Reina	10100	—	—
Reina risp.	26000	—	—
Riva Finanz.	8400	+ 20	1000
Sarom	2985	+ 30	500
SME	1750	— 1	3500
SMI	1781	— 9	5500
SMI risp.	1606	— 17	3000
STET	1030	— 20	37500
Terme Acqui	1150	— 1	3000
» pr. 1/7/81	[redacted]		

Titoli	8-6	Variaz.	Quantità trattate
[redacted] - EDILIZIA			
Aedes	7210	— 20	3500
B.I.I. ord.	620	—	48000
B.I.I. risp.	590	—	22000
COGE	1248	+ 5	8500
COGEFAR	1350	—	32800
Cond. Acqua	155	— 1	36000
De Angeli Frua	14110	— 190	150
G. Imm. Sog.	1400	— 11	80600
Iniziative Ed.	26800	— 5	250
ISVIM	20900	—	—
La Milano C.	5600	— 10	5500
La Milano C. r.	5600	+ 110	50
Risanamento	6900	— 100	1500
SIFA	621	—	5000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	1885	—	123000
FIAT priv.	1347	+ 5	53800
Franco Tosi	15850	+ 450	1400
Gilardini	4250	— 20	2500
Olivetti ord.	2380	—	46500
Olivetti priv.	1873	— 8	10000
Olivetti risp.	2245	— 8	7002
Westinghouse	18300	+ 10	100
Worthington	2170	— 15	2500
MINERARI - METALLURGICI			
Breggi Izar	2445	— [redacted]	4500
Dalmine	385	+ 0 50	70000
Falck ord.	2360	+ 10	1500
Falck risp.	2310	— [redacted]	1000
Ilssa-Viola	[redacted]	— [redacted]	—
La Magona	3975	—	1500
Pertusola	585	+ 10	3000
Trafilerie	3620	+ 40	3000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	21	—	226000
Cantoni	4930	— 40	1500
Cucirini	1980	+ 50	5500
Cascami Seta	4755	— 25	100
Eliolona	1810	— 5	2700
FISAC	8200	+ 10	—
FISAC risp.	7800	+ 80	100
Linif. e Can. o.	2370	— 7	7000
Linif. e Can. r.	1300	—	4000
Marzotto ord.	1600	— 8	4500
Marzotto priv.	—	—	—
Marzotto risp.	2700	— 25	500
Olcese Venez.	27	— 0 25	180000
Rotondi	16500	—	—
Snia Visc. o.	682	+ 2	67000
Unione Man.	35050	—	—
Zucchi	3700	—	5300
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2411	— 38	2000
Acq. De Ferr. r.	2515	— 5	—
Acque Potabili	2860	+ 150	1500
Calzat. Varese	5800	— 200	500
C. Var. 1/7/81	sospesa		
Caverzere	3350	+ 40	14000
[redacted] Hotels	4940	+ 10	8200
CIGA 11/82	4865	— 85	1200
CIR	13720	+ 370	12500
CIR risp.	14140	+ 170	—
Pacchetti	83	— 0 25	30000
Tranno	8550	+ 10	3500

[redacted] AZIONI A TORINO

Titoli	8-6	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	2780	—
Eridania	10625	—
Florio	240	— 9
Milanagr. Vittoria	5350	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	14600	—
Comp. Ass. Milano risp.	11600	—
Comp. Latina ord.	700	—
Comp. Latina priv.	615	—
Generali	132700	+ 700
RAS	105500	+ 500
SAI	25500	—
SAI 1-5-81	25400	+ 200
SAI priv.	25000	+ 200
Toro Ass. ord.	12800	+ 100
Toro Ass. priv.	10300	+ 100
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	30950	— 100
Banco di Roma	30000	+ 180
Credito Italiano	4290	—
Interbanca priv.	20650	+ 100
Mediobanca	64000	— 150
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3400	—
Burgo priv.	3600	—
Cartiere Ital. Riunite	47	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	100	—
Pozzi Ginori risp.	96	—
Eternit ord.	500	—
Eternit priv.	480	—
Unicem	16700	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	795	—
Mira Lanza	19200	—
Montedison	113	— 1
Paracchini	1865	—
Pierrel	918	—
Saffa ord.	3720	—
Saffa risp.	3400	—
SAIAG	1210	—

Titoli	8-6	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	360	—
Rinascente priv.	252	—
Silos Genova	7250	+ 50
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1100	—
Autostrada TO - MI	6187	— 203
Italcable	5800	— 100
NAI	73	—
SIP	1200	—
Torino Nord	sospesa	sospesa
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	665	—
M. Marelli r.	645	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	128	—
Borgosesia ord.	6200	—
Borgosesia risp.	3900	—
Centrale	3940	+ 30
[redacted] risp.	2200	—
[redacted]	37	—
GIM	2900	—
GIM risp.	1860	—
IFI priv.	3480	—
IFIL	4880	— 20
IFIL risp.	3725	— 85
Invest	2430	—
Mittel	1200	— 80
Fiscambi	2200	—
Pirelli & C.	2280	—
Pirelli S.p.A.	1280	—
Pirelli S.p.A. risp.	1300	—
SAROM	2980	—
Schiapparelli	386	— 15
SME	1750	—
SMI	1750	—
SMI risp.	1636	—
SIFA	625	— 5
STET	1050	—
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	610	—
B.I.I. risp.	600	—
Cond. Acqua	162	—
Per-Co	225	—

Titoli	8-6	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	1410	— 10
I.P.I.	1770	—
ISVIM	20700	—
Risan. Napoli	9600	— 100
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1000	—
FIAT ord.	1895	—
FIAT priv.	1345	—
Gilardini	4200	—
Graziano	sospesa	sospesa
Olivetti ord.	2380	+ 15
Olivetti priv.	1860	— 6
Olivetti risp.	2290	—
Westinghouse	18350	— 150
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	386	—
Fornara	212	—
Talco Grafite	[redacted]	—
TESSILI		
Cantoni	5100	—
Fisac	[redacted]	—
Fisac risp.	[redacted]	—
Snia Viscosa ord.	[redacted]	—
DIVERSI		
Acque potabili	2700	—
CIGA	5000	+ 25
CIR	13700	+ 300
CIR risp.	14100	+ 150
Pacchetti	90	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	310	—
M. Mont. 7% 73/88	67 50	—
M. Oliv. 12% 79/89	240	—
Mira Lanza 12% 77/82	102	—
IRI Stet 7% 73/88	78	—
T.I.I. 12% 80/85	132	—
La Centrale 13% 81/86	112	—
Generali 12% 81/88	325	—
M. Metalli 13%	[redacted]	—
M. Snia 13% 89	[redacted]	—
Olivetti 13% 81/91	[redacted]	—
Pirelli 13% 81/91	[redacted]	—

ECONOMICI

15 Autovetture

[redacted]QUISTIAMO pagando massimo 128 Fiat, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, [redacted] Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 650.001

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lingotauto, corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.508

KITCAR
ALFASUD SPRINT 1.5
anno '80 colore arancio proprietario unico vettura in ordine. Alfasud Super 1.3 anno '79 '80 grigio metallizzato bruno chiaro, vetture veramente splendide. Alfasud III serie 4-5 marce anni '80 '81 '82 vari colori. KitCar, corso Belgio 101, telefono 890 9044.

AUSTIN Allegro 1.3 Special 1980 accessoriatissima metallizzata vero affare km 11.000 prezzo interessante vero affare anche con permute lunghe rateazioni. Euromotor, c. Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

AUTO AGENZIA PARERO
corso Tazzoli 4 - Torino, vi invita a visitare la sua esposizione di auto aziendali ed usate. Garanzia totale: auto in prova 10 giorni senza impegno di acquisto. Soddisfatti o rimborsati.

AUTOCITT nuova commissionaria Fiat Lancia Autobianchi vetture in pronta consegna possibilità ... rinnovato via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Telefonare 739.6225.

AUTOVETTURE SCOPIT
diesel e benzina tutte le marche nuove di importazione, pronta consegna. Garanzia, leasing. Vasto assortimento semestrali e usate. Permute. Dilazioni pagamento. Scopit, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

AVVIATA ditta trasporti [redacted] furgone OM 50 anno 74 perfetto volendo cedesi anche avviata. Tel. ore pasti 835.379

BETA coupé 2.0 1978 rossa affare anche con permute lunghe rateazioni. Euromotor corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

BMW usate. Bmw ricondizionate, Bmw garanzia Italcar, corso Turati 63, telefono 508.252.

BMW 320 marrone 1977 con minimo anticipo e comode lunghe rateazioni senza cambiali vendesi visibile Cedauto corso Lecce 56/B. Telefonare 749.6417

BMW 320 M 80 anno 1980 metallizzata vende Autocondor tel. 510.462.

BMW 320 1978 6 cilindri nero ... condizionata vetri elettrici ... con minimo anticipo e lunghe comode rateazioni senza cambiali vendesi visibile Cedauto corso Lecce 56/B. Telefonare 744.932.

CAMPER
Ford Transit Diesel ultimo tipo 1979 attrezzato per vasta gamma permute rateazioni. Euromotor corso Grosseto 318. Telefonare 735.5353 chiedere sig. Meccona.

FERRARI 208 GT4 aprile '80 metallizzata vende Autocondor tel. 510.462

FERRARI 308 Gtb 1982 nera. Gal Ga Ta 28 grigio metallizzata, Porsche 911 Sc Targa 1982. Ritmo Cabrio. Autocarducci, via Madama Cristina 142, tel. 690.150

FIAT 127 1050 C.C.
5 marce vetri elettrici metallizzato perché in legge contagiri orologio al quarzo volante in pelle in pronta consegna da Infinitoricambi. E' un[redacted] corso Siracusa 40 tel. [redacted]333

FORD Transit 100 lusso Diesel 8 mesi semicampertizzato con overdrive 135 km orari con minimo anticipo e lunghe comode rateazioni senza cambiali vendesi visibile Cedauto corso Lecce 56/B. Telefonare 744.932

FURGONI e familiari vasto assortimento Autoringhi, corso Tazzoli 118 e corso Francia 341.

FURGONI FUSSIGA
camioncini furgonati acquistasi e vendesi qualsiasi modello. Cedauto, corso Lecce 56/B, telefono 749.6417.

INTERESSANTE nuova A 112 nuove Delta nuove HPE nuove Trevi e occasioni selezionate e garantite. Siamo anche interessati all'acquisto di vetture d'occasione. In corso Grosseto 55, tel. 293.992 anche il sabato.

MERCEDES 200 Diesel 1975 blu nera unico proprietario perfette condizioni. Prezzo automobili via San Donato 61.

OCCASIONE vendo bellissima Giulia Super 1300 5 marce poco prezzo. Tel. pasti 749.2131

PANDA 45 rossa 3 mesi. Panda 45 beige 15 mesi accessoriate, perfette, vendonsi urgentemente. Telefonare 797.649.

PANDA 45 settembre '81 vendo 4 milioni 600 mila. Telefonare 360.448 ore serali.

PANDA 45 vendo 1 anno con garanzia pochi chilometri perfetta colore marrone telefonare dopo le 20 908.6474.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Borra Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Borra Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

RENAULT 5 turbo 1 mese e Fiat 127 Moretti Midi mesi vende Autocondor tel. 510.462.

RITMO DIESEL PRONTA CONSEGNA
metallizzata cerchi in lega vetri elettrici radio posteriori adeguati tendine ... 105. E' un offerta Sogea corso Siracusa 40. Telefonare 329.9333.

R14 TL 1978 rossa vera occasione anche con permute lunghe rateazioni. Euromotor, c. Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 650.001

SOCIETA' per scadenza leasing vende contante Audi 80 1600 Gls 1100 Cabriolet Turbo Renault tutta per 1980 come nuova. Telefonare ore ufficio 739.4317

SOGEA
USATO COME NUOVO
per dare alla fiducia contenuti concreti oggi l'usato coll garanzia totale 1 anno. E' un offerta Sogea, corso Siracusa 40 telefono 329.9333

SUNBEAM TI 1980 nera vero affare anche con permute lunghe rateazioni. Euromotor, c. Principe Eugenio 11, tel. 521.1417

VENDIAMO Prinz 350 mila, 125 gommone 700 mila, 124 538 mila, 500L 450 mila, Fulvia berlina 550 mila ed altri tipi di vetture a prezzo interessante. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, telefono 521.1417.

VENDO per cessata attività A112 blu scuro anno 78 Fiat 500L zaffiro stato. Telefonare 587.518

127 Diesel 1981 avorio come nuova anche con permute lunghe rateazioni. Euromotor corso Principe Eugenio 11 tel. 521.1417.

127 3p TaM amaranto perfette condizioni tenuta in garage privato vendo 1 milione 650 mila. Tel. 538.022 ufficio ore pasti.

KITCAR
890.9044
Fiat 128 CL '77 '78, Ritmo 60 65 3 e 5 porte anno '79 '81 colori tutti, Fiat 131 base '79, TC 1.6 grigio metallizzato '79, Fiat 132 2.0 anno '78 colore blu scuro, anticipo minimo senza cambiali e senza cambiali. KitCar, c. Belgio 101, 890 9044

18 Acquisto alloggi

A. FUNZIONARIO statale acquista 1-2 vani cucina in Torino o zone limitrofe pago contanti. Tel. 502.145.

ACQUISTO alloggio libero in Torino di 2/3 camere cucina bagno anche da ristrutturare. Telefonare 332.009

ACQUISTO alloggio libero da privato uso studio abitazione zona decorosa in contanti. Tel. 473.0377

ACQUISTO alloggio libero in Torino o prima cintura di 2/3 camere tinello solo da privati. Tel. 727.767 ore pasti.

ALLOGGI: liberi, ville, rustici, casette in qualsiasi zona? Casamercato pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio, corso Massimo d'Azeglio 23, tel. 011.650.3805

BANCARIO cerca urgentemente alloggio esclusivamente in Torino qualsiasi zona pagamento contanti. Tel. 566.8406 pasti.

CAMERA cucina acquisto per contanti se libera subito qualsiasi zona spesa lire 35 milioni tel. 538.181.

[redacted]
cerca appartamenti interi stabili in blocco o da frazionare ville rustici qualsiasi zona liberi o affittati [redacted] urgentemente 839.8444

CASETTA o palazzina anche vecchia costruzione con terreno acquisto in contanti. Tel. 508.657

CERCO acquistare alloggio libero 2 camere cucina anche da ristrutturare massimo 51 milioni tel. 552.408.

CERCO appartamento in Torino zona S. Rita Crocetta minimo 150 mq anche occupato con permuta di alloggio in S. Teresa di Gallura arredato recente 130 mq. Tel. 344.800.

CONFAR ricerca in Torino qualsiasi zona monocamere mansarde libere anche da ristrutturare. Telefonare 519.065.

LIBERO subito acquisto in stabile decoroso camera tinello cucinotta costo massimo 42 milioni pago subito. Tel. 481.114.

MINIALLOGGIO acquisto per contanti qualsiasi zona centrale mezzi pubblici, spesa massima 28 milioni. Tel. 473.0116

MONOLOCALE acquisto libero subito per contanti in zona centralissima tel. 758.863.

MONOLOCALE anche mansardato purché con servizio interno e libero presto acquisto qualsiasi zona. Tel. 473.0116

PRIVATO acquista per immediato affitto camera cucina anche con servizio esterno. Telefonare 596.896

PRIVATO acquista da privato villa unifamiliare zona Crimea Gran Madre, pagamento contanti. Scrivere «Publikompass 24 — 10100 Torino».

PRIVATO acquisterebbe villa in collina di Torino, o affittarsene anche già arredata. Tel. ore ufficio al 505.623

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 769.4741.

PROFESSIONISTA ricerca per abitazione ufficio o mansardato di circa 80/90 mq zona centro o precollina purché elegante pagamento contanti. Telefonare ore ufficio al 496.878

[illegible]

Il tuo problema è vendere l'alloggio all'immobiliare persone qualificate si impegnano a trattare con serietà e riservatezza la vendita del tuo immobile. Immobiliarenne 549.781 - 553.204.

SOCIETA' acquista alloggetti di una o due camere con o senza servizi in Torino e cintura pagamento immediato. Tel. 535.536

UNOE acquistare alloggio libero in Torino 1/2 camere tinello da privato, pagamento in contanti. Tel. 335.9062 ore pasti

URGENTEMENTE acquisto alloggio libero in Torino di camera tinello cucinino bagno, pagamento contanti. Tel. 332.059

VILLA o casa acquisto in Torino o prima cintura uni-bifamiliare preferibilmente precollinare per contanti. Tel. [redacted].

Vendita alloggi

A.A.A. SOLO [redacted] milioni cauzione [redacted] vendesi libero mq 114 salone 2 [redacted] cucina ampi servizi box auto giardino ultimo in Nuova Parrocchia Vinovo. Tel. 768.132

A.A. CASETTA libera Moncalieri indipendente mq 330 comprensivi giardino box L. 180 milioni meno mutuo permutiamo e dilazioniamo. Telefonare Progetto 683.962 - 671.736

A.A. FIDALCASE A libero Crocetta saloncino 2 camere cucinotta biservizi giardino privato mq 90 139 milioni. Tel. 501.248.

A.A. FIDALCASE B libero affare zona Lingotto spazioso 2 camere [redacted] cucinino servizi mq 80 63 milioni. Tel. 505.808.

A.A. FIDALCASE C libero affare corso Sebastopoli soggiorno 2 camere cucinotta servizi 7° piano 79 milioni. Tel. 503.348

A.A. FIDALCASE D libero subito affare zona centro camera cucina servizio mq 40 minimo contanti 15 milioni. Tel. 501.248

A.A. FIDALCASE E libero piazza Bengasi spaziose camera tinello cucinino ingresso servizi mq 50 39 milioni. Tel. 503.348.

A.A. FIDALCASE F libero Collegno piano alto ottimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina 70 milioni 500 mila. Tel. 501.248

A.A. FIDALCASE G libero Moncalieri corso Trieste 12° piano 2 camere tinello cucinotta servizi 85 milioni. Tel. 505.808

A.A. FIDALCASE H libero Rivoli centro affare 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 58 milioni 500 mila. Tel. 503.348.

A.A. FIDALCASE I vende libero Ferriera di Buttigliera Alta ottimo 2 camere tinello cucinino box auto L. 78.500.000. Tel. 505.808.

A.A. FIDALCASE [redacted] affare Centro Europa [redacted] saloncino 3 camere cucina abitabile [redacted] servizi box auto L. 107 milioni più mutuo [redacted] 501.248

A.A. FIDALCASE libero corso Peschiera signorile recente ampia camera tinello cucinino servizi L. 58 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero prestigioso corso Unione 4 camere cucina abitabile servizi cantina L. 118 milioni e mutuo. Tel. 503.348.

A.A. FIDALCASE libero Centro Europa signorile soggiorno 2 camere cucinotta servizi box auto L. 99 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE vende libero zona S. Rita corso Sebastopoli box auto minimo contanti L. 30 milioni. Tel. 595.808 - 503.348.

A.A. GENERALI 380.673 libero via [redacted] signorilissimo piano alto salone 2 camere tinello cucinino servizi mq 140 ottime rifiniture

A.A. GENERALI 380.673 libero S. Rita saloncino camera tinello cucinino ripostiglio servizi piano alto termoautonomo

A.A. GENERALI 380.673 libero Centro Europa signorile salone ingresso 2 camere cucinotta doppi servizi volendo box. Permute

A.A. GENERALI 380.673 libero signorile box M. Cucco salone 2 camere tinello cucinino servizi. Possibilità box auto

A.A. GENERALI 380.673 libero corso Unione piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi mq 77 75 milioni

A.A. GENERALI 380.673 libero corso Grosseto 2 camere cucina abitabile servizio ingresso mq 83 75 milioni dilazioni.

A. ABA c. M. d'Azeglio libero alloggio signorile salone 2 camere camerette cucina biservizi mq 160 pezzi. Tel. 744.049 - 755.257

A. ATTICO corso Novara - via Aosta libero 3 camere cucina servizi 110 mq, bella zona casa recente 100 milioni tel. 681.735.

A. BUTTIGLIERA Alta nel complesso residenziale «Le Fronde» la Sai vende ultimi signorili alloggi in palazzine a schiera con giardini privati e mansarde. Parco condominiale di 36.000 mq campo golf autogestito scuole elementari e materne adiacenti. Prezzi decisamente concorrenziali mutuo e facilitazioni di pagamento. Per informazioni e visite telefonare 822.528

A. LIBERO adiacente Gran Madre 1° piano camera cucina servizio 21 milioni 800 mila. Tel. 515.987.

A. LIBERO vero affare via D. Vighetti piano alto termo ascensore, camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi 39 milioni 500 mila. Farca & Bertinetto 741.2874

A. OCCASIONE in Borgo Vittoria equidistante in casa ristrutturata, con ascensore, 2 camere cucina bagno a 28 milioni 800 mila. Farca & Bertinetto 741.2874

A. UNIONCASE A 549.777 vende corso Casale alloggio libero su 2 piani completamente ristrutturato annesso giardino privato

A Brandizzo 18 km Torino impresa vende casette indipendenti semicentrale soleggiata ma 2% mutuo fondiario. Tel. 842.487

A B. Mauro privato vende villa uni-bifamiliare 9 vani 3 box dépendance 2 vani posizione panoramica giardino. Telefonare 822.1911

A 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Villarbasse inizia la vendita di un elegante complesso a schiera formato da abitazioni completamente indipendenti ha loro dotate di giardino privato salone cucina 3-4 camere biservizi tavernetta posti auto privati. Le costruzioni sono già realizzate con caratteristiche altamente signorili. Informazioni e vendita presso 503 ufficio di Torino, telefono 633.280 - 515.977

ABICASE A libero San Salvario signorile saloncino 2 camere cucina biservizi ingresso giardino piano alto tel. 556.505

ABICASE B libero Santa Rita luminoso camere tinello cucinino servizi ingresso ottimo stato L. 35 milioni tel. 558.805

ABICASE C libero Parella completamente ristrutturato soggiorno all'americana camera cucina servizi 45 milioni. Tel. 510.653

ABICASE D vende Moncalieri soggiorno camera tinello cucinotta ampio servizio ingresso L. 53 milioni. Tel. 510.853

ABICASE E libero S. Rita recente soggiorno camera tinello cucinino servizi piano alto mq 65 L. 77 milioni. Tel. 554.505

ABITARE a 15 minuti da Torino zona collinare direzione Rivoli in eccezionale villaggio residenziale in piena natura verde grandi alloggi a 2 piani con garage mansarda e giardino privato. Isolamento termico-fonico e riscaldamento individuale possibilità scelta dei materiali di finitura. Attrezzature collettive in prossimità dilazioni mutuo. Tel. 500.656 - 503.513

ADIACENTE corso [redacted] libero recente ingresso camera cucina termo bagno ascensore 39 milioni 500 mila dilazionabili, minimo contante 14 milioni. Selim 487.741

ADIACENTE corso Giambone-Corsica libero camera cucina bagno termo 39 milioni 500 [redacted] dilazionabili. Centralsede tel. 532.409.

ADIACENTE corso Stati Uniti libero costruzione con riscaldamento [redacted] ascensore adatta anche allo studio completo soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio posto auto riservato [redacted] milioni contanti più mutuo Fiduciaria Immobiliare 568.956.

ADIACENTE c.so [redacted] antico libero 2 camere cucina terrazzo servizi termo ascensore 77 milioni. Tel. 740.270 - 749.2942.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli libero camera tinello bagno termo 19 milioni 500 mila contanti più mutuo. Centralsede 530.163

ADIACENTE piazza Omero (Centro Europa) libero recente 3 camere saloncino cucina biservizi box. Centralsede 530.163.

ADIACENTE via [redacted] libero in palazzina ingresso camera cucina termo bagno 19 milioni più mutuo. Selim 473.5387.

ADIACENTE via Verdinoglia stuco soggiorno 2 camere cucinino servizi facilitazioni. Nordimmobili 740.270 - 749.2942

AERONAUTICA (via Vandalino) libero sfitto 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo affare. Telefonare Bil 632.654.

AFFARE 518.966 vende libero piazza Vittorio Veneto 2 camere cucina [redacted] bagno ascensore mutuo dilazioni pagamento

AFFARE 518.966 vende libero adiacente corso Regina via Aebali camera cucina servizio mutuo contanti mutuo dilazioni

AFFARE 518.966 vende Ponte Sassi offerta occasione camera tinello cucinino termo bagno 24 milioni 900 mila rateabili

AFFARE 518.966 vende libero Madonna del Pilone corso Casale 2 camere cucinotta bagno facilitazioni pagamento.

AFFARE 518.966 libero zona S. Paolo 1 camera tinello cucinino servizi minimo contante ampie facilitazioni pagamento.

AFFARE 518.966 vende v. N. Bianchi 1 ang. c. Monte Grappa in stabile rinnovato camera cucina termo bagno ascensore piano da 26 milioni facilitando persone in loco

AFFARE 518.966 vende via Buoncompagni 2 angolo via Cibrario in stabile rinnovato 1 camera saloncino cucina termo bagno ascensore da 48 milioni 500 mila rateabili. Persone in loco

AFFARE 518.966 vende corso Grosseto 2 camere cucina termo bagno ascensore minimo anticipo ampie dilazioni pagamento.

AFFARE 518.966 vende libero recentissimo adiacente piazza Derna 3 camere tinello cucinino bagno 69 milioni meno mutuo dilazioni pagamento permute.

AFFARE 518.966 vende [redacted] piazza Castello monocamera con servizi 17 milioni 900 mila dilazioni pagamento.

AFFARE 518.966 vende corso Tassoni 2 camere cucina termo bagno ascensore 41 milioni 900 mila meno mutuo.

AFFARE 518.966 vende libero piazza Adriano ingresso 3 camere cucina servizi giardino privato dilazioni di pagamento.

AFFARE a Mirafiori libero recente 4 camere saloncino cucina biservizi box 75 milioni 600 mila. Centralsede 532.409

AFFARE alloggio in villa 2 camere cucina soggiorno doppi servizi garage terreno privato mutuo dilazioni permute. Telefonare 908.7014.

AFFARE alloggio libero Drugliasco recente 2 camere tinello cucinino servizi 58 milioni 500 mila vende Centralsede, tel. 530.163.

AFFARE c.so Agnelli libero 3 camere cucina bagno termo ascensore 55 milioni dilazionabili. Centralsede 532.409

AFFARE libero via D'Antrese alloggio signorile salone due camere tinello cucinotta biservizi box auto. Gedim tel. 517.566

AFFARE Uno 537.421 vende libero via Tolmino 2 camere cucina ingresso termo bagno, 35 milioni 900 mila rateabili

AFFARE Uno 537.421 vende libero recente camera tinello cucinino ingresso bagno cortile Taranto dilazioni pagamento.

AFFARE Uno 518.966 vende libero corso Po [redacted] camera tinello cucinino servizi 26 milioni 900 mila rateabili

AFFARE Uno 518.966 vende graziosa monocamera con ingresso bagno libero corso Moncalieri piazza Zara. 32 milioni 900 mila

AFFARONE vendesi in via Crevacuore appartamento piano 3° composto da 2 camere saloncino cucina servizi interni. Prezzo veramente interessante. Telefonare 689.900

ALIBERTI Rivoli centro vendo libero panoramico alloggio di 3 camere sala cucina grande tinello e bagno ascensore 3° piano L. 85 milioni tel. 637.796

ALIBERTI vende villa prestigiosa a 13 km da Moncalieri salone 3 letto cucina doppi servizi box alloggio custode giardino ampi terrazzi, 2 anni costruzione, 238 milioni. Telefonare 637.796.

ALLOGGI stesso stabile Madonna di Campagna 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno a partire da 34 milioni. Tel. 510.801.

ALLOGGIO corso Sempione mq 90 bella casa recente occupato vendesi L. 30 milioni. Tel. 042.101.

ALLOGGIO libero subito recente 124 mq ingresso 3 camere tinello cucinino corso Francia Cascine Vica Technocasa 545.062

ALLOGGIO libero vendesi via Druento presso piazza Stampalia piano rialzato ingresso camera tinello termo bagno. Tel. ore ufficio 745.094

ALLOGGIO piano rialzato zona Po Antonelli [redacted] fine giugno L. 47 milioni trattabili. Kristiano vende tel. 511.951.

ALLOGGIO via P. Duchessa Jolanda terzo piano 2 [redacted] [redacted] cucinino servizi ristrutturato, no ascensore, vuoto, [redacted] milioni. Aurelio 596.607 - 597.774.

[redacted] libero [redacted] signorile attico 3 camere tinello cucinino 55 milioni dilazionabili. Centralsede 530.163.

ANSELMO vende zona Mirafiori Sud [redacted] di camera cucina servizi cantina occupato prezzo conveniente. Tel. 300.005

APPARTAMENTO a Collegno libero zona Leumann Terracorta soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Grimaldi 415.0441.

APPARTAMENTO a Collegno libero zona Regina soggiorno 2 camere cucinotta cantina mutuo Grimaldi 415.0441

APPARTAMENTO signorile via Calandra corso Vittorio mq 185, occupato, 170 milioni. Aurelio 596.607 - 597.774.

APPARTAMENTO signorile vicinanze piazza M. Teresa mq 200 prospiciente giardino vuoto 240 milioni Aurelio 596.607 - 597.774.

APPARTAMENTO libero via Foligno in casa ristrutturata recente piano alto di 3 camere cucina bagno [redacted] mutuo fondiario. [redacted] 293.434.

APPARTAMENTO a Collegno libero ingresso 2 camere tinello cucinino tutti i confort a mutuo. Grimaldi 415.0441.

ARTIGIANO ha ristrutturato al comune e ne ha ricavato 14 alloggi particolari recentemente singoli a 4 km da Chieri direttamente vende Tel. 822.1914 - 545.624

ATTICO libero recentissimo Fiat Mirafiori salone grande 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo più mansarda con camino e 3 posti auto. Consulcdile 533.322.

ATTICO libero S. Rita 2 camere cucina servizi termo ascensore 58 milioni meno 13 milioni mutuo fondiario - 749.2942.

ATTICO mq 90 zona C.I.a 3 camere cucina bagno veranda terrazzo libero vendesi L. 80 milioni. Tel. 842.101

ATTICO su c. Francia angolo c. Brunelleschi di camera sala cucinotta ingresso balcone terrazzo. Tel. 031.873 - 031.1903.

ATTICO [redacted] [redacted] moderna costruzione camera saloncino cucina servizio vende tel. 553.860.

[redacted] alloggio libero spaziosissimo 70 mq in palazzina camera soggiorno cucinotta bagno termo box giardino privato 46 milioni. Centralsede 532.409.

B. MILANO via Monterosa libero 3 camere cucina servizio cantina, 40 milioni dilazionabili. Technocasa 545.062

BALDI vende in villaggio residenziale Grugliasco giardino attrezzato 3 camere e servizi prezzo affare. Tel. 011/503.638.

BARRIERA Milano corso G. Cesare libero subito signorile salone 2 camere tinello [redacted] no garage dilazioni. Tel. BN 532.654.

[redacted] O. [redacted] libero saloncino 3 [redacted] cucina [redacted] bagno ascensore vende facilitando Angela 518.993.

BORGARO libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto 110 mq vero affare 48 milioni + mutuo. Tel. 84.532.554.

BORGO Po, libero 2 camere saloncino cucina servizi ripostiglio ingresso 130 mq terrazzino. Grimaldi 596.262.

CARMAGNOLA via Avigliana 10 in stabile recente rinnovato 1-2 camere tinello termo bagno ascensore [redacted] ed occupo da 25 milioni 500 mila [redacted] box auto personale in loco pomeriggio Uno 537.421

CASA libera indipendente zona via G. Reni 4 camere cucinotta mansarda biservizi box doppio magazzino. Telefonare 309.6609.

CASABIANCA libero corso Racconigi signorile cinque vani uso studio o abitazione 80 milioni dilazionati. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero Grugliasco signorile panoramico camere tinello cucinino servizi 48 milioni dilazioni. Tel. 531.310

CASABIANCA libero recente zona piazza Statuto camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni dilazionati. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Vercelli grandioso camera cucina L. 32 milioni minimo contante 30%. Tel. 537.310 - 531.006

CASABIANCA 531.310 libero subito Madonna di Campagna signorile due camere tinello servizi. L. 58 milioni dilazionati.

CASALEGNO A 830.8444 Settimo (Torino) rinnoviamo alloggi liberi in stabile ristrutturato soggiorno camera cucina o tinello cucinotta bagno terreno condominiale da 32 milioni dilazioni

[redacted] B 830.8444 corso Vercelli 2 camere tinello cucinino servizi cantina, 48 milioni, sufficiente 30% contanti

CASALEGNO B 830.8444 via Nizza libero camere tinello cucinino servizi cantina sufficiente 30% contanti.

CASALEGNO E 830.8444 Bruino (Torino) 3 alloggi liberi recente soggiorno 2 camere cucina-cucinotta 1-2 servizi terrazzo.

CASALEGNO B 830.8444 via Bunasco (Mirafiori) libero recente 2 camere tinello cucinino bagno e servizio 75 milioni

CASALEGNO D 830.8444 adiacente piazza Rivoli libero soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina sufficiente 30%.

CASALEGNO Z 830.8444 piazza Vittorio adiacente Porta Nuova vendiamo in blocco alloggi liberi con box e muri negozio.

CASAMERCATO A 650.3805 vende libera su collina Gassino prestigiosa villa composta da 5 camere salone cucina 3 servizi più mansarda e box. Campi tennis e piscina. Permute.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere, tinello, casa, semicentrale quale centrale. Possibilità di dilazioni

CASAMERCATO D 650.[redacted] via Gagliarasco (Pozzo Strada) camera [redacted] cucinino servizi piano alto. Dilazioni. Permute

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Isolabella (Polino) recente signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Terrazza.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via S. Francesco da Paola monolocale con angolo cottura e servizi. Dilazioni

CASAMERCATO D 650.3805 libero occupato via Pinone stesso casa 1-2 camere cucina servizi da lire 7 milioni 500 mila.

CASAMERCATO D 650.3805 via Cavour (Barriera Milano) camera tinello cucinino bagno 60 mq lire 33 milioni rateabili

CASAMERCATO D 650.3805 libero Nichelino via Montebianco recente camera tinello cucinino servizi dilazioni permute

CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Grosseto 2 camere tinello cucinino servizi Dilazioni. Permute

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Cena Alberto signorile salone 4 camere cucina servizi 275 milioni permute

CASAMERCATO D 650.3805 libero antico via Santa s (centro) recente 3 camere tinello cucinotta bagno terrazzo di 80 mq

CASAMERCATO D 650.3805 libero antico via Duca di Genova signorile soggiorno 2 camere cucinino bagno disimpegno terrazzo di 120 mq panoramico permute

CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Lombardia recente 2 camere tinello cucinino servizi. Piano alto termoascensore.

CASAMERCATO D 650.3805, libero via Casere Crocetta, camera tinello cucinino servizi. Prezzo interessante

CASAMERCATO D 650.3805, libero corso Allamano recente signorile panoramico salone 3 camere cucina biservizi box.

CASAMERCATO D 650.3805, libero corso Turati Garden Palace salone 2 camere cucina 3 servizi. Possibilità permute.

CASAMERCATO D 650.3805, libero B. Maggio via Toscana recente 2 camere cucina biservizi box auto. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Beinasco via De Nicola recente camera tinello cucinino servizi. Dilazioni, permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero villa Vinovo viale Piemonte salone 2 camere cucina biservizi box giardino

CASAMERCATO E 650.3805 libero Moncalieri Le Piane camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO E 650.3805 libero via S. Tommaso (centro) mansarda ristrutturata composta da 3 locali. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 casetta [redacted] indipendente via Moncalieri Lingotto 3 camere cucina servizi giardino permute.

[redacted] E 650.3805 libera villa Valenza con 2000 mq di giardino e box 3 auto. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 via Tiziano (S. Salvario) recente signorile 3 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via della Consolata 2 camere cucina servizi lire 26 milioni rateabili

CASAMERCATO Z 650.3805 vende libero in via Principe Amedeo alloggio mansardato completamente ristrutturato e ammobiliato composto da 2 camere angolo cottura servizi, 24 milioni

CASELETTE libera villa 3 camere salone cucina biservizi tavernetta box giardino mutuo e dilazioni. Telefonare 510.801

CASETTA libera Orbassano centrale 2 camere cucina servizi cortile ristrutturata 37 milioni dilazioni. Gedono 488.789

CENTRALE alloggio libero salone 2 camere tinello cucina servizi. 2 p. Residence vende tel. 860.5536 - 650.5478

CENTRALE
libero appartamento uso ufficio/abitazione totalmente rimesso a nuovo e decorato composto da grande salone 4 camere ampio archivio bagno occasione. L. 210 milioni trattabili. Tel. 533.947 - 545.239.

CENTRALE presso corso Re Umberto mansarda libera 2 camere servizio 6 milioni contante resto mutuo Selim 473.0367

CENTRALISSIMI via Belfiore 6 costruiamo uso uffici disponibili unità di 2 camere ingresso bagno e 3 camere ingresso bagno box auto liberi subito. Fiduciaria Immobiliare 568.956

CENTRO Europa alloggio di 3 camere soggiorno doppi servizi box occasione. Tel. 836.873 - 831.1993.

CENTRO via Giolitti libero ristrutturato soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno permute dilazioni. Tel. 836.982

CENTROCASA 513.831 libero affare Barriera Milano luminoso 2 camere tinello cucinino bagno 72 milioni dilazioni senza cambiali

CENTROCASA 513.831 libero corso Belgio panoramico 2 camere cucina abitabile ingresso bagno termo ascensore 50 milioni

CENTROCASA 513.831 a prezzo affare corso Belgio 26 definiamo frazionamento ultimi alloggi 2-3-4 camere cucina bagno termo ascensore mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente via Duchessa Iolanda camera cucina bagno cantina termo 29 milioni minimo contante.

CERNAIA, vera occasione, in vendita locali ristrutturati liberi fine anno, adatti importante ufficio o studio professionale, mq 250 prezzo trattabile, intermediari, informazioni di persona previo appuntamento. Telefonare 556.154

CHIERI piazza S. Pellico spazioso 3 camere tinello cucinino bagno e L. 67 milioni 500 mila rateabili. Tel. 519.017 - 519.088

CHIVASSO libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina box auto L. 78 milioni. La Cittadella tel. 532.170

CITTADELLA A villa lussuosa a Chieri di salone 4 camere cucina bingresso biservizi tavernetta lavanderia box 4 auto L. 198 milioni. Dilazioni permute. Telefonare 519.290 - 532.170

CITTADELLA B v. Nizza adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno completamente ristrutturato T. 519.290 - 532.170

CITTADELLA C corso Racconigi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 519.290 - 532.170

CITTADELLA D zona Parella libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso L. 53 milioni dilazioni. Telefonare 519.290 - 532.170

CITTADELLA E p. Adriano liberi mono-plocali eleganti ristrutturati da L. 21 milioni dilazioni. Tel. 519.290 - 532.170

CITTADELLA F via del Mille monolocale con cucinotta bagno ascensore L. 18 milioni dilazioni. Telefonare 519.290 - 532.170

COLLE Maddalena privato vende in parco soggiorno camera cucina bagno 80 mq su 20 terrazza 85 milioni tel. 861.0417

COLLEGNO centro 2 camere tinello cucina servizi ingresso cantina box auto 90 mq, 82 milioni. Grimaldi 596.262

COLLEGNO corso Francia (S. Maria) spaziosa libero salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino. Tecnimmobili 781.073

COLLEGNO libero nuovo spaziosissimo camere tinello cucinotta servizi parco giochi 63 milioni. Nordimmobili 740.270 - 749.2942

COLLEGNO (Paradiso) in piccolo stabile 3 vani cucina servizi mq 75 occupato a L. 28 milioni volendo box. G2 tel. 780.3050

COLLEGNO viale Gramsci piano 1° camera tinello cucinino. Vuoto 52 milioni. Aurelio 596.607 - 597.774.

CONSULEDILE 533.322 frazioni, scelta decorosa via Cosella 21 (corso Belgio). 1-2 camere cucina abitabile, da 13 milioni, pagamento speciale da cambiali a 24 mesi senza interessi. Minimo contanti 30%.

CONSULEDILE 533.322 vende in stabile centralissimo via M. Vittoria 33 alloggi spaziosi da 1 a 8 camere anche liberi a prezzi molto interessanti.

CONSULEDILE 533.322 offre vera occasione in piazza moderno presso via Cibrario 2 camere cucina bagno solo 44 milioni

CORSO Brunante 81 casa con tetto autonomo ... 2-3-4 camere cucina bagno vende Lux Casa, tel. 546.476.

CORSO Dante libero 3 camere cucina servizi ingresso cantina 100 mq 5° piano termo ascensore. Grimaldi 596.262

CORSO Francia occupato 2 camere cucina servizi termo ascensore 7 anni 39 milioni. Nordimmobili 740.270 - 749.2942

CORSO Francia via Bagetti casa d'epoca 1° piano: 2 camere cucina servizi ristrutturato vuoto 60 milioni. Aurelio 596.607 - 597.774.

CORSO Francia 240 in stabile recente 2-3 camere tinello cucinino bagno. Persone sul posto. Gabetti 5767

CORSO Francia libero signorile recente 7° piano 3 camere tinello cucinino bagno 80 milioni dilazioni. Technocasa 545.062

CORSO Giulio Cesare ascensore - metallizzato appartamenti a prezzi affare camera cucina servizi da L. 20 milioni, due camere cucina servizi da L. 37 milioni. Gabetti 5767

CORSO GROSSETO
libero recente camera tinello cucinino ingresso bagno [redacted] ascensore 48 milioni meno mutuo. Tel. [redacted] - 531.827 o Manera

[redacted] recentissimi costruzioni soggiorno 2 camere letto tinello cucinino bagno [redacted] giardini centro sportivo Fiat 48 milioni contanti più mutuo o permuta. Fiduciaria Immobiliare 568.956

CORSO Grosseto angolo Bergera stessa 5° piano Rossio, camere tinello cucinino, 38 milioni, 2 camere tinello cucinino, 43 milioni. Aurelio 596.607 - 597.774.

CORSO Marconi alloggio 2° piano 2 camere tinello cucinino servizi, vuoto 73 milioni. Aurelio 596.607 - 597.774.

CORSO Orbassano 354 vendesi libero camere tinello cucinotta recente costruzione signorile, piano alto. Tel. 770.407

CORSO F. Oddone - P. Cibrario appartamento signorile 3° piano salone camere tinello cucinino servizi mq 115, vuoto, 125 milioni. Aurelio 596.607 - 597.774

CORSO Potenza alloggio mq 100 lire 115 milioni no agenzie. Telefonare 538.236.

CORSO Potenza libero recente ingresso salone camera tinello cucinino bagno 115 milioni dilazionabili. Technocasa 545.062

CORSO Regina stessa casa vendiamo appartamenti di camere cucina bagno piccolo giardino pagamento facilitato. Immobiliare 549.781 - 553.204

CORSO Rosselli libero subito ingresso camera cucina bagno cantina 45 milioni sufficienti 17 milioni. Technocasa 545.062

CORSO S. Maurizio vendesi libero alloggetto mansardato 2 vani servizi completamente ristrutturato. Commi 595.376

CORSO SIRACUSA
libero camera tinello cucinino ingresso bagno [redacted] milioni sufficienti [redacted] 531.927 - 532.760.

CORSO [redacted] [redacted] minialloggio [redacted] cucina servizi termo ascensore 24 milioni. Nordimmobili 740.2942 - 740.270.

CORSO Svizzera via Medici libero ristrutturato soggiorno ingresso bagno più cameretta soppalcata 35 milioni dilazionabile tel. 538.962.

CORSO Tazzoli via Rubino stabile recente signorile libero soggiorno camere [redacted] cucina 65 milioni meno mutuo tel. [redacted]

CORSO Traiano piano 6° due camere tinello cucinino servizi, vuoto, 60 milioni. Aurelio 596.607 - 597.774.

(continua)

BMW Serie 3. Le prestazioni più vantaggiose della BMW.

4 o 6 cilindri, da 1600 a 2300 cc.

Alba - Ferrero G.
C.so Canale, B.Guarene - tel. 43231
Alessandria - Rolandi & C.
Via Galilei, 87 - tel. 63439
[redacted] - Autorip. [redacted]
Via Carrel, 41 - tel. 41042
Biella - Biella Auto
Via P. Losana, 24 - tel. 21950
Casale M. - Romano Bruno & C.
Via G. [redacted] Vittorio Z.A.I. - tel. 76151
Cuneo - Strari
Via Torino, 173 - [redacted] 65931
[redacted] Monferrato - G.L. Torello
C.so Asti, 79 - tel. [redacted]
Novara - Cameuto
Via Volta, 98/A - tel. 20217

Romano C.se/Ivrea - C.E.A.
Via Scarmagno - tel. 711364
Torino - Bordese srl
Via Cialdini, 44/D - tel. 443345
Torino - C.A.B.
Via Pinelli, 14 - tel. 488277
C.so Matteotti, 47 - tel. 547294
T[redacted] - Italcar
C.so Turati, 63 - tel. 505252
Tortona - Rolandi
Via Emilia, 373 - tel. 862031
Verbania - German Car
C.so Cairoli, 84 - tel. 43356
Vercelli - Camer
Via Grivola, 35 - tel. [redacted]

[redacted] Serie 3	Cilindrata cc.	Prezzo Franco Conc.
[redacted]	1573 (4 cil.)	Lire 10.047.700
[redacted]	1766 (4 cil.)	Lire 10.867.800
318i	1766 (4 [redacted]	Lire 12.047.800
320	1990 (6 cil.)	Lire 12.981.800
323i	2316 (6 cil.)	Lire 16.753.500

Accessori di serie: vetri atermici azzurrati e deflettori posteriori. Lire 366.700 Immatricolazione esclusa.

Solo negli Usa l'anno [illegible] fatturato di 20 mila miliardi

Fotografia, una passione mondiale ormai «schiava» dell'elettronica

Si parla tanto del mondo dell'immagine fotografica (è fotografia soltanto la riproduzione statica di qualsivoglia soggetto, ma anche la sequenza filmata e perfino, in certo [illegible] «rimando» della televisione) come componente spesso essenziale della funzione dei mass media, da rendere secondaria ogni considerazione ad essa relativa. È comunque certo [illegible] fotografia in senso lato sembra inesauribile.

Tanto è vero che attorno agli strumenti che la rendono possibile — l'apparecchio di ripresa, la pellicola, i prodotti chimici necessari a rendere visibile l'immagine latente — ruotano interessi giganteschi, un'industria [illegible] (con i soliti giapponesi in prima linea) [illegible] fatturato da capogiro e un impegno di ricerca che, specie con l'avvento dell'elettronica, sposta continuamente in avanti i traguardi della tecnologia. E il mercato continua a rispondere benissimo.

Per [illegible] al settore della fotografia tradizionale, e se preferiamo amatoriale, l'autorevole metallo italiano «Fo[illegible]» ha pubblicato i risultati cui è pervenuto negli Stati Uniti l'annuale rapporto Wolfman: nel 1981 sono stati venduti a cittadini americani qualcosa come 8 milioni e 600 mila apparecchi, [illegible] un fatturato di 20 mila miliardi di lire. D'accordo, si parla dell'opulenta America, [illegible] non è che in Europa e in Giappone il [illegible] fotografico sia fiacco, al contrario.

Intanto, le scadenze sempre più ravvicinate, si susseguono le novità, non soltanto in fatto di modelli, ma anche di in[illegible] tecnologiche. Dopo l'era della fotocamera con esposizione automatica che evita all'operatore anche la «fatica» di pensare (con sacrosanto sdegno dei fotografi puri di cuore; ma è anche vero che si assiste a una certa qualche inversione di tendenza), [illegible] l'«autofocus», cioè l'obiettivo che elettronicamente si mette quindi automaticamente a fuoco il soggetto da riprendere; ecco l'ultimissima trovata del «fotodisco» [illegible] punto dalla Kodak che, in[illegible] di impiegare la tradizionale pellicola in rullo, utilizza [illegible] film a forma di disco contenente 15 fotogrammi.

E ancora, la diabolica Mavica della Sony, fotocamera elettronica, ancora a disco ma con registrazione magnetica dell'immagine, riproducibile a colori su carta mediante [illegible] apposito dispositivo.

C'è da chiedersi se questa affannosa ricerca del nuovo vada davvero a vantaggio della fotografia «pura», o se invece altro non sia che la conseguenza [illegible] lotta spietata che le aziende del settore combattono [illegible] guadagnare (o non perdere) altre fette di mercato. Stanno dunque per finire i tempi della leggendaria Leica e della mitica Hasselblad? Nessuno lo crede, però non c'è dubbio che l'epoca della tecnologia elettronica (avviene anche in altri campi) può pian piano cancellare abitudini, mentalità, valori che pur rappresentano qualcosa di autentico, di importante nella nostra vita.

f. b.

Tutto facile per l'aspirante regista con le cineprese a prova d'errore

Le grandi vacanze sono ormai vicine. Per gli appassionati di cinema amatoriale s'inizia il momento più magico dell'anno. Anche i prezzi delle attrezzature e soprattutto del materiale sensibile sono lievemente aumentati rispetto all'anno scorso. L'interesse per le immagini, [illegible] irripetibili ed importanti, è sempre più vivo che mai.

In occasioni [illegible] lunghi viaggi, scampagnate con gli amici, nozze, matrimoni, giochi dei bambini e cento altri momenti felici della vita. Il cineasta alle prime armi, senza pretese professionali, può acquistare un'attrezzatura base (cinepresa e proiettore) per meno di 350 mila lire. Un set per i dilettanti lo propone l'Agfa Gevaert con il «Family» che può filmare in [illegible] e scattare contemporaneamente il dispositivo.

Tutta la tecnica del sistema è racchiusa nell'apparecchio da ripresa: due unici tasti operativi permettono di riprendere il soggetto in successione (tasto nero) o in singolo diapo (tasto rosso). Per la relativa visione è stato realizzato un pratico apparecchio, sul cui schermo si possono osservare sia i film [illegible] le singole immagini riprese. Il tutto in automatico nel [illegible] in cui si presentano.

Per il cineamatore più esigente la Silma presenta in questi giorni, come novità, il proiettore superotto «Memory 75» con modernissime caratteristiche tecniche ed estetiche. Si tratta di un apparecchio sonoro non stereo, che funziona sia con il sistema di riproduzione mono [illegible] con quello duoplay, mediante il quale, in riproduzione, [illegible] segnale presente su una delle due piste attenua quello registrato sull'altra.

Un commento parlato, [illegible] esempio, può attenuare quello musicale senza alcun intervento dell'operatore. Un selettore permette di scegliere quale pista deve pilotare l'altra. Il «Memory 75» dispone anche del synchrotape system, dispositivo che comanda automaticamente la partenza di un registratore durante la [illegible] norizzazione; monta inoltre una lampada alogena [illegible] 12 V - 100 W e un obiettivo zoom 1,3/15,5-30 mm.

Nuove e semplici soluzioni per grandi risultati con il sistema «Core-Drive», introdotto [illegible] per la prima volta nel superotto. E' una trovata semplice, ma di grande importanza, messa a punto [illegible] propellitati della Bosch. Prima o poi il meccanismo a frizione delle cineprese tende a consumarsi e occorre far revisionare l'apparecchio. Questo sistema ritarda, forse anche per tutta la vita, il triste momento. Essendo direttamente connesso all'asse su cui si avvolge la pellicola, il motore «Core-Drive» fa avanzare la stessa senza usura e attrito, mantenendola costantemente in tensione.

I vantaggi [illegible] questo sistema di trascinamento, controllato elettronicamente, [illegible] ottima stabilità delle immagini anche nello slow motion (riprese rallentate); il gruppo di avvolgimento pellicola non richiede manutenzione; il complesso [illegible] avanzamento non risente della variabilità di temperatura e infine è possibile adottare anche il trascinamento a cinghia, riducendo in questo modo il rumore.

Un nuovo apparecchio [illegible] ripresa lo presenta in questi giorni sul mercato italiano la Foma. Il modello si aggiunge alla gamma prestigiosa delle Nizo Integral Braun: è in pratica una cinepresa che si differenzia dalle altre per il suo potente [illegible] Essa consente in tutta tranquillità di scovrare da [illegible] focale grandangolare di soli 7 mm a una tele [illegible] ben 70 mm, il che, rapportato al formato 35 mm, rappresenterebbe [illegible] tuttora impossibile fattore di ecomata di 10 x, che porterebbe a una focale di 500 mm. La Braun, con lo sviluppo delle cineprese Nizo Integral, si è proposta di rendere più semplice la ripresa cinematografico. Il nuovo modello monta un obiettivo Schneider Macro-Variogon 1:1,4/7 - 70 [illegible]

Anche la Kodak, sempre [illegible] servizio dei cineamatori, presenta [illegible] pellicola superotto Ektachrome 160. La nuova emulsione permette dei risultati di qualità migliore.

s. a.

Cellule solari [illegible] pile

Con la fotocamera compatta XA-1, i tecnici della Olympus hanno realizzato un apparecchio privo di pile: l'energia necessaria al suo funzionamento è esclusivamente affidata a cellule solari al selenio.

L'apparecchio in questione deriva [illegible] modelli XA e [illegible] ha l'obiettivo Zuiko con focale 35 [illegible] f/4 [illegible] fuoco fisso da m 1,5 all'infinito. L'esposizione è automatica, con otturatore elettronico programmato e tempi [illegible] 1/30 a 1/250 di secondo.

E' diventato difficile orientarsi nel mercato dei videoregistratori

La parola VCR (Video Cassette Recorder) sta diventando molto familiare tra gli appassionati delle immagini sonore in movimento. La crescita improvvisa della videoregistrazione ha sorpreso un po' tutti e prima di inoltrarsi in acquisti avventati è bene conoscere cosa offre il mercato. I sistemi esistenti [illegible] sono quattro: VHS, Betamax, Vi[illegible] ed ultimo nato il microvideo della Technicolor.

Si differenziano tra di loro per il funzionamento e soprattutto per le dimensioni delle cassette non compatibili tra di loro. I fronti [illegible] sono [illegible] schierati: Video 2000 è siglato Philips e Grundig; Beta raccoglie Sony, Sanyo, Toshiba e Yoxson, mentre il VHS viene offerto da Jvc, Hitachi, Thompson, Ferguson, Akai, Panasonic, National, Sharp, Bosch, Saba, Nordmende e Telefunken. Questi sistemi funzionano bene e in genere hanno le stesse prestazioni di base.

Alcune marche presentano due modelli: videoregistratore da tavolo e portatile. Per il primo i prezzi oscillano tra un milione 200 mila e un milione 900 mila; per il portatile occorre spendere oltre 3 milioni 600 mila lire, perché è d'obbligo [illegible] acquistare la telecamera per poter effettuare le riprese.

L'ultimissima novità la presenta Sony in questi giorni. Si tratta del modello portatile sigiato SL-FI Betamax di ridottissime dimensioni. Le sue caratteristiche più importanti sono: swing search (ricerca oscillante), ricerca dell'immagine, registrazione e risame immagine, velocità doppia, fermo immagine, programmazione automatica per [illegible] giorni e 9 programmi, display a cristalli liquidi, comandi a microprocessori «feather touch» (a sfioramento), tempo di registrazione di 3 ore e 35 minuti, telecomando a raggi infrarossi per [illegible] funzioni. Il [illegible] completo è composto [illegible] videoregistratore, telecamera, sintonizzatore, alimentatore, carica batterie e batteria ricaricabile.

Altro apparecchio di punta, «novità» è siglato Hitachi. L'azienda giapponese nel mo[illegible] VT-6500E ha realizzato due nuovissimi circuiti per poter offrire [illegible] tocco [illegible] professionalità alle immagini. Con il «Sound on sound» si può aggiungere il [illegible] parlato o musicale al sonoro già registrato, senza cancellare quest'ultimo; con il «Video dubbing» si può addirittura intervenire sulle immagini, sovrapponendo titoli, didascalie e altre scene. Tutto ciò è stato realizzato con degli speciali [illegible] circuiti elettromeccanismi esclusivi [illegible] permettono di rendere un avvenimento ripreso colmo di propria creatività personale. Questo portatile appartiene al sistema VHS.

Philips e Grundig sono oggi sul mercato [illegible] il modello VR-2022. Per [illegible] completa informazione segnaliamo l'uscita del microvideo Technicolor che utilizza microcassette (tipo audio) da 1/4 di pollice e verrà distribuito in commercio presso i rivenditori foto-cine. Per il divertimento famigliare [illegible] inoltre disponibili centinaia di soggetti già registrati distribuiti [illegible] Cvrit Torino Video, CVR, Domovideo, [illegible] International, Avo [illegible] e prossimamente anche dalla Cinecasa Walt Disney.

a. arp.

Il panorama delle novità

O[illegible] [illegible] fotografica è il grado di soddisfare le più svariate esigenze; [illegible] macchinette da poche decine di migliaia di lire ai raffinatissimi apparecchi per uso professionale e scientifico intercorre una grandissima varietà di fotocamere che si differenzia[illegible] per formato, versatilità, prestazioni e prezzi. Per districarsi in [illegible] tale selva di marchi, sigle e dati tecnici è necessario innanzitutto [illegible] cedere a facili suggestioni pubblicitarie, aver chiare le proprie esigenze.

Il tipo di apparecchio più diffuso continua a [illegible] essere la reflex 35 mm, ma se non sentiamo l'esigenza dell'intercambiabilità delle ottiche o cerchiamo un attrezzo [illegible] pilot da portare sempre con noi, possiamo orientarci sul mercato [illegible] compatte non reflex o sulle pocket. In questo settore non pri[illegible] di interesse, troviamo presenti le grandi Case che propongono apparecchi per lo più dotati di automatismo dell'esposizione e di lampeggiatore incorporato; la messa a fuoco è in genere ottenuta tramite telemetro sebbene non manchino modelli a fuoco automatico quali la Canon AF 35 ML (280 mila lire) o la Minolta AF (180 [illegible] lire).

Chi non nutre simpatie per gli automatismi può orientarsi sulla Fed 4L a ottiche intercambiabili, al modico prezzo di 75 mila lire, [illegible] se ha maggiore disponibilità resta sempre la prestigiosa Leica M4-P con il mirino che ora copre anche il campo dal 28 mm a «sole» 1 mil[illegible] 600 mila lire. Nel va[illegible] settore [illegible] reflex [illegible] mo che la gran parte degli apparecchi è caratterizzata dalla possibilità di disinserire l'automatismo.

Quasi tutte le industrie dispongono nei loro cataloghi di un modello tutto automatico (Nikon EM a L. [illegible] mila, Contax [illegible] MD Quartz a L. 600 mila) e uno tutto normale (Canon AT 1 a L. 310 mila, Olympus OM1 N a L. 330 mila), ma i modelli di punta sono in genere ambivalenti. Ricordiamo la Canon F-1 New dotata di tutte le caratteristiche professionali compreso il dorso intercambiabile, la Leica R4 - MOT, venduta alla cifra record di 1 milione 750 mila, la Nikon F3 e la Pentax LX.

Tra le [illegible] più [illegible] santi, ricordiamo la Pentax ME-F che adotta un originale sistema autofocus inserito nel corpo macchina e che quindi funziona in modo semi-automatico, segnalando nel mirino la corretta fuocheggiatura, con gli obiettivi normali e in completo automatismo [illegible] uno zoom particolare fornito di motore. Il [illegible] delle professionali, tradizionalmente meno sensibile alle novità, continua a essere dominato dalle insostituibili Hasselblad in un panorama abbastanza ristretto di concorrenti.

Il futuro prossimo [illegible] fotografia popolare o di massa lo [illegible]ncia la Kodak con il fotodisco; riesumando il noto slogan del «voi schiacciate il bottone, noi [illegible] il resto», la Casa gialla si appresta a lanciare sul mercato mondiale questo [illegible] tipo di supporto sensibile mentre la giapponese Sony tenta addirittura di sostituire la pellicola [illegible] un supporto magnetico.

[illegible] queste novità appartenenti [illegible] al futuro che non si presente, si può osservare [illegible] il mercato odierno attraversa una fase di [illegible] assestamento. I sistemi autofocus si estendono ma senza invadere il settore delle reflex, gli automatismi di esposizione non presentano innovazioni sostanziali, i motori si diffondono migliorandosi, ma pare sia stato abbandonato il proposito di sostituire la leva di carica con il trascinamento automatico della pellicola. A seguito di un periodo tumultuoso che aveva visto l'apparecchio fotografico arricchirsi di sempre nuove funzioni elettroniche, viviamo oggi una fase in cui tali automatismi, superata la diffidenza di una parte del pubblico, si impongono a tutti gli effetti — e non tutti i loro pregi e difetti — come parte integrante della moderna fotocamera.

d. r.

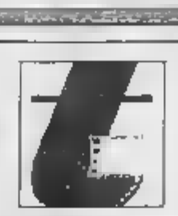
Centro Foto Cine Torino
Via Cavour 7, tel. 518.618
Completo assortimento di apparecchiature foto cine «Leica [illegible] collezione»

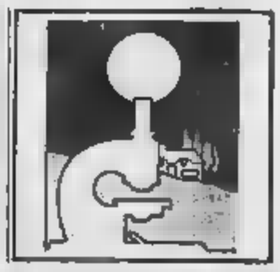
BLOTTO OSSOLA e C.
Laboratorio riparazione apparecchiature foto - cine - ottiche
Via Genova 2r
Tel. 630.154

fotofinish
L'UNICO LABORATORIO CHE GARANTISCE CONSEGNA [illegible] 24 ORE

[illegible] FOTOGRAFICO DI SVILUPPO E [illegible] A COLORI

[illegible] TORINO
Via Ternengo, 2
Tel. (011) 27.41.274-5-6
La nostra è una presenza attiva e quotidiana in tutti i centri del Piemonte e Valle d'Aosta da oltre 30 anni.
Chi [illegible] può dare di [illegible]ù?


Fotocolor Tardivello
TELAVORI DI LABORATORIO PROFESSIONALE E INDUSTRIALI



Da oggi c'è un altro mostro sacro al Museo Nazionale del Cinema a Torino

Il Memory Silma, il mostro dei proiettori super 8, da oggi è esposto al Museo Nazionale del Cinema insieme al Silma Cirse il 1° proiettore sonoro 8 mm italiano.
SILMA
Memory Silma e Cirse Silma saranno esposti [illegible] Montecatini Cinema Fedic 82
organizzato dal Museo Nazionale del Cinema nel mese di Luglio 1982.

Pane amore e fotografia

marvin
LA CITTÀ DELLE FOTO

Qualche consiglio per due milioni di studenti per affrontare la prova che spesso intimidisce

Esami, l'ora della grande paura

Tempo di esami, di ansia, di paure, di notti in bianco. Di fronte a una prova che conclude il ciclo di studi, i ragazzi, anche i più spavaldi e sicuri della propria preparazione si trasformano. E' il momento in cui pare che il vuoto nel cervello sia assoluto, che ogni docente sia un nemico. Subentra, dovuto alla sfiducia nella scuola, il timore che l'esame sia soltanto un gioco d'azzardo in cui la fortuna abbia un ruolo importante più della preparazione. Non sempre è vero.

La paura del «prima» si trasforma, poi, quasi sempre al momento di affrontare la prova scritta e quella orale in una specie di carica che fa uscire dalla mente, come per incanto, tutto ciò che è stato imparato in lunghi anni di studio, e sono pesanti di ripassi.

Fra pochi giorni, il 16 giugno s'inizieno gli esami per mezzo milione di alunni di quinta che perseguono il traguardo della licenza elementare; quasi mezzo milione di scuola media sfideranno anch'essi le prove di licenza che concludono il ciclo dell'obbligo. Infine per i 350 mila della maturità la paura s'inizia il 1° luglio.

C'è un modo per affrontare meglio gli esami? C'è qualche consiglio per i candidati? In linea di massima chi ha studiato dovrebbe saper superare i pur comprensibili timori. Una buona regola è quella di non arrivare agli ultimi giorni (e questo vale soprattutto per i più grandi della maturità) con una enorme mole di ripassi da preparare. Le prime ore del mattino, quando il caldo non aggredisce ancora, sono le migliori per studiare. Così le «ore d'oro» sono quelle della sera. Anche l'alimentazione ha la sua importanza. Cibi leggeri e digeribili (buone bistecche ai ferri, insalata, molta frutta) hanno un'importanza fondamentale: la mente lucida e scattante deriva dalla alimentazione.

I ragazzi delle elementari e delle medie inferiori non hanno ostacoli troppo impegnativi da superare. Il problema è piuttosto per quelli della maturità. Per i ragazzi che l'affrontano rappresenta l'esame più importante della loro vita. Quello che segna il vero passaggio dall'adolescenza alla condizione di adulto. Ebbene per loro è fondamentale anche il modo di presentarsi.

La cattiva abitudine di parlare in base ai pareri «cioè», «chiaramente», «allora» può essere indice di timidezza, di confusione, ma potrebbe però far pensare al commissario a incapacità di esprimersi o addirittura alla mancanza di preparazione. Il ripasso in gruppo con compagni che sono più o meno allo stesso livello può essere un buon espediente per fare la prova generale del colloquio, il momento fondamentale dell'esame di maturità.

Non alla maturità non sono soltanto i ragazzi ad avere problemi. Gli stessi docenti chiamati a giudicarli sovente si sentono nei guai. Come sbagliare? Come misurare la vera maturità un timido e la reale preparazione di un estroverso? Per il docente l'operazione più difficile è la valutazione globale di un candidato che avviene soltanto quando tutte le prove scritte e orali sono terminate. Il livello di una classe potrà essere determinante per stabilire anche le votazioni dei singoli.

Aldo Agazzi, pedagogista dell'Università Cattolica di Milano, ha elaborato una specie di nove comandamenti per il maestro o il professore che a qualunque livello di scuola deve valutare i suoi ragazzi. E' un piccolo vademecum dell'insegnante che deriva dall'esperienza, dalla professionalità e anche dal buon senso di un esperto.

Ecco i «comandamenti» suggeriti dal prof. Agazzi: 1) conoscere ciò che nell'alunno vale e che lo caratterizza in senso positivo; 2) annotare soltanto ciò che risulta, in spirito di comprensione e serena constatazione, anche per accorgersi negli errori i pericoli di frustrazione tali da renderli rinunciatari allo studio; 3) tacere che non emerge, senza andare immaginando fra le pieghe dell'espresso e del non risultante; 4) non profetizzare; 5) preferire fra giudizio e giudizio espresso, non c'è bisogno di dire proprio tutto; 6) far credere allo scolaro, ricordando che stimolandolo poco è più facile stimolare uno scarso rendimento; 7) usare un linguaggio preciso (questo vale soprattutto per le elementari e medie inferiori dove i giudizi invece voti) che è facile comprensione per famiglie; 8) la valutazione deve pedagogica e non psicologica; 9) sottintendere sempre che la valutazione riguarda il momento in cui è stata fatta perché il giudizio resta, mentre il soggetto valutato, crescendo, cambia.

m. v.

Dal motorino al windsurf è necessario coltivare un hobby

Un dono per chi è stato promosso

Che regalare al figlio promosso? Questo l'antico interrogativo che ad ogni chiusura di anno scolastico finisce per spremere, prima ancora del portafogli, le meningi di mamma e papà. Quasi sempre a risolvere il dilemma ci ha già pensato il rampollo, con patti chiari fin dall'inizio: al giardino dei desideri quanto mai resta anche piuttosto specie se la promozione è «importante» e il premio deve risultare adeguato.

Per i giovani tra i 14 e i 18 anni (ma oggi — perché no? — anche per molte ragazze) uno dei miraggi più ricorrenti è quello della moto: due ruote e un motore in mille diversi modelli, tanto agognati dai ragazzi quanto temuti dai genitori, vista la pericolosità delle strade. Per chi dovesse cedere, il campionario dei prezzi si apre a forbice in una piccola orgia di cilindrate.

Dal semplice motorino, adatto ai giovanissimi e alle ragazze più tranquille (sulle 400-500 mila lire), ai modelli tipo «Vespino» adatti sia a lui sia a lei (circa 900 mila lire), ai rombanti moto da cross o trial: fino a 50 cc., senza targa, per giovani oltre i 14 anni (con modelli da 850 mila lire in su), oppure da 125 cc. con targa, per ragazzi oltre i 16 anni (poco al di sotto dei 2 milioni).

Sempre in tema sportivo per lui e per lei, alla vigilia dell'estate, può essere gradito un wind-surf con cui scorrazzare sul mare della riviera. Qui il costo varia tra le 500 mila lire minimo di una normale tavola in poliuretano e vetroresina tre metri e circa di lunghezza, vela attorno ai 4 metri quadrati, al milione o poco più dei modelli professionali peso maggiore, con tavola oltre i quattro metri di lunghezza e vele talvolta superiori sette metri quadrati.

Ancora nella cornice degli sport estivi si apre un panorama quanto mai vario, che può andare dalla prima canna da pesca mulinello per i più piccoli (poche decine di biglietti mille), alla macchina fotografica per riprese subacquee (se si trovano di semplicissime sotto le centomila lire), alla completa attrezzatura da sub, assai più costosa: ma in questo deve esistere già una vocazione, affinata in speciali corsi preparatori.

Lo sport non interessa? Si può allora ripiegare su un regalo adatto ad hobby già coltivato oppure da stimolare, rinnovando il materiale vecchio e acquistando oggetti nuovi per le prime esperienze. Tra i più battuti, il settore foto-cinematografico, che lascia spazio a tutte le tasche: modelli per bambini, sulle 30 mila lire, alle piccole elettroniche oggi tanto di moda, che scattano fotografie per inferiori consolle maggiori fattorno alle mila lire, compreso flash per riprese notturne), fino ai modelli più sofisticati.

Qui è possibile iniziare con il corpo-macchina e un obiettivo normale (da 250-300 mila lire in su) e poi, in successive occasioni, completare l'equipaggiamento tele, grandangolare e un'infinità di altri accessori. Sempre nel corso degli hobbies, vastissimo, non va scartata a priori l'idea di introdurre il al collezionismo: un album con i primi esemplari francobolli una piccola serie monete non richiedono grandi investimenti e domani, divertente passatempo, potranno trasformarsi anche in un piccolo capitale.

r. r.

La difficile scelta delle superiori dentro una giungla di 76 diplomi

Macchinista nautico, assistente per comunità infantili, ottico, operatore commerciale, agrotecnico, segretario amministrativo. L'elenco potrebbe continuare fino a quota 76. Tanti, infatti, sono i diplomi che rilasciano quest'anno le scuole superiori italiane.

Il ministro Bodrato, preoccupandosi di trovar loro un «minimo» comun denominatore, ha assegnato a tutte le prove d'esame l'italiano come scritto base. Per il resto, saranno «maturità polverizzate» materie eterogenee a carattere marcatamente specialistico, dal greco antico alla meteorologia aeronautica alla storia del design.

Dietro, un ventaglio di scelte la cui scelta imbarazzerebbe maturi, figuriamoci ragazzi di quattordici, quindici anni, incerti se proseguire dopo la media inferiore e in quale direzione. Però... decidere bisogna egualmente, magari appoggiandosi a consiglio di genitori, amici, docenti. E in questo momento critico giocano, oggi come ieri, due fattori: la «vocazione» e, più prosaico ma non meno importante, lo sbocco occupazionale.

Vero, ma solo in linea di principio — osserva con amarezza il preside d'una scuola superiore torinese. «Nei fatti, è ormai abbastanza raro trovare allievi fortemente motivati questi o quegli studi; prevale spesso l'opinione che la vera scelta si presenterà dopo il diploma. Peraltro, garantendo ogni istituto l'accesso a tutte le facoltà universitarie, diventa comprensibile, se non giustificabile, la tattica del temporeggiamento». «La disinformazione sugli sbocchi esiste — rincara un'insegnante di filosofia —, ma non vorrei la sopravvalutasse. Se i ragazzi hanno difficoltà nel decidere, molto spesso lo si deve a pigrizia o ad un semplice fatalismo di base».

Due pareri che fanno riflettere. Davanti alle 76 specialità che fanno bella mostra nel supermarket dell'istruzione superiore, gli studenti muovono non di rado disincantata apatia. Forse sono troppe, forse sono poche, certo meriterebbero un'etichetta con «avvertenze e modalità d'uso».

La riforma della secondaria, che si dibatte tuttora nelle vischiosità parlamentari, verrà certo incontro a queste esigenze di maggiore organicità, istituendo un biennio a carattere interdisciplinare, cui dovrebbero far seguito specializzazioni preuniversitarie. La strada è buona, affermano esperti, ma per imboccarla ci vorrà del tempo.

E intanto? Qualcosa si fa. Esistono istituti, pubblici e privati, fatti per orientare l'allievo nella sua scelta mediante *test* attitudinali, colloqui, schede documentazione. Svolgono un ruolo importante, le loro deduzioni, però, non hanno il beneficio della certezza. «Come potremmo? — ammettono in uno di questi centri —. Siamo seriamente imbarazzati a fornire consigli per uno sbocco occupazionale sicuro cento per cento. Possiamo "questo settore è espansione", la congiuntura economica e lo stesso mercato del lavoro hanno, nel nostro Paese, un andamento tutt'altro che prevedibile».

Tutti però concordano su un punto. In mancanza di esplicita vocazione a studi di tipo classico, artistico scientifico (che postulano fatalmente l'università) meglio scegliere corsi tecnico-professionali, peraltro al culmine del successo in quest'Italia che tradizione vuole dedita alle Lettere. «L'inclinazione materie e specializzazioni a carattere pratico è talmente cresciuta negli ultimi anni — scrive un manuale — da porre spesso in minoranza scuole tradizionalmente forti come le Magistrali». Gli stessi istituti privati, che un tempo si limitavano a promettere un «recupero anni» per i licei vantano l'esclusiva di questo o quell'insegnamento: contabilità statistica, tecnologie navalmeccaniche, marketing.

Qui il *trait d'union* il mondo del lavoro è meno aleatorio che altrove. Non bisogna però illudersi. Molte scuole si valgono per le esercitazioni impianti ormai superati dall'attuale tecnologia. Sono le stesse aziende ad attivare che ovvino a queste lacune, un modo come un altro per dire che lo studio, che se lungo e specialistico, da solo non basta.

e. b.

All'università statali 31 miliardi

ROMA — Le Università italiane non statali riceveranno complessivamente contributi per circa 31 miliardi di lire per far fronte agli aumenti derivanti dalle maggiori spese sostenute per personale docente. Lo ha stabilito un decreto del Presidente della Repubblica pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 151.

Il provvedimento assegna tra l'altro sette miliardi milioni lire all'università Cattolica, cinque miliardi milioni all'università di Urbino, due miliardi 730 milioni all'università dell'Aquila, miliardi 215 milioni all'università Trento e un miliardo 700 milioni alla Bocconi Milano.

LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO PADANO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

BILANCIO POSITIVO DEL LICEO SCIENTIFICO PADANO

Una nota di merito agli allievi volenterosi ed un ringraziamento al Corpo insegnante tra i consolati di bilancio del Liceo Scientifico Padano. Mentre sono già in corso le iscrizioni per il nuovo anno, si programma l'impiego del computer, come supporto, per le lezioni di Matematica e Fisica previste dal calendario scolastico.

Il Liceo Scientifico Padano, legalmente riconosciuto e sede di Esami di Stato, pluriautorizza in questo punto con soddisfazione i dati del suo bilancio annuale. La sede dell'istituto, particolarmente consona un proficuo modello di sviluppo, ha risposto positivamente alle attese. La nuova infrastruttura, dalla palestra ginnica ai laboratori scientifici, alle biblioteche hanno favorito brillantemente la vitalità dell'ambiente scolastico. I corsi hanno registrato uno svolgimento regolare senza sostanziali scompensi e contestazioni.

Il Corpo insegnante ha saputo mantenere con perfezionismo la stima degli allievi e delle loro famiglie. Socialmente la partecipazione alla annuale parata militare ha incoraggiato la presenza agonistica alla gara sportiva con il conseguimento di premi alla data di marzo dello C.S.A.I., alla Fase Comunale di Bo e di prima classificazione al Trofeo Provinciale Bazzi Reno.

Sono cambiati indirizzi che incoraggiano evidentemente il cammino di questa scuola paritaria, l'unico Liceo Scientifico nel Quartiere San Salvario in Via Nizza 107, TORINO.

Da Liceo di Preparazione stanno intanto delineando nei particolari i programmi di lavoro per il prossimo anno.

Novità degna di rilievo l'impiego del computer anche per le lezioni di Matematica e Fisica previste dal calendario scolastico.

Per essere ammessi a frequentare il Liceo Scientifico, occorre la licenza di terza media. Il corso del Liceo dura cinque anni e porta al conseguimento del Diploma di maturità scientifica. Molte strade per cercare e sperimentare, con possibilità di inserimento nel mondo del lavoro in cerca di consiglio. Il titolo di maturità scientifica consente il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

Anche se questi sono dati conosciuti, il Liceo Scientifico Padano legalmente riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione e sede di Esami di Stato, tiene a ricordare per garantire l'ufficialità e la legalità dei suoi Corsi alla famiglie degli allievi interessati agli permettendo maggiormente alla iscrizioni e sicurezza della scuola privata ma sempre confinata e definita da «informazioni» superficiali o spesso sulle reali capacità di possibilità della scuola paritaria di formare positivamente gli alunni fino al conseguimento del titolo di studio, stesso forma nel caso del Liceo Padano lo stesso valore legale di quello rilasciato dalla scuola statale. Lo stesso valore legale hanno i titoli di studio intermedi, cioè quelli acquisiti con la promozione o l'idoneità tra classe e classe.

Le tasse di frequenza al Liceo Padano sono pubblicate nell'albo della scuola. Il regolamento interno dell'istituto prevede borse di studio da conferirsi in particolare ai licenziati di scuola media con valutazioni «ottimo» e «distinto».

Nell'ambito del corso quinquennale sono previste per il prossimo anno le seguenti attività parascolastiche facoltative: corsi di informatica su computer «Apple 2», di utilizzazione alla scuola, seconda lingua straniera, corsi di sceneggiatura cinematografica e teatrale, corsi di sceneggiatura, gioco, nuoto, tennis, vela sulla

L'Istituto Padano riceve regolarmente gli allievi residenti in qualsiasi zona di Torino e del Piemonte, accoglie le domande per sostenere gli esami di idoneità alle cinque classi del Liceo Scientifico, indipendentemente dalla sede di residenza ed è sede di esami di Stato per la Maturità Scientifica, a inoltre collegato con istituti convitti (maschile e femminile).

La Segreteria è pertinente a disposizione per informazioni, chiarimenti e consulenza scolastica ai seguenti numeri: 537.013 / 659 687

ISTITUTO PADANO - Via Nizza 107 - TORINO
Tel. 657.013 -

SIST

oltre settant'anni al servizio di migliaia di giovani di quattro generazioni. Inseriti tutti meritatamente in posti qualificati

La Segreteria è a completa disposizione per le iscrizioni e per informazioni che riguardano i corsi liberi di formazione professionale con «presa d'atto» regionale

AIUTO SEGRETARIE, D'UFFICIO,
DATTILOGRAFIA, STENOGRAFIA,
MACCHINE CALCOLATRICI E CONTABILI,
E CONTRIBUTI, CONTABILITA',
PERFORAZIONE-REGISTRAZIONE,
OPERATORI-PROGRAMMATORI

SIST - Po 2 - TORINO - Tel. 83.67.219

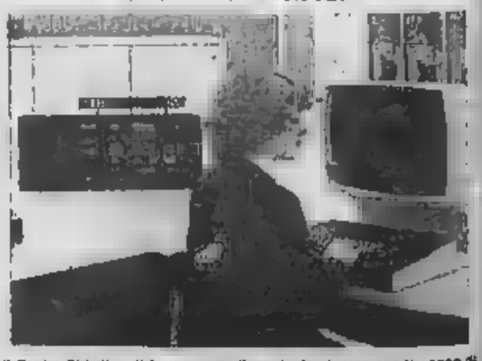
ISTITUTO MAX PLANCK
Legalmente riconosciuto
VIA BLIGNY 2 - TORINO - T. 513.072
LICEO SCIENTIFICO
ASSISTENZA DIDATTICA CONTINUA

ISTITUTO OREGLIA
V. Cernaia 22 - Torino - Tel. (011) 537.157
Corsi di formazione professionale
«presa d'atto» Regione Piemonte
segretaria d'ufficio, aiuto segretaria, stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, contabilità generale e meccanizzata, paghe e contributi, francese e inglese.

The Cambridge College
CENTRO CULTURALE INGLESE
Rappresentanti del Trinity College
ISCRIZIONI 1982-1983
Le preiscrizioni al prossimo anno scolastico già aperte. Iscriversi vuol dire:
1) avere una riduzione quota d'iscrizione dell'anno prossimo;
2) avere la possibilità di pagare in due rate;
3) assicurarsi un posto negli orari e nei giorni più comodi;
4) avere la possibilità di usufruire (gratis) del ripasso a settembre.
La quota d'iscrizione comprende:
a) le ore di lezione (100);
b) i libri ed il materiale didattico;
c) il corso di ripasso a settembre;
d) l'uso della biblioteca;
e) la di lingua originale, con commento;
f) l'associazione alle culturali (conferenze, dibattiti, recite, conversazione, dettati, lingua, ecc.).
CORSO ESTIVO IN INGHILTERRA
2-22 AGOSTO
Le iscrizioni sono già aperte. Gli opuscoli illustrativi, con prezzi, programmi ecc. sono a disposizione in segreteria. Vi sono ancora alcuni posti disponibili.
THE CAMBRIDGE COLLEGE
Unica sede:
Corso Vittorio II 108, Torino, Tel. 539.171

ALMA PARENS
SCUOLA MATERNA
SCUOLA ELEMENTARE
LEGALMENTE AUTORIZZATA (ESAMI SEDE)
SCUOLA MEDIA
LEGALMENTE RICONOSCIUTA (ESAMI SEDE)
Semiconvitto - Giardino giochi
LINGUA INGLESE
nuovo sistema didattico mediante telecinema.
Telecinema in tutte le aule.
Teatro - Sala giochi - Palestra - corsi di danza, pianoforte, judo, educazione artistica
CENTRO CULTURALE
per settimane ecologiche a Marcorengo presso il Kinderheim dell'istituto
L'istituto propone famiglie la possibilità evitare il disagio estivo degli esami di riparazione impartendo lungo l'anno scolastico ripetizioni e lezioni integrative pomeridiane di italiano, latino, greco, filosofia, matematica, fisica, inglese scuole medie superiori un ottimo di docenti.
APERTE ISCRIZIONI PER
10143 TORINO - Corso Francia 8
(p. Statuto)
Tel. (011) 539.802/539.877

Liceo linguistico
legalmente riconosciuto
ISTITUTO CIMA
Scuola
tempo pieno
Tel. 011 535.781 - 546.101
Via San Francesco d'Assisi, - TORINO

Centro didattico
Via (1° piano interno cortile)
Torino - Tel. 749.2827

Il Centro Didattico di Avanguardia Tecnologica è nato con lo scopo di effettuare corsi di preparazione rivolti ai giovani che desiderano intraprendere una professione nuova ed al passo con i tempi.
Nell'organizzare la realizzazione dei corsi è stata data la massima importanza non già ad una preparazione solo didattica, ma l'obiettivo principale è quello di mettere in condizione gli allievi di affrontare il mondo del lavoro con una effettiva conoscenza pratica di una professione, usufruendo di attrezzature ed apparecchiature all'avanguardia tecnologica del tempo in cui viviamo.
Il corso di registrazione dati (ex perforazione) consente nell'ottenere una valida pratica su almeno due sistemi di registrazione dei tra i più in uso presso le Aziende.
Il corso, contrariamente ai sistemi d'uso, non ha una durata determinata, ma l'allievo verrà ammesso alla prova per il conseguimento dell'attestato solo al raggiungimento di un livello di preparazione accettabile dalle Aziende che impiegano il suddetto personale.
Il corso di programmatore elettronico si articola in due fasi. Nella prima fase, introduttiva, gli allievi devono raggiungere una buona conoscenza di un Centro Elaborazione Dati in tutti i suoi componenti: è inoltre necessario che gli allievi ottengano una buona conoscenza degli Elaboratori Elettronici in tutte le loro particolarità di Hardware e di Software, in questa prima fase viene affrontata l'introduzione alla programmazione.
Al termine della fase introduttiva (circa 2 mesi) si inizia la conoscenza della programmazione con il Linguaggio COBOL.
Lo scopo di questa fase è di arrivare ad avere una buona padronanza degli elementi fondamentali della programmazione COBOL e di seguire la scrittura, la compilazione ed eventualmente la correzione di programmi pratici.
Al termine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza in cui risulta che potrà essere regolarmente presentato per la ricerca del posto di lavoro.
Gli allievi del Centro Didattico di Avanguardia Tecnologica hanno la possibilità di vedersi rimborsare il costo del nel caso non ottengano un posto di lavoro entro 12 mesi dal conseguimento dell'attestato.

regent school
GIUGNO
LUGLIO
SETTEMBRE '82
A TORINO
Corsi intensivi semintensivi di tutte lingue
Durata: 2 o 4 settimane 40 ore effettive
Orario: continuato
Studenti: minimo 4 massimo 6
Importo: Lire 280.000
Iscrizioni: aperte in segreteria
Telefoni 548.580 - 548.278
v. Arcivescovado 7 - Torino

LINGUISTICO
CABRINA
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
ISTITUTO DI
FIRST CERTIFICATE
PROFICIENCY
V.LE CURRENO 21 - TORINO
TEL.

Istituto CENTRO STUDI C2
abbreviazione anni - corsi di recupero
diurni - preserali - serali
liceo classico
liceo scientifico
liceo linguistico
liceo artistico
Istituto prof.le per Assistenti
licenza media (in anno)
VIA PLANA 7 - TORINO - Tel. 835.464 - 839.8388

S.D.C.
per:
ELETTRONICI
(Corso teorico-pratico FREQUENZA OBBLIGATORIA; Linguaggio FORTRAN, COBOL, ASSEMBLER e R.P.G.II)
OPERATORI (su elettronici)
PERFORATRICI
VERIFICATRICI
REGISTRATRICI (disco)
(nastro M.D.S.)
e inoltre: corso di base per microprocessori (linguaggio BASIC e PASCAL) e corso pratico per microprocessori
SEGNALAZIONE DI TUTTI I
ALLE AZIENDE INTERESSATE
TORINO - Corso Matteotti 3 bis - t. 548.981

ISTITUTO
BERTOLA
CORSI DIURNI PRE-SERALI SERALI
Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Istituto Magistrale
Ragionieri -
Periti
Licenza Media in un solo
Via Po 8 - 10123 Torino
Telefono (011)
Segreteria, ore 8,30-12,30; 15-21

E' appena cominciato il futuro degli specialisti in informatica

Un'altra «età dell'oro» è più vicina di quel che crediamo. Anzi, in parte, la stiamo già vivendo. Gli anni che separano dal Duemila saranno quelli dell'informatica e della telematica. E c'è chi vede in questo progresso tecnologico una crescita sociale e culturale dell'individuo e della società. Per qualcuno questi saranno addirittura i tempi della «rivoluzione dell'intelligenza». Nel prossimo futuro, si dice, l'elettronica aiuterà a superare la crisi energetica e l'uomo potrà utilizzare la combinazione di computer, banche dati e telecomunicazioni, per accrescere la sua creatività.

L'invenzione dei chip, minuscoli quadrottini di silicone che costituiscono la componente elementare del computer e immagazzinano un'enorme quantità di dati ha già ispirato nuovi prodotti, come i personal computer e i giocattoli parlanti o le centraline telefoniche adesso in grado di registrare e trasmettere nuovi messaggi). In genere tutta l'elettronica, durante quest'ultimo quarto di secolo, costituirà il polo attorno al quale saranno riorganizzate le strutture produttive delle società industriali avanzate.

Nuovi impieghi, quindi, non dovrebbero mancare, se da un lato il rinnovamento delle industrie porterà a una crescita dell'offerta del lavoro, d'altro canto saranno anche radicalmente diverse le capacità richieste.

Infinite, poi, sono le possibili applicazioni dell'informatica. Una è quella scolastica: l'istruzione condotta con l'ausilio di elaboratori assicura agli studenti un maggior numero di nozioni in tempi ridotti. Sono ormai milioni i giovani che usano i calcolatori, per fare esercizi di matematica e anche per risolvere complicati problemi. Dalla scuola all'industria: l'informatica aiuta il lavoro e accelera i tempi. E allora, perché la «rivoluzione» non è già stata completamente realizzata? La risposta è semplice: se da una parte, tecnicamente, aziende, industrie, uffici pubblici, giornali e banche potrebbero già voltare pagina e cominciare domattina, utilizzando nuovi sistemi, dall'altra è difficile attuare questa «rivoluzione» proprio perché si tratta di cambiare metodo, di acquistare una diversa mentalità.

Bisogna allora partire da capo. Dalla scuola. La crescente domanda di tecnologia richiede personale specializzato. All'estero questi studi sono una realtà da molto tempo. In Francia, ad esempio, hanno ormai raggiunto alti livelli di specializzazione. E negli Stati Uniti, la culla dell'informatica, ci precedono a distanze che per noi non è ipotizzabile colmare. Anche da noi qualcosa si muove.

In Italia, in anni recentissimi, gli studi universitari rivolti in modo specifico all'informatica non sono più una novità. Fino a ieri, queste esigenze del mercato venivano affrontate utilizzando laureati generici (in particolare ingegneri o laureati in matematica), oppure attraverso l'impiego di personale uscito dai corsi privati per l'addestramento di programmatori. Adesso è possibile scegliere un vero e proprio corso di laurea in Informatica, il cui scopo è quello di produrre specialisti che si possono inserire nelle industrie come analisti e dirigenti dei servizi informatici.

Il posto di lavoro migliore per questi studenti oggi è offerto dalle industrie direttamente produttrici di elaboratori elettronici. Ma oltre richieste possono anche arrivare da tutte le industrie dotate di calcolatori e soprattutto dalle società di consulenza «Software» (preparazione di programmi su contratto). Con la laurea in Science dell'Informazione si può poi insegnare Informatica negli istituti tecnici o intraprendere la carriera universitaria.

Per il lavoro di programmazione è comunque necessaria una laurea. Basta un diploma: esistono numerosi corsi privati che rappresentano per il giovane un ottimo investimento. Hanno una durata contenuta (sei mesi, un anno), si possono frequentare anche alla sera e richiedono una spesa di qualche decina di migliaia di lire mensili. Trovare posti di lavoro poi è abbastanza facile, sia nelle aziende sia nei centri di consulenza che operano nel settore.

Queste, comunque, sono le prospettive attuali. L'informatica ha già fatto in 30 anni passi da gigante con una rapidità tale che perfino gli esperti stanno perdendo il conto delle «generazioni» degli elaboratori. Il futuro, insomma, è appena cominciato.

p. s.

I corsi più sicuri per trovare lavoro

Ultime battute di un anno scolastico tranquillo soltanto in apparenza. Le grandi contestazioni rumorose e appariscenti sono ormai un ricordo. Diventano, invece, sempre più vivaci il dibattito, il dialogo, la ricerca e lo studio dei problemi nel tentativo di trovare a qualunque livello una soluzione. Sono sovente le famiglie a presentare i problemi alle autorità centrali e locali, gli studenti delle superiori, gli insegnanti. E quasi sempre l'interrogativo più grande è quello relativo al tipo di preparazione data ai ragazzi in vista del lavoro futuro.

La scuola di Stato risponde con corsi che durano dai quattro a cinque anni e che aprono tutti la strada all'Università. Oppure con i corsi professionali che durano due o tre anni con possibilità di proseguire fino alla maturità. Ma per tutti la ricerca del lavoro diventa poi all'improvviso e spesso senza successo. I più fortunati sono i ragazzi dei professionali che trovano più facilmente occupazione. Recenti inchieste hanno messo in luce come sia sempre più difficile trovare lavoro a livello medio intellettuale, mentre restano aperte molte strade verso le professioni che, con l'avvento della scuola di massa, sono state trascurate.

Dove e come si può imparare un buon mestiere in poco tempo? Sono sovente le scuole private a rispondere a questa richiesta quasi sostituendo quegli artigiani che un tempo tenevano a bottega gli allievi. Si tratta di una serie di «corsi liberi» sovente registrati con «presa d'atto» presso la Regione Piemonte: una sorta di attestato di serietà, tra l'altro, che può evitare spiacevoli sorprese a chi decide di iscriversi. I requisiti per farlo sono licenza media oppure avere 18 anni. Si paga un tanto all'ora, ma con un attestato di frequenza che i datori di lavoro apprezzano.

Quali sono i settori più importanti? Vanno la moda, perché si sviluppa vertiginosamente il settore elettronico, il mestiere di perforatrice di programmatore. Il calcolatore è una macchina intelligente, tuttavia non potrà mai funzionare senza l'intelligenza umana. La perforatrice è invece indispensabile perché prepara le schede che verranno poi immesse nella macchina per farla lavorare. Così come occorre il programmatore che ne imposti il lavoro. Per entro resta una figura professionale richiesta la stenodattilografia, ma è più ricercata se si intende anche di paghe e contributi, meglio se aggiunge qualche nozione di contabilità.

Fra i tanti indirizzi professionali delle private che «tirano» bene sul mercato, c'è il corso di contabilità Iva. La materia è molto complessa. I grandi si rivolgono a ragionieri e commercialisti; ma per alcune piccole imprese commerciali può bastare l'aiuto di un giovane che possieda l'impostazione di base e s'affini poi il lavoro vivo.

Le lingue restano parte vitale della società. Alcune scuole private hanno corsi rapidi e intensivi per traduttore, per interprete-traduttore, per corrispondente commerciale. Si tratta di tre settori ben distinti l'uno dall'altro, però chi ne ha la voglia può integrarli.

Grande successo ottiene fra i giovani, ma attenzione perché la richiesta è limitata e perché occorre essere dotati di vero talento. La strada del disegnatore di moda, della figurinista, del disegnatore pubblicitario, del disegnatore costumista. Per questi settori il campo di lavoro si restringe, avviamente, se non si lasci spaventare ha veramente passione accompagnata da buona capacità.

Infine il mestiere classico: parrucchiere o pettinatrice. Non li si impara soltanto osservando un esperto provando a caso. C'è una scuola seria che ne svela i misteri e permette di saltare la fase iniziale a bottega, sovente poco retribuita e di scarse soddisfazioni.

m. v.

boom dei soggiorni all'estero, per imparare una lingua

Uno studio che sa di vacanza

Oltre diecimila ragazzi hanno trascorso nell'estate '81 un periodo delle proprie vacanze all'estero col preciso scopo di studiare una lingua straniera. Ma che fino a non troppi anni fa era una forma di vacanza elitaria, legata soprattutto ai nomi di due o tre località svizzere e università britanniche, sta diventando un altro prodotto-vacanza di massa.

Non quello che è certamente un segno positivo del crescere di una domanda culturale ha portato su questo mercato una gamma di offerte fra le quali il complesso orizzontarsi. Le organizzazioni turistiche garantiscono generalmente un servizio di buon livello; a fianco troviamo una quantità di piccole organizzazioni o club costituiti per l'occasione che offrono prodotti a costi minori, ma nei quali è meglio non fidarsi ciecamente. La vacanza-studio deve essere infatti una sapiente miscela di divertimento e di scuola. Se il corso vi si propone è per due tre ore al giorno e in gruppi di oltre dieci partecipanti siate pur certi che non otterrete grandi risultati.

Per una scelta ben orientata è opportuno rivolgersi alle scuole di lingue che agiscono in collaborazione con i grandi operatori turistici. E questo per almeno due motivi. Primo: trattandosi di una scelta di corso più che di viaggio è meglio avvalersi della consulenza didattica di professionisti del settore; secondo: alcune fra le maggiori scuole private di lingue hanno proprie all'estero e, al la del «pacchetto offerto dall'agenzia, possono proporre soluzioni individuali o intensive, predisporre corsi in date non previste dai programmi standard, fornirvi solo il corso se volete viaggiare per conto vostro;

La studio non deve mai essere inferiore alle due settimane; assolutamente meno di quattro deve essere per i principianti ai quali si consiglia, prima di andare all'estero, di seguire in Italia presso una scuola privata, o ce ne sono di ottime, un corso di base della lingua che si intende studiare. Un altro consiglio: evitate, se possibile, agosto e le grandi città; rischiate di incontrare molti connazionali e dovete invece cercare di parlare italiano.

Particolare cura deve essere nella scelta della sistemazione. Le organizzazioni di vacanze-studio offrono in genere tre formule: la famiglia, il college e la residenza universitaria. Dal punto di vista didattico la migliore soluzione è la prima, ma dovete scegliere di andare in un piccolo centro; in città le famiglie ospitanti abitano in genere in periferia e ciò vi costringerebbe a lunghi spostamenti per raggiungere la scuola. Assicuratevi che la famiglia ospiti solo studente o, se ne ospita di più, che siano di nazionalità diversa dalla vostra. Le famiglie per questo tipo di servizio sono in genere attente a preparate a svolgere l'importante compito di introdurvi alle abitudini locali e di farvi partecipare alla loro vita sociale: non si limiteranno a darvi letto e prima colazione.

I prezzi di una vacanza-studio variano secondo i servizi offerti: indicativamente la soluzione meno cara è la sistemazione in famiglia, la più costosa quella in college.

In Inghilterra, la meta di gran lunga più battuta, due settimane vi potranno costare dalle 800 mila lire al milione e 300 mila. Il prezzo comprende in genere: viaggio andata e ritorno, assicurazione «Europ assistance» per bagaglio e infortuni, assicurazione per spese di annullamento, corso di studio, materiale didattico, sistemazione, assistenza locale, escursioni e sport.

Per gli Usa: meglio 4 settimane visto che il prezzo del passaggio aereo incide in misura determinante. Comunque, per due settimane si va da un milione e 600 mila a 2 milioni e 300 mila lire; per quattro settimane dal 2 ai 3 milioni.

a. l.

Francia l'esame in due rate

PARIGI — Il diploma di maturità si chiama Baccalauréat. Si consegue dopo 12 anni di studio (contro i nostri 13) e ha carattere di selettività.

Le prove si dividono in una prova di francese (scritta e orale), che si sostiene alla fine del penultimo anno di scuola; in prove fondamentali e prove suppletive (sole orali, salvo richiesta contraria del candidato o commissione). Chi non supera la prova di francese non accede all'ultimo anno. Chi supera e l'anno successivo non è ammesso all'esame, la perde. Chi supera la maturità, mantiene la prova di francese valida anche per l'anno successivo. Chi supera le prove fondamentali non sostiene quelle suppletive. Le prove scritte sono segrete (buste in busta chiusa).

cosa fare dopo la **terza media?**
la scuola superiore
con preparazione **polivalente**

ISCRIVETEVI
all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - VIA BONZANIGO, 8 - TEL. 471.623 - 488.312 (P. Statuto)

INTERNAZIONALE
migliore impiego e accesso a tutte le Facoltà Universitarie

che garantisce
SERENITA'
ORDINE
SUCCESSO
AVVENIRE

sezione DIURNA e SERALE

DALLA SCELTA DELLA **SCUOLA** DIPENDE IL FUTURO DEI FIGLI
Le iscrizioni si continuano a ricevere solo presso la nostra segreteria

Perito in:
INFORMATICA
ELETTRONICA INDUSTRIALE
Ist. Tecn. Ind.
legalmente ricon.
Sez. diurna e serale
«SANT'OTTAVIO»
Via S. Ottavio, n. 42
TORINO - Tel. 830.870 - 879.280

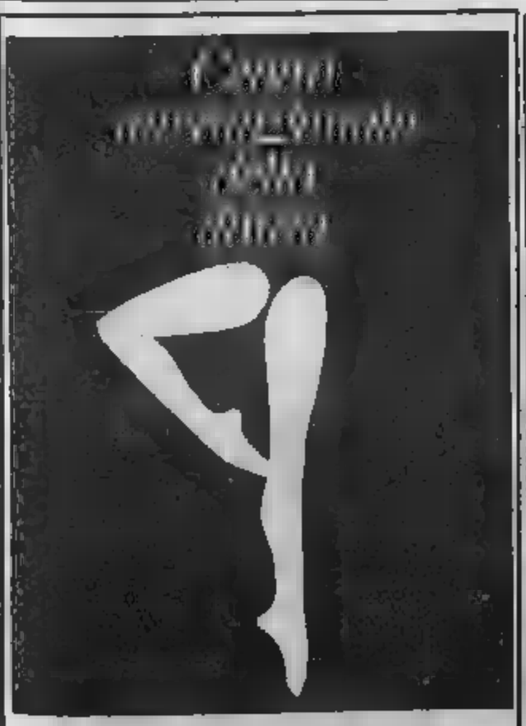
Perito in:
ELETTRONICA INDUSTRIALE
Ist. Tecn. Ind.
legalmente ricon.
sez. diurna e serale
«GALVANI»
Via Plana, n. 10 - 10149 TORINO
Tel. 777.777 - 885.146

Informatica
elettronica industriale
chimica industriale
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEGALMENTE RICONOSCIUTO
SPAGNESI
SEZIONE DIURNA - MASCHILE E FEMMINILE
Nuova sede
TORINO - VIA GIACINTO GROSSI 23 - TEL. 777.777

ISTITUTO VIRGILIO
Via Confienza 2 - Torino
Corsi legalmente riconosciuti
- SCUOLA MEDIA
- GINNASIO
- LICEO CLASSICO
- LICEO LINGUISTICO

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via Confienza 2, Torino, telefono 546.271 - 545.645.

COLLEGIO DAL POZZO
di Vercelli fondato nel 1564 (MASCHILE E FEMMINILE)
Con Scuole interne parificate: MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - GEOMETRI
Per i non promossi corsi di recupero specializzati interni di ogni ordine e tipo di scuola
PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASEBALL
Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria
Collegio Dal Pozzo - Via Duomo 6/a - 13100 Vercelli - Telef. (0161) 64.773



ANNO SCOLASTICO 1982-83
Sono in corso le audizioni per l'ammissione degli allievi
Per informazioni
telefonare in segreteria
(011) 500.185

ISTITUTO CIMA
TORINO - VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 14
(011) 535.781/546.101
- *Segretarie d'ufficio*
- *Stenografia - Stenografia oratoria*
- *Stenografia applicata alle lingue straniere*
- *Dattilografia*
- *Paghe e contributi*
- *Pratica fiscale*
- *Magistero Stenografico*

IPSEIT
SEZIONE DIDATTICA
INTERPRETI - TRADUTTORI
10123 TORINO
VIA ACCADEMIA ALBERTINA 24
TEL. (011) 549.998 - 553.527

O.I.P. ORGANIZZAZIONE ISTITUTO **PAOLA**
PERITI AGRARI
le relative esercitazioni pratiche si svolgeranno presso l'azienda agraria
PAOLA
RAGIONIERI
ODONTOTECNICI
MEDIE - GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI
corsi regolari di recupero
diurni - preserali e serali
Per informazioni rivolgersi:
ORGANIZZAZIONE ISTITUTO PAOLA
Corso Rosselli, 1 - Corso De Nicola, 2 - TORINO
(011) 58 10 85 / 58 70 23

CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO
con British Colleges Group
SCUOLA INTERPRETI - LICEO LINGUISTICO BIENNALE
Maturità linguistica - Operatore turistico
(accesso a tutte le facoltà universitarie)
Corsi di lingue per: TRADUTTORE - INTERPRETE - CORRISPONDENTE ecc.
DIPLOMI CON ATTESTATO DELLA REGIONE PIEMONTE, 4 LINGUE
Corsi liberi di FORMAZIONE CON PRESA D'ATTO REGIONALE
LICEO LINGUISTICO «J.J. ROUSSEAU»
Quinquennale - Legalmente riconosciuto (parificato)
Diplomi internazionali:
INGLESE (3 livelli) - First Certificate - Proficiency (Università di Cambridge) - Proficiency Usa: Michigan
TEDESCO Zertifikat u Kleines Deutsches Sprachdiplom; Deutscher Volkshochschulverband Institut.
FRANCESE Alliance Française - Università di Parigi
SPAGNOLO Diploma de lengua y cultura española
ALTRI CORSI DI LINGUE E CULTURA
Arabo - Russo - Cinese - Portoghese/Brasiliano - Italiano per stranieri
Italiano for foreigners, für Ausländer, pour étrangers. Dizione
Laboratorio elettronico - Traduzione consecutiva e simultanea
Corsi diurni - preserali - serali
Il CIS COMUNICA l'apertura del corso superiore TRADUTTORE-INTERPRETE
(Interpretazione consecutiva e simultanea in cabina)
CIS Via Lagrange 3 (Palazzo Vagnino) - TORINO
Tel. 530.326-546.845-537.838 a due passi da Porta Nuova

Dal 16 giugno a To-Esposizioni «Professional Hi-Fi/Rvm '82»

Un salone da vedere e ascoltare Ma purtroppo non parla italiano

La prima mostra dell'alta [illegible] e [illegible] videoregistrazione conferma i ritardi dell'elettronica nazionale nel settore - Tra le novità, programmi tv stereo e videodisco

Stereofonia per tutte le tasche e per tutte le esigenze nella grande rassegna a Torino-Esposizioni

«*Professional Hi-Fi/RVM Rvm*»: una mostra tutta da sentire, con gli effetti sonori dell'alta fedeltà, e da vedere, con la videoregistrazione ormai alla portata di quasi tutte le borse. Ma non basta: la rassegna vede Torino Esposizioni aprire le sue collaudate vetrine a un campo solo sfiorato fino ad ora, [illegible] l'invito implicito all'industria elettronica italiana [illegible] zoppicante) a lanciare [illegible] sfida, almeno in certi settori, a quella straniera, da sempre impegnata ad invadere il nostro mercato.

La mostra, in programma dal 16 al 21 giugno, sarà riservata nei primi tre giorni ai soli operatori del settore (ne sono stati invitati [illegible] mila), e successivamente verrà aperta anche al pubblico. [illegible] una superficie di 10 mila metri quadrati saranno presenti 120 espositori di 14 Paesi, suddivisi nei vari settori: sistemi Hi-Fi, auto stereo, registrazione videomagnetica, parti e accessori, tv e videogiochi, computers. [illegible] è voluto usare il massimo rigore escludendo tutto ciò che, pur essendo legato all'elettronica, non rientra nei temi espositivi.

Anche il periodo di svolgimento della mostra [illegible] scelto in base a precise considerazioni di marketing: giugno rappresenta, infatti, un momento significativo della programmazione aziendale, essendo questo il periodo [illegible] cui avviene la definizione dei programmi [illegible] acquisto.

Nella fetta di mercato dell'alta fedeltà la produzione italiana «piange»: coprendo meno del 40%. Ma all'estero le cose non vanno meglio: in Germania, ad esempio, si producono un milione di giradischi all'anno contro i 31 milioni del Giappone, 250 mila registratori contro i 45 milioni «made in Japan». E' il mercato europeo — ha sottolineato l'amministratore delegato [illegible] Torino Esposizioni, prof. Bertolotti — il salvo soltanto [illegible].

L'Italia è stata per anni soltanto sede di un'industria terziaria che ha costruito per le aziende estere senza investire nella ricerca: così, ai primi colpi della crisi internazionale, è stata vittima dei tagli delle committenti e oggi non ha «nomi» da gettare sul mercato. Una mostra, come «*Professional Hi-Fi/RVM*», accompagnata da [illegible] serie di convegni che toccano i problemi [illegible] settore, può giocare [illegible] ruolo importante nel risveglio della nostra industria, ed è comunque [illegible] punto di incontro per confrontarsi.

In questa prima edizione [illegible] rassegna sarà concentrata una sintesi della migliore produzione internazionale. Sono previste partecipazioni di alcune reti private e della Rai-tv, che sperimenterà [illegible] anteprima una serie di trasmissioni in stereofonia (in programma per novembre).

Nell'alta fedeltà, la novità più attesa sarà il disco digitale, più piccolo degli attuali, in plastica, indistruttibile, fedele. Saranno presentati anche i videodischi che portano registrati, [illegible] superficie a specchio, [illegible] e immagine. Sono [illegible] primizie destinate, in breve, ad invadere il mercato mondiale.

La Patristica del cardinale Pellegrino

Sono stati raccolti in due volumi i frammenti e i saggi sparsi pubblicati in riviste specializzate in Italia e all'estero dal cardinale Michele Pellegrino. Sono più di 1500 pagine, la testimonianza concreta di quanto ha lavorato nell'ambito scientifico uno dei massimi studiosi di patristica.

L'iniziativa editoriale della Bottega di Erasmo coincide con due date anniversarie che segnano altrettanti riferimenti nella vita della diocesi: il quindicesimo di nomina cardinalizia di Padre Pellegrino e il decennale della «Commissione Insieme», un documento di grande speranza e apertura sociale.

I due volumi, che raccolgono [illegible] gli studi di letteratura cristiana antica [illegible] particolare riferimento a temi cari [illegible] Padre Pellegrino (la poesia cristiana, la letteratura [illegible] tirio, S. Agostino), saranno presentati domani alle 17 presso l'Università nella sala lauree della facoltà [illegible] Lettere. Parleranno del significato [illegible] queste ricerche condotte in quasi mezzo secolo, i docenti Italo Lana, Franco Bolgiani, Eugenio Corsini (succeduto [illegible] cattedra di Pellegrino e prefatore della raccolta), Ezio Gallicet; presenti pure Giuseppe Lazzati della Cattolica e Paolo Barbera.

L'incontro e l'iniziativa sono anche occasione per formulare gli auguri a Padre Pellegrino da mesi gravemente ammalato.

Direttori didattici — E' bandito il concorso ordinario per esami e titoli a 89 posti di direttore didattico in prova. Domande [illegible] provveditorato entro il 19 giugno per i residenti in Italia ed entro il 19 luglio per coloro che prestano servizio nelle scuole italiane all'estero.

La scelta della Regione, allo scadere del tempo dato per legge

Sì alla centrale nucleare

Potranno partire i sondaggi nelle due aree (Vercellese e Alessandrino) per stabilire se l'insediamento è compatibile con l'ambiente - Ma ci sono ancora molte perplessità

Da ieri via libera agli accertamenti tecnici per verificare la possibilità [illegible] costruire una centrale nucleare in una delle due [illegible] indicate nella carta del sul [illegible] Cnen (ora Enea) [illegible] Po 1 e Po 2. La prima comprende i Comuni di Trino, Fontaneto Po, Lamporo, Livorno Ferraris, Crescentino, Palazzolo Vercellese, Tricerro, Ronsecco, Bianzè e Costanzana; la seconda Isola Sant'Antonio, Castelnuovo Scrivia, Guazzora, Alluvioni Cambiò, Sale, Basaligrana, Alessandria, Pilovera.

Concedendo il permesso per i sondaggi, la Regione ha adempiuto, proprio nell'ultimo giorno utile, a una precisa richiesta della legge 393 e lo ha fatto dopo le consultazioni con gli enti locali interessati. Le decisioni dei Comuni non sono state tutte concordi, comunque, [illegible] si legge nella delibera [illegible] Consiglio regionale, «non si esprimono [illegible] modo negativo circa i sondaggi di idoneità tecnica, anzi ne auspicano l'effettuazione anche al fine di poter acquisire [illegible] per una possibile intesa fondata altresì su tutti quegli approfondimenti di natura socio-economica, sanitaria, ambientale, di sicurezza e partecipazione alle scelte».

Emerge però [illegible] un altro fatto: i Comuni non si fidano troppo dell'Enel e dell'Enea: deputati ai sondaggi, vogliono gestirne altri, paralleli e contemporanei. [illegible] si costituirà un consorzio di Comuni e Regione per «consentire, attraverso [illegible] convenzione [illegible] l'Università e il Politecnico, [illegible] disporre di uno strumento [illegible] verifica tecnica».

Questa [illegible] è stata votata da tutto il Consiglio escluso [illegible] rappresentante del pdup Montefalchesi che aveva presentato un proprio ordine del giorno per esprimere «la più ferma opposizione a qualunque insediamento elettronucleare in Piemonte e chiedeva [illegible] al governo la modifica del Pen escludendo il ricorso all'energia nucleare». L'indipendente di sinistra Reburdo, eletto nelle [illegible] del pci, che ha condotto con Montefalchesi la campagna antinucleare, ieri era assente.

Per dire questo si è Consiglio ha impiegato poco meno [illegible] cinque ore, [illegible] alle 15 circa: ed è comunque un [illegible] condizionato, perché [illegible] un anno e mezzo, finite le indagini, [illegible] riprenderà da capo con le consultazioni. Comunque è un sì che, ha detto il presidente Enrietti concludendo il dibattito prima della votazione, «*apre un capitolo nuovo, è un atto preciso di attuazione di un punto programmatico importante, ci mette in linea con l'Europa e con gli indirizzi di sviluppo che ci siamo dati*».

La seduta era stata aperta dal presidente Benzi con un riepilogo della situazione, poi dal presidente della VII Commissione, Marchini, che ha messo in rilievo «*la forte coloritù di governare la scelta nucleare, nella consapevolezza delle responsabilità a [illegible] i livelli*» emersa dalle consultazioni. Vale a dire: ci sono ancora [illegible] molte perplessità, ma vogliamo governarle noi, non demandare al governo questo compito.

Salerno, assessore all'energia, ha ribadito questo concetto, poi lo hanno fatto via via i rappresentanti di tutti i partiti: Petrini e Carletto per la dc, Viglione («*il gruppo socialista accoglie il Pen e richiede l'attuazione*»), Rivalta pci, Mignone psdi, Vetrino pri, Bastianini pli, Majorana msi-dn. Montefalchesi ha parlato contro [illegible] emerge dal suo [illegible] giorno. La [illegible] posizione [illegible] condivisa dal partito radicale che in un documento accusa la Regione di «*aver preso [illegible] strada sbagliata*» e annuncia «*referendum per dar voce ai cittadini contrari alla centrale*».

d. gerb.

Esplode il caldo, riaprono le piscine

Anche ieri una giornata calda, con il termometro oltre i 29 gradi, mitigata solo in serata, da numerosi temporali. La mancanza di sole ha reso sotto [illegible] il primo giorno di apertura della piscina Studio; sabato scorso aveva già riaperto i battenti la piscina [illegible] appena in tempo per un weekend soleggiato. Entro la settimana [illegible] in funzione anche Pellerina, Colletta, Scrapione e Trecate

Padre di 4 figli

Maltratta la moglie arrestato

I carabinieri di Cuorgnè hanno arrestato un operaio di 40 anni, accusato di maltrattamenti nei confronti della moglie. Le manette sono scattate ai polsi [illegible] Giuseppe Malena che abita [illegible] n. 13 di via Ivrea con [illegible] moglie Addolorata Santobono, 35 anni, ed i quattro figli tra gli 8 e i 2 anni. Pare che da qualche anno la donna [illegible] quasi quotidianamente le percosse del marito: più volte era ricorsa alle cure dei sanitari dell'Ospedale di Cuorgnè.

★ Su ordine [illegible] carcerazione [illegible] procura della Repubblica [illegible] Novara, i carabinieri di Strambino hanno arrestato Alberto Stracuzzi, 23 anni, via Trieste 13, Mercenasco. Il giovane deve scontare un residuo di pena di nove mesi e cinque giorni inflittigli dal tribunale di Novara per reati commessi in quella città.

★ Teresa Giorcelli, 55 anni, è stata scippata l'altro ieri alle 17 in via Monferrato angolo via Romani da un giovane che le ha strappato dal collo una catenina con tre medaglie d'oro massiccio cui era particolarmente legata. La donna implora lo sconosciuto, un ragazzo sui 15 anni, [illegible] restituirgli [illegible] gettati [illegible]

[illegible] I ladri, penetrati, l'altra notte, nel [illegible] della società Whitney Italia, in strada [illegible] Francese 130/b, [illegible] impadroniti di attrezzature per officina. Il direttore amministrativo, Donato Palermo, ha denunciato un danno di circa 12 milioni.

Le richieste dell'accusa in appello

Pg: non punibili dieci pl pentiti

Per Sandalo proposte riduzione di pena e condizionale - Altri 29 (su 91) «non condannabili»

Il procuratore generale Pochettino ha concluso ieri, dopo una maratona oratoria durata due mattinate, la requisitoria contro i 91 imputati nel processo d'appello delle Vallette contro Prima linea. Il rappresentante dell'accusa ha chiesto che nei riguardi di dieci giudicati sia applicato l'articolo uno della nuova legge sui pentiti entrata in vigore una settimana [illegible] e che essi [illegible] quindi dichiarati [illegible] punibili.

«*Quanto a Roberto Sandalo* — ha detto il p. g. — *che con le proprie confessioni ha contribuito a smantellare Prima linea, chiedo che la condanna inflittagli in assise l'estate scorsa (2 anni e 2 mesi) [illegible] ridotta a 1 anno e 8 mesi. Inoltre, l'imputato merita la sospensione condizionale della pena*».

Ha [illegible] Pochettino: «*Da quando è stato arrestato, nell'aprile dell'80, Sandalo [illegible] è sempre comportato con coerenza: ha detto tutto ciò che sapeva sulla sua banda, non ha mai ritrattato. La sua è stata una scelta sofferta e coraggiosa. L'accusato [illegible] clemenza. E' vero che Sandalo si è macchiato [illegible] gravi delitti, noi però in questo giudizio dobbiamo soltanto guardare alle sue colpe per il reato di organizzazione e partecipazione a banda armata*».

Dopo, il procuratore generale ha tratteggiato la posizione di Roberto Vacca e Paolo Salvi altri pentiti di grosso calibro di Pl. Ha chiesto che Vacca, in primo grado era stato condannato a 20 mesi, sia dichiarato non punibile in base all'articolo 309 del codice penale (non è condannabile chi [illegible] uscito dalla banda armata prima che essa commettesse reati); per Salvi ha proposto [illegible] ridurre la pena da 2 anni a 1 anno e 8 mesi.

I dieci imputati che, secondo [illegible] Pochettino, dovrebbero beneficiare della nuova legge sui pentiti sono: Della Francesca, Aulino, Rita Cevrero, Giuseppina Virgilio, Sacca, La Mesta, Donatella Donzella, Luisa Borghino e Donatella Di Giacomo, sorella [illegible] Lucio, il terrorista [illegible] il gennaio scorso durante una tragica rapina nei pressi di Siena.

Il rappresentante dell'accusa ha chiesto che globalmente l'articolo 309 sia concesso a 29 dei 91 imputati. Per alcuni terroristi, o presunti tali, (Fabrizio Giai, Rinaldo Nevi, Renato Beyione) ha chiesto un inasprimento della pena comminata in assise. Inoltre, ha invocato 8 anni ciascuno per Antonio Soro e Pier Giorgio Crosetto, assolti per insufficienza di prove in primo grado. «*Anche Mara De Santi, che era [illegible] assolta, deve essere condannata a 9 anni*», ha detto il procuratore generale.

Interrogati per tre ore dai magistrati della corte d'assise di Cagliari

Marina e Giorgio Casana raccontano gli angosciosi giorni del sequestro

I giudici sardi sono venuti a Torino per chiarire alcuni punti controversi [illegible] processo contro 93 imputati di otto rapimenti e due omicidi - «Ci aggredirono in 7 sullo scoglio»

Marina e Giorgio Casana in [illegible] accompagnati dall'avvocato Chiusano

Per Giorgio e Marina Casana ieri è stata una giornata di brutti ricordi. Ai due giudici della corte d'assise [illegible] Cagliari, venuti a Torino per sentire la loro testimonianza, hanno raccontato la drammatica storia del loro rapimento. A [illegible] anni di distanza hanno rivissuto quei terribili giorni di prigionia in balia dei sequestratori.

I due fratelli furono rapiti il [illegible] agosto '79 e rilasciati due mesi dopo, per un riscatto di 500 milioni. Accompagnati dai legali Vittorio Chiusano e Festa e dalla madre Anna Viola, sono arrivati puntualissimi, alle 9, nello studio del presidente della seconda sezione della corte d'assise Bonu, al primo piano del tribunale. Ad attenderli c'erano i magistrati Sette e Angioni, rispettivamente giudice a latere e pubblico ministero al processo che si celebra alla corte d'assise [illegible] Cagliari contro la «superanonima sequestri».

Prima è stata sentita Marina. Camicetta chiara, [illegible] blu, capelli [illegible] ondulati, [illegible] ragazza che fra un mese darà la maturità linguistica, è apparsa sicura e tranquilla. «*Ho una memoria di ferro*» ha commentato la madre. E infatti Marina ha risposto per due ore, con estrema precisione, a tutte le domande dei giudici. Il colloquio è avvenuto a porte chiuse, ma è stata lei stessa a riassumerlo brevemente all'uscita. Un po' stanca ha detto: «*Ho ripercorso nei minimi particolari le varie tappe del sequestro. Da quando i banditi ci hanno bloccati sullo scoglio vicino a Capo Pecora, nel Cagliaritano, fino al liberazione*».

Sorridente e tranquilla la ragazza si è poi allontanata con la madre. Per lei quei lunghi mesi di prigionia sono solo un brutto ricordo: è una diciannovenne vivace, dal carattere forte e ha superato molto bene il trauma del sequestro.

Verso le 11 è toccato al fratello Giorgio, più giovane di Marina di un anno. Il suo colloquio con i magistrati sardi è stato più breve, poco più di un'ora. Giorgio, un ragazzo sportivo (pratica il calcio, è appassionato di paracadutismo), sembrava in realtà più preoccupato degli esami che deve sostenere a luglio per la maturità scientifica. Poi si iscriverà ad economia e commercio a Milano. Del sequestro ha ricordato un particolare. I banditi non riuscivano a far ripartire il gommone con cui erano arrivati dalla spiaggia allo scoglio e si [illegible] rivolti proprio a lui per metterlo in moto.

Oggi i magistrati sentiranno anche il nonno dei due ragazzi, il barone Piero Casana. Tra una settimana la corte d'assise farà un sopralluogo dove è avvenuto il rapimento.

Generoso gesto di una scuola

I 19 ragazzi della quinta C, elementare Roberto D'Azeglio, hanno organizzato una piccola asta a favore della ricerca contro il cancro raccogliendo 765 mila 500 lire. Hanno presentato i lavori in creta e ceramica fatti durante l'anno con l'aiuto delle insegnanti Gregori e Angelillo, offrendo piccoli oggetti regalati [illegible] genitori anche di altre classi, e un quadro del bidello.

Il parroco di S. Secondo ci scrive:

«*Il centro di Torino sta emarginando tanti ragazzi e ragazze, molti dai 13-16 anni imboccano prematuramente la strada del vizio e della droga. Che fare per salvarli? Non bastano i dopo-scuola o gli interventi parziali, occorre creare delle comunità [illegible] per [illegible] adulte che vivano con loro aiutandoli a maturare e costruirsi un domani che non sia dispersione e sfacelo morale.*

«*La droga si combatte prevenendola: molto difficilmente chi è nel giro riesce a tirarsi fuori, bisogna fare uno sforzo per prevenirne il più possibile le cause.*

«*Un gruppo di persone della parrocchia di S. Secondo si è costituita in comunità e sta cercando una casa sulla collina torinese per poter [illegible] re la sua opera di educazione, rieducazione, prevenzione di tanti ragazzi e ragazze che [illegible] la situazione disperata. Si [illegible] un luogo in cui i ragazzi possano lavorare [illegible] laboratorio e in qualche [illegible] attività, perché l'emarginazione [illegible] vinca solo coinvolgendoli nella azione e nella compartecipazione attiva e personale.*

«*La collina torinese sarebbe il luogo ideale, perché permetterebbe una vicinanza con le loro famiglie da cui non si vorrebbe toglierli completamente, per non spezzare gli ultimi legami rimasti, anche se tenui e assai labili. Coloro che in qualche modo possono aiutarci nella ricerca dei locali, possono telefonare al 543.191 mattinadori in contatto direttamente con il parroco*».

Don Mario Foradini

Un lettore ci scrive:

«*Quale cittadino utente del servizio di trasporti pubblici, a distanza di ormai un [illegible] dalla "rivoluzione del 2 maggio", vorrei intrattenere [illegible] due considerazioni i responsabili di questi cambiamenti. La prima è un suggerimento, affinché le innovazioni come questa non vengano accettate, come troppo spesso è accaduto in passato, per assuefazione o per impotenza: dateci modo di capire che questo cambiamento non soddisfa l'esigenza personale o l'interesse privato di alcuno, né rispecchia l'iniziativa di chi, svegliandosi un mattino, è andato alla ricerca di nuove emozioni. Cercate allora, di potenziare [illegible] numero di automezzi, di sincronizzare in modo più razionale gli arrivi con le partenze, controllare il rispetto degli orari (in rapporto alle promesse), offrire un servizio più attento ai momenti di maggior densità d'afflusso.*

«*La seconda, per rivolgervi un affimero grazie — di monito, comunque, a tutti i cittadini — per aver involontariamente materializzato e riprodotto in ciascuno di noi il reale degrado morale che abbiamo raggiunto. Scopriamo tristemente, anche attraverso questa innovazione dei trasporti pubblici, quanto [illegible] venuto meno [illegible] civico delle persone che vivono [illegible] canto a noi. L'educazione civica è agonizzante*».

Piero Petrini

Un lettore ci scrive:

«*Su La Stampa del 19 maggio, riferendosi al concerto bandistico che [illegible] sarebbe tenuto poi, il 23 dello stesso mese ho letto le parole del sindaco Novelli: "L'ideale sarebbe creare una banda musicale in ogni quartiere e poi scegliere i migliori per quella cittadina. Occupare il tempo libero in un complesso musicale è già positivo per un giovane che può trovare occasioni per incontri e amicizie".*

«*E' proprio leggendo queste parole che mi è venuta l'idea di scriverti visto che tale iniziativa qui alla Falchera non è aiutata né compresa da nessuna autorità. [illegible] fratelli meritevoli di ogni elogio hanno costituito la banda. E' assai che si sacrificano a [illegible] insegnare la musica a giovani e [illegible] giovani, gratuitamente rimettendoci non solo tempo ma spesso anche denaro.*

«*Adesso, però, è arrivato il momento che da soli non ce la fanno più. [illegible] richieste sono molte, ma mancano i mezzi per proseguire una così bella iniziativa.*

«*Si [illegible] rivolti al comitato [illegible] quartiere, il quale per tutti gli sport si è interessato e ha ottenuto sovvenzioni, ma per la banda tante promesse ma fatti niente. Forse la musica è a [illegible] livello così basso che non va neppure presa in considerazione?*

«*Spero proprio che tu possa fare qualcosa*».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«*Prego Specchio [illegible] tempi [illegible] consentirmi di replicare brevemente all'assessore Mercurio sull'annosa questione Bit mio garage, che si trascina da 13 anni, rispondendo alla lettera dell'amministratore comunale del 16 maggio.*

«*In questa lettera ritrita "inventata" una sentenza di Cassazione emessa addirittura 5 mesi prima della notifica della sentenza di revocazione di sentenza d'appello, il che non è lecito anche in base all'art. 56 della Costituzione di infatta logicamente il procedimento di annullamento dell'ordinanza di demolizione che l'assessore tentava di giustificare con l'inesistente fumo di tutt'oggi sentenza.*

«*Inoltre se "la realtà ha diritto [illegible] essere riconosciuta" [illegible] ci può [illegible] sentenza [illegible] superiorità, del Politecnico (e perché non del CNR?) che senza demolizione possa riuscire ad arretrare la villa dei confinante e 9 metri, a portare sotterraneo al negozio libello il seminterrato e l'autorimessa a confine, a ristituire entrambe le fasce libere al marcio e pericolante muro di cinta come da rispettivi progetti licenziati*».

Segue la firma.

«L'Iacp [illegible] è un affittacamere»

I partiti valutano la decisione dell'Istituto di vendere appartamenti

Alla Falchera la notizia che l'Iacp consegnerà appartamenti a riscatto agli inquilini è stata accolta con molto favore. Così a Mirafiori Sud e Nord.

«*E' ovvio* — afferma il segretario del psi, Silvano Alessio — *che l'operazione non può che avvenire nel rispetto della legge. Ed è altrettanto vero che prima di partire si dovranno sentire tutte [illegible] categorie interessate*».

Alessio pensa alla Falchera, alle attese della gente: «*Faremo* — [illegible] — *una grande assemblea proprio in quel quartiere, d'accordo con [illegible] sezione, per ascoltare le opinioni [illegible] tutti, per verificare le condizioni possibili di vendita (e non di svendita) degli alloggi*».

Perché, visto che a Roma e Milano l'iniziativa è partita da tempo, a Torino si è ancora sul piano delle buone intenzioni? «*La proposta socialista* — dice Alessio — *che tanto interesse [illegible] suscitando, vuole eliminare definitivamente il mito negativo "meglio [illegible] inquilini che padroni". Non è così, la gente vuole la casa in proprietà*».

A giudizio del segretario cittadino del pci, Giancarlo Quaglietti, invece il risanamento dell'Iacp non può giungere solo con la vendita di case: «*E' lo Stato che ci deve pensare* — afferma — *e ci deve pensare consolidando i debiti degli Istituti*».

[illegible] Il pci è d'accordo a vendere [illegible] «*Per gli appartamenti della convenzione Iacp-Fiat, visto che, per errori del passato (della gestione dc), ormai la situazione è insostenibile, ma per il resto andiamo cauti: in Consiglio comunale era stato approvato un ordine del giorno che consentiva [illegible] vendere 500 alloggi. Non saranno solo 500? Va bene, discutiamo. Ma ai pci preme che vi siano condizioni di parità fra gli inquilini, senza creare confusioni*».

E l'opposizione che ne pensa? Interviene il nuovo segretario provinciale dc Paolo Sibille: «*Non credo che il [illegible] peculiare dell'Iacp sia quello dell'affittacamere, [illegible] tutte [illegible] conseguenze negative che ne derivano soprattutto sul piano delle manutenzioni degli immobili. In tal [illegible] se l'Istituto potrà riprendere il proprio ruolo di costruttore, l'operazione vendita è utile. Corrisponde inoltre alla giusta aspirazione dell'inquilino a divenire proprietario*». Ultima valutazione della dc: «*L'arrivo di denaro fresco consentirà all'Istituto di darci nuove case popolari: una prospettiva che, in un momento di crisi edilizia, ci pare debba prevalere su ogni altra considerazione*».

g. sam.

Contrabbando

Oltre trentamila [illegible] sprovvisti del contrassegno di Stato [illegible] sequestrati nel [illegible] di una serie di operazioni coordinate dalla 3ª Legione della Guardia di Finanza. Quattro persone sono state denunciate all'autorità giudiziaria per contrabbando.

Specchio dei tempi

La comunità [illegible] San Secondo cerca una casa [illegible] collina dove lottare e vincere - Educazione civica «alla griglia» - [illegible] quartiere Falchera è senza complessi - Garage pieno di problemi

Territorio e le cure psichiatriche

L'Unità sanitaria locale 28 (Settimo, Volpiano, San Benigno, Lombardore, Leini, 132 chilometri quadrati, 71 mila abitanti) presenta sabato i risultati del Servizio di salute mentale. Sono dieci [illegible] che un'équipe specialistica è a disposizione sul territorio e il dott. Pascal, ricordando gli ultimi cinque mesi di attività, ha dato ieri, presentando [illegible] «giornata [illegible] lavoro» che [illegible] terrà nel cinema parrocchiale, alcuni dati.

Sono state seguite [illegible] persone tra cui 90 casi nuovi; gli interventi domiciliari sono stati 704, in ambulatorio 1520. Curare in casa un malato che prima andava in manicomio è [illegible] conquista [illegible] una madre, presente ieri, lo ha testimoniato in modo toccante.

E' certo che a Settimo, stando a quanto detto ieri, si lavora con serietà e passione e si lotta «per non andare indietro». Ma allora, domandiamo, perché [illegible] si tenta di far funzionare altrettanto bene, a Settimo e in tutto il Piemonte, il servizio di pronto soccorso d'urgenza?

Era una domanda fuori tema e nessuno, compreso l'assessore Bajardi, ha risposto.

Palazzo a Vela — Sono esposti 150 manifesti prodotti da scolari sul tema «*Città pulita*». La mostra resterà aperta fino al 30 giugno (orario 9-19).

temperatura di ieri

massima	+ 29,5
minima	+ 20,0
media	+ 24,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1018 mb; umidità 64%; temperatura +22,6. Cielo nuvoloso. Temperatura: massima +28,4, minima +16, media +23,3. Previsioni: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con attività cumuliforme associata a locali manifestazioni temporalesche. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura senza variazioni. Sole: sorge [illegible] 5,42 e tramonta alle 21,14. Temperatura dello scorso anno a Torino: max + 27,2; min. + 8.

Visita al centro [illegible] di Grugliasco

Poche le auto bocciate all'esame di revisione

Nel primo trimestre dell'anno [illegible] risultati idonei 4844 veicoli su 5541 controllati - 697 «rimandati» - Alcuni consigli

I torinesi [illegible] prese [illegible] l'«*operazione revisione auto*», lanciata lo scorso anno dal ministero [illegible] Trasporti per controllare l'efficienza [illegible] la sicurezza del parco autovetture immatricolate prima del 1970. Presso il «*Centro revisioni e collaudi*» di Grugliasco (in strada del Portone, vicino al cimitero Sud) ogni mattina ci [illegible] due code: da una parte coloro che si prenotano presentando la documentazione (uno stampato [illegible] le caratteristiche della vettura e la ricevuta del versamento di 3000 [illegible] per le spese), [illegible] le auto che devono passare l'esame dei tecnici della Motorizzazione.

Quali risultati hanno dato i primi mesi dell'«*operazione*»? Secondo l'ing. Trentin, direttore del «*Centro*» gli automobilisti torinesi tengono «*abbastanza bene*» la propria vettura: [illegible] primo trimestre, su 5541 veicoli controllati, 4844 sono risultati idonei, mentre 697 dovranno ripetere l'esame dopo aver ovviato agli inconvenienti rilevati dai [illegible] Soltanto poche decine di auto non potranno [illegible] fino alla nuova visita. Sono state cioè giudicate «pericolose».

Fra le manchevolezze registrate con maggior frequenza, lo [illegible] «*disastroso*» dei pianali [illegible] la scarsa efficienza dei freni di soccorso, spesso squilibrati. Anche i freni a mano sono risultati [illegible] ti dagli automobilisti. Nel 50 per cento dei casi le vetture presentate alla revisione [illegible] delle «*500*»: «*Ne abbiamo trovate delle perfette* — dicono i tecnici — *e comunque chi [illegible] ha tenute come seconda vettura ha curato bene la loro manutenzione*».

La visita [illegible] condotta con severità, ma senza fiscalità: si tende ad andare incontro all'automobilista, soprattutto a quello in buona fede. Il lavoro impegna 5 operatori della Motorizzazione civile affiancati da 3 operai [illegible] 2 impiegate. In altre parole l'«*operazione revisione*», per la città dell'auto, è in mano a 10 persone che, contemporaneamente, devono svolgere i compiti normali (collaudo ganci, impianti a gas, nuove vetture ecc.). La carenza di organici si riflette sulla velocità dei controlli che non possono superare i 280-300 al giorno. Ieri chi presentava la documentazione si vedeva rinviare la «visita» al 30 novembre.

Quali consigli si possono dare agli automobilisti che si apprestano [illegible] affrontare la revisione per la propria vettura? Non presentarsi con i freni appena fatti, [illegible] esempio: «*L'impianto ha bisogno di [illegible] assestamento*», dicono i tecnici. Pulire bene il numero di telaio (non solo quello della targhetta). Controllare attentamente l'impianto elettrico: «*Basta vedere che tutto sia in funzione*». Per i fari fare attenzione che le parabole non siano arrugginite, per le porte verificare le chiusure. Insomma, secondo i tecnici [illegible] Motorizzazione Civile l'opera di [illegible] meccanico [illegible] e il buon senso di un automobilista sono sufficienti a presentare alla revisione una vettura [illegible] timore di dover ripetere la prova, senza paura di perdere tempo ulteriore. Ed è chiaro che una vettura troppo disastrata [illegible] meglio portarla direttamente dal demolitore, senza giocare il colpo di [illegible] «passare» ugualmente. Al «Centro» [illegible] Grugliasco i tecnici sono pochi, ma nessuno vuol permettere che circoli una vettura pericolosa.

Gianni Bisio

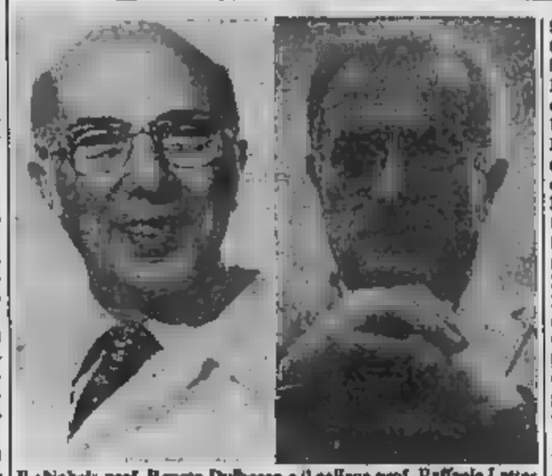
Due modifiche per l'urbanistica

La Federazione piemontese [illegible] Confartigianato propone due modifiche alla legge urbanistica regionale. Chiede in primo luogo il permesso ad «*ampliare i laboratori adibiti ad attività artigiane*» qualora vi siano «*comprovate esigenze connesse [illegible] riconversioni [illegible] ristrutturazioni*». In secondo [illegible] dovrebbe ridursi dal 20 al 10% la dotazione di parcheggi, [illegible] verdi, attrezzature sportive e servizi sociali. L'attuale quota «*risulto infatti penalizzante poiché incide troppo sui costi delle aree*».

Laureatisi a Torino, [illegible] costretti a emigrare negli Usa

L'amara fuga dall'Italia di 5 [illegible] ricercatori

Tra loro c'è un premio Nobel - Torneranno nella nostra città al convegno organizzato [illegible] per la ricerca sul cancro



Il «Nobel» prof. Renato Dulbecco e il collega prof. Raffaele Lattes

Oggi sono cinque scienziati di [illegible] mondiale [illegible] tra loro c'è anche un premio Nobel per la medicina. Tutti e cinque [illegible] hanno studiato a Torino, dove si sono laureati [illegible] gli Anni Trenta [illegible] Cinquanta. Nella nostra regione tutti hanno avuto lo stesso problema: o [illegible] abbandonare la ricerca o accettare la dura strada dell'emigrazione verso Paesi dove l'approfondimento scientifico non è la conerentola della cultura.

Questi illustri studiosi torneranno venerdì [illegible] giugno a Torino, protagonisti [illegible] convegno organizzato [illegible] Comitato Piemonte Valle d'Aosta dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Aire).

Oggi sono cinque scienziati di [illegible] mondiale [illegible] tra loro c'è anche un premio Nobel per la medicina. Tutti e cinque [illegible] hanno studiato a Torino, dove si sono laureati [illegible] gli Anni Trenta [illegible] Cinquanta. Nella nostra regione tutti hanno avuto lo stesso problema: o [illegible] abbandonare la ricerca o accettare la dura strada dell'emigrazione verso Paesi dove l'approfondimento scientifico non è la conerentola della cultura.

Questi illustri studiosi torneranno venerdì [illegible] giugno a Torino, protagonisti [illegible] convegno organizzato [illegible] Comitato Piemonte Valle d'Aosta dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Aire).

L'iniziativa [illegible] essere occasione d'aggiornamento ed informazione sul problema [illegible] lotta ai tumori [illegible] nello stesso tempo momento [illegible] riflessione sullo stato e le prospettive della ricerca scientifica [illegible] [illegible] Questi scienziati hanno legato i loro nomi ad importanti risultati nello studio della biologia [illegible] [illegible] della fisiopatologia della mammella e della patologia chirurgica dei tumori maligni. Sono il prof. Renato Dulbecco, premio Nobel della [illegible] nel '75, attuale direttore del Centro ricerche sul Cancro [illegible] «*Salk Institute*» [illegible] Diego in California; il prof. Raffaele Lattes, docente di Surgical Pathology [illegible] presso il «College of Physicians [illegible] Surgeons» della Columbia University di New York; il prof. Salvatore Luria, direttore del Centro ricerche sul cancro del Massachusset Institute of Technology di Boston; il prof. Piero Sullivo, direttore del laboratorio di Patofisiologia dei tumori [illegible] National Institute in Bethesde e presidente della Forza Operativa contro il cancro mammario degli Istituti superiori di [illegible] degli [illegible] Uniti; il prof. Luciano Ozzello, docente [illegible] Surgycal patology alla Columbia University di New York.

[illegible] Torino interverranno sul tema «*Attualità ed aggiornamento sulle conoscenze del cancro. Recenti acquisizioni ed importanza della ricerca per il progresso della diagnosi e della terapia*».

«*Tutti sanno* — ha commentato Allegra Agnelli, vicepresidente nazionale dell'Aire — *quanto la ricerca sia importante per il progresso della scienza e quanto sia necessario disporre di mezzi per garantire a gruppi di ricercatori di sviluppare i loro contributi [illegible] borse di studio e con l'acquisto [illegible] attrezzature che consentano anche nel nostro [illegible] il conseguimento di risultati significativi*».

«Gli scienziati invitati — ha aggiunto Allegra Agnelli — *testimoniano questo stato di cose che ha comportato per parecchi ricercatori e studiosi, l'esigenza di trattenersi [illegible] alcuni decenni all'estero, là dove esistono condizioni per realizzare i programmi di ricerca, approfondire studi clinici e patologici in un contesto stimolante caratterizzato da [illegible] efficienti [illegible] la rigorosa e continua verifica dei risultati*».

L'Italia solo ora sta [illegible] do, a fatica, da questo isolamento scientifico e i laboratori all'estero sono, oggi, frequentemente, punti di lavoro e di riferimento per scienziati italiani che vi svolgono ricerche coordinate. «*La conferenza* — ha concluso Allegra Agnelli — *intende, appunto, sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] ed informare i medici sull'importanza dell'azione svolta in questo senso dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro*».

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv t. 732.661
[illegible] Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianconero.

Stu.Art. Salotti propone il rinnovo del [illegible] a partire dal 1° aprile
A chi acquista un nostro [illegible] vi diamo l'usato in qualunque stato esso sia valutandolo al massimo. Inviare a richiesta del catalogo rifiutiamo qualsiasi modello di salotto con i nostri tessuti esclusivi. Torino, c.so Racconigi 26, tel. 377.818.

TV soccorso Tv 472.510 Videocolor 488.289
Interventi immediati, tecnici specializzati, diurno-serale-festivo 8-22.

E.A. Fiera Internazionale di [illegible]

centro edile

sicomat/edilizia 82

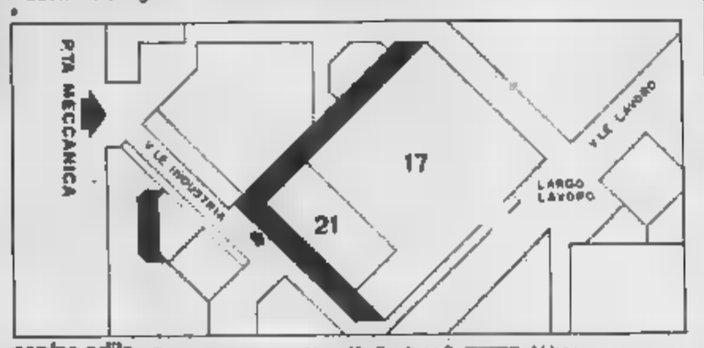
1ª Rassegna dei sistemi, componenti e materiali per l'edilizia industrializzata

19-26 Giugno 1982 Quartiere Fiera di Milano

SICOMAT/EDILIZIA 82 [illegible] organizzata nelle seguenti sezioni:

1. **Esposizione prodotti [illegible] sistemi edilizi, componenti [illegible] per [illegible] industrializzata**
2. **Servizi tecnici per l'edilizia industrializzata**
3. **Ricerca Internazionale - Editoria Tecnica**
4. **Incontri, Convegni, Mostre Istituzionali**

Opereranno inoltre:
- [illegible] Banca dati tecnici dei prodotti per l'edilizia gestita dal Centro Edile
- la Banca dati 3/C dell'E.A. Fiera Internazionale di Mi[illegible] che fornirà informazioni generali e commerciali



centro edile Segreteria sicomat/edilizia Via Pirelli[illegible] 8 - [illegible] - Milano
Tel. 02-7530951 (5 linee) - Telex 320412 CEDILE I

Per il contratto

Edili sciopero e corteo

I lavoratori dell'edilizia hanno [illegible] operato ieri otto ore. L'agitazione, indetta a livello nazionale per sollecitare la trattativa sul contratto, ha interessato in Piemonte 80 mila addetti dei settori edile, legno, laterizi e cementifici. A Torino, dopo il concentramento in piazza Bodoni, un corteo ha raggiunto la sede del Collegio Costruttori in via San Francesco [illegible] Paola e L'Unione Industriale. Davanti ai cancelli ha parlato Arnaldo Piamontto, segretario regionale Fic.

IMPRESE DI PULIZIA — Per chiedere una risposta agli imprenditori, a un mese dalla presentazione delle richieste per il [illegible] integrativo, i dipendenti delle imprese [illegible] pulizia hanno scioperato ieri nei comprensori di Torino, Ivrea e Pinerolo. L'agitazione ha [illegible] adesioni notevoli (intorno all'80 per cento).

CISNAL — I quadri sindacali Cisnal si sono riuniti ieri in occasione della giornata di mobilitazione indetta per dimostrare «*al governo ed agli imprenditori*» che i lavoratori non sono disposti a pagare gli «*errori gestionali dell'economia*». La Cisnal ha ribadito l'esigenza [illegible] difendere la scala mobile e di riaprire immediatamente le trattative sui contratti.

Ricostruiti dalla requisitoria tutti i movimenti dei due imputati

Uccisero l'uomo delle bambole Il pm ha chiesto 28 e 18 anni

Secondo l'accusa fu il Prinzi [illegible] strozzare [illegible] Russo durante l'appuntamento in casa della [illegible] [illegible] sera [illegible] 22 ottobre '79 - [illegible] complice Ciappa lo aiutò - Oggi la sentenza

Requisitoria del pubblico ministero Marabotto [illegible] processo che si celebra in corte d'assise (pres. Barbaro, giudice a latere Mitola) contro Giovanni Battista Prinzi [illegible] Vincenzo Ciappa, accusati di rapina e [illegible] nell'omicidio [illegible] Bruno Russo, 38 anni, contitolare del bazar di bambole «Pupeide» di piazza Statuto. Prinzi [illegible] Ciappa si accusano a vicenda [illegible] ma per il rappresentante dell'accusa l'assassino [illegible] Prinzi, per il quale ha chiesto [illegible] anni e mezzo di reclusione, mentre per Ciappa ha chiesto 18 anni di carcere.

Per più di due ore il pm Marabotto ha ricostruito i movimenti [illegible] due accusati nel giorno [illegible] delitto, dal primo pomeriggio del 22 ottobre '79, fino alla m[illegible] Fu a quell'ora che gli inquilini dello stabile di via Medail 42, [illegible] per più di una decina di minuti si erano rifiutati di prestare orecchio alle disperate invocazioni di aiuto del commerciante Bruno Russo, sentirono [illegible] urla, un rumore di vetri infranti e una fuga di passi per il ballatoio al primo piano e per le scale.

Prinzi: «Non sono stato io»

Ha detto il pm: «*Ognuno dei due ha detto qualche specie di verità, cercando però di confondere [illegible] indagini, rovesciando sull'altro le proprie responsabilità*». In questa vicenda però, le [illegible] [illegible] anzitutto i due hanno ammesso di essersi recati [illegible] del Russo quella tragica sera. Ciappa ha insistito a dire che per recarsi [illegible] Porta Nuova, dove alloggiavano in una pensioncina, in [illegible] Medail, avevano preso il tram n. 15 e poi il 16 da Porta Pal[illegible] per [illegible] Regina Margherita. Prinzi ha detto che avevano preso l'autobus 59. In realtà ci sono stati due viaggi, uno nel pomeriggio per un sopralluogo, utilizzando il 59 e poi la sera con l'altro percorso. C'è un riscontro preciso. Uno dei passeggeri del 59 [illegible] stato rintracciato e ricorda che Prinzi [illegible] di buttar via la sigaretta perché in autobus non si fuma.

L'appuntamento, per un rapporto particolare con il Russo, Prinzi lo aveva alle 22. Ciappa lo accompagnò ma si fermò [illegible] lo stabile, anzi ad una ventina di metri, alla fermata del 59, pronto ad intervenire quando il complice gli avesse fatto segno. Prinzi scostò [illegible] tenda ad [illegible] finestra dell'alloggio del Russo, dalla quale si vede la fermata [illegible] tram e Ciappa salì in casa. Insieme aggredirono il Russo, intimandogli di consegnare i soldi che aveva in casa. Russo si ribellò, ma armai Prinzi aveva deciso [illegible] metterlo [illegible] tale [illegible] nulla servirono [illegible] ripetute invocazioni d'aiuto. Ottenuto a terra, Prinzi lo afferrò saldamente per il collo, con la mano sinistra, «*perché* — come ha spiegato ai giudici il pm — *la sua mano destra non [illegible] perfettamente funzionante, in quanto [illegible] dita sono atrofizzate*. La perizia sulla vittima ha confermato [illegible] pressione del pollice dalla parte destra del collo, numerose graffiature dalla sinistra.

Per la rapina, l'omicidio e la calunnia nei confronti del complice, Prinzi, secondo il pm, va condannato a [illegible] anni e [illegible] di carcere, Ciappa a 18 anni per il concorso nella rapina e nell'omicidio.

Incontro, muore

Pasquale Messina, 67 anni, originario di Santa Caterina Villarmosa (Caltanissetta), abitante a Torino, via Artisti 13, è morto, l'altra notte, [illegible] Molinette, per traumi al cranio, [illegible] torace e all'addome. Il 19 maggio, [illegible] sua 850, percorreva via Candiolo; all'angolo di via Millelire, non si era fermato allo stop ed era andato a schiantarsi contro un autocarro, guidato da Giuseppe Di Naro, 51 anni, via Borgaro.

CITTA' DI TORINO
Assessorato per il Commercio

APERTURA MERCATI SPERIMENTALI

Gli ambulanti ed i produttori, titolari [illegible] autorizzazioni commerciali valevoli per la città di Torino, possono, fino al 21 giugno 1982, presentare domanda di concessione di posto fisso sui mercati sperimentali che verranno istituiti in **VIA NITTI, PIAZZA QUALA, VIA TUNISI, VIA CENA e CORSO SICILIA.**

I modelli delle domande [illegible] possono ritirare presso l'Area Dipartimentale XIII Commercio, via Garibaldi n. 23, 1° piano, o presso le Organizzazioni di categoria. Le domande, debitamente compilate, dovranno essere presentate dalle ore 9 alle ore 12,30 all'**Ufficio Ambulanti, via Garibaldi n. 23, 1° piano.**

TRIBUNALE DI TORINO
[illegible]
Esecuzione n. [illegible]
Pietra.
Il giorno 3-7-1981 alle ore 10,30 avanti al giudice Dr. Ferrua si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
In Burano Canavese (TO) regione Garbola, strada provinciale Busano-Cuorgnè: fabbricati industriali composti di capannone della sup. [illegible] pari a mq 1224, di palazzina a due piani f.t., di basso fabbricato per 3 box auto e di fabbricato per cabina elettrica di trasformazione entrostanti a terreno parzialmente cintato, pianta 1837 mappali 50, 452, 453, 454, 455 del Foglio n. 4.
Prezzo base L. 62.500.000.
Aumenti minimi L. 200.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita [illegible] in Cancelleria esecuzioni.
Il Direttore sez. di Cancelleria
Dr. Umberto Pistoia

ISTITUTO MAGISTRALE

G. GIUSTI

PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL. 871.779 - TORINO

ISTITUTO MAGISTRALE PARIFICATO

ESAMI DI MATURITA' IN SEDE

CORSI PER MAESTRE [illegible]

(con presa d'atto ministeriale n. 6708 20-6-1972)

[illegible] VENDE ALLOGGI

[illegible] MUTUI AGEVOLATI
(LEGGE 457 - FONDI CEE)

[illegible] BORGARETTO (BEINASCO) Via MORO
VARIE PEZZATURE
VICINANZA FIAT MIRAFIORI
[illegible] AUTOBUS n. 41

S.V.F. spa
corso Francia n. 296
Torino
tel.: 72 68 61 - 710 58

Quando il califfo si scatena sulle strade

E' chiamato così, nel gergo dei patiti delle due ruote, chi [illegible] può permettere [illegible] lusso [illegible] comperare una [illegible] [illegible] 9 milioni - Piacere del brivido e della sfida - Ma i vigili, che fanno? «Siamo troppo pochi»

Non passa giorno senza che un motociclista non finisca in ospedale con le ossa rotte ed è di ieri la notizia che a Cuneo, nel volgere di [illegible] ore, ne sono stati ricoverati [illegible] [illegible] fenomeno ha quindi un alto costo sociale, oltre che in vite umane, e tutte le campagne per convincere i «centauri» a tenere atteggiamenti più responsabili sono state finora vane. [illegible] velocità, il rombo del motore, la sfida hanno quasi lo stesso effetto della droga: il motociclista diventa un brivido-dipendente. Il rischio che lo sfiora ogni volta che a tutto gas si lancia sui rettilinei delle statali e spesso, come è accaduto venerdì notte, anche in città, sembra quasi esaltarlo.

Un [illegible] definisce «*individui grossolani [illegible] mentalità asociale che usano la moto per innescare il meccanismo dell'aggressività [illegible] della potenza*». E' una delle tante spiegazioni al paradosso [illegible] [illegible] felicità [illegible] al pericolo, ma ciò non deve far generalizzare sugli appassionati delle due ruote.

Fra tanti sperticolati infatti ci sono uomini pensati che amano questo sport solo per sentirsi liberi, non per sfidare la vita. E sono proprio loro i più accaniti avversari degli «smanettoni»: quelli che, come dice il presidente del moto club «Astor» Luigi Brogi, «*cercano a velocità pazzesche [illegible] macchine in grado di raggiungere i 100 all'ora in 5 secondi e confondono i corsi di Torino [illegible] gli autodromi*». Ma quanti sono i motociclisti nella nostra città?

Non esistono statistiche ufficiali aggiornate. Si sa solo che in Italia le compagnie di assicurazione nell'81 hanno fatto 2 milioni 733 mila 700 polizze per la categoria ciclomotori e motocicletta. Secondo una stima molto approssimativa, a Torino e in provincia, dove ci sono 150 motoclub con 13 mila iscritti, circolerebbero almeno 150 mila moto (ciclomotori esclusi), mentre, il dato è sicuro, ogni anno ne vengono immatricolate mediamente 17 mila.

Qual è la psicologia del motociclista corridore? Ne abbiamo sentiti alcuni. E' venuto fuori un mondo sconosciuto alla maggioranza della gente, cominciando dai motoraduni spontanei che ogni giorno si svolgono sulle strade della collina. Qui si danno convegno gli «smanettoni», i «tranquilli» e i «califfi», a seconda della classificazione fatta dagli appassionati delle due ruote.

Uno «smanettone», Aldo: «*Quando sotto il sedere hai 100 cavalli non ci pensi più, diventa un continuo confronto. Ho avuto 8 incidenti, ho 17 chiodi in una gamba e 3 viti in [illegible] spalla, ma non riesco a stare lontano dalla moto*». Aldo non è un «barabba», quelli che non fanno nulla, ma lavora e ha famiglia.

Un «tranquillo», Claudio, autista: «*Sono più geloso della mia moto che di mia moglie. Faccio del turismo, in due anni 80 mila chilometri. Non faccio le "tirate" ai 180 anche se potrei, poi confondele gli uni con gli altri*».

«Califfo» è invece Carlo, commerciante. E' definito così perché fa parte di quella gente che può spendere 9 milioni per una moto. «*Non posso permettermi di scassarla* — dice — *per questo motivo non "smanetto" mai. Non è [illegible] che ai 150 noi siamo pericolosi, su 10 incidenti, 9 sono provocati dalle auto*».

Nessuno ovviamente ammette di essere un irresponsabile. Tutti precisano che le «tiratine» [illegible] fanno solo sulle autostrade, quando non c'è traffico [illegible] per pochi chilometri. Ma [illegible] Riva di Chieri, dove ogni sabato ci sono [illegible] duni spontanei con centinaia di centauri, si parla di epiche sfide, come quella fra Sergio [illegible] Manola, «*due [illegible] molto magico*», che hanno percorso la panoramica Superga-Pino (oltre [illegible] km di curve), in 3 minuti.

E i vigili urbani, i carabinieri, la polizia stradale? Si direbbe che quando c'è un bolide che sfreccia, loro svaniscono nel nulla. Sì sa, sono pochi, e la nostra città è grande. Così il cerchio si chiude: il motociclista che si diverte [illegible] terrorizzare pasanti e automobilisti, mentre nella via accanto il vigile sta redigendo un'auto in divieto di sosta. E' la malinconica realtà quotidiana. E ogni tanto ci scappa il morto.

Emanuele Montà

Φ
BAUME & MERCIER
GENEVE
1830

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER TORINO:

ADLIANI
V. Madama Cristina, 36 B
ALBERA
V. Pietro Micca, 9
ARALDO DI SCANAVINO A.
V. XX Settembre, 46
ASTRUA
V. Roma, 26
BERTOLOTTI
Via Cernaia, [illegible]
[illegible] ERNESTO
P.zza Carlo Felice, 18
BONISOLI
Via Avogadro, 11
[illegible]
C.so [illegible] Emanuele, 36
FAGNOLA [illegible]
V. Garibaldi, 33
FRANCIOSO F.LLI
Corso Giulio Cesare, 72
LAZZARI
V. Barletta, 47
LODOLI
C.so Belgio, 46
MACCARIO
V. Po, 14
MOROSINI
V. Nicola Fabrizi, 26
NEGRI
Via Nizza, 364
PALMERIO
V. Roma, 346
REITA
Strada Moncrivello, 13
RIGOLI F.LLI
V. Chiesa della Salute, 17
ROSA DI ROSA CORRADO & C. Snc
Via Arsenale, 23
SIGNA
V. C. Cadorna, 38
TIGLIERI
C. Vitt. Emanuele, 100
TRUCCHI GIOMELLI Snc
Via Garibaldi, 5
URBINI
V. Lagrange 31
ZENDRINI
V. S. Teresa, 3

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE

ACQUI TERME
IL NEGOZIETTO DI CODUTI & ROSSETTI S.a.s.
Via Garibaldi, 30
ALBA
L.O. MARTINELLI Snc di E. MARTINELLI
Corso Vitt. Emanuele, 22-0
ALESSANDRIA
COPPO GIAN PIERO
Via Dante, 40
ASTI
UTARI MARIO
P.zza S. Secondo, 21
BIELLA
PIVANO MARI[illegible]
Via Italia, 42
CAMERI
BOVPLIOS PONT DI BOVOLENTA ELIO
Via Cavour, 2
CASALE MONFERRATO
BAZZANI
Via Roma, 78
CEPPI Snc
Via V. Emanuele, 39
[illegible]
CENA di [illegible]
C. Snc
Via Torino, 41
CUNEO
RABINO
Corso Nizza, 10
CUCCHINI
BELLINO F. e BENOGGIO G.
Via Ivrea, 5
DOMODOSSOLA
BRIZIO GIONGIO
Via Briona, 14
INTRA
CLIVIO
Via Mameli, 165/165
IVREA
PALVARINI CARLA & C. Snc
Corso Cavour, 48
MONCALIERI
BARDO
Via Tonivelli, 10
MONDOVI'
ROSA MIRKO
Via S. Agostino, 12
NOVARA
BORRA LUIGI di DELLAVERA V.
Via Prina, 29
NOVI LIGURE
BOZZO
Viale A. Saffi, 130
ORBASSANO
GIACOMETTO
Via Alfieri 8/b
PINEROLO
LAZZERO [illegible]
Piazza Cavour, 18
TORTONA
AURUM PREZIOSI
Corso Leoniero, 48
VALENZA PO
BORGIA LORENZO
Viale Repubblica, 4
VERCELLI
ROBA
Via C. Nigra 14

CONCESSIONARI P.C.R. II.

VAL D'ADIGE:
ADIGE
TROCCHELLO ENZO
Via dei Tilliet, 38 [illegible]

ESIM S.a.s.
[illegible] IRE IMMOBILIARI
[illegible] O - VIA BERTOLOTTI 7
TEL. [illegible]

PRESTIGIOSI LIBERI

Acquista direttamente anche in Crocetta in posizione panoramica di mq 120-140 indispensabile [illegible] pagamento contanti

ESIM
A Pecetto villa libera unifamiliare di [illegible] da interessi da rifinire salone 3 camere cucina 3 servizi box auto lavanderia giardino mutuo

ESIM
Libero prestigioso ristrutturato corso Tassoni [illegible] piano alto particolari rifiniture ampio ingresso salone 2 camere disimpegni tinello cucinino 1 servizi

ESIM
Mirafiori panoramico luminoso ampio ingresso salone 2-3 camere cameretta cucina [illegible] doppi [illegible] portineria

ESIM
Liberi stessa casa presso piano Madonna di Campagna (via Campiglia) recenti [illegible] salone 2 camere tinello cucinino biservizi [illegible] box.

ESIM
Corso Giovanni Lanza [illegible] d'epoca [illegible] uso studio e abitazione ampio salone angolare 5 camere cucina doppi servizi disimpegni [illegible]

ESIM
Zona Viberti libero piano alto [illegible] tre camere tinello cucinino biservizi box mutuo

ESIM
[illegible] Cristoforo Colombo luminosissimo prestigioso ingresso salone 3 camere disimpegni ampia cucina 2-3 servizi box

ESIM
Libero precollina presso corso Moncalieri in palazzina luminoso salone 3 camere [illegible] servizi doppi ingresso disimpegni box

ESIM
Crocetta corso De Gasperi libero soggiorno 3 camere cucina servizi costruzione epoca terrazzino

ESIM
Parella via Valgioie [illegible] ampio [illegible] salone 2 [illegible] servizi disimpegni agevolazioni permute

ESIM
Libero centrale presso corso Matteotti casa d'epoca salone studio 3 [illegible] cucina biservizi

ESIM
Libero via San Donato costruzione signorile d'epoca salone 2 camere cucina servizi dilazioni permute

ESIM
Centrale recente ampio salone 2 camere cameretta cucina lavanderia biservizi doppi ingressi.

ESIM
Libero presso corso Massimo D'Azeglio recente salone studio 2 camere cucina doppi servizi

ESIM
Libero Pozzo Strada via Tofane luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi box auto mutuo dilazioni

ESIM
Libero [illegible] panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi agevolazioni permute.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO U. Sovietica 445 vende alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi terrazze L. 75 milioni. Tel. 364 [illegible]

CORSO Vercelli 2 camere servizi da L. 37 milioni 25% contanti 50% mutuo 25% in due anni senza interessi. Tel. 510.801

CROCETTA libero corso Rosselli piano alto ingresso salone 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi cantina 145 milioni tel. 505.917 Grimaldi

EDILCASE
A vende via Monginevro 263 alloggi di 2-3 locali prezzo affare da lire 13.500.000 e lire 18.500.000 tel. 548 154

[illegible] **CASE** vende via Carlo Capelli 47 (zona [illegible]) appartamento libero, camera tinello, cucinino, bagno, L. 31 milioni 500 mila. Telefonare 548 154

EDILCASE vende via Tirreno 143 appartamento recente, 2 camere, cucina, bagno, L. 58 milioni. Telefonare 548 154

EDILCASE vende via Gioberti 30 in casa di prossima ristrutturazione alloggi anche liberi 2-3-5-6 camere. Box auto. Prezzi particolarmente favorevoli. Tel. 548 154

EDILCASE vende via Caraglio 31 [illegible] di tre camere cucina servizi da L. [illegible]

EDILCASE vende via Spalato 99, alloggi di 1-2 camere e cucina servizi anche liberi prezzo occasione tel. 548 154

EDILCASE vende corso Unione Sovietica (zona Fiat) elegante appartamento libero soggiorno due camere cucina biservizi lire 125 milioni dilazionabile tel. 548 154

EDILCASE vende in Grugliasco (via Olevano) 2 alloggi di camera tinello cucinino bagno prezzo affare L. 27 milioni tel. 548 154

EDILCASE vende via Pavone 6 (B. Vittoria) alloggi di 1-2 camere cucina servizio prezzi d'occasione da L. 12.500.000. Tel. 548 154

EREMO vende villa nuova panoramica 2 alloggi 300-400 mq giardino mq 4000 box auto permute dilazioni. Tel. 541.445.586

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero borgo Ferrucci corso Peschiera ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi terrazzo mq 35 affare 58 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Borgaretto spazioso recente ingresso camera tinello cucinino bagno 41 milioni

FROSSASCO alloggio libero in condominio recente comodo tutti servizi cucina 2 camere bagno garage L. 35 milioni 700 mila. G.R. vende Tel. 0121 52 313

FURNATTO 540.909 vende alloggi liberi e occupati stessa casa via Osasco (via Bologna) 1-2 camere cucina servizi

GABETTI 5787 vende libero [illegible] Regina Margherita recente piano alto salone 2 camere tinello cucinino bagno con mutuo

GABETTI [illegible] libero zona Martinetto via Tofane spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio con mutuo

GABETTI 5787 vende adiacente via Frejus via Vicinale terzo piano 2 camere cucina bagno 34 milioni dilazionati

GABETTI 5787 vende libero corso Orbassano Turin Park recentissimo soggiorno 2 camere cucina biservizi con mutuo fondiario

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano via Bologna recente spazioso 2 camere cucinino bagno cantina con mutuo

GABETTI 5787 vende adiacente corso Regina via Don Bosco recente spazioso 2 camere cucina bagno cantina con mutuo

GABETTI 5787 vende ad acente piazza Rebaudengo via Montenegro camera tinello cucinino ingresso bagno con mutuo casa

GABETTI 5787 vende libero presso via Roma prestigioso appartamento ristrutturato mq 145 ca adatto anche ufficio studio

GABETTI 5787 vende via Mazzini angolo via della Rocca in stabile con ascensore 3 camere cucina servizio con mutuo

GABETTI 5787 vende Barriera Milano via Mercadante camera cucina servizio cantina 31 milioni di abbonati

GABETTI 5787 vende libero adiacente piazza Marmolada corso Rosselli piano alto 2 camere cucina bagno cantina con mutuo.

GEDIM centralissimo in stabile signorile tre camere cameretta cucina doppi servizi permute finanziamenti. Tel. 517 566

GEDIM libero in stabile d'eccezione prestigioso studio mq 165 + grande terrazzo e box doppio. Mutuo - permute. Tel. 517.566

GEDIM libero adiacente c. S. Maurizio soggiorno 3 camere cucina bagno prezzo interessante dilazioni permute. Tel. 517.566

GEDIM libero zona Stadio recente luminoso soggiorno camere cucina ingresso bagno prezzo affare dilazioni. Telefonare 517.566

GEDIM libero Grugliasco signorile appartamento spaziosissimo tre camere tinello cucinotta bagno vivendo box. Tel. 517.566

GEDIM Nizza di Campagna stabile recente 1-2 camere tinello cucinino bagno prestiti a 2 anni senza interessi. Tel. 517.566

GEDIM - a Nichelino stabile d'epoca ristrutturato 1-2 camere cucina bagno a partire da 22 milioni dilazionabili. Tel. 517.566

GEDIM via Roma splendido appartamento salone più camere cucina doppi servizi terrazza mutuo fondiario al 5%. Tel. 517.566

GRUGLIASCO libero in zona residenziale recentissimo camera salotto soggiorno cucinotta arredato completamente 43 milioni dilazionabili Selimtel 467.741

GRUGLIASCO via Olevano libero cambio piano alto recente 2 camere tinello cucinino bagno con mutuo casa Gabetti 5787

GRUGLIASCO villa nuova bifamiliare alloggi ingresso 2 camere salone cucina servizio terrazza mansarda sul seminterrato di mq 87. Pratica. Tel. 872.384

IFIM
Libero precollina Moncalieri in prestigiosa villa dell'epoca con parco completamente ristrutturato appartamento di salone 2, 3, 4 camere cucina biservizi box posto auto agevolazioni e permute Tel. 515.582

IFIM
Libero Borgaretto ampio luminoso camera tinello cucina servizi 30 milioni dilazionabili tel. 515.582

IFIM
Libero Crocetta via Rubattino prestigioso salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo agevolazioni permute tel. 515.582

IFIM
Libero Crocetta luminoso soggiorno 2 camere cucinino servizi 60 milioni dilazioni e/o permute tel. 515.582

IFIM
Libera sola palazzina Crocetta prestigioso 2 saloni soggiorno 3 camere studio cucina due principali ingressi autonomi box. Agevolazioni e/o permute. Tel. 011 515.582

IFIM
Libero Moncalieri [illegible] Borgo Vigilante residence La Serra salone 2 camere cucina biservizi tel. 515.582

IFIM
Libero presso piazza Bernini ampio luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi 92 milioni dilazioni tel. 515.582

IFIM
Libero presso [illegible] Sebastopoli [illegible] Spaventa soggiorno [illegible] tinello cucinino servizi 73 milioni dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM
Libero presso piazza Carducci via del Mille in stabile d'epoca salone 2 camere cucina servizi posto auto. Telefonare 515.582.

IFIM
Libero presso piazza [illegible] via Bonzanigo uso studio e/o abitazione camera cucina servizi. Telefonare 515.582

IFIM
Libero presso c. Unione in casa d'epoca completamente rinnovata mutuo soggiorno camera cucinino 40 milioni. Tel. 515.582

IFIM
Libero zona Umberto in casa recente e signorile appartamento mansardato di salone cucina [illegible] tel. 515.582

IL PORTICO corso Vittorio libero signorile anche uso ufficio 1° piano ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina [illegible] tel. 872.182

IL PORTICO Mezzi Generali libero recente piano alto ingresso 3 camere cucinotta servizi cantina. Tel. 872.384

IL PORTICO vende alloggi in villa recente libero ingresso salone 2 camere cucina servizio terrazza giardino condominiale box per 2 auto tel. 872.384

IMMOBILIARE TORINO corso Vercelli vende monolocali. Pagamento facilitato. Telefonare 549.761 - 553.204.

IMPRESA Pavone centro in palazzina signorile alloggi [illegible] salone 2-3 camere biservizi box. Mutuo dilazioni, tel. 2%. Telefonare 293.257.

IMPRESA vende appartamenti nuovi signorile salone 1-2 camere cucina biservizi mutuo dilazioni permute. Telefonare 011 293.257

LABEO libero corso Moncalieri (zona 61) recente 2 camere tinello bagno panoramico possibilità dilazioni 746.222

LABEO libero c. Francia (Regina Margherita) mq 100 salone camera tinello bagno box per 70, 25 milioni. Tel. 746.222

LABEO libero via Giordano salone 2 camere cucina bagno ripostiglio piano alto 114 milioni dilazionabili 746.222

LIBERA a corso Re Umberto splendida mansarda 2-7 vani servizi ascensore dormitorio 50 mq, vero affare. 553.280 - 537.217

LIBERA mansarda vicinanze Tribunale totalmente ristrutturata soggiorno angolo cottura servizi 29 milioni. Tel. 545.917 Grimaldi

LIBERA vendo camera cucina 27 milioni ampia angolo 12 milioni altra ristrutturata 38 milioni stessa casa tel. 519.774

LIBERI ristrutturati piazza della Repubblica vendo stessa casa monocamere L. 28 milioni camera cucina L. 35 milioni 2 camere cucina terrazzo 80 milioni. Tel. 542.330 - 511.394

LIBERI vendo alloggi in Torino 2-3-4 vani più stessa casa con mutuo e dilazioni. Tel. [illegible] 583.806

[illegible] camera cucina servizi casa recente zona [illegible] prezzo [illegible]. Centralcasa 650.36.05

LIBERO A. C. [illegible] camera cucina bagno ristrutturato mq 40 milioni e mutuo senza interessi 537.217 - 553.280

LIBERO A Lucento splendido 3 camere cucina casa del '72 termoautonomo zero affare possibili mutuo 553.280 - 537.217.

LIBERO adiacenze Monte Cucco camera e bella cucina servizi ripostiglio vivendo terrazzo ascensore tel. 441.464.442.553

LIBERO alloggio recente mq 200 salone 3 camere cucina offico 2 servizi terrazzo box Tel. 501.519.725 - 537.066

LIBERO Borgo Vittoria casa recente 1° piano 2 camere tinello cucinino cantina 30 milioni contanti. Affarone. Tel. 781.459

LIBERO casa signorile 4° piano via Piazzi 31 zona Crocetta 3 camere salottino cucina servizi. Tel. 513.318

LIBERO centro 2 camere cucina ingresso ripostiglio bagno L. 38 milioni finanziamento dilazioni. Tel. 519.801 Charmmidea

LIBERO corso Stati Uniti 2 camere tinello piano alto spazioso ventilato e L. 42 milioni dilazioni. Tel. 532.521 ore pasti

LIBERO corso G. Cesare camera tinello cucinino servizi cantina 3° piano affare 26 milioni mq 45. Grimaldi 595.282

LIBERO corso G. Cesare (B. Milano) 3 camere cucina servizi 54 milioni metà fermo mutuo e dilazioni. Gabetti 486.780

LIBERO corso Trapani appartamento di ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina tel. 505.917 Grimaldi

LIBERO corso Grosseto 91 [illegible] recente uso ufficio o abitazione. Lux Casa vende Tel. 548.476

LIBERO in via Paganini (B. Milano) camera tinello cucinotta abitabile e bagno comodo dilazioni tel. 519.017.519.085

LIBERO in via Salerno adiacenze corso F. Oddone camera cucina e servizio e L. 21 milioni dilazioni tel. 519.017.519.085

LIBERO in via Pinerolo al piano rialzato alloggio di camere cucina servizi in casa recente. Tel. 657.472

LIBERO luminoso, al 4° piano termo ascensore 2 camere soggiorno cucinino bagno 43 milioni 300 mila. Tel. 532.383

LIBERO Mirafiori via Monteponi spaziosissimo 2 camere tinello cucinino servizi ampie dilazioni. Giacobino 488.789

LIBERO Mezzavia in stabile recente ingresso soggiorno 2 camere cucina ripostiglio servizi cantina 84 milioni. Telefonare 505.917 Grimaldi

LIBERO Nizza centro prestigioso appartamento salone due camere cucina abitabile doppi servizi grande terrazza box grande affare dilazioni solo 10%. Prenotazione C.E.I. Magno 52.708.080 - 788.812

LIBERO piazza Rebaudengo alloggio signorile 3 camere cucina servizi più mansarda 2 vani servizi [illegible] 510.801 ud

LIBERO Poirino - recentissimo, ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio servizi posto auto box auto. Telefonare 505.917 Grimaldi

LIBERO
privato vende casa signorile [illegible] Turati ufficio o alloggio 3° piano mq 130 mutuo 5% condizioni. Telefonare ufficio 538.178 casa 393.581

LIBERO S. Rita via Gradisca camera tinello cucinino termo bagno 38 milioni dilazionabili Tel. 443.223 Centralcasa

LIBERO S. Rita in stabile recente signorile ingresso soggiorno cucinino servizi 32 milioni tel. 841.466.442.553

LIBERO settore angolo cottura bagno mansardato signorile con ascensore e grande terrazza. Tel. 543.300.

LIBERO SIGNORILE
corso Francia Leumann in palazzina del 77, salone 2 camere cucina doppi servizi L. 115 milioni. Falla & Bertinetto 741.2674

LIBERO [illegible] grande sala camera cucina L. 66 milioni dilazionabili 70% tel. 519.017.519.085

LIBERO via Boccaccio camera tinello cucinino bagno piano 2°. Lux Case vende [illegible] 544.190

LIBERO via Lanzo bellissimo [illegible] tinello cucinino servizi termo ascensore facilitazione. Nordimmobili 749.3942 - 740.273

LIBERO via Mirafiori 3 camere cucina termo bagno ascensore cantina 88 milioni. Tom Assicurazioni 583.296

LIBERO via Oropa camera tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare Sav. Tel. 553.294

LIBERO via Sospello adiacente 2 camere tinello e cucina servizi [illegible] facilitazione permute. Giacobino 488.789

LIBERO zona Mirafiori Sud alloggio 2 camere cucina cantina e servizi senza ascensore. 48 milioni. Tel. 548.803 - 548.534

LIRE 4.500.000 più 4 milioni mutuo via Melano piccolo mansarda libera. Telefonare 393.445

LOCALI uso ufficio o abitazione luminosi 4 camere cucina servizi corso [illegible] Unità piano 2 vendo tel. 536.801

LUCENTO
libero signorile del 1962 soggiorno 2 camere cucina due servizi 120 milioni metà mutuo 4% vivendo box [illegible] posti auto. Telefonare 532.760 - 517.027 Mattone

LUCENTO 2 camere cucinona servizi L. 33 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 583.445

LUNGO Po Antonelli alloggio piano 1° mq 120 4 camere cucina anulamento occupato vende. Telefonare 535.801

MANSARDA centralissima arredata ottenimo reddito mq 54 vista 2 arie Studio S. Damiano tel. 683.135 - 682.328

MANSARDA libera ampia con disimpegno e 100 mq presso piazza Statuto 18 milioni dilazionabili 10 anni. Tecnocasa 545.862

MANSARDA libera ampia con bagno piano 3° ad acente corso Regina 30 milioni dilazionabili vende Tecnocasa 645.862

MANSARDA precollina zona ponte Sassi abitabile recente 3 camere servizi mq 85 con ascensore. Privati 592.484

MANSARDA 1977 signorile libera corso Tassoni soggiorno con camino camera cucinotta bagno terrazzino vista panoramica. Studio S. Damiano tel. 683.135.682.328

MANSARDE in zona centrale prossima alto reddito [illegible] casa amministratore vende Tel. 145.426

[illegible] recente camere soggiorno angolo cottura bagno 38 milioni 500 mila dilazionati. Centrocasa 530.183

MIRAFIORI Nord libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi ripostiglio 103 milioni più 7 mutuo. Nordimmobili 748.3942 - 740.270

[illegible]
libero funzionale panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi costruzione '74 L. 105 milioni vivendo box. Mutuo dilazioni permute Selimtel Immobiliare 455.359

MONCALIERI libero salone 3 camere sala cucina 2 bagni posto auto in signorile complesso con parco. Tel. 690.425

MONCALIERI via del Sole 3 camere terrazzo cucinona servizi [illegible] 72 milioni [illegible] 586.807 - 587.774

MONCALIERI via Fanchieri libero recente spazioso camera tinello cucinino bagno cantina con mutuo casa [illegible]

MONOCAMERA con servizi arredata in residenza signorile centrale. Libera e reddito vendesi. Telefonare 872.176

MONOLOCALE libero subito presso via Consolata servizio interno 5 milioni 500 mila più mutuo vende Saltel 473.0367.

NICHELINO alloggio di 3 camere e servizi vivendo garage occasione. Tel. 938.873 - 031.1995.

NICHELINO libero camera tinello cucinino bagno box auto magazzino adatto deposito laboratorio vende Utip 537.421

NICHELINO via Asiago libero in palazzina recente spazioso 2 camere tinello cucinino servizi 64 milioni. Gabetti 5787

NICHELINO via Sangone angolo via XXV Aprile nuovo spazioso camera tinello cucinino bagno con mutuo casa Gabetti 5787

NICHELINO zona Galoppi alloggio libero 2 camere tinello cucinino terrazze e servizi agevolazioni tel. 545.801 - 548.534

OCCASIONE presso piazza Massaua libero camera cucina bagno termo 29 milioni 500 mila vende Centralcasa tel. 536.162

[illegible] libero recentissimo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno vivendo box dilazioni vende Utip 537.421

PALAZZINA panoramica strada antica Cervetto recente prestigiosa costruzione 16 camere 5 servizi e in 4 appartamenti numerosi terrazzi giardino box verde [illegible] piazza e facilitazioni eventuali, permute. Tel. 545.476

PARELLA libero adiacente corso Francia ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina 56 milioni tel. 505.917 Grimaldi

PERMUTIAMO nostri 1 - 2 - 3 - 4 camere anche con alloggi più grandi o più piccoli anche rimoti. Casamercato tel. 650.36.05

PIANEZZA in elegante palazzina di 3 piani libero salone camere cucina garage pagamento fino a 3 anni tel. F.M.C. 587.1917

PIAZZA Sabotino via Gentiledonna 27 costruzione con riscaldamento centrale ingresso cucina grande camera bagno solo 19.300.000 Fiduciaria Immobiliare 564.658

PIOSSASCO libero centrale 3 camere cucina bagno ingresso cantina 75 milioni dilazionati vende Selim Regalo 968.7295

PIOSSASCO privato vende libero alloggio 3 camere tinello doppi servizi cantina box. Tel. 906.6297

POIRINO in palazzina signorile vendiamo vendo salone 2-3 [illegible] cucina biservizi box da L. 53 milioni meno mutuo fino 3% dilazioni eventuale permute. Telefonare 011.293.257

PORTA Nuova via Pellico recente signorile mq 230 2 ingressi 2 bagni salone 4 camere cucina [illegible] esclusivamente con alloggio in zona mq 120 Tel. [illegible]

POZZO Strada 3 camere cucina biservizi al 1° piano di casa recente volendo garage 2 auto Tel. 938.873 - 031.1995

PRAM A libero Borgo Vittoria camera uso abitazione e negozio con 4 vani cucina servizi cantina dilazioni permute. Tel. 584.019

PRAM B libero Collegno villaggio Fiorito nuovo signorile camera tinello servizi [illegible] con box dilazioni. Tel. 584.019.

PRAM C libero Lingotto 6° piano ingresso 2 [illegible] tinello cucinino servizi 65 mq L. 75 milioni dilazioni. Tel. 584.019

PRAM D libero adiacente Cto ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 584.833

PRAM E libero adiacente corso Vercelli ingresso 2 camere cucina servizi cantina 2 arie L. 22 milioni dilazioni. Tel. 584.633

PRAM F libero via Mercadante spazioso ingresso camera tinello cucinino servizi L. 32 milioni dilazioni. Tel. 584.019

PRAM G libero Crocetta signorile 110 mq soggiorno 2 camere cucina servizi doppi esposizione aria condizionata permute. Tel. 584.019

PRECOLLINA in palazzina signorile alloggio adatto ad abitazione o studio composto di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box Immo. Telefonare 831.841

PRECOLLINA libero strada del Fioccardo ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi giardino condominiale 122 milioni 000 mila. Tel. 505.917 Grimaldi

PRECOLLINARE ampio panoramico ingresso soggiorno 4 camere cucina 2 ingressi servizi dimensioni. Telefonare 309.1312 mattino.

PRESSI piazza Cavour 4 camere [illegible] servizi posti [illegible] libero vendesi. Telefonare ore pasti 730 [illegible]

PRI[illegible]**MENTE** libero alloggio [illegible] soggiorno 2 camere cucinetta termo ascensore 72 milioni 800 mila. Tel. 528 [illegible]

PRIVATO vende libero in via S. Chiara 3 camere cucina servizi mq 180 piano 1° L. 75 milioni. Telefonare 748.858 - 547.105.

PRIVATO vende libero Collegno corso Francia 2 camere tinello bagno 54 milioni dilazioni immediate. Tel. 650.4046

PRIVATO vende a Casena [illegible] di 31 mq a 38 milioni + 7 di mutuo e 44 milioni + 7 di mutuo. Telefonare 0122.96.232 - 96.102

PRIVATO vende occasione camera tinello cucinino servizi piano alto termo e ascensore zona Francia. Telefonare 384.251

PRIVATO vende v. Avigliana piano rialzato adatto ufficio abitazione 2 camere cucina bagno. No agenzie. [illegible] 329.6711

PRIVATO vende [illegible] libero 2 camere ripostiglio servizi cantina via [illegible]. Tel. ore pasti 756.0771.

PRIVATO vende Poirino alloggi 130 mq in stupenda bifamiliare nuova con box lavanderia cantina giardino. Tel. 947.1846

PRIVATO vende signorile appartamento in villa signorile mq 250 box lavanderia. Telefonare 890.8306

RIVOLI libero recente centrale 2 camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 70 milioni con pagamento dilazionato. Tel. 548 [illegible]

S. MAURO villa quieta villa signorile nuova costruzione su 2 piani mq 800 più seminterrato garage. Terreno mq 2000 vuota 580 milioni. Auxia 586.807 - 587.774.

S. PAOLO libero soggiorno camera cucina servizio privato cantina 33 milioni. Tel. 505.917 Grimaldi

S. RITA alloggio di mq 55 3° piano con ascensore facilitazioni di pagamento tel. 938.873.031.1995.

S. RITA libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi mq 115 box auto. Privati 592.484

S. RITA libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno ingresso 2 ripostigli volendo box no agenzie. Tel. 357.001

S. SALVARIO via Belfiore 1° piano 2 camere cucina doppi ingressi servizi cantina vuoto 35 milioni Auxia 586.807 - 587.774

SAIM A frazione in stupendo signorile - Brevi IC. Polonghera alloggi di 1-2 camere tinello servizi minimo contante 10 milioni possibilità mutuo permuta dilazioni. Tel. 447.1236

SAIM B libero S. Paolo ampio ingresso camere tinello cucinino bagno cantina 2 arie termoascensore dilazioni. Tel. 445.460

SAIM C libero via [illegible] signorile 2 camere tinello cucinotta [illegible] termoascensore vendo mutuo fondiario. Tel. 445.460

SAIM D nuovo Nichelino centro recente ingresso 3 camere cucina servizi termoascensore 68 milioni affare. Tel. 447.1236

SAIM 445.586 vende libero adiacente corso Racconigi. Peschiera ingresso 2 camere tinello bagno mutuo dilazioni

SAIM 445.586 vende corso Casale villa a schiera nuova salone 3 camere cucina biservizi lavanderia box auto giardino

SAIM 445.586 vende libero recente Lungo Po Antonelli (via Odessa) 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 80.

SENZA INTERESSI
via Taggia [illegible] tinello cucinino bagno recente costruzione minimo contanti mutuo dilazioni immobiliare tel. 549.781

SENZA INTERESSI
adiacenze piazza Villari camera cucina servizio 30% in contanti 70% dilazionabili in un anno. Immobiliare tel. 549.781

SETTIMO in condominio centrale alloggi nuovi 3-4 camere cucina servizi box auto giardino mutuo permute. Tel. 781.073

[illegible] vende libero mini alloggio arredato zona c. Vercelli piano alto panoramico 37 milioni tel. 548.806 - 548.534

SUPERGA stupenda villa panoramica unifamiliare vendesi. Telefonare 344.800

TAIT A vende libero in corso Sosenia (Molinette) alloggio di 2 camere ampia cucina ingresso bagno cantina, termo centrale a L. 49 milioni 800 mila dilazionati. Telefonare [illegible]

TAIT B libero in c. Lucca camera tinello angolo cottura bagno più mansardato abitabile e cantina, 32 milioni. T. 502.343

TAIT C libero adiacente corso Vittorio 2 camere soggiorno cucinotta bagno abitazione o ufficio L. 58 milioni. Telefonare 502.343

TORINO via Gioberti 61 vendonsi alloggi 2-3 camere mansarda. Ufficio vendita sul posto Tel. 011 - 560.8344.

TRANA impresa vende villa posizione panoramica affare lire 160 milioni + [illegible]. Tel. 554.4531 - 887.8919.

TROFARELLO centralissimo libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno cantina volendo box con mutuo casa Gabetti 5787

URAV 747.729 vende zona S. Rita libero 2 camere cucina bagno riscaldamento 4 piano senza ascensore. Minimo contante

UTIP 537.421 vende nuovo panoramico via Tripoli salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazza dilazioni pagamento.

UTIP 537.421 vende libero via Bellone camera tinello angolo cottura ristrutturato tempo dilazioni pagamento

UTIP 537.421 vende libero panoramico recentissimo corso Traiano 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni pagamento

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Beinasco e Poirino frazione Marocchi salone 3 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personale in loco pomeriggio

UTIP 537.421 vende centralissimo 3 camere cucina servizi affarone reddito 31 milioni 800 mila facilitando

UTIP 537.421 vende libero recentissimo corso Sebastopoli salone camera cucina bagno mutuo dilazioni permute.

VENARIA viale Buridani impresa vende alloggi varie misure ottime finiture mutuo. Tel. 493.646 ore 10-12 15-19.

VENDESI via Oberdan recente costruzione monolocale con servizi arredato volendo libero tel. 831.081

VENDESI villa bifamiliare con riscaldamento due mq 200 con giardino in Bruino. Tel. 329.676.

VENDO Nuova Nizza 3 camere cucina bagno box L. 86 milioni. Tel. 606.0977

VIA Buniasco (Mirafiori) recente spazioso 2 camere tinello biservizi 40 milioni contanti più 31 milioni mutuo fondiario San Paolo (5%). Selim vende. Tel. 473.0367

VIA Cibrario adiacenze alloggio libero 3 camere cucina bagno termo ascensore vendesi. Telefonare 544.741

VIA N. Bianchi 114-116 termo bagno 1-3 camere cucina abitabile da 25 milioni vende Lux Case. Telefonare 548.476

VIA PINELLI
Nostro casa affare vende n. 6 locali ad uso abitazione o magazzino ideale per investimento L. 6 milioni 500 mila ciascuno. Telefonare 346.0248 - 805.6302

VIA SEMPIONE
libero camera tinello cucinino ingresso bagno piano alto termoascensore 15 milioni contanti più mutuo. Tel. 531.907 - 532.780

VILLA a Barrera tangenziale libera 200 mq alloggio 150 mq sottotetto magazzino e cantina vendesi o permutasi e L. 180 milioni più mutuo. Tel. 329.546 - 682.521 ore pasti

VILLA Avigliana nuova villa bifamiliare 3 camere salone cucina tripli servizi garage taverna mutuo dilazioni. Tel. 967.7225

VILLA Bruino recente costruzione sfrenata libera su 2 piani mq 230 seminterrato mq 140 terreno mq 1100 e giardino, vuota, 330 milioni. Auxia 586.807 - 587.774

VILLA occasionale zona Mirafiori 800 mq su 2 piani, 3 box 2000 mq terreno [illegible] [illegible]. Tel. 667.1014 ore ufficio.

[illegible] libera comoda in Rivoli grandioso salone [illegible] camere cucina [illegible] [illegible] dimensioni lavanderia piano [illegible] camere per alloggio [illegible] mq 2500 prezzo 180 milioni più mutuo o permute. Fiduciaria Immobiliare 566.908.

VILLA libera costruzione 1980 comoda Pinerolo Frossasco Roletto salone 3 camere cucina loggia 50 mq garage serra giardino mq 2500 con piante pregiate comodo centro [illegible] 110 [illegible] più mutuo Fiduciaria Immobiliare 566 [illegible]

VILLA prestigiosa signorile zona Crimea bifamiliare su 2 piani totali mq 330 box per 4 auto terreno mq 1000 vuota e 6 anni 640 milioni. Auxia 586.807 - 587.774.

VILLA recente stupenda magnifica posizione precollinare e carne via bifamiliare taverna tappe grande garage Groscavallo. Tel. 579.9660

VILLA Rivoli 2 piani e mansarda mq 340 servizi garage terreno e giardino mq 1000 vuota 390 milioni. Auxia 586.807 - 587.774.

VILLETTA presso Tesoriera con ampia taverna mansarda soffitte cortile 5 box posto garage tel. 309.1312 mattino

VILLETTA prima cintura con terreno signorile precollina prezzo interessante Kristos vende tel. 611.661

VILLETTA [illegible] villaggio Aurora salone 2 camere cucina doppi servizi giardino vera occasione vendo. Tel. 863.660.

VINOVO alloggio libero in elegante palazzina soggiorno camera cucina servizi cantina e box tel. 548.806 - 548.534

VOLPIANO centro agenzia G2 vende casa in parte da rifare 8 vani di cui 2 occupati cortile comune tel. 988.7253.

ZONA Valentino alloggi e box stessa casa anche liberi 3 camere cucina servizi da L. 19 milioni mutuo e dilazioni tel. 310.801 ufficio

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza vostre spese Immobiliare Lunico ed cerca 2-3-4 vani e servizi in [illegible]. Tel. 749.8132

[illegible] urgente funzionario alloggio uso seconda casa o pied-à-terre da 200 a 300 mila mensili. Telefonare 779.616

AMBEDUE occupati ricercano 2 camere arredato con servizi nella zona Collegno [illegible]. Telefonare 749.8132 Lunico [illegible]

[illegible] in affitto appartamento di prestigio Crocetta o precollina 300 mq circa posto auto. Tel. 597.208 - 597.118

OCCUPATI ambedue ricercano per matrimonio 2 camere cucina servizi in zone qualsiasi di Torino. Tel. 749.8132 Lunico Lit

PENSIONATI referenziati cercano in affitto casetta o alloggio zone Venaria Collegno Pianezza Alpignano. Massima garanzia. Telefonare ore ufficio 738.4317

REFERENZIATISSIMI
cercano alloggio nuovo precollina o centro ampio mq 160/180 per un periodo massimo di 4 anni. Tel. 594.411 ufficio

UFFICIALE dell'Esercito affitterebbe alloggio di tre camere più servizi. Tel. lavoro 211.721.300 chiedendo dell'Ing. Caruso

21 Offerte affitto

A.A. COELFAI affitta ufficio signorile centralissimo 4 vani più servizi. Telefonare 548.133

A. FIDALCASE affitta Giardini Reali uso pied-à-terre signorile 3 camere cucina servizi, 450.000 mensili. Tel. 504.101

A. FIDALCASE affitta corso Boccaccio prestigioso ufficio salone 4 camere biservizi mq 190 mensili. Tel. 504.101

A. INTERPELLATECI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema abitativo alloggi stessa casa. Telefonare all'immobiliare Lunico 752.967

A. UFFICIO via Cibrario (Statuto) affittasi 4 camere servizi 2 linee telefoniche volendo arredato. Dilazioni 456.972

ABBIAMO per ufficio 3 vani 2 servizi piano terra 2° piano zona Mirafiori affitto 370 mila. Rubino immobili 751.628.

AFFITTASI a referenziato alloggetto arredato uso pied-à-terre camera tinello servizi 180 mila più cauzione. Tonnicasa 516.316

AFFITTASI alloggio ammobiliato zona Crocetta. Telefonare 331.149

AFFITTASI centro S. Paolo ufficio 3 camere salone 2 servizi. Tel. 339.888

AFFITTASI grande bella soffitta zona [illegible] via Bonvera «Publicompass 7826 — [illegible] Torino»

AFFITTASI libero 1° luglio alloggio [illegible] primo [illegible] centralissimo su corso lato parcheggio circa 250 mq salone 7 camere tripli servizi doppio ingresso uso ufficio. Telefonare 535.000.

AFFITTASI ufficio 140 mq zona Molinette telefonare ore ufficio 696.3242

AFFITTASI uffici zona Statuto in stabile prestigioso da 90 a 120 mq tel. 309.1312 mattino.

AFFITTASI ufficio zona Crocetta mq 116 a stabile recente signorile al 3° piano Tel. 741.2856

AFFITTASI uso ufficio 3 camere servizi 250 mila mensili via Thures quasi angolo corso Francia. Tel. 960.2990 ore pasti

AFFITTASI via Carrera uso ufficio prestigioso appartamento 2 saloncini 4 camere ingresso bagno. Immobiliare 549.761.

AFFITTO arredato e non residenti Torino villa 2 camere tinello cucinino 2 servizi L. 400 mila stessa casa 2 camere cucina L. 330 mila. Tel. 447.1656 Studio Ponte.

AMMOBILIATI affitto in casa signorile appartamento a studenti o pied-à-terre. Telefonare 757.064

ARREDATO solo pied-à-terre confortevole mq. L. 140 mila mensili. Tel. 533.817 - 854.236

CASA albergo affitta appartamento arredati moderna costruzione zona Mirafiori. Telefonare 346.6333

CENTRALISSIMO ufficio 125 mq affittasi prestigioso stabile d'epoca completamente ristrutturato. Telefonare 510.630

CORSO Fiume affittasi piano terreno prestigioso ufficio mq 170 più 2 locali scantinato. Telefonare 473.0486 mattino

CORSO Matteotti affittasi prestigioso ufficio 12 vani linee servizi doppi [illegible]. Tel. 510.801 Pedone & Tanano.

[illegible] affitta a non residenti alloggi arredati di 1, 2/3 camere e servizi stessa casa. Tel. 504.113

SOFFITTA affittasi studenti alloggio L. 70 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Telefonare 389.418

UFFICI arredati al centro, segreteria e recapito postale telefonico liberi sale riunioni via Bacchi 16 tel. 518.563.

[illegible] arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex. recapito telefonico e postale, parcheggio. Telefonare 556.444.

VEDOVA propone a signora sola possibilità di coabitazione in appartamento centrale di mare con bagno personale uso cucina lavabo assoluta non fumatrice reciproche referenze scrivere: Boldi via Assietta 15 Torino

ZONA vende mesi ora centro residenze affitto elegante appartamento arredato zona villa tutti servizi. Telefonare 743.3621

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio [illegible] per [illegible] Gorle. Tel. 657.051 Montalto via Mizza 33.

ZONALI traslochi per Torino Riviera sistemazioni per Roma Napoli Calabria Bari Sicilia e tutte le località tel. 502.625.

23 Camere, pensioni

PENSIONE centrale nuova confortevole affitta camere singole e doppie con facilitazioni per lunghi periodi. Tel. 667.386

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO elettrotecnico pratico apparecchiature impianti bordo macchine e progetti offresi. Telefonare 790.1123

COSTRUZIONI ristrutturazioni strutture C.A. eseguo imprese artigiane lavori a fine 50%. Telefonare 0122 - 49.100

DECORAZIONI tinteggiature tappezzerie carte brevetto ditta artigiana lavabile [illegible] tappezzerie comprese 120 mila lire 15 mila. Telefonare 523.678

DITTA artigiana alestimenti uffici e negozi con falegnameria in proprio esamina proposte. Telefonare 660.381

PAGHONCINO con furgone 15 ql offre sue consegne collettame a mezza giornata e rete. Telefonare 720.930

33 Matrimoniali

DIVORZIANDA donna cerca uomo con beni concepibile scopo matrimonio [illegible] [illegible] buon padre [illegible] proprio. Casella [illegible] «Publicompass 5873 — 10100 Torino»

DIVORZIATO donna benestante [illegible] diletto solo appartamento signora/ina. Scrivere: «Publicompass 6163 — 10100 Torino».

IMPIEGATO 47enne relazionerebbe scopo matrimonio, graziosa nubile. Scrivere: «Publicompass 6511 — 10100 Torino».

36 Nautica

AD Avigliana motori Johnson scafi [illegible] nuovi usati Motonautica Goovere C. [illegible] 362 tel. 936.139 anche festivi

CANOTTI pneumatici nuovi modelli permuta. Ripartizione di tutte le marche, prezzi [illegible] Fabbrica Garme, v. Aosta 9

37 Campeggio e sport

CARAVAN e campeggio accessori vendo in offerta speciale C. G. Asmaro 136 - Chivasso tel. 011.910.2530 - 910.8003.

MOTOR HOME Fiat Ducato Diesel, giugno 80, L. 24.000 gruppo elettrogeno, [illegible] Autocasa vende Tel. 011.501.795 - 791.457

1 SCALINI SCONTO
da listino (15-33%) su vinaigreria Caravan fino al 30 giugno per cessione affitto TO-RO Roulottes, via Vigilanza 138 telefono 766.141

42 Antiquariato

GALLERIA Fiore, Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.542, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dall'800 e primo '900 materie rimaneggiate

(continua)

QUANDO LA TECNOLOGIA E' ARTE

L'Alfasud rinnova la propria gamma: 6 diversi modelli, con differenti motorizzazioni, (1.2, 1.3, 1.5) differenti potenze (da 63 a 95 CV), differente numero di porte (3, 4, 5) differenti gradi di dotazioni (base, Super, Super Confort e Quadrifoglio Oro), tutte di serie, tutte comprese nel prezzo. È una gamma completa in grado di rispondere in pieno a quello che si chiede a una berlina.

Alfasud, come tutte le Alfa Romeo, ha ridotto i consumi: percorre oltre 16,5 km con 1 litro a 90 km/h (1.3).

L'Alfasud "Quadrifoglio Oro" è un nuovo modello esclusivo: una berlina 5 porte, unica per potenza, prestazioni, sicurezza e dotazioni.

Potenza: 95 CV, con accensione elettronica. Prestazioni: oltre 170 km/h; km da fermo in 32,5 secondi. Sicurezza: 4 freni a disco, servofreno, sospensioni Mc Pherson. Dotazioni: 42 dotazioni di serie tra cui: volante e sedili regolabili, cambio a 5 marce, contagiri elettronico, orologio digitale, lavatergifari, finizione metallizzata.

CO.FI-COFI Leasing: per l'acquisto con comode rateazioni o la cessione in leasing

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

OSART
Vent'anni di Alfa Romeo
VIA FREJUS 12
[illegible] 442.380 - 442.381
TORINO
[illegible]
PERMUTA
RATEIZZA
Alfa 6V automatica 80
Alfetta Turbo diesel 10. 80 con fattura
Alfetta 2.0 L. [illegible] 80
Alfetta 2.0 L GTV Lancia [illegible]
Alfetta 1.8 GT blu 79
Giulietta 1.6 [illegible] 10. 81 blu
Alfasud 1.2 5 marce [illegible]
Alfasud 1.2 5 marce metallizzata 77
Mercedes 280 SE [illegible] 78
Mercedes 280 SE 3.5 [illegible] 71
Alfetta 1.8 [illegible] 77
Tutte occasioni accuratamente garantite da nostri clienti

Nota ditta del Piemonte Lombardia per un pratico inserimento nel lavoro
cercasi [illegible]
da avviare alla professione più ricercata e più remunerata
PROGRAMMATORE
PROGRAMMATRICE
per centri elettronici locali
Breve addestramento serale nella sua città
Inserimento in zona. Stipendio nel settore 800 mila circa
Per colloquio nella sua città telefonare: 02/304.2306 - 02/570.8720
oppure scrivere: BOLEDIL - Via Pale[illegible] 30 - 20154 [illegible]

AFFITTASI UFFICI
pieno centro Torino
zona Borsa
mq [illegible] su tre piani
e sottotetto
ascensore montacarichi
e aria condizionata
Telefonare a [illegible]
011/683.240 - 683.377

La Ford a Torino è Euromotor
CORSO [illegible]
CORSO GROSSETO [illegible]
[illegible]
VIA NIZZA 63
[illegible] NGUARDIA [illegible] ZIAMENTO
NEL LEASING
[illegible] LEGGIO

Se vuoi una segretaria 24 ore su 24
Telefona a Miss Ventiquattrore
(La segreteria [illegible] esclusivamente tua)
Miss Ventiquattrore ti permette di essere presente 24 ore su 24. Se il tuo lavoro ti obbliga a lasciare spesso l'ufficio o se devi ricevere telefonate al di fuori del normale orario [illegible] Miss Ventiquattrore ti sostituisce. Robusta, affidabile, facile da usare, può [illegible] installata in sole 24 ore. Spedisci il tagliando o telefona subito a Miss Ventiquattrore

02/43886258 - 06/5482383
Telefonate 24 ore su 24
24ore è distribuita da Italtel [illegible]
Via Canova 19/A - 20145 Milano
Desidero informazioni su 24ore

Sempre più improbabili i concerti in luglio allo stadio delle rockstars inglesi

Firenze: una notte di fuoco in Comune i partiti in guerra per i Rolling Stones

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — No ai Rolling Stones: tranne un ripensamento dell'ultima ora il Consiglio Comunale di Firenze si prepara a votare contro la tournée del complesso inglese. Lo schieramento, che ha già diviso la giunta socialcomunista di Firenze, è sui filo dei voti: si oppongono alla concessione dello stadio i democristiani, i socialisti, i socialdemocratici, i [illegible] e l'unico liberale. [illegible] favorevoli comunisti e repubblicani. [illegible] speranza che parte dei consiglieri socialisti scelga la strada dell'astensione rendendo così possibile una strettissima maggioranza.

Lo schieramento del [illegible] è stato guidato dal capogruppo democristiano [illegible]. Due le motivazioni: la musica dei Rolling Stones si basa sulla cultura della droga; il concerto non avrebbe altro effetto che incrementare l'uso degli stupefacenti. Secondo no: l'impossibilità di Firenze ad ospitare duecentomila spettatori. Questa la tesi dell'assessore al Turismo, il socialista Alberto Amorosi.

Al vento dei vecchi Rolling il Salone dei Dugento s'è diviso e, sino all'ultimo, l'estate dei megaconcerti istituzionali è stata in pericolo. Infine la decisione, sofferta, carica di sfumature e di sottintesi dei socialisti schierati sul no. Nello splendido Palazzo della Signoria [illegible] cultura del Rolling ha impegnato, con identica solennità, i consiglieri cheeprima s'erano attardati sulle incursioni israeliane nel Libano. Poi i «valori culturali» spettacolari» di Mick Jagger, aristocratico «performer» e «leader» delle «pietre rotolanti». Del tutto trascurato, invece, [illegible] del giorno sul salvataggio delle Officine Galileo. Un pezzo della s[illegible] Firenze è stato surclassato dal «rock» classico.

Dietro le quinte, tra gli appartamenti di Cosimo I e lo studiolo di Lorenzo il Magnifico, i veri protagonisti di quest[illegible] insolito Consiglio comunale. [illegible] attesa sofferta, Massimo Bellomo, direttore di Radio Centoflori, e Nicoletta Pagliazzi. Poco più avanti, Daniele Locchi, di «Controradio», l'emittente socialista che, in contrasto con la [illegible] zione radio comunista, avrebbe voluto per sé la gestione del grande concerto «rock».

Mick Jagger e Keith Richard dei Rolling

Sino a tarda [illegible] il Consiglio era in maggioranza per il no. «Siamo venticinque contro ventotto — diceva Nicoletta Pagliazzi —. Si sta cercando di mandar via socialista». Tra il pubblico qualche sfrizione: della federazione giovanile comunista, dei patiti del «rock», delle Arci. Nicoletta Pagliazzi, che avrebbe l'incarico logistico del concerto, diceva: «[illegible] se anche i commercianti e il loro presidente si sono detti "non contrari" allo spettacolo, come fa il Coisi ad essere così velenoso?». Il Coisi, a Firenze, [illegible] la carica di segretario della federazione socialista a quella di capogruppo consiliare.

«Possiamo ignorare la droga? — dice Coisi —, possiamo invogliare i consumi?». Ma poco prima, aveva ammesso: «Certo, se il Consiglio, infine, porterà il concerto a Firenze, [illegible] faremo il nostro dovere. Non andiamo ad aprire una crisi di maggioranza sui Rolling. L'importante è che la città non ne risenta e che tutto proceda per il meglio».

Coisi [illegible] la competizione [illegible] pci e psi nella gestione della grande estate dei megaconcerti. Più sincero, il comunista Franco Camarlinghi, scalzato nel ruolo di assessore alla Cultura dal socialista Fulvio Abbozzi. «E' nota — dice Camarlinghi — la rivalità tra comunisti e socialisti per gli spettacoli di [illegible] il pci s'è inserito nella "tournée" italiana dei Rolling perché è l'unico partito che, per controlli e sicurezza, può offrire con le sue strutture vere garanzie organizzative. Il psi ha [illegible] il sorpasso con il ministro Lagorio che voleva concedere un aeroporto o un'altra struttura militare: ecco il perché di un no».

Per Camarlinghi l'esibizione fiorentina dei Rolling è diventato ormai un problema di marchio. «Chi è appudico (il complesso inglese, ne trae benefici: e questo è un limite [illegible] ministra che scambia un fenomeno di costume per una manifestazione culturale». Camarlinghi [illegible] i Beatles e [illegible] ammette, ma subito aggiunge: «Il [illegible] non è giocare sui Rolling Stones: il vero dramma è che i partiti hanno perso terreno tra i giovani ai quali, infine, non importa proprio nulla che ad organizzare [illegible] un concerto [illegible] il partito comunista e il partito socialista».

Il sindaco Gabbuggiani, è dispiaciuto: questo dibattito non doveva impegnare la sala [illegible] Dugento. Il concerto dei Rolling doveva [illegible] in giunta «come acqua fresca». Il sindaco di Firenze tenta il rilancio internazionale della città. «Basta pensare — spiega — che negli ultimi tre giorni ho ricevuto gli esponenti delle città martiri d'Europa, che ieri abbiamo partecipato al congresso [illegible] autoritarismo e democrazia nel Terzo Mondo, che stamane erano in corso le giornate di studio dei parlamentari della sinistra europea sulla cooperazione e la pace».

Secondo Gabbuggiani la «tournée» dei Rolling Stone [illegible] presenta «come l'avvenimento spettacolare più unificante dell'intera Europa Occidentale per questo 1982». «Le più importanti e illustri città d'Europa — dice il sindaco — [illegible] state a [illegible]no toccate da questa "tournée" che verrà ospitata in strutture di grande prestigio come, ad esempio, lo stadio Wembley di Londra, leggendario tempio dello sport, e lo stadio Olimpico di Monaco di Baviera: non si vede perché Firenze contro Londra e contro Monaco debba dire di no».

Sulla posizione dei comunisti si sono portati, in tarda serata, i repubblicani. I due esponenti del pri hanno chiesto al sindaco Gabbuggiani «garanzie precise per la città». «Certamente — ha risposto il sindaco — chiederemo agli organizzatori di sciogliere ogni nodo e di riconsegnarci intatto lo stadio». [illegible] tarda notte il Consiglio Comunale era ancora in corso.

Francesco Santini

«Milano-estate» si apre venerdì con Beethoven

Un «Bolero» con la Savignano La Piccolo è Calamity Jane

MILANO — Da venerdì 11 giugno a mercoledì 7 luglio, le nove sinfonie di Beethoven apriranno il programma di «Milano estate» al Conservatorio Verdi. Diretta da Efrem Kurtz, l'Orchestra della Rai di Milano con i cori [illegible] di Milano e Torino eseguirà la Prima e la Terza venerdì 11 giugno, la Seconda e la Settima il 18, l'Ottava e la Sesta il 25, la Nona il 1° luglio, il Quarto e il Quinto il 7 luglio. Per chi ama la musica sinfonica, c'è inoltre una Rassegna internazionale di Orchestre Giovanili: si svolgerà al Teatro Lirico dal [illegible] giugno al 28 luglio (fra i partecipanti i gruppi di Hannover, dei «Giovani pionieri» di Sofia, della «North Carolina school of art», dei cameristi siciliani e del conservatorio di Torino); [illegible] concerto dedicato a giovani compositori dell'ambiente milanese sarà eseguito dal «Divertimento ensemble di Milano» al Piccolo il 13 e 14 luglio.

In calendario anche una serie di balletti, presentati — tra la fine di giugno e la prima decade successiva — dalla Scala, il Lirico: «Il lago dei cigni» di Ciaikowski con Anna Razzi, Luciana Savignano, Davide Combara; *Petruska* e *L'uccello di fuoco* di Stravinski con Oriella Dorella; *Bolero* di Ravel con Luciana Savignano.

Un grande spettacolo internazionale per il pubblico della «Modern dance» è in programma al Lirico dal 13 al [illegible] luglio [illegible] la compagnia di New York «Dance theater of Harlem».

Il jazz è rappresentato da Giorgio Gaslini e la «Solar big band», il 21 giugno al Piccolo.

Parecchi appuntamenti anche per gli appassionati di musica popolaresca: dal [illegible] 30 giugno, al Crt di via Poliziano si susseguiranno [illegible] plessi di Colombia, Panama, Trinidad, Bolivia, Venezuela, Brasile e Perù. Al Lirico il 24 e il 25 il flautomicista argentino Astor Piazzolla.

Il settore prosa comprende: *Calamity Jane* al Piccolo, [illegible] nuova produzione [illegible] 5 al 12 luglio e dal 15 al [illegible] con Ottavia Piccolo, *Ivona principessa di Borgogna* di Gombrowicz (in collaborazione [illegible] Teatro di Porta Romana); *Antigone* di Sofocle (in collaborazione con il Teatro Belli di Roma), «Tecoppeide» (sei farse in dialetto milanese). Date e sedi [illegible] ancora incerte. Gli appassionati di pupazzi potranno vedere una singolare versione dell'«Histoire du soldat» di Strawinski (produzione del Teatro del Buratto).

L'estate milanese comprenderà anche una selezione di film dell'82 e una settimana musicale (dal [illegible] al [illegible] luglio) con le piazze impegnate da concerti e recitals.

a. r.

Italia 1, Canale 5 e Rete [illegible] preparano contro il calcio Rai

L'antimundial delle tv private punta sulle donne e sui bambini

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — *Cinquantadue partite, 4680 minuti di trasmissione: questo il mundial televisivo che andrà in onda dalle 20 di domenica prossima, fino all'11 luglio, sulle tre reti della Rai.*

In realtà, il tempo dedicato dall'ente televisivo nazionale al Campionato mondiale di calcio sarà di più: le tre partite del primo girone, in cui [illegible] impegnata la nostra Nazionale, oltre che in diretta saranno trasmesse anche in differita. Altri [illegible] minuti, dunque, che portano a 82 il monte ore [illegible] trasmissione sul Mundial.

Una scorpacciata di football che metterà a dura prova [illegible] la resistenza degli [illegible] sionati, ma ancor più quella di chi, nell'ambito delle famiglie, [illegible] calcio non vuole neppure sentir parlare [illegible] si possiede il secondo televisore, sarà un'impresa ardua mettere d'accordo le esigenze di tutti.

Per le emittenti private si tratta di una difficile concorrenza: col Mundial la Rai conta di [illegible] recuperare [illegible] grossa fetta di spettatori e di mettere in crisi i network.

Oltre che [illegible] Rai, le emittenti private dovranno fare i conti anche [illegible] Telemontecarlo, con la Svizzera e con Capodistria che — fra dirette e differite — trasmetteranno il loro [illegible] quasi tutte le partite.

Come reagiscono i tre più importanti network privati che operano sul territorio nazionale? A Italia 1 non sono eccessivamente preoccupati. «Noi puntiamo sulla pressione che [illegible] il resto della famiglia farà sul televisore — dice il direttore Lilla Tomboini —. Insomma: chi ha [illegible] televisore non si illuda di vedere tutto il Mundial. Non glielo permetteranno».

Abituati «a combattere ogni giorno questo tipo di battaglia con la Rai», i programmatori di Italia 1 ritengono che il Mundial non distoglierà troppi spettatori [illegible] loro video. «La famiglia è fatta di molte persone: ci sono le mogli che vogliono vedere i film, i bambini [illegible] i loro [illegible] animati. Certo, dobbiamo offrire a queste persone [illegible] alternative molto valide».

Per l'occasione, infatti, i programmi sono stati «rinforzati». Alla sera saranno mandati in [illegible] film scelti fra i grandi capolavori, mentre nel tardo pomeriggio, [illegible] concomitanza con l'orario delle partite, ci sarà una nuova trasmissione per i bimbi, ricca di premi e di novità.

A Canale 5 [illegible] preparano a fronteggiare l'offensiva calcistica della Rai cercando di accaparrarsi il pubblico femminile. «Un bellissimo giugno d'amore vi aspetta», è il messaggio ripetuto più volte [illegible] giorno dagli schermi di Canale 5 e indirizzato alle donne.

«E' indubbio [illegible] il calcio entrerà in ogni [illegible] — dice Carlo Freccero, direttore della programmazione —, noi ci difendiamo elaborando un "programma [illegible] femminile". Manderemo [illegible] onda [illegible] di grandi film d'amore ispirati [illegible] cinema classico americano. Sono convinto che perderemo [illegible] qualche spettatore, perché [illegible] Mundial è un grande spettacolo. Ma abbiamo studiato [illegible] una strategia difensiva diretta verso un "target" femminile, perché le donne sembrano meno coinvolte [illegible] questo sport».

Nessuna flessione [illegible] dovranno pubblicitarie: «Il consueto calo fisiologico estivo — precisa [illegible] responsabile pubblicità — perché da tempo avevamo venduto la [illegible] formula [illegible] programmi di questo mese».

Anche [illegible] Rete 4 [illegible] si preparano [illegible] affrontare il Mundial della [illegible] [illegible] tranquillità. «Il [illegible] network [illegible] caratterizzato come tv per la famiglia — dice Giorgio [illegible] Giulio, responsabile della programmazione —, [illegible] calendario mondiale della [illegible] [illegible] disturba perché il [illegible] stro programma [illegible] per l'[illegible] la telenovella brasiliana, Dancin' days, va in onda tutti i giorni in ore diverse da quelle delle partite».

Un po' di [illegible] [illegible] avrà [illegible] sera, «ma pensiamo che non tutti siano tifosi e offriamo interessanti alternative alla febbre del pallone».

Francesco Fornari

Gli appuntamenti sui tre network

[illegible]

Da domenica 20 giugno, tutte le sere alle ore 21 (mercoledì e venerdì alle 22), appuntamento con i grandi film. Fra i grandi capolavori, ecco alcuni dei più interessanti titoli che si contenderanno l'attenzione [illegible] tifosi delle partite di calcio. «Anatomia di [illegible] omicidio», di Otto Preminger. «Quella sporca, ultima metà», di Robert Aldrich; «Le coppie», con Alberto Bordi e Monica Vitti. «L'ispettore Martin ha [illegible] la trappola», con Walter Matthau; «Judith», con Sophia Loren; «Il grande Gatsby», con Robert Redford; «Rosemary's Baby», di Polanski; «Ancora una volta con sentimento», con Yul Brinner e Kay Kendall.

[illegible] 4 luglio, tutti i giorni dalle 17 [illegible] 18,30, in concomitanza con [illegible] partite del pomeriggio, [illegible] onda [illegible] Bam», [illegible] trasmissione per i bambini condotta da Marina Morra, [illegible] Fedele e Paolo Bonolis.

[illegible]

Ecco alcuni film contrapposti alle partite del Mundial. Lunedì 21 giugno: «Cane [illegible] paglia», (Honduras-Irlanda). Martedì 22: «Ragazzi di provincia», (Urss-Scozia). Venerdì 25: «Ruota [illegible] scorta della signora Blossom», (Spagna-Irlanda).

Dalle 17 alle 18,50 di ogni giorno, in concomitanza con [illegible] partite [illegible] pomeriggio, le emittenti collegate a Rete 4 recuperano la propria autonomia e mandano in onda programmi di interesse locale. Telestudio, l'emittente torinese che fa capo al network, [illegible] ha in programma trasmissioni speciali. Altre emittenti, invece, trasmetteranno notizie e dibattiti sul Mundial.

[illegible] 5

Ciclo: «Un bellissimo giugno d'amore». Questi sono i titoli dei film:

Domenica 13 giugno: «Castelli di sabbia», [illegible] Richard Burton e Elizabeth Taylor (inaugurazione Mundial: Argentina-Belgio). Lunedì 14: «Colpo [illegible] fulmine», [illegible] Gary Cooper e Barbara Stanwyck (Brasile-Urss). Martedì 15: «La voce nella tempesta», con Merle Oberon, Laurence Olivier, David Niven (Scozia-N. Zelanda). Mercoledì [illegible]: «Papà Gambalunga», (Spagna-Honduras). Giovedì 17: «I migliori anni della nostra vita», (Jugoslavia-Irlanda). Venerdì 18: «Susanna agenzia squillo», (Brasile-Scozia). Sabato 19: «Nel mezzo [illegible] notte», (Urss-N Zelanda). Domenica 20: «Giulietta e Romanoff», (Spagna-Jugoslavia). Lunedì 21: «Le foglie d'oro», (Honduras-Irlanda). Martedì 22: «Questo mio folle cuore», (Urss-Scozia). Mercoledì 23: «L'uccello del paradiso», (Brasile-N Zelanda). Giovedì 24: «Il gioco dell'amore», (Honduras-Jugoslavia). Venerdì 25: «La tentazione del signor [illegible]», (Spagna-Irlanda).

A Milano Tamara Baroni [illegible] i poeti

[illegible] — Tamara Baroni, [illegible] show-girl e animatrice di cronache rosa-nere per la sua tormentata storia d'amore con l'industriale [illegible] vetro Pierluigi Bormioli (durante la quale finì in carcere), debutta [illegible] alle [illegible] al Teatro di Porta [illegible] nel recital «Una dama e quattro poeti».

I quattro poeti [illegible] Corrado Costa, Michelangelo Coviello, Arrigo Lora-Totino e Antonio Porta.

LA TELEVISIONE — *Ugo Buzzolan*

E stasera Quark presenta il robot superintelligente

Stasera possiamo assistere sulla rete 1 e sulla rete 2 a differenti esempi di informazione scientifica: *Quark* e *Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke*.

Quark abbiamo [illegible] parlato, [illegible] è giusto ritornarci perché [illegible] trasmissione che [illegible] ha avuto lo scorso [illegible] un grosso successo di gradimento e di pubblico e [illegible] quest'anno lo sta ripetendo, addirittura accrescendo: dieci milioni di spettatori per puntata, [illegible] tutta la concorrenza del film in atto, è [illegible] risultato eccezionale.

Un risultato eccezionale che tuttavia non stupisce: il programma è fatto bene, Piero Angela si è dedicato alla divulgazione [illegible] lo solo e l'ardore di un missionario laico, e ogni volta ci sono argomenti trattati nel modo in cui oggi il pubblico — in particolare il pubblico giovane — s'aspetta e desidera vedere affrontati i vecchi temi [illegible]: un modo «serio», [illegible], basato su dati [illegible] fatto, cifre, statistiche, precise dichiarazioni di studiosi ecc. ecc.

Naturalmente l'abilità di Angela sta qui, nell'offrire notizie «serie» [illegible] una forma animata e [illegible] e con un linguaggio di larga comprensibilità.

Stasera si dovrebbe parlare [illegible] robot perfezionatissimi e [illegible] computers [illegible] simulano gli sviluppi e [illegible] conseguenze catastrofiche di un'azione bellica. Si può [illegible] certi che [illegible] entrambi gli argomenti saranno date le ultime informazioni aggiornate, e che al tempo stesso ne verrà fuori una sorta di «spettacolo» scientifico. Non dico che la difficile operazione riesca in pieno per tutti servizi, ma almeno otto [illegible] dieci sì, e questo è veramente un bilancio positivo.

Su un versante completamente opposto si piazza *Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke*.

E' una serie inglese di cui il conduttore è l'eminente scienziato e scrittore Clarke, autore del romanzo [illegible] cui Kubrik [illegible] ricavato «2001 Odissea nello spazio». Ogni puntata va a caccia di enigmi: [illegible] ufo, l'esplosione siberiana del 1908, il calamaro gigante, i mostri dei laghi e così via. Stasera si indagherà sui misteri celesti, pianeti apparsi e scomparsi, canali [illegible] Marte, stella di Betlemme.

Lo scopo è quello di sbalordire. La settimana scorsa protagonisti [illegible] animali «sopravvissuti alla preistoria», visti e non visti. Appunto. S'è visto poco o niente e si sono ascoltati da esploratori e turisti [illegible] che sembravano, per dirla francamente, colossali balle. La trasmissione [illegible] momenti di piacevolezza e curiosità, ovviamente, ma è [illegible] vecchio stampo: si serve della scienza per costruire dei gialli, per [illegible] ipotesi strabilianti, per dare, spesso, [illegible] sfogo all'immaginazione.

[illegible] è che tutto sia favoloso, dentro ci sono parecchie cose autentiche, però la dimensione [illegible] è sempre quella del «romanzo», e in realtà, alla fine [illegible] quasi tutte [illegible] puntate, si prova un senso [illegible] scontentezza come di fronte a qualcosa che si credeva solido e sostanzioso e che invece [illegible] trasforma almeno parzialmente, in una bolla [illegible] sapone.

Meglio allora fare il salto decisivo e puntare [illegible] fantascienza. Meglio [illegible] sulla rete 3 il film di Lucas dove gli allucinanti robot del Duemila ci rivelano parenti stretti di quelli che *Quark* presenta, analizza e fa vedere in azione.

«Ars amandi» [illegible] Ovidio in un film [illegible] Borowczyk

ROMA — L'«Ars Amandi» [illegible] Ovidio arriverà per la prima volta [illegible] schermo in un film che Walerian Borowczyk inizierà a girare entro l'anno per una produzione [illegible] (Ugo Tucci e Camillo Teti) [illegible] francese. [illegible] un [illegible] di Ovidio — ha detto il regista polacco durante una brevissima [illegible] a Roma —.

L'attualità dell'opera ha convinto Borowczyk ad adottare per il cinema questa guida sistematica delle pratiche amorose. «Contiene consigli — ha affermato — utili ancora oggi, [illegible] moderni che i giovani potrebbero farne ottimo uso. [illegible] solo, la "Ars Amandi" è anche un documento straordinario sulla [illegible] del due secoli che precedono e seguono la nascita di Cristo.

SCEGLIENDO TRA I FILM [illegible] STASERA ALLE TELEVISIONI

Terribili ipotesi sul mondo nel 2400 Alida Valli e il «Grido» di Antonioni

Michelangelo Antonioni

Il ciclo di fantascienza della Rete 3, interrotto l'altra settimana per far posto ad un film in onore di Garibaldi, riprenderà stasera con *L'uomo che fuggì dal futuro* (1971): è l'opera prima di George Lucas, autore pochi anni dopo del nostalgico «American graffiti» e del colossale «Guerre stellari».

Il film di stasera si svolge in un allucinante mondo [illegible] 2400, e nella descrizione figurativa Lucas si rifà a forme della post-avanguardia americana: il [illegible] nuova spaventosa ipotesi sull'umanità [illegible] secoli che verranno, [illegible] uomini ridotti ad automi che vivono sottoterra, in una squallida serenità meccanica, senza personalità, senza sentimenti, senza sesso (e persino senza capelli), e dominati da inflessibili robot. Quasi se, come accade ad un certo punto, tra un uomo e una donna misteriosamente scocca una scintilla e i due riscoprono l'amore. Prodotto da Coppola, il film si avvale di un'ottima interpretazione: tra gli attori Robert Duvall, Maggie Mc Omie e Donald Pleasence.

Italia 1, il grido (1957) di Michelangelo Antonioni, con Steve Cochran e Alida Valli. L'ambiente del film non è quello borghese preferito dal regista e a cui tornerà tre anni dopo con «L'avventura», ma un ambiente popolare e operaio collocato in [illegible] brumosa [illegible] Padana. Qui Antonioni — nei difficili rapporti dei protagonisti e nello smarrito vagabondaggio dell'uomo con la figlioletta, e anche nel tragico finale — ha trasferito intatte le sue tematiche, la solitudine, l'incomunicabilità, l'angoscia esistenziale; [illegible] fatale sconfitta dei personaggi.

Alvin Lee rock a Vercelli

VERCELLI — Alvin Lee ex leader dei *Ten years after*, sarà in concerto questa sera nell'area dell'ex ospedale organizzato da Radio City e dall'Arci.

Il concerto di Vercelli è l'unico [illegible] Piemonte del chiarrista, che fu in Italia [illegible] nell'autunno scorso.

Alle televisioni

[illegible]

TELEGIORNALE: 13.30, 17; 20; 23

12,30 Oltre i pianeti, Rassegna di documentari di astrofisica
13 — Giorno per giorno. Rubrica settimanale del Tg1
14 — Manon, dal [illegible] di Prévost. Regia di Sandro Bolchi con Monica Guerritore, Giovanni Crippa
14,30 Oggi al Parlamento
14,40 Perché si ritirano e Beigheri? di Giovanna Paolini
15 — Beni culturali e ambientali
15,30 Tutti [illegible] di F. Cimmino «Huckleberry Finn»
16 — Happy circus con Fonzie in Happy days. Programmi di musica leggera, telefilm, varietà
17,05 Astroboy. Cartone animato di O. Tezuka
17,30 Calciomatto di B. Amaturo e R. Martinelli
18 — Lassù [illegible] montagne... di [illegible] Fascioli e G. Paolini
18,20 I problemi del sig. Rossi: le liquidazioni
18,50 Colorado: «Le ali della morte», seconda parte
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20,40 Kojak: «Paradisi infernali», telefilm con Telly Savalas
21,35 Quark. Viaggi [illegible] mondo della scienza, a [illegible] di Piero Angela
22,15 Mercoledì sport. Da Venezia, tennis: Torneo Città [illegible] Venezia - Calcio: servizio sulla [illegible] na in ritiro in Spagna

RETEDUE

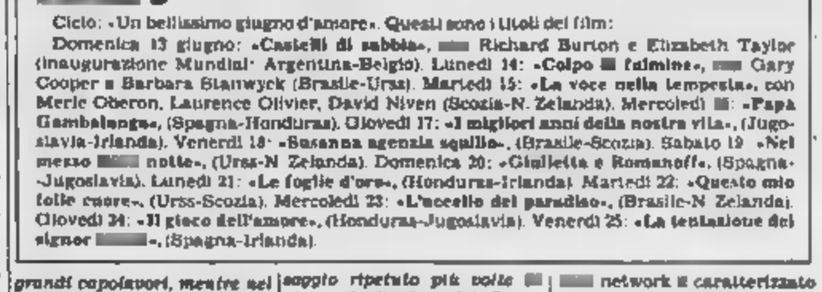
Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,10

10,15 [illegible] per Roma, Palermo e [illegible] collegate
12,30 Meridiana - «Lezione in cucina» di Luigi Veronelli e M. Maddalena Yon
13,30 Dse: Virgilio. Il savio gentil che tutto seppe, a cura di P. [illegible]
14 — Il pomeriggio - Frate Indovino - L'opinione - Mundial '82: fatti personaggi, inchieste sul campionato [illegible] mondo di calcio - Scuola - Teatro a rilento
16 — Tv2 Ragazzi - L'uovo mondo nello spazio; Un robot troppo grazioso - Galaxy Express 999
16,45 Mondiale! di Paolini e Silvestri con José Altafini
17,50 Tg2 - Sportsera - Dal Parlamento
18,05 Tv2 Ragazzi - Apemaia
18,30 Spazio libero: I programmi dell'accesso: Istituto «Regina Elena» per la cura e lo studio dei tumori
18,50 Cuore e batticuore - La parrucca rossa, telefilm
20,40 Tg2 - Ti piace Garibaldi? Terza puntata
21,45 L'enigma Borden, sceneggiatura e regia di G. P. Calasso con Anna Bonasso, Gianpiero Albertini
22,35 Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke
23,30 [illegible]: Il [illegible] di gealtore a [illegible] di Franca Lipparoni

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,10

10,15 Film per Roma e Palermo
17,35 Invito - Concertone - [illegible] e Stranglers. Presenta Sergio Martinelli
18,30 L'orecchiocchio. Quasi [illegible] quotidiano tutto di musica
19,35 I Rosselli. Parlini racconta
20,05 Dse: Il problema dell'energia: «L'energia geotermica»
20,40 L'uomo che fuggì dal futuro, film di George Lucas (1971) per il ciclo «Schegge di futuro: scenari fiction '70»
22,45 Dse: Medicina '81. Programma di aggiornamento per i medici «Patologia umana da intestazione»



Il gruppo inglese dei Madness in concerto stasera con gli Stranglers alle 17,35 su TV 3

Italia 1

6,30 Apriti giorno
12,30 Cartoni animati
15 — F.B.I.
15,45 [illegible] ancora Lenny
16,10 Tom e Jerry e F[illegible]
17 — Cartoni animati
19,30 Provaci ancora Lenny
20 — [illegible] e Sebastien
20,30 Il sogno americano
21,30 Il grido, film di Michelangelo Antonioni con Alida Valli
23,30 Premondial '82

Canale 5

8,30 Buongiorno Italia
10 — Appellando il [illegible] mani
10,30 Probe, film [illegible] Elke Sommer
11,55 Cucina
12 — Bis, con Bongiorno
[illegible] Teleromanzo
14,45 Lo scandalo della sua vita, film
21,30 [illegible] da letto, [illegible] Dean Martin
24 — Titanic, con Barbara Stanwyck

Rete quattro

13 — Truck Driver
14 — Dancin' days
14,50 Unico [illegible] anello [illegible] fumo, film giallo con Donald Sutherland
16,30 Cartoni animati
18,50 Dancin' days
19,45 Ciao ciao
21,15 [illegible] secondi: le opinioni che contano
21,15 La dolce vita non piace ai mostri, film con Yvonne [illegible] Carlo

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,45; 24
18 — Per i più piccoli
18,05 Per i ragazzi: Top
18,50 Klan, telefilm della serie «M.A.S.H.»
19,20 Agenda '81-82
19,50 Il Regionale
20,40 Da Sibenik (Jugoslavia) Giochi frontiera '82
22 — Un papato [illegible] Il nostro tempo
22,55 Mercoledì sport: Calcio

Capodistria

Telegiornale: 18,05; 20,15; 22
13,30 Odprta Meja - Confine aperto
18 — In studio con noi
18,30 La scuola
19 — Musica popolare: Canti e danze dal mondo: La Cina
20,30 Film
22,10 Le squadre del mondiali di calcio 1982
22,30 Mercoledì sport: Pugilato - Odprta Meja «Confine aperto

Montecarlo

Telegiornale 18,55; 22
17,20 Cartoni [illegible]
17,45 Lo scolaticolo Benner
18,45 Telemenù
19 — I diamanti del Presidente
20 — La coppia, con Totò e A. Fabrizi
20,25 Me il mangio vivi, film con Fernandel
21,50 Oroscopo
21,55 [illegible] meteorologico
22,10 Quotazioni ore
22,15 Monjire

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6, 7; 8; 9; [illegible] flash; 11; 12 GR1 flash; 13; 15; 17 GR1 flash; 19; 23
6,10-7,40-8,45 La combinazione musicale
8,02-10,03 Radio anch'io '82
11,10 Tutti frutti
11,34 Piane verde
12,03 Via Asiago tenda
14,28 Che giorno era quel giorno?
15 — Ereplano
16 — Il pagineno
17,30 Master under 18
18,30 Globetrotter
19,30 Radiouno jazz '82
20 — Radiouno spettacolo
21 — Pagine operistiche
21,32 La loro vita
22,27 Audiobox
23,10 [illegible]

RADIODUE

Giornali [illegible] 8,08; 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30.
8,33-10,13-15-18,42 [illegible] 3131
11,32 Un'isola da trovare
12,48 L'aria che tira
13,41 Sound-Track
16,32 Sessantaminuti
17,32 I norsidi di San Francisco - Le ore della musica
18,46 La cena parlante
20,40-22,50 Non stop sport e musica

RADIOTRE

Giornali radio: 8,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
8,55-9,30-11 Il concerto del mattino
7,30 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro donne
12 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso
17,30-19 Spaziotre
21,10 Da New York, concerto diretto da L. Bernstein
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

QUESTO E' UN DA GRANDE

PREMIERE:
OGGI ALL'ASTOR

... già per natura erano criminali.
Poi la collusione politico-mafiosa fece il resto...

TRE PER UN DELITTO
MICHEL JACQUES GARCIA
SCRITTO E DIRETTO DA LAURENT HEYNEMANN

Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Orario spettacoli: 16,35 - 18,40 - 20,40 - 22,40
NON E' VIETATO • DISTRIB. C.D.F. • Locale refrigerato

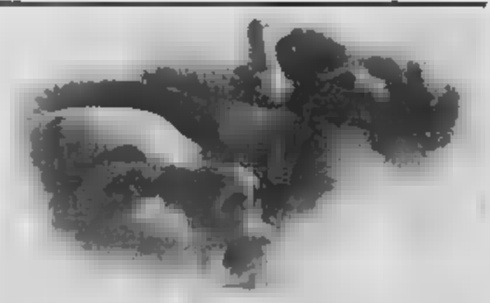
IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

A grande richiesta riprendono
da oggi al LILLIPUT
repliche del film più insolito
UNICO NELLA STORIA DEL CINEMA
in stereofonica
un «superspettacolo» irripetibile e affascinante

IL GRANDE RUGGITO

Da oggi al PUNTO DUE
la Donna Mancina
EDITH CLEVER RUDIGER VOGLER

Dal Festival di Berlino...
DOMANI GIOIELLO
due donne se ne vanno...
devono stare insieme per parlare del passato, dei ricordi, per sognare nuovi piaceri, per cedere ai desideri



Dominique Sandu Geraldine Chaplin
Un Dolce Viaggio
un film di *Michel Deville*
Gaumont

STATUTO
LINO BANFI!
L'ONOREVOLE CON L'AMANTE SOTTO IL LETTO

Domani al VITTORIO

38° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO
TORINO 2 - 9 GIUGNO 1982

Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica

OGGI
ore 21 - TEATRO REGIO
Serata di chiusura del 38° Festival
Premiazione dei film vincitori

Spettacolo di balletto
"LE CHAT"
Azione mimata per una ballerina (da C. Baudelaire)
Coreografia di Micha Hoecke
Musica di F. Testi
Interprete L. Savignano

"SOUVENIR DE FLORENCE"
Balletto di Micha van Hoecke
Musica di Piotr Ciaikovskj
Con il Corpo di Ballo del Teatro Regio

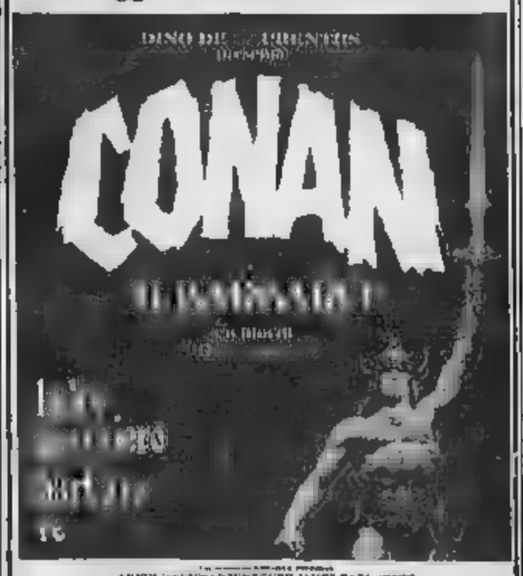
C.D.F. A.G.I.S.

PALAZZO DEL LAVORO - ITALIA '61
VIA VENTIMIGLIA, 211
MERCATO ANTIQUARIATO
10, ORE: asta benefica in favore dei familiari delle vittime di

HOLER TOGNI
VIVI VOLI
IA
Visto Marche
valva per
Regione Piemonte
fino a
13
30
aiuto a
drogati
Assumiamo giovani da inserire
e seguirli
nella nostra tournée italiana
STUNT CARS

REGINA
OGGI
ONLY • ADULT • MOVIE
AJITA WILSON in
ORGASMO
DEL SESSO

A grande richiesta
riprendono le programmazioni
da oggi CRISTALLO



Orario: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30

OGGI MAFFEI
EROTICIZZATEVI!
LA MOGLIE EROTICA
(LA FEMME EROTIQUE) Viet. 18

OGGI: LA PERLA

CINEMATOGRAFI

VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007): Scanners, David Cronenberg, Jennifer O'Neil, col. Vist. 14. Or.: 15,10; 18,20; 20,20; 22,30. Ingr. L. 4000

ARISTON Lagrange 21, tel. 546.147): Animal-house, John Belushi. Vist. 14 (divietato). Or.: 15,35; 18,40; 20,40; 22,40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537.190): Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Vist. 14. Or.: 18,30; 18,40 20,35; 22,30.

ASTOR (via Vioti 8, tel. 510.518): Tre per un delitto, Michel Piccoli, Michel Galabrou, Nicole Garcia (finding). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. L. 4000.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 630.714): Moby Dick la balena bianca, Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart. Col. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,20. Ingresso L. 4000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.825): Bruce Lee il volto della vendetta, Dragon Lee. Vist. 14 (avventuroso). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Heavy metal, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati, fantascienza). Col. Vist. 14. Ingresso 3500. Or.: 16, 17,40; 19,20

CRISTALLO (via Gorizia 5, tel. 650.71.00): Conan il barbaro, Sandahl Bergman, Ben Davidson. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 4000

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Dal lago gelato, Harry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): ... E tutti ridono di Peter Bogdanovich, Ben , A. Hepburn. Non vist. Ilr.: 18; 18,10;

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): chiuso per approntamento proiezioni televisive su grande schermo a colori Campionati del Mondo di calcio.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.825): Fico d'India, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto. Non vist. Colori Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre bis, c. 537.100): Il grande ruggito Noki Marshall, con T. Hedren, N. Marshall (avventuroso, versione stereofonica). Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 4000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Il padrone e l'operaio, Renato Pozzetto, Francesca Romana luzzi (divietato). Vist. 14. Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,45

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 653.354): La moglie erotica (La femme erotique). Col. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Ghostbusters tutta matta, Martin Basinache, Adare West. Vist. 18. Color. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. L. 3500.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.856): chiuso per

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 448): Il volto del potere, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante). Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 4500.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 436 87 01): Rassegna erotica. Techn. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 780.951): Il ritorno della ze. Vist. 18. Ap. 15; Ingr. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.866): Ordinoon, prigioniero del sesso, Ajita Wilson. Vist. 16. Ap. 10, ult. 22. Ingresso 3500.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Vietti erotici erotico, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico). Ap. 16. Ilm 18,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): chiuso per ferie.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.621): Rede di Warren Beatty (Oscar miglior regia), con W. Beatty, D. Keaton, M. Stapleton (Oscar 82 miglior attrice non protagonista). Col. Non vist. Ingr. 3500. Alaca 2000. Ore 18-21,30.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353): Paradiso di Bruno Gerard con Willie Aames, Phoebe Gates. Non vist. Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. L. 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): Gli anni spezzati, M. Lee, Bill Kerr (drammatico) Or.: 16,35; 16,40; 20,40; 22,40. L. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Nizza, tel. 651.264): domani Eccezionale versamento.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400): Eros pensionn. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Avanspettacolo con Sandro Serafini e Vincenzo E disco-ballo di Helga e della bellissima Angelina. Ore 16,30-22.

AMBRA (via Chiesa Salute 77, tel. 297.197): Senza buccia, Nora Stefan, L. Cerati. Ap. 20; ult. 22,30.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521): Il boia, la vittima e l'esecutore, regia di Michael Ritchie con Lee Marvin, Gene Hackman. Ap. 20; ult. 22,30. L. 3000. rid. Agis 2000.

ARTISTI CENTER (via Galliari di Saluzzo 24): Rassegna erotica. Ap. 15; ult. 22,15/Ingr. 2500.

EDEN (p.za Sabotino, tel. 335.9815): chiuso per ferie.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Perfida la gente alla riscossa, G. Ardant, J. Tamburi, R. Montagnani. Ap. 20,15; ilm ore 20,30- 22,20.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Fuga di mezzanotte, Brad Davis, Paul Smith. Vist. 18

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 584.791): I violini di cuoio, John Belushi. Non vist. Ap. 16; ult. 22,30

MASSAUA (piazza 9, tel. 795.603): Belle non bellissime nude, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato. Ore 20.15; 2

MASSIMO (via Montepulo 6, tel. 876.061): oggi chiuso

MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 5, tel. 530.255): Rassegna erotica. Techn. Vist. 18. Ap.: 10, ult. 22,30.

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): La donna mancina di Peter Handke, proposto da Wil Wenders, con Bruno Ganz, Edith Clever, col. Non vist. Ingresso Alaca 1800. Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

ROMA III,UE (via S. Donato 40, tel. 487.765): Amori bollenti. Vist. 18 Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2000

SELENA (corso 53, tel. 674 171): Il gallo e la dea di Dino Argento Vist 14. Ap. 20; ult. 22,30 (scorso Ause)

STUDIO (via Cibrario 16, tel. 487.051): L'anarchia con l'anarchia sotto il letto, Lino Banfi, A. Vitali, L. Del Santo, J. Agren, techn. Vist. 14. Or.: 15; 16,30; 18, 19,30; 21, 22,30.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5): Rassegna erotica. Vist. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30 Ingresso

SECONDE VISIONI

(via Sacchi 18, tel. 511.293): La del piacere, B re Moore. Vist. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (v. Nizza 346, tel. 667.068): chiuso per ripresa

FORTINO Cigna 47, tel. 485.550): S stia di violenza. Lo Lieh, Wang Ping. Ap. 20; ult. 22,30

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.258): vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): chiuso per ri

JOLLY (via Verolengo 150, tel. 61): chiuso per riposo.

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.23.82): The Blues Brothers, (John) Non vist. John Belushi, Dan Aykroyd. Nella magia dell'high dynamic system. Ap. 20; ult. 22,20

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 51, tel. 544.077): Omaggio a John Belushi The Blues Brothers, di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd. Ore 20,15 e 22,30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 519.048): Tutti i giorni 2 film diversi dalle 16 alle 24 Bar lava - Sensazioni. Ingr. soci

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 531.862): dalle 14 alle 24 Tele chem. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 838.75 92): chiuso per riposo.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi tel. 687.718): Mangiati vivi, di U. Lenzi. Vist. 18.

CHARDINO d'Essai (via Montebello 82, tel. 353.776): I film da mordere: L'inquilino del 3° piano, di R. Polanski. Ore 20, 22,30.

SMERALDO d'Essai (via Tunisi tel. 329.99.27): L'uccello dalle piume di cristallo di Dario Argento. Ap. 20 ult. 22,30.

VINCIGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): (solo grandi film) Brubaker, Robert Redford, David Keith (e Ore 20.20, 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.784): Storia di un leger femminile. Vist. 18. Ap. 20; ult. 22,30.

SAN PAOLO (via Cesare 80, tel 372 637): chiuso per riposo.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Corvo rosso non avrai il mio scalpo, di S. Pollack con R. Redford

TEATRI - RITROVI

ore 21 (dispari)
ANDREA
pianoforte
CHOPIN-LISZT-BARTOK
P. Castello 29 - L. 544.523
dalle 20,30 al Conservatorio

DJ Parc
un giardino nel cuore di Torino
Stasera e domani successo di

danze
ARLECCHINO
ore 21 ballo liscio e spumante per tutti

Ass. alla Reg. attività culturali - Politecnico Università - ISEF - Radiolisah
giovedì 10 giugno ore 16,30 nell'aula magna del Politecnico (c. Duca Abruzzi 24)
concerto di
ENZO MAOLUCCI
Ingresso L. 1000
studenti ingresso libero

LE PARADIS danze
V. S. Massimo 14 - Tel. 830.775
questa sera ore 21-2
unica eccezionale serata
con la grande orchestra spettacolo
DANIELE COMBA
per la 1ª volta a Torino
(aria condizionata)

Domani AMBROSIO
Ritorna l'Agente 007 nel suo miglior film
SEAN CONNERY è JAMES

Che dicono i candidati più probabili alla successione di Siciliani

Rattalino: «Alla Scala con garanzie» Gomez: «Sto troppo bene a Venezia»

MILANO — La condizione critica della Scala, nel malessere generale che da un decennio colpisce un po' tutti i principali enti lirici italiani, richeggia Milano nelle varie città della penisola: in certo senso, perfino a Torino. Si sa il mandato del sovrintendente Carlo Maria Badini, in carica dal '77 e persona molto stimata, è scaduto l'anno ; si ritiene che verrà presto confermato, specie dopo le dichiarazioni in tal senso del sindaco socialista Tognoli, presidente dell'ente. In caso contrario, il nome di Carlo Fontana pare sia quello che circola maggiormente come suo successore.

l'anno venturo scadrà anche il artistico Francesco Siciliani, di indubbio valore ma spesso impegnato altrove, di S. Cecilia a Sagra Umbra. Perciò il problema della sua successione sarebbe in questo il più dibattuto. I che si fanno con maggior insistenza sono quelli di Piero Rattalino e di Italo Gomez, rispettivamente attuali direttori artistici del Regio di Torino e della Fenice di Venezia (anche loro in carica fino al termine dell'83). Sarebbero addirittura i migliori, secondo quanto ha detto recentemente lo stesso Badini in un'intervista.

La situazione però non è semplice come si può credere. Se Badini, socialista, viene confermato, il direttore artistico dovrebbe essere comunista: la lottizzazione è inevitabile, oggi le scelte corrispondono formazione politica al consiglio comunale. Ora, Rattalino è comunista e Gomez è socialista. Poiché realmente indiscusso è il livello di entrambi, al di là delle strategie di partito abbiamo voluto sentire l'opinione degli interessati.

«So che il mio nome è circolato sui giornali — dice Rattalino — *ma non mi sono stati rivolti in tal senso. sarebbe veramente possibile: prima di pensare a un direttore artistico, la Scala deve avere in carica (confermati o neoletti) un sovrintendente e un consiglio di amministrazione. Poi si vedrà».*

E se al momento buono le chiamassero alla Scala? *«E' discorso tutto da fare. Purtroppo anche quel grande teatro, come sappiamo, è in crisi. Sportamo che sia una crisi che si risolva, non so se ed quando. Ma questo lavoro, direzione artistica prima a Bologna proprio con Badini e poi a Genova, lo lo faccio da undici anni e bisogno di una mia dimensione, senza garanzie non potrei tentare avventure».* Aggiunge sorridendo, con tono distaccato: *«Il caso non si pone, e d'altra parte so come impiegare il tempo libero: è appena uscito un mio libro, altro uscirà entro l'anno e ne sto già scrivendo un* .

E' Regio? Come si trova a Torino? *«Mi trovo bene* — ammette gentilmente — *però una manifestazione internazionale, che ci starebbe molto bene. C'era in progetto un festival di balletto, pensavo anche a festival monografico sul Macbeth di Verdi: ma è tutto fermo, mancano i fondi e il personale, ci aiuta».*

Quanto a , raggiunto telefonicamente a Venezia, è esplicito: *«Amo assai la Scala, ci ha lavorato con entusiasmo insieme a Abbado. Ma a parte il fatto che la voce di una mia candidatura mi giunge nuova a nessuno ha chiesto nulla, devo dire estremamente che non ho intenzione di muovermi da Venezia. Il lavoro che sto portando avanti è molto intenso e importante, mi piace e mi soddisfa. Qui alla Fenice tutto funziona bene: sarebbe da pazzi lasciare teatro simile».*

Bona Alterocca

Mazzonis: «Non fate pettegolezzi»

Abbado e Prêtre non dirigono alla Scala

MILANO — Due concerti del ciclo dedicato a Stravinsky non vedranno sul podio della Scala due attesi protagonisti: Claudio Abbado e Georges Prêtre. Il primo, convalescente, sarà sostituito il 18 giugno Donato Renzetti; il secondo, malato, sarà sostituito, il 23, 24 e 25, dal maestro del coro scaligero, Romano Gandolfi.

La non aveva ancora annunciato ufficialmente questi cambiamenti che già nascevano maligniità e pettegolezzi. Si allude a «malattie diplomatiche» o si insinuano profondi dissensi. Ma la verità è molto semplice: i due celebri direttori d'orchestra hanno annullato i loro impegni, non solo con Milano, perché non in grado fisicamente di sostenerli.

Parla Claudio : «Ho cancellato dall'8 aprile ogni impegno, a Londra, Parigi, Vienna, Berlino, Milano per motivi di salute. Per una tendinite e un noioso disturbo a un muscolo spalla devo curarmi, stare al sole, nuotare. Tutto qui. Devo ritrovare la piena efficienza fisica anche per gli impegni che ho con la Scala: la ripresa di "Lohengrin", l'incisione integrale con i complessi scaligeri di "Don Carlo"».

Parla Cesare Mazzonis, vice del Siciliani alla direzione artistica della Scala: «E' noto che Prêtre già all'epoca di "Carmen" a Firenze dovette sottoporsi a cure antistaminiche. Solo per il di responsabilità e per l'affetto la Scala è venuto a dirigere i "Troiani" pure in stato di salute precario, sovente con febbre alta».

Osserva Mazzonis: «Gli impegni e Prêtre a Parigi, Berlino, Vienna e Londra sono stati annullati senza suscitare in quelle città malumori nei tanto meno, pettegolezzi e polemiche. Chiaramente a Milano la cosa prende un tono diverso».

a. s.

Abbado

Musica contemporanea nel concerto da Martinotti

Quartetto Bacchi col Solisti del Regio

TORINO — I Regio hanno tenuto un concerto sotto la guida di Bruno Martinotti che ha dedicato la prima parte al Settecento con Scarlatti, Leo e Vivaldi ed ha riservato la seconda a due brani di musica contemporanea. Il *Concerto* per archi e cembalo di Felice Quaranta e la *Fantasia* per archi di Valentino Buochi.

Il *Concerto* di Quaranta, tagliato in sei brevi movimenti che si succedono secondo uno spicato criterio di contrasto, presenta una delicata scrittura strumentale che dà vita ad uno stile eclettico, in bilico tra l'asciuttezza del neoclassicismo e la maggiore libertà fraseologica della *Neue Musik*.

I passi spiccatamente atmosferici con gradevoli effetti di effluvio sonoro sorretto tocchi cembalo se ne alternano altri, basati su una corroborante iniziativa ritmica che l'esecuzione Solisti ha reso in modo convincente di quanto non fosse sceduto per le più insidiose acrobazie violinistiche di Vivaldi e compagni.

Fantasia Bucci presentata fino è invece in solo movimento. un inciso circolare ritorna periodicamente a fondare una evidente periodicità del discorso: il quale svaria, dal lirismo al dramma, passando attraverso i risvolti umoristici di episodi contrastanti, una sorta di scherzo pizzicato o rapido movimento finale, conferiscono discorso una gradevole varietà. p. gal.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 21 Corpo di Ballo del Teatro Regio: Le chat, coreografia di Micha van Hoecke, musica di Piotr Ilijc Tchaikovskij, interprete Luciana Savignano; Souvenir de Florence, Balletto di Micha van Hoecke su musica di Piotr Ilijc Tchaikovskij, interpreti Nadia e Francesco Bruno. In collaborazione con l'assessorato Sport e Turismo del Comune di Torino per la «Sapere di Sport».

CONSERVATORIO - MUSICALE: ore 21 (dispari) Andrea Lucchesini pianoforte Musiche di Chopin, Liszt, Bartók. Sigl. in p. Cassalo 20, tel. 544 523 a data 20.30 al Conservatorio.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: Le belle addormentate nel bosco. Spettacoli per le scuole e visite al museo (ril tel. 530.258.

NUOVO: mese di giugno, Corso intensivo di danza classica per livelli avanzati. Inf. tel. 880 668.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 esercitazioni aperte al pubblico del «Centro di formazione teatrale» diretto da Massimo Scaglione. Inf. tel. 656.852.

RITROVI

AL BACATELLE (str. Cavoretto 27) 21.

ARLECCHINO: ore 21 danze.

BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.

CHALET: ore 21 danze: Max Negri.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze

DJ PARC: ore 21 Nuccio Nicosia

LE RGI - Nel Giardino: ore 21

GRAN BAIA NIGHT: ore 22.

LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante orch Gaccarino

SAN GIORGIO - Beuzac orch. Dino Novara.

SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - 532.492) Luciano, Krystyna, Gaston.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GRAFICA 19 (Casalo 307, 890.648). Collettiva fine stagione.

- Chirosseri rassegna nazionale di grafica contemporanea

PORTICI (tel. 885 476): Renzo Minotello.

SALAMON (v. Magenta 25): Il mago del giardini. Giovanni Argino, Antonio Sa

3A (M. Vittoria 18): Renato Guttuso opere grafiche recenti e nuove.

ASSOCIAZIONE PIEMONTE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Prisco.

ARISTEA (v. Po 43): pers. Vivi Ferrigato.

CAVOUR - Mancalieri (v. Cavour 2): presentazione dell'Enciclopedia di R. Guttuso. Inaugurazione ore 21

CITTADELLA: A. Maggia - G. Paoni.

DAVICO: pers. Marco Sorese

DOCUMENTA: Eduardo Arroyo.

GIBBI (p. Solferino 2): personalità dell'arte contemporanea, ollia grafica.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Gilardi - Lisi - Merlo - Monaco - Tarsion - Yomasaki - Tosco.

LE IMMAGINI: Romano Campagnoli.

PIRRA (corso Carroli 12 - tel. 877.344) pittori italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877.870):

SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 8, tel. 535.963): maestri '800 e '900.

TUTTAGRAFICA: Pierre Brugnoli - Mario Gosso.

VIOTTI: Mario Cordagnone.

DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12, 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - GUALINO: Grafica libera dei maestri italiani.

ARTE CLUB (v 3): S. Alberto.

ARTE STUDIO (Bevilacqua, 0): Lella Barzo presenta i suoi attuali

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: lo zombo, la zombi, tel zombie.

CIRIE'

ITALIA: Gala preferiale sera, techn. Vist 18.

CHIVASSO

NUOVO MODERNO: Vietti erotici erotico.

CUORGNE'

PERONA: La clessi.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Vita scabrosa di una prostituta.

ITALIA: Pomeriggio 2000.

RITZ: 1941: attacco a Hollywood.

SUSA

CENISIO: Rambo commando.

VALPERGA

AMBRA: Rassegna erotica.

sorrisi e canzoni TV
QUESTA SETTIMANA
INSERTO REGALO
MUNDIAL '82
La guida completa
per seguire tutte le partite in TV
UN MUNDIAL TUTTO DA RIDERE
Abatantuono, Villaggio & C.
presentano le squadre partecipanti
DONNE DA MARE
Costumi, accessori, curiosità sulle ottantadue

Gli azzurri nell'ultimo collaudo di Braga battono di misura (1-0) lo Sporting

Il gol di Graziani non cancella i dubbi

Buona la prova [illegible] punta della Fiorentina - [illegible] l'incertezza sull'efficienza [illegible] centrocampo - Nella ripresa Massaro ha giocato discretamente [illegible] mezz'ala [illegible] posto di Tardelli arretrato nella zona [illegible] Marini - Solo nel finale spunti [illegible] Paolo Rossi - Due belle parate [illegible] Zoff, [illegible] incerta sui palloni [illegible]

Sporting 0
Ital[illegible] 1

SPORTING BRAGA: Jose; Artur, Nelito (43' Germano); Guedes, Dito, Serra; Vitor Oliveira, Malheiro, Chico Faria, Spencer, Vitor Santos.

ITALIA: Zoff (46' Bordon); Gentile (46' Bergomi), Cabrini; Marini (46' Massaro), Collovati, Scirea; Conti, Tardelli, Rossi, Antognoni, Graziani.

Arbitro: Ferreira (Portogallo).

Rete: 39' Graziani.

Spettatori: [illegible] circa.

DAL [illegible] INVIATO SPECIALE

BRAGA — Gli azzurri sono rientrati [illegible] Vigo con i soliti dubbi ed una striminzita vittoria per 1-0 sul campo del Braga, squadra portoghese [illegible] buona classifica (se[illegible] posto) che ha concesso loro pochissimi spazi, giocando un calcio [illegible] manovra molto «corto», con scatti improvvisi in [illegible] ti e una difesa attenta che ha fatto ricorso in numerose occasioni [illegible] con buoni risultati alla tattica del fuorigioco.

Subito madidi di sudore (nota preoccupante), pur nella serata non caldissima, i nostri non hanno confortato con il loro rendimento complessivo a sei giorni dal match d'apertura del Mundial con la Polonia e soprattutto il secondo volto della squadra (Massaro mezzala, Tardelli arretrato al posto di Marini) non è valutabile in soli [illegible] minuti. Adesso tocca a Bearzot decidere, ed anche se Massaro dà maggiori garanzie di Marini in fatto di dinamismo e potenza fisica, c'è il grosso rimpianto di non aver potuto provare prima (a Ginevra il fiorentino era infortunato) la «formula due». E mentre [illegible] guarda[illegible] interesse ai due volti [illegible] centrocampo, preoccupava inaspettatamente e globalmente la difesa (me soprattutto in Collovati), la quale si [illegible] mostrata clamorosamente in difficoltà sui palloni alti.

Ci si deve così accontentare delle indicazioni individuali: ottimo Zoff, che ha compiuto due parate importanti, vivacissimo e più lineare del solito Graziani, in buone condizioni Scirea e lo ha dimostrato con inserimenti offensivi, e sempre in forma Cabrini. Gentile ha giocato solo un tempo, risentendo ancora dei dolori intestinali degli ultimi giorni, ma anche per lui non ci sono preoccupazioni. Rossi, che aveva iniziato con [illegible] certa svogliatezza, ha tardato molto ad «entrare» nella partita, ma nel finale ha dimostrato di ritrovare le sue qualità peculiari anche se per ora rinuncia [illegible] al [illegible] gioco di sfondatore per mettersi al servizio della squadra. Qualche perplessità ha destato la prestazione di Bruno Conti, il quale pur dannandosi l'anima sul fronte offensivo tenendo troppo la palla ha ritardato le manovre.

Rimane quindi il dilemma di fondo. Tardelli [illegible] ripresa giocando nella posizione di filtro difensivo ha svolto la [illegible] parte con diligenza, [illegible] ovviamente non di si può improvvisare né frenare quando si ha la tendenza a sganciarsi per andare in avanti. Massaro [illegible] piaciuto soprattutto per alcuni tentativi di sfondamento anche se i compagni (e stranamente anche Graziani, che pure gli è compagno di squadra) non lo hanno assecondato con sufficienza.

La partita, iniziatasi [illegible] fronte a [illegible] pubblico sparuto e poi infittitosi un poco nel primo quarto d'ora, ha visto subito gli azzurri in attacco con un Graziani vivace e Con[illegible] pronto a svariare su tutto il fronte dell'attacco. Da parte della difesa [illegible] qualche difficoltà per i frequenti movimenti sul fronte offensivo delle due punte portoghesi Malheiro e Chico Faria. Da parte del Braga gioco [illegible] zona a centrocampo e marcature attente in fase difensiva [illegible] Dito libero. Artur addosso a Graziani. Il barbuto e deciso Mellto contro Rossi e Guades a controllare Bruno Conti.

Il primo affondo è stato di Gentile, sulla desta, [illegible] il difensore ha perso il passo al momento del cross. Successiva manovra con suggerimento per Rossi, contrato a tre metri dal portiere al momento del tiro, quindi manovra Antognoni-Graziani, botta respinta dal libero Dito in calcio d'angolo. Sul corner si è portato avanti bene Collovati ed il suo colpo di testa è stato bloccato da Joao.

Gli azzurri hanno continuato in attacco, anche se la partita procedeva a ritmo piuttosto blando e con una fastidiosa opposizione difensiva da parte del Braga con la tattica del fuorigioco che spesso ha colto gli azzurri in posizione irregolare. Al 10', comunque, una prima azione piccante, cross di Conti dalla sinistra per Graziani il quale faceva sponda di testa per Rossi: rinvio [illegible] Dito e botta di controbalzo da fuori [illegible] di Tardelli che andava contro la parte alta della traversa per finire sul fondo. La risposta [illegible] Braga era pericolosa, la difesa azzurra restava imbambolata su un calcio d'angolo, e Malheiro, completamente libero, poteva colpire di testa e Zoff doveva rimediare con una deviazione d'istinto molto pronta ed efficace.

Col passare [illegible] minuti [illegible] Braga riuscivano risposte offensive sempre più efficaci: Zoff parava a terra una botta di Malheiro, quindi (34') Collo[illegible] era costretto ad una rischiosa deviazione [illegible] angolo di testa su [illegible] dello stesso [illegible] portoghese, uno dei più pericolosi in [illegible] offensiva. Veniva intanto ribattuta una botta [illegible] volo di Collovati, poi Graziani cadeva due volte consecutive nella trappola del fuorigioco.

L'arbitro Ferreira smorzava le prime durezze, peraltro mai maligne viste le caratteristiche del match. Al 37' Collovati, comunque, in ritardo, colpiva al capo Faria, [illegible] cui pericolosa deviazione in tuffo finiva di poco a lato. Al 39' gli azzurri andavano in gol. Conti lanciava molto bene a sini[illegible] Cabrini, il quale metteva la palla in centro rasoterra: Graziani con bella scelta di tempo sbucava alle spalle di Dito dando l'impressione del fuorigioco al pubblico, e toccando in rete da due passi. Chiudeva [illegible] tempo un bello scambio stretto fra Rossi e Conti, la palla di ritorno per il giallorosso era corta e la difesa portoghese poteva rinviare.

[illegible] Braga iniziava il secondo tempo [illegible] attacco, ma tutti gli occhi degli osservatori italiani erano per [illegible] che [illegible] nova sul campo la posizione che abitualmente [illegible] a Tardelli, il quale si fermava davanti alla difesa per svolgere i compiti che normalmente sono [illegible] Marini. La squadra azzurra rispondeva al tentativo di pressione avversario con alcune manovre, veloci. Al 5' Conti batteva un calcio d'angolo dalla destra, la schiacciata di testa di Collovati era secca, e sulla linea Artur salvava [illegible] situazione. Si faceva luce Rossi, riusciva in un bello scambio [illegible] Massaro [illegible] la palla [illegible] ritorno [illegible] troppo lunga per consentirgli di concludere, quindi si inseriva sulla destra con un bell'affondo il giovane Bergomi ed il suo cross era appena alto per Graziani.

La partita si spezzettava in episodi contraddittori, il Braga [illegible] il pareggio di prestigio, gli azzurri rispondevano con strappi di gioco vivacizzati da Bergomi, e soprattutto dal risveglio di Rossi, il quale al 23' ritrovava la vena del goleador facendo[illegible] largo in dribbling per poi vedere il suo tiro respinto a terra. Al 36' ancora Rossi dalla sinistra lanciava Graziani, il quale stoppava «lunga» la palla col petto e si vedeva ribattere il tiro dal portiere in uscita. Ancora Rossi entrava di forza in dribbling, ma [illegible] nuovo il portiere portoghese riusciva [illegible] qualche [illegible] a deviare [illegible] palla in angolo. Il finale vedeva il Braga insistere all'attacco, agli azzurri restava il contropiede. Rischiava in extremis il rigore Scirea, ma l'arbitro faceva larghi cenni ed il gioco proseguiva. Chiudeva Conti al 90', punizione centrale, sfiorando il raddoppio con una botta che finiva sul fondo vicina al montante.

Bruno Perucca

Francesco Graziani ha segnato il gol del successo ed è stato il più efficace degli attaccanti azzurri a Braga

[illegible]ppia scorta per l'Italia

BRAGA — Impegnativa giornata di trasferimento per gli azzurri. Nel [illegible] [illegible] Pontevedra la sveglia stamane è suonata presto per la comitiva italiana: accompagnato dal servizio di sorveglianza della polizia spagnola, il pullman azzurro ha passato la frontiera ed è stato [illegible] in [illegible]segna di una staffetta della polizia portoghese.

Durante la cerimonia d'apertura

Havelange: proibito parlare in catalano

BARCELLONA — Il «Mundial» è proprio colmo di problemi: l'ultimo dei quali si sono avute notizie concerne il protocollo ... centrato sulla cerimonia inaugurale, soprattutto in relazione allo spazio che verrà concesso alla lingua catalana.

La formula scelta dalla Fifa non è stata di gradimento dei «catalanisti», i quali notoriamente non pongono, neppur lontanamente, problemi [illegible] regionalismo e di separatismo.

Havelange in persona è intervenuto nella questione per precisarne i termini, e l'ha fatto con una durezza che di diplomatico ovviamente ha avuto ben poco. In precedenza avevano avuto luogo laboriose discussioni sulle dimensioni della bandiera catalana che, da [illegible] parte, [illegible] voleva fosse più piccola di quella nazionale e dall'altra si sosteneva esattamente il contrario. L'accordo fu reso possibile dalla buona volontà dimostrata dai governanti catalani.

Ora Havelange, [illegible] valutando, evidentemente, i termini della questione è venuto a dire che il presidente della Generalità Catalana, Jordi Pujol, [illegible] avrà voce nella cerimonia inaugurale. I discorsi ufficiali verranno pronunciati, nell'ordine, dallo stesso Havelange nella [illegible] di presidente della Fifa, da [illegible] Porta, presidente della Federcalcio spagnola, e Juan Carlos I quale monarca di tutti gli spagnoli.

Alfredo Giorgi

Dal ritiro di Zuera [illegible] squadra centroamericana promette spettacolo

Honduras, cenerentola ambiziosa

Per la prima volta prende parte [illegible] fase finale [illegible] Mundial - Figueroa [illegible] più [illegible]

SARAGOZZA — L'Honduras, per il semplice fatto di essere partner (il 16 giugno allo stadio di Valencia) della Spagna, [illegible] una delle squadre più seguite dalla stampa iberica.

Gli honduregni [illegible] alloggiati a Zuera, a 30 chilometri da Saragozza, e sono seguiti da uno stuolo di giornalisti e fotografi assolutamente sproporzionato al valore della squadra.

Il giocatore più festeggiato del gruppo, comprensibilmente, è Gilberto Yearwood (semplicemente Gilberto in campo calcistico), per il fatto che gioca da tempo in Spagna, prima nell'Elche e ora nel Valladolid.

Rientrato in Honduras per prendere parte alla fase conclusiva della preparazione, Gilberto ha abbracciato la moglie e la figlia all'aeroporto, rimaste in Spagna ad attenderlo. Una situazione curiosa, adesso al giocatore tocca di spiegare ai compagni — con precisa conoscenza di causa — come gioca la nazionale spagnola e quali sono gli avversari più pericolosi.

Guida la comitiva dell'Honduras il commissario tecnico José de La Paz Herrera, E' l'allenatore che ha portato per la prima volta la nazionale alla fase finale del Campionato del Mondo, ed è considerato in patria una sorta di «eroe nazionale».

Sul campo [illegible] allenamento [illegible] Zuera le sue dichiarazioni sono per ora improntate alla modestia. «Veniamo per far vedere le nostre doti, ma [illegible] rebbe ridicolo pensassimo [illegible] poter vincere. Le eventuali carenze tecniche della squadra le suppliremo con l'agonismo. Conto molto sull'esperienza di Gilberto, anche se [illegible] reduce da un infortunio. Spero comunque di recuperarlo contro la Spagna».

Il miglior giocatore dell'Honduras è Luis Cruz Figueroa, un tipo duttile, capace di muoversi a centrocampo come di marcare la punta avversaria. La sua specialità sono i gol da lontano: «Ne ho già segnati 25 da fuori area, il mio segreto è la sorpresa e spero di dare qualche dispiacere ai portieri del Mundial a cominciare da Arconada».

Il vero goleador della squadra è il centravanti Roberto Rinaldo Bailey il quale promette: «Punto a una rete per partita, so che è una pazzia ma non vedo perché non debba avere fiducia. In campionato segno 25 gol per stagione, una buona media».

Con tutto ciò l'Honduras non fa certo paura alla Spagna: le attenzioni della stampa iberica sono un misto di cortesia e di comprensione, parlano degli ospiti come della prima vittima designata della «furie rosse».

g. p.

Non è guarito, in allarme Daerden

Vandereycken resta [illegible]

BRUXELLES — Una decisione definitiva per quanto riguarda la partecipazione di Rene Vandereycken, centrocampista del Belgio ai prossimi mondiali di calcio, verrà presa domani nel corso dell'ultimo allenamento.

Vandereycken, che [illegible] scorsa stagione è lo «straniero» del G[illegible] risente ancora dell'infiammazione di un legamento della gamba sinistra, accentuatosi nel corso del riscaldamento in preparazione dell'amichevole disputata lunedì allo stadio di Heysel tra la Nazionale belga e una selezione militare.

Il giocatore non ha potuto prendere parte alla partita prevista su due tempi da 35' e vinta dal Belgio per 3-0. Se il test di domani sarà negativo, Guy This, il tecnico belga, sostituirà Vandereycken con Jos Daerden dello Standard Liegi, che fa parte della lista dei 40.

In effetti, anche se la lista dei 22 è stata già depositata alla Fifa il 5 giugno, il regolamento prevede che, in caso di forza maggiore, riconosciuto ovviamente dalla commissione organizzatrice, si può fare un cambiamento con l'autorizzazione della Fifa.

Il presidente della Federcalcio visibilmente contrariato per la prova degli [illegible]

Sordillo: «Così torniamo subito a casa»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BRAGA — «Se si gioca così le aspettative e le illusioni di superare il turno andranno distrutte». *Questo il duro giudizio del presidente federale Sordillo dopo la sciabica prestazione offerta dall'Italia nell'ultima amichevole in terra portoghese. Non è la prima volta che Sordillo si esprime in questi termini, ma non è certo sua abitudine. Evidentemente gli azzurri non gli sono piaciuti.*

«Una modestissima sgambatura — *ha continuato Sordillo* —. Non ho mai creduto all[illegible] amichevoli ma questa lo era troppo, e non ha fornito indicazioni tecniche sul valore della squadra. Spero le abbia avute almeno Bearzot. Troppi tornano indietro le gambe, e se questo atteggiamento è comprensibile, visto che il "Mundial" inizia tra sei giorni, non è però una giustificazione [illegible] questa prova deludente, che non lascia molte speranze. Mi auguro sia stata la mancanza di stimoli. I premi? E' un argomento già superato».

Qualcuno ricorda a Sordillo che gli azzurri avrebbero firmato in bianco il capitolo [illegible] nomico. E il dirigente federale, sorridendo, dice: «Così pare». *Poi si ricollega all'amichevole di quattro anni fa, alla «Bombonera» di Buenos Aires, contro il Deportivo Italia[illegible] che fu anch'essa poco brillante:* «Non [illegible] scaramanzia ma spero che a questo 1-0, che ricorda quello di Buenos Aires, sia di buon auspicio. Allora segnò Bettega, a Braga [illegible] toccato a Graziani. Però a Ginevra avevo visto un'Italia ben diversa».

Anche Bearzot non nasconde la propria insoddisfazione per questo solare passo indietro. «Non è stata una buona partita, abbiamo [illegible] problemi», *attacca il commissario tecnico. Quali in particolare?*

«In questa settimana che ci resta a disposizione dobbiamo lavorare sull'agilità e sulla rapidità. [illegible] visto troppi azzurri con le gambe appesantite, lenti, anche nei riflessi».

Se l'amichevole con il Deportivo Italiano fu decisiva per l'esclusione di Graziani a Maldera in favore di Rossi e Cabrini, quella di ieri lascia inalterata la formazione tipo di partenza, che affronterà [illegible] Polonia [illegible] Vigo. Massaro non ha impressionato al punto da modificare i piani di Bearzot: il «mutanotello» della Fiorentina sarà una carta in più a disposizione in panchina, pronto all'uso in caso alle necessità.

E' dunque pessimista [illegible] responsabile azzurro? «Non sono preoccupato, questo è un semplice episodio che [illegible] mandolo [illegible] altri mi consentirebbe di trarre un bilancio abbastanza positivo anche se Ginevra era stata un'altra cosa soprattutto sotto l'aspetto agonistico», *spiega Bearzot. Poi parla del trio inedito d'attacco Conti-Rossi-Graziani:* «C'è da lavorare anche in questo reparto poiché gli smarrimenti non avvengono ancora con tempestività. Con la Polonia il discorso dovrà cambiare, poiché è una squadra potente contro la quale bisognerà essere in perfette condizioni atletiche».

Massaro, che era l'uomo più atteso, non è contento di sé. Si dà appena la sufficienza: «Ho sbagliato qualcosa di troppo ma spero di avere altre possibilità, insomma mi auguro di [illegible]n essere stato bocciato». *E Marini, che era la vittima predestinata, ci appare [illegible] po' seccato per il cambio e dice:* «Forse è stata reclamizzata un po' troppo questa staffetta con Massaro ma io [illegible] sono affatto turbato sarà il campo a giudicare. Voi [illegible] visto, voi trarrete le conclusioni. Abbiamo dei giorni [illegible] tempo per trovare la concentrazione indispensabile per affrontare la Polonia contro la quale prevarrà più il fatto agonistico *Anche [illegible] non ha ancora ritrovato [illegible] sua vera identità pur con qualche lampo interessante.* «Il [illegible] tagliagambe, il dolorino al nervo sciatico, malgrado le iniezioni, [illegible] mi consentivano [illegible] esprimermi al meglio, ma solo giocando potrò raggiungere la condizione — *puntualizza "Pubblito"* — è stato un allenamento e nulla più. Molti di noi pensano alla Polonia». *Graziani, che ieri ha segnato il gol decisivo impegnandosi più che discretamente, risponde al presidente Sordillo dicendo che contro [illegible] Polonia [illegible] un'altra cosa. Speriamo che sia un buon profeta.*

Bruno Bernardi

Emu raddoppia lo spazio di casa tua. Garantito.

Carto, Emu in giardino è splendido. Ma prova a metterlo in terrazza, [illegible] veranda, sul balcone: la versatilità e il design Emu daranno sempre ragione alla tua scelta. E ti faranno guadagnare tanto bello spazio in più. Perché ogni pezzo Emu è nato per arredare all'aperto: [illegible] il legno massello, il metallo, il metallo [illegible] la plastica. Tutto fatto per durare sotto il sole e [illegible] diluvio. Per sempre. Perché solo Emu ha [illegible] garanzie Emu: [illegible] esigere. Per evitare inutili confronti. E spiacevoli sorprese.

Poltrona pieghevole SORA in legno laccato bianco: cm. 78 x 65 x 80 L. 79.500 in legno naturale L. 87.500

Qualità Emu

emu

Design e qualità Emu. Solo nei mobili Emu.

Emu, Marsciano (PG). A richiesta catalogo

Nel «loro» Mundial, costretti dai tifosi ad essere protagonisti, sono al centro di critiche e polemiche

Un peso troppo grande per gli spagnoli

Nel ritiro [illegible] Saler, trasformato in un bunker inaccessibile [illegible] stampa e fotografi, il tecnico Santamaria si sforza di far credere che tutto funziona [illegible] pennello - In realtà c'è molto nervosismo e idee confuse - Per calmare le acque arriva il presidente Porta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VALENCIA — Secondo José Emilio Santamaria, allenatore della Spagna, la pace regna nell'hotel Luis Vives [illegible] El Saler, dove [illegible] squadra conta i giorni e le [illegible] in attesa [illegible] primo calcio mondiale.

Tutto falso, naturalmente, perché le critiche per l'esclusione di Quique e le polemiche fra il medico della Nazionale e dell'Atletico Madrid [illegible] si sono per nulla spente malgrado la gran voglia di Santamaria [illegible] chiudere per sempre il discorso.

Il tecnico spagnolo, evidentemente, ha [illegible] coda di paglia. [illegible] ritiro di El Saler si respira aria pesante [illegible] carica di tensione. L'impressione, [illegible] aver parlato con allenatore, giocatori [illegible] soli, di della stampa, e che nessuno dica la verità. [illegible] frasi, i complimenti e i sorrisi quasi [illegible]gere voglio- [illegible] intendere altro [illegible] la confusione è aumentata [illegible] severe misure di sicurezza attorno all'albergo. [illegible] divieto di assistere agli allenamenti, dall'impossibilità materiale [illegible] dividere con sicurezza [illegible] nero [illegible] bianco.

Dice ad esempio Santamaria: *«I giocatori? Stanno lavorando con enorme volontà e [illegible] ha nulla da rimproverare loro. Problemi? Nessuno, nella maniera più assoluta: un clima ideale. La condizione fisica? Stupenda»*.

A sentir lui, il ritiro della Spagna è una specie di paradiso, tutti amici e fratelli.

«Voi giornalisti — dice [illegible] cosa Santamaria — *vedete sempre nero, non fate mai domande positive, cercate il [illegible] le dappertutto: invece in Spagna sta vivendo giorni tranquilli e felici»*. E così sia. La situazione in realtà è un poco diversa [illegible] i problemi crescono [illegible] passare [illegible] ore. Malgrado le [illegible] parole, Santamaria non [illegible] soddisfatto [illegible] squadra.

Persino l'Honduras, povero, diventa argomento-tabù. Un tecnico del Real Madrid, Luis Molowny, ha relazionato a Santamaria dopo aver visto all'opera la formazione [illegible] centroamericana. Molowny [illegible] uscito [illegible] colloquio [illegible] l'allenatore spagnolo stringendosi nelle spalle e distribuendo complici sorrisi. Eppure Santamaria non vuol sentir parlare [illegible] goleada. Quasi s'offende: *«Nessun avversario è facile, neppure l'Honduras. Noi dobbiamo semplicemente giocare per vincere le tre partite. Del resto, saremo [illegible] campo undici contro undici: [illegible] pensassimo [illegible] poter perdere è meglio stare a casa. Il segreto [illegible] uno solo: la Spagna deve affrontare questo mondiale senza [illegible] caricata di eccessive responsabilità»*.

Questa, di [illegible] l'intervista, [illegible] sicuramente l'ammissione più vera, quella che spiega più cose. Santamaria riconosce al tempo stesso che i nervi sono un poco scoperti e che la tensione verbale [illegible] parte del lavoro del tecnico.

Anche il clima [illegible] nemico della Spagna. Qui [illegible] Valencia fa molto caldo, il termometro ieri superava i 30 gradi e la squadra è costretta ad allenarsi al mattino presto e al calar del [illegible] Per il resto dalla giornata i giocatori mucio-

Il centravanti della [illegible] spagnola [illegible] Satrustegui

no di noia, e [illegible] noia, si sa, non aiuta la serenità di spirito.

[illegible] spagnoli sanno fin trop- [illegible] bene di avere un compito davanti alla storia: la squadra [illegible] [illegible] sempre, assume il ruolo [illegible] favorita e [illegible] Spagna non vuole, non può essere da meno. *«Il [illegible] per cento delle probabilità [illegible] vincere [illegible] titolo l'abbiamo avuto in regalo [illegible] Paese organizzatore* — ammette Santamaria —, *ma l'altro 50 dobbiamo conquistarcelo [illegible] campo con fatica [illegible] sudore: a questo punto nessuno ci farà più favori»*.

José Emilio Santamaria, di- [illegible] qui [illegible] Valencia, è un allenatore [illegible] molti difetti. E' normale, capita in ogni parte del mondo.

La settimana passata è stata dura anche per lui, ora sta tentando di riportare [illegible] calma aumentando i carichi fisici di preparazione. Più [illegible] corre, [illegible] il [illegible] motto, meno [illegible] costruiscono castelli mentali. *«Per la partita con l'Honduras voglio la squadra [illegible] massi- [illegible] Ognuno al [illegible] posto, ognuna pronta a lottare. Ne ho abbastanza di stupide polemiche: la tranquillità deve essere l'arma della Spagna»*.

Forse per questo, per calmare cioè la parte più sensibile della coscienza degli spagnoli, oggi arriva [illegible] El Saler il presidente federale Pablo Porta. Oggetto della visita: l'accordo sull'entità dei premi. Porta s'incontrerà con i rappresentanti dei giocatori, vale a dire Arconada, [illegible]illo, Camacho, Tendillo [illegible] Alesanco, che per un puro caso costituiscono il settore difen- [illegible] titolare della Spagna: sarà l'occasione migliore per vedere un'intera difesa all'attacco.

Carlo Coscia

Il «monumento» [illegible] calcio olandese va [illegible] Mundial, [illegible] [illegible] telecronista

Johann Cruyff, spettatore di lusso

Intervistato ad Amsterdam «Se fossi stato un negro sarei stato celebre come Pelè»

DAL NOSTRO [illegible] SPECIALE

AMSTERDAM — *La strada per la Spagna passa se si vuole anche per Amsterdam, allo stadio dell'Ajax, in [illegible] sorta di pellegrinaggio [illegible] monumento, al più grande assente [illegible] Mundial, l'olandese Johann Cruyff (o Cruijff, il suo cognome ha ripreso in patria l'antica grafia, abolita un tempo per problemi di pronuncia in inglese e in [illegible] po' tutte le lingue del mondo).*

L'ex grissino istierico ha compiuto trentacinque anni lo scorso aprile. In faccia ha rughe che [illegible] canyons, però conservato è quel piglio da ragazzo intelligente e vivace. Cruijff ha appena finito [illegible] il suo miracoloso campionato nell'Ajax, [illegible] sta [illegible] andare in Spagna, dove sarà giornalista e telecronista. Parla bene quattro lingue, la sua e poi lo spagnolo, l'inglese e [illegible] tedesco. E' rappresentante di una ditta di abbigliamento sportivo. [illegible] a calcio.

La conferma del suo contratto con l'Ajax è stata data dagli altoparlanti in campo, mentre l'Ajax vinceva lo [illegible] detto grazie [illegible] Cruijff, entrato [illegible] squadra alla fine del 1981: «Facevo il manager, mi allenavo per studiare [illegible] poco, l'allenatore Kurt Linder mi disse di provare a giocare sul serio». *L'Ajax con Cruijff insegue, raggiunge, supera il Psv Eindhoven. Per [illegible] partita del sorpasso (tre [illegible] sera) c'erano allo [illegible] olimpico di Amsterdam sessantacinquemila spettatori. L'anno prima [illegible] diciassettemila. Cruijff è pagato anche [illegible] percentuale [illegible] biglietti:* «Ma giuro che gioco perché mi diverto».

L'Olanda [illegible] sarà al Mundial, dopo avere disputato le due ultime finalissime. In ogni caso, Cruijff ha rotto con la Nazionale, per una questione di pubblicità sulle maglie. «Se comunque potessimo giocare questo Mundial, forse arriveremmo di nuovo in finale, io e i ragazzini».

Tutto [illegible] calcio olandese lo aiuta, [illegible] giocano per [illegible] spettacolo, [illegible] quindi giocare Cruijff. «Non [illegible] ruolo, faccio di tutto. Fra quattro anni, grazie anche a me, [illegible] un calcio olandese di [illegible] grande, anche se io [illegible] scenderò più in campo. Purché ci lascino in pace, [illegible] ci salassino troppo, portandoci via i migliori».

Johann Cruyff, telecronista, visto da [illegible]

Il Mundial? «Prima cosa: vado in Spagna volentieri, [illegible] è vero che ho grane col fisco, la Spagna sarà la terra della mia vecchiaia. Seconda [illegible] so molto dell'ultimo calcio, e poi non credo molto [illegible] pronostici. Terza cosa: l'Italia mi pare [illegible] po' troppo legata [illegible] gol di Rossi. Quarta cosa: tiferò per Zoff, è giusto che uno possa e debba giocare indipendentemente dall'anagrafe, se è il più bravo».

Qualcuno dice che non [illegible] il titolo mondiale che [illegible] [illegible] Cruijff, è Cruijff che manca all'albo d'oro [illegible]. «Non [illegible] [illegible] mi interessa più discutere di questo. [illegible] sono un individuo perfettamente felice, e [illegible] rimpianto trovo capitalità facile. In me. Sì proprio sì deve [illegible] una cosa, si dica questa: se fossi stato negro, forse sarei stato [illegible] come Pelè. [illegible] Germania, nel 1974, noi dell'Olanda abbiamo insegnato calcio a tutti, anche ai tedeschi».

Suo padre era venditore ambulante di frutta, sua madre lavava pavimenti e maglie all'Ajax. Lui è tornato allo stadio dove calcisticamente nacque. «E sono felice. C'entra l'Ajax, c'entra l'aria dell'Olanda, dopo tanto vagabondare». *E riassume:* «All'Ajax dal [illegible] al 1973, nel Barcellona sino al 1978, poi [illegible] Usa, Los Angeles e Washington. [illegible] al 1981. E di [illegible] Spagna, nel Levante, serie B. [illegible] triste esperienza, due sole partite, a gettone. Poi quella brutta cosa di Milano».

Ha una splendida villa nella periferia di Amsterdam. Ci vive con la moglie e tre figli. E' ateo dichiarato, «fervente». Il suo materialismo è quasi cubito. «Ma non [illegible] vero che sono molto ricco, e [illegible] è nemmeno vero che ho [illegible] tanti soldi. Sono semplicemente un [illegible] felice. Ho persino la salute.

In Olanda si parla di rilancio [illegible] del calcio, [illegible] un'era [illegible] intitolabile anch'essa a Cruijff. I giornali scrivono: «Johann sta al calcio [illegible] alla musica». *La televisione manda in onda i suoi exploit dieci volte [illegible] giorno. E' un rinascimento calcistico intitolato a lui, che [illegible] muri consiglia birre [illegible] scarpe [illegible] tute, [illegible] ai tempi.*

Gian Paolo Ormezzano

A Pazo [illegible] Marinan la rappresentativa sudamericana che sarà avversaria dell'Italia

E' arrivato il Perù di Uribe e Barbadillo

SANTIAGO [illegible] COMPOSTELA — *Sono arrivati in perfetto orario, alle 18,30, sorridenti e fiduciosi. Sin troppo, a sentire le prime interviste. 37 persone in tutto, i peruviani [illegible] si sentono già qualificati.*

Il commissario tecnico «Tim», 66 anni ufficialmente dichiarati ma [illegible] saranno di più?), ha così dichiarato all'arrivo: «Abbiamo trascorso [illegible] "collegiale" in Germania, siamo abbastanza in forma, [illegible] recenti tournée ci hanno tonificato. Italia e Polonia [illegible] no ossi duri. [illegible] Camerun non [illegible] da sottovalutare, ma anche [illegible] — in tutta modestia — potremo dire [illegible] nostra».

La comitiva sudamericana è atterrato all'aeroporto di Santiago proveniente da Francoforte. Un'ora e mezza di volo su un [illegible] dell'Iberia, tutto bene. Julio Cesar Uribe, [illegible] «stella» delle Ande si è lasciato andare a proclami sin troppo reboanti: «Sono stanco di essere il migliore del Perù, d'ora in poi voglio essere del mondo. Per la qualificazione, nessun problema. [illegible] solo questione di tempo. [illegible] passiamo; resta [illegible] stabilire chi ci accompagnerà, fra Italia [illegible] Polonia. Spero l'Italia, [illegible] temo la Polonia...».

Esplicite le interviste di rito fa'era anche [illegible] radiocronista di Lima, che per i suoi ascoltatori ha trasmesso in diretta l'arrivo) i giocatori del Perù hanno raggiunto in pullman il ritiro di Pazo de Marinan, nei dintorni di La Coruña, residenza estiva dei re [illegible] Spagna in Galizia. Un posto incantevole, degno in tutto e per tutto [illegible] una grande squadra.

Oggi primo allenamento; nel pomeriggio, conferenza stampa assortita. Prima [illegible] grosso della squadra [illegible] 17 era sbarcato Jeronimo Barbadillo, ala destra, il nuovo acquisto dell'Avellino. Proveniente [illegible] Madrid, dove era giunto domenica dopo aver disputato, e vinto, in [illegible] la finale del campionato con l'Universidad de Nuevo Leon (5-3 contro l'Atlante di Monterrey, un gol suo su rigore).

«Non [illegible] vero che abbia [illegible] firmato per l'Avellino — sorprendendo i cronisti italiani del posto —, c'è stata soltanto un'intesa fra i due presidenti, il [illegible] [illegible] quello dell'Avellino. Costo 800 mila [illegible] tutto compreso, ma se l'Avellino non si sbriga [illegible] non paga, come promesso, entro i mondiali, in Italia non ci andrò. [illegible] vogliono [illegible] Madrid e Atletico Madrid, lì mia quotazione [illegible] lievita e se in Spagna gioco bene chissà quanto sarò quotato».

Insomma: o Sibilla, che dell'Avellino è il factotum, [illegible] il grano in fretta e furia, oppure Barbadillo se lo sogna.

Sempre in materia di soldi: i giocatori peruviani [illegible] hanno ancora raggiunto [illegible] completa intesa [illegible] i dirigenti della federazione. [illegible] così stanno così: il presidente Jose Aramburu Zapata è disposto a riconoscere «un pettone» [illegible] 1000 dollari [illegible] partita (circa un milione e 300 mila lire) soltanto in caso di qualificazione alla seconda fase.

Obiitas e Uribe, i due massimi sindacalisti della «seleccion», vogliono — viceversa — 1000 dollari [illegible] fondo perduto, anche in caso — cioè — di eliminazione. Le trattative proseguiranno oggi. Senza esclusione di colpi, sussurra qualcuno.

La federazione senza soldi, [illegible] rispetta l'impegno

Salvador, in 18 ad Alicante

ALICANTE — Dopo l'Argentina, giunta qui [illegible] Alicante [illegible] largo anticipo, oggi è la volta di [illegible] Salvator, la parente povera [illegible] Mundial.

Per [illegible] [illegible] aiuti economici da parte del governo, alle prese con altri e più pressanti problemi, la Nazionale guidata [illegible] Mau- [illegible] Rodrigues [illegible] composta da soli [illegible] giocatori: [illegible] già un miracolo [illegible] [illegible] Paese centroamericano, dopo molti dubbi, [illegible] riuscito a tener fede alla sua promessa di partecipare [illegible] Mundial.

Prima della partenza per la Spagna, El Salvador ha disputato una partita amichevole [illegible] [illegible] i brasiliani del Porto Alegre pareggiando [illegible] 1-1. Ha segnato José Maria Rivas. Tutto [illegible] comunque pronto per accogliere la squadra nel club di tiro al piccione [illegible] Campoamor, a una sessantina di chilometri da Alicante. Il Salvador tra l'altro ha avuto bisogno di un prestito della Fifa per poter partecipare ai mondiali.

Qualcuno [illegible] che lo stadio Rico Perez di Alicante sia del tutto a posto per la partita di venerdì, visto che ancora si sta lavorando intensamente per ultimare il settore stampa.

Il Brasile a Siviglia dopo il poker [illegible] gol all'Amora

Falcao conquista Santana

[illegible] — Il [illegible] [illegible] in pieno allenamento, e sta mostrando una buona forma, come per voler convalidare il suo ruolo di favorito per [illegible] titolo mondiale.

E' arrivato a Siviglia [illegible] come ultimo biglietto da visita presenta un facile 4-0 [illegible] ternato in Portogallo in una [illegible] contro l'Amora. La partita è stata affrontata da una formazione [illegible] potrebbe [illegible] re quella tipo per [illegible] Mundial: Valdir, Everaldo, Oscar, Luisinho, Junior, Falcao, Socrates, Zico, Dirceu, Serginho, Eder.

Falcao sta quindi trovando posto stabile nella formazione; il commissario tecnico Tele Santana punta sulla qualità. E' certo che Socrates, Zico, Falcao [illegible] Dirceu [illegible] in grado di dare corpo ad un [illegible] centrale molto valido, [illegible] in [illegible] l'uno più in [illegible] [illegible] il libero Luisinho, il quale dovrebbe risultare uno dei giocatori più in vista [illegible] Mundial.

Dirceu, che ha giocato [illegible] Spagna nel- [illegible] campionato [illegible] alterna fortune nelle file dell'Atletico Madrid, è il più interessato alle vicende [illegible] [illegible]lo spagnolo. Sperava in un trasferimento al Real Madrid, [illegible] l'arrivo dell'olandese Metgos sembra escludere questa possibilità. «Nell'Atletico di cerio non rimango — dice —, se il Real non mi vuole valuterò le offerte [illegible] società portoghesi e brasiliane. [illegible] penso che finirò per rientrare in patria, [illegible] rivincita nei confronti del calcio spagnolo vorrei prendermela durante [illegible] campionato del mondo.

r. s.

Pubblicità boom per Maradona

MADRID — Sono [illegible] in corso le polemiche sul mega-trasferimento [illegible] Barcellona [illegible] e già la «Maradona Producciones» [illegible] entrata in azione.

Da ieri sui giornali spagnoli compare la pubblicità di una ditta tedesca che produce macchine fotografiche [illegible] materiale del ramo, con la indicazione dei grandi [illegible] zini dove si può ritirare gratis [illegible] fotografia del campione con tanto di dedica.

E c'è Maradona [illegible] sulla copertina di molti quaderni, ma questo [illegible] [illegible] investimento a lungo termine. Anche in Spagna l'anno scolastico [illegible] agli scoccioli, [illegible] affari [illegible] rimandati a settembre.

L'allenatore Santibanez: «Batteremo l'Austria e passeremo il turno»

I cileni [illegible] ottimisti ad oltranza

OVIEDO — Luis Santibañez, rotondetto e pacioso, [illegible] voluto spiegare alla Spagna e al mondo che il suo Cile ha paura di nulla. *«Con la Germania forse perderemo* — ha detto — *ma i tedeschi non troveranno facile cammino. Poi batteremo l'Austria e passeremo il turno. Le favorite sono Brasile, Argentina, Spagna e Germania: noi possiamo benissimo aggiungerci a questo piccolo gruppo»*.

Santibañez parlava sul serio. E' arrivato a Oviedo con la squadra, dopo una breve sosta a Madrid, accolto con grande entusiasmo e simpatia da numerosi tifosi cileni. Ha salutato levando le braccia, ha parlato ai microfoni, spiegando che il Cile arriva qui in Spagna al massimo della condizione e col morale alle stelle. *«Dopo il primo uomo sulla Luna* — ha detto — *questa [illegible] la manifestazione più importante della storia: spariamo sia anche una gran festa»*. Diceva di nuovo sul serio.

«Abbiamo cominciato a lavorare in ritiro il 22 febbraio e questa squadra gioca insieme dal 1979 — ha aggiunto —, *non ci sono problemi d'intesa, ovviamente: non vedo perché dovremmo preoccuparci [illegible] una formazione [illegible] l'Austria. [illegible] abbiamo studiato i nostri avversari a fondo, attraverso filmati e riprese televisive. [illegible] poi la mia squadra sta bene. Guardate Figueroa, ad esempio, in pochi mesi è dimagrito di otto chili»*.

E' vero, [illegible] il capitano conferma. Elias Figueroa [illegible] 36 anni ed è al suo terzo mondiale: *«Potrebbero [illegible] cinque* — afferma —, *ma il Cile non si [illegible] qualificato in due occasioni. Ho cominciato in Inghilterra e sono [illegible] qui, dopo aver girato mezzo mondo. I chili in più li ho presi giocando negli Stati Uniti. Sono stato fermo da settembre a gennaio, alla mia età [illegible] fa presto a ingrassare»*.

[illegible] fiducia del Cile è [illegible] un poco messa alla prova da una brutta sorpresa. Arrivando a Oviedo ed aprendo [illegible] [illegible] gie, i giocatori si sono accorti di aver ricevuto, [illegible] qualche tappa del loro lungo viaggio, la visita dei ladri. Sono spariti indumenti, oggetti personali, macchine fotografiche.

r. [illegible]

Già arrivate 12 squadre

BARCELLONA — La prima delle ventiquattro finali- [illegible] a giungere in Spagna è stata... [illegible] Spagna, seguita dall'Argentina, sul posto [illegible] 28 maggio. L'ultima [illegible] la Francia, la quale ha annunciato il proprio arrivo per il giorno 15 a meno di 24 [illegible] pertanto, dalla sua partita contro l'Inghilterra.

GRUPPO 1 — Già in loco Italia [illegible] Pontevedra), Perù e Camerun (a Puerto Santa Cruz), manca soltanto la Polonia, il cui arrivo è previsto per oggi a Bergondo.

GRUPPO 2 — Le prime ad arrivare sono state Algeria e Cile, la prima alloggia a Ceceda, la seconda ad Oviedo. Domani, a Candas, giungerà l'Austria, mentre soltanto sabato la Germania Occidentale scenderà nel ritiro di Gijon.

GRUPPO 3 — Argentina e Salvador (la [illegible] dei giocatori [illegible] quest'ultimo è limitata a 18 unità) già alloggiano a Villajoyosa e Santa Pola, nei pressi di Alicante; [illegible] nerdì sarà la volta dell'Ungheria (ad Alicante) e il giorno dopo del Belgio, che ha scelto Elche.

GRUPPO 4 — Solo il Kuwait si trova attualmente nel proprio ritiro, a Tordesillas; domani lo seguirà l'Inghilterra (ad Algorta), venerdì la Cecoslovacchia (ad Argomaniz). La Francia ha annunciato il proprio arrivo per martedì prossimo: risiederà a Tordemillas.

GRUPPO 5 — Spagna e Honduras sono state le più sollecite a giungere [illegible] le sedi prescelte di Valencia e Zaora. Sabato sarà la volta della Jugoslavia (a Saragozza) e domenica dell'Irlanda del Nord (a Valencia).

GRUPPO 6 — A Carmona e a Marbella si sono già acquartierati Brasile e Nuova Zelanda. Gli arrivi di Scozia e Urss previsti rispettivamente per venerdì a [illegible] e [illegible] domenica a Estepona.

Camerun trova ghiaia sul campo

LA CORUNA — Il responsabile [illegible] Camerun, Jean Vincent, si è detto ieri insoddisfatto [illegible] campo dove [illegible] sua squadra [illegible] allena, nella città sportiva La Torre, a La Coruña, a causa della presenza di ghiaia sul [illegible] di gioco.

Per il resto l'ex calciatore francese non ha posto problemi e ha organizzato una partitella tra titolari e riserve. Vincent ha anche detto che i giocatori si sono adattati perfettamente [illegible] clima.

1980
"Ho comprato [illegible] St. Gréé."

1981
"Un anno fa ho comprato a St. Gréé."

1982
"Due anni [illegible] ho comprato a St. Gréé."

ST. GRÉÉ È CRESCIUTA ED OGNI GIORNO VALE DI PIÙ.

Chi ha già comprato a St. Gréé lo può confermare: St. Gréé non è solo il paradiso degli sciatori è anche una grande occasione di investimento immobiliare. Posta a 38 km dal casello [illegible] Ceva sull'autostrada Torino-Savona, questa località ha vissuto un forte sviluppo e rappresenta oggi un comprensorio sciistico di alto livello, servito da 2 seggiovie e 12 skilifts che raggiungono quota [illegible]. In più un centro commerciale integrato mette a disposizione dei residenti piscine, discoteca, cinema, [illegible], ristoranti, boutiques ecc.

GLI [illegible]

A St. Gréé sono in vendita appartamenti di 1-2-3 locali più servizi, posti auto coperti, impianto individuale di riscaldamento [illegible] gas.

[illegible]

I prezzi di vendita sono oggi certamente molto vantaggiosi e lo sono ancor di più se si tiene conto del continuo incremento di valore che hanno avuto, ed avranno, gli appartamenti a St. Gréé.

POSSIBILITÀ DI PRENOTARE

Per prenotare un appartamento sono sufficienti pochi milioni: con il 5% avete la possibilità di bloccare il prezzo.

[illegible]

[illegible] PAGAMENTO

Il restante pagamento può essere versato in rate bimestrali senza interessi: il 25% è coperto da mutuo fondiario decennale non indicizzato.

UNA PROPOSTA GATES

Per visite:
ST. GRÉÉ di Viola (CN)
aperto tutti i giorni [illegible] compresi, escluso martedì
Tel. (0174) [illegible]

Per informazioni:
GENOVA
Via XX Settembre, 33
Tel. (010) 54.07.81 (Ore ufficio)

Vendite [illegible] trovarch St. Gréé sta crescendo ed ogni giorno vale sempre di più!

Amarugi con [illegible] viaggio-lampo in Toscana ha scelto [illegible] successore [illegible] Carosi

Angelillo a Cagliari, Mauro a Udine

Antonio Valentin Angelillo, dall'Arezzo al Cagliari

Il tecnico ha porta[illegible] quest'anno l'Arezzo [illegible] promozione in [illegible] rie [illegible] - Per il trasferimento [illegible] giovane catanzarese raggiunto [illegible] accordo sulla parola - Incertezze per Prohaska [illegible] R[illegible]

MILANO — Torna a svegliarsi il calciomercato in vista delle risoluzioni delle comproprietà fissate per il 20 giugno. Da domani si raduneranno a Milano gli operatori e per un paio di giorni [illegible] già [illegible] dovrebbero essere risolte. La Juventus avrà un importante colloquio con i rappresentanti del Cesena per la cessione di Osti e Prandelli nonché per il rin[illegible] comproprietà [illegible] Storgato. Ora la Juventus sta vagliando due richieste per Virdis, la prima delle quali da parte di [illegible] buona società». Virdis assieme a Fanna (o Galderisi) potrebbe dunque cambiare maglia.

Il passaggio di Prohaska alla Roma non è ancora definito e all'ottimismo del club nerazzurro si contrappone l'apparente [illegible] entusiasmo [illegible] società di Viola, anche [illegible] Liedholm [illegible] lasciato intendere che l'austriaco si inserirebbe bene nel meccanismo giallorosso. Questione di soldi: l'Inter chiede in cambio metà di Chierico (di cui è comproprietaria) più quattrini, in modo da poter girare il ragazzo a un'altra società per avere il «difensore [illegible] Cittario» che chiede Marchesi. Questo significa che Bersi [illegible] risponde [illegible] prerogative tecniche chieste dal nuovo allenatore il cui intento [illegible] di avere un difensore che sappia attaccare.

L'inaspettato forfait di Carosi ha messo nei guai il Cagliari che ieri è corso ai ripari contattando [illegible] tecnici: alla fine la scelta [illegible] caduta [illegible] Antonio Valentin Angelillo.

Il presidente [illegible] sardi, Amarugi, [illegible] ha raggiunto [illegible] Arezzo e [illegible] ha praticamente convinto [illegible] accettare anche [illegible] Angelillo, [illegible] quest'anno ha portato i toscani in Serie B, aveva dato la sua parola alla società per [illegible] anche nel prossimo campionato. Angelillo comunque sembra invogliato ad accettare. Darà la risposta definitiva oggi, dopo essersi incontrato con i dirigenti aretini.

Riva intanto ha definito Marchetti «incedibile» mentre [illegible] sembra destinato al Napoli dove [illegible] vuole Giacomini [illegible] sostituzione [illegible] Torrisi che il Torino gli ha «bruciato» con gran tempismo.

Il valzer degli allenatori è destinato [illegible] esaurirsi presto: restano vacanti pochi posti. Agroppi pressoché raggiunta [illegible] promozione lascerà [illegible] [illegible] per tornare a Perugia ora che non c'è più Ramaccioni; sulla panchina dei toscani lo sostituirà Vinicio che ha [illegible] a chi lo contattava per il Cagliari [illegible] avere [illegible] dato la propria parola alla [illegible] [illegible] Anconetani. L'Udinese [illegible] tornata alla carica per [illegible] catanzarese Mauro ma [illegible] richiesta (2 miliardi) ha alquanto choccato [illegible] [illegible] bianconero [illegible] Cin.

In serata l'Udinese si è pressoché assicurata Mauro [illegible] Catanzaro. Probabilmente [illegible] la società calabrese ha attenuato [illegible] [illegible] richiesta, che inizialmente era sembrata eccessiva. Mancano soltanto alcuni [illegible] dettagli e [illegible] [illegible] firma, ma ormai la trattativa [illegible] pressoché definita. [illegible] Pisa, dopo una [illegible] [illegible] con il mediatore [illegible] Rubens Paz, ha rifiutato il giocatore

Giorgio Gandolfi

Inter [illegible] Torino oggi presentano i nuovi allenatori

L'Inter e il Torino presen[illegible] quest'oggi i loro [illegible]vi allenatori, [illegible] [illegible] Bersellini. L'appuntamento è, presso le rispettive sedi, per le 11,30 [illegible] Milano e per mezzogiorno a Torino.

Hinault rispettando il Tour si allena con la 5 tappa del «Lussemburgo»

In Francia voci insistenti [illegible] [illegible] partecipazione di Moser in una squadra mista [illegible] [illegible] Impe

LUSSEMBURGO — *Soltanto [illegible] paio di giorni di riposo per Bernard Hinault dopo il trionfo nel Giro d'Italia e sulla strada del Tour che parte da Basilea il 2 luglio. Quasi avesse bisogno [illegible] tenersi «caldo» in questo intervallo, il francese prende parte da oggi a domenica al Giro del Lussemburgo.*

In questa breve corsa a tappe open (cioè aperta anche ai dilettanti), che si apre con [illegible] prologo a cronometro di [illegible] metri e che coprirà nel complesso [illegible] distanza di 730 chilometri, Hinault trova alcuni dei prossimi avversari [illegible] Tour, che — assenti dal Giro — sono stati protagonisti [illegible] Dauphiné Libéré: Laurent, Bernaudeau, Simon, Bittinger, Nilsson, Anderson, Alban.

Bernard salterà invece il successivo impegno nel Midi Libre, e si schiererà quasi certamente alla partenza del Tour de l'Aude (21-24 giugno), al quale prenderanno parte anche Moser e Battaglin. Quest'ultimo dovrebbe tornare alle corse domenica a Prato [illegible] G.P. Industria e Commercio, riapertura italiana post Giro, e gareggiare successivamente dal 16 al 20 nel Midi Libre, cui pure partecipa Moser.

A proposito del trentino, continua a circolare in Francia la voce di una proposta congiunta della Famcucine-Campagnolo e della Metauromobili-Pinarello per l'ammissione al Tour di una squadra mista, che vedrebbe Moser al fianco di Lucien Van Impe. Francesco desidererebbe mettere a frutto [illegible] grande condizione di forma dimostrata al Giro, Van Impe, che [illegible] ha gareggiato in primavera, vorrebbe non interrompere la [illegible] serie di presenze [illegible] Tour (13 consecutive). Per ora, tuttavia, [illegible] notizia non viene [illegible] confermata dal clan di Moser.

Tornando ad Hinault, il campione è rimasto molto confortato dalle [illegible]ttizie che gli ha portato in Lussemburgo il [illegible] direttore sportivo Guimard, recatosi a Lecco per una visita a Bernard Becaas, il gregario della Renault-Gitane rovinosamente caduto al Giro.

Guimard ha potuto rendere conto di persona che il suo corridore, assistito dalla moglie, [illegible] ben curato e [illegible] via di lenta guarigione.

A Berthieville, in Canada, [illegible] trenta giorni dalla scomparsa [illegible] Gilles

Johanna Villeneuve, [illegible] mese dopo «Nessun rancore, tanta tristezza»

«Non vedrò il Gran Premio, vado da Jody Scheckter: è difficile [illegible] questa [illegible] «Jochen [illegible] non ha colpe» - «Mio figlio [illegible] lo sci, io voglio [illegible] [illegible]ochi a tennis»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BERTHIERVILLE — *E' passato ieri un [illegible] dalla scomparsa [illegible] Villeneuve. Il Canada sportivo [illegible] appresta a ricordare il suo campione di Formula 1 con un [illegible] Premio memorabile sulla pista intitolata al pilota [illegible] Ferrari. I tifosi hanno perfino chiesto di cambiare [illegible] [illegible] all'isola di [illegible] Dame (dove sorge [illegible] circuito) dedicandola a Gilles. Per questo motivo [illegible] stanno raccogliendo adesioni con una petizione indirizzata al [illegible] [illegible] Montreal e già circa 30 mila persone si sono dichiarate disposte [illegible] sottoscriverla.*

Ovunque il battage pubblicitario per la [illegible] è pressante, sui giornali, alla radio, [illegible] televisione non si parla d'altro. Ben diversa è l'atmosfera nella cittadina, circa a 80 km [illegible] est [illegible] metropoli, dove abitava Villeneuve. Qui [illegible] Berthierville la gente sembra ancora affranta, per le strade passa [illegible] gente, solo i bambini che arrivano dalla scuola elementare schiamazzano. E il garage che fu di Gilles, con qualche poster, le scritte sui [illegible] delle macchine. Poco più in là, al lato di un curvone, una casa bianca in legno con una piccola piscina.

E' l'abitazione dei genitori del pilota. [illegible] porta una figura femminile, seminascosta. [illegible] capelli tirati indietro, il [illegible] [illegible] segnato dalle lacrime, dal dolore, un'espressione smarrita. E' Johanna, la moglie di Villeneuve. E' tentata di rientrare in casa, di sparire, poi si fa avanti con un mesto sorriso: «Mi fa piacere — dice — parlare un po[illegible]. Prendiamo un caffè. Non ho mai voluto incontrare nessuno, qui ho fatto dire [illegible] tutti che ero partita per Montecarlo. Ma stare sempre soli, isolati, [illegible] dura. Venerdì me [illegible] andrò con Jody e Pamela Scheckter per una vacanza nella casa che hanno acquistato nella Carolina del Sud. Giocheremo [illegible] tennis, cercherò di distrarmi [illegible] non pensare. Non vedrò certamente [illegible] corsa».

Johanna Villeneuve

Nell'interno dell'abitazione, tipicamente americana, [illegible] grande sala, con biliardo, e poi i trofei, i cuochi, le fotografie del campione. «E' difficile anche stare in questa casa — continua Johanna guardandosi attorno — ma il ricordo [illegible] ovunque, soprattutto nella mente, e non si può cancellare».

— Ha rancore verso qualcuno per quanto è successo?

«No. Jochen Mass non ha colpe. E' stato anche [illegible] vittima di un malinteso. Gilles probabilmente pensava [illegible] agiva in maniera più veloce degli altri, e allora [illegible] si [illegible] capiti. Mi dispiace che siano state interpretate [illegible] accuse le parole di [illegible] Niki [illegible] voleva dare la responsabilità al pilota tedesco. Intendeva spiegare come si [illegible] comportato lui, diversamente. E non tutti possono pensare alla stessa [illegible] maniera. L'unica [illegible] che mi ha fatto veramente male è [illegible] la conclusione dell'inchiesta della Fisa, che ha spiegato tutto l'incidente con un errore di Gilles. E' facile scaricare [illegible] responsabilità su [illegible] non si può difendere. Jean-Marie Balestre ha perso un'altra occasione per stare zitto».

Johanna ora [illegible] tesa essenzialmente a stare vicina [illegible] a educare i figli, Jacques [illegible] [illegible] anni e Natalie di otto. «La bimba — racconta — è dai nonni materni, [illegible] pochi chilometri [illegible] qui. Jacques sta giocando con i compagni. Ha [illegible] piccola moto e va su e giù lungo le sponde del fiume. E' un ragazzino vivace, mi fa [illegible] po' paura. Vuole diventare sciatore e andare quest'estate con qualche squadra che si allena sui ghiacciai per imparare. Non vorrei che facesse la discesa libera, meglio gli slalom, per non aspettare sempre [illegible] [illegible] [illegible] il terrore addosso. Cercherò [illegible] farlo giocare a tennis, [illegible] sport meno pericoloso».

Johanna Villeneuve dopo le [illegible] tornerà ad abitare [illegible] Montecarlo [illegible] d'inverno starà a Praloup, nell'Alta Savoia. «Prima però — conclude — voglio andare ancora a Maranello, alla Ferrari, con i bambini, [illegible] salutare il commendatore e i meccanici. Sono stati la vita di Gilles e [illegible] posso dimenticarlo. Ho ricevuto, dall'Italia soprattutto, molte lettere commoventi, delle poesie. [illegible] piano voglio rispondere a tutti: [illegible] [illegible] ritrovare un pezzo del passato che è stato molto felice, nonostante tutto».

Johanna si congeda, mentre arrivano mamma e papà di Gilles. «I miei figli — dice [illegible] signora — hanno scelto un mestiere [illegible] rischioso. Io non avrei voluto. Ma ho dovuto accettare la loro decisione. Una persona sempre [illegible] le disgrazie accadano [illegible] altri. [illegible] mi ritrovo ad augurarmi [illegible] Gilles protegga in qualche maniera suo fratello Jacques, che vuole percorrere [illegible] stessa strada, arrivare alla Formula 1, [illegible] nel mondo dell'automobilismo ora il nome Villeneuve sembra [illegible] diventato [illegible] passaporto all'incontrario. E anche questo [illegible] rattrista molto».

Cristiano Chiavegato

La bella di Wilander

Se quella nella foto fosse la ragazza del cuore [illegible] Cancellotti e Bottazzi, in Italia si griderebbe allo scandalo. E' invece la [illegible] del cuore dello svedese Mats Wilan[illegible]der, il più giovane [illegible] degli internazionali di [illegible] cia di tennis al Roland Garros.

Si chiama Annette Olsen, compagna di scuola di Mats fin quando quest'ultimo non ha deciso [illegible] [illegible] anima e corpo alle racchette, lasciando la natia Vaxjo (paese della zona dei laghi famoso per i suoi legnami e per la forte squadra di calcio più volte campione nazionale) per Stoccolma per seguire gli insegnamenti di Sjogren, responsabile della squadra di Coppa Davis svedese

Un comunicato da Firenze replica al presidente Orsini

Anzus da Nocera, la Lega reagisce

FIRENZE — La presidenza della Lega nazionale di Serie C ha diffuso un comunicato contenente alcune precisazioni in merito alle notizie apparse sulla stampa e riguardanti i fatti accaduti a Nocera inferiore dopo la decisione del giudice sportivo.

«*Contrariamente a quanto si è affermato* — è detto nel comunicato — *gli organi della Disciplina sportiva hanno la loro più ampia autonomia e la Lega non può interferire nel modo più assoluto. D'altra parte dopo la delibera del giudice [illegible] società hanno diritto ad altri due gradi [illegible] giudizio; [illegible] a dimostrare come la giustizia sportiva preveda per i suoi tesserati [illegible] espletare, nelle sedi competenti, ogni idonea iniziativa.*

«*In merito alle accuse espresse sia nei confronti della Lega che del presidente da parte del geometra Orsini, presidente della Nocerina, pur comprendendo* — prosegue il comunicato — *la sua amarezza, si ritiene opportuno sottolineare che il geometra Orsini fa parte del consiglio direttivo della Lega dal luglio 1980, dopo essere stato membro di una commissione negli anni 1976 e 1977. Al riguardo si precisa ancora che in tutti i consigli cui ha partecipato, il geometra Orsini non ha mai accennato, neanche nell'ultima riunione del comitato [illegible] presidenza del 17 aprile, a quanto lui ha dichiarato alla stampa offendendo in particolar modo il presidente Castani.*

«*Non si comprende quindi* — conclude il comunicato della Lega — *come a poco più di un mese di distanza il geometra [illegible] Orsini abbia cambiato il suo orientamento*».

OGGI in TV

RETE 1

Tennis: 22,20-23,15 da Venezia, torneo città [illegible] Venezia.

Calcio: 23,15 un servizio sulla nazionale italiana in ritiro in Spagna.

NOTIZIE FLASH

● **Tennis internazionale a Venezia:** E. Panatta-Fritz 6-0, 2-6, 6-4; Higueras-Carter 6-1, 7-5; Brown-Gimenez 6-3, 6-3; Murphy-Birner 6-4, 4-6, 6-3; Eberhard-Potier 6-4, 6-3; Tiberti-Keretic 3-6, 6-2, 6-2; Castellan-Bertolucci 4-6, 6-2, 6-0.

Sabina Simmonds ha esordito vittoriosamente nel Tor[illegible] [illegible] tennis di Birmingham, battendo [illegible] 6-2, 7-5 l'australiana Anne Minter.

[illegible] **Lucien R[illegible]** ha conservato, sul ring di Parigi, il titolo europeo dei pesi massimi battendo ai punti lo spagnolo Alfredo Evangelista.

[illegible] **La [illegible] Tris** della settimana, Premio Birra Peroni in programma venerdì a Padova vedrà alla partenza 17 cavalli: a m. 2020 Fanaka, Nuovo, Livione, Nucleo, Bombolino, Happy, Marcovaldo, Granado; a m. 2040: Agognato, Zurbaran, Pulvo, Mascarpone, Esula, Telesio, Commissario, Pinferio; a m. 2060: Two Twenty Dream.

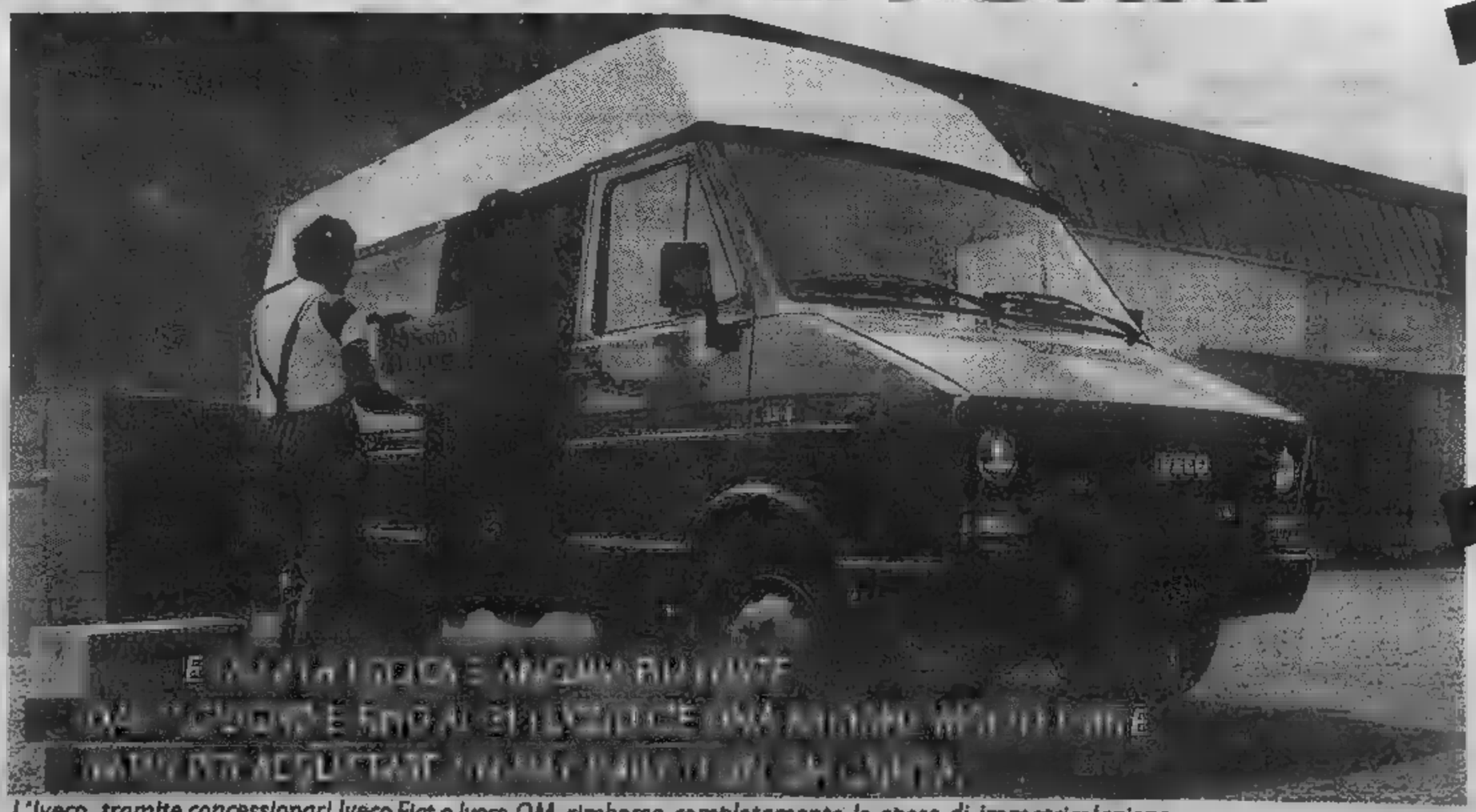
● **La Nazionale francese** ha battuto per 2-0 l'undici dell'Andorra nella penultima amichevole disputata prima dei mondiali di calcio.

● **Un aratro in legno**, del tipo usato [illegible] contadini siciliani nel secolo scorso, e 2500 bulbi di carciofi, saranno donati dal Comune di Cerda (Palermo) [illegible] squadra e al portiere che avrà subito [illegible] maggior numero di reti ai campionati mondiali di calcio in Spagna.

[illegible] **A Teleradiocity**, questa sera alle 19.25, ultima puntata di «Mondiali gratis» a cura di Alberto Pozzo. La trasmissione [illegible] ripercorre le tappe del trionfo azzurro nel '38.

LA [illegible]
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Damiani, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1980 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. 888 DEL 25-12-1861

FIAT DAILY E OM GRINTA LA LOGICA DEI FORTI.



LA LOGICA.

Fiat Dally e OM Grinta: non è solo la loro robustezza che ne fa i migliori mezzi per il vostro lavoro. È anche l'economia d'esercizio, grazie al veloce ma economico motore diesel da 72CVDIN. È la sicurezza, con la cabina semiavanzata, i freni [illegible] disco, [illegible] struttura differenziata della carrozzeria, [illegible] la perfetta visibilità. È la facilità di guida. È la praticità (per i modelli 30.8 e 35.8 basta la patente B). È il comfort di marcia, per l'architettura della cabina ancorata elasticamente al telaio e per [illegible] disponibilità [illegible] spazio, i comandi di facile manovra, le sospensioni anteriori indipendenti, l'ottima insonorizzazione [illegible] climatizzazione. È la facilità di trasformazione [illegible] di allestimenti speciali.
Con tutti questi requisiti, è logico che Fiat Daily e OM Grinta siano gli investimenti più convenienti quanto a resa [illegible] economia di gestione.

LA FORZA.

Fiat Daily [illegible] OM Grinta: veicoli per il trasporto leggero nati con [illegible] logica dei veri veicoli industriali. Con la loro robustezza. Con la loro resistenza. Con la loro affidabilità. È forza vuol dire maggiore durata [illegible] maggior valore nel tempo.
Nei furgoni i volumi vanno da 7 a 12 metri cubi. Veri veicoli industriali, hanno il classico, solido telaio a C. Pesi totali a terra da 30 a 40 q.
Dopotutto Fiat Daily e OM Grinta nascono dall'Iveco, gli specialisti in camion.

L'Iveco, tramite concessionari Iveco Fiat e Iveco OM, rimborsa completamente le spese di immatricolazione e di bollo di circolazione, nonché quelle di assicurazione RCA per un anno.

IVECO
SPECIALISTI IN CAMION

ECONOMICI

42 Antiquariato

VENDO da burò Luigi Filippo [redacted] sedie, poltrone impeccabile candelabri. Tel. 087.3153.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere. Telefonare 711.003.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. 10.000.000 Casamercato 650.3805 vende in Valle Susa rustico da ristrutturare [illegible]

A.A.A.A.A. 25.300.000 Casamercato 650.3805 vende nel Canavese rustico semiabitabile 700 mq terreno servito da acqua luce strada. Sufficienza minimo anticipo.

[redacted] 28.000.000 Casamercato 650.3805 vende casetta indipendente 4 camere stalle fienile cantina 1500 mq terreno servito da acqua luce strada. Dilazioni.

A.A. LOANO Immobiliare DE-CA s.r.l. vende mono-bilocali da L. 49 milioni a 96 milioni, adiacenti porto, vista mare, balcone, giardino, riscaldamento autonomo, consegna luglio 1982. Telefonare 019/672 [illegible] Torino 011/278 040.

A.A. RIVOLI villa vendesi giardino mq 700 piano terreno sala giochi lavanderia box 3 auto piano superiore salone 4 stanze bisenvizi. Tel. 780.132.

A. ACQUISTO rustico o casetta indipendente pagamento contanti. Tel. 011. 950.3024 - 830.8664.

A. CASETTA indipendente 4 vani cortile orto acqua luce vicino Azeglio L. 22 milioni 500 mila dilazioni [redacted] 011 540 047.

A. CORTINA vendesi appartamento centralissimo 105 mq anche frazionabile. Intermediari. Ore serali 0481 40 180.

A. L. 3.300.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente con giardino pagamento rateale senza interessi per il 1982. Tel. 658.235.

A. L. 7.800.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con terreno pagamento rateale senza interessi per il 1982. Telefonare 658.235.

A. L. 8.800.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con giardino pagamento rateale senza interessi per il 1982. Telefonare 658.303.

A. LIRE 16 milioni 500 mila vendo rustico da riattare di 3 vani e cantina. Telefonare 942.3730.

A. VENDO cascinale bifamiliare da riattare nel Monferrato bellissima posizione 12.000 mq terreno circostante composto di 14 vani acqua luce L. 56 milioni. T. 011 649.7931.

A Campiglione F. (vicino Bibiana) vendesi in palazzina nuova signorile 3 camere cucina bagno cantina garage orto o giardino L. 75 milioni. Tel. 504.348.

A Chiomonte Val Susa rustico da riattare con 9 locali e 2000 mq terreno. Baldesi vende. Tel. 348.390.

A Finale Ligure vendesi villetta termoautonoma vista mare imprendibile giardino posto auto. Telefonare 011 797.000 - 0182 90.320.

A Forno Canavese impresa vende alloggi signorili 4/5 vani in palazzina giardino mutuo agevolato 40 milioni permuta ottimo investimento tel. ufficio 011/287.197 Torino.

A L. 15.500.000 privato vende rustico con terreno in Valle d'Aosta 2 camere cucina. Telefonare 308.8550.

A Pecetto libero camera tinello cucinino ingresso bagno cantina garage giardino, 45 milioni 500 mila meno mutuo. Gabetti 035.9453/9.

A 25 km da Torino casa rustica con terreno vendo 7 milioni più 8 milioni 500 mila mutuo. Telefonare 0124/31.833.

AFFARE Bosconero vendo alloggio 2 camere, bagno, a L. 35 milioni. Telefonare al 0173-381.522 ore ufficio.

AGLIANO Armasca vende villa libera recente 3 piani 9 vani 4 servizi giardino 50 km da Torino 180 milioni. Tel. 011 837.767.

ALASSIO Puerta del Sol. Ti piacerebbe andare in vacanza in uno dei posti più belli della Riviera Ligure per 2 o più settimane all'anno spendendo da un minimo di 3 milioni 500 mila ad un massimo di 15 milioni a seconda del periodo da te scelto? Con il sistema della multiproprietà questo oggi è possibile. Telefona al 232.660 - 537.161.

ALASSIO Sharon residence 100 mt mare vendesi bilocali costruzione nuova vista mare. Telefonare 0182/71.687/2.

ALGHERO miniloggi arredati 1 settimana di ottico gratuito per visitarli. Tel. 838.873 - 831.1995.

ALMENTI vende libero in Villastellone centro in villa salone 2 letto cucina box doppi servizi giardino 110 milioni tel. 837.708.

ALLOGGIO stupendo posizione centrale Sandeyra recente costruzione buona soggiorno camera letto bagno completamente arredato con garage occasione vende. Telefonare 011 509.516.

ALMESE vendesi ville uni bi trifamiliari con terreno facilitazioni di pagamento e mutui tel. 838.873 931.1995.

ALTA VALLE SUSA OULX
località Champ Du Coin a 10 minuti dalle stazione in splendida soleggiatissima posizione impresa vende miniallogo tel. 011/542.540.

ALTA VALLE SUSA BEAULARD
impresa vende miniallogi posizione centrale e soleggiata a 2 passi dalla seggiovia tel. 011 507.110.

ANDORA
alloggio signorile 40 m spiaggia vista mare soggiorno cucinino 2 letto doppi servizi posto auto immobiliare vende arredato tel. 011 654.521 - 651.840.

ANDORA due camere salone servizi giardino arredamento. Telefonare (0182) 85.808.

ANDORA Generali (011) 380 673 libero piano alto soggiorno camera cucina servizi mq 80 terrazzo mq 90 140 milioni. Permute.

ANDORA
villa bifamiliare signorile con vasto giardino bellissima posizione dominante vista mare immobiliare vende come nuova tel. 011 650.521 - 651.840.

ASTIGIANO Piovà Massaia vendiamo proprietà di 1300 mq circa rustico cortile e dilazioni. Immobiliare 349.781 - 353.204.

AVIGLIANA alloggio in villa di 110 mq con garage 2 auto. Tel. 938.673 - 931.1995.

AVIGLIANA alloggio libero di mq 75 comodo ai servizi prezzo affare 54 milioni. Tel. 938.873 - 931.1995.

AVIGLIANA alloggio in villa mq 75 con garage e tavernetta tel. 938.873 931.1995.

BAITA libera (Pinerolo) Pramollo ristrutturata comoda fine settimana con giardino 15 milioni dilazioni. Gabetti 459.709.

BALME condominio Albaron nuova costruzione monocamera e bilocali mansardati da L. 34 milioni vende Cervino. Tel. 749.9623.

BARDONECCHIA bellissimo mini alloggio in pineta recente arredato volendo garage vendo o eventuale permuta con alloggio in Torino. Tel. 011 - 400.994 - 352.042.

BARDONECCHIA centrale 3 camere servizi con garage, occasione. Tel. [redacted] 931.1995.

BARDONECCHIA centrale signorile libero soggiorno 2 camere cucinotto bagno arredamento antico. Studio B. Delmastro, telefoni 011 583.136 - 582.328.

BAROS vendo rustico collinare da riattare in buone condizioni con giardino posizione calmata L. 6 milioni 700 mila. Telefonare 0173 [illegible]

BEAULARD vicinissimo seggiovia e case fronte Hotel Grand Roche trattoniamo cessioni con ive soli appartamenti ciascuno con ingresso indipendente e giardino privato prezzi molto interessanti e pagamenti agevolati. Per informazioni e appuntamenti telefonare Gabetti Rivoli 958 6453/8.

BERNARDO frazione Gorgenese vendo villa da ristrutturare 6 vani libera. Tel. 349 0346 - 905.8302.

BELLINZAGO rustico ristrutturato con giardino e orto impresa vende direttamente a Buttigliera d'Asti L. 88 milioni, iva 8%. Tel. 987.1857 ore pasti.

BORGHI Varazze centralissimo vista mare 2 camere cucina abitabile servizi ampio terrazzo tel. 019/68.594.

BRUINO villa bifamiliare salone cucina 3 camere per alloggio basta anche separatamente. Gabetti Rivoli 953.2632.

BRUSASCO vendo rustico occupato 6 camere bagno cantina 1500 mq terreno 35 milioni no agenzie tel. 942.1848 ufficio.

BUTTIGLIERA Alta alloggi signorili vendesi o affittasi di mq 135 comodo dilazioni. Tel. 938.873 - 931.1995.

BUTTIGLIERA Alta casa indipendente completamente ristrutturata su 2 piani con giardino e posto 115 milioni. Tel. 938.873.

BUTTIGLIERA Alta alloggio signorile di camere cucina servizi salone garage. Tel. 938.873 - 931.1995.

CAFASSE 25 km To [redacted] indipendente libera ideale per [redacted] vani bagno garage ampio giardi[redacted]767.

CALABRIA a Diam[redacted] privati vista splendida a 500 m[redacted] milioni più mutuo 11 milioni. Tel. 011 751.581.

CALABRIA [redacted] alloggi da 15 milioni, 1 milione [redacted] senza interessi. Gall[redacted]

[redacted] Tirrenico bi-trilocali in residence centro basso turistico consegna 82 posizione incantevole con prezzi e pagamenti vantaggiosi. Vs il vero vendita diretta Costa Blu, v. Carlo Alberto 38 - Torino, tel. 011 513.080 - 542.564.

CALABRIA DIAMANTE
De Luna Finanziaria Immobiliare sul mare appartamenti mono-bi-trilocali e servizi, ville con giardino, da 18 milioni. Facilitazioni. Tel. 011 710.988 - 712.062 - 0985 81 657.

CALABRIA GRISOLIA
De Luna Finanziaria Immobiliare sul mare appartamenti mono-bi-trilocali servizi posto auto, da L. 18.250.000, iva 2%. Telefonare 011 710.988 - 712.062 - 0985 81 651.

CALABRIA Riviera dei Cedri (Tirreno) vi proponiamo alloggietti a partire da 18 milioni 40 mila meno 40% mutuo particolarmente adatti a tutte le esigenze con consegne prezzi e condizioni interessanti. Venitevi a trovare senza impegno in via Pomba 29. Casamercato 011 515.721.

CALABRIA Scalea impresa Giuseppe Pionetti vende direttamente villette a schiera e appartamenti panoramici e appartamenti 100 mt spiaggia Riviera dei Cedri Tirreno. Tel. 011 650.3880 - 0985 20 639.

CARMAGNOLA casa rustica schiera indipendente libera con bagno fienile e terreno, L. 28 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 011 712.062.

CARRU' posizione panoramica libera casa rurale su 2 piani con unico appezzamento di terreno 110 milioni tel. 011/802.383.

CASA indipendente 3000 mq terreno vicinanze Revello privato vende L. 25 milioni. Tel. 0175 75.245 ore pasti.

CASALBORGONE A 011 - 839.8444 Settimo (To) casetta rustica 2 piani, 2 camere tinello cucinino bagno garage 2 auto, soffitto locale terreno mq 150 in parte cintato 55 milioni.

CASALBORGONE B 011 - 839.8444 Fiano (To) porzione di rustico restato 2 piani e mansarda con terreno 52 milioni dilazioni.

CASALBORGONE D 011 - 839.8444 Devesi (At) villa unifamiliare vista mare: salone 3 camere tinello cucina 2 servizi terrazzo piscina garage terreno mq 1750.

CASALBORGONE E 011 - 839.8444 Casalle (To) casa rurale 2 piani a mansarde. 4 camere tinello cucina servizi e terreno.

CASALBORGONE Z 011 - 839.8444 Villafranca (At) casa indipendente 2 piani 3 camere cucina terreno mq 870 cintato 38 milioni.

CASAMERCATO A 011 650.3880 cerca per propri clienti rustici, casette, cascine, ville, terreni, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.38.06 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagne montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASAMERCATO 650.3805 libero Ospedaletti signorile vista mare monolocale con angolo cottura e servizi. Permute.

CASAMERCATO 650.3805 libera Rapallo villa su 2 piani signorile con box e giardino. 13 [illegible] 200 milioni.

CASCINOTTA a 40 km To indipendente 8 vani cantine stalla luce acqua terreno. Tel. 0171 45.565.

CASETTA adatta fine settimana nel Pinerolese, acqua luce terreno vendo L. 20 milioni. Tel. 011 504.008.

CASETTA di campagna collina salvazzei con terreno acqua luce vendo L. 15 milioni. Tel. 0141 33.350.

CASETTA indipendente vicinanze Revello con giardino acqua luce vendo L. 18 milioni. Tel. 011 504.100.

CASETTA indipendente in Castello 45 km To privato vende 3 vani servizio posto auto terreno 27 milioni 500 mila. Tel. 0175 43 303.

CASETTA indipendente 40 km To 4 vani 1000 mq terreno luce acqua 24 milioni. Tel. 0175 45.980.

CASETTA rustica collina Verrua con terreno acqua luce vendo L. 10 milioni. Telefonare 0141 34.567.

CASETTA rustica Torre Pellice vicinanze paese 7 vani terreno acqua luce vendo 44 milioni. Tel. 0121/214.58.

CASETTA vicinanze S. Damiano d'Asti composta 6 camere servizi box vendo L. 62 milioni. Tel. 011/364.491.

CASETTE indipendenti e casupole, vari prezzi, dimensioni e località, rustici, dilazioni permute Casamercato (011) 650.3805.

CERCENASCO 25 km da Torino vendo villino 4 vani box terreno 500 mq libero. Telefonare 349.0340 - 905.8302. Affare.

CERVO LIGURE
(Imperia) vendiamo appartamento (ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, tutto vista mare) in residence fornito e piscina sul mare, 2 piscine, saloni, ristoranti, boutiques. Telefonare Edilcemento 02/670.2747.

CHALET o villetta povera costruzione acquisterei lotto terreno in montagna posizione soleggiata panoramica. Tel. 436.408.

CHIUSA Pesio Vigne (Cn) vendesi rustici ultimi da ristrutturare case con giardino. Telefonare 0171 73.983.

COAZZE tel. 500 mq privato vende alloggio 3 camere soleggiato parzialmente da ristrutturare, terrazzo, cortile. Tel. 748.936.

CONDOVE casa completamente ristrutturata con 4000 mq di terreno tel. 938.873 931.1995.

CUMIANA grande casa di campagna intera 6 camere cameretta cucina bagno terrazzo box splendido giardino L. 130 milioni. Gabetti Immobili 865.309.

CUMIANA vendo casetta rustica, 2 camere, cucina, bagno, cantine, porticato, comodo a tutti i servizi. Tel. 389.110 ore pasti.

FINALE Ligure Pietra Ligure vendesi monolocali a partire da 55 milioni tel. 019/68.594.

FRAIS chalet su due piani completamente arredato di soggiorno con caminetto cucina bagno e zona notte con sei posti letto 75 milioni 500 mila. Gabetti Rivoli 958.6453/8.

FRAIS privatamente vendo in palazzina di 3 piani alloggi 4/5 posti letto arredati. Telefonare 349.7179 ore ufficio.

FROSSASCO villa con terreno e capannone di mq 400 su 2 piani, (pari adiacenti strada Torino - Pinerolo L. 200 milioni dilazioni. G.R. venda. Tel. 0121 52.210.

GIAVENO strada per L'Aquila casetta completamente indipendente abitabile 4 vani servizi terreno affare. Tel. 011 537.554.

GIAVENO Valsangone Immobiliare via Pacchiotti 29 tel. 937.5227 aperto tutti i pomeriggi. Sabato e domenica tutto il giorno tutte i vostri immobili per acquisto e vendita in zona.

GIAVENO vendesi recentissima libera salone 2 camere cucinetta bagno mansarda tavernetta box giardino orto piogo doccia vende tutto 537.471.

IL PORTICO a Frassino Valchisone rustico centro borgata parzialmente riattato su 2 piani con terreno tel. 972.384.

IMPRESA vende villa a Trana posizione panoramica salone 2 camere cucina bagno tavernetta di mq 50 circa garage mq 50 circa camera lavanderia completa di servizi più mansarda mq 70 circa con 1000 mq di terreno. Tel. ore pasti [illegible]

[illegible] Valle d'Aosta [redacted] splendida posizione panoramica [redacted] residenza in appartamenti va[redacted] Facilitazioni di pagamento. T[redacted] 011 387, Aosta 0165 43.741.

[illegible] Valle d'Aosta Cogne Gimillan vendiamo chalet arredato disposto su 2 piani. Piano terra: porticato, 2 camere bagno locale caldaia. Piano primo: soggiorno con camino zona pranzo, cucinotto bagno camera balcone terrazzo, 170 milioni. Tel. 511.382, Aosta 0165 43.741.

[illegible] Valle d'Aosta La Salle Villair in tipica casa ristrutturata. Al 1° piano: ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno. Al piano terra: camera, tavernetta, 65 milioni. Telefonare 511.382, Aosta 0165/43.741.

[illegible] Valle d'Aosta La Thuile vendiamo appartamenti soleggiatissimi in costruzione [redacted] rifiniture saletta [redacted] 51[redacted] Aosta 0165/43.741.

[illegible] Valle d'Aosta Torgnon centralissimo località [illegible] 1400 m s.l.m. terrazza sulla Valtournenche, vendiamo ingresso soggiorno con camino angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio 90 milioni tel. 511.382 Aosta 0165/43.741.

LANGHE a 650 mt, in Borgomale frazione di Clavesana libera casa riattata su 2 piani, terreno centrale a L. 28 milioni volendo con terreno tel. 011/502.383.

LANGHE vendo rustico indipendente con acqua luce 7 camere L. 21 milioni. Telefonare 0173/361 822 ore ufficio.

LIMONETTO vendesi alloggi 2-3 vani panoramici box. Tel. 531.881.

LOANO impresa vende direttamente alloggi in costruendo complesso residenziale ad alto livello rifinitura accurata riscaldamento autonomo in ogni singolo appartamento ampi spazi verdi giochi bimbi parcheggi. Gli appartamenti sono disponibili con terrazzo giardino o mansarda interessantissimo piano di pagamento per i primi acquirenti. Telefonare 011/293 434.

MARE acquisto soffitta o alloggio anche da ristrutturare oppure appezzamento di terreno pagamento contanti. Tel. 452.800.

MEANA di Susa appartamento libero 3 camere cucina servizi posto auto ottima posizione L. 75 milioni vende Cervino 749.2623.

MONTAGNA a Courmayeur vendesi prestigiosa villa con giardino completamente arredata e dotata tutti i comfort con la possibilità di ricavare due appartamenti prezzo affare. Tel. 02 - 791.131.

OCCASIONE unica Riviera Adriatica vendiamo ottimi appartamenti nuovi arredati da 42 milioni. Agenzia Ritmo, Lido Adriano (Ravenna). 0544 494.530 anche festivi.

OCCASIONE vendiamo Lido Adriano (Ravenna) appartamento nuovo, 2 camere soggiorno cucina bagno, 39 milioni; villetta sul mare mq 75, 47 milioni. Vero affare. Agenzia Roma Cervia, telefono 0544 973 893.

OCCASIONISSIMA A CHIOMONTE
in splendida posizione centro paese a 2 passi terreno e seggiovia impresa vende miniallogi rimanenti da L. 48 milioni 500 mila tel. ufficio 011/387.836.

OSPEDALETTI in villa signorile ottima vista mare impresa vende alloggi 2-3 vani con giardino. Telefonare (0182) 90 090.

OTTIMO investimento Cesana appartamenti vani rifiniture e residence vista 2/3 vani giardino dilazioni 40% consegna 81 e 82. Ubaldi tel. 599.513.

PILA AOSTA
residence Cal Blau privato vende alloggio 5-6 posti letto oppure alloggio 10 posti letto garage terrazzo mutuo più condizioni. Telefonare ufficio 539.178, casa 763.581.

PINEROLO (Roletto) villa signorile con rifiniture di classe posizione incantevole: garage, sala di pranzo soggiorno cucina dispensa 2 camere doppi servizi ed alloggetto di 2 camere bagno parco recintato garage taverna. Di pagamento possibili dilazioni. G.R. vende. Tel. 0121 52.210.

PRIVATO vende rustico ristrutturato nel '78 a 1 km dalle terme di Agliano d'Asti. Prezzo affare. Telefonare 314.678.

PRIVATO vende a privato spazioso alloggio semiarredato a Canelos L. 49 milioni volendo locale in cortile. Telefonare 011 581.570.

PRIVATO vende casetta Rebancora (At) 7000 mq terreno. Tel. 011 805.1030.

PRIVATO vende casa collina Verrua Savoia 5 vani garage orto frutteto. Tel. 019 0374 sabato domenica feriali sera.

PRIVATO vende alloggio libero zona Lutsia 100 mq terrazzo riscaldamento indipendente box 45 milioni. Tel. 950.8804.

PRIVATO vende bellissimo alloggio Saluzzo d'Ulzio zona centrale. Per informazioni tel. ore ufficio al 505 633.

RAPALLO centro impresa vende in palazzina signorile ristrutturata appartamento posto macchina giardino riscaldamento autonomo doppi servizi. Mutuo dilazioni di pagamento Tel. 010.543.252 - 688.256.

[redacted] vendo alloggio libero di camera [redacted] bagno ripostiglio ampia entrata grande balcone box cantina mq 60 recentissimo, vero affare tel. dopo le 14,30 909.1887 non intermediari.

RIVALTA vendo alloggio in villa bifamiliare 3 camere cucina salone 2 servizi tutto indipendente, 800 mq giardino, nuovissima. Non intermediari. Tel. 909.1867 dopo le 14,30.

RIVIERA centrale Montecarlo vende nel verde sul mare nuovo quadrilocale bisenvizi, ampissimo terrazzo panoramico, posto auto. Mutuo fondiario. 010 342.334.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare o riabilitabili, mutuo Casamercato 650 3805.

RUSTICO abitabile a mezza montagna in frazione di Agliano Tel. 0124 887.325.

RUSTICO vicinanze Pinerolo vendo a L. 10 milioni 700 mila. Tel 011 710.048.

S. BARTOLOMEO al Mare a 50 mt dal mare in recente costruzione vendesi appartamento ampio soggiorno cucinino camera bagno terrazzo 2 balconi 4° piano con ascensore vista mare. Telefonare 011/293 434.

S. STEFANO al Mare (Im) privato vende alloggio camere soggiorno e servizi vista mare posto macchina. Telefonare 638.372 Torino.

S. TERESA di Gallura vendo appartamento arredato recente di 130 mq. Di occasione permuta. Telefonare 344.400.

SALICE d'Ulzio bilocali mono e bilocali con angolo cottura bagno soleggiati box-auto da L. 38 milioni mutuo. Tel. 010.801 aff.

SALICE [redacted] residence recente soggiorno [redacted] soggiorno 2 camere bagno [redacted] tel. 011 5767. [redacted] vende camera letto, soggiorno, ripostiglio, cantina [redacted] dilazioni con interesse al [redacted] ore pasti

SAN SICARIO
OCCASIONISSIMA
privato vende alloggio 2 camere letto soggiorno pranzo servizi e box auto con ampio soffitto arredato tel. ore ufficio 011 507.620.

SANREMO centro tranquillo 2 camere cucina bagno da 90 milioni. Tel. Immobiliare Ideo 0184 883.155.

SANREMO libero in palazzina recente splendido vista mare a 50 sd dall'Aurelia soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi posto auto 290 milioni mutuo compreso tel. 538 083.

SANSICARIO complesso residenziale «Il Borgo». Subito abitabili monolocali 2-3 camere bagni cucine arredate giardini garage massimo comfort pensione sul posto sabato e festivi telefonare 011 511.382.

SANSICARIO via alla Colonia Balcidar nuovi in piccola palazzina appartamenti diverse metrature minimo contanti mutuo e dilazioni immobiliare 543 751.

SARDEGNA a Costa Rei vendiamo splendide villette a schiera sul mare a partire da L. 33 milioni. Telefonare 011/513.794.

SARDEGNA Capo Coda Cavallo vendo bellissimi appartamenti sul mare diverse metrature piscina tennis. Tel. 011 - 587.014.

SARDEGNA La Caletta di Porto Rotondo sul mare primissime unità abitative in villette inserite in tanto verde naturale. Consegna estate 1982. Prezzi e condizioni interessanti Casamercato 011/515 721.

SARDEGNA
Porto Rotondo in complesso sul mare con piscina campi tennis e spiaggia privata o in collina immersi nel verde, vendiamo da L. 31 milioni. Casamercato 011/532 794.

SAUZE D. Cesana vendesi alloggio ampio al mansarda mq 75 arredato telefonare ore ufficio al 505.833.

SCALENGHE 31 km da Torino vende casa rurale con orto e giardino. Telefonare 383.917.

SPAGNA Costa Brava villa recente completamente arredata giardino posti parcheggio L. 100 milioni. La Cittadella tel. 237 170 - 513.260.

TORINO Pellice via Guardia Piemontese nuovo signorile complesso piccolini alloggi 2-3-4 vani servizi box magazzini negozi. Mutuo. Tel. 011 508.820 - 0121 91.718.

UBAV 147.728 vende a Cortil vecchie strutture ottimale con terreno 55-65 milioni soggiorno 2-3 vani tavernetta box cantina tavernio mq 180/230 Mutuo dilazioni.

UTIP-AT 0141 52.879 vende Cortiano loc. casetta Cavagna porzione di casa rurale di 3 camere doppio fienile cortile per ricovero macchine agricole alloggio giardinetto L. 28.800.000.

UTIP-AT 0141 56.875 vende Murisengo casetta bifamiliare nuova costruzione ampio box soggiorno camere cucina bagno 1° piano salone 2 camere cucina bagno giardino cintato L. 90.000.000.

UTIP-AT 0141 55.876 vende Franco panoramica casa rurale ristrutturata comoda negozi riscaldamento acqua calda centralizzata materiali di primissima scelta 5 camere bagno cucina terrazzo box tavernetta cantina cortile.

VALDIGNE vendesi villa bifamiliare frazionabile due camere salone cucina giardino. Telefonare ore pasti al 958.1494.

VALLE d'Aosta Torgnon vende chalet con giardino 6 camere grande soggiorno doppi servizi 2 box. Telefonare 02/[illegible]

VALPELLICE Luserna monocamere con servizi ammobiliato abitabile subito, bilocaere servizi eventualmente box. Tel. 0121 90.715.

VARAZZE Piani San Giacomo vendonsi alloggi signorili nuova costruzione di varie dimensioni vista mare ampi spazi verdi. Telefonare 019 90.915.

VARAZZE (Sv) 300 mt dal mare libero 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi 78 mq. Vero affare. Tel. 011 032.864.

VENAUS casa recente bifamiliare con 4000 mq di terreno 105 milioni tel. 938.873 931.1995.

VENDO casa a Pubina 6 camere doppi servizi caminetto pavimento ceramica riscaldamento autonomo, terreno 6000 mq, richiesta 95 milioni. Telefonare 0131 443 839.

VILLA nuovissima sulla collina Verrua Savoia posizione dominante 240 mq abitabile tavernetta lavanderia garage 3000 mq terreno recintato verde. Tel. 487.741.

VILLA 30 km Torino recente libera abitabile con terreno vendo 120 milioni, dilazionabile. Telefonare 0124/31 833.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Borghetto Rossi alloggio mobiliato soleggiato terrazzo vicino mare negozi zona tranquilla. Tel. 011 - 383.264 dopo le 18.

A Giaveno unica affittasi da luglio a settembre casette indipendente 100 mt mare. Telefonare 011 - 963.375.

AFFITTASI alloggio al mare da giugno a settembre 200 mt dal mare Manfredonia Gargano. Telefonare 011/793 708.

AFFITTASI annualmente o stagionalmente casa rustica frate Melle Val Varaita media montagna. 3 camere servizi. Telefonare 0175 [illegible]

AFFITTASI appartamento arredato in stazione sciistica invernale intera posta 5 posti letto. Tel. 0183 [illegible]

AFFITTASI Loano arredati vicinanze mare 2/3 locali mesi giugno/luglio. Telefonare 019/670.851.

AFFITTO d'occasione Lido Adriano (Ravenna) appartamenti signorili 6 letti giugno-settembre 250 mila, luglio 450 mila, agosto 650 mila. Agenzia Ritmo, tel. 0544 494 530.

AGENDA Mare vende, affitta appartamenti Bellaria - Igea Marina. Aperta anche festivi. Viale Pascoli 93, tel. 0541 49 834.

ALASSIO agosto affittasi alloggio prossimo mare confortevole 5 letti. Tel. 500 900 serali.

ALASSIO in villa con giardino vicino spiaggia affittasi alloggio 5-7 letti escluso agosto. Tel. 300.320 - 890 6547 - 0182/49 409.

ANDORA affitto alloggio lusso vicino mare luglio 950 mila. Settembre 300 mila. Tel. 010 - 33.993.

ANDORA affittasi alloggio nuovo, cucina bicamere ammobiliato luce, giugno agosto, vicino mare. Telefonare 374.244.

APPARTAMENTI estivi Misano Adriatico (Riccione) arredati affittansi anche quindicinalmente. Telefonare 0541 614.038.

ARMA di Taggia 4 posti letto vicino mare periodi mesi estivi e invernali. Telefonare 0184 72.179 - 0173 02.73.

CAMBIO mansarda sospesa Frabosa con tetti luglio con alloggio Riviera ligure. Telefonare 0174/46.137.

CATTOLICA affittasi luglio appartamento centrale camera, 6 letti, cucina, ingresso, servizi L. 680.000. Tel. 051 778 885.

COSTA Ionica Palazzi Marina affittansi in residence bilocali servizi giugno luglio settembre. Telefonare 0121 542 581.

DIANO Marina affittasi villa arredata 4 vani, signorile, giardino, luglio e settembre. Tel. 011 - 544.183 - 331.404.

FENESTRELLE affitto annualmente nuovissimo alloggio arredato in villa a schiera 6 posti letto garage lavanderia e terreno coltivabile. Telefonare 641.079.

GIAVENO affittasi stagionale alloggio 3 posti letto. Telefonare 757.868 dopo ore 19.

IMPERIA a 5 km mare affitto villetta arredata tutte comfort, giardino 6-8 posti letto mesi estivi. Telefonare 0183 270.338.

LOANO affittansi alloggi 4/5 posti letto luglio agosto settembre tel. 693.225.

PORTO Cervo Sardegna affittasi appartamento in residence mono-bi-trilocali Houses Center 0789 44 353.

PRAGELATO affittasi stagione estiva a luglio agosto 4/6 posti letto servizi posto auto soleggiatissimo. Oriab turistica S.A.S. tel. 011/340 230 531.027.

RAPALLO affittasi mensilmente o stagionalmente giugno e successivi bicamere arredato 4 letti. Telefonare 011 337.416 ore serali.

RAPALLO affittasi alloggio mobiliato luglio mesi invernali. Telefonare 780.837.

RAPALLO affittasi appartamento ammobiliato giugno e settembre. Telefonare ore pasti 010 - 926.203.

RIMINI Nord Viserbella affittasi appartamenti nuovi sul mare. Giugno 200.000, luglio 400.000 quindicinalmente. A.R.I. Tel. 0541 - 720.600 chiuso il martedì.

S. BARTOLOMEO Mare (Im) affittasi alloggi nuovissimi settimanalmente, mensilmente, subito. Tel. 0183 400.170.

S. LORENZO vicino mare affittasi ammobiliato nuovo tutti comforts posto auto mesi estivi. Telefonare 0184 764 708.

SANREMO affitto stagione o mese piccolo servizi nuovissimo zona porto vecchio vista eccezionale. Telefonare 0184 82.898 pasti.

SANREMO affitto alloggio residenziale quattro camere viale mare vicino spiaggia. Tel. 571.041 ore pasti.

SANREMO Immobiliare Mito cerca per qualificata clientela appartamenti in affitto. Telefonare 0184 883 159.

SARDEGNA affittasi alloggetti in villetta dal mare in pineta. Tel. 967.8100.

SARDEGNA affitto appartamento sul mare tutti comforts posto auto, luglio un milione agosto un milione 200 mila, settembre 100 mila. Telefonare 010 310.284.

SOVERATO mare Jonio affittasi alloggio arredato periodo estivo. Tel. 011/473.0171 ore pasti o al 0967/21 770.

[illegible] appartamenti modernamente arredati Adriatico giugno 200 mila, luglio agosto offerte specialissime. 0541 84.500 telefono.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO hotel Cetro vicinissimo mare ottima cucina casalinga ambiente confortevole giugno riduzione speciale bambini. Vi aspettiamo. Tel. 0182/42.907.

ALBISOLA Mare Villa Chiara - Garden hotel (019) 41.840 camere servizi vista mare giardino garage parcheggi tranquillità.

BORDIGHERA pensione Marisa 50 mt mare cucina casalinga giugno-settembre 22 mila, luglio-agosto 24 mila. Tel. 0184 260.518.

CATTOLICA Hotel Procaditi vicinissimo mare confort piscina cucina ovvia specialissimo famiglie bambino gratis. Telefono 0541 - 963 438.

CATTOLICA Hotel Cormoran, telefono 0541 962.707 - 962.702 vicinissimo mare piazza modernissimo, camere servizi, balcone, giugno, settembre 23 mila, luglio, agosto 28 mila - 28.600. Eccezionale promozione 3 persone (stessa camera) al prezzo di 2 (escluso 31/7 - 20/8).

FINALE Ligure pensione Santamaria via [illegible] 71 tel. 019 602.880 centrale tranquillo camere con telefono e servizi tariffe convenienti interpellateci!

GABICCE Mare. Hotel Majorca, tel. 0541 951.870 vicino mare camere servizi, luglio 15.000; luglio 18.000, garage, menu a scelta.

LAIGUEGLIA (Alassio) Pensione «Villa Panorama» tel. 0182/49.009, nuova gestione, camere con servizi, balconi vista mare, scelta menù. Giugno 18.000.

LOANO Pensione Villafranca e Solemare, telefono 019 671.047, servizi, giardino, spiaggia. Giugno-luglio tariffe convenienti.

LOANO Pensione Dom 019 [illegible] vicino mare, tranquillissima, camere con servizi, trattamento familiare. Prezzi modici.

LOANO Pensione «Al Ristoro» tranquilla, parcheggio, ottimo trattamento. Giugno 18 mila, luglio 20 mila. Telefonare 019 [illegible]

MILANO Marittima. Hotel Europa moderno con ogni confort ottimo trattamento condizioni convenienti giugno 10% sconto ai lettori di questo giornale. Tel 0544/994 160.

NUMANA Hotel residence Santa Cristina (071) 930.187 parcheggio, spiaggia privata, Tennis, night piscina, bowling. Media stagione: doppia 27.000, monolocale 175.000 settimana. Sconto fino 20%.

RIMINI Bellariva pensione Paola via [illegible] via Fano 9 giardino parcheggio villa giardino bassa 15.000 media 19.000 alta 24.000. Telefonare 0541/30.298.

RIMINI hotel Zivago via Tenca 7 conveniente vitto genuino camere servizi giugno e settembre 16 mila. Tel (0541) 81.704.

RIMINI pensione Morani via Cesena 23 sul mare confortevole parcheggio giardino convenientissima. Tel. 0541/30 828.

RIMINI Rivabella, Hotel Stella, modernissimo, 50 m mare, giugno 16.000, sconti bambini. Telefono 02 724.303 Milano.

VARAZZE Hotel Grandcolombo confortevole giardino autoparcheggio. Eccezionale 17.000 - 20.000 informazioni 019/97.003.

VARAZZE Pensione Maria Luisa 019 97.384 - 95 664 ottimo trattamento confortevole tranquilla giardino vicino mare prezzi modici.

VARAZZE «Piccolo Hotel» tel. 019/96.327, vicinanze mare, moderno, confortevole, tutte camere servizi telefono. Interpellateci.

49 Informazioni

ALLA Binga investigazioni controllo infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 8 angolo via Roma. tel. 534.616.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà Corso Vittorio Emanuele 106, tel. 511.024 - 538 453.

MONDIAL investiga ovunque prezzi accurate con indagini accurate. Via San Francesco da Paola 40, tel. 531.131.

51 Occasioni

OCCASIONISSIMA vendiamo migliaia di articoli salotto moderni a L. 10 mila cadauno. Rivolgersi Mobilopoli, strada Torino - Leinì Mappano.

SVENDO Dutieso n. 2 finacce te, rimacheso, tavolo [illegible] bolognisio, [illegible] Telefonare 015.222.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argenti monete gioielli prezzi massimi. Corso Francia 161 Angolo Villarbasse. Tel. 351 532.

A.A. ACQUISTO argenti oro preziosi mobili valutazione massima per contanti. Via Siracusa 47, tel. 506.0601 ore negozio.

A.A. BOOMBERO alloggi cantine soffitte sgombro mobili 300 primi 900 e superiori. Servizio anche festivo. Telefonare 290 196.

A.A. BOOMBERO alloggi acquista mobili oggetti quadri tappeti tecnici apparecchiature oggetti vari. Parris tel. 578.241.

ASSICURAZIONE orientamento studi in scuole serio incomprensioni interessati. Servizi dalle scienze parapsicologiche. 447.5171.

CARTOMANTE medianica radioestesista libera fortuna leva contrarietà illumina e garantisce ampia cura. Tel. 300.7738.

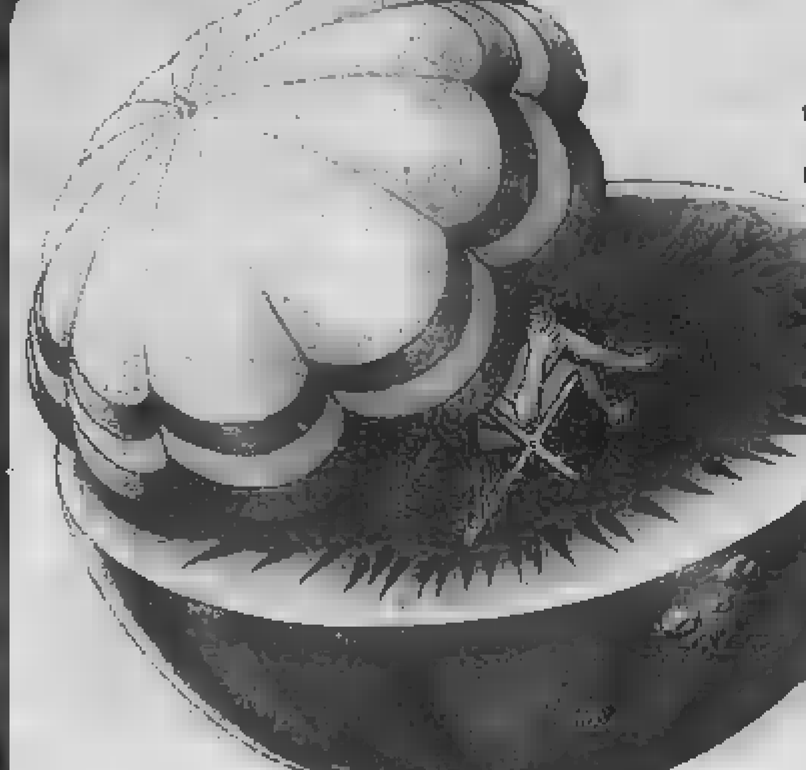
COMPRO mobili antichi, quadri, tappeti, oggetti d'ogni genere. Tel. 977.8043.

DISPONIBILE mq 3000 di terreno in ottimo stato (ex Grand Hotel Lagune). Telefonare 5795.

LETTI tempestivi Liberty e classici in ottone e ferro battuto restaurati e vendiamo letti e fornitori affitti ottone Uberti tel. 887.878.

MAGA sulla simple terzo, futuro intensi all'esterno sufficiente vincita al gioco. Tel. 638.301 - 830.176 via Mongrando 53.

MAGA «Circe» veggente cartomante risolve ottima consiglio tranquillità problemi d'amore fa tornare le persone amate lavoro e portaccio protettivo. Tel. 638.3779 solo dame, via Mercatori 13 Torino.



Le provviste della tua estate...

i Più STANDA

ogni acquisto è un affare!

Dal 7 giugno al 10 luglio e fino all'esaurimento delle scorte.

[redacted] PASTA "PONTE" di semola di grano duro — 2390 anziché 2640, sconto 9%

6 SCATOLE [redacted] gr. 90 cad. — 4290 anziché 4560, sconto 6%

[redacted] TONNO [redacted] all'olio d'oliva gr. 85 cad. — 4190 anziché 4620, sconto 9%

[redacted] BOTTIGLIETTE LAMBRUSCO [redacted] amabile D.O.C. Giacobazzi cl. 18,5 cadauna — 1890

[redacted] SCATOLE [redacted] gr. 230 cad. — 810 anziché [redacted], sconto 13%

[redacted] CRUDO nostrano - l'etto — 1070 anziché 1169, sconto 8%

5 [redacted] "CARAVELLE" all'olio di semi gr. 120 cad. — 2350 anziché 2700, sconto 13%

[redacted] bottiglie cl. 33 cadauna — 4390 anziché 5040, sconto 12%

60 [redacted] + 10 buste brodo istantaneo — 3900 anziché 4400, sconto 11%

[redacted] "RONDANINI" gr. 450 cad. circa l'etto — 339

[redacted] "PEPSI [redacted]" lattine cl. [redacted] cadauna — 4090 anziché 4560, sconto 10%

[redacted] "SAO CAFÈ" gr. 200 cadauno — 6290 anziché 7060, sconto 11%

180 FETTE BISCOTTATE "RICCAFETTA" gr. 1240 — 2740 anziché 3360, sconto 18%

[redacted] FOGLIETTE "PREALPI" formaggio per toasts - gr. 576 — 2340 anziché 2600, sconto 10%

[redacted] BISCOTTI "RIGOLI" MULINO [redacted] gr. 380 cad. — 4380 anziché 4840, sconto 9%

3 [redacted] "PLUMY" gr. [redacted] cadauna — 1100 anziché 1320, sconto 16%

FORMIDABILE!

[redacted] fettine scelte di coscia - al Kg.	9990
POLLO NOVELLO al Kg.	2190
CONIGLIO [redacted] al Kg.	4960
10 UOVA [redacted] pezzatura 60/65 gr.	990

STANDA ti conviene sempre!

è una società del gruppo [redacted]

dal 1929 Furbatto immobili

fabbrica canotti pneumatici nuovi modelli prezzi concorrenziali visitateci garma

A [illegible] provincia arriva una cartella [illegible] sorpresa

Ecco una tassa all'italiana

Il contributo è [illegible] favore del Consorzio per [illegible] Dora Riparia, un ente istituito nel 1960 che ha impiegato due decenni per divenire operativo - Gli elenchi dei tassati fatti in base a mappe catastali ferme a dieci anni fa - La protesta di molti cittadini

Da un paio di mesi a oltre 20 mila proprietari di immobili e terreni che si affacciano sulla Dora Riparia, da Susa fino al ponte di via Pietro Cossa a Torino, stanno arrivando cartelle per [illegible] riscossione [illegible] una tassa [illegible] un minimo di 7-8 mila lire ad un massimo di 250 mila, a favore di un pressoché ignoto «Consorzio idraulico della Dora Riparia». Qualcuno ha già pagato, altri, dopo un attimo di smarrimento, hanno incominciato a protestare contro quella che giudicano una grossa scorrettezza da parte di un ente che doveva, almeno prima farsi conoscere spiegando le proprie funzioni.

[illegible] denunciare per prima questo metodo [illegible] la Comunità montana Bassa Valle [illegible] Susa [illegible] Cenischia che ha giurisdizione [illegible] [illegible] dei 25 Comuni interessati [illegible] [illegible] darle manforte ci sono già un paio di appelli Comitati sorti a S. Antonino e a Bruzolo; altri minacciano [illegible] aggiungersi. Domani [illegible] a Bussoleno, si incontreranno nella sede della Comunità montana, i sindaci dei 25 Comuni per decidere il da farsi.

Il Consorzio sotto accusa sarebbe dovuto nascere vent'anni fa con il compito di «scudire» la Dora e, in particolare, la manutenzione dei suoi argini, ma è riuscito a diventare operativo solo due [illegible] fa e, come primo provvedimento, ha preteso il contributo «esigibile per legge». Comprensibili quindi le proteste di molti [illegible] tassati che mai avevano sentito parlare [illegible] Consorzio e che ne hanno appreso l'esistenza solo quando l'esattore ha bussato alla loro porta.

E' questo, molto in sintesi, il succo di una vicenda contraddistinta da lungaggini burocratiche, da [illegible] pizzico di menefreghismo e tanto «stile italiano» che, [illegible] tema fiscale, [illegible] trova uguali in altre parti del mondo.

«Più che tasse — precisa [illegible] Valloire, geometra di Avigliana, presidente [illegible] Consorzio — si dovrebbe parlare di contributo consortile a carico dei proprietari di terreni nel comprensorio della Dora i cui confini sono stati stesi alla fine degli Anni 50. Nel 1960, il ministero dei Lavori pubblici classificò la [illegible] Riparia di 3ª categoria, cioè con un pericolo di inondazione relativamente basso, come quasi tutti i fiumi piemontesi. Parallelamente nominò [illegible] commissione amministrativa per la creazione del Consorzio».

«Tutti i 25 Comuni — continua Valloire — vennero interpellati e uno solo, Collegno, si oppose. Il Consiglio di Stato, 10 anni dopo, gli ha dato ragione annullando il decreto e facendo ripiombare i lavori del Consorzio a zero. Nuovo iter, nuovo decreto e, finalmente, nel [illegible] vennero eletti i 21 membri [illegible] Consiglio dei delegati che radunò rappresentanti dei 25 Comuni, della Regione, della Provincia, dell'Anas e altri ancora». Tutto ciò mentre analoghi consorzi operano già da anni e con successo, in Piemonte e monte nel Paese, in oltre un ventennio, molte cose [illegible] [illegible] biate.

«Soprattutto è mutato il modo di amministrare — dice Tullio Benedetti presidente della Comunità montana —. Sono nate le Usl, le Comunità montane, i consorzi di trasporti e altri Enti, tutti operanti in stretta collaborazione e con una maggiore partecipazione [illegible] cittadini. Anche il catasto [illegible] deve essere usato solo come strumento indicativo per arrivare a dati esatti».

«Avrebbero potuto distribuire fra gli abitanti un questionario — continua Benedetti —, per accertare le variazioni. Invece, per citare il caso più [illegible] persone che non hanno più terreni si sono viste recapitare la cartella delle tasse. Occorre che il Consorzio revochi la delibera e si appoggi ad altri Enti per fare un lavoro serio e non [illegible] per recuperare [illegible] po' di soldi che magari serviranno per pagare solo [illegible] spese di segreteria».

[illegible] Valloire [illegible] difende dicendo che, in qualche modo, bisogna pure iniziare e che tutti i problemi sollevati dalla Comunità [illegible] sarebbero [illegible] da ridimensionare. «Fino ad ora — dice — i ricorsi sono stati solo una ventina, e quasi il 50 per cento dei tassati dei primi undici Comuni hanno pagato».

Il Consorzio, per l'80 e '81, ha stabilito che i proprietari versino tutti in proporzione al reddito catastale, il che porterà nelle sue casse circa 480 milioni; per il 1982 si sta studiando la possibilità far [illegible] [illegible] categorie di «rischio». «Un terreno vicino al fiume — spiega Valloire — ha più probabilità di subire danni da uno straripamento e quindi è giusto che si paghi di più».

Beppe Minello

Giunta di sinistra

Una donna è sindaco di Bruino

Giunta di sinistra a Bruino; il Comune verrà guidato da psi, psdi, pci e indipendenti di sinistra. Per [illegible] prima volta dal dopoguerra i comunisti entrano nella maggioranza mentre dc e pli passano all'opposizione.

Si ch[illegible] così una lunga crisi che cercheremo di riassumere [illegible] [illegible] elezioni comunali dell'80 [illegible] una giunta composta [illegible] dc, psi, psdi, pli guidata dal dc Ceccoti. Ma l'accordo [illegible] poco. [illegible] dodici [illegible] e il psi esce dalla giunta accusando la dc di «non dare spazio agli altri partiti».

Viene avviata [illegible] verifica che porta [illegible] fine '81, all'insediamento [illegible] un [illegible] sindaco, il psdi Bergoglio. Ma anche questo accordo non regge. A febbraio il sindaco rassegna le dimissioni insieme ai due colleghi di partito. Pochi giorni fa, infine, i partiti di sinistra siglano il nuovo accordo.

A dirigere il Comune — per la prima volta — sarà una donna, Luciana Combetto, sposata, tre figli, del psdi. Gli altri assessorati sono andati ai comunisti Berruto (vicesindaco e edilizia pubblica) e Brogato (cultura sport e tempo libero), ai socialisti Rinieri (lavori pubblici), Carossio (bilancio ed artigianato) e Verna (istruzione ed assistenza).

A Ivrea rassegna dell'artigianato

Prima il commercio, poi [illegible] sport, [illegible] l'artigianato: [illegible] Ivrea le [illegible] quest'anno si sprecano. L'ultima in ordine di tempo [illegible] è aperta sabato [illegible] piazza Preguglia e si concluderà domenica 13 giugno protagonista l'artigianato canavesano. Una sessantina gli espositori in rappresentanza di circa duemilaottocento artigiani.

A Collegno, da vent'anni era abbandonata

Una villa dell'Ottocento in regalo ai pensionati

Con una spesa di mezzo miliardo il Comune l'ha rimessa in ordine Sabato l'elegante edificio verrà consegnato ai nuovi proprietari

Villa «Licia», un piccolo gioiello architettonico per Collegno

Un pezzo di città che torna a vivere [illegible] sempre una festa per chi vi abita e sarà proprio una festa popolare a salutare sabato la rinascita di una splendida villa ottocentesca ristrutturata [illegible] nuovo nel centro [illegible] Collegno. [illegible] tratta [illegible] Villa Licia. [illegible] chiazza color sottobosco nel verde primaverile di giardini e parchi limitrofi all'ex ospedale [illegible] psichiatrico. Una struttura lineare, pulita, [illegible] quella semplicità delle ville di campagna dell'800 riportata allo [illegible] originale senza neppure un solo inserto moderno. Villa Licia offre una facciata costellata di finestre su due piani fuori terra, due grandi terrazze al primo piano, una per lato, e un ampio, ombroso cortile sul retro.

Donata al Comune di Collegno [illegible] verso la fine degli Anni Cinquanta [illegible] famiglia Vitale Audifredi la villa ha conosciuto per 20 anni un oscuro periodo di abbandono e degrado al punto di rendere incerta la possibilità di una sua ristrutturazione. Fortunatamente è prevalsa la volontà di riportarla a vivere: mesi di lavoro e una spesa di quasi 500 milioni sono riusciti a trasformarla in un piccolo gioiello.

Al pianoterra in tre stanze sarà [illegible] un centro sociale per anziani con relativo angolo [illegible] [illegible] formica bianca e tanti cassetti a crociera; nell'altra ala della villa, in due [illegible] con volte [illegible] a crociera e il prezioso di un caminetto in marmo, sarà ospitata l'anagrafe decentrata del quartiere Centro Storico-Borgo Nuovo. Tra i due servizi in una sala più piccola, funzionerà un'infermeria decentrata.

Due scalette su entrambi i [illegible] [illegible] villa congiungono [illegible] piano terra al primo piano. Qui, su un ampio corridoio totalmente coperto [illegible] vetri, [illegible] aprono due saloni per riunioni, conferenze, cinema e altri due più piccoli che saranno la sede del consiglio di circoscrizione. Sia i saloni sia gli uffici del decentramento hanno due ampi terrazzi in parte sulla via Martiri 30 aprile in parte sul cortile. Infine nell'area centrale in una saletta ci sarà la sede di un gruppo fotografico spontaneo.

Sabato [illegible] tanto di banda e festa popolare nel cortile avverrà la riconsegna ufficiale della villa ai cittadini del quartiere Centro Storico-Borgo Nuovo. Manifesti colorati invitano tutti i collegnesi a partecip[illegible] alla cerimonia alla quale interverrà il sindaco Manzi. [illegible] Comune, mentre nella villa fervono gli [illegible] preparativi, si respira aria [illegible] soddisfazione. Il recupero viene giudicato perfettamente riuscito. D'altronde ufficialità a parte, capire [illegible] la villa è un piccolo gioiello [illegible] è difficile: basta guardarla [illegible] ed essenziale attendere di essere nuovamente riempita da presenze umane.

Legnocasa
[illegible] interne
Porte pieghevoli
Portoncini blindati
Finestre con avvolgibili
Finestre [illegible] anta
Finestre con persiana
Finestre per mansarde
Scale a chiocciola
Scale quadre
Scale a giorno
Scale a scomparsa
con [illegible] legno
[illegible] è più bella
[illegible] di [illegible]
Borgaro Torinese
Via [illegible] 179
Tel. 4702602/3/4
Aperto anche il sabato

Club in collina distrutto dal fuoco

E' [illegible] lussuoso «Pian del Lot», con piscina, [illegible] [illegible] bar-ristorante

L'incendio ha danneggiato la parte alta del vasto complesso

Un incendio ha distrutto la notte scorsa parte della palazzina del «Pian del Lot», in strada San Vito di Revigliasco 365: un centro sportivo dotato di campi da tennis, piscina all'aperto, ristorante. Sono bruciati gli uffici, il bar, la sala ritrovo, dove è crollato il soffitto. I danni ammontano a circa 30 milioni di lire.

A causare [illegible] fiamme, [illegible] lussuoso impianto immerso nel verde della collina, sarebbe stato un corto circuito. Il fuoco si è subito propagato agli arredi e alla moquette del club.

Ci [illegible] volute oltre [illegible] ore di lavoro per aver ragione [illegible] fuoco, che aveva già avvolto il primo piano della palazzina: solo il ristorante non è stato devastato dall'incendio.

Giostra dei Borghi tuffo nel Medioevo

Nei prossimi fine settimana Pinerolo rievoca in costume l'affrancamento dalle [illegible]servitù

Pinerolo ricorderà [illegible] [illegible] domenica [illegible] giugno l'affrancamento dalle servitù feudali dell'ottobre 1322 con la «Giostra dei Borghi», una manifestazione di ambiente medioevale, quest'anno giunta alla seconda edizione. Per una notte e un giorno la città torne[illegible] a popolarsi di dame e cavalieri che indossano gli sfarzosi costumi del periodo del principato degli Acaja (1301-1418), nato col matrimonio di Filippo di Savoia con Isabella di Villardhouin.

Il primo atto della rievocazione storica, organizzata dall'assessorato [illegible] Turismo del Comune, coadiuvato da un'apposita commissione permanente, vedrà la domenica precedente, 13 giugno, i rappresentanti dei dieci Borghi pinerolesi contendersi, attraverso una serie di prove di abilità (lotta col bastone, lancio della pietra, tiro alla fune) la priorità nella scelta dei cavalieri e degli arcieri che nella Giostra ne difenderanno i colori.

Compiuto quest'atto, la notte di sabato 19 il palazzo del Senato, quello dei Principi e il piazzale di S. Maurizio illuminato con torce diventeranno lo scenario di una grandiosa festa in costume dove dignitari, regnanti e armigeri [illegible] uniranno alla popolazione per assistere alle prove di abilità dei balestrieri [illegible] ascoltare antiche nenie attorno ai grandi fuochi degli spiedi.

Quindi, domenica, la grande kermesse. Alle 10, nella chiesa di S. Maurizio, si raduneranno tutti i gruppi in costume, per ascoltare la Messa. Al termine prenderà il via la sfilata degli oltre 300 personaggi che scenderanno al piano attraverso le vie del centro storico. Soste del corteo permetteranno altre esibizioni dei balestrieri e degli sbandieratori nelle piazze S. Donato e Cavour. La cerimonia dell'affrancamento del popolo dalle servitù feudali concluderà la mattinata.

[illegible] Il appuntamento nella piazza d'armi, dove verranno disputate le gare vere e proprie: taglio delle teste per i cavalieri, tiro alla sagoma per gli arcieri, lotta col bastone per gli armigeri. [illegible] Borgo vincitore verrà poi offerta, durante [illegible] solenne cerimonia, l'insegna della Giostra, che ricorderà per un intero anno il trionfo sugli altri nove contendenti.

I conti della macchina comunale

Grugliasco, bilancio ricco di 28 miliardi

Il documento sarà discusso il prossimo 15 giugno «Non si sono [illegible] fatte pazzie» dice il pci

A conclusione [illegible] crisi po[illegible] [illegible] per molti mesi ha travagliato il Comune di Grugliasco, la ricostituita amministrazione di sinistra (pci, psi, psdi) ha approvato il bilan[illegible] previsione per l'anno in corso che verrà ratificato dal Consiglio comunale il 15 giugno.

Il documento pareggia [illegible] [illegible] miliardi 843 milioni, 13.249 milioni (parte corrente) verranno spesi per la gestione della macchina comunale.

«Nonostante le difficoltà [illegible] cui [illegible] finanza [illegible] — spiega il sindaco comunista Franco Lorenzoni — permane l'impegno [illegible] mantenere l'attuale [illegible] livello dei servizi condizione indispensabile per difendere la qualità di vita dei lavoratori e delle categorie economicamente più deboli e colpite dalla crisi. Inoltre — soggiunge il sindaco — nell'82 prevediamo 12 miliardi 721 milioni di investi[illegible] per rispondere alle esigenze di sviluppo della città anche in conseguenza dei nuovi insediamenti residenziali soprattutto [illegible] Borgata Paradiso che portano con sé [illegible] nuovi cittadini e quindi nuovi bisogni in termini di strutture e di servizi».

Gli investimenti più importanti riguarderanno infatti la costruzione di una [illegible] scuola media e di un centro sociale a Borgata [illegible] (2 [illegible] [illegible] milioni), l'attivazione della cucina centralizzata (250 milioni), la sistemazione dell'Area Centrale C-4 (1 miliardo e [illegible] la ristrutturazione del [illegible] (350 milioni), l'avvio del piano per gli insediamenti produttivi (un miliardo e mezzo), la costruzione di nuovi locali cimiteriali (800 milioni), manutenzione straordinaria degli edifici scolastici (un miliardo 200 milioni), opere stradali (650 milioni), ristrutturazione di Villa Gay per [illegible]a a Centro sociale (300 milioni), completamento dei lavori di fognatura (935 milioni) e verde pubblico (mezzo miliardo).

A Lombardore sette banditi bloccano il camioncino postale

Rapinatori assaltano furgone Mezzo Canavese senza posta

I malviventi sono scappati con due sacchi contenenti valori, [illegible] [illegible] il resto della corrispondenza diretta [illegible] venti paesi è rimasto bloccato

[illegible] Canavese non ha ricevuto ieri mattina la posta in seguito [illegible] una clamorosa rapina ad un furgone postale. Verso le 5,40 è stato assaltato nella zona di Lombardore il camioncino diretto ad una ventina di centri del Canavese. L'ammontare della rapina non è stato per ora accertato; i carabinieri di Rivarolo, Leini e gli ispettori dell'amministrazione [illegible] Compartimento postale di Torino stanno ancora [illegible] compiendo accertamenti. Secondo alcune voci non supererebbe il milione, secondo altre si tratterebbe di un bottino ingente, perché in questi giorni sono in pagamento presso gli Uffici Postali le pensioni dell'Inps e dalla cassa postale vengono spediti quotidianamente decine di milioni.

L'assalto al furgone della ditta Francesco Dardanello di Carmagnola, condotto da Rosario De Paola, 21 anni, [illegible] e fianco Massimo Murgia, 18 anni, abitante in via Sanfré a Carmagnola è avvenuto alla maniera western. Il commando era composto da sette banditi. Un [illegible] frigorifero dopo aver superato il furgone [illegible] rettilineo Lombardore-Feletto nella zona Furnace, ha [illegible] l'automezzo postale ed arrestarsi. Dall'autocarro frigorifero sono scesi due rapinatori col viso parzialmente coperto, uno dei quali si è messo alla guida del furgone mentre l'altro teneva a bada i due giovani.

Deviato in una zona boschiva il furgone i banditi sono stati raggiunti [illegible] altri complici che hanno caricato su un secondo furgone due sacchi dove ritenevano fossero custoditi i valori. Subito dopo i rapitori sono scappati lasciando i due giovani atterrati a terra.

La ditta Dardanello ha in gestione il trasporto dei pacchi postali da Torino [illegible] Canavese da circa due mesi. L'automezzo viaggia [illegible] [illegible] [illegible] ta armata e questo fatto deve [illegible] invogliato i rapinatori a preparare il colpo che [illegible] andato a segno ieri.

Treni in ritardo per i temporali

Nella serata di ieri i treni della linea internazionale Torino-Modane hanno subito notevoli ritardi a causa di un violento temporale che ha interessato tutta la Bassa Valle [illegible] Susa.

Erano circa le 20 quando il treno locale 7824, che trasporta gli ultimi pendolari che da Torino ritornano verso [illegible] Valle, è rimasto bloccato nella stazione di Bussoleno per mancanza di corrente. Sono intervenuti i tecnici delle Ferrovie che hanno localizzato il guasto nei pressi di Alpignano.

Intanto scariche atmosferiche avevano provocato guasti alle apparecchiature di sicurezza di blocco, sicché anche i treni che viaggiavano verso Torino hanno subito ritardi.

Sono crollati gli otto piani di un'impalcatura portata [illegible]

[illegible] via San Vincenzo di Moncalieri, nessun ferito

Un'impalcatura metallica alta 24 metri, eretta [illegible] a una casa di otto piani in via San Vincenzo 3 a Moncalieri, è crollata ieri alle 9,10. Non ci sono vittime: gli operai non erano sui ponteggi, nessun pedone lungo il marciapiede.

Il terribile schianto [illegible] messo in allarme [illegible] la zona, [illegible] alcuni vetri, e fatto uscire in strada la gente che si trovava nella [illegible] [illegible] Inam, [illegible] 5 della stessa via.

Non si conosce la causa del crollo. La ditta che ha eretto l'impalcatura è quella di Enrico Monione, via Brissogne 20. Da quasi un mese [illegible] restaurando la facciata del palazzo. Dopo [illegible] terminato una parte del caseggiato, l'altra sera gli operai stavano finito di innalzare i ponteggi [illegible] il portone al numero 3 della via. C'è stata imperizia? E' saltata una saldatura? Un'inchiesta dovrà accertarlo.

La Regione incarica i francesi di studiare una nuova riserva

Nel Parco [illegible] Gran Paradiso - La commissione di [illegible] e ecologi [illegible] giunta [illegible] Grenoble [illegible] Locana per [illegible] sopralluogo

E' giunta nei giorni scorsi a [illegible] [illegible] di tecnici provenienti [illegible] Grenoble per studiare la zona canavesana del Parco. Il gruppo di naturalisti, ecologi e urbanisti [illegible] inviato dalla Regione [illegible] e da quella Valdôtaine per redigere [illegible] piano territoriale [illegible] riserva naturale, uno strumento valido anche per gli anni a venire.

Lo scopo dell'iniziativa è essenzialmente quello di armonizzare l'esigenza del Parco a quella degli abitanti della montagna, per i quali molto spesso il patrimonio invidiato da tutta Italia si è trasformato in un grave handicap economico. Le ultime vicissitudini del difficile rapporto tra l'ente e gli amministratori locali sono ormai note.

La Comunità montana continua a ricorrere contro l'ampliamento della riserva deciso tre anni fa dal presidente della Repubblica, e sono di qualche mese fa le avventure giudiziarie del sindaco di Valprato, Giuseppe Olerico, e dell'ex presidente del Parco, Mario Rey, raggiunti da avvisi di reato che parlano di «interesse privato in atti d'ufficio».

Qualcosa cambierà? «Ce lo auguriamo — spiega il presidente della Comunità montana, Albino Bellino — noi abbiamo redatto un piano di sviluppo al quale potrebbero attingere gli esperti nominati dalla Regione. E' necessario comprendere che il Parco è un bene di tutti ma anche che la gente continua a fuggire dalle nostre montagne, perché mancano le fonti di reddito alternative a una agricoltura difficile da reimpostare in pochi anni». In sostanza gli [illegible] [illegible] delle valli dell'Orco e del Soana chiedono soprattutto che venga [illegible] derata l'ipotesi di un incremento del turismo, attualmente limitato al fine settimana e al periodo estivo. Di questi argomenti parleranno col presidente del Parco, Decorsola, e con l'assessore regionale, Rivalta, invitati in visita alla zona.

[illegible]

Breve il soggiorno alle [illegible] [illegible] Mario Venturini, il borseggiatore di 60 anni arrestato domenica scorsa nei giardini di corso Vittorio: ieri è stato scarcerato per ordine del sostituto procuratore Gay, che ha accolto l'istanza di libertà provvisoria avanzata dal difensore, avv. Bruna Segre.

[illegible] Venturini si [illegible] possezzato della borsetta che una donna aveva momentaneamente lasciato su una panchina: dentro c'erano 180 mila lire, poi trovate in tasca dell'uomo. L'istanza di scarcerazione è stata accolta anche perché il detenuto è sofferente di cuore.

Carmagnola — Sabato alle 10,30 in casa Cavassa, via Valobra 143, si inaugura la terza mostra «Europa oggi». Sono previsti interventi di Jolanda Audino Laura Dentis, per l'Associazione europea degli insegnanti, di Pier Giorgio Morbiducci per l'Istituto ecologico internazionale e di Alfonso Bellando a nome della Sioi.

Cavour — Questa sera, ore 20 (sala Marconi hotel Ambasciatori), dibattito organizzato dalle associazioni imprenditoriali Api e Aidda sul tema «Nodi e problemi del credito a breve e medio termine e loro possibile evoluzione».

La riforma ha aggravato la situazione

Tribunale militare verso la paralisi?

Mancano i magistrati, e la mole [illegible] lavoro è eccessiva (1105 processi nel primo trimestre '82)

Il tribunale militare di Torino, il più importante per giu[illegible] e per mole di lavoro, è in crisi, e la riforma dell'ordinamento [illegible] ha peggiorato paradossalmente la [illegible]azione.

«Siamo competenti su Piemonte, Liguria e Lombardia — spiega il capo della Procura militare, generale Giuseppe Tattoli — e svolgiamo il 25 per cento [illegible] lavoro che [illegible] sulle procure [illegible] sui tribunali militari italiani, ma operiamo soltanto con due magistrati. Il procuratore capo [illegible] un sostituto».

Nel smaltire tutte le pratiche [illegible] *i processi c'è un solo cancelliere; quindi il tribunale deve ricorrere ai militari di leva forniti di un adeguato titolo di studio.* «Nonostante la carenza di personale — dice il dottor Alfio Coco, presidente del tribunale generale della giustizia militare — nel primo trimestre dell'82 abbiamo definito 1105 processi, dei quali 306 con sentenza di amnistia. Dopo [illegible] riforma ci siamo trovati in condizioni peggiori».

Infatti, prima della riforma, componevano il tribunale [illegible] solo magistrato militare (relatore) e quattro giudici (ufficiali d'arma). Ora sono necessari due magistrati (presidente e relatore) più un giudice ufficiale d'arma sorteggiato ogni seme[illegible] «L'organico prevede quattro magistrati — prosegue il dottor Coco — ma all'udienza siamo soltanto in due, oltre [illegible] [illegible] giudice istruttore. Abbiamo un cancelliere ed un segretario giudiziario militare invece di due cancellieri e tre segretari».

Per ovviare alla carenza di personale, il ministero ha indetto un concorso per trenta posti di magistrato militare in aggiunta ai [illegible] esistenti. Le norme prevedono la parificazione della carriera agli 8 mila magistrati ordinari. [illegible] Il pessimista Tattoli è piuttosto scettico

«Non tutti questi magistrati finiranno ai 21 organi della nostra giustizia perché avranno la possibilità, dopo un altro concorso, di passare alla magistratura ordinaria, e alla Corte dei Conti».

«La situazione del tribunale militare torinese non si sbloccherà facilmente — conclude il dottor Coco —. Finché non saranno indetti concorsi su base regionale, si continuerà ad avere magistrati del Sud che non gradiscono il trasferimento.

REGALATEVI UN OROLOGIO A CRISTALLI LIQUIDI...
Acquistando un ciclomotore "Piaggio" nel periodo 17 maggio / 19 giugno 1982 riceverete in [illegible] un magnifico orologio [illegible] a cristalli liquidi.
PIAGGIO
Presso la Concessionaria
MORONI
C.so Unione Sovietica, [illegible]
[illegible] - TORINO
e le sue organizzazioni di vendita

AUTOMOBILI
HONDA
ACCORD L. 9.800.000
PRELUDE L. 10.500.000
ACCESSORI E RATEIZZAZIONE GRATUITA
TORAUTO
C.SO BELGIO 108
TORINO
tel. 890.771

[illegible] formula "videoleasing"
[illegible] MENSILITÀ CON RISCATTO FINALE
SPONSOR UFFICIALE
JVC

"T V [illegible] COASSISTE
OVRIT V. [illegible] Secondo 49 [illegible] -10128 Torino
[illegible] 500.048

OGGI LA DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

Cinema sportivo, chiusura

Luciana Savignano

La rassegna ha conseguito un notevole successo di pubblico Madrina della serata conclusiva l'attrice Agostina Belli - Al Teatro Regio spettacolo di danza di Luciana Savignano in omaggio a «Sapere di sport» - Gli ambiti premi al club-house del circolo del golf La Mandria saranno consegnati alle ore 13 Diversi riconoscimenti

Agostina Belli

Serata conclusiva questa sera alle ore 21 al Teatro Regio il 38° Festival del cinema sportivo. La rassegna, che ha ottenuto un notevole successo di pubblico, soprattutto per quanto riguarda il ciclo di film dedicati alle Olimpiadi svoltesi in Germania nel 1936 e nel 1972, avrà due nomi famosi in qualità di presentatrice e madrina della serata: la prima è Ivana Monti, la seconda Agostina Belli.

Nel corso della manifestazione verranno premiati i film vincitori dei numerosi premi. Alle ore 13 al Club-house del circolo del golf «La Mandria» si svolgerà una colazione in cui verranno presentati i premiati.

I premi in palio sono i seguenti: premio «Alberto Chiesa», premio «Regione Piemonte-Assessorato al Turismo» che verrà consegnato dall'assessore Michele Moretti, premio «Cultura e Sport - Provincia di Torino» assegnato a Pier Carlo Longo, premio «Agis» consegnato dal presidente nazionale Franco Bruno, premio «Coni» consegnato dal presidente Primo Nebiolo.

Infine tre premi «Città di Torino» di bronzo, argento e oro.

Vi sarà infine un riconoscimento a un film presentato fuori concorso. Dopo la proiezione del film vincitore, si esibirà il mimo canadese Rodrigue Trembiai nello spettacolo «Chocolate». Seguirà il balletto «Souvenir de Florence» di Michael Hoecke, musica di Ciaikovskij con Marga Nativo, Francesco Bruno e il corpo di ballo del Teatro Regio, e «Le chat», un balletto ispirato a Baudelaire, coreografia di Micha von Hoecke, musica di Flavio Testi, protagonista Luciana Savignano.

r. g.

Pietracqua è tornato in libreria

L'editore Andrea Viglongo va a colpo sicuro. I suoi libri sono sempre puntuali e in sintonia con la cultura regionale piemontese, le ristampe incontrano il favore di chi segue la letteratura di questa terra.

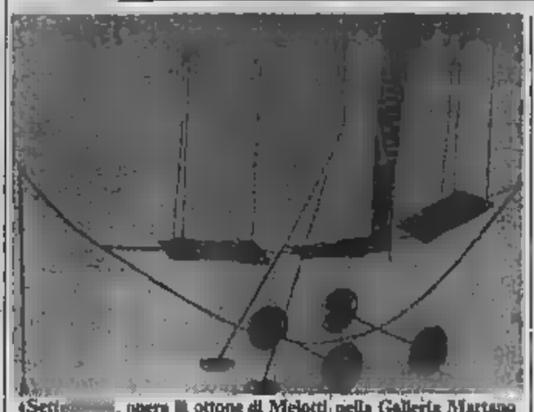
E' uscito proprio in questi giorni il reprint dell'edizione 1976 del romanzo storico-popolare di Luigi Pietracqua «La Còca dël Gamber» (lire 14 mila), un libro che narra la Torino di metà Ottocento con le bande di quartiere, appunto le «còche» e le battaglie («batajòle») che esse ingaggiavano su prati e sulle rive del fiume.

Il volume di Pietracqua, scrittore ottocentesco, è un capolavoro pochissimo conosciuto e nel 1976 fu ristampato in tiratura limitata dopo essere stato esaurito per oltre ottant'anni. Adesso Viglongo lo ripropone con copertina plastificata di Massimo Quaglino e con testo rivisto, corretto e integrato nella grafia moderna piemontese.

Un avvenimento ghiotto per i nostalgici della Torino di un tempo e per gli amanti della letteratura subalpina.

INCONTRI: nella galleria di via

Martano, arte e coraggio



«Setti», opera di ottone di Melotti nella Galleria Martano

Martano e l'avventura dell'arte. Comincia nel '65, con Giuliano. Erano giovani, lì poco agiosati. Venivano da studi di architettura, di lingue orientali. «Dell'arte non sapevamo quasi nulla». Cioè dei suoi meccanismi, misteri, diplomazie. Ma per l'arte avevano un curiosissimo interesse. «Soldi, niente».

Bisognava aver coraggio a cominciare così.

«O voglia di divertirsi. Nel senso stretto, sfida. Il nostro divertimento fu lavorare e studiare, studiare e lavorare, senza sosta. E viaggiare sempre».

Viaggiare dove?

«Soprattutto, dove c'erano le grandi mostre. La Biennale '66, soprattutto la storica dell'astrattismo italiano e determinante».

Li trovarono quel filone continua, cui si aggiunsero uno sguardo più a per gli Anni Trenta, il futurismo.

«Molto prima che diventasse "di moda" e poi "una moda"».

Cominciarono con la mostra di un triestino ignoto, Spacal. Era l'epoca in cui anche i Melotti, i Veronesi, anche compravano. Neppure i Delaunay.

«Niente guadagno ma soddisfazione di subito tutti i grandi dell'astrattismo arrivare a noi. Poi nel '70 avvenne l'esplosione sul mercato».

Come era Torino allora?

«Un punto di riferimento importante, specie dopo degli Anni 50-60, Italia-Francia e quelle di Carluccio».

e morì nel '71. Aumentando il coraggio, Liliana continuato, anche e editrice, nata nel '68. In via Cesare passati in questi anni soltanto nomi di vert maestri oppure nomi di giovani estremi selezionati, meditati: Yves Klein e Devalle, come esempi. sono mostre molto fini, fotografia, ografia, architettura, oggetti. Con si sta concludendo l'intensa stagione '81-'82. Liliana Mariano ha commesso errori.

«Sono attenta, pigliata, perché tutti gli occhi puntati. Adesso perché divento sempre più esigente con me stessa».

Come è Torino oggi?

«Meno entusiasmante di prima, i torinesi comprano fuori, alle aste».

Andrà alla Biennale?

«Per conoscere i giovani».

Come è la pittura dei giovani?

«Meno gioco e intellettualità, bisogno di sentire più che di spiegare».

Cosa deve fare oggi un pittore per avere successo?

«Il commesso viaggiatore del suo lavoro».

m. a.

ARRIVANO DALLA CINA: LA MOSTRA AL PICCOLO REGIO

Francobolli dall'Oriente

L'Istituto Italo-Cinese per gli scambi economici e culturali, delegazione di Torino, inaugura oggi, alle ore 18, nel Foyer del Piccolo Regio, la prima Mostra del francobollo cinese. Alla cerimonia sarà presente l'addetto culturale dell'ambasciata cinese accompagnato da un interprete.

La mostra rimarrà aperta fino al 15 giugno e, per i filatelici e i collezionisti, il giorno 10 giugno negli stessi locali funzionerà dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 16 alle 18,30 un servizio P.T. annullo speciale e una serie numerata di cartoline commemorative.

L'iniziativa s'inserisce nell'ambito delle attività culturali promosse dall'Istituto Italo-Cinese, che 30 gennaio scorso ha inaugurato la propria sede regionale piemontese a Torino in corso Cirie 24.

Ai torinesi viene offerta questo modo la possibilità di ammirare più completa e vasta raccolta esistente in Italia di francobolli dalla Repubblica Popolare Cinese dal 1949 ad oggi. «I francobolli cinesi — affermano gli organizzatori della mostra — permettono di conoscere uomini che hanno fatto la storia della Cina, ammirare realizzazioni artistiche, le scoperte archeologiche, i traguardi raggiunti nel campo agricolo, industriale, medico e scientifico».

fondazione della Repubblica Popolare Cinese, avvenuta il 1° ottobre 1949, Italo particolarmente curato l'aspetto estetico dei francobolli, sia per i soggetti proposti sia per la stampa. questi 33 anni sono state emesse circa 450 serie filateliche, caratterizzate temi precisi, ispirati al tipico stile artistico di questo popolo. Gran parte di questi francobolli, addirittura, è stata ideata famosi pittori contemporanei.

z. f.

Fra gli ammiratori del poeta Virgilio

«Rosa, rosae, rosae: come è difficile il latino» dice una vecchia filastrocca. Ma c'è chi cerca di proporre questa lingua e le civiltà classiche in modo aggiornato, rendendole vive e più vicine a noi. Si tratta dell'Associazione Italiana di Cultura Classica. La sua delegazione di Torino, nata tre anni fa, ha fatto recentemente parlare di sé per il buon del convegno su Virgilio, organizzato in occasione del bimillenario della morte.

«Non vogliamo combattere battaglia nostalgica — dice presidente, Renato Uglione, 30 anni, insegnante Valsalice — ma recuperare l'interesse per queste materie che riguardano direttamente gli italiani. Certi temi della letteratura latina e greca come "la vita e la morte", "Intellettuale e lo Stato" sono anattuali e gli autori sono più da guardare come statue in un museo, ma come uomini che hanno avuto i stri stessi problemi».

Ogni Uglione i suoi «seguaci», che sono ormai centinaio, organizzano conferenze e dibattiti. I relatori sono sempre di «chiara fama» come Francesco della Corte, latinista notorietà internazionale, Barberi Squarotti, Lana, dell'Università Torino, per citarne qualcuno. Inoltre «di mantenere costante il confronto con altre discipline: l'archeologia, la scienza, storia».

L'A.I.C.C. ha sede a Firenze e pubblica anche una rivista trimestrale «Athenae e Roma». L'iscrizione è 10 mila lire l'anno ma è obbligatoria.

d. f.

Salmone e crespelle per laurearsi

Alla dell'on. Guido Bodrato, ministro della Pubblica Istruzione, Presidente Unione Cuochi Piemontesi, Angelo Anselmo, e del preside Salvatore Sartorio, l'ultimo gruppo di allievi dell'Istituto Alberghiero sostenuto giorno l'esame di licenza termine dei tre anni di corso.

La prova, che è consistita nella preparazione completa di un pranzo, ha visto impegnati cinque ragazzi per la cucina e quattro al servizio bar e Il menù concertato i insegnanti era ricco e complicato: aspic di salmone, vol-au-vent alla tonno, crespelle glasse ai frutti mare, tortelloni alla di funghi, fritto misto alla piemontese, carré di vitello alla Prince Orloff, bigneis fantasia e cinque diverse qualità di dolci.

«I ragazzi, tutti intorno anni, hanno estratto a sorte alla mattina il piatto di loro competenza, indottrinandoli poi per la miglior riuscita possibile. I risultati sono stati ottimi; dall'aspetto estetico dei vari cibi, presentati con classe su enormi vassoi, al sapore delicato.

Un impacciati per la ministro, giunto a loro insaputa e per la prima volta nell'Istituto, i giovanissimi cuochi hanno volta in volta i piatti, indicando gli ingredienti e le fasi di preparazione.

Non meno nervosi di loro, gli insegnanti lanciavano occhiate significative sepper sotto un'espressione di severi. Carmela Rizzo, Vittorio Nonis, Silena Fasciati, Lorenzo Verri, Carla Massa, Roberto Rezza, Ronco, Serretti e Claudio Vatuone abbandonano così il periodo scolastico per affrontare il lavoro, che con le vacanze imminenti offre loro occasione pratica fuori dai protettivo sguardo degli insegnanti a diretto contatto con gli ristoranti clienti.

t. lg.

Allegra brigata al Privé

Serata all'insegna del binomio musica cucina lunedì sera Privé. Il locale di via Camerana, infatti, ha ospitato l'allegra brigata di Frane ed i suoi cuochi della «Premiata Osteria dell'Hermada».

«Si tratta di tentiativo — dice il corpulento Frans — in cui cerca di trasferire la cucina in discoteca soprattutto fare spettacolo cucina cucina nello spettacolo». L'esperimento riuscito in tutta la sua completezza.

Mentre i partecipanti, davanti numerosi, scatenavano al ritmo della disco-music, ogni tanto si arricciava al microfono l'onnipresente Frane che scandiva: «Sono pronte le tagliatelle al roquefort, la parmigiana di melanzane» quel punto la turba dirigeva nell'annesso ristorante del Privé, dove era stato allestito un ricco buffet molte specialità dell'Hermada. Finito un assaggio, ancora un ballo o due e poi altra giro magari per un piatto spalla di turca.

Non mancava lo spettacolo vero e proprio: si è esibito, infatti, Paride Mensa in un monologo da cabaret non proprio nuovissimo a ora un gruppo jazz, Abraham, Zegna, Borra e Disferia, suonato per i presenti.

C'era infine un anniversario da festeggiare: i 25 anni di Lia Deeman, la regina del Privé, i cui ammiratori, veri presunti, di antica o recente data, hanno ricoperto un numero incredibile di fiori.

Il nostro cucchiaio

Serata musicale — Il quartiere Cavoretto-Borgo Po, in collaborazione con il Centro Giovanile Torinese, organizza una serata musicale al Teatro Erba, in Moncalieri. Si esibisce l'Orkestra Tandem. Mauro e Gilberto. Domani ore 21. Costo biglietto 2500 lire. Il ricavato dello spettacolo sarà devoluto per la ricerca sul cancro.

Diapositive — Domani, alle 21,30, serata di diaproiezioni in dissolvenza dal titolo «Fantasia» e «Il giardino dei sogni». La serata sarà presentata da Giorgio Debernardi e Mauro Santoro del «Gruppo Fotografico La Mole». Appuntamento nel salone conferenze dell'Istituto Bancario Paolo, in via Lugaro 15 invece in Ferrucci precedentemente comunicato.

Alla Campus — psicanalista Rosa Manzetti, stasera, alle 21, alla libreria Campus via Urbano Rattazzi 4, introduce un seminario dal titolo: «Perché la guerra?». Sempre alla Campus, domani, ore 21,15, nella saletta d'arte «La misura del frammento», opere in mostra di Mario D'Adda; incontro con Albino Galvano, Pino Mantovani e Mario Pinotti.

Stockhausen — Il ciclo dei Lunedì Musicali al Piccolo Regio si conclude con un concerto dedicato alla musica di Karl Heinz Stockhausen. Partecipano Suzanne Stephens, clarinetto; Majella Stockausen, pianoforte e Markus Stockausen.

La Factory — Domani, alle 18, si apre a Torino la «Factory» in via Maria Vittoria 26, di Pier Carlo Botto e Paolo Ceratti. E' un nuovo spazio di progetti e proposte per vivere la casa.

austro-tedesca — Domani, 21, nel Duomo Chieri, concerto dell'Orchestra Sinfonica Torino della Rai, direttore Giuseppe Sinopoli. Musiche di Brahms, Schubert e Schumann.

Centro Pannunzio — Domani, alle 17,15, visita guidata dal Centro Pannunzio alla Pinacoteca. Rientra nel tema: «Il collezionismo dei Savoia nella Galleria Sabauda». Numero massimo previsto, cinquanta partecipanti.

Alla Drusetto — Per tutto il mese di giugno grande esposizione vendita di libri per la cura del corpo Libreria Drusetto via Roma Le materie sono erbe, diete, ginnastica, yoga, cosmesi, alimentazione alternativa, omeopatia. La vetrina allestita in collaborazione con l'erboristeria Le Abbazie.

Cenacolo della chitarra

Da Giulio Camarca, i chitarristi fanno cenacolo e festa: uno loro (tra i migliori, almeno a Torino) ha infatti aperto un negozio di strumenti musicali «Tuttomusica», via Nizza 352) e bottega diventa subito laboratorio, lotto, punto d'incontro.

Si vende musica e si parla di musica: da Camarca si può incontrare Jerry Ricks, il celebre bluesman di blues e abile chitarrista e cantante, si incontrano giovani appassionati in cerca di uno strumento e quindi di un consiglio su come accostarsi alla musica, sulla scelta di un «pezzo» idoneo.

Di chitarre (ma Camarca vende anche organi, batterie, pianoforti) ce ne sono di tutti i tipi e di ogni prezzo: si parte da quelle acustiche ed economiche per principianti (50 mila lire) per arrivare a strumenti di tipo professionale che superano il milione.

Esperto solista, Camarca seleziona strumenti che soprattutto offrano all'acquirente una buona intonazione, e quindi dispone anche di chitarre a buon prezzo ma costruite con legni stagionati tali da durare nel tempo.

GRP

10,15 Renator Terapia
10,30 Film Addio cicogna (drammatico)
12,15 Telefilm Star Zinger
13 — Telefilm Gulliver
13,30 Telefilm Black Beauty
14,05 Film Il cuore di Partici (drammatico)
15,30 Telefilm
15,55 Telefilm Milton Delaware Man
17 — Luna Park
17,50 Telefilm Gulliver
18,30 Telefilm Star Zinger
18,50 Telefilm Beauty
19,45 Qui Regione
20,05 Telefilm
20,25 Il Grillo parlante
20,35 Film (drammatico)
22,20 Telefilm Toma
23,15 Il Grillo parlante
23,30 Film Il mercante delle campane (drammatico)
1 — Film Appuntamento col cadavere
2,30 Film Fiamma a San Francisco
4 — Film Leonine d'amore
5,30 Film Operazione segreta

Italia Uno (Antenna Nord)

10,30 Film Monte di Ophilie con Martine Carol
12 — Natura selvaggia
12,30 Cartoni
14 — Telefilm Project Ute
16 — Telefilm F.B.I.
16,45 Provaci ancora Lenny
18,10 Tom e Jerry e Felix
18,30 Marine Boy, cartoni
17 — Cartoni Slim Bum Bam
18,30 Telefilm I ragazzi montagne di fuoco
19 — N.B.A. Basket
Telefilm Provaci ancora Lenny
20 — Cartoni
20,30 Il segno zodiacale (27ª puntata)
21,30 Film Il grido, di Michelangelo Antonioni con Alida Valli, Steve Cochran (drammatico)
23,30 Premondial '82
0,30 Film Milano trema con Luc Merenda, Martine Brochard (poliziesco)

Telemontoso

18,30 Film I sanguinari (western)
20 — Cartoni Ultraman
20,30 Film La 7ª compagnia ha perso la guerra (drammatico)
22 — Parapsicologia (5ª puntata)
23,30 Film Il re di Roma (storico)

Le televisioni private

Canale 8

8,30 Buongiorno
10 — Teleromanzo Appellando il domani
10,30 Film
12 — Bis con Mike Bongiorno
13,30 Teleromanzo Appellando il domani
14 — Teleromanzo Sentieri
14,45 Film Lo scandalo delle sue mogli con Ray Milland, Rosalind Russell (commedia)
17 — Cartoni
18,30 Pop corn
19 — Telefilm Tarzan
20 — Teleromanzo Appellando il domani
20,30 Telefilm Mary Tyler
— Telefilm Allen
21,30 Film Van Dyke, Barbara Feldon (commedia)
23,30 Canale 8 News
24 — Film Tempesta su Washington con Henry Fonda, Charles Laughton (commedia)

— Film La guerra (guerra)
12,45 Canarese oggi
13,05 Telefilm L'uomo e la città
14 — Cartoni i Zenberg
14,30 Film I prepotenti con Fabrizi, Tarantò, Ave Ninchi (commedia)
16,10 Cartoni The Ting
16,40 Film Duello equite (guerra)
18,30 Cartoni i Zenberg
19,15 Canarese oggi
19,40 Guida al risparmio
20,10 Telefilm Neanderthal 70.000 a.C.
20,40 Film Il pino solitario con Fred Mollurray, Henry Fonda, Sylvia Sidney (western)
22,30 Canarese oggi
23 — Film I tredici figli del Drago Verde (avventura)

Tele Ivrea

19 — Punk... e o capo (4ª puntata)
20 — Cartoni
20,30 Dove andiamo stasera
20,40 TIC Notizie
21 — Camera 2 (spettacolo di varietà)
22,30 Film Allegri ingegneri
24 — TIC Notizie

Alida Valli (foto giovanile) film «Il grido» a Antenna Nord

Videogruppo

10,30 Film Il segno, di Joseph Losey (drammatico)
13 — Film 23 passi dal (poliziesco)
14,45 Guida sopravvivenza
15,30 Telefilm
16,30 Cartoni
16,30 Calcio mondiale (campionato brasiliano)
19,30
20 — Cartoni
20,30 Film Intreccio familiare (giallo)
22 — Torino 82 quartieri città
22,30 Telefilm La famiglia Smith
23 — Ruota la pista
23,30 Videonotizie
24 — Film della notte

Quarta Rete

12 — Zona disco
12,30 Film La (drammatico)
14 — Telefilm Oriel (3ª epis.)
15,30 Film Lager cattivo 9
17,30 Mirage
18,15 Telefilm Mascotte dello spazio (4ª epis.)
20,30 Telefilm Come il diritto e (commedia)
22,15 L'ignoto in noi
22,45 Telefilm Dipartimento S (5ª epis.)
Oggi al cinema
0,15 Bradestone
0,30 Film

Telecity

10,30 Film Lola Montes, di Max Ophüls, con Martine Carol
12 — Telefilm Get Smart
12,30
16 — Film Il figlio della (drammatico)
16,30 Anni verdi
17 — Cartoni
18,30 Videoshow
Telefilm Big Valley
19,30 Mondiali Grafitti
20 — Telefilm Doris Day Show
20,30 E' fortissimo
23 — Telefilm Missione impossibile
0,45 Sos su un'isola appositamente (drammatico)

Retequattro Telestudio

11,45 Elettroshop
12 — Telefilm Wood
12,30 Telefilm Police Surgeon
13 — Telefilm Truck driver
14 — Dancin'
14,45 Unico indizio un anello al fuoco (western)
16,30 Cartoni
18 — Telefilm Love America
18,30 Telefilm Dancin' Days
19,45 Cartoni
20,15 Telefilm Truck driver
21,15 Film La dolce vita non piace ai moderni (drammatico)
23 — Film Ciak al muro (giallo)
0,30 Film Il grande (avventura)

Telecupole

10,30 Più per lui, meno per lui
12 — Cartoni
12,30 Magnetoterapia Ronelor
12,45
13 — Film telegatino (commedia)
14,30 Tele Ritm Lassie
15 — Telefilm Peyton Place
16 — Il mondo dei
17,30 Telefilm Quella casa nella prateria
18,30 Cartoni Il leone Kimba
19 — Documentario Sport e brivido
19,30 Spazio 4
20 — Telefilm Lassie
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 La trattoria dei ricordi
24 — Film La moglie adultera (commedia)
1,30 Spazio 4

Telesubalpina

13 — Film Dick dinamite
14,30 Cartoni principessa Zaffiro
15 — Film Il colpo segreto di Dartagnan
Telefilm The Collaborators
17,30 Film vo-
19 — Cristiani a scuola
19,30 Diario di un soldato
20 — Casa Mercato
20,30 Film Il Vendicatore (avventura)
22 — Telefilm Apostolos e i nuovi poliziotti
23 — Telefilm Giorno per giorno

Quinta Rete

11 — Film Viva la muerte tua, di Duccio Tessari Franco Nero (western)
12,30
13 — Il giustiziere con George Kennedy, Raf Vallone (drammatico)
14,30 Cartoni
16 — Telefilm Drag
17 — Film Il delfino cattivo (avventura)
19,30 Magilla è bello
20 —
20,30 Film Quattro spietati bastardi (avventura)
22,15 Il bagatto, lettura e divinazione dei tarocchi
23,15 Telefilm Bold Ones

RT

13,30 Parola di M. Costanzo
14 — Telefilm Ritorno di Bluey
15 — Telefilm Missione impossibile
16 — Film I cavalieri del deserto (avventura)
18 — Telefilm Zabogar
18,30 Sport Baseball
19,30 Valle d'Aosta (notizie)
Telefilm Dottor Wetmann
20,15 Cartoni Supersette
20,45 Telefilm Combat
21,45 Film Spirito e lo il coraggio (western)
23,15 Telefilm Il ritorno di Bluey

Canale 56 Tip

Cartoni
16,40 Tip Notizie
20 — Essere anziani
20,40 Arte da scoprire
21,15 Servizi speciali
21,50 Film Il grido (drammatico)
23,30 Replica Tip Notizie
23,50 Premondial '82

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL POSTO DELLE FRAGOLE
Raccogliete da 150.000 piante le fragole che preferite, 2.000 lire al kg.
ANCORA 15 GIORNI
VIA SIBONA - TORINO/GERBIDO
AUTOBUS: 56/ - 47 - 58 - 40 Orario 8-21 inclusi festivi
a 500 mt da piazza Omero, per via Galderio verso Grugliasco

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO MOBILI A TE,
BERTUZZI mobili
Torino - Via Stradella 30, esposizione Str. Fortino 34

COLOSSALE VENDITA PROMOZIONALE
Sconti 50% 60%
Piazza C. Felice 80 a 50 Porta Nuova
Il Torino in data

ATTICO
prestigioso casa epoca via P. Micca salone camere cucina 3 servizi terrazzo e superattico mansardato 3 camere servizio terrazzo ristrutturati in finizione vendesi. Tel. 011 518.817 - 534.948.

montecarlo
RISTORANTE
PIATTI TIPICI DI MARE
GESTIONE
Via Nizza 84 - RINO - Tel. (011) 69.02.92

Se
SHOPPING CENTER
W 35
uomo donna e ragazzo
35 - 11 bis -

Annunci Economici Facili
La Stampa offre nuovo servizio: gli annunci economici via filo. Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.
6502165
LA STAMPA
Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Indagine della Camera di Commercio nel primo trimestre '82

Sintomi di ripresa nell'industria ma diminuiscono i posti di lavoro

Le assunzioni sono state 1988, i licenziamenti 2463 - La congiuntura ha toccato il fondo la fine dello scorso anno - I dati settore per settore e le previsioni

ALESSANDRIA — La Camera di Commercio di Alessandria ha tracciato, riprendendo un'interessante iniziativa, alcune paginette di dati e commenti, un quadro della situazione congiunturale della provincia di Alessandria, con riferimento al primo trimestre dell'anno. Un'indagine che tocca i vari settori — dall'industria all'agricoltura, all'edilizia, al commercio, ai trasporti — e che, oltre eccessivi ottimismi, lascia però spazio a qualche segnale di cauta ripresa.

Pochi i dati — ed è naturale, poiché ci si muove in un periodo di gennaio e marzo, scarsamente interessante per l'attività di questo settore — sull'agricoltura. Due tra le maggiori colture della provincia, comunque, il frumento e la barbabietola da zucchero, si presentano in ottimo stato, favorite dall'andamento climatico. Ed è indubbiamente un elemento positivo.

Passando alla situazione industriale, l'indagine della Camera di Commercio ricorda «*il malessere dell'industria si trascini ormai da alcuni trimestri, tutta serie di conseguenze negative sulle imprese e sui lavoratori*».

«*Tuttavia* — si aggiunge — *pare che l'andamento congiunturale, dopo aver toccato il fondo nel quarto trimestre del 1981, abbia presentato una certa inversione di tendenza*».

I dati della cassa integrazione lo confermano — c'è una riduzione del 30% rispetto al mese precedente —, anche se, purtroppo, aumentano gli iscritti agli elenchi di collocamento: di fronte a 1988 assunzioni vi sono stati 2463 licenziamenti, con una perdita quindi di 475 posti di lavoro.

«*Le previsioni per il prossimo semestre* — fa notare l'indagine C.d.C. — *sono state pessimistiche (molte aziende hanno aspettative di domanda), ma sono comunque lievemente migliorate rispetto a quelle di fine dicembre. È previsto, inoltre, un ulteriore miglioramento esportazioni. L'aumento prezzi sarà ancora contenuto*».

Vi sarà, però, il rinnovo di numerosi e importanti contratti collettivi di lavoro, i cui effetti si sentiranno a partire dal secondo semestre dell'82: rinnovo, si fa notare, che desta preoccupazioni negli imprenditori per gli aumenti di costo che comporterà.

Per l'edilizia, pur essendo il primo trimestre dell'anno un periodo di stasi per l'attività del settore, l'andamento congiunturale è peggiorato rispetto ai mesi precedenti, ha fatto, invece, registrare qualche nota positiva. La situazione occupazionale del settore è considerata buona.

Per il commercio, secondo l'indagine congiunturale, l'andamento delle vendite, su cui è gravato il momento stagionale sfavorevole per alcuni settori, ha presentato un ristagno. Gli operatori del commercio hanno lamentato in particolare la flessione delle vendite dei generi abbigliamento, anche del maltempo, che ha scoraggiato o quanto meno ritardato gli acquisti primaverili.

Note negative, ancora, per il turismo: già nel 1981, quello che, umanamente, è possibile fare sprecando soldi, salute, tranquillità. Domani vorrà tornerà a riunirsi il consiglio, faremo il punto della situazione valuteremo la situazione».

(Vedere il servizio in seconda pagina).

L'Alessandria in vendita?

Il presidente Cerafogli

ALESSANDRIA — Ore di ansia per il futuro dell'Alessandria. La società sarà ceduta, come sostengono dirigenti? Ne pensa il presidente Nando Cerafogli?

«Certamente attraversando periodo di scoramento, di La retrocessione, inutile lo, ha venire meno molti entusiasmi. Poi alcune critiche, pesanti, nei nostri confronti hanno fatto il resto. Potremo avere sbagliato, quanto è vero, ma sempre agendo in buona fede».

«Abbiamo rilevato una società nessuno voleva — aggiunge Cerafogli —; abbiamo fatto quello che, umanamente, possibile fare sprecando soldi, salute, tranquillità. Domani vorrà tornerà a riunirsi il consiglio, faremo il punto della situazione valuteremo la situazione».

(Vedere il servizio in seconda pagina).

Un esemplare anche di Pertini

Scultore di pipe

Le pipe dello scultore De Giorgis

ALESSANDRIA — *Gino De Giorgis, scultore alessandrino, uno impegnarsi anche nello scolpire pipe, che dipengono veri oggetti d'arte. Una pipe, vero capolavoro scultura, è finita nella collezione del presidente Sandro Pertini: l'hanno regalata, infatti, Capo dello Stato gli studenti dell'Istituto magistrale alessandrino durante una recente visita a Roma. Nella foto scattata Zeta: scultore Gino De Giorgis sta alcune delle pipe appena ultimate.*

(r. a.)

Continua l'indagine di Casale per la truffa all'Iva

Terzo impresario in carcere per vendita di fatture false

Luigi Novelli, che ha favorito l'acquisto ai due colleghi già arrestati

CASALE MONFERRATO — per le false fatture Iva vendute imprese e aziende dell'Alessandrino. Sull'ordine cattura firmato dal procuratore della Repubblica, Marcello Parola, la Guardia di Finanza ha stato ieri l'impresario edile Luigi Novelli, anni, abitante a Bozzole, in strada per Pomaro.

E' accusato — e interrogato dal magistrato avrebbe ammesso le proprie responsabilità — aver favorito l'acquisto, a Casale, delle fatture false, che servivano poi per scaricare, al momento della denuncia dei redditi, in realtà mai sostenute.

Tra gli acquirenti, per circa 300 milioni ciascuno, i due imprenditori edili arrestati fine settimana, il geometra Luigi Martelletti, 38 anni, abitante in via Lanza 106, amministratore della srl Ocesi (costruzioni edili, stradali, idrauliche) sede in Alessandria, in via Legnano 46 e uffici a in via Pagliano 13 e il geometra Giuseppe Casale, 35 anni, corso Valentino 252, titolare un'impresa edile via Mameli 2.

Luigi Novelli è difeso dall'avvocato Renato Bagnera; avrebbe agito tramite per la compra-vendita delle false fatture emesse dalla «Tecnedil» di Torino, i responsabili già in carcere in seguito agli accertamenti svolti dalla Guardia di Finanza, nell'ambito dell'inchiesta che il giudice istruttore di Torino, Giuffrey, sta da tempo conducendo sullo scandalo dei petroli.

Indagini che — l'acquisto delle fatture parte numerose aziende piemontesi — sono state affidate alle procure della Repubblica di Acqui, Alessandria, Casale e Tortona.

Si prevede che nei prossimi giorni gli avvocati difensori Marcello Gallo e Mario Boccia (Martelletti), Vittorio Boverio (Casale) e Renato Bagnera (Novelli) presentino istanza di libertà provvisoria in base al comportamento processuale — ammissione delle proprie responsabilità — degli imputati e non sussistenza quindi più necessità istruttoria che ha determinato l'arresto.

Proseguono intanto le indagini e sono previsti ulteriori sviluppi. E' infatti probabile che il procuratore Repubblica Casale spicchi nuovi ordini di cattura nei confronti di altre persone.

g. d.

Una mostra dei ragazzi su doposcuola

ALESSANDRIA — I ragazzi delle elementari del sobborgo Lobbi hanno realizzato una di lavori eseguiti durante i «integrati» (doposcuola e refezione) che è stata inaugurata nei giorni scorsi, alla presenza dell'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Andrea Foco.

alunni hanno anche distribuito un giornaletto, loro realizzato tema «*Le nostre opinioni sul doposcuola*». Alla mostra esposti disegni, dipinti, piatti decorati, ed una serie di oggetti (statuine, pupazzi, ecc.) ottenuti con materiali «poveri» spesso trascurati.

(p. b.)

PANORAMA ALESSANDRINO

Alessandria — «Questa terra è la mia terra», il film realizzato nel 1975 da H. Asby in prima visione per Alessandria, sarà proiettato oggi domani 9-10 giugno alle 21,30 al Cinema Ambra. Rientra nella rassegna cinematografica «Dimensione musica», varata dal Comune e da Sandro Buoro e Roberto Orsetti.

— Secondo circolo didattico ha battuto due volte Primo circolo, nelle finali dei Giochi della Gioventù per le elementari calcio e mini basket. I giovanissimi calciatori si sono imposti per 7-2; i minicestisti hanno vinto per 13-11. Nelle attività ginnico-espressive prime pari merito Antonella Faleschini e Valeria Mura.

Angelo Rossa succede a Provera alla guida dell'Amministrazione

I socialisti hanno designato il presidente della Provincia

ALESSANDRIA — Franco Provera, il presidente della Provincia morto negli scorsi giorni, a 38 anni, a seguito di un incidente stradale, stato solennemente commemorato durante un Consiglio provinciale aperto al quale presenti i genitori dell'amministratore alessandrino (non c'era, invece, la vedova, in attesa di un figlio che in questi giorni accusato alcuni disturbi conseguenza del terribile choc subito).

Alla seduta hanno partecipato il prefetto Ugo Trotta, il sindaco Francesco Barrera, il questore Pierfortunato Bellodi, presidenti e rappresentanti di associazioni imprenditoriali e di categoria, il presidente del Comprensorio Carlo Pelucco, politici, tra i quali un ex-presidente della Provincia: l'onorevole Giovanni Sisto.

Per primo ha rievocato la figura dello scomparso, il vicepresidente Provincia, Giuseppe Ravera. «*Con Provera* — ha detto — *è scomparso un protagonista di primo piano della vita politico-amministrativa della provincia*». E ne ha ricordato la «*grande umanità, la vitalità tali quasi da far credere impossibile che non sia più qui, a presiedere questo Consiglio*».

Alle parole di Ravera, si associati l'assessore Gianpiero Bertolone («*Era* — ha detto — *una vera e propria bandiera socialista nella nostra provincia*»), il segretario generale dell'amministrazione provinciale avvocato Ezio («*moderno, deciso, ma mai irruente, attento, solerte, sempre rapido nelle decisioni*», ha ricordato), i consiglieri provinciali Armando Gerini, Adriano Boselli, Angelo Rossa, Domenico Moccagatta, Giuseppe Alvigini, Giandomenico e Carlo Pelucco: «*Seguire le sue indicazioni per una amministrazione provinciale nuova, moderna* — ha affermato — *sarà il miglior modo per ricordare e onorare Provera*».

Per ultimi hanno parlato l'ex-presidente Giovanni Sisto e il segretario provinciale del psi, Giuseppe Mirabelli.

Intanto, scomparso Provera, si pensa alla sostituzione alla guida della Provincia. Ormai la scelta sembra definita: nuovo presidente dell'Amministrazione provinciale sarà Angelo Rossa, attuale vicepresidente del Comprensorio.

D'altra parte il loro gradimento per la candidatura di Rossa è già venuto dagli altri due partiti che formano la Giunta di sinistra Provincia: psdi e pci.

Il Consiglio provinciale per l'elezione del nuovo presidente sarà convocato quasi certamente il 21 giugno.

f. m.

A fine «operazione sicurezza»

Valenza, revisionati tutti i fornelli-gas

VALENZA — Entro la fine dell'anno partirà l'operazione «sicurezza-gas», che interesserà circa seimila famiglie abitanti nel centro cittadino. Tanti infatti gli impianti interni, quelli collegati cioè singolo contatore, che dovranno in breve tempo essere revisionati, perché ormai vecchi.

«*Da questi impianti perdiamo attualmente circa il 10 per cento del gas metano immesso in rete* — spiega l'ing. Adalberto Ralieri, dell'Azienda municipalizzata valenzana — *recuperandolo arriveremo a ottenere una perdita globale del 6 od è per cento, che rientra perfettamente nella media nazionale*».

è questo il problema. «*La revisione degli impianti è necessaria più che altro per motivi di sicurezza* — aggiunge Ralieri — *e di legalità, visto che quasi tutti rientrano nelle ultime norme previste in materia*».

Così i dipendenti dell'Azienda municipalizzata sono già al lavoro per realizzare prima schedatura dei seimila impianti. lavoro lungo e difficile, perché capillare, casa per casa. Dovrebbe terminare non prima dell'autunno: allora si avrà mappa precisa e potranno essere decisi gli interventi necessari.

Occorreranno per completare questa operazione, secondo le stime dei tecnici, almeno due miliardi e mezzo e due anni tempo.

p. b.

Un corso di marketing per artigiani casalesi

CASALE MONFERRATO — «*Essere artigiano oggi, tre incontri per esserlo meglio*»: è il tema del corso di marketing organizzato dall'Unione artigiani in collaborazione con la Regione Piemonte e curato dallo studio «Pick Up Piemonte» di Casale.

Esperienza pilota, sul territorio piemontese, è un'iniziativa rivolta al potenziamento dell'immagine e della funzionalità commerciale del settore artigiano, una delle strutture portanti del sistema economico della nostra zona. Si articolerà in tre serate (11/15/21 giugno), suddivise in parte esplicativa, con successivo dibattito.

Venerdì 11, all'Hotel Principe, sarà discusso il tema «Artigianato come categoria di lavoro», *un'analisi sulle possibilità di potenziamento e sul ruolo svolto dagli Enti pubblici. Sono stati invitati, come relatori, l'assessore regionale all'Artigianato Domenico Marchesotti e quello provinciale Giampiero Bertolone.*

La seconda serata verterà su «L'artigianato - Che è e che cosa rappresenta nella realtà economica odierna - Le caratteristiche della sua produzione». *Infine, il 21 giugno, sarà trattato* «Il lavoro artigiano - Sui modi di qualificazione - Come sviluppare la commercializzazione dei suoi prodotti».

Al corso seguirà un servizio di consulenza annuale rivolto alle questioni marketing, pubblicità e comunicazione.

g. d.

Una delegazione sovietica alla Camera di Commercio

Tre giornate per imparare come si esporta in Urss

ALESSANDRIA — Gli imprenditori alessandrini potranno esportare più in Urss? Le indicazioni per aprire grande e difficile mercato date in «tre giorni» che, organizzata dalla Camera di Commercio, si terrà domani, giovedì, a sabato ad Alessandria. E' un incontro — reso possibile dall'interessamento dell'Associazione Italia-Urss — fra gli industriali della provincia e delegazione di dirigenti sovietici per il commercio estero sulle possibilità e i modi di potenziare l'export-import.

Il convegno si svilupperà in varie fasi tutte indirizzate a migliorare la conoscenza delle rispettive realtà economiche; avrà una impostazione squisitamente operativa.

«*La presenza in Alessandria di personalità sovietiche esperte nei vari settori produttivi operante in provincia* — dice il presidente della Camera di Commercio ing. Attilio Chiolellani — *assicura la massima utilità dei contatti e, in sostanza, permette alle aziende ottenere gli stessi risultati che sarebbero possibili se gli industriali e imprenditori interessati si recassero Unione Sovietica*».

Domani la delegazione sovietica visiterà alcune aziende della provincia e — dopo una sosta carattere gastronomico per far conoscere i piatti tipici della provincia agli ospiti — la Mostra permanente di orificeria e gioielleria di Valenza, quindi avrà un incontro con gli esponenti dell'amministrazione provinciale.

La giornata di venerdì tutta dedicata agli aspetti tecnici dell'incontro con interventi tecnici e specifici dei componenti delegazione, relazioni dei presidenti dell'Unione Industriale e dell'Associazione piccole medie industrie, Aldo Lucini e Paolo Vernetti, e funzionari della Cassa di Risparmio e dell'Istituto San Paolo, Giuseppe Grassano e Giorgio Grassi.

I titolari di alcune imprese alessandrine riferiranno sulle esperienze di scambi l'Unione Sovietica monte un incontro personalizzato fra gli esperti della delegazione le imprese concluderà la giornata.

Sabato gli ospiti sovietici saranno accompagnati a visitare la zona turistico-economica di Acqui Terme.

Con questo convegno si vuole realizzare un nuovo tipo di servizi per gli operatori locali nel quadro dell'attività espansione promozione della potenzialità della provincia alessandrina.

e. c.

Feriti in moto contro camion

VOGHERA — Due giovani di Castelnuovo Scrivia rimasti feriti, uno grave, in un incidente stradale, a Voghera. Sono Davide Solari, 19 anni, abitante in via Castelfidardo 13, ed il suo coetaneo Silvano Mastarone, via Fornasari — guidava il — all'incrocio tra via XX Settembre e viale Repubblica i due si sono scontrati con un camioncino.

L'organista Grodberg Garri

— Le chiese dell'Alessandrino hanno già ospitato numerosi concerti d'organo, che riscuotono, forse anche le suggestioni dell'ambiente, sempre maggior favore degli appassionati di musica classica, specie dei giovani. Questo fine settimana è la volta del compositore e concertista sovietico Grodberg Garri.

In Italia per una «tournée», fra l'altro Roma, Genova e Firenze, è stato «catturato» dall'Associazione Italia-Urss di Alessandria.

Grodberg Garri si alle 21,15, nella Alessandria; mentre domenica, 17.45, suonerà all'organo del Santuario Crea, nel Casalese. Classico programma musiche di Bach, e Frescobaldi.

/p. b./

ECONOMICI

LIMONE Piemonte località sciistica affittasi alloggi vuoti o arredati da L. 1 milione stagione 011 502.518

In tutto il Piemonte
Prov. ALESSANDRIA
can. 42 e UHF

UTIP ASTI
Tel. 0141 - 55.675
vende Altavilla Frazione Franchini (AL.) porzione di villa bifamiliare di ampia cucina salone tramezzabile bagno box terreno circostante.
L. 66 milioni 900 mila.

CINEMA

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Provaci ancora Sam, Woody Allen (commedia).
POLITEAMA: Ballerino
VITTORIA: No nukes (commedia).

GAVI
IL FORTE: Noi i ragazzi dello zoo di Berlino (dramm.).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Cugine mie (sexy).
IRIS: I tre dell'operazione drago (arti marziali).
ITALIA: riposo.
MODERNO: Sexy emotion (sexy).

OVADA
LUX: Tutto per Sybille (sexy).
MODERNO: La cicala, Vima Lisi (dramm.).
TORRIELLI: La mondana

LARA: Hanno rubato le chiappe di Afrodite (commedia comica).

TORTONA
MODERNO: Club privato per coppie raffinate (sexy)
: riposo.
VERDI: Piacere carnale (sexy).

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Brubaker riposo.
SOCIALE: Vergine viziosa (sexy).

VOGHERA
ARLECCHINO: Schiazzoid (dramm.).
GALVANI: Berolaico (comico).
ROMA: riposo.
SOCIALE: riposo.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Tape aquilii rivolta (dramm.).
AMBRA: Questa terra è la terra (cineforum).
COMUNALE: Lola (drammatico).
CORSO: Attorno a Hollywood, J. Belushi (comico)
CRISTALLO: Erotic extinction, (sexy)
GALLERIA: montagna del cannibale (horror).
MODERNO: Emanuelle, Silvia Kristel (commedia sexy).

ACQUI
ARISTON: C'è un mio letto (commedia).
CRISTALLO: La casa sperduta nel parco (thrilling).
GARIBALDI: Ieri

PRIVATE

TELECITY

0,45 Sole su un'isola appositamente: vicende sentimentali erotiche giovani su un'isola sperduta e incantevole

GBR

20,30 Il miracolo comparsa drammatica vicenda si risolve finale

RETE 4 - TELESTUDIO

21,15 La dolce vita... non piace ai mostri: capostipite di una antica e gentile famiglia ma di aspetto orrendo, eredita proprietà (1958)

23 — Ciak si muore durante le riprese di un film, tre attrici vengono uccise una dopo l'altra. L'assassino è nella troupe (1974)

STUDIO NORD

20,40 Il sceriffo del pino solitario: ingegnere ferroviario per lavoro nel Kentucky, è coinvolto nell'odio fra due famiglie di montanari (1936)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 5, tel. 56.303.
Uffici diffusione: Cavour 5, tel. 66.303. Uffici Corrispondenza: Casale 0142 - 54.782, Tortona 572.361; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 86.343.

FARMACIE
Alessandria: Ospedale, via Valenza. Notturna: Chimo: corso Roma. Acqui: Centrale, corso Bagni. Casale: Vicario, via Roma. Novi: Gilara, via Girardengo. Ovada: Frascara, piazza Assunta. Tortona: De Stefanis, via Emilia. Valenza: Comunale, viale Manzoni. Voghera: Comunale, via Emilia.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30

TAXI
Piazza Libertà, 53.031. Stazione ferroviaria, 51.632.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno.

GUARDIA MEDICA
Telefonate urgenti 42.241.

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 150; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.
DIURNI: Ip, via G. Bruno; Quili, via Pavia; Api, lungo Tanaro Solferino; Esso, spalto Marengo; Ip, via rango; Bp, via Marengo; Esso, so T. Borsalino; Ip, corso Roma; Shell, corso Lamarmora; Bp, viale Thon; Ip, corso Acqui; Tamoil Oss, lungo Tanaro Magenta; Mobil, via G. Bruno; Bp, via G. Bruno.

Casale — Concerto vocale strumentale questa sera alle 21,15 nel Coro di Santa Caterina. Maria Celeste delle Grazie (soprano), Andrea Leporati (violinista), Maria Cecilia Brovero (pianoforte) eseguiranno musiche di Pergolesi, Giordani, Paisiello, Vivaldi, Gluck, Bellini, Bach e Roda.

Alessandria — Concerto del «Gruppo da camera di Alessandria» questa sera, alle 21, nell'auditorium del Conservatorio «Vivaldi».

SUZUKI
mai vista così tanta tecnologia su due ruote

Lo sai che tutti i nuovi modelli SUZUKI li puoi conoscere, ammirare, ed anche provare dal tuo Concessionario?
Vendite rateali, assistenza con ricambi originali, qualsiasi permuta.

MOTOMARKET c.so savona 186 T. 52.289
FUKI MOTOR s.da zabert 80 villanova d'asti T. 94.255

GUIDARE NEL SEGNO DEL PIACERE.
TRIUMPH 1.3 ACCLAIM.
304 cilindrata, superiore

a benzina normale
Caratt. tecniche
Cilindrata 1335 cc.
Cons. carb. km. 17,2 per litro
Vel. max. km/h 152
Leyland
CONCESSIONARIA Leyland
Geom. ARMANDO MESCHIA
CORSO L. EINAUDI, 54 - ASTI
TEL. 53.444

Secca replica al presidente dell'Amiu

Il sindaco di Bassignana «No allo scarico rifiuti»

«Non abbiamo mai [illegible] sì agli [illegible] ed ai progetti del Consorzio per [illegible] discarica» - I pericoli di inquinamento

BASSIGNANA — *«Non abbiamo, neppure io personalmente, mai detto sì all'installazione nel territorio comunale di Bassignana di [illegible] rica controllata per [illegible] raccolta [illegible] rifiuti solidi [illegible] del Consorzio raccolta e smaltimento rifiuti dell'Alessandrino. Hanno sempre fatto tutto, studi e progetti, [illegible] da parte nostra [illegible] assenso ufficiale».*

Così il sindaco di Bassignana, il comunista [illegible] Fracchia, afferma replicando, [illegible] lemicamente, [illegible] gno di partito [illegible] Rossi, presidente dell'Amiu di [illegible] (la municipalizzata [illegible] per l'igiene pubblica) il quale durante una conferenza stampa per denunciare la grave situazione creata per lo smaltimento [illegible] quintali al giorno di rifiuti solidi di [illegible] [illegible] comuni della zona, aveva affermato che il «no» [illegible] Bassignana [illegible] l'installazione in quel [illegible] della discarica era venuto improvviso, come una doccia fredda. E, più grave ancora, dopo che con lui, il sindaco, [illegible] era detto favorevole al progetto.

[illegible] Il sindaco Fracchia non [illegible] [illegible] a smentire le affermazioni che vengono dall'Amiu [illegible] [illegible] responsabili del Consorzio alessandrino [illegible] il trasporto [illegible] lo smaltimento dei rifiuti: [illegible] anche [illegible] motivazioni — oltre al fatto che l'intera popolazione è contro la discarica — il perché del no. Lo dice fornendo [illegible] [illegible] Commissione edilizia che [illegible] parere negativo il 19 gennaio scorso, parere che servì al primo cittadino per negare l'autorizzazione alla discarica.

Secondo la [illegible] edilizia la [illegible] troppo vicina [illegible] appena 210 metri dalle abitazione [illegible] via XXV Aprile e [illegible] metri [illegible] quelle di via del Porto. Inoltre, si troverebbe a non più di cento metri dall'area sportiva [illegible] prevista dal piano regolatore.

[illegible] documenti presentati [illegible] Consorzio per chiedere l'utilizzo [illegible] quell'area — [illegible] di proprietà [illegible] fornace di Bassignana — come discarica non risulterebbe, poi, che siano stati effettuate indagini per verificare l'esistenza di eventuali [illegible] idriche sotterranee che potrebbero venire inquinate, con rischio [illegible] inquinamento anche dell'acquedotto comunale.

Aggiunge la Commissione edilizia che [illegible] direzione dominante dei venti porta la puzza della [illegible] in paese, mentre la discarica stessa sarebbe in «*adermasa*» col cimitero [illegible] capoluogo, sui lati Sud e Ovest.

«*Tutte motivazioni* — conclude il [illegible] Fracchia — *che hanno portato al no per la discarica. Un no, voglio ricordare, che [illegible] a febbraio, tanto è vero che il Consorzio, contestando le nostre tesi e sostenendo i vantaggi della discarica, che avrebbe consentito di sistemare una zona adibendola a verde con molti alberi, aveva chiesto che la Commissione edilizia rivedesse le posizioni. Nessuna sorpresa, quindi, nessuna doccia fredda, che creò disagio perché imprevista».* f. [illegible]

Indicati [illegible] obiettivi sindacali

Crisi nell'Oltrepò Incontro a Voghera

VOGHERA — *La crisi delle aziende dell'Oltrepò, la difesa dell'occupazione, il rinnovo dei contratti, la disdetta della scala mobile: sono [illegible] questi i principali problemi discussi dall'attivo dei delegati sindacali della Federazione Cgil-Cisl-Uil della [illegible] Oltrepò Pavese, svoltori [illegible] Voghera nella sala «Gallina».*

Dopo un ampio dibattito sono stati indicati a tutti i lavoratori i seguenti obiettivi prioritari verso cui indirizzare l'iniziativa di mobilitazione [illegible] lotta: immediato avvio della trattative per il rinnovo dei contratti di lavoro dell'industria; il ritiro da parte della Confindustria della disdetta dell'accordo [illegible] 1975 [illegible] contingenza; sollecitazione al governo perché i contratti [illegible] lavoro [illegible] pubblici dipendenti giungano ad una rapida conclusione e perché le associazioni imprenditoriali pubbliche, dissociandosi dalla Confindustria, mantenendo l'accordo sulla scala mobile diano avvio senza pregiudiziali alle trattative per il rinnovo dei contratti; difesa e sviluppo della struttura produttiva e dei livelli occupazionali dell'Oltrepò nel quadro più generale degli [illegible] di politica economica indicata dal sindacato.

Sui problemi dell'Oltrepò i delegati sindacali hanno rivendicato: [illegible] soluzione positiva delle crisi aziendali in atto; un intervento serio [illegible] urgente [illegible] parte delle controparti padronali che devono mostrarsi aperte al tavolo del confronto per il ritiro [illegible] provvedimenti di licenziamento ed [illegible] concreto impegno per soluzioni atte a garantire i livelli occupazionali.

Per il raggiungimento [illegible] questi obiettivi i delegati sindacali ritengono [illegible] l'iniziativa [illegible] la mobilitazione dei lavoratori sia mantenuta ed un elevato livello [illegible] soprattutto debba avere continuità. e. g.

A Voghera per inquinamento acustico

Rumori assordanti chiude la segheria

VOGHERA — L'amministrazione comunale ha ordinato la sospensione immediata della lavorazione in [illegible] segheria di via C.e.c. Alberto 78, nel Quartiere Pontevecchio, per inquinamento acustico. Il Comune [illegible] intervenuto [illegible] seguito a un esposto presentato dagli abitanti delle [illegible] vicine i quali avevano denunciato l'eccessiva rumorosità della fabbrica specializzata nella produzione di materiale per imballaggio.

I rilievi fatti dal personale del Laboratorio provinciale [illegible] igiene [illegible] profilassi [illegible] di Pavia hanno effettivamente accertato l'esistenza di un'evidente situazione di inquinamento acustico di notevole intensità.

Durante [illegible] lavorazione venivano [illegible] superati i limiti consentiti. Nelle [illegible] in [illegible] dalla Corte di Cassazione i limiti massimi [illegible] stati fissati in 3-5 decibel. Nel caso in questione [illegible] rumore emesso dalla segheria, rilevato nelle [illegible] sioni attigue assieme ad altri rumori di fondo, è stato [illegible] 38-45 decibel [illegible] finestre aperte e di 31-35 [illegible] finestre chiuse: un rumore quindi insopportabile ed esasperante.

L'esposto contro l'azienda di proprietà dei fratelli Sturla, [illegible] pa una [illegible] di dipendenti, [illegible] stato firmato da 40 famiglie [illegible] vicenda si [illegible] interessato [illegible] [illegible] Comitato [illegible] Quartiere. Ieri il sindaco Italo Betto, dopo i risultati degli accertamenti compiuti [illegible] tecnici del reparto chimico [illegible] Laboratorio provinciale di igiene e profilassi, ha firmato l'ordinanza con [illegible] quale viene imposto l'alt alla lavorazione. e. g.

A[illegible] dirigenti, amareggiati per la retrocessione, vogliono vendere i giocatori

Alessandria, una città senza squadra?

Sui tifosi e sugli stessi atleti pesa [illegible] probabile decisione - Troppo impegnativo fronteggiare il costo di gestione [illegible] la C2: si parla di 500 [illegible] - Le colpe [illegible] Dino Ballacci, la campagna acquisti sbagliata - Finora [illegible] ci sono proposte alternative

[illegible] Di Prete — Enrico Piccotti — Mariano Fabris — Stefano Sopelsa — Renato Colusso

ALESSANDRIA — A.A.A. Alessandria cedesi. Cercasi [illegible] disposto a rilevare la società. Potrebbe sembrare una battuta cattiva, di qualche tifoso, dopo l'umiliante retrocessione dell'«orso» in [illegible] Purtroppo [illegible] [illegible] rosa di più che una battuta, rischia di divenire una triste realtà.

Tra poche [illegible] — forse questa sera, oppure domani — tornerà [illegible] riunirsi il consiglio [illegible] amministrazione dell'Alessandria, presieduto [illegible] Nando Cerafogli. [illegible] imporsi la tesi dei più amareggiati, [illegible] più sfiduciati — quali ad esempio i vice presidenti Sandroni, [illegible] dimissionario, e Falco, che da mesi intende [illegible] sciare — l'ipotesi [illegible] [illegible] cessione [illegible] blocco di giocatori e società potrebbe divenire quanto mai realistica.

Per gestire un campionato, sia pure in C2 occorrono almeno [illegible] 500 milioni, poi bisogna pensare all'acquisto [illegible] qualche elemento valido, se [illegible] [illegible] vuole disputare un girone all'insegna dell'incertezza. [illegible] tratta, allora, [illegible] [illegible] ronciare nuovi sacrifici, per dirigenti che già sono esposti per centinaia di milioni.

Ecco, [illegible] [illegible] [illegible] in diversi l'intenzione di farla finita, di cedere [illegible]. «*Abbiamo pagato l'Alessandria 160 milioni* — [illegible] questi dirigenti —, [illegible] [illegible] *presto zino disponibili [illegible] venderla, aggiungendo un'ottantina [illegible] milioni per il parco giocatori della Primavera e della «giovanile». D'altra parte, venderemo tutti i giocatori della prima squadra, quelli almeno di nostra proprietà*».

E' una possibilità: i tifosi sperano venga aventata, [illegible] il pericolo esiste, ed è reale, consistente.

«*Da mesi sentiamo dire di questo [illegible] quel gruppo [illegible] appassionati intenzionati [illegible] entrare nell'Alessandria, [illegible] magari restano alla finestra soltanto perché hanno antipatia per qualcuno di noi — [illegible] sempre [illegible] dei dirigenti più amareggiato —; bene, pensiamo sia [illegible] momento giusto. Noi, tutti, ce ne andiamo, vendiamo. Si facciano avanti i nuovi, dimostrino quanto [illegible] no [illegible] grado di poter e voler [illegible] re. E' il loro momento*».

[illegible] nomi, [illegible] gruppi pronti ad entrare nell'Alessandria si parla [illegible] mesi, osiremo dire da anni — sin dai tempi di Remo Bacco e poi del [illegible] da» artigiano Bruno Cavallo —, [illegible] [illegible] [illegible] è sempre visto [illegible] Ora [illegible] resta [illegible] attendere. Una [illegible] [illegible] Per il glorioso «orso grigio», [illegible] quest'anno festeggia settanta/anni di attività questo è [illegible] [illegible] drammatico. Il rischio [illegible] buttare tutto a monte, di annullare quello che era stato possibile fare per [illegible] fiducia agli sportivi è grosso.

Una [illegible] parte [illegible] colpa, certamente la maggiore, [illegible] di Dino Ballacci, il «mister» che ha sbagliato in pieno [illegible] campagna acquisti e l'impostazione della squadra. Ecco, allora, [illegible] necessità, se [illegible] la società, [illegible] trovare un allenatore nuovo, in grado di ridare fiducia.

«*Pensiamo* — dicono alcuni super tifosi — *che l'ideale sarebbe un giovane, [illegible] qualche dirigente va dicendo, [illegible] che occorra un tecnico di esperienza. Noi puntiamo su Stefano Angeleri, che lo scorso campionato, chiamato a Sant'Angelo, ha fatto anche l'impossibile. Conosce vita e miracoli della C1 [illegible] della C2, è [illegible] mandrogno, ha un'esperienza notevole. Potrebbe [illegible] essere l'uomo giusto*».

Purtroppo, però, prima [illegible] pensare all'allenatore bisogna trovare chi [illegible] disposto a [illegible] proseguire la vita [illegible] società. E non sembra facile. f. [illegible]

Hanno vinto il «Città di Ovada»

Gianpaoli e Cassina cavalieri di lusso

Chiaro successo [illegible] manifestazione ippica

OVADA — *La suggestiva zona del «Faiello», in un'oasi di verde vegetazione, è stata [illegible] di una riuscita manifestazione ippica, denominata «Primo Trofeo Città di Ovada», organizzata [illegible] «Centro Ippico Faiello» nel quadro delle iniziative per l'Estate Ovadese '82», indette dall'assessorato allo Sport del Co[illegible]*

Oltre trenta cavalli, provenienti dalla Liguria e [illegible] Piemonte, [illegible] sono cimentati nelle varie gare che [illegible] programma della giornata ippica ovadese prevedeva. Nella gimkana ha vinto il cavallo montato da Alessandro Cassina, nella gara di salto ad ostacoli [illegible] è classificato al primo posto [illegible] nio Gianpaoli che ha vinto anche la prova di percorso di campagna.

Nelle altre gare oltre [illegible] Gianpaoli [illegible] [illegible] distinti Sergio Morandi ed Antonella [illegible] [illegible] Centro Ippico Faiello di Ovada.

Le attenzioni del folto pubblico presente sono state particolarmente rivolte ai giovanissimi [illegible] e bravissimo Alessandro Cassina [illegible] Acqui Terme che ha dimostrato veramente bravura, agilità [illegible] coraggio sul dorso [illegible] cavallo ed [illegible] ogni sorta di gara.

I due trofei «Città di Ovada» [illegible] stati assegnati ad Antonio Gianpaoli [illegible] a Alessandro Cassina quali cavalieri che si sono maggiormente distinti nelle tre specialità di gare. r. bo.

Tamburello: continua la marcia della leader della C

Il Bosco Marengo (16-13) infrange i sogni di grandezza del Basaluzzo

Il Tagliolo non ha faticato troppo per superare il Grillano

OVADA — Neppure il Ba[illegible] è riuscito a fermare il Bosco Marengo che va dimostrando, partita dopo partita, sempre più le [illegible] condizioni favorevoli per vincere il campionato provinciale di serie C di tamburello e tornare nella serie cadetta. E [illegible] giornata [illegible] favorevole per [illegible] [illegible] perché nelle file della capolista mancava Gianmarco Barisione, costretto a riposo, ma i suoi compagni pur di fronte all'assenza del loro capitano, non hanno perduto la testa, e si sono impegnati [illegible] fondo.

Ne [illegible] nata [illegible] una bella partita ed a un certo momento gli ospiti, quando conducevano per 12 [illegible] 8», hanno allentato un po' il gioco, mentre il Basaluzzo si [illegible] fatto più aggressivo, trascinato da un formidabile Borsa, riuscendo [illegible] parziale rimonta. [illegible] finale però il Bosco Marengo ha ripreso le redini dell'incontro e si [illegible] assicurato i due punti che tagliano così [illegible] Basaluzzo [illegible] velleità di inserirsi nelle primissime posizioni [illegible] classifica.

Il Tagliolo [illegible] [illegible] ha faticato a superare il Grillano e mantiene così la piazza d'onore, con le solite due lunghezze di svantaggio, in attesa della impegnativa [illegible] [illegible] domenica prossima proprio [illegible] Bosco Marengo.

Ad [illegible] il «derby» tra le due formazioni locali è stato vinto dalla A anche se nelle file [illegible] della «B» si è registrato l'inserimento del «vecchio» Malaspina. Subito, l'ex d.t. dei campioni d'Italia, è riuscito a tenere [illegible] ai giovani Vignetti, Zunino e C. ma poi ha dovuto arrendersi.

Per un disguido l'incontro Capriata-Tagliolo B che doveva svolgersi in concomitanza con la partita di campionato di serie B Capriata-Castelferro, non ha potuto aver luogo. Ora [illegible] dovrà stabilire se il Tagliolo dovrà beneficiare o no della vittoria a tavolino.

Risultati dall'ottava giornata: Capriata-Tagliolo B, non disputata; Tagliolo A-Grillano 16-8; Basaluzzo-Bosco Marengo, 13-16; Ovada B-Ovada A, 10-16.

[illegible]: Bosco Marengo punti 16; Tagliolo A, 14; Basaluzzo [illegible] Ovada A 10; Grillano 6; Tagliolo B, 3; Capriata, 2, Ovada B, 2. r. bo.

Trofeo Avis [illegible] «Valentino [illegible] Pamela»

PONTECURONE — *Non è stata [illegible] giornata fortunata per i portacolori locali impegnati nel terzo «Trofeo Avis-Primo Coppe Giovanni Tabacco», valevole quale prima prova indicativa del campionato regionale allievi di ciclismo.*

I ragazzi di Giuseppe Spalla, che sulla carta [illegible] considerati per numero, per conoscenza del percorso [illegible] capacità individuale, i favoriti, si sono dovuti accontentare [illegible] un traguardo volante, vinto da Demartis, e del sesto posto in classifica generale [illegible] Massimiliano Semino.

«Dovevate [illegible] presenti [illegible] ogni tentativo [illegible] fuga: controllare con più attenzione la corsa», *ha rimproverato Giuseppe Spalla ai suoi ragazzi, subito dopo la gara.* «Comunque — *ha poi aggiunto* — nessuna preoccupazione: ci rifaremo alla prossima indicativa».

A vincere la corsa è stato [illegible] novarese Angelo Borini, dal fisico minuto alla Charlie Gaul, buon scalatore, bravo in pianura e, come ha raccontato [illegible] suo compagno di fuga, Maurizio Franceschi [illegible] Pedale Chierese, scattro in volata.

Questa in sintesi la gara nella sua fase principale. Tra Pontecurone [illegible] Tortona, dopo soli 15 chilometri di corso, del grosso (103 concorrenti) si spanciavano [illegible] uomini: Targa, Franceschi, Graziotto, Rambaudo, Borini [illegible] Turco. La fuga, sottovalutata dal gruppo, col passare dei chilometri risultava invece vincente.

Sulla salita [illegible] Montemarzino l'impresa [illegible] Franceschi che, in della successione, prendeva il volo lasciandosi alle spalle i compagni di fuga. Ancora solo Franceschi sulla salita [illegible] Sqrezzano, facendosi raggiungere solo in discesa da Borini [illegible] Graziotto. Il terzetto [illegible] perfetto accordo si portava al traguardo finale dove Borini [illegible] aveva [illegible] meglio sui compagni. (e. r.)

Novi Ligure — Si è iniziato a Rossiglione il torneo notturno calcio «Secondo trofeo Carlo Odone». I risultati delle prime due [illegible] Rossiglione-Champagnat Genova 1-0; Arenzano-Albaro Genova 1-0; Arecco Genova-Ovadamobili 0-0; Pra Polgore-Levante C 1-1. Questa sera Ovadamobili-Arenzano e Albaro-Arecco.

E' considerato seminfermo di mente

Portato per il panettiere che uccise un coinquilino

ALESSANDRIA — Mario Ardigò, il panettiere di 49 anni, abitante in via Volturno [illegible], che il 29 agosto dello scorso anno uccise a fucilate il vicino [illegible] casa Andrea Seldita, un ambulante di 45 anni, col quale era da tempo in disaccordo, è seminfermo di mente. [illegible] queste conclusioni [illegible] giunto il perito che nel manicomio giudiziario di Reggio Emilia ha compiuto su Mario Ardigò la seconda perizia psichiatrica.

La prima perizia, fatta all'ospedale [illegible] Alessandria, lo aveva riconosciuto sano di mente. Quando Ardigò seppe dell'esito dell'esame che si era concluso [illegible] lui desiderava [illegible] «*Non voglio essere definito pazzo* — aveva detto — *ad Alessandria [illegible] conoscono tutti, piuttosto uccido [illegible] ed avvocati.*») si gettò [illegible] una finestra.

Rimase però incolume, ma la circostanza aveva indotto il difensore, avvocato Giuseppe Brera, a richiedere un secondo esame medico, i cui risultati sono stati ora depositati alla cancelleria del giudice istruttore Alfonso Martinetti.

L'istruttoria [illegible] pressochè conclusa e presto Mario Ardigò sarà rinviato a giudizio. Il delitto avvenne in un vecchio cortile del centro storico, dove tante famiglie vivono a stretto contatto di gomito.

[illegible] 29 agosto la Bergo litigò col Seldita, sembra per la pulizia del cortile. Intervenne l'Ardigò che, armatosi di fucile, cominciò a sparare contro l'abitazione dell'ambulante. Il primo colpo fu esploso dal ballatoio di casa (la famiglia Ardigò abita al primo piano) La [illegible] [illegible] pallini trapassò la porta, raggiunse [illegible] pieno il Seldita, che morì sul colpo.

Il processo ieri ad Alessandria

Furto di un portafogli annullato per l'imputata

ALESSANDRIA — Serafina Baretta, 30 anni, [illegible] S. [illegible] 42, [illegible] di furto aggravato — avrebbe fatto derubare un cliente da un complice nascosto sotto il letto — è stata processata ieri [illegible] tribunale. I giudici (presidente Giangiulio Ambrosini) l'hanno ritenuta responsabile solo [illegible] furto semplice accordandole il beneficio dell'amnistia. L'assoluzione per insufficienza di prove era stata chiesta [illegible] pubblico ministero [illegible] Tramontano.

[illegible] denunciare [illegible] giovane donna era stato il meccanico Giuseppe Gastaldo, abitante in via [illegible] 1, a [illegible] San Bartolomeo. La notte del 2 maggio [illegible] si presentò ai carabinieri: disse di essersi [illegible] cato in [illegible] dalla [illegible] [illegible] averle [illegible] anticipatamente 10 [illegible] lire [illegible] [illegible] essersene andato dopo soli dieci minuti non essendo riuscito ad avere un rapporto con l'alessandrina.

Al momento di salire in auto il meccanico si era accorto però di non avere più il portafogli contenente 170 mila lire. [illegible] di aver sentito alcuni rumori provenire da sotto il letto, e ai quali in un primo momento non aveva attribuito alcuna importanza, collegò quella circostanza alla sparizione del portafogli.

Serafina Baretta fu subito rintracciata: negò, chiese [illegible] perquisizione [illegible] che non fu compiuta — fra l'altro il complice [illegible] [illegible] tutto il tempo di allontanarsi insieme [illegible] portafogli —, venne denunciata.

Incriminata per furto aggravato, in concorso con [illegible] complice rimasto sconosciuto, è. c.

Appuntamento il 20 ad Albera

Pranzo alla «Tablita» col tour gastronomico

[illegible] CURONE — *Ultime tappe, purtroppo per gli appassionati della buona tavola, di quel meraviglioso tour gastronomico che è la «Primavera nelle [illegible] Curone [illegible] Borbera». Iniziato «Da Giuseppe» di Montemarzino il 19 [illegible] si concluderà, [illegible] possibilità di proroghe, il 20 giugno alla «Tablita» di Albera Ligure e in questi ultimi giorni sono soltanto tre le tappe che restano ai buongustai, alla ricerca assieme alla cucina anche [illegible] [illegible] paesaggistiche e monumentali delle Valli Curone e Borbera.*

Una [illegible] di queste tre tappe [illegible] programma nella settimana, domenica alle 13 al ristorante «Monte Boglielio» in frazione Forotondo (840 metri sul mare) di Fabbrica Curone. Una tappa che merita di essere percorsa, anche per la bellezza del paesaggio e per la possibilità, con poca strada e fatica, di spingersi in esplorazione nella zona, magari sino al Monte Boglielio che è definito la «Svizzera pavese».

Sorto per iniziativa [illegible] Paolo Toso — [illegible] anziano ma [illegible] attivo — sulla vecchia trattoria di Forotondo, il ristorante [illegible] «Monte Boglielio», ora in prevalenza mandato avanti dai figli [illegible] fondatore, Bruno e Marisa Toso, ha tutte le carte in regola per soddisfare i palati dei buongustai che hanno saputo [illegible] la «Primavera».

Per le 13 di domenica il menu preparato [illegible] Paolo Toso presenta una lunga serie [illegible] antipasti e [illegible] mancano le lumache [illegible] Monte Boglielio, poi, lasagne al forno e risotto con asparagi. Secondi: brasato con funghi e arrosti misti. Si finisce con torta di amaretti e caffè. Prezzo, [illegible] 12 mila lire. Per i vini vengono consigliati Barbera di Volpedo [illegible] [illegible] [illegible] dei Colli tortonesi a 2500 lire la bottiglia.

Novi Ligure — Si è iniziato a Rossiglione il torneo notturno calcio «Secondo trofeo Carlo Odone». I risultati delle prime due [illegible] Rossiglione-Champagnat Genova 1-0; Arenzano-Albaro Genova 1-0; Arecco Genova-Ovadamobili 0-0; Pra Polgore-Levante C 1-1. Questa sera Ovadamobili-Arenzano e Albaro-Arecco.

Le prime reazioni di partiti e movimenti

Valutazione in Valle sul «test» elettorale

Soddisfatti socialisti e [illegible] - la pci [illegible] i democristiani

AOSTA — Cresce il consenso [illegible] socialisti e repubblicani, perdono voti la dc e il pci: come le valutazioni dei [illegible] politico valdostano al parziale check-up elettorale in 180 Comuni sparsi in tutt'Italia.

Union Valdôtaine. Solo ieri sera si è riunito il Comité extraordinaire, l'organo politicamente più importante del movimento. Tocca a questa assemblea ristretta [illegible] il voto comunale di domenica. Ieri l'Uv [illegible] ammesso [illegible] socialista, ma ha giudicato prematuro valutare risultati ancora parziali.

Democrazia cristiana. La segreteria valdostana della dc parla di tenuta del partito nonostante la flessioni registrate in alcuni Comuni. Le cause del calo, a detta del vicesegretario Arildo Chatillon, sono [illegible] ricercare nel quadro politico [illegible] locale. [illegible] le regionali dell'83 [illegible] dipenderà dall'incidenza del movimento nella vita amministrativa della Valle. «*Il voto di domani conferma comunque* — dice Chiattone — *l'indiscutibile necessità di rafforzare il pentapartito*».

[illegible] **Italiano.** Soddisfatto il pci, che vede nel rinnovamento [illegible] nel [illegible] Rimini l'abbrivio della sua azione. Il segretario Liborio Pascale parla di «*senso di responsabilità politica del movimento che ha trovato riscontro nella governabilità del Paese*». I socialisti attendono con impazienza le regionali del prossimo giugno per dimostrare che la Valle d'Aosta sarà specchio della loro affermazione nazionale.

Partito comunista italiano. «*Difficile* — dice il pci — *dare una valutazione che non riecheggi pedissequamente quanto già affermato a livello nazionale*». A parte questa premessa il pci valdostano parla di sconfitta della dc, bocciata «per la sua arroganza» ed elenca una serie di cause, tra le quali la disdetta della scala mobile, per spiegare il calo dalla sua base elettorale.

Partito repubblicano italiano. Secondo il pri il voto ha premiato la serietà e l'impegno del partito posti nel governo del Paese con il senatore Spadolini. Anche in Valle i repubblicani cono. lerano la loro forza basata sul principio «*che vuole* — dice Franco De Grandis — *anteporsi i fatti alle cose pubblico e quelli del partito*». Ottimistiche sono le attese per le regionali.

Democratici popolari. Per i [illegible] il rafforzamento [illegible] partiti intermedi, un fatto «*che* — spiega il presidente Dante Malaguti — *manifesta la volontà di un cambiamento, segno molto importante perché la democrazia è essenzialmente cambiamento*».

[illegible] **Socialdemocratico italiano.** La vittoria socialista e laica ha confortato i padi della Valle d'Aosta, «*perché* — affermano — *abbiamo recuperato ovunque*». Secondo il padi, in Valle, gli [illegible] comunali [illegible] 1980 avevano testimoniato l'afflusso di nuovi elettori nell'area laica. L'ottimismo è anche nella dichiarata [illegible] di ottenere con il prossimo giugno due consiglieri nell'assemblea regionale.

Partito liberale italiano. C'è una particolare [illegible] zione nei liberali della [illegible] per il calo di consensi patito da pci e dc. Il segretario [illegible] vanni Vogliano fa notare la vittoria del partito anche nei Comuni [illegible] proporzionale e si rammarica per l'alto numero [illegible] schede [illegible] e di astensionisti a [illegible] diritto-dovere di ogni cittadino libero.

Liborio Pascale

Oggi e domani dedicati a scuole medie e elementari

Bimbi gratis al Luna park

AOSTA — Per due interi pomeriggi i bambini e i ragazzini [illegible] città potranno divertirsi senza spendere una lira sulle giostre e su tutti gli altri impianti del «Luna Park» di piazza Manzini. Gli appositi buoni gratuiti, validi per i pomeriggi di oggi e domani, sono stati forniti dall'amministrazione comunale e distribuiti nelle varie scuole elementari e [illegible] inferiori della città.

«*Per noi che reniamo ad Aosta ogni anno, da più di [illegible] anni* — dice Massimo Piccaluga, patron del "Luna park" — *è divenuta tradizione anche l'offrire il libero accesso ai divertimenti ai bambini [illegible] città. Lo facemmo per la prima volta [illegible] gli Anni 50, quando sindaco di Aosta era Giulio Dolchi fora presidente del Consiglio regionale) e da allora [illegible] festa dei bambini si è sempre ripetuta. Lo facciamo per il piacere di permettere anche a chi non ha la possibilità [illegible] di spendere per divertirsi di avere a disposizione l'intero Luna Park. E' quasi inutile aggiungere che l'iniziativa ha sempre suscitato un grande entusiasmo tra i bambini*». E su questo non c'è [illegible] stupirsi.

I ragazzini tornano così, grazie alla generosità dei fratelli Piccaluga e delle altre ditte che insieme [illegible] vita ai «baracconi», ad essere i protagonisti di questo spettacolo viaggiante, prendendosi quasi una rivincita sugli adulti che hanno dimostrato di lasciarsi coinvolgere dal fascino del «Luna park» tanto quanto (e forse più) dei piccini.

Pur [illegible] mancando infatti tra le attrazioni [illegible] «Luna park» le tradizionali giostre, gli autoscontri e altri divertimenti riservati al pubblico dei giovanissimi: ogni anno si assiste [illegible] una evoluzione dello spettacolo viaggiante, che al passo con i tempi offre soprattutto [illegible] gli adulti mezzi di divertimento sempre più perfetti e sofisticati.

Sulla metamorfosi [illegible] questo tipo di spettacolo, [illegible] cui il pubblico diviene protagonista, c'è stata nei mesi scorsi una mostra a Torino, quasi a testimoniare, il fatto che il «Luna park» sin [illegible] sue origini è divenuto [illegible] elemento importante nella vita [illegible] popoli, quasi una costante.

«*Di solito i baracconi appaiono [illegible] piazze dei paesi in concomitanza con la festa del patrono o in qualche [illegible] zione simile* — dice ancora Massimo Piccaluga —, *ad Aosta non è mai stato così, se non forse [illegible] tempi antichi, ma questo [illegible] ha [illegible] peso sulla partecipazione del pubblico tanto che in questa città ci fermiamo sempre molto più [illegible] lungo che [illegible] altre*».

Il 27 giugno, dopo [illegible] giorni [illegible] ad Aosta, i fratelli Piccaluga e l'intero «Luna park» se ne andranno per tornare l'anno prossimo, fino a quel momento adulti e piccini potranno ancora godere della presenza di una [illegible] più vecchie e meno coforme di divertimento.

b. m.

Intervista [illegible] il deputato della Valle Cesare Dujany

«Poche idee e clientelismo la Regione deve reagire»

Dall'avvilente «maratona» alla Camera al [illegible] dialogo [illegible] lo Stato

AOSTA — C'è un certo imbarazzo da parte del deputato [illegible] Dujany a parlare della «maratona» alla Camera della legge sulle liquidazioni. Abituato [illegible] trovare in ogni occasione [illegible] parole più adatte, dimostra [illegible] [illegible] gradire la conversazione sull'argomento. Ne è quasi disturbato, infastidito, e nel cercare di descrivere l'atmosfera dei giorni del dibattito [illegible] Parlamento fa lunghe pause sperando che il discorso cada da sè.

Poi chiarisce il [illegible] atteggiamento. «*Un brutto* [illegible]», dice. [illegible] «*sperava di concludere la discussione in poche ore, ma gli oppositori hanno avuto buon gioco. L'utilizzazione dei regolamenti della Camera per fare in fretta, da parte della maggioranza, ha in* [illegible] *allungato i tempi*». Dujany [illegible] contrariato [illegible] [illegible] che definisce di contenuto «[illegible] *mamente complicato e discutibile*». E' anche convinto che la normativa non risolverà il problema perché la discussione alla [illegible] è stata affrontata «*per evitare un referendum scomodo*».

Da una parte la maggioranza tentava di stringere i tempi e dall'altra missini e radicali si [illegible] alla legge parlando per tutti i 40 minuti consentiti dal regolamento. Ma chi ascoltava i loro interventi? «*Pochi, anzi, pochissimi* — risponde il parlamentare [illegible] —. *Tutto ciò amareggia, scoraggia il dialogo politico*».

La sensazione è che la politica stia attraversando un periodo di «stanca»: manca il confronto aperto, vivace e acceso di anni orsono.

E' una «pecca» che è possibile verificare anche nei dibattiti del Consiglio regionale valdostano? «*Dipende dal fatto* — osserva Dujany — *che si è abbandonato il vecchio schema: maggioranza e opposizione*». Le due parti non giocherebbero più i loro ruoli. In altre parole, l'opposizione non contrasterebbe più il passo con determinazione alla maggioranza. L'opinione, anche se diffusa, non è certo [illegible] visa da tutti gli osservatori: c'è chi parla di dibattito solo apparentemente più «flacco» perché più «democratico».

E l'opinione pubblica? «*Non ha stimoli e quindi non reagisce* — dice ancora l'onorevole —. *Gli stessi segnali negativi vengono anche dall'Europa. Paesi che prendono soluzioni prioritarie e non comunitarie, un Parlamento europeo che non ha poteri legislativi*».

In Italia il problema dei rapporti [illegible] Stato e Regioni non è certo risolto. La «centralizzazione dei poteri» preoccupa anche la nostra regione. «*I trasferimenti decisionali dallo Stato alle Regioni* — spiega Dujany — *sono stati attuati solo a metà. Roma tende a diminuire le competenze delle amministrazioni locali e demanda solo i finanziamenti*».

[illegible] questa tesi dunque la Regione ridistribuirebbe il denaro statale sul suo territorio senza però decidere l'impiego dei soldi. Per «salvarsi» le Regioni devono quindi sfruttare al massimo le loro competenze, ma c'è un rilassamento anche nell'amministrazione locale? «*E' molto pericoloso* — dice Dujany — *perché viviamo una situazione che fa comodo a entrambe le amministrazioni: povertà di idee e fame di clientelismo. I Consigli regionali sono esclusi da qualsiasi dialogo con Roma. Si rompe così l'equilibrio regionale perché gli unici rapporti esistenti sono fra ministro e assessore competente. Viviamo in un momento negativo per il decentramento regionale*».

[illegible] soluzione? «*Bisogna lottare per riconquistare il terreno perduto* — risponde l'onorevole Dujany —. *Purtroppo il momento è difficile perché il potere politico e partitico sta impoverendo le istituzioni, ma le Regioni devono reagire e la Valle d'Aosta [illegible] cretizzare lo statuto speciale*».

Enrico Martinet

L'on. Cesare Dujany

Due importanti scadenze sindacali (con incertezze)

Domani il segretario Uil [illegible] «caso Fova»

Chi succederà a Nart? Nessuna previsione - Fova-sindacati: niente accordo

AOSTA — Due [illegible] le principali scadenze sindacali di questo fine settimana. Domani la [illegible] dovrebbe nominare il suo nuovo segretario regionale, mentre [illegible] to il sindacato e la [illegible] (fabbrica di occhiali) si ritroveranno dinanzi al pretore per la [illegible] udienza sul ricorso per antisindacalità presentato dalla Cisl. Vediamo i due fatti separatamente.

Uil. La Uil promette: dopo un periodo di [illegible] transizione il nuovo se[illegible]tario rappresenterà univocamente la [illegible] sindacale e confermerà l'intenzione di [illegible] una rinnovata [illegible] unità [illegible] sindacale. Il Consiglio direttivo di riunisce domani. Sicuramente ratificherà le dimissioni di Ezio Nart (segretario [illegible] in «pensione» per motivi di salute. Molto probabilmente, se non affiorerà all'ultimo [illegible] un [illegible] dell'incertezza; nominerà il suo successore.

Il segretario pro-tempore, Gerardo Marinaro, dice soltanto che si [illegible] di [illegible] Consiglio direttivo molto importante per la futura linea [illegible] sindacale. [illegible] Nart, ribadisce ancora una volta la Uil, ha ceduto il mandato (era subentrato a Pasquale Cognetto) esclusivamente per motivi di salute, non certo per maturate conflittualità politiche.

A maggio, dopo la notizia delle dimissioni [illegible] Nart si [illegible] ventilata l'ipotesi [illegible] fosse Alberto Bosso, della segreteria Uilm (metalmeccanici), il candidato maggiormente accreditato [illegible] successione. Oggi, a un giorno dal direttivo, questa indicazione non è più confermata.

Fova. Sarà una sentenza [illegible] pretore a decidere sul ri[illegible] presentato dalla Filta-Cisl in difesa dei lavoratori [illegible] [illegible] Garre (chiede tra l'altro la dichiarazione di illegittimità per il licenziamento in tronco del dipendente Luciano Foli). Azienda e sindacato, la prima rappresentata dall'avvocato torinese Sergio Artico, il secondo dall'avvocato Italo Fognier, non hanno trovato l'accordo.

[illegible] prima udienza [illegible] lunedì pomeriggio il pretore Rotunno ha ascoltato alcuni testimoni: i rappresentanti sindacali, i responsabili della Fova, un investigatore privato e quattro lavoratori, tra i quali lo stesso Foli.

Luciano [illegible] venne licenziato perché la [illegible] del 4 maggio [illegible] provveduto a depositare la chiave del magazzino alla direzione della [illegible] e il giorno successivo alle [illegible] del titolare dell'azienda avrebbe risposto (così come è scritto nella let[illegible] di licenziamento) malamente, con una [illegible] poco orbe[illegible].

Il Foli nega di aver reagito in quel modo e di aver soltanto risposto «Ma va, cammina» ad una «provocazione» del datore di lavoro. Il procedimento pretorile riprenderà sabato mattina con la seconda udienza nel corso della quale verranno probabilmente sentiti altri testi.

r. a.

Finanziamenti [illegible] agli locali

AOSTA — La programmazione degli enti [illegible] deve essere sostenuta da corrispondenti garanzie finanziarie, altrimenti verrebbe meno [illegible] stesso spirito costituzionale in favore dell'affermazione delle autonomie.

Lo ha dichiarato la Commissione per le autonomie locali [illegible] dalla conferenza dei presidenti delle regioni e [illegible] province autonome riunitasi a Roma e coordinata da [illegible] Pancheri.

La commissione (nella quale è anche rappresentata la Valle d'Aosta) ha esaminato il progetto di legge del ministro dell'Interno Rognoni sulla ri[illegible] [illegible] autonomie locali e ha chiesto, fra l'altro, il rispetto delle particolari competenze attribuite agli Enti autonomi dai loro statuti speciali.

Aosta — Interrogazioni con risposta scritta sono state inserite nell'ordine del giorno [illegible] prossimo consiglio regionale. La prima, presentata dal consigliere Maquignaz, riguarda le iniziative adottate dalla Regione nel campo del risanamento delle acque.

La struttura realizzata in consorzio [illegible] St-Rhemy

Si giocherà il gran calcio sul nuovo campo di St-Oyen

Previste altre attrezzature sportive, ma mancano [illegible] milioni

[illegible] — Sarà possibile giocare il «grande» calcio nella vallata del Gran San Bernardo. E' pronto infatti a Saint-Oyen un terreno perfettamente [illegible] e con un magnifico tappeto erboso [illegible] 90 metri per 50. L'opera è stata [illegible] dal Consorzio dei due Comuni [illegible] Saint-Rhemy e Saint-Oyen.

«*Abbiamo già* [illegible] *l'omologazione ufficiale*». [illegible] il sindaco di Saint-Oyen, Arnaldo Conta, che sta seguendo personalmente in questi giorni l'ultimazione dei lavori di recinzione, che sono necessari, dice ancora il primo cittadino, [illegible] «*evitare che pochi vandali creino danni che poi pagherebbe tutta la* [illegible] *vità*».

La struttura però è solo una parte di un complesso che comprenderà anche quattro giochi di bocce, un campo da tennis e [illegible] per gli spogliatoi. Una volta ultimata (e non occorrerà molto tempo) la struttura sarà di prim'ordine anche perché integrata da una serie di altre iniziative [illegible] «contorno».

Ma sentiamo ancora il sindaco: «*Con la collaborazione della* [illegible] *attrezzeremo nella pineta vicino al campo un'area da picnic e su un rialzo proprio di fianco al terreno di gioco poseremo alcune panchine, creando così una tribuna naturale* [illegible] *i pini*». E' anche prevista la realizzazione di un «percorso vita», in partenza [illegible] picnic e lungo tutta la bellissima stradina in pineta che giunge fino a Etroubles.

Il luogo è particolarmente idoneo perché nelle numerose piazzole a fianco del sentiero possono essere installati gli attrezzi (pertiche, tronchi [illegible] saltare, ecc.) per permettere agli appassionati del «jogging» [illegible] esercitarsi.

Per poter ultimare i lavori [illegible] campo da tennis e per completare la recinzione [illegible] tutto il complesso occorrono però ancora 80 milioni di lire. «*Speriamo in un contributo della Regione* — dice Conta —, *magari diluito in due anni. Abbiamo presentato una richiesta in [illegible] senso all'assessorato Politiche*». Risulta che l'assessore abbia risposto che, da [illegible] in avanti, in applicazione della legge numero 360, i Comuni disporranno per le opere pubbliche di fondi da gestire direttamente.

«*E' vero* — continua il sindaco di Saint-Oyen — *però Saint-Rhemy disporrà di [illegible] milioni e noi di 120. [illegible] e 60 i milioni ci disgregueremmo. La spesa sarebbe insostenibile in particolare per Saint-Rhemy che, contando ben 25 frazioni, [illegible] affrontare un macchio di problemi e di spese per le opere pubbliche. Comunque [illegible] sempre disponibili a farci carico del 20 per cento della spese come abbiamo già fatto*».

[illegible] tenuto presente infatti che [illegible] il Consorzio, come previsto [illegible] [illegible] 10 del 1971 che dava il via a opere del genere, ha sempre partecipato in quella percentuale a tutte le spese ed ha ricevuto fino ad oggi [illegible] milioni di lire in tutto.

b. bas.

Grave incidente a Pré-St-Didier

PRE-SAINT-DIDIER — Grave incidente stradale sulla statale 26 per Courmayeur nel tornante poco oltre l'abitato di Pré-Saint-Didier. Per ruccio Nano, di 17 anni, abitante in via [illegible] Betulle 66, ha perso il controllo della sua «Vespa 125», [illegible] «scooter» trasportava un'amica: Cinzia Pellissier, 16 anni, di Courmayeur.

L'incidente è accaduto nel tardo pomeriggio di domenica e i due giovani stavano scendendo da Courmayeur verso Aosta. Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale [illegible] per le gravi ferite [illegible] hanno riportato nella [illegible] Perruccio Nano guarirà in 30 giorni, mentre per Cinzia Pellissier i medici si sono riservati la prognosi per un forte trauma cranico.

Sono aderenti al sindacato Dirva

Regione: scioperano dirigenti e «vice»

Per alcuni rapporti normativi con il governo

AOSTA — Hanno scioperato [illegible] i dirigenti e i vicedirigenti dell'amministrazione regionale [illegible] Dirva, l'organizzazione sindacale aderente alla Confedir, che raccoglie gli appartenenti alle fasce direttive.

[illegible] aderito alla protesta più del [illegible] [illegible] del personale in servizio (35 su [illegible] funzionari).

Durante l'assemblea tenutasi nella [illegible] giornata è stato ricordato che lo scopo dell'agitazione è ottenere la revisione [illegible] trattamento economico [illegible] dirigenti pubblici, ma anche quello di cercare di non far passare la proposta, contenuta nell'articolo 25 della legge quadro sul pubblico impiego, [illegible] vorrebbe demandare ad accordi diretti fra governo e sindacati la definizione dello stato giuridico e retributivo [illegible] tutti i funzionari del comparto pubblico.

I dirigenti vogliono, invece, che queste questioni siano [illegible] disciplinate da apposita legge, [illegible] avviene [illegible] Ciò anche, per [illegible] questione [illegible] principio, in quanto non si vuole che vengano sottratte alla regione alcune [illegible] [illegible] petenze esclusive.

I dirigenti [illegible] i vicedirigenti hanno anche preso posizione sul rinvio della legge sugli acconti [illegible] [illegible] per cento, affermando che esso [illegible] su argomentazioni pretestuose [illegible] hanno concluso la loro giornata [illegible] protesta auspicando una sollecita definizione della piattaforma contrattuale.

b. bas.

[illegible] arrestati [illegible]

CERVINIA — I carabinieri di Cervinia hanno arrestato la notte scorsa due operai ventenni di Ivrea per furto aggravato. Loris Magnabosco e Domenico Del Giudice, dipendenti di un'impresa edile che ha un cantiere a «Cielo Alto», sono stati sorpresi mentre tentavano di rubare un «500» posteggiata sulla strada del Glacier, di fronte a un cantiere edile.

E' stato il proprietario dell'auto, il geometra Domenico Arduino, di Torino, a vedere i due giovani mentre entravano nell'utilitaria e ad avvertire i carabinieri.

PRIVATO
causa trasferimento, vende
FULVIA COUPE'
anno 75 km 82000 a L. 2.400.000 e FIAT 500 anno 71 km 7000 collaudata più gomme L. 950.000 tutte due completamente revisionate e mai incidentate
Prezzo trattabile
Telefonare ore pasti 0165/42.379

in tutta la
VALLE D'AOSTA
24 ore su 24
can. 25 - 28 - 47V
54V - 60 - 63 - 66 UHF

CREME DE GRATTECUL
OTTOZ
80 ANNI DI
GENEPY

STUDIO RG
Tel. 0166/2474
SAINT VINCENT
VENDE
SAINT VINCENT CENTRO
— Alloggi [illegible] 45.000.000
— Rustici da 13.000.000
CHATILLON CENTRO
— Alloggi [illegible] 40.000.000
— Negozio da 60.000.000
Visite su appuntamento

FAI DA TE
Taglio legno su misura
Mobili Kit complementi d'arredamento
11100 AOSTA - Via Monte Pasubio, 40
(Vedi «Tutto Città» zona Centro) - Tel. 0165 [illegible]

F.LLI COCHETTI
Regione Aeroporto - Pollein (Aosta) - Tel. 0185-44.394
SERRAMENTI
IN ALLUMINIO ANODIZZATO

- PORTE
- FINESTRE
- PORTONCINI INGRESSO
- VETRINE NEGOZI
- PARETI DIVISORIE PER UFFICI
- PARETI MOBILI PER VERANDE
- CONTROFINESTRE

Tre giorni di festa per i bimbi

St-Vincent: [illegible] domani giochi, svaghi e dolci

SAINT-VINCENT — Si svolgerà [illegible] domani al 12 giugno la «Festa [illegible] bambini» di Saint-Vincent. In un questionario della locale Azienda di cura e soggiorno, i ragazzi hanno [illegible] i loro desideri: giochi, competizioni, svaghi. Domani alle [illegible] verrà chiusa al traffico [illegible] centrale via Chanoux, [illegible] delimitato un [illegible] e [illegible] tranne per organizzare corse nei sacchi, gare [illegible] velocità dei «camerieri», gioco del cucchiaio e pallina, albero della cuccagna, rottura delle pignatte.

Al traguardo attenderanno su [illegible] palco gli organizzatori, calcolando tempi e stilando le classifiche. Ai migliori verranno distribuiti ricchi premi, mentre sul piazzale Vittorio Veneto, dove sarà allestito un banco di macelleria, [illegible] pasticcieri impasteranno speciali ingredienti per confezionare brioches e pugie, tante bugie fritte al momento sul posto e distribuite ai presenti. Durante la manifestazione di esibirà il gruppo majorettes «Le stelline» di Saint-Vincent.

Venerdì alle 17 verrà proiettata la pellicola per bambini «Pomi d'ottone e manici di [illegible] di Walt Disney. Sabato alle [illegible] al palazzetto dello [illegible] svolgerà il saggio di danza dei corsi [illegible] Saint-Vincent dello Studio artistico formativo «Arianne» di Torino.

Grandi preparativi sono in corso per la riuscita della manifestazione, patrocinata dal Comune, dalla Eitav e dall'Azienda autonoma di cura e soggiorno di Saint-Vincent.

r. c. d.

CINEMA

AOSTA
CORSO: chiuso per ferie.
DIACOSIA: Torino centrale del ratto, film luce rossa. Vietato 18 anni.
ITALIA: riposo.
LUX: chiuso per ferie.
SPLENDOR: riposo.

BREUIL-CERVINIA
DES GUIDES: chiuso per ferie.

COURMAYEUR
[illegible] **BIANCO:** chiuso per ferie.

SAINT-VINCENT
SAINT-VINCENT: riposo

TACCUINO

«La Stampa» — Aosta
Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 41.010.
Museum: Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951 - 21.89.

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)
Brusson: [illegible] tel. (0125) 300.158
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031
Pont-Saint-Martin: via [illegible] Resistenza 32, tel. (0125) [illegible]
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta tel. (0166) 24.88
Valtournenche: ing. Evette, tel. (0166) 92.54d.

MERCATI
Lunedì: Châtillon, Verres
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Ivrea, Grassoney Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Grassoney-La-Trinité, Cogne

[illegible]
Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Trasco» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte
La Salle: «IP» sulla Statale 26.
Morgex: «Total», località Marais.

FARMACIE
Aosta: Papone, via De Tillier (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: «Storia del [illegible] e del soldato», un programma di G. Cappa.
14,30 Voix de la [illegible]

RADIO M. CARLO
6,30 Supersveglia
8 — Oroscopo
9,10 Ghiribizzi [illegible]
10 — Giorno per giorno
11 — Il disco-lo
12 — Diamo i numeri
13,15 Tanti auguri
14,45 Il cuore ha sempre ragione?
15 — 145 dell'esercito 62
16,30 Attualità musicale
16,30 Tutte le strade portano a Roma
17,30 Tommy's

TV 3
18,10 Tg3 Regionale
22,20 Tg3 Regionale (replica)

RTA
13,30 Passo parola, intervista di M. [illegible]
14 — Ritorno di Bluey (telefilm)
16 — I cavalieri del diavolo (film)
16 — Zeboper (telefilm)
18,30 Sport [illegible]
19,30 Valle d'Aosta Notizie
19,45 Dottor Wadman
20,15 Superestate (cartoni)
20,45 Combat (telefilm)
21,45 Spirito Santo e le 5 magnifiche canaglie (film)
23,15 Il ritorno di Bluey (telefilm)

GRP
13,30 Black Beauty (film)
14,05 La mula di Portici (film)
15,30 L'uomo [illegible] [illegible] milioni di [illegible] (telefilm)
15,55 Un campione al giorno
17 — Cartoni animati
18,55 Black Beauty (telefilm)
[illegible] Un campione al giorno
[illegible] Il Grillo parlante, con Beppe Grillo
20,35 Hotel Sahara (telefilm)
22,20 Toma (telefilm)
23,30 Il [illegible] rello [illegible] (film)
0,30 Dai giornali di oggi
1 — Appuntamento col cadavere (film)
2,30 Fiamme a San Francisco (film)
4 — Lacrime d'amore (film)
5,30 Operazione segreto (film)

CANALE 5 TELE 2000
13 — Cartoni animati
13,30 Agrodolce Il domani (teleromanzo)
14 — Bentieri (teleromanzo)
14,45 Lo scandalo della mia vita
17 — Cartoni animati
18,30 Pop corn
19 — Tarzan (telefilm)
20 — Agrodolce Il domani (teleromanzo)
20,30 Mary Tyler Moore (telefilm)
[illegible] — Alice (telefilm)
21,30 Ladri sprint (film)
24 — Tempesta su Washington (film)

ANTENNE 2
13,30 Stade 2 midi
13,50 Feuilleton: La vie des autres
14 — Terre des bêtes
14,50 Dessins animés
16 — Goldorak
17,45 Carnet de l'aventure
18 — Platine 45
18,30 C'est la vie deuxième édit. Bon du journal
18,50 Jeux: Des chiffres et des lettres
20,35 Je Kennedy le raconte (telefilm)
21,15 Juste une image
23,15 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE
15,10 Point de mire
15,20 Vision 2
17,20 L'école buissonnière
17,45 Téléjournal
19,10 Quadrillage
19,30 Téléjournal
20,05 Jeux sans frontière
21,40 Telescope e choisi pour vous
22,40 Téléjournal
22,55 Football

I dati di maggio al Bianco [illegible] al Gran San Bernardo

Dai tunnel la conferma sull'arrivo dei turisti

AOSTA — Arrivano i turisti stranieri passando da Francia e Svizzera. La considerazione è suffragata dagli ultimi dati (maggio) sul transito ai due trafori alpini. Sono infatti progressivamente in aumento i passaggi delle automobili, mentre diminuiscono quelli dei mezzi pesanti.

Al traforo del Monte Bianco sono transitate a maggio 62.398 auto contro le 54.246 del 1981. Lo scarto [illegible] positivo è stato del 15,03 per cento. Da segnalare che sono state 31.813 [illegible] vetture entrate in Valle dalla Francia (27.701 nel maggio 1981). Forte crescita nel transito di pullman (+ 19,53 per cento) [illegible] diminuzione dei Tir (—0,82 per cento).

Da gennaio a maggio le auto sono salite del 6,78 per cento, i pullman del 14,36 per cento, i Tir sono diminuiti del 12,35 per cento. Complessivamente il traffico ha avuto una flessione del 2 per cento. Dal 19 luglio 1965 (data [illegible] apertura [illegible] traforo del Bianco) sono transitati nella galleria fra Francia e Italia [illegible] milioni 692.065 veicoli, [illegible] giorno.

Interessante anche il quadro dei tunnel del Gran San Bernardo. A maggio sono passate 48.065 auto (25.875 dalla Svizzera all'Italia); il 23,40 per cento in più dello scorso anno. I pullman [illegible] stati 1253 (+17,54 per cento), i camion 5347 (—3,57 per cento). Complessivamente il traforo sul confine italo-elvetico ha fatto registrare un aumento mensile dei passaggi del 19,19 per cento con una media giornaliera di 1783 veicoli.

Dalla data della sua apertura, il 10 marzo del 1964, sono transitati sotto [illegible] tunnel del Gran San Bernardo 8 milioni 413.845 veicoli (1285 il giorno). r. a.

La Galleria De Pierre-Taillé sulla strada del Bianco

Istituito entro ottobre, promotore il professor Arnaldo Zanatta [illegible] Milano

Un centro di pranoterapia a Aosta la consulenza affidata [illegible] 6 medici

[illegible] struttura in piazza Chanoux - L'assistenza data dall'assessorato regionale alla Sanità

AOSTA — Entro il [illegible] di ottobre sarà istituito ad Aosta [illegible] «centro pilota» di pranoterapia, con la consulenza di sei medici extraospedalieri e l'assistenza dell'assessorato regionale alla Sanità. La struttura avrà sede nel centro della città, in piazza Chanoux. Promotore dell'iniziativa [illegible] il professor Arnaldo Zanatta, direttore del dipartimento scientifico sperimentale ricerche [illegible] bioplasma e pranoterapia, di Milano.

Per l'impostazione e l'inizio dell'attività del «centro pilota» è necessario l'espletamento di due fasi essenziali. «L'attestazione scientifica — spiega [illegible] il professor Zanatta — del flusso bioradiante, superiore alla norma, emesso [illegible] polpastrelli dei pranoterapeuti, in grado di terapizzare. Quindi — continua Zanatta — la costante presenza di una équipe di medici che affiancherà i pranoterapeuti per [illegible] diagnosi [illegible] che certificherà, prima [illegible] dopo la terapia, l'avvenuta guarigione [illegible] il progressivo miglioramento del paziente».

Zanatta, ricercatore, studioso e sperimentatore [illegible] quelle persone che, con l'imposizione delle mani, [illegible] in grado di guarire senza [illegible] prescrizione [illegible] mediche, conferma con cognizione di causa l'efficacia del pranoterapeuta,

Arnaldo Zanatta, direttore delle ricerche su bioplasma e pranoterapia a Milano

[illegible] l'opera dello stesso con documentazioni e attestazioni fotografiche sulla sensibilità del tessuto epiteliale, dovuto, appunto, alla carica notevole [illegible] bioplasma nelle mani.

«Infatti — *conferma* — l'articolo [illegible] del codice penale, sanisce la perseguibilità verso [illegible] coloro che effettuino interventi sulla salute altrui, senza possedere titoli [illegible] specializzazioni adeguate. L'abuso [illegible] professione medica — *sottolinea Zanatta* — è perseguibile. Il pranoterapeuta impone le sue mani, [illegible] spogliare il paziente, senza interrompere cure mediche in [illegible] o rimandare un intervento chirurgico e, soprattutto senza emettere diagnosi». *Zanatta spiega, inoltre, che la diagnosi paragnostica effettuata [illegible] pranoterapeuta non rientra nel campo della medicina accademica: è, semplicemente, una diagnosi percettiva, dunque non perseguibile.*

«Sono nato come paleologo — *dice il professor Zanatta* — poi ho frequentato un biennio di filosofia alla *Sorbona* di Parigi». *Comincia così il colloquio sui motivi che lo hanno spinto ad interessarsi, in maniera scientifica, di quei guaritori che da secoli operano ottenendo notevoli successi, ma [illegible] sempre stati oggetto di scetticismo [illegible] di commiserazione.* «Ho lasciato il cattolicesimo per abbracciare la religione dei mormoni — *continua Zanatta* —. Qui ho scoperto che l'imposizione delle mani [illegible] terapia era del tutto normale e dava risultati eclatanti. Al di [illegible] della spinta religiosa che poteva motivare questa esperienza ho cercato la possibilità di applicare questa disciplina [illegible] chiunque ne fosse dotato, a coloro che per decenni sono stati perseguitati con denunce e lasciati [illegible] ciarlatanerie».

Con la scoperta delle tecniche fotografiche della Kamera Kirlian, Zanatta ha potuto dimostrare la reale emissione [illegible] bioplasma dalle mani [illegible] queste persone e «le foto — conclude Zanatta — sono servite in tribunale per scagionare [illegible] i pranoterapeuti da accuse infondate».

Ora per la prima volta un «centro pilota» di pranoterapia verrà istituito a Aosta, dove già opera all'Istituto radiologico valdostano un chiroterapista francese e, a detta dei pazienti, [illegible] ottimi risultati.

Esiste quindi ormai una scienza sanitaria collaterale alla medicina tradizionale, che va imponendosi, ma non sostituendosi all'altra. D'altra parte la chiroterapia è entrata persino negli ambulatori dell'Usl, cioè di quella che [illegible] volta [illegible] mutua, a favore degli assistiti, ottenendo così un riconoscimento — se si può dire — ufficiale anche dalle autorità sanitarie-finanziarie, sempre restie a spendere per le novità assolute. s. l.

Vicepresidenti «Città [illegible]»

[illegible] — Il presidente Giulio [illegible] rientrato dal [illegible] ha partecipato [illegible] lavori del Consiglio internazionale della Federazione mondiale delle Città unite, [illegible] cui fa parte assieme a Diego Novelli, sindaco di Torino.

[illegible] tale [illegible] Consiglio internazionale della Federazione [illegible] due vicepresidenti, risultati [illegible] Mario Leone, presidente della giunta regionale [illegible] Toscana, e Guido Bonino, sindaco di Cuneo. Altri [illegible] perciò stati affiancati all'interno del massimo organo [illegible] Federation mondiale villes jumelées a Diego Novelli, confermato, nel Congresso tenutosi a Casablanca, presidente della Federazione quale delegato generale per l'Europa.

Il Consiglio internazionale ha anche deciso di fissare l'XI congresso della Pmvj per il [illegible] scegliendo quale [illegible] la città di Montreal.

Dopo un'attesa di [illegible] anni

E per Champdepraz si corona il sogno della nuova chiesa

CHAMPDEPRAZ — [illegible] 1930 gli abitanti [illegible] Champdepraz pensavano a una nuova chiesa. Allora un «comitato» formato [illegible] gente di Fabbrica. La frazione di Champdepraz [illegible] intorno [illegible] un'azienda di trasformazione [illegible] materiale estratto dalle miniere, aprì una sottoscrizione. Il «gruzzolo» però (qualche centinaio di lire) non bastò.

Oggi, dopo 52 anni, la prima pietra della nuova chiesa [illegible] stata posata proprio a Fabbrica. Accanto sorgerà anche un'altra struttura che accoglierà [illegible] aule del catechismo e i locali per attività culturali. «Oltre alla tenacia della gente — dice don Vittaz, parroco di Champdepraz — [illegible] permettere la costruzione [illegible] chiesa [illegible] stata la provvidenziale donazione [illegible] maestra Rita Binet. Due anni or sono infatti donò alla parrocchia il terreno [illegible] a Fabbrica, dove [illegible] sta costruendo il nuovo complesso».

I lavori sono incominciati il 12 febbraio dopo che anche gli ultimi ostacoli per l'ottenimento della concessione edilizia sono stati superati.

«Non si poteva più aspettare — [illegible] ce ancora don Vittaz — gli abitanti di Champdepraz avevano bisogno di un centro culturale, ricreativo e assistenziale. Fabbrica è il posto ideale perché la gente ormai si sta spostando [illegible] il piano, qui nel capoluogo gli abitanti sono poco più di cento». I servizi del Comune sono decentralizzati [illegible] frazione Fabbrica con il progressivo variare dell'indirizzo economico del paese.

Il capoluogo è arroccato su un cocuzzolo, lungo la strada che conduce a Chevrere. Un tempo era il punto di riferimento di tutti i villaggi attigui. La società contadina di allora, come è possibile vedere in tutti i Comuni della Valle, sceglieva posti impervi per costruire lasciando il piano ai campi. Lo spopolamento della montagna per l'indirizzo economico industriale ha spinto gli abitanti verso le zone migliori del Comune, più comode e soleggiate.

Per questo la frazione Fabbrica sta diventando il nuovo polo di servizi di Champdepraz. Municipio, chiesa parrocchiale e scuola sono ancora [illegible] nel capoluogo, ma nel giro [illegible] qualche anno i servizi saranno [illegible] spostati nel piano della frazione Fabbrica, dove oggi è già stata costruita una scuola e ci sono gli uffici postali.

«Passerà ancora parecchio tempo — dice don Vittaz — prima che [illegible] struttura siano terminate e accessibili. Per l'autunno [illegible] tetto della cappella dovrebbe essere finito, poi si vedrà». Il parroco è restio a dire apertamente ma il «poi si vedrà» dipende dalla disponibilità finanziaria che la parrocchia potrà avere. In autunno infatti i 100 milioni ottenuti con un contributo statale saranno spesi. Gli altri 300, necessari per concludere l'opera, non ci sono.

«Speriamo in un contributo regionale — conclude don Vittaz — e sulle offerte degli abitanti». a. n.

Aosta — E' [illegible] in visita in Valle degli allievi della scuola per infermieri professionali di Seriate (Bergamo) istituita dalla Usl n. [illegible] della Lombardia.

L'unione delle due società di calcio ha [illegible] obiettivo la «promozione» entro [illegible] 1984

Fenis-Nus, confermati giocatori e mister è in arrivo uno «stadio» con le tribune

[illegible] tifosi si [illegible] stretti attorno alla nuova squadra - Le speranze di recuperare il forte Michel Perruquet

Franco, Faustino e Michel Perruquet, i tre fratelli punto di forza nella formazione castellana

FENIS — Il castello appare [illegible] lontano, prima del paese, erto [illegible] colle [illegible] cui conduce la vecchia strada che costeggia [illegible] destra un tratto impetuoso della Dora. Soltanto quando ci si è lasciati alle spalle [illegible] doppia fila di alberi, dal fogliame come un ombrello che nasconde cielo e terra, si apre la campagna di Fenis con la chiesa sulla sinistra e, scavalcato un largo canale irriguo, davanti alle case, il campo sportivo dove per anni, nella polvere, hanno giocato soltanto i ragazzi dopo la scuola.

Ora le ruspe ne hanno allargato il perimetro, sulla terra riportata verrà seminata l'erba a «raso», ai [illegible] saranno alzati spogliatoi e tribune per il pubblico. Dopo circa 30 anni si tornerà a giocare all'ombra del castello più conosciuto e magico della Valle d'Aosta. Il nuovo Comunale sarà pronto per l'autunno dell'83: forse l'anno della Promozione, anche [illegible] qui nessuno ancora lo vuol dire.

«Ora abbiamo fatto la fusione con il Nus — spiega il presidente del Fenis Gildo Carise — per rafforzare l'organico della prima squadra e poter contare sul settore giovanile. La prossima stagione dovrà confermare quella appena conclusa, alla vittoria penseremo semmai nel 1984». In un lustro il Fenis è passato dalla Terza alla Prima Categoria e quest'anno è giunto al sesto posto in classifica [illegible] 27 punti, prima [illegible] Donnaz, Sant'Orso Gaboto e Saint-Vincent: [illegible] stato come vincere tre derby in una sola partita. A chi va il merito di questi successi?

«Alla gente [illegible] paese, tornata a raccogliersi attorno alla squadra — dice un tifoso — e all'entusiasmo di almeno [illegible] anni, tante sono le persone che per [illegible] calcio spendono tempo e denaro, macerano in [illegible] le attese della domenica, sfogano la gioia in un abbraccio e la rabbia nell'imprecazione rivolta ad arbitro e avversari».

Ecco, in cinque anni, la storia [illegible] una squadra diventata grande in fretta. «Abbiamo ripreso l'attività nel 1977 — dice il vicepresidente Onorino Brunier —, gli Anni Cinquanta, quelli del glorioso Fenusma che raccoglieva su [illegible] campetto [illegible] terra i giocatori di tre paesi diversi, Fénis, Nus e Saint-Marcel, ormai dimenticati. Sono rientrati i giovani dall'Anps Elter, dall'Aosta, dal [illegible], sono ritornati i fratelli Perruquet, Franco, Michel e Faustino. Molti di noi hanno imparato a fare i dirigenti. Abbiamo vinto il torneo di Terza Categoria, l'anno successivo quello di Seconda».

Ora [illegible] «Prima» pare [illegible] accontentare più il pubblico che sogna il «salto» in Promozione, traguardo da festeggiare [illegible] con i «cugini» [illegible] Nus, ora assieme nella nuova società Fenis-Nus. La gente parla volentieri, vuole una squadra da primi posti. «Ce la faremo, assicurano le tifoserie. Ecco il clima che si respira a Fénis, l'euforia che circonda il microcosmo del football.

La bella stagione ha cancellato i motivi polemici che dividevano i castellani dalle altre squadre valdostane, dal Saint-Vincent soprattutto, reo [illegible] aver loro sottratto, con una promessa [illegible] lavoro, il centrocampista Lavevaz, regista e beniamino locale. Oggi [illegible] società riconferma i giocatori e ribadisce la fiducia al «mister» Tieri, allenatore e personaggio assieme. «Abbiamo chiesto al portiere Allera, e ai difensori Lavoyer, Desaymonet e Dujany di restare, ma, essendo in prestito, sarà necessario trovare l'accordo con le rispettive società di appartenenza — dice ancora il presidente Cerise —. Vogliamo dare al nostro pubblico una squadra che sia degna del [illegible] entusiasmo».

La vita sportiva del paese è turbata soltanto dalla squalifica a vita [illegible] Michel Perruquet. Lo stopper venne espulso sul campo della Pro Gandelo, vicino a Biella, per aver colpito l'arbitro con [illegible] calcio al fondoschiena [illegible] giocatore, dirigente e allenatore dei ragazzini. «E' amareggiato — dice il vicepresidente Brunier — e ha [illegible] grande voglia [illegible] tornare a giocare». I primi due ricorsi alla squalifica, inoltrati dal Fénis, [illegible] stati respinti. Ora la società ha chiesto per il suo giocatore la «grazia» alla presidenza federale della Lega Calcio.

Dario Crestodina

Cesare Tieri, il mister

Domande di ammissione al [illegible]

Bando per 950 posti [illegible] sottufficiale in Guardia Finanza

[illegible] — E' stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 140 del [illegible] maggio [illegible] bando di concorso per titoli e esami per l'ammissione al [illegible] di reclutamento alla scuola sottufficiali della Guardia [illegible] Finanza di 950 allievi per il contingente ordinario e di 100 allievi per il contingente di mare.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta [illegible] bollo, dovranno essere dirette [illegible] Comando scuole della Guardia di Finanza, Centro reclutamento, viale [illegible] Aprile 51, Roma-Nomentano, al quale saranno presentate [illegible] fatte pervenire unitamente [illegible] modello meccanografico «A8», [illegible] ritirarsi presso [illegible] lunque comando della Guardia di Finanza, che fornirà anche le modalità per [illegible] compilazione.

Le domande dovranno pervenire entro il [illegible] giugno 1982. [illegible] I concorrenti [illegible] [illegible] in servizio nella Guardia di Finanza: tramite il Comando da [illegible] dipendono (al quale dovrà [illegible] presentato sempre entro il termine del [illegible] giugno 1982) se i concorrenti sono in servizio nel Corpo.

Requisiti. Per partecipare occorrerà essere [illegible] italiani, anche se alle armi, o appuntati o militari nella Guardia [illegible] Finanza; [illegible] inferiore a 18 anni e non superiore [illegible]; essere celibi o vedovi, comunque senza prole; statura [illegible] inferiore a metri 1,65; aver sempre tenuto buona condotta civile e morale; essere in possesso di diploma d'istruzione secondaria di primo grado.

Per i concorrenti [illegible] contingente di mare è necessario il possesso [illegible] [illegible] in grado di conseguire nell'anno scolastico 1982-'83 uno dei seguenti diplomi: maturità [illegible] nautica, indirizzo capitani; maturità tecnica aeronautica, indirizzo navigazione aerea; maturità tecnica aeronautica, indirizzo assistenza alla navigazione [illegible]; maturità tecnica nautica, indirizzo macchinista, e altre specializzazioni (sono molte, quindi non v'è quasi preclusione) [illegible] prese nel bando e visibili all'Ufficio della Guardia di Finanza.

Vi sono anche da sostenere prove di accertamento all'idoneità fisica e psico-attitudinale; una prova [illegible] di italiano; una prova orale [illegible] cultura generale; [illegible] esame facoltativo di lingua estera, consistente [illegible] una prova scritta e orale.

I vincitori saranno ammessi al corso sottufficiali della Guardia di Finanza che avrà la durata di due anni scolastici. Al termine del corso [illegible] allievi sottufficiali dichiarati idonei conseguiranno la nomina a vicebrigadiere. r. a.

Il [illegible] giugno a Evian-les-Bains

«Fête des fleurs» con carri e bande

ANNEMASSE — Domenica 13 giugno Evian-les-Bains sarà in festa [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] solo [illegible] tutti i suoi abitanti, ma anche di quelli dei Comuni limitrofi: Neuvecelle, Amphion, Maxilly e Lugrin.

Si tratterà [illegible] tradizionale «Festa [illegible] fiori» che celebrerà i suoi fasti primaverili con una grande sfilata di carri e bande musicali attraverso la graziosa stazione [illegible] savoiarda.

Saranno presenti [illegible] meno [illegible] 22 carri di [illegible] ma più di 100 mila rose, accompagnati da alcune delle migliori fanfare [illegible] regionali [illegible] internazionali poiché [illegible] presenti in particolare l'«Ondine Genevoise», con [illegible] fanfara militare del 27° Bca, les «Trompes de chasse» di Neuvecelle, le bande municipali [illegible] Bons en Chablais, Ville la Grand e naturalmente qualche «battaglione» di majorettes.

Che siano trainati o semoventi, questi carri fioriti [illegible] opera delle principali società sportive [illegible] culturali di Evian-les-Bains raggruppate sotto l'egida [illegible] Comité des fêtes. g. o.

La mostra alla «Librairie valdôtaine» [illegible] Aosta

Poetica malinconia [illegible] di Parigi nelle foto di Franco Fontana

AOSTA — Da lunedì 7 giugno [illegible] esposta, alla «Librairie Valdôtaine» di via De Tillier, una serie di 55 immagini di Parigi, scattate [illegible] da [illegible] tra i maggiori fotografi (italiani) contemporanei: il modenese Franco Fontana.

La mostra, dal titolo «Images pour une ville: Paris», allestita in collaborazione con l'Alliance française, si propone di offrire al pubblico le istanze estetiche dell'espressione fotografica di Fontana, che rifugge dai tradizionali luoghi comuni del vedutismo parigino, per cogliere, invece, con [illegible] obiettivo scevro [illegible] eccessivi artifici tecnici, [illegible] aspetti più inediti che lo spazio e la luce presentano nella ricerca figurativa.

[illegible] fotografo lavora infatti a riassumere le forme fondamentali della natura, in una visione essenziale, che comunica la sensazione di un'umanità particolareggiata del nostro [illegible] vivere, espresso nella sua compiutezza attraverso la ricerca di un equilibrio tra i più disparati elementi compositivi, facenti parte dell'universo quotidiano.

Le anonime facciate di case e palazzi, i giardini spogli e [illegible] prospettive di immensi viali alberati, intensamente espressi con un sapiente gioco coloristico, danno vita ad [illegible] suggestiva atmosfera poetica, sapientemente resa [illegible] una razionale organizzazione [illegible] linee e piani, il cui equilibrio si ricollega nell'arte di Fontana alle tendenze figurative della pittura contemporanea.

Le inquadrature [illegible] quasi insolite Parigi, interpretata [illegible] originalità e [illegible] inviteranno il visitatore ad [illegible] riscoperta fantasiosa di un mondo quotidiano, la cui evidenza diviene, con la fotografia, valido ed affascinante messaggio artistico. e. b.

Da Bolzano a Gressoney

GRESSONEY ST-JEAN — Si è conclusa [illegible] visita della delegazione provinciale [illegible] Bolzano nei Comuni walser della Valle del Lys.

Gli altoatesini hanno avuto modo di conoscere la particolarità della parlata walser, individuando molte coincidenze con il loro dialetto.

Funzionari e amministratori di Bolzano hanno mostrato particolare interesse per il lavoro svolto dal comitato che sta effettuando il censimento di tutti i vocaboli «titch» di Gressoney. (fr. m.)

In Valle d'Aosta Meglio Sabina oggi

Questo burro è prodotto con panna fresca, esclusivamente ogni altra manipolazione

HORIZON VEGA. QUANDO LA TECNICA DIVENTA ELEGANZA.

ANCHE IN UNA 1100.

HORIZON VEGA. SPECIALE FUORI.
- Colore grigio spaziale metalizzato
- Vetri atermici
- Ruote in lega leggera
- Pneumatici 155/13
- Modanature laterali
- Tergilavalunotto
- Paraurti neri

HORIZON VEGA. SPECIALE DENTRO.
- Consolle centrale
- Appoggiagomiti anteriori
- Predisposizione autoradio
- Rivestimento sedili in tweed
- Appoggiatesta anteriori
- Orologio digitale

Horizon Vega L. 7.078.000 (salvo variazioni [illegible] Casa) IVA e trasporto compresi. Finanziamenti rateali diretti "PSA Finanziaria S.p.A." 42 mesi anche senza cambiali. Condizioni speciali [illegible] possessori di autoparco. Tax [illegible] sale.

Affrettatevi, le Horizon Vega sono disponibili in numero [illegible] limitato.

concessionario

VALCAR

QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 624'481
vendita, salone esposizione, servizio assistenza e ricambi

Polemica sullo sciopero 2 vigili

Il sindaco di Asti «lo antisindacale?»

ASTI — Il sindaco Gianpiero Vigna ha inviato ieri alla nostra redazione la seguente lettera sulla polemica sorta tra sindacati e Comune in seguito alla denuncia di due vigili urbani per abbandono unilaterale del posto di lavoro.

Non se quanto nell'articolo «La Stampa» dell'8 giugno risponde a verità per quanto riguarda le dichiarazioni battagliere rilasciate da responsabili del sindacato: se così fosse dovrei replicare che non solo respingo a nome dell'amministrazione le valutazioni di «provocatorio ed irresponsabile» riferito al comportamento della giunta comunale ma dovrei dire che tali valutazioni sono pazzesche, contrarie al minimo buon senso.

Sono tutte prese di posizioni che rischiano di squalificare il sindacato agli occhi di chi al sindacato ha sempre attribuito ruoli e funzioni precisi nel processo dinamico della crescita del Paese.

Se non erro il 6 ottobre 1981 i sindacati dipendenti del Comune di Asti decisero di non aderire allo sciopero e riesce difficile comprendere come qualcuno possa proclamare lo sciopero a titolo individuale.

In ogni caso, trovo semplicemente ridicolo parlare di costituzione di parte civile da parte dei sindacati quando notoriamente la parte civile è schierata contro gli imputati e ritengo demagogico e confusionario il richiamo ad una legge fascista del '34.

Io sarei molto cauto prima di lasciare di comportamento antisindacale un magistrato per il rinvio a giudizio fatto a seguito di una serena valutazione degli elementi istruttori (a prescindere da quella che è la decisione al dibattimento) così come sarei molto accorto e prudente prima di tacciare come antisindacale l'operato della Commissione di disciplina.

Oppure il sindacato ritiene che sia suo compito qualificante giustificare e coprire sempre, in ogni momento, qualunque comportamento dei lavoratori dipendenti, anche quando si traduce in pratica in pregiudizio per i loro colleghi di lavoro diligenti ed ossequienti alle norme?

Gianpiero Vigna

Il sindaco ha in dubbio le dichiarazioni «battagliere» dei sindacati. Esse sono state rilasciate durante una conferenza stampa nella sede della Uil dagli esponenti sindacali in merito alla denuncia dei due vigili urbani e al ricorso da parte dell'amministrazione cittadina al consiglio di disciplina e sono del resto ampiamente confermate anche in un comunicato unitario stilato dalle tre confederazioni Cgil, Cisl e Uil distribuito ai dipendenti e in circolazione in tutti gli uffici municipali.

(d. q.)

Braccio di ferro tra dirigenti e Consiglio di fabbrica

Partiti vietati all'Avir la direzione non li vuole

Esponenti di forze politiche dovevano discutere con gli operai i problemi della crisi di giunta e della nocività ambientale

ASTI — Braccio di ferro tra il consiglio di fabbrica dell'Avir (vetreria) e la che ha vietato esponenti di partiti di nello stabilimento per partecipare ad un confronto tra lavoratori e forze politiche sulla crisi di giunta comunale e sui problemi riguardanti il nuovo stabilimento vetrario.

Ieri mattina il consiglio di fabbrica aveva indetto l'assemblea, che è stata perciò rinviata al giorno L'azienda si allo statuto dei lavoratori, non ha autorizzato «persone esterne alla fabbrica» a prendere parte alle assemblee interne.

«E' la prima volta, dopo una prassi ormai consolidata da una decina di anni — afferma Enrico Bestente del consiglio di fabbrica — che rappresentanti di partiti e di enti pubblici partecipano alle nostre assemblee. Questo nuovo e strano atteggiamento di direzione è scaturito dopo la nota sentenza emessa dal pretore, che ha condannato l'Avir per le lesioni riportate sul lavoro da un gruppo di operai».

Il consiglio di fabbrica della vetreria intende discutere con i rappresentanti di enti pubblici e con gli assessori e i capigruppo del Consiglio comunale di ambiente di lavoro, occupazione, nuovo stabilimento.

«I lavoratori della vetreria — continua Bestente — chiedono che venga preso con forza in considerazione il problema della costruzione di un nuovo stabilimento, problema che si trascina da anni e porta con sé i danni prodotti alla salute dei dipendenti dall'inquinamento e viabilità congestionata».

E' infatti da sette anni che si parla di trasferire la vetreria da corso Felice Cavallotti in una zona periferica. L'Avir ha già predisposto in proposito uno studio per la costruzione di una nuova vetreria, che dovrebbe sorgere a Ovest della città.

Lo stabilimento è ormai antiquato (risale infatti al 1930) e sorge in un quartiere densamente abitato. L'Avir (Azienda Vetraria Italiana Riocardi) è proprietaria di sette stabilimenti.

v. ma.

Montechiaro — Un verbale di contravvenzione di quattrocentomila lire per omessa denuncia di cessione di fabbricati è stato elevato dai carabinieri della locale stazione alla casalinga Rita Emilia Bellone, 68 anni, residente in via Piacitana 48. La donna, che nel marzo aveva venduto uno stabile di sua proprietà, non aveva denunciato la vendita. Da qui la multa.

Mostra di ritratti fotografici alla festa di Piovà Massaia

Un paese, la sua vita, i suoi volti

Marisa Novelli ha colto aspetti e personaggi

PIOVA' MASSAIA — *Un centinaio di ritratti fotografici con cento volti dei nostri paesi: un'originale mostra che ha accompagnato, sabato e domenica, i festeggiamenti patronali. Sono istantanee a colori, opera della piovasse Marisa Novelli. Figurano atteggiamenti caratteristici, donne e uomini, giovani e anziani; simboli di «piccole storie» locali, testimoni sopravvissuti di tradizioni, usi e costumi delle campagne astigiane.*

C'è per esempio «Pierin 'd Campeja», l'anziano conciliatore che, a quasi settant'anni, da tempo ormai in età «pensionabile», gira ancora di casa in casa, di podere in podere, per accomodare vecchie ruggini di confine, litigiosi contraenti su dispute passate, rivalità e piccole ostilità di cortile.

«Il Pierin è straordinario in questo lavoro — *specifica il sindaco Alessandro Musso* —, in paese non è ancora chi può essere in grado di sostituirlo». *E così, spiccano fra i «cento» altre figure caratteristiche: Peppino Bobba, pittore, e Teresio Giacobino, agricoltore, immortalato nell'obiettivo Novelli in atteggiamento estatico: «Fa il contadino — spiega l'autrice — ma la sua grande passione è l'opera in di tenore». E poi c'è il vecchio «Pinot», un ottantaseienne che, in onore della fotografia, un elegantissimo vestito in blu passato e un importante cappello a tesa larga. Non mancano le «personalità» del paese: il mesio comunale, Viarelli, da vent'anni e più in carica, il parroco, don Bartolomeo e due di del '99, «Babolo» e Cravero.*

Molti anche i volti femminili, delle giovani piovatesi e delle più belle fanciulle. Tra i ragazzi, quelli che dopo avere studiato, hanno spezzato tradizione agricola dei familiari: così c'è Sergio Borgo, un giovane che, lasciati i campi, si dedica oggi successo al-

Due delle foto esposte alla mostra di Piovà Massaia

l'artigiano idraulico.

«E' un omaggio che ho voluto fare al mio paese — *spiega Marisa Novelli* —, testimonianza dei suoi abitanti, forse addirittura un tentativo scaramantico di fermare con la fotografia una storia di abitudini che se ne vanno».

Ma soprattutto la mostra è stata organizzata per reperire i fondi da destinare al completo ripristino dell'antica Società agricola operaia, fondata nel 1895, abbandonata per circa ottant'anni e ricostruita, tre anni or sono, col nome di «Associazione agricola». Nei suoi locali, riattati a spese di alcuni volontari, oltre alla mostra fotografica, era allestita la personale del pittore cuneese Carlo Farina e del giovane ceramista Giulio Sega.

Laura Bosia

Il suicidio in alloggio di via Petrarca

Antista di 50 anni si uccide con una macchinetta sparachiodi

ASTI — Si è ucciso una macchinetta sparachiodi che era conficcata in poco prima delle 21, in un alloggio di via Petrarca 24, dove abitava Olindo Nalin, 50 anni, nativo di Taglio di Po (Rovigo), residente da alcuni anni ad Asti, sposato ma da qualche tempo separato dalla moglie.

Secondo le indagini della questura il Nalin, dipendente dell'Istituto Zooprofilattico di Asti analista, prima di suicidarsi scritto nella spiega il suo gesto. Da qualche tempo pare fosse da depressione psichica.

Il cadavere è stato scoperto da parente che non avendo visto per tutta la giornata il Nalin è andata nell'alloggio di via Petrarca. Telefonicamente avvertiva la polizia. Il commissario Toscano ha provveduto a far intervenire il medico legale. E' stato accertato che il Nalin era morto almeno venti/trenta ore prima.

Il procuratore della Repubblica ha autorizzato la rimozione salma che è stata trasportata nella camera mortuaria del cimitero. E' stata posta sotto sequestro la rudimentale macchinetta sparachiodi. La morte è stata causata da un oggetto di ferro appuntito simile ad un chiodo che è penetrato nella tempia destra del capo.

Il Nalin doveva essere processato per qualche mese in pretura per nei confronti della moglie, Marchesini, dalla quale viveva separato. I non hanno figli. Il Nalin era già stato centro di un'azione giudiziaria. La moglie lo aveva denunciato per il mancato versamento degli alimenti.

per la ragazza investita da auto pirata

MOMBARUZZO — E' fuori pericolo Alma Subrero, la ragazzina tredicenne di Bazzana investita da un'auto pirata mentre rientrava a casa. I medici del centro di rianimazione dell'ospedale di Alessandria, dove la ragazza è ricoverata venerdì scorso, hanno sciolto la prognosi. Nell'incidente la Subrero aveva riportato la frattura della gamba destra, delle braccia e gravi lesioni al bacino, al costato e al capo. Ora ha ripreso conoscenza.

Intanto gli uomini della polizia stradale, sotto il comando del maresciallo De Cesaris, continuano le indagini per identificare l'incosciente automobilista che, dopo aver travolto la ragazza, si è dato alla fuga. Attraverso i frammenti dei fanali trovati sciolato si è giunti a determinare il tipo d'auto, in base anche alla testimonianza di alcune persone. L'identificazione del «pirata» dovrebbe essere vicina.

(f. fa.)

Taccuino

ASTI

LUX: avanti cretino, (1982, comico).
POLITEAMA: Fico d'India, Stang (1981, commedia).
SPLENDOR: Blue erotic (1982, fantarossa).
VITTORIA: The song remains the same (1981, musicale).

NIZZA

SOCIALE: Midnight.
VERDI: Diabolico imbroglio

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558, Nizza 721.971; Canelli 82.966; Monastero 65.048; Rocca d'Arazzo 608.160; 925.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.610; Costigliole 966.779; Villafranca 933.044; Cocconato 485.059; Montemagno 63.263; Castelnuovo Bosco 687.8468; Villanova 64.555.

«La Stampa» - Asti

Redazione: via Massimo d'Azeglio 88, telefoni 33 252 - 50.224
Uffici di corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato 726.756; Moncalvo 917.510.

FARMACIE DI TURNO

Asti: Piazza Roma, corso Alfieri 343.
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 5.
Moncalvo: Cittero, via Cassalo 12.
Nizza: Gai Cavallo, via Carlo Alberto 44

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 21.21.21; Polizia 113, oppure 21.66.21; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco: 21.22.22; Vigili Asti 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722,

Ventuno macellerie vendono carne a prezzi controllati

ASTI — Educare il consumatore difendendo la borsa della spesa dai continui rincari: è lo slogan di una iniziativa contro il carovita dell'amministrazione comunale in collaborazione con la «Cooperativa Associati Macellai Astigiani». Da oggi fino a settembre in ventuno punti di vendita di tutta la città sarà possibile acquistare carne a prezzi controllati.

E' il terzo anno consecutivo che il Comune d'intesa con la Cooperativa propone questo tipo di paniere in difesa del consumatore in un periodo dell'anno, quello che precede le vacanze, tradizionalmente molto «caldo» sul fronte dei prezzi.

«Proprio il successo degli anni scorsi conferma la validità di offerte per un tempo prefissato — ha spiegato l'assessore alla polizia urbana, Franco Mogliotti —. Lo scopo è di indurre i consumatori a comperare anche tagli di carne diversi da quelli più costosi ma equalmente nutrienti dal punto di vista dietetico».

Fino al 13 giugno l'offerta riguarderà il bollito misto con testina che sarà posto in vendita a 9000 lire il chilo. Dal 14 al 20 giugno sarà la volta delle cosce di tacchino a lire il chilo. Dal 21 al 26 giugno arrosto scelto a 9000 lire. Per luglio e agosto poi i macellai della Cama proporranno nuove offerte.

Questo l'elenco dei punti di vendita che aderiscono alla iniziativa: Arri, Torino 39; Berardi, corso Savona 143; Carosso, via 8; Manina, piazza Torino 27; Tierno, frazione Portacomaro 35; Origlia, Torino 7; Cariano, via San Marco 46; Reggio, corso alla Vittoria 32; Sala, corso Ivrea 19; Torchio, corso Alessandria 29; Varvello, corso Alfieri 415; Baria, corso Dante 14; Carosso, via Petrarca 1; Pavia, corso Dante 51; Berruti, corso Alfieri Ponchione, via Alberti 26; Perrone, via Arduino 1; Reggio, viale Partigiani 59; Bassi, Corso Casale 242; Molino, corso Matteotti 115; Signorile, via Venti Settembre 53.

d. q.

Castagnole premia i poeti dialettali

CASTAGNOLE MONFERRATO — *Con la partecipazione di 107 poeti con oltre 242 opere è svolto il quarto concorso regionale di poesia piemontese «Castagna d'Or». Il premio è stato assegnato quest'anno a Valerio Rollone, di Livorno Ferraris; il secondo premio a Lorenzo Magrassi, di Mombello Monferrato. Il premio «Dumini Badalin» per i giovani è stato vinto da Grazia Dasio, di Vale (Torino).*

La premiazione si è svolta domenica con la partecipazione di numerosi poeti e gruppi folcloristici piemontesi, tra i quali la banda «Monfrinota», il coro della scuola «Pacchiotti», la fanfara dei bersaglieri di Chieri

(v. ma.)

In tutto il Piemonte
Prov. ASTI
can. 25 - 42 - 51
UHF

Tamburello: Edilconsat ha riposato, risultati della

Azzano e Francavilla in testa sarà uno sprint per la serie A

ASTI — L'Edilconsat ferma domenica per osservare il turno di riposo, ha mantenuto il secondo posto in classifica nella serie A di tamburello a parimerito col superato in casa dal Cavaion portatosi a sua volta in seconda posizione con gli Salvi. Altro risultato clamoroso la sconfitta casalinga Marmirolo sempre più in crisi, contro il Travagliato.

Ecco i risultati: Bussa - Bussolengo 5-16; Valgatara - Negrar 13-16; Salvi - Cavaion 14-16; Marmirolo - Travagliato 11-16. riposato l'Edilconsat.

Classifica: Bussolengo punti 20; Edilconsat, Salvi e Cavaion 14; Marmirolo e Negrar 10; Travagliato 8; Valgatara 6; Bussa 0.

Prossimo turno (domenica 13 giugno): Marmirolo - Salvi; Cavaion - Valgatara; Negrar - Bussa; Travagliato - Edilconsat; riposa il Bussolengo.

ASTI — Azzano e Francavilla continuano a pari merito in classifica della serie B di tamburello incalzate a due punti dal Cremolino. In coda a punti il Cocconato. Ecco i risultati delle partite di domenica:

Francavilla - Vigliano gli ospiti hanno giocato una partita molto determinata come conferma il punteggio, ma anche domenica le bordate di Zunarro e Robino e l'intelligente gioco di squadra confermato l'imbattibilità del Francavilla l'unica squadra a non avere mai perso.

- Viarigi 16-3: risultato «normale» ma punteggio clamoroso se si guarda alle ultime prove offerte dai Viarigi; gioco a tutto campo, recuperi sempre precisi e buona tenuta atletica gli ingredienti del facile dei padroni di casa.

Capriata -

13-16: il «profumo» del derby ha risvegliato il Capriata che ha tenuto sulle spoglie gli ospiti più quotati, il maglio organizzati in attacco. Risultato comunque giusto e fedele ai reali valori delle due formazioni.

Cremolino - Cocconato era una trasferta «impossibile» per il Cocconato e il margine di punti finale lo ha confermato pienamente. Ha riposato il Chiusano.

Azzano e Francavilla punti 17; Cremolino 15; Chiusano e Castelferro 10; Vigliano 8; Viarigi 6; Capriata 5; Cocconato 0.

turno (domenica 13 giugno): Capriata - Azzano; Castelferro - Viarigi; Vigliano - Cremolino; Cocconato - Chiusano. Riposa il Francavilla.

L. c.

Serie

ASTI — Con la vittoria esterna a spese del Torino, il Tonco si è portato in testa alla classifica della serie C di tamburello, coronando così un lungo inseguimento. Il quintetto guidato da Artuffo divide la poltrona di capoclassifica col Monale che ha battuto il Montemagno. Bella impresa, inoltre, da parte del Nizza, vincitore sul Revigliasco, mentre l'Antignano ha espugnato Callianetto.

Ecco i risultati completi e la classifica: Torino-Tonco 14-16; Montemagno-Monale 8-16; Nizza-Revigliasco 16-8; Callianetto-Antignano 10-16. Ha riposato il Montegrosso.

Classifica: Tonco e Monale 18; Torino 14; Nizza, 12; Montegrosso e Revigliasco 10; Antignano 9; Callianetto 2; Montemagno 1.

Prossimo turno (domenica 13 giugno): Revigliasco-Montegrosso, Tonco-Montemagno, Monale-Callianetto, Antignano-Torino. Riposa il Nizza.

(l. c.)

Al «Trofeo Fava e Scarzella»

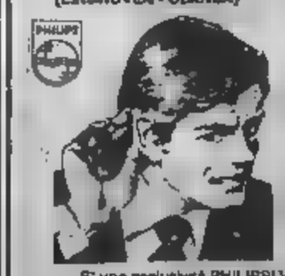
Nuoto: dominio Sisport astigiani fuori forma

ASTI — Sul podio del «Trofeo Fava e Scarzella» di nuoto alla piscina comunale scoperta (vasca da 50 metri) sono saliti gli atleti del Sisport Fiat Torino, già dominatori delle edizioni precedenti. La formazione allenata da Della Savia si è aggiudicata il trofeo per sorteggio avendo concluso le prove previste dal calendario a pari punti con l'Ingersoll di Casale.

Le due formazioni di casa, l'Asti Nuoto e la mista Centro Nuoto-Way Assauto, si sono piazzate rispettivamente al sesto e al settimo posto su otto società iscritte: le hanno preceduto in classifica nell'ordine il Sisport, Ingersoll, la Libertas Torino (squadra A), il Dorthoua, la Rari Nantes Casale, ultima la Libertas Torino (squadra B).

Vediamo ora i migliori piazzamenti raccolti dalle squadre astigiane: nella staffetta assoluti 4x100 maschile secondo posto per l'Asti Nuoto (Vercelli, Carafa, Gonella, Varaldi) in 4'06"4, che con gli stessi uomini ha pure raccolto la terza posizione nella 4x100 mista (4'44"1 il tempo). Identico piazzamento per le ragazze dell'Asti Nuoto nella staffetta 4x100 stile libero.

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI
GIOVEDI'
LISCIO D'ECCEZIONE CON GLI
ELIANA
SABATO E DOMENICA POMERIGGIO E SERA
MIKO

SORDITA'
Sensazionale novità
PHILIPS
(EINDHOVEN - OLANDA)

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità profonda più alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche: infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie alla realizzazione della curva ermetica che vi permette non solo di sentire ma,soprattutto di capire tutte le parole senza confusione. .
E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarli presso:
ASTI: Farm. S. Caterina - Corso Torino 21 - tel. 0141/215000 orario: 9-12,30 - Sabato 12 e 26 giugno
CANELLI: Farm. dott. Biolli - Via XX Settembre 1 - tel. 0141/81448 Informazioni giornaliere
INCISA SCAPACCINO: Farm. Beccaria - Via della Repubblica 3 - Tel. 0141/74034 Informazioni giornaliere
VILLANOVA D'ASTI: Farm.Vottero - Via Roma 74 - Tel. 0141/94057 Orario: 9-12,30 - Giovedì 10 giugno
OTOPHON - C.so Vitt. Emanuele 61 - tel. 011/835.831 - Torino

"USATO COME NUOVO"

TUTTE LE MARCHE CON 9 GARANZIE ESCLUSIVE.
CONCESSIONARIO PER ASTI E PROVINCIA
MONTICONE srl
Via S. Evasio 63
ASTI
Tel. 0141/30.366 - 50.677

ECONOMICI

LIMONE Piemonte località soleggiata affittasi alloggi vuoti o arredati da L. 1 mil. Rivolgersi anche Sabbi tel. 011 602.618.

Indagine della Camera di Commercio sul primo trimestre

Sintomi di ripresa nell'industria ma diminuiscono i posti di lavoro

Le assunzioni sono state 1988, i licenziamenti 2463 - La congiuntura ha toccato il fondo la metà dello scorso anno - I dati settore per settore e le previsioni

ALESSANDRIA — La Camera di Commercio di Alessandria ha tracciato, riprendendo un'interessante iniziativa, con alcune paginette di dati e commenti, un quadro della situazione congiunturale della provincia di Alessandria con riferimento al primo trimestre dell'anno. Un'indagine che tocca i vari settori — dall'industria all'agricoltura, all'edilizia, al commercio, ai trasporti — e che, senza eccessivi ottimismi, lascia però spazio a qualche segnale di cauta ripresa.

Pochi i dati — ed è naturale, poiché ci si riferisce a un periodo, il gennaio a per l'attività di questo settore — sull'agricoltura. Due tra le maggiori colture della provincia, comunque, il frumento e le barbabietole da zucchero, si in ottimo stato, favorite dall'andamento climatico. Ed è indubbiamente un elemento positivo.

Passando all'esame della situazione industriale, l'indagine della Camera di Commercio ricorda come «*il malessere dell'industria si trascini ormai da alcuni trimestri, con tutta una serie di conseguenze negative sulle imprese e sui lavoratori*».

«*Tuttavia* — si aggiunge — *pare che l'andamento congiunturale, dopo aver toccato il fondo nel quarto trimestre del 1981, abbia presentato una certa inversione di tendenza*».

I dati della integrazione lo confermano — c'è una riduzione del 30% rispetto al mese precedente —, anche se, purtroppo, aumentano gli iscritti agli elenchi di collocamento: di fronte a assunzioni vi sono stati licenziamenti, con una perdita quindi di 475 posti di lavoro.

«*Le previsioni per il prossimo semestre* — fa l'indagine della C.d.C. — *sono state ancora pessimistiche (molto hanno basso aspettativo la domanda), ma comunque lievemente migliorate rispetto a quelle fine dicembre. È previsto, inoltre, un ulteriore miglioramento delle esportazioni. L'aumento dei prezzi sarà ancora contenuto*».

Vi però, il rinnovo di numerosi e importanti contratti collettivi di lavoro, i cui effetti si sentiranno a partire dal secondo semestre dell'82: rinnovo, si notare, che desta preoccupazioni negli imprenditori per gli aumenti di costo che comporterà.

Per l'edilizia, pur essendo il primo trimestre dell'anno periodo di per l'attività del settore, l'andamento giunturale è peggiorato rispetto ai mesi precedenti, ma ha fatto, invece, registrare qualche nota positiva. La occupazionale del settore è considerata buona.

Per il commercio, secondo l'indagine congiunturale, delle vendite, su cui ha gravato il momento stagionale sfavorevole per alcuni settori, ha presentato un ristagno. Gli operatori del commercio hanno lamentato in particolare la flessione delle vendite dei generi di abbigliamento, anche a maltempo. È scoraggiato o quanto meno ritardato gli acquisti primaverili.

Note negative, ancora, per il turismo: già nel 1981.

Franco Marchiaro

L'Alessandria in vendita?

ALESSANDRIA — Ore di ansia per il futuro dell'Alessandria. La società sarà ceduta, così come sostengono alcuni dirigenti? Con il presidente Cerafogli?

«Certamente stiamo attraversando un periodo di scoramento. La retrocessione, inutile nasconderlo, ha fatto venire meno molti entusiasmi. Poi alcune critiche, pesanti, nostri confronti hanno fatto il resto. Potremo sbagliato, è vero, ma sempre agendo in buona fede».

«Abbiamo rilevato una società che nessuno voleva — aggiunge Cerafogli —; abbiamo fatto tutto quello che, mente, era possibile sprecando soldi, salute, tranquillità. Domani sera tornerà a riunirsi il consiglio, faremo il punto della situazione valuteremo la situazione».

(Vedere il servizio seconda pagina).

Il presidente Cerafogli

Un esemplare anche Pertini

Scultore di pipe

Le pipe dello scultore De Giorgis

ALESSANDRIA — *Gino Giorgis, scultore alessandrino, impegnarsi anche nello scolpire pipe, che divengono veri oggetti d'arte. Una di queste pipe, capolavoro scultura, finita nella collezione del presidente Sandro Pertini: l'hanno consegnata, infatti, al Capo dello Stato gli studenti dell'Istituto magistrale alessandrino durante una visita a Roma. Nella foto scattata da Ze: lo scultore Gino De Giorgis sta osservando alcune delle pipe appena ultimate.*

(r. a.)

Continua l'indagine a Casale per la truffa all'Iva

Terzo imprenditore in carcere per vendita di fatture false

E' Luigi Novelli, che ha favorito l'acquisto di due colleghi già arrestati

CASALE MONFERRATO — Terzo arresto per le fatture Iva vendute imprese e aziende dell'Alessandrino. Sull'ordine di cattura firmato dal procuratore della Repubblica, Parola, la Guardia Finanza ha arrestato ieri l'imprenditore edile Luigi Novelli, 50 anni, abitante a Bozzole, in strada per Fo-.

E' accusato — e interrogato dal magistrato avrebbe ammesso le proprie responsabilità — di aver favorito l'acquisto, a Casale, delle fatture che servivano poi per scaricare, al momento della denuncia dei redditi, spese in realtà mai sostenute.

Tra gli acquirenti, per circa 300 milioni ciascuno, i due imprenditori edili casalesi arrestati lo scorso fine settimana. Il geometra Luigi Martelletti, 38 anni, abitante in via Lanza 105, amministratore della srl Ocesi (costruzioni edili, stradali, idrauliche) con in Alessandria, in via Legnano 48 e uffici a Casale in via Pagliano 13 e il geometra Giuseppe Casale, 35 anni, corso Valentino 252, titolare di un'impresa edile in via Manelli 2.

Luigi Novelli (è dall'avvocato Renato Bagnera) avrebbe agito come tramite per la compra-vendita delle false fatture dalla «Tecnedil» Torino, i cui responsabili sono già in carcere in seguito agli accertamenti svolti dalla Guardia di Finanza, nell'ambito dell'inchiesta che il giudice istruttore di Torino, Giuffrey, sta tempo conducendo sullo scandalo petroli.

Indagini che — accertato l'acquisto fatture parte aziende piemontesi — sono state affidate anche alle procure della Repubblica di Acqui, Alessandria, Casale e Tortona.

Si prevede che nei prossimi giorni gli avvocati difensori Marcello Gallo e Mario Boccasali (Martelletti), Vittorio Boverio (Casale) e Renato Bagnera (Novelli) presentino istanza di libertà provvisoria in al comportamento processuale — con ammissione delle proprie responsabilità — degli imputati e non sussistendo quindi più necessità istruttoria che ha determinato l'arresto.

Proseguono intanto le indagini e sono previsti ulteriori sviluppi. E' infatti probabile che il procuratore della Repubblica di Casale spicchi nuovi ordini di cattura nei confronti di altre persone.

g. d.

Una ragazzi doposcuola

ALESSANDRIA — I ragazzi delle elementari sobborgo Lodi hanno una mostra di lavori eseguiti durante i periodi «integrati» (doposcuola e refezione) che è stata inaugurata nei giorni scorsi, alla presenza dell'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Andrea Foco.

Gli alunni hanno anche distribuito un giornaletto, da loro realizzato sul tema «*Le nostre opinioni sul doposcuola*». Alla mostra sono esposti disegni, dipinti, piatti decorati, una serie di oggetti (statuine, pupazzi, ecc.) ottenuti con materiali «poveri» spesso trascurati.

(p. b.)

PANORAMA ALESSANDRINO

Alessandria — «Questa terra è la mia terra». Il film realizzato nel 1976 da H. Aaby in prima visione per Alessandria, sarà proiettato oggi e domani 9-10 giugno alle 21,30 al Cinema Ambra. Rientra nella rassegna cinematografica «Dimensione musica», varata dal Comune e curata da Sandro Buoro e Roberto Orsetti.

Valenza — Il Secondo circolo didattico ha battuto due volte il Primo circolo, nelle finali dei Giochi della Gioventù per le elementari di calcio e mini basket. I giovanissimi calciatori si sono imposti per 7-2; i minicestisti hanno vinto per 13-11. attività ginnico-espressive prime pari merito Antonella Palcschini e Valeria Mura.

Angelo Rossa succede a Provera alla guida dell'Amministrazione

I socialisti hanno designato il presidente della Provincia

ALESSANDRIA — Franco Provera, il presidente della Provincia morto negli scorsi giorni, a 38 anni, a seguito di un incidente stradale, è stato solennemente commemorato durante un Consiglio provinciale aperto al quale erano presenti i gonfaloni dell'amministratore alessandrino non c'era, invece, vedova, in attesa di un figlio e che in questi giorni ha accusato alcuni disturbi conseguenza del terribile choc subito).

Alla seduta hanno partecipato il prefetto Ugo Trotta, il sindaco Francesco Barrera, il questore Pierfortunato Stabile, presidenti e rappresentanti associazioni imprenditoriali e di categoria, il presidente del Comprensorio Carlo Pelucco, politici, tra i quali ex-presidente della Provincia l'onorevole Giovanni Sisto.

Per primo ha rievocato la figura dello scomparso, il vicepresidente della Provincia, Giuseppe Ravera. «*Con Provera* — ha detto — *è scomparso un protagonista di primo piano della vita politico-amministrativa della provincia*». E ne ha ricordato la «*grande umanità, la vitalità tali quando far credere impossibile che non più qui, a presiedere questo Consiglio*».

Alle parole Ravera, si sono associati l'assessore Gianpiero Bertolone («*Era* — ha detto — *una vera e propria bandiera socialista nella nostra provincia*»), il segretario generale dell'amministrazione provinciale Bellin («*moderno, deciso, ma mai irruente, attento, solerte, sempre rapido nelle decisioni*», ha ricordato), i consiglieri provinciali Armando Gerini, Adriano Boselli, Angelo Rossa, Domenico Moccagatta, Giuseppe Alvigini, Giandomenico Buffa e Carlo Pelucco: «*Seguire le sue indicazioni per una amministrazione provinciale moderna* — ha affermato — *sarà il miglior modo per ricordare e onorare Provera*».

Per ultimi hanno parlato l'ex-presidente Giovanni Sisto e il segretario provinciale del psi, Giuseppe Mirabelli.

Intanto, scomparso Provera, si pensa alla sua sostituzione alla guida della Provincia. Ormai la scelta sembra definita: nuovo presidente dell'Amministrazione provinciale sarà Angelo Rossa, attuale vicepresidente del Comprensorio.

D'altra parte il loro gradimento per la candidatura di Rossa è già venuto dagli altri due partiti che formano la Giunta di sinistra in Provincia: psdi e pci.

Il Consiglio provinciale per l'elezione del nuovo presidente sarà convocato quasi certamente il 21 giugno.

f. m.

A «operazione sicurezza»

Valenza, revisionati tutti i fornelli-gas

VALENZA — Entro la fine dell'anno partirà l'operazione «sicurezza-gas», che interessera circa seimila famiglie abitanti nel centro cittadino. Tanti infatti gli impianti interni, quelli collegati cioè al singolo contatore, che dovranno in breve tempo essere revisionati, perché ormai vecchi.

«*Da questi impianti perdiamo attualmente circa per cento del gas metano immesso in rete* — spiega l'ing. Adalberto Raiteri, dell'Azienda municipalizzata valenzana — *recuperandolo arriveremo a ottenere perdita globale del 6 od per cento, che rientra perfettamente nella media nazionale*».

Ma non questo il vero problema. «*La revisione degli impianti è necessaria più che altro per motivi di sicurezza* — aggiunge — *e di legalità, visto che quasi tutti non rientrano nelle ultime prescrizioni in materia*».

Così i dipendenti dell'Azienda municipalizzata sono già al lavoro per realizzare una prima schedatura dei seimila impianti: è un lavoro lungo e difficile, perché capillare, casa per casa. Dovrebbe terminare non prima dell'autunno: allora si una mappa precisa e potranno essere decisi gli interventi necessari.

Occorreranno per completare questa operazione, secondo le stime dei tecnici, almeno due miliardi e due anni di tempo.

p. b.

Una delegazione sovietica alla Camera di Commercio

Tre giornate per imparare come si esporta in Urss

ALESSANDRIA — Gli imprenditori alessandrini potranno esportare di più in Urss? Le indicazioni per aprire un grande e difficile mercato verranno date in una «*tre giorni*» che, organizzata dalla Camera di Commercio, si terrà domani, giovedì, a ad Alessandria. E' incontro — reso possibile dall'interessamento dell'Associazione Italia-Urss — fra gli industriali della provincia e una delegazione di dirigenti sovietici per il commercio estero sulle possibilità e i modi di potenziare l'export-import.

Il convegno si svilupperà in varie fasi tutte indirizzate a migliorare la conoscenza delle rispettive realtà economiche; avrà una impostazione squisitamente operativa.

«*La presenza in Alessandria di personalità sovietiche esperte nei vari settori produttivi operante in provincia* — dice il presidente Camera di Commercio ing. Attilio Castellani — *assicura la massima utilità dei contatti e, in sostanza, permette aziende di ottenere gli stessi risultati che sarebbero possibili se gli industriali e imprenditori interessati recassero in Unione Sovietica*».

Domani la delegazione visiterà alcune aziende della provincia e — dopo una sosta di carattere gastronomico per far conoscere i piatti tipici della provincia agli ospiti — la Mostra permanente di oreficeria e gioielleria di Valenza, quindi avrà un incontro con gli esponenti dell'amministrazione' provinciale.

La giornata di venerdì tutta dedicata agli aspetti tecnici dell'incontro. Interventi tecnici e specifici dei componenti la delegazione, relazioni dei presidenti dell'Unione Industriale e dell'Associazione piccole medie industrie, Aldo Lucini e Paolo Vernetti, e di funzionari della Cassa di Risparmio e dell'Istituto San Paolo, Giuseppe Grassano e Giorgio Grassi.

I titolari di alcune imprese alessandrine riferiranno sulle loro esperienze scambi con l'Unione Sovietica mentre un incontro personalizzato fra esperti della delegazione e le imprese concluderà la giornata.

Sabato gli ospiti sovietici saranno accompagnati a visitare la turistico-economica di Acqui Terme.

Con questo convegno si vuole realizzare un tipo di per gli operatori locali nel quadro dell'attività di espansione e promozione della potenzialità della provincia alessandrina.

e. c.

Feriti contro c

VOGHERA — Due giovani di Castelnuovo Scrivia sono rimasti feriti, ed uno è grave, un incidente stradale, a Voghera. Sono Davide Solari, anni, abitante in via Castelfidardo 13, il suo coetaneo Silvano Mastarone, via Fornasari 21. In motoretta guidava il Solari — all'incrocio tra via XX Settembre e viale Repubblica i due si sono scontrati con un camioncino.

L'organista Garri

ALESSANDRIA — Le chie- dell'Alessandrino hanno già ospitato numerosi concerti d'organo, che riscuotono, per suggestioni dell'ambiente, un sempre maggior favore appassionati di musica classica, specie dei giovani. Questo fine settimana è la volta del compositore e concertista sovietico Grodberg Garri.

In Italia per una «tournée», con tappe fra l'altro a Roma, Genova e Garri è stato «catturato» dall'associazione Italia-Urss di Alessandria.

Grodberg venerdì sera, alle 21,15, nella Cattedrale di Alessandria; mentre domenica, alle 17,45, suonerà all'organo del Santuario di Crea, nel Casalese. Classico il programma con musiche di Bach, Vivaldi e Frescobaldi.

(p. b.)

GRP

In tutto il Piemonte

Prov.

can. 42 e 55 UHF

UTIP ASTI

Tel. 0141 - 55.675

vende Altavilla Frazione Franchini (AL) porzione di villa bifamiliare di ampia cucina salone tramezzabile bagno box terreno circostante.

L. 68 milioni 900 mila.

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA: Tapa equilibrista (drammatico).
AMBRA: Questa terra è la mia terra (cinelorum).
COMUNALE: Lola (drammatico)
CORSO: Allarme a Hollywood, il Belushi (comico).
CRISTALLO: Erotic extation (sexy).
GALLERIA: La montagna del cannibale (horror)
MODERNO: Emanuelle, Silvia Kristel (commedia sexy).

ACQUI

ARISTON: C'è nel mio letto (commedia).
CRISTALLO: La casa sperduta nel parco (thrilling)
GARIBALDI: ferie.

CINEMA

CASALE MONFERRATO

MODERNO: vedi ancora Sam. Woody Allen (commedia).
POLITEAMA: Balletto.
VITTORIA: No nukes (commedia)

GAVI

N. FORTE: Noi 1 ragazzi dello di Berlino (dramm.).

VI LIGURE

CRISTALLO: Cugine mie (sexy).
IRIS: I tre dell'operazione drago (arti marziali).
ITALIA: riposo.
MODERNO: Sexy emotion (sexy).

O

LUX: Tutto per Sybilla (sexy).

La chiave, Virna Lisi (dramm.)
TORRIELLI: felice

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Hanno rubato le chiappe di Alfredo (commedia comica).

TORTONA

Club privato coppie cuffiate (sexy).
SOCIALE: riposo.
VERDI: Piacere carnale (sexy).

VALENZA PO

NUOVO ITALIA: Brubaker riposo
SOCIALE: Vergine viziosa (sexy)

VOGHERA

Schizzoid (dramm.).
Boretalco (comico).
ROMA: riposo.
SOCIALE: riposo.

PRIVATE

TELECITY

0,45 su un'isola apparentemente vicende sentimentali ed erotiche di due giovani su un'isola sperduta e incantevole

GRP

20,30 Il miracolo della commedia drammatica vicenda si risolve con strano finale

RETE 4 - TELESTUDIO

21,15 **La dolce vita... non piace al nostro** capostipite di una antica e gentile famiglia ma di aspetto orrendo, sredita proprietà (1966)

23 — **Club al museo:** durante le riprese di un film, attori vengono uccisi uno dopo l'altro. L'assassino una troupe (1974)

STUDIO NORD

Il sentiero del vino solitario: ingegnere ferroviario per lavoro nel Kentucky, è coinvolto nell'odio mortale tra due famiglie montanari (1936)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 5, 65.303.
Uffici diffusione: via Cavour, 5, tel Uffici Corrispondenza: Casale 0142 - 54.782; Tortona 572.361; 442.778; Acqui 0144 - 25.29; L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 80.343.

FARMACIE
Alessandria: Ospedale, via Valen-. Notturna: corso Roma.
Acqui: Centrale, corso Bagni.
Casale: Vicario, via Roma : Gliera, via Girardengo. Frescara, piazza Assunta.
Tortona: De Stefanis, via Emilia.
Valenza: Comunale, viale Manzoni.
Voghera: Comunale, via Emilia.

MUSEI
Museo Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Libertà, 53.031. Stazione ferroviaria, 51.632.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina to è giorno.

GUARDIA MEDICA
Telefonate urgenti 42.241.

NOTTURNE (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.
DIURNE via G. Bruno; Gull, via Pavia; Api, lungo Tanaro Solferino; Esso, spalto Marengo; Ip, via Marengo; Ip, via Marengo; Esso, corso T. Borsalino; Ip, corso Roma; Mobil, corso Lamarmora; Ip, viale Tivoli; Ip, corso Acqui; Tamoil Gas, lungo Tanaro Magenta; Mobil, via G. Bruno; Ip, via G. Bruno.

Casale — Concerto vocale strumentale questa sera alle 21,15 nel Coro di Santa Caterina. Maria Celeste delle Grazie (soprano), Andrea Leparulo (violinista), Maria Cecilia Brovero (pianoforte) eseguiranno musiche di Pergolesi, Giordani, Paisiello, Vivaldi, Gluck, Bellini, Bach e Roda.

Alessandria — Concerto del «Gruppo da camera di Alessandria» questa sera, alle 21, nell'auditorium del Conservatorio «Vivaldi».

SUZUKI

mai vista così tanta tecnologia su due ruote

Lo sai che tutti i nuovi modelli SUZUKI li puoi conoscere, ammirare, anche provare dal tuo Concessionario?
Vendite rateali, assistenza con ricambi originali, qualsiasi permuta.

MOTOMARKET c.so savona 186 asti T. 52.289
PUKI MOTORI s.da zabert 80 villanova d'asti T. 84.255

QUEMME NEL SEGNO DEL PIACERE.

TRIUMPH 1.3 ACCLAIM.

1300 di cilindrata, superiore in tutto il

benzina normale

Caratt. tecniche
Cilindrata 1335 cc.
Cons. carb. km. 17,2 per litro
Vel. max. km/h 152

Leyland

CONCESSIONARIA Leyland

Geom. ARMANDO MESCHIA
CORSO L. EINAUDI, 54 - ASTI
TEL. 53.444

Venerdì e sabato convegno presso l'ospedale

Medici e insegnanti nemici della droga

CUNEO — La droga e la diffusione in tutta la provincia, dei grossi centri (dove il fenomeno è diventato preoccupante) ai piccoli (dove appaiono le prime «siringhe» e si comincia a parlare di «buchi») e gli strumenti per combattere questa piaga, gli interventi da attuare su il territorio. Per iniziare un colloquio più stretto tra i responsabili delle forze dell'ordine, i magistrati, gli insegnanti delle scuole medie superiori, le associazioni di volontari.

Di droga e di tossicodipendenti si parlerà per due giorni — venerdì e sabato — nell'aula magna dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. Due giorni di relazioni di dibattiti, incontri, brevi seminari, gruppi di studio su un argomento che diventando scottante anche nella «Granda».

A organizzare il convegno è l'Unità sanitaria locale n. 58 di Cuneo. «Ma i lavori del convegno — precisano all'Unità sanitaria — sono aperti a tutti gli operatori sociali della provincia. Anzi: con questi due giorni intendiamo avviare un metodo nuovo di lavoro, che interessi tutta la "Granda". Vogliamo cercare di coordinare le iniziative e gli interventi che si possono e si debbono fare sul territorio».

Il convegno si apre alle 9 di venerdì con la relazione di un gruppo di esperti regionali. Seguiranno interventi di sanitari, magistrati, psicologi.

«Nel pomeriggio di — spiega il presidente Oregorio Ferrero — si riuniranno alcuni gruppi di studio, che affronteranno specifici tossicodipendenza. I risultati del lavoro ricerca saranno discussi il giorno successivo, sabato 12; tirando per conoscere più concretamente la realtà cui operare, gli strumenti da utilizzare».

«Per questo attendiamo massiccia presenza dei rappresentanti del mondo scolastico, dagli insegnanti ai direttori ai presidi, cui è affidata gran parte degli interventi di prevenzione. Senza dimenticare le forze di polizia e i carabinieri, la magistratura, i medici generici e ospedalieri, colo — conclude Ferrero — che direttamente o indirettamente hanno a che fare con il problema della droga».

l. s.

L'esito di un questionario diffuso nelle superiori

Perché ci si buca a Bra? La risposta agli studenti

BRA — Il 96 per cento pensa che la droga sia «un problema di grande attualità», per cento ignora l'esistenza di un centro per prevenzione tossicodipendenza; la «ricerca di nuove sensazioni» è indicata quale motivo principale del ricorso alla droga dal 22 per cento di chi non ne fa uso e dal per cento di chi l'ha provata.

Sono alcuni dell'inchiesta condotta dal centro culturale «Area libertas» fra gli studenti superiori braidesi: undici semplici domande, 1750 schede distribuite, 1200 compilate e restituite. Un campione consistente, che permette, nonostante gli ovvi limiti di tutte le «autointerviste», di ricavare discretamente attendibili sull'entità del fenomeno.

Dei 1200 ragazzi interrogati «Area», sei hanno ammesso di fare di droghe «pesanti» e 30 di leggere; hanno dichiarato di essere tentati dal «provare». Di quelli si drogano solo l'11 per cento il bisogno di smettere non ci riesce; il 9 per cento vorrebbe, ma costretto «da altri» a continuare.

I problemi familiari vengono individuati come motivazione 28 per cento dei giovani che non si drogano e solo dal 5 per cento di quelli che si drogano; per la «mancanza scopo di vita» la percentuale è rispettivamente del 25 e del percento.

interessante confrontare i risultati dell'inchiesta di «Area» i dati emersi da un'indagine più completa domande) svolta da un gruppo d'insegnanti in alcune scuole medie inferiori della provincia.

Dal campione bradese questo maggio emerge una situazione anomala rispetto agli altri centri della provincia: la voglia «provare» una droga è piuttosto diffusa tra le quasi inesistente tra i maschi, mentre altrove equivale a livelli molto più bassi: l'8 per cento dei schi, l'1,1 per cento dei loro coetanei di altre città, sostiene di aver già provato e l'11 per cento delle femmine, il doppio della media provinciale, cura con le medicine ogni piccolo malessere.

Sono dichiarazioni preoccupanti, prattutto se si considera giovanissima età degli intervistati. Ma va precisato che i questionari dell'inchiesta nelle medie inferiori sono stati distribuiti qua e là in provincia, sicché il campione è limitato una cinquantina scolari.

g. m.

Lo Stato cerca coadiutori dattilografi

Per pochi posti 456 concorrenti

In Italia i candidati sono centomila per 600 ruoli vacanti - Le prove a scaglioni

CUNEO — *Si concludono oggi a Cuneo le prove provinciali pratiche per coadiutore dattilografo, cui concorso, indetto dal ministero degli Interni, ha raccolto oltre centomila domande tutta per soli posti disponibili. Dato il numero eccezionale partecipanti per impiego tutt'altro che qualificante, gli esami si svolgono a livello provinciale.*

Nel Cuneese i concorrenti sono 456, quasi tutti giovani ragazze disoccupati. Per dar modo al comitato di vigilanza prefettura seguire e controllare la prova pratica di dattilografia, il «battaglione» aspiranti al posto pubblico è stato suddiviso ordine alfabetico: lunedì scorso da Abrate e a Dutto; ieri da Elena Pellegrino; oggi da Pepino a Zagheno.

Anche dopo lo scaglionamento i concorrenti hanno dovuto osservare orario di inizio ancora collegato alle lettere dell'alfabeto.

Oggi pomeriggio, non appena concluse prove (che si svolgono nelle aule dell'Istituto professionale statale per il Commercio «Sebastiano Grandis» in via Carlo Emanuele 6) i risultati saranno chiusi in plichi sigillati che verranno subito inviati a Roma. E' infatti nella capitale che affluiranno le centomila prove d'esame che in questi giorni si svolgono in tutta Italia e sarà il ministero a proclamare i nomi cioè seicento «più bravi» che verranno poi assunti nei ruoli di coadiutore dattilografo.

Alla prefettura di Cuneo, i cui funzionari hanno dovuto assumersi il non facile compito di i 456 concorrenti della «Granda» predisporre le prove pratiche, spiegano che qualora un cuneese abbia la ventura di risultare vincitore il sicuro che passerà poi servizio palazzo via Roma. Il ministero dell'Interno potrebbe così destinarlo a un'altra prefettura, magari lontana mille chilometri avendo il una dimensione nazionale.

Un coadiutore dattilografo guadagna al primo stipendio un massimo di 550 mila lire lorde, una cifra tutt'altro che da capogiro, soprattutto poi deve vivere in trasferta. L'alto numero di concorrenti anche nella nostra provincia viene comunque spiegato dal fenomeno sempre più allarmante della disoccupazione giovanile e dalla sicurezza che offre, anche se malpagato, l'impiego pubblico.

g. d. m.

Cuneo — alunni della classe 2ª A del liceo scientifico «G. Peano» hanno vinto — con quattro lavori di gruppo — il concorso indetto Regione sul tema: «La parte Stato che ti è più vicina». svoltosi a Torino in occasione del decennale dello statuto della Regione.

Revello — Secondo appuntamento il programma «Concerti di Cadorin» questa sera nell'Abazia di Staffarda; l'orchestra del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, diretta da Mario Lamberto, eseguirà musiche di Sonia e Mozart. L'ingresso è gratuito.

E' stata inaugurata a Savigliano la terza edizione della mostra

Nei saloni di uno storico palazzo l'artigianato che diventa arte

Esposte decine di oggetti notevole pregio - Le pubblicazioni sulla storia della città

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAVIGLIANO — Il portico e i saloni affrescati di Palazzo Taffini ospitano la terza edizione della mostra «Artigianato come arte». La scelta della sede, che appartiene alla Cassa di Risparmio di Savigliano, è motivata — dicono gli organizzatori — dal desiderio di «ricordare ai concittadini l'esistenza questo insigne monumento, ricco sollanto di storia ma di pregevoli opere d'arte».

La qualità del materiale espositivo è senz'altro al sopra media, anche se qualche «artigiano» (carrozzeria, termocoibentazione, serramenti, gruppi elettrogeni) è decisamente fuori posto e troverebbe spazio più logico in una rassegna industriale o in una campionaria.

Ma gli artigiani veri ci sono e tutti estremamente validi. Sotto il portico, Mastro Maheì, giovane vasaio di Gambasca (ma ha il negozio a Saluzzo), modella le opere sul tornio (di recente ha cominciato a creare anche bassorilievi e piatti decorativi). Beppe Abello, di Roccavione, crea a vista mosaici in vetro. La lavorazione del ferro è presente alla rassegna con «Il grifone». un laboratorio sorto Savigliano per iniziativa di un gruppo di amici; la produzione è orientata in prevalenza le apparecchiature per illuminazione.

Particolare interesse la «Bottega artigiana del ghet» Moretta: Domenico e Tullio Chiavazza, padre e figlio, hanno studiato rispettivamente all'Istituto artigianale «Giannotti» di e alla Scuola d'arte «Carnica» Tarsi! Presentano statue, bassorilievi, oggetti d'arte sacra.

Ecco l'orario

La mostra è aperta fino al giugno con il seguente orario: giovedì e venerdì dalle 20,30 alle 23; sabato 15 alle domenica 12 e 20 dalle 9,30 alle 23.

soggetti rustici. Un altro . Giacomo Bonelli, è specializzato nei vimini: dalle sue mani ceste, panieri, sporte, poltroncine e tavoli da giardino. Ed ecco un'altra dinastia, quella del : il padre Antonio e il figlio Bruno nel loro laboratorio di Centallo al tornio splendidi oggetti legno.

Tra altri espositori rebbe troppo lungo ricordarli tutti) cenno particolare ad Attilio Novarese (marmista intarsiatore), il sarto Attilio Casentino (che ha trasferito a Taffini angolo del suo laboratorio), il restauratore antiquario Pierino Bianco, Bruno Giovenale (creatore di insegne e scritte pubblicitarie), i cornicial Giovanni Degiatti e Piero Senesi.

Alcuni artigiani vengono la provincia di Torino, con l'Associazione artigianato artistico di Vinovo. Ugo Prot (scultore in bronzo, di Pinasca). Teresa Gai e Paola Lavarini di Vinovo (tessitura a mano), gli artigiani del centro del cuoio di Cintano Canavese.

Un discorso a parte merita il Centro socio formativo di Savigliano, diretto da Franca Chiarle. Esso accoglie un di 12 ragazzi che trovano difficile inserimento nel mondo produttivo grazie al lavoro alcuni tecnici, istruisce allo svolgimento di lavori artigianali (ceramica, tessitura su telaio) e agronomi (orticoltura). La mostra ha riservato al Centro uno spazio in cui i ragazzi espongono il materiale prodotto da loro stessi.

Ma c'è un'altra sorpresa grande rilievo. Per prima volta sono esposti tutti i libri e le pubblicazioni che stato possibile reperire sulla Savigliano. L'interessante rassegna è curata da «Natura nostra», che recente ha ampliato la propria attività, finora indirizzata unicamente verso la tutela della e del patrimonio artistico, occupandosi anche di problemi storici, editoriali etnografici.

Tra gli altri libri esposti fanno spicco una pubblicazione del 1630 («Bacre pompe saviglianesi») dell'editore torinese Giacomo Barelli, la «Relazione della entrata fatta nella città di Savigliano dalle Reali altezze» 1668, il monumentale «Theatrum Statuum Regiae Celsitudinis Pedemontii» in una rara edizione olandese del 1682; alcune edizioni della ponderosa «Storia di Savigliano» di Casimiro Turletti. Un'iniziativa che impreziosisce la mostra e semina la curiosità conoscere meglio la vita, passata presente, della città.

Leonardo Osella

Per una catena di S. Antonio studente cuneese denunciato

CUNEO — «roulette americana» o «catena di S. Antonio» ha fatto vittime capoluogo e in tutta la provincia. Con il miraggio — in un stampato — di vincere facilmente 6 milioni e lire, centinaia di persone hanno inviato all'organizzatore della «catena» seimila lire, e non hanno vinto un bel nulla.

Maurizio Degiovanni

L'organizzatore, Maurizio Degiovanni, di anni, studente, abitante in corso Barbarossa 77, è stato denunciato dalla procura affinché accerti gli eventuali reati di lotteria clandestina, se non truffa. Sul tavolo del dirigente pretura, dott. Manca, anche le querele di due cittadini che ingenuamente hanno partecipato alla «roulette americana» organizzato da Maurizio Degiovanni è vecchio e collaudato: «catena di S. Antonio» hanno sempre trovato facili seguaci. La promessa: la vincita di 6 milioni e mila lire non giunti al vertice della lista nomi. Bastava inviare seimila lire e, poi, vendere a amici e conoscenti lista

Chi ha intascato i 6 milioni e rotti? gli accertamenti della polizia postale di Degiovanni ricevuto in poco tempo comandate, 72 assicurate e decine di lettere normali, ognuna per partecipare alla

Non è la prima volta c'è chi crede nelle trappole dagli organizzatori di «lotterie clandestine».

Inatteso sit-in di pacifisti ad Acceglio

ACCEGLIO — Hanno occupato» la piazza del paese, si sono sull'asfalto disponendosi a cerchio e sono rimasti venti minuti in silenzio. L'inatteso «sit-in» di una quarantina di giovani del Comitato per la pace e il disarmo della Valle Maira è stato indetto per «protestare contro l'istituzione dei poligoni militari a Pratorotondo, Maurin-Infernotto e Gardetta».

«Vogliamo che in alta Valle Maira — ora scritto su uno dei cartelli esposti dai giovani — si promuova il turismo, non le esercitazioni militari».

I rappresentanti del Comitato per il disarmo hanno concluso la manifestazione con canti pacifisti, preannunciando iniziative per «impedire i dell'artiglieria distruggono una delle zone più suggestive della provincia».

(g. fe.)

ECONOMICI

LINGUE Patrona locanda annesso affittasi ottimo avviato in posizione centralissima. Per info 011/592.518.

RISTORANTE elettromeccanico 36enne attualmente impegnato 2° esercizione (turistico nella seconda industria nella progettazione - installazione montaggio nel settori vitali nella centrale di (valorizzazione, energia alcune altre, Cerca altra sfida come responsabile tecnico ed altre proposte zona Piemonte. Scrivere Pubblicità n. 22 c.so M Gastaldi n. 9 - 12051 Alba.

Scrive l'assessore regionale Ferraris

Non sono sempre gli elicotteri a vincere gli incendi

sottolineare alcuni aspetti relativi all'articolo dal titolo «Non si rinnova la convenzione, niente elicotteri antincendio», firma Alberto Gedda, sulla pagina provincia di Cuneo de «La Stampa» 19-6-1982.

Premetto che la Regione Piemonte dispone di un servizio antincendi boschivi, un'organizzazione aerea di pronto intervento a mezzo elicotteri dislocati su due basi principali, che servono rispettivamente la parte Nord e la parte Sud del territorio piemontese.

Nel 1981 il servizio elicotteri contro gli incendi boschivi era stato affidato alla ditta Eli Alpi di Isogne (Ao) e la base operativa per il Piemonte Sud era a Piasco. In seguito all'appalto espletato nel 1982, il servizio elicotteri per il Piemonte Sud veniva affidato alla ditta Elisonsorzio viticoltori di Mongardino (At). La ditta non si avvale della base di Piasco, proprietà dell'Eli Alpi, ma delle strutture dell'aeroporto Levaldigi (Cn), dal quale partiranno gli elicotteri.

Premesso quanto sopra, il titolo dell'articolo non corrisponde a verità, poiché la convenzione è rinnovata, ma con una ditta che offre condizioni più favorevoli dell'Eli Alpi, garantendo la disponibilità dei mezzi. Pertanto, il servizio viene assicurato e non può affermare che il Cuneese risulta scoperto, come si legge nel testo dell'articolo.

Bruno Ferraris
(assessore regionale all'Agricoltura)

TACCUINO

riposo.
FIAMMA: Il cacciatore.
ITALIA: Bestialità.
riposo.

ALBA
CORSO: di danza classica
EDEN: Fuga dall'inferno.

BORGO SAN
MODERNO: riposo

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
IMPERO: riposo.
POLITEAMA:
sempre.
VITTORIA: Una giornataccia tutta matta.

BUSCA
LUX: riposo.

CHERASCO
GALATERI: riposo.

CORTEMILIA
NUOVO: riposo.

DRONERO
DIB: riposo.

FOSSANO
NUOVO: La pantera rosa.

MONDOVI'
CORSO: A.A. Pornosgenda.
ITALIA: riposo.

ARISTON: riposo

PIASCO
LA riposo.

ROBILANTE
riposo

SALUZZO
CIVICO: Sul lago dorato.
ITALIA: Blu estasi.
SPLENDOR: riposo.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.

«La Stampa» - Cuneo
Redazione: via XX Settembre 30, tel. 0171 - 67.048.
Uffici di corrispondenza: Alba 0173 - 43.300; Bra 0172 - 43.040; Ceva 0174 - 71; Fossano 0172 - 62.003; Mondovì 0174 - 45.014; Saluzzo 0675 - 45.752; Savigliano 0172 - 381153.

SOCCORSO ACI
Cuneo: 491.663.

FARMACIE
Cuneo: Salus, corso Nizza.
Settimo, piazza Risorgimento.
Ceva: Gallina, via Mazenco.
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele.
Fossano: Ayagnina, via Battisti.
Mondovì: Gasco, via Quadrone.
Savigliano: , piazza Santarosa.

I risultati delle amministrative

Rinnovate le amministrazioni di Sampeyre e Crissolo

CUNEO — *Sia a Sampeyre che a Crissolo i risultati delle elezioni di domenica e ieri non hanno suscitato sorprese in quanto erano già in gran parte scontati. Semmai fra i candidati c'è amarezza per le astensioni che hanno superato ogni primato negativo: 32 elettori su cento hanno disertato le urne a Sampeyre e 29 su cento a Crissolo. In quest'ultimo paese il fenomeno delle schede bianche (22) e di quelle nulle (7), se rapportato al numero dei votanti (192), assume proporzioni inquietanti.*

Succintamente, all'indomani dell'appuntamento elettorale, ecco la situazione nei soli due paesi del Cuneese interessati al rinnovo delle rispettive amministrazioni.

Sampeyre. Ha vinto la lista «Uniti per Sampeyre» con 260 voti contro i 157 affluiti sull'emblema della seconda lista, quella «Stella Alpina», che presentando solo tre candidati già in partenza accettare il ruolo di minoranza, ha avuto 17 voti.

Probabile nuovo sindaco di Crissolo dovrebbe essere Giovanni Aldo Perotti.

Giuseppe Garzino, insegnante e funzionario della direzione didattica di Venasca, che guidava la lista numero uno, ha avuto complessivamente — fra voti di lista e preferenze personali — 551 suffragi superando nettamente tutti gli altri candidati. Seguono nell'ordine Roberto Testa (460), Enrico Olivero (432) e Eugenio Berardo (420) e via via gli altri candidati.

Giacomo Botta, della seconda lista, ha avuto complessivamente 368 preferenze seguito da Vittorio Fiandino (349) e da Bernardo Garnero (285).

Il professor Garzino, che in paese indicano come il futuro sindaco, ci ha dichiarato. «Cercheremo il colloquio e la collaborazione con solo con i consiglieri usciti in minoranza, ma anche con forze politiche e culturali che hanno preferito rimanere fuori

Crissolo. La lista del «Monviso» ha visto eletti tutti i dodici candidati, con 59 voti sull'emblema; la seconda lista, quella «Stella Alpina», che presentando solo tre candidati già in partenza accettare il ruolo di minoranza, ha avuto 17 voti.

Probabile nuovo sindaco di Crissolo dovrebbe essere Giovanni Aldo Perotti.

g. d. m.

ALLE TV PRIVATE

CUNEO UNO TV
20,50 Telefilm Karino
21,35 Film
23,30 Film

ERREUNO TV
19,20 Racing Flash
19,50 Cartoni animati
20,30 Rischio di vivere, rischio di morire, film (drammatico)
22 — Telesera

TELECUPOLE
20 — Telefilm Lassie
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 La trattoria dei ricordi
24 — Film La smania addosso.

GRP
20,30 Il miracolo delle campane: drammatica vicenda si risolve con strano finale

21,15 La dolce vita... non piace ai moralisti: capolavoro di una antica e gentile famiglia ma di scarso interesse, erudita proposta (1960)
23 — Club si muore durante le riprese di un film. Tre attrici vengono uccise una dopo l'altra. L'assassino è nella troupe (1974)

STUDIO NORD
20,40 Il sentiero del pino solitario: ingegnere ferroviario per lavoro nel Kentucky, è coinvolto nell'odio fra due famiglie di montanari

20,30 Quattro sporchi bastardi: giovane si aggrega a banda di teppisti che viaggiano in , non odia le vie maestre (1971)

TELECITY
0,45 Sole su un'isola spensierata vicende sentimentali ed erotiche di due giovani su un'isola sperduta e incantevole

TELEMONTOSO
20,30 La sbirata compagnia ha perso la guerra: nella Parigi occupata dai tedeschi, francesi cercano d'impadronirsi del piano tedesco riguardante l'Inghilterra (1975)

Cossano Belbo — Il Comune ha indetto un bando di concorso per un posto di autista. I requisiti richiesti sono: licenza di scuola d'obbligo, patente D pubblica, età massima 35 anni. La domande devono essere presentate al Comune di Cossano entro le 17 del 1° luglio.

Sommariva Bosco — Un concorso pubblico per un posto di ragioniere comunale è stato indetto dall'amministrazione di Sommariva. Il termine per la presentazione delle domande scade alle 12 del 16 giugno. I partecipanti devono essere in possesso del diploma di ragioniere o perito contabile

TITOLARE AVVIATA BOUTIQUE a km da Cuneo (causa maternità) CERCA COLLABORATRICE o CEDE ATTIVITA' Scrivere a: PUBLIKOMPASS 11 — 10100 Torino

CAMICO STUDIO 80 S.S. BORGO DALMAZZO GIOVEDI' 10 BALLO LISCIO ORCHESTRA LORIS PER I GIOVANI DISCOTECA

MUSIC CATHEDRAL QUESTA SERA DEI

MULASSANO è PIAGGIO - MOMOLA - SAMTEC vendita - assistenza ricambi originali Via Prato 12 - Tel. (0174) 42.691 - MONDOVI'

Avvolgi il tuo corpo nella morbida

SUPERPELLE

La trovi solo da noi in giacche, gonne, pantaloni, soprabiti, giubbotti uomo - donna

CUSAS - Custodia, pulitura, assicurazione estiva rimessa modello della tua pelliccia

SOLO CUNEO - Via IV Regg. Art. Alpina, 12
100 metri oltre il campo sportivo - Tel. (0171) 55.477-8-9

L'ASSICURAZIONE AUTO COSTA MENO CON LA POLIZZA «4R»

4R UNICO

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI in CV				
4R	82.700	123.200	130.700	166.300	220.100

RISPARMIO: 28,5%

Nel la convenienza della polizza "4R" è ancora più sensibile: ora, infatti, risparmiare il 28,5% sul prezzo dell'assicurazione RCA. Polizza "4R": per chi guidare.

AGENZIE LLOYD ADRIATICO NELLA PROVINCIA DI CUNEO

ALBA - p.za San Paolo, 3 - tel. (0173) 43314
BUSCA - c.so Giovanni XXIII, 24 - tel. (0171) 935419
CANALE - v. Garibaldi, 4 - tel. (0173) 9418
CEVA - v. Matteotti, 6 - tel. (0174) 71395
CUNEO - c.so Nizza, 50 - tel. (0171) 67182
FOSSANO - v. Roma, 23 - tel. (0172) 61501
MONDOVI - c.so Statuto, 12 - tel. (0174) 43866
SALUZZO - p.za Vineis, 7 - tel. (0175) 42629
SAVIGLIANO - v.le Marconi, 43/47 - tel. (0172) 2908

Lloyd Adriatico S.p.A.
ASSICURA DI PENSARE A VOI

Mondovì: sabato 19 l'inaugurazione

Dopo otto anni ecco la piscina

L'impianto comunale coperto è costato oltre mezzo miliardo - Come sarà utilizzato - Le polemiche

MONDOVÌ — Sabato 19 giugno verrà inaugurata la piscina comunale coperta. Una grande struttura sportiva che comprende, oltre a due vasche per il nuoto, una palestra, tribune, solarium, [illegible] per la fisioterapia, un centro medico, bar, tavola calda. Complessivamente è costata un miliardo e 170 milioni e si prevede un passivo di gestione a carico del Comune di 120 milioni l'anno. Venerdì pomeriggio, in una conferenza stampa, gli amministratori comunali hanno presentato il programma per [illegible] della piscina concordato con la cooperativa che ha vinto l'appalto di gestione.

«Il nuoto deve essere considerato un servizio al pari di molti altri — ha ricordato l'assessore Lucia Billò — *per questo abbiamo scelto di contenere i prezzi d'ingresso e favorire il più possibile l'utilizzo da parte degli studenti, dei giovani, dei portatori di handicap e in generale di tutta la cittadinanza».*

All'amministrazione l'onere del riscaldamento, pagamento dell'acqua e luce. «Cooperativa metteremo gratuitamente a disposizione il personale e l'impianto tutte le mattine per gli alunni delle scuole — ha detto il direttore della piscina, Bovolo — secondo un programma concordato con le autorità comunali e scolastiche».

Con l'inaugurazione in programma per il 19 giugno terminerà una polemica che da anni divide la cittadinanza. Il progetto della piscina risale a otto anni fa, quando venne preventivata una spesa di 270 milioni. I lavori s'iniziarono a rilento e, quando la struttura [illegible] ormai terminata, sotto il peso della neve crollò il tetto. Ritardi nei lavori delle [illegible] appaltatrici, l'improvvisa morte dell'ingegnere responsabile, una serie interminabile di atti vandalici, di tepismo, furti ha fatto sì che invece di due anni ce ne siano voluti otto per concludere la piscina.

g. m.

Il caso di Boves dove è stata contestata la grande area industriale

La scelta nei paesi della Granda è tra la ciminiera o il trattore

Nuto Revelli: «La fabbrica cambia il modo di pensare» - «Dare coraggio ai nuovi contadini»

CUNEO — *Gli abitanti di [illegible] frazione di Boves hanno sottoscritto un documento contro il nuovo piano regolatore del Comune, che prevede la destinazione a impianti industriali di un'area agricola di [illegible] mila mq. L'iniziativa popolare è stata appoggiata anche dall'assessore all'Agricoltura (democristiano), il quale non si è associato al voto dei colleghi di giunta. Il piano regolatore è stato ugualmente approvato, ma gli oppositori non si sono arresi e hanno annunciato clamorose forme di protesta contro la decisione che sottrae buona terra, tra l'altro buona, alla campagna.*

L'episodio di Boves, non unico in queste ultimi tempi, è forse il segnale di un certo allarme che si sta diffondendo in alcune zone del Cuneese di fronte all'espansione incontrollata dell'industria che minaccia di trasformare l'ambiente naturale e soprattutto di alterare il tradizionale modello economico. Non si respinge, tuttavia, la possibilità di nuovi posti di lavoro in fabbrica, purché questo non avvenga a danno della campagna. Perché se è vero che il livello di vita nella provincia è salito nel dopoguerra e con esso il [illegible] pro-capite, è anche innegabile che il più diffuso benessere è dovuto in prevalenza alle attività agricole. Le banche scoppiano di salute e cercano spazio per i depositi dei risparmiatori, ma fra i clienti migliori non figurano certo gli addetti all'industria.

E' giusto interpretare l'episodio di Boves, le ribellioni di altri Comuni, come sintomi di una visione diversa del futuro, un tentativo di difesa della campagna dall'aggressione delle fabbriche, del bisogno di ritornare alla terra almeno nelle zone dove la terra è generosa? E se così fosse, è ancora possibile aiutare questo maltrattato settore della nostra economia? Rivolgiamo queste domande a Nuto Revelli, scrittore delle guerre dei poveri, appassionato studioso del mondo della campagna e dei suoi problemi. Da anni Revelli [illegible] indagando sulla vita del contadino e ora, in particolare, sulla condizione della donna nell'agricoltura. Ha avvicinato centinaia di persone raccogliendo testimonianze amare, speranze e delusioni.

«Il tempo perduto non si recupera più — *dice Revelli* —. [illegible] mutate le situazioni e soprattutto la mentalità. La stessa Cuneo non è più [illegible] di dieci-vent'anni fa, [illegible] i piccoli paesi sono diversi. I vecchi [illegible] parlano perché vivono isolati. I giovani non ci sono o tornano solo la domenica. L'industria ha procurato nuovi posti di lavoro, ma ha chiesto un prezzo: la rinuncia al passato, la fine della concezione patriarcale della Comunità contadina. Ha offerto maggior sicurezza economica in cambio di un più fragile equilibrio psicologico».

Prosegue Revelli: «E' vero che [illegible] economica principale in alcune zone di pianura e prealpine rimane l'agricoltura, ma la fabbrica ha cambiato il modo di pensare. L'esodo dei giovani è stato rilevante perfino nelle ricche pianure. Dove poi i prati vanno in salita, la gente è addirittura scappata. E chi ha il coraggio di dar torto ai giovani che [illegible] in montagna per la fabbrica? Io ho vissuto e patito questo fenomeno. Ormai non c'è più rimedio, la fuga dai campi è inarrestabile. I problemi dell'agricoltura, in generale, della montagna, in particolare, andavano affrontati subito dopo la fine della guerra. Un programma serio, sorretto da concreti aiuti e tanta buona volontà avrebbe dato coraggio alle vecchie e alle nuove generazioni di contadini e montanari. Ora il problema non ha più soluzioni. Le isolate ribellioni della frazione di Boves e di altri Comuni rimangono episodi locali e niente più».

Il pessimismo di Nuto Revelli trova riscontro reale nelle Alte Valli del Cuneese: paesi spopolati, stalle sempre più [illegible] bestiame e il bosco selvaggio che invade i pascoli abbandonati. Doppero per l'agricoltura di montagna è già suonato la campana.

Bruno Marchiaro

Narzole: 6 mesi a commercianti di vino

ALBA — I [illegible] Pietro e Giovanni Sartirano, di 50 e 52 anni, commercianti vinicoli, abitanti a Narzole in via Bernardina VI, sono [illegible] condannati dal tribunale di Alba a sei mesi di reclusione ciascuno, 300 mila lire di multa, [illegible] mila di ammenda (pena sospesa). Erano accusati di aver utilizzato gasolio [illegible] tarato [illegible] al riscaldamento domestico, per produrre acqua [illegible] per il lavaggio [illegible] botticelle nello stabilimento, facendone così un uso diverso.

Inoltre [illegible] avevano presentato la prescritta denuncia all'Utif [illegible] deposito di oli minerali e combustibili, per il quale non avevano pure tenuto i registri di carico e scarico.

PALLONE ELASTICO - Risultati e commenti sui tornei

Fallice Bertola si sfoga Cova è in festa alla [illegible]

Il campione albese contesta l'handicap di due metri alla battuta

ALBA — Bertola polemico dopo la prima sfida stagionale contro Berruti a Castelletto Molina. Pur ritrovando a tratti potenza e voglia di vincere (ottimo il rendimento dell'ex tricolore prima del riposo) il campione di Cottasecca ha finito l'incontro assai provato e sfiduciato.

«Nessuno si è ricordato dei miei malanni — ha dichiarato con amarezza negli spogliatoi — *Ill guarda solo ora al mio rendimento».*

«Sarà vecchio — ha ribadito polemicamente Bertola — ma allora ragione di più per aiutarmi e non per costringermi ancora a dare dei vantaggi ai miei avversari. Devia a Monastero Bormida mi ha battuto proprio grazie ai due metri di vantaggio alla battuta, un handicap che può questa volta rovinarmi la qualificazione alle finali. Non era un mistero per nessuno che alla battuta sono calato, non vedo perché mi si è dovuto penalizzare. Vuol dire che se non arriverò in finale non sarà colpa mia».

Entusiasmo invece a Santo Stefano [illegible] per i risultati di Balocco. La Santostefanese ha vinto bene ad Andora contro la Don Dagnino di Alcardi ed è a punteggio pieno in vetta alla classifica pur in compagnia dell'Iveco-Amici di Castelletto Molina. Sbalo sera poi contro Tarasco sarà molto facile il compito di Balocco e la quarta vittoria stagionale quindi è assicurata.

(g. b.)

In serie B

ALBA — Vincendo in trasferta lo scontro al vertice con il Bardino l'Astor di Ceva è rimasto solo al comando.

Questi i risultati completi della quinta giornata d'andata: Dogliansese (Rigo 2° - Sardi) Don Dagnino (Balestra - Giordano) 11-6; Cortemilia (Viglione - Araspi) - Caragliese (Alme - Bruno) 9-11; Benese (Paoletto - Berardo) - Tarantasca (Pellavino - Destefanis) 10-11; Subalpina (Pavese - Olli T.) - Promosport (Ricca - Pirero) 11-4; Bardino (Musso - Avidano) - Astor Ceva (Muratore - Billia) 4-11.

La classifica vede al comando l'Astor Ceva con 4 punti, seguono Bardino e Caragliese con 3; Callosse, Dogliansese Don Dagnino, Cortemilia e Tarantasca con 2, Benese e Subalpina con 1, Promosport con 0.

(a. s.)

In Promozione

Girone A: Amici di Castelletto Molina - Pegal Torino 2-11; Valle Bormida - S. Stefanese 1-11.

Girone B: Priocchese - Neive 4-11; Alpe Acqui - Morando 11-6; Manfer Treiso - Dogliansese 8-11; Canalese - Maglianese 11-6.

Girone C: Marchesi [illegible] rolo - Ferrero 11-2; Astor Ceva - Meriese 11-10; Caragliese - Peveragnese 5-11; Pro Paschiese - Fressori 9-11.

(a. s.)

BASKET - Successo dell'Omega

Giornalino Alba cede ai torinesi

Come [illegible] andati gli ultimi [illegible] torneo

ALBA — *Si è conclusa con la vittoria dell'Omega di Torino la terza edizione del trofeo «Il Giornalino» di basket, al quale hanno preso parte otto squadre piemontesi. Alle finali disputate nel palazzetto dello sport [illegible] corso Langhe erano giunti, oltre all'Omega, i torinesi del Cus, l'Astense e il Giornalino. Le partite sono state tutte [illegible] buon livello tecnico e molto combattute.*

L'Omega, che schierava nelle sue fila uomini di assoluto valore come Teo Milton e Wallie West, nero statunitense venuto in Italia per un provino con la Derioni, ha sconfitto nelle semifinali il Giornalino col punteggio di 80 a 75.

La formazione di Umbro Marcacciol, priva [illegible] Jelverthon e Valenti, annunciati alla vigilia, e con Colmucci in precarie condizioni fisiche, ha retto validamente il campo e nella ripresa è anche stata a un passo dal raggiungere gli avversari, che tuttavia nel finale sono riusciti a conservare [illegible] sufficiente margine di vantaggio. Nell'altra semifinale l'Astense si è sbarazzata abbastanza agevolmente del [illegible] Torino per 95 a 87.

Nella finale per il terzo posto il Giornalino, opposto al Cus, ha concluso il primo tempo in vantaggio di quattro punti (45-41), ma per quasi tutto la ripresa è stato costretto a inseguire. Due tiri liberi realizzati con molta freddezza da Duffaut a un solo secondo dal termine, dopo che Bianco aveva mancato incredibilmente il canestro della vittoria per il Cus, hanno dato il successo alla formazione per 87 a 86. Nulla da fare per l'Astense nella finalissima [illegible] L'Omega, con un Milton incontenibile nella fase iniziale e un West molto positivo in attacco e in difesa soprattutto nel secondo tempo, ha controllato la gara e [illegible] è imposta per 93-86.

Per la prima volta quindi il trofeo «Il Giornalino» emigra da Alba e approda a Torino. Oltre alle squadre classificate ai primi quattro posti [illegible] sono stati premiati da Don Biagio Giraudo, presidente della società organizzatrice, Mauro Beltrami, del Cus, miglior realizzatore del torneo (161 punti), Claudio Comelli dell'Astense, miglior giocatore della fase finale, e Aldo Caenazzo del Derthona, miglior allenatore.

Aldo [illegible]

Slalom, categoria ragazzi, sulle acque dello Stura

Campionati italiani di canoa una cuneese al settimo posto

LIMONE — Organizzati dal «Canoa club» di Cuneo e [illegible] «Sci club Sporting» di Limone, si sono svolti i campionati italiani di canoa slalom, categoria ragazzi, riservati a atleti dai 14 ai 16 anni. La gara avrebbe dovuto svolgersi nel torrente Vermenagna, ma per la scarsità d'acqua si è disputata, invece, nel fiume Stura, lungo il collaudato percorso che da Caiola conduce a Roccasparvera.

Si [illegible] laureati campioni italiani l'altoatesino Visitainer (CC Merano) nella categoria maschile e la veneta [illegible] (CC Verona) tra le ragazze. L'unica cuneese in gara, Ghisolfi, si è classificata al settimo posto.

Alla competizione hanno partecipato anche i canoisti delle altre categorie, che stanno completando la preparazione in vista dei campionati assoluti in programma a Ivrea il 20 giugno. Complessivamente [illegible] hanno preso il via 120 concorrenti, tra i quali gli atleti della squadra azzurra e quelli [illegible] nazionale francese che hanno dato vita a un avvincente confronto.

I cuneesi si sono imposti [illegible] l'equipaggio Meinero-Armando nella categoria senior riservata alle «canadesi» biposto. Da segnalare, nelle altre prove [illegible] portacolori del Canoa club di Cuneo, i piazzamenti di Pellavino, 3° nei cadetti, e Farroppa e Duvina, rispettivamente 11° e 12° nei K1 junior.

(p. p. l.)

Lungo il Varaita

VENASCA — Appuntamento [illegible] la canoa, domenica 13 giugno, per la seconda [illegible] della «Discesa del Varaita» organizzata dal «Cuneo canoa Club» [illegible] collaborazione con [illegible] Pro loco e i Comuni di Venasca e Costigliole. Infatti, si anderà la gara dei canoisti che parteciperanno a 30 secondi [illegible] distanza l'uno dall'altro e dovranno «combattere» nel sei chilometri del percorso, che presenta difficoltà di [illegible] e [illegible] grado.

Il via sarà dato [illegible] primo concorrente alle 14,30. Poi, sul Varaita, sarà tutto un succedersi di emuli degli eschimesi e [illegible] pellerossa sino al traguardo posto sotto il grande ponte di Costigliole.

«Lo [illegible] anno — spiega Francesco Littera, uno degli organizzatori della manifestazione — la gara non si è potuta svolgere per la mancanza d'acqua nel fiume. Nel 1980, al suo esordio, la competizione richiamò [illegible] gran numero [illegible] spettatori che hanno tifato lungo tutto il percorso trasformando così [illegible] gara in una bella festa».

La prima edizione della «discesa» fu dominata dai torinesi — sia sulla canoa sia sul kayak — lasciando ai cuneesi la sesta posizione (conquistata da Giuseppe Gallo) nella classifica assoluta.

(a. ge.)

Premiato lunedì sera dal «Giugno»

Savigliano, Oscar Bertone eletto «atleta dell'anno»

E' campione italiano di [illegible] da molte stagioni

SAVIGLIANO — Oscar Bertone, campione italiano di tuffi, ex atleta dello Swimming Club Savigliano e ora portacolori [illegible] società Dino Rora di Torino, è stato nominato lunedì sera «atleta dell'anno» al termine della serata dello sportivo organizzata [illegible] «Giugno Saviglianese» in collaborazione con [illegible] Banca di Savigliano.

Sono [illegible] premiati atleti e dirigenti dei 31 sodalizi sportivi cittadini, [illegible] calcio alla pallavolo, dall'atletica al pilotaggio, dal judo al ciclismo. Piazza Schiaparelli è [illegible] letteralmente presa d'assalto dagli sportivi saviglianesi. Al termine della serata è stato eletto l'atleta dell'anno.

Il maggior punteggio, cioè il totale dei voti di un referendum e quelli di una giuria, è andato al giovanissimo Oscar Bertone, l'erede designato di Giorgio Cagnotto e Klaus Dibiasi. Bertone, molto emozionato, è salito sul palco a ritirare il [illegible] trofeo messo in palio.

Oscar Bertone

Oscar Bertone a senza dubbio l'atleta più meritevole. Lavorando sodo per [illegible] tutti i giorni (fa la spola Savigliano-Torino) ha saputo battere tutti i tuffatori della sua categoria, conquistando inoltre il quarto posto nei campionati assoluti.

Bertone sarà sicuramente uno degli «azzurri» che parteciperanno alle Olimpiadi di Los Angeles.

f. pan.

ATLETICA - Ai campionati italiani di Montecatini

Ora la caragliese Anna Maria Abbà insegue altri prestigiosi successi

CARAGLIO — Ha trentanove anni e da un triennio detiene il primato nazionale «master» nei duecento e quattrocento metri piani; da autentica decatleta si è piazzata al primo posto negli scorsi anni [illegible] campionati italiani indoor e all'aperto anche nel [illegible] disco, nel 1500 metri e nella maratona.

E' Anna Maria Abbà, caragliese, presidente della locale Podistica, un'associazione che, per merito [illegible] ha avviato al podismo e allo sport in genere centinaia di giovani.

«Sto preparandomi per i prossimi campionati italiani (11-12-13 giugno) in programma a Montecatini, dove gareggerò nei cento e nei 1500 metri e avrò la possibilità di misurarmi [illegible] migliori atleti stranieri, in quanto le gare sono a carattere "open" — dice Anna Maria Abbà —; *purtroppo sono in ritardo nella preparazione perché, oltre ai normali impegni familiari, ho risentito di un grave incidente riportato in allenamento con la frattura del malleolo».*

«Questo "handicap" [illegible] quasi indotto [illegible] l'attività agonistica — aggiunge Abbà —, ma poi i risultati ottenuti nella "rentrée" ai campionati interregionali di Asti sono stati più che soddisfacenti».

Passione, [illegible] in perfetta forma e volontà di sacrificarsi sono le componenti di successo per l'atleta caragliese e il segreto di una longevità sportiva che è fuori [illegible] comune.

Anna Maria Abbà

Basta considerare che Anna Maria Abbà ha realizzato 14"5 sul cento e 28" netti [illegible] duecento metri, tempi di assoluto valore internazionale e che la sua tenacia e costanza negli allenamenti l'hanno portata a superare atlete del calibro delle tedesche [illegible] e delle polacche.

«Mi allenò spesso in compagnia di mio marito e di mio figlio, che sono riuscita col mio entusiasmo ad avvicinare allo sport attivo — commenta l'Abbà —; *non mi pongo traguardi particolari per il futuro, [illegible] vorrei migliorare [illegible] tanto il mio "carnet" di vittorie, quanto i tempi nelle gare a cui parteciperò. Inoltre desidero tornare a cimentarmi nelle corse competitive su strada e alle manifestazioni classiche di casa nostra. Prima fra tutte la prossima Cheminada della Valle Grana».*

b. a.

[illegible] DI [illegible]

Esec. immob. n. 1/81 - G.E. Dott. A. Musso.

Si avvisa che il giorno 23 giugno 1982 alle ore 12 nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Ribezzo Gaetano n. Alba il 14-9-1949 e Ribezzo Pietro n. Alba l'11-2-47 e precisamente

Comune di Monforte d'Alba:

N.C.E.U. [illegible] F. 18 n. 256/1/2. Rione Manzoni fabbricato civile - corpo unico di casa composta da più fabbricati comprendenti tra l'altro locali magazzino, uffici, alloggi per abitazione.

Comune di Monforte d'Alba:

Partita 4345 F. 18 terreni (prato, seminativo, fabbricato rurale) per totale are 1.09.29

Condizioni di vendita

Gli immobili sono posti in vendita in un sol lotto al prezzo base di L. 142.965.000 (come da perizia del Geom. Gerla Piero di Alba).

Deposito per spese L. 28.565.000. Deposito per cauzione L. [illegible]. Da versarsi entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto, mediante distinti assegni circolari trasferibili intestati al Tribunale di Alba.

Aumenti minimi non inferiori a L. [illegible]

Versamento del prezzo [illegible] trenta giorni dall'aggiudicazione.

Atti consultabili [illegible] la Cancelleria civile del Tribunale di Alba.

[illegible], li 26-5-1982.

IL CANCELLIERE
(C. Sapetti)

[illegible] DI ALBA

Esec. immob. n. 3/81 - G.E. Dott. A. Musso

Si avvisa che il giorno 23 giugno 1982 alle ore 11,30 nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Ribezzo Gaetano n. Alba il 14-9-1949 e Ribezzo Pietro n. Alba l'11-2-47 e precisamente

Comune di Monforte d'Alba:

N.C.E.U. [illegible] F. 18 n. 256/1/2. Rione Manzoni fabbricato civile - corpo unico di casa composta da più fabbricati comprendenti tra l'altro locali magazzino, uffici, alloggi per abitazione.

Comune di Monforte d'Alba:

Partita 4345 F. 18 terreni (prato, seminativo, fabbricato rurale) per totale are 1.09.29

Condizioni di vendita

Gli immobili sono posti in vendita in un sol lotto al prezzo base di L. 142.965.000 (come da perizia del Geom. Gerla Piero di Alba).

Deposito per spese L. 28.565.000. Deposito per cauzione L. [illegible]. Da versarsi entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto, mediante distinti assegni circolari trasferibili intestati al Tribunale di Alba.

Aumenti minimi non inferiori a L. [illegible]

Versamento del prezzo [illegible] trenta giorni dall'aggiudicazione.

Atti consultabili [illegible] la Cancelleria civile del Tribunale di Alba.

[illegible], li 26-5-1982.

IL CANCELLIERE
(C. Sapetti)

VENDESI
a Caragliо
Via [illegible]
area artigianale-industriale mq [illegible] circa anche frazionabile con possibilità costruzione mq 2200 di capannone, completamente recintata e livellata con bilico per pesatura autotreni lunghezza mt 18 e portata q.li 1000 e con possibilità abbinamento fabbricato civile due piani fuori terra ad uso uffici ed abitazione.
Esempi 2000 - Tel. (0171) 81.386.

CENTRO ASSISTENZA
[illegible] AUTOBOTTI
NORMEC s.p.A.
— Riparazione e revisione generale autobotti trasporto carburanti e liquidi in genere.
— Modifiche ed aggiornamenti impianti trasporto e distribuzione.
— Revisione e sostituzione coperchi passo d'uomo, valvole fondo e scarico, impianti ciclo chiuso.
— Saldatura cisterne acciaio, [illegible] inox, leghe leggere.
— Taratura e prove di tenuta a pressione.
Officina specializzata con fornitura di parti ricambio originali.
[illegible] d'ALBA (CN) S. Giuseppe
Tel. 0173/613.274

SUZUKI
moto con la tecnologia di 5 titoli mondiali consecutivi
Lo sai che tutti i nuovi modelli SUZUKI li puoi conoscere, ammirare, ed anche provare dal tuo Concessionario?
Vendite rateali, assistenza con ricambi originali, qualsiasi permuta.
BESSONE MARIO
via mattatoio 12 saluzzo T. 43662
MONCHIERO MOTO
corso italia alba T. 362666

In tutto il Piemonte
Prov. CUNEO
can. 26 - 42 - 60 - 66
UHF

Nel Savonese

Spiagge libere nel caos

SAVONA — *Le spiagge libere* della provincia versano in un deprecabile abbandono: detriti, catrame (le tracce dell'inquinamento che ha colpito la Riviera, non più di quindici giorni fa), rifiuti di ogni genere sono [illegible] negli ultimi spazi sottratti [illegible] privata.

«*Le spiagge libere* — commenta il [illegible] Giovanni Bruno, segretario del [illegible] proprietari dei [illegible] marini — *non dovrebbero esistere, almeno nella forma attuale. Nessuno le sorveglia, mancano le più elementari dotazioni igieniche. Non ci* [illegible] *docce. La gente, nella maggior parte dei casi,* [illegible] *comporta in modo incivile; ai lavelli mat-* [illegible] *c'è da mettersi le mani* [illegible] *capelli,* [illegible] *dappertutto, bottiglie vuote, frammenti di vetro. Uno spettacolo indescrivibile.*

«*Noi* — [illegible] Giovanni [illegible] — *avevamo,* [illegible] *po, fatto* [illegible] *proposta al Comuni,* [illegible] *costituito, con l'aiuto dell'ente pubblico, una cooperativa per "salvare" gli arenili. Si pensava di mettere a disposizione dei* [illegible] *un nucleo di cabine. Avevamo tra l'altro richiesto l'assunzione* [illegible] *due addetti per spiaggia, con il compito di controllare, e ripulire, la spiaggia. La proposta è* [illegible] *ignorata* [illegible] *amministrazioni.*

«*Abbiamo affidato a* [illegible] *ditta piemontese,* — spiegano al Comune [illegible] Albisola Superiore — *l'incarico di intervenire sull'arenile. Certo ci rendiamo conto che è un problema difficile* [illegible] *quest'anno,* [illegible] *situazione* [illegible] *sotto controllo. Non ci sembra che le spiagge siano più sporche degli anni scorsi. Il settore di battigia affidato ai privati è in perfetta condizioni*».

m. ma.

Presentato ieri a Genova dal presidente Teardo e dall'assessore Magnani

Porti, autostrade, lavoro alle industrie ecco il programma di sviluppo in Liguria

Il documento approvato [illegible] giunta regionale dopo lunghe consultazioni - Sarà istituito un osservatorio per controllare l'andamento socio-economico - «Vogliamo [illegible] continuo confronto con [illegible] locali»

GENOVA — «*Un momento complesso e articolato frutto di confronti e di verifiche che mette la Regione in una prospettiva nuova, quale protagonista* [illegible] *sviluppo economico. Un documento* [illegible] *grande significato dopo molti contatti* [illegible] *consultazioni a tutti i livelli, testimonianza* [illegible] *un grande impegno*».

Così si è espresso [illegible] il presidente della giunta regionale Alberto Teardo, socialista, presentando assieme all'assessore alla programmazione, [illegible] Magnani, socialista, il programma di sviluppo della Liguria approvato dalla giunta nella sua ultima riunione. «*In questo piano* — ha spiegato Rinaldo Magnani — [illegible] *ci si* [illegible] *ferma alle parole* [illegible] *ci si confronta con proposte precise con un lavoro* [illegible] *grande apertura verso la società*».

[illegible] delle parti più interessanti [illegible] programma [illegible] quella che riguarda l'istituzione di un osservatorio socio-economico regionale.

«*L'osservatorio* — ha spiegato Magnani — *non si limiterà a raccogliere* [illegible] *informazioni sulla situazione socio-economica ligure, ma costituirà anche un momento di confronto politico* [illegible] *Regione e i propri interlocutori*».

Nel documento sono [illegible] prese anche indicazioni e proposte per [illegible] istituzio- [illegible]. «*Un'ampia conferenza* — ha spiegato ancora Magnani — *si è realizzata sull'urgenza di rafforzare il sistema delle autonomie* [illegible] *che nel loro complesso vengono* [illegible] [illegible] *la funzione* [illegible] *referente istituzionale della programmazione*». [illegible] vuole «*valorizzare la* [illegible] *e superare* [illegible] *l'esperienza compensoriale* [illegible] *dispersiva i risultati*».

«*La linea guida del piano regionale di sviluppo* — ha [illegible] ancora l'[illegible] — *intendono misurarsi con il processo di profonda trasformazione che è in atto in Liguria, un processo che* [illegible] *primo luogo governato dalla Regione.* [illegible] *riferisce al processo* [illegible] *trasformazione* [illegible] *nell'industria e nei sistemi* [illegible] *trasporto, che stiamo vivendo in Liguria*».

Il piano di sviluppo punta [illegible] una strategia [illegible] riconversione produttiva per la Liguria, [illegible] [illegible] concreta possibilità di realizzazione [illegible] questa strategia. Ma ciò, per Magnani, «*implica il finanziamento adeguato e la realizzazione,* [illegible] *priorità nazionali, del piano energetico, del piano dei porti e dei trasporti, del piano dell'elettronica, attraverso i quali garantire* [illegible] *coerente pacchetto di ordini* [illegible] *ligure, non solo pubblica ma anche alla piccola e media* [illegible] *privata*».

L'assessore ha poi parlato dei porti liguri affermando che «*è stato fatto* [illegible] *passo importante* [illegible] *il programma* [illegible] *sviluppo che configura* [illegible] *proposta concreta e operativa che ora il governo deve fare propria. Non è una rivendicazione* [illegible] *la Liguria, è, sia detto* [illegible] *ombra di presunzione o di superbia, una richiesta lineare che interessa l'intero Paese*».

Sia per Teardo che per Magnani, infine, il piano «è un buon piano» ma hanno aggiunto, «per poterlo presentare [illegible] *all'esterno* [illegible] *diventare interlocutori validi e credibili non dobbiamo immiserirlo* [illegible] *problemi particolaristici*». E' necessario pertanto «*compiere uno sforzo per coprirne l'assenza e l'importanza*».

p.l.

Genova, rinviato il processo a Eolo Parodi

GENOVA — E' stato rinviato al 6 luglio prossimo il processo a carico del prof. Eolo Parodi, [illegible] federazione degli ordini dei medici (Fnom) nonché presidente [illegible] federazione provinciale di Genova, imputato di falsa [illegible] nell'ambito dell'inchiesta [illegible] dotta dal pretore Marco Devoto sui dipendenti e amministratori di enti pubblici genovesi i cui nomi risultano negli elenchi della legge «P2».

Dopo il grande [illegible] dell'11 marzo

Ancora una volta Monaco bloccata per lo sciopero

I frontalieri chiedono lo stesso [illegible] dei lavoratori francesi - Buona [illegible] partecipazione - [illegible] alla «Bourse du travail»

[illegible] — Sciopero generale a [illegible] la seconda volta, quest'anno, che i lavoratori [illegible] Principato incrociano le [illegible] a sostegno di una vertenza [illegible] che si protrae [illegible] mesi. I lavoratori monegaschi chiedono l'uniformità del [illegible] mento con i colleghi francesi: cinque settimane di ferie all'anno e settimane più corta, [illegible] ore [illegible] posto delle 40 attuali.

Nei mesi scorsi, dopo il primo sciopero dell'11 marzo, [illegible] industriali avevano sottoscritto un impegno con l'Unione dei sindacati, grazie a cui [illegible] lavoratori. L'accordo, dunque, c'era, [illegible] stato applicato. [illegible] Ci restano [illegible] lo sciopero» dicono alla «Bourse [illegible] travail», l'equivalente [illegible] del Lavoro. [illegible] lo sciopero c'è stato.

Ieri mattina il personale di quasi tutti i grandi alberghi [illegible] si è presentato al posto di lavoro. [illegible] fabbriche del quartiere industriale di Fontvieille il ciclo produttivo è rimasto fermo.

Lo sciopero [illegible] stato proclamato per tutto il giorno, ma in molte aziende i dipendenti si sono limitati a [illegible] [illegible] sospensione «dimostrativa» [illegible] lavoro di [illegible] due ore.

«*Non abbiamo ancora un quadro preciso della situazione* — dice uno dei dirigenti [illegible] "Bourse du travail". Ri- [illegible] — *tuttavia possiamo* [illegible] *sicurare che* [illegible] *manifestazione, nel* [illegible] *insieme, è riuscita meglio* [illegible] *quanto potessimo sperare. Sciopero di 24* [illegible] *all'Hotel de Paris, all'Hermitage, al Beach Plaza, alla fabbrica Silvetrim. Due ore di sciopero alla Macoplast, a radio e Telemontecarlo. Al Casinò Loews lo sciopero dei croupiers iniziato il 17 maggio* [illegible] [illegible] la casa [illegible] di personale continua a oltranza. *Non c'è settore dove non si siano avute almeno due ore di astensione dal lavoro*».

Ieri mattina un migliaio [illegible] lavoratori, quasi tutti «frontalieri» italiani (di Ventimiglia, Bordighera, Sanremo e l'entroterra) [illegible] sono radunati nei pressi della «Bourse du travail», proprio [illegible] piedi [illegible] «rocca» dei principi Ranieri, dove [illegible] esponenti sindacali hanno spiegato le ragioni dello sciopero.

Dopo un'ora, una delegazione ristretta [illegible], tra i quali figurava anche Imperio Spinella, segretario generale [illegible] sindacato [illegible] [illegible], è [illegible] ricevuta dal direttore dell'Ufficio del Lavoro [illegible] Alain Michele. E' stato fatto il punto sulla [illegible] situazione e sono [illegible] annunciate altre dure prese [illegible] posizione [illegible] a sostegno della vertenza.

«*Nelle industrie del Principato* — ha detto Spinella — *gli operai possono usufruire di sole quattro settimane di ferie all'anno e lavorano 40 ore la settimana. In* [illegible] *prima della rottura* [illegible] *trattative,* [illegible] *stato raggiunto l'accordo* [illegible] *cinque settimane di ferie* [illegible] *della riduzione* [illegible] *un'ora dell'orario* [illegible] *lavoro settimanale, alla condizione che noi fossimo disposti a globalizzare nel* [illegible] *pacchetto anche le tre giornate festive extra che ci* [illegible] *già state riconosciute per maternità e anzianità. In pratica accettando* [illegible] *proposta degli* [illegible] *vorremmo ed avere solo tre giorni di ferie in più. E noi ne chiediamo sei. Non uno di meno. Le* [illegible] *richieste non sono improponibili. Vogliamo soltanto quello che i lavoratori* [illegible] *vicina Francia hanno già*».

Il braccio [illegible] ferro tra sindacati e Unione industriale preannuncia nuovi motivi [illegible] tensione e non lascia intravedere, a breve scadenza, soluzioni migliorative per i lavoratori monegaschi. Unica nota [illegible] positiva in un [illegible] sindacale dominato dall'in- [illegible] l'iniziativa [illegible] alcune aziende che, [illegible] contratti individuali, hanno [illegible] le istanze dei lavoratori. Il loro [illegible] ero, però, [illegible] può contare sulle dita di una [illegible]

Gian Piero Moretti

Niente sciopero degli [illegible]

[illegible] — Niente sciopero degli [illegible] ieri. [illegible] provincia [illegible] Imperia. [illegible] organizzazioni sindacali [illegible] categoria ne avevano proclamato [illegible] nazionale di quattro ore per sollecitare il rinnovo [illegible] contratto e protestare contro [illegible] scala mobile.

Ma sul Ponente ligure per ragioni organizzative l'agitazione [illegible] [illegible] potuto avere luogo ed è stata rimandata a venerdì. «*In questa giornata tutti gli addetti al settore si fermeranno* [illegible] *otto ore*», spiega il sindacalista Arzori, della Cisl. I lavoratori interessati alla vertenza, in questa zona, sono circa 3 mila 900.

(s. d.)

Cambia il vertice della dc savonese Tre nomi per il posto di segretario

SAVONA — [illegible] attuali organi direttivi della dc, dal segretario provinciale, Rosario Balsamo, all'esecutivo, [illegible] le ore contate. Da [illegible] prossimo o, al più tardi, da lunedì 21, la [illegible] cristiana [illegible] sarà guidata [illegible] una giunta [illegible] oppure da una maggioranza diversa da quella attuale.

E' la conseguenza [illegible] recenti consultazioni interne per l'elezione dei delegati al Congresso Regionale che hanno visto la vittoria del gruppo facente capo al senatore Ruffino.

Nell'ultima riunione del comitato provinciale gli attuali dirigenti avevano praticamente rassegnato [illegible] dimissioni [illegible] a disposizione [illegible] [illegible] mandato; contemporaneamente tutte le correnti si erano impegnate a ricercare l'unità del partito per far fronte ai complessi problemi riguardanti l'economia provinciale e l'organizzazione democristiana.

Se verrà quindi raggiunto un [illegible] tra i vari gruppi, venerdì si procederà all'elezione di organismi unitari, [illegible] menti nella seduta di lunedì 21 ognuno farà il proprio gioco.

Per quanto riguarda [illegible] carica [illegible] segretario provinciale [illegible] fanno diversi [illegible] i quali quello dell'avv. Giancarlo Ruffino che, però, sembra aver declinato l'invito rivoltogli da più parti. Altre «voci» parlano [illegible] [illegible] Gasco, [illegible] poco segretario della sezione dc di Loano, e di Pietro Baccarin [illegible] Toirano, entrambi [illegible] tarlanei.

[illegible] — *afferma l'avv. Ruffino* — *stiamo facendo ogni* [illegible] per ricucire l'unità del partito. La situazione della provincia si fa [illegible] giorno [illegible] giorno più pe- [illegible] e, quindi, [illegible] la buona volontà di tutti per favorire il superamento delle attuali difficoltà. Una dc unita e quanto meno non deteriorata [illegible] fratture può fare molto. Lo stesso dicasi per la situazione interna del partito. Tutti i gruppi [illegible] preso [illegible] impegno in tal senso e, se anche non si dovesse arrivare alla costituzione [illegible] organismi unitari, [illegible] [illegible] saranno evitate ulteriori tensioni. D'altra parte i nuovi dirigenti [illegible] avranno altro compito che quello di gestire il prossimo congresso per il rinnovo del comitato provinciale, che [illegible] terrà in autunno».

n. s.

DOPO GLI ELETTORI PARLANO GLI ELETTI, CHE COSA CAMBIA NEI COMUNI DEL PONENTE

Pericle trionfa a Stella «Un successo stimolante»

STELLA — «*E' il successo più bello di tutta la mia carriera*». Con queste parole Giuseppe Andrea Pericle, commosso, ha accolto il giudizio degli elettori a Stella, il paese natale del presidente della Repubblica, Sandro Pertini. Come Pertini, del quale è grande amico, anche Pericle il socialista, da 12 anni sindaco del centro dell'entroterra. Con le amministrative di domenica e lunedì ha la certezza [illegible] rimanere al suo posto per altri cinque anni.

«*Una vittoria così schiacciante, così netta* — ha aggiunto Pericle — [illegible] *noi, sinceramente, il più ottimista, onesto aspettarsela. La gente ha capito quanto abbiamo lavorato in tutti questi anni e ci ha rinnovato la sua fiducia. Questo affermazione ci stimola ad impegnarci ancora di più per il nostro paese*».

Le indicazioni della vigilia sembravano preludere [illegible] ben altra conclusione [illegible] elezio- [illegible]. La frattura, vecchia ormai [illegible] mesi, tra [illegible] e [illegible] nisti, col conseguente frazionamento delle sinistre [illegible] la nascita della lista indipendente «Bilancia» indicava decisamente [illegible] possibile ritorno alla maggioranza della dc, battuta di soli [illegible] voti dalla coalizione di sinistra nel '78. E invece, i democristiani hanno perso oltre [illegible] voti rispetto a sei anni fa.

«*La presenza delle "Bilancia" e del psi* — ha osservato deluso Giuliano Poggi, segretario della [illegible] di Stella — *ha finito per sottrarre parecchi suffragi a noi anziché ai socialisti*». Ma non tutti la pensano così. E' opinione diffusa che il travaso di voti dalla dc non sia andato né a repubblicani né a indipendenti, ma ai socialisti.

1977 (votanti 1483 - 88%)

	voti	%	seggi
[illegible]	[illegible]	42,32	12
Dc	582	40,05	3

1980 (votanti 1614 - 86,64%)

liste	voti	%	seggi
Psi e ind.	554	42,16	12
Dc	390	30,37	3
Pci	193	14,69	—
Bil./ ind.	139	10,52	—
Pri	33	2,44	—

(I voti si riferiscono alle liste)

[illegible] Borgo, responsabile [illegible] enti locali per il psi, ha così l'affermazione del [illegible] partito: «*E' [illegible] dimostrazione lampante della "crescita" socialista. Proprio là* [illegible] *presentiamo* [illegible] da [illegible] raccogliamo [illegible] giori consensi. *E' un segnale indicativo*».

E alla fine Pericle [illegible] cercato [illegible] di [illegible] in contatto con Pertini. «*Ma era impegnato con Reagan* — ha aggiunto il sindaco di Stella — *e ho potuto soltanto comunicare con la sua segreteria. Spero di potergli parlare oggi. So quanto piacere gli faccia questo successo, e sono felice di poterlo dividere idealmente con lui*».

Il ruolo svolto da comunisti, indipendenti [illegible] «bilancia» e repubblicani è stato decisamente secondario. [illegible] Il pri [illegible] in un [illegible] confermato il buon voto delle regionali [illegible] raddoppiando i voti, l'incr- [illegible] pci e bilancia [illegible] forse oltre quello [illegible] sottrarre voti a [illegible] e democristiani.

«*Il risultato di Stella* — hanno però [illegible]3 alla federazione comunista di Savona — [illegible] va considerato negativo. *Le sinistre vanno globalmente rafforzate, anche se è chiaro che il* [illegible] *notevole* [illegible] *quello del psi. E' difficile valutare le percentuali, visto che nel '78 pci, psi e indipendenti si presentarono insieme. Le uniche certezze sono la sconfitta della dc e i voti che ci ha tolto* [illegible] *bilancia, nella cui fila c'erano alcuni* [illegible] *fuoriusciti*».

r. lg.

Hanno vinto i giovani ricambio a Stellanello

STELLANELLO — *L'elet-* [illegible] *Stellanello dopo cinque anni di governo di un gruppo indipendente ha riportato al vertice comunale la democrazia cristiana. La consultazione si è svolta sotto il segno dell'incertezza per le polemiche sorte attorno alla lista del sindaco uscente, Giuseppe Divizia, che* [illegible] *scelto come contrassegno* [illegible] *sigla «coltivatori diretti»* [illegible] *il beneplacito dell'organizzazione contadina* [illegible] *fiancheggia la dc.*

La Coldiretti, anzi, aveva avvertito i propri iscritti [illegible] [illegible] *impegnata nella consultazione» e lasciava liberi gli* [illegible] [illegible] *per chi volessero:* [illegible] [illegible] *chiaro invito a non trascurare* [illegible] *presenza della lista scudocrociata.*

«Più che l'aspetto strettamente politico — *afferma Giorgio Armato,* [illegible] *dei democristiani neoeletti* — le difficoltà stavano nel convincere gli elettori a dare il proprio suffragio ad una lista [illegible] giovani quale sostanzialmente si presentava quella democristiana con molti candidati poco più che ventenni. Gli elettori hanno dato una prova [illegible] maturità».

La dc porta [illegible] *tal modo a 12 i rappresentanti* [illegible] *Consiglio comunale e per la prima volta due donne: Anselmo Armato, Bernardo Armato, Giorgio Armato, Giovanna Bonavia, Claudio Cavallo, Andreino Durante, Pierangelo Gagliolo, Giulio Ghiglierio, Luciano Grossi, Valerio Montanaro, Vittorio Rossi, Francesca Ciccione.*

Giovanna Bonavia, insegnante, [illegible] *delle due donne elette tra i* [illegible]*ni, afferma:* «Dobbiamo ringraziare [illegible] elettori per la fiducia accordata, preferendo una [illegible] con [illegible] media di trent'anni. E' stato molto importante il ruolo chiarificatore che [illegible] Coltivatori diretti ha voluto svolgere [illegible] spiegare le incertezze create [illegible] [illegible] indipendente. Credo che [illegible] elettori di Stellanello abbiano [illegible] all'insegna della maturità e della democrazia, dimostrando [illegible] aver capito molte delle cose accadute in paese».

1977 (votanti 486 - 90,93%)

	voti	%	
[illegible]	299	55	11
Dc	213	[illegible]	3

1980 (votanti 496 - 93%)

liste	voti	%	seggi
Coltivatori diretti	213	[illegible]	3
Dc	272	[illegible]	12

(I voti si riferiscono alle liste)

La [illegible] di Stellanello non ha ancora scelto il sindaco, la designazione scaturirà [illegible] *prossima assemblea del partito.* «*Bernardo* [illegible] commenta: «Non volevamo precorrere i tempi designando un sindaco senza [illegible] del [illegible] elettorale. La [illegible] democratica, in base alle indicazioni degli iscritti».

Per la minoranza va nel *Consiglio comunale il sindaco uscente Giuseppe Divizia. Giovanni Piana e Antonio Chiera. Il risultato delle elezioni a Stellanello potrebbe avere ripercussioni nella Comunità montana imperia.* «*L'attuale presidente, Walter Momigliano,* [illegible] *rappresentante* [illegible] *Comune di Stellanello* [illegible] *però dalla precedente maggioranza* [illegible] *battuta e relegata all'opposizione.*

g. m.

Adesso a Tovo S. Giacomo incominciano le trattative

TOVO [illegible] GIACOMO — Elezioni amministrative, il giorno dopo. I risultati parlano di sette seggi per la lista numero 1 (contava sulla maggioranza degli assessori e consiglieri uscenti), sei per la lista numero 2 «per una minoranza fattiva» (raccolti intorno al [illegible] [illegible] uscente, Lino Accame) e [illegible] seggi per la numero 3 «uniti per il rinnovamento» (in pratica le sinistre anche se in realtà quasi tutti i candidati [illegible] indipendenti).

Nessuno ha conquistato [illegible] maggioranza assoluta (obiettivo della lista [illegible] 1) ed è quindi difficile fare previsioni. Le tre liste hanno presentato durante la [illegible] elettorale programmi [illegible] simili, perlomeno nei punti più qualificanti. E' possibile ogni accordo, perfino che [illegible] [illegible] maggioranza relativa passi [illegible] banchi dell'opposizione.

«*Cercheremo* [illegible] [illegible] la [illegible] di *Lino Accame* — commenta Carletto Fantoni, uno [illegible] leader della [illegible] numero 1 —, *ma cercheremo anche di sentire la posizione delle sinistre dato che non ci sono grosse divergenze. Forse riusciremo qualcosa di più* [illegible] *urso, ma il risultato* [illegible] *soddisfacente e visto che il rinnovo* [illegible] *deve avvenire entro il 1983 non ci hanno dato la ridotta, ma qualche componente della lista stessa che ha giocato a favore della dc*».

Dall'esame dei risultati appare infine un particolare. Tutti i candidati delle tre liste hanno avuto, chi più chi meno, un certo numero di preferenze; il dott. Orengo, per esempio, ne ha avute 57, sette meno delle 64 che aveva ottenuto nel 1978. Un solo nome apparteneva agli indipendenti non ha avuto preferenze. Si tratta di Guerrino Barducco, che ha i soli voti di lista, cioè 186.

Un altro particolare che dimostra quanto era acceso, questa volta, la battaglia: per conquistare i quindici seggi erano in lista quarantacinque candidati, mentre nel '78, per gli stessi quindici posti, erano stati presentati quindici candidati, dodici nella lista democristiana, tre in quella comunista. Nessuno era rimasto escluso.

t. m.

1977 (votanti 980 - 90%)

	voti	%	seggi
Dc e ind.	252	71,50	12
[illegible]	97	28,50	3

1982 (votanti 1042 - 92,70%)

liste	voti	%	seggi
Lista n. 1	[illegible]		[illegible]
Minoranza fattiva	17		6
[illegible]	135		2

(I voti si riferiscono alle liste)

«*Proporrò i nomi dei tre assessori che ne faranno parte, cioè Antonio Demonte, Guido Novaro e Pietro Nocera. E' doveroso, hanno venti anni di esperienza amministrativa*», informa Oberti.

Programmi immediati? «*Abbiamo parecchi lavori in corso, nei settori della viabilità, delle opere idriche ed igieniche, della assistenza sociale e dello sport: toglieremo cordoli e terrapieni*», risponde. C'è compiacimento anche tra gli sconfitti, come afferma il prof. Paolo Tito Bernasconi, insegnante alle scuole medie di Diano Marina, il più votato con 91 preferenze: «*Non ci attenderemo un consenso di tali proporzioni. La collaborazione con socialisti e indipendenti, evidentemente, è stata fruttuosa, e ci stimolerà ad agire più bene, anche se numericamente siamo rimasti sempre tre*».

a. d.

Tante polemiche a Castel Vittorio chi ha tradito gli indipendenti?

VENTIMIGLIA — *A Castelvittorio, lunedì sera, si sono fatte le ore piccole. I dodici neoeletti della lista dc, dopo essere stati tenuti sulla corda per tutto il pomeriggio, hanno voluto festeggiare la vittoria, conquistata dalla lista indipendente, con una lauta cena.*

Il più raggiante era, ovviamente, il sindaco uscente e neoeletto, il commercialista dott. Luigi Crengo, che per la quinta volta consecutiva reggerà le sorti del piccolo Comune dell'Alta Valle Nervia. Ha detto: «E' stata una battaglia difficile perché oltre alla lista delle sinistre, questa volta c'erano anche gli indipendenti, uomini a noi vicini. Uno, addirittura, era democristiano tesserato. Malgrado tutto e tutti, abbiamo portato in Comune i nostri dodici candidati al completo. Accettiamo l'appoggio di tutti e quindi anche le proposte che verranno fatte dalla minoranza, purché concrete, realizzabili e nell'interesse del paese».

1977 (votanti 437 - 81,16%)

Liste	voti	%	seggi
Dc	187	40,91	12
Psi	67	14,66	3

1980 (votanti 437 - 84,63%)

[illegible]	voti	%	seggi
Nuovo Castello	[illegible]	[illegible]	3
Sinistre unite	87	19,90	1
Dc	126	28,83	12

(I voti si riferiscono alle liste)

Mentre in casa dello scudocrociato si è euforici, lo sono un po' meno i componenti del gruppo indipendente, che erano convinti di conquistare il Comune come era accaduto alle ultime consultazioni amministrative, quando Pigna era stato strappato alla dc da una lista indipendente composta di molti elementi vicini alla dc e guidati dall'attuale sindaco Paolo Ludovico Maria.

Il capolista Enzo Rabaudo parla comunque [illegible] *vittoria anche se ha lasciato parecchi amarezze verso non precisati suoi compagni di cordata:* «I dati sono evidenti. La dc ha preso 126 voti di lista: ciò vuol [illegible] che [illegible] ottenuto fra gli elettori una percentuale assai bassa. La nostra lista ha preso 108 voti, le sinistre unite 87: noi siamo entrati con due consiglieri in minoranza e le sinistre con uno, ma per uno scarto di pochi voti nel gioco della preferenze potevamo entrare addirittura in sette. Non sono stati gli elettori che non ci hanno dato la ridotta, ma qualche componente della lista stessa che ha giocato a favore della dc».

Dall'esame dei risultati appare infine un particolare. Tutti i candidati delle tre liste hanno avuto, chi più chi meno, un certo numero di preferenze; il dott. Orengo, per esempio, ne ha avute 57, sette meno delle 64 che aveva ottenuto nel 1978. Un solo nome apparteneva agli indipendenti non ha avuto preferenze. Si tratta di Guerrino Barducco, che ha i soli voti di lista, cioè 186.

Un altro particolare che dimostra quanto era acceso, questa volta, la battaglia: per conquistare i quindici seggi erano in lista quarantacinque candidati, mentre nel '78, per gli stessi quindici posti, erano stati presentati quindici candidati, dodici nella lista democristiana, tre in quella comunista. Nessuno era rimasto escluso.

t. m.

E' [illegible] da scarico a Savona

SAVONA — Silvio Salviati, 58 anni, residente ad Albissola Marina in piazza Toscanini 4/2, è rimasto gravemente ustionato a seguito di una violenta scarica di elettricità. L'uomo stava raccogliendo ciliegie su un albero vicino ai fili dell'alta tensione. [illegible] nella sua proprietà di via Santuario 29, a Savona.

E' rimasto impigliato nelle linee elettriche, ed è stato raggiunto dalla scarica. La moglie che stava lavorando poco distante, ha sentito le invocazioni di aiuto. E' scattato l'allarme: un vicino ha allontanato Silvio Salviati (in bilico su un ramo) dall'albero.

(m. ns.)

Diano Castello: [illegible] sindaco vita sarà Novaro, questo il programma

DIANO CASTELLO: Il «leader» è sempre lui, ma non è più incontrastato come una volta. La [illegible] di Giacomo Oberti, sindaco di Diano Castello dal 1961 (ma in Consiglio comunale c'è dal '46, senza interruzioni), è destinata [illegible] occupare la poltrona [illegible] primo cittadino anche per la nuova legislatura, cominciata ad appannarsi.

Le confermano i risultati elettorali di domenica: Oberti, geometra di professione e titolare di una impresa edile, ha riportato soltanto 148 preferenze individuali e, nella sezione del centro storico, è stato [illegible] superato alla pure di un soffio, da Vincenzo Novaro, che ha ottenuto 75 suffragi contro 73. Non solo, ma il dc, di cui il sindaco uscente era capolista, ha mostrato preoccupanti sintomi di regresso, ed ha perso 80 voti (è scesa da 357 a 277), mentre la lista dell'«Ulivo», che raccoglieva pci, psi e indipendenti dell'area laica [illegible] comprendeva invece qualche passo avanti, da [illegible] voti.

Oberti, nonostante tutto, [illegible] abbastanza soddisfatto: «Mi [illegible] [illegible] cinque anni di reclusione, [illegible] *le mura del municipio*», ricorda e conclude con una battuta. Poi, aggiunge: «*Sono contento. Ho avuto una prova dimostrativa di simpatia da parte della gente*».

Oberti non nasconde però un pizzico di amarezza: «*La mia lista è stata turbata da una persona. Ha girato porte per porte e chiedere voti per un altro candidato*». E' evidente l'allusione al geom. Simonetti, un [illegible] uscente, che non si è più ripresentato, ma ha offerto il suo appoggio al giovane Novaro: quest'ultimo, ingegnere elettronico, è adesso il pretendente più ac- [illegible] carica di vicesindaco.

Il segretario comunale, dott. Negro, è a Roma per un concorso. «*Al suo ritorno convocherò subito il Consiglio: forse per il 20 o per il 25 giugno*», precisa Oberti. Scontata la [illegible] sua rielezione a sindaco, maccia dal successo personale (ha ricevuto 117 preferenze) la nomina di Novaro, restano da assegnare tre [illegible] in giunta. «*Proporrò i nomi dei tre assessori che ne faranno parte, cioè Antonio Demonte, Guido Novaro e Pietro Nocera. E' doveroso, hanno venti anni di esperienza amministrativa*», informa Oberti.

1977 (votanti 778 - 88,3%)

liste	voti	%	seggi
Dc	367	71,2	12
Psi	148	28,8	3

1982 (votanti 826 - 88,7%)

liste	voti	%	seggi
Dc	277	57,2	12
Ulivo	207	42,8	3

(I voti si riferiscono alle liste)

Programmi immediati? «*Abbiamo parecchi lavori in corso, nei settori della viabilità, delle opere idriche ed igieniche, della assistenza sociale e dello sport: toglieremo cordoli e terrapieni*», risponde. C'è compiacimento anche tra gli sconfitti, come afferma il prof. Paolo Tito Bernasconi, insegnante alle scuole medie di Diano Marina, il più votato con 91 preferenze: «*Non ci attenderemo un consenso di tali proporzioni. La collaborazione con socialisti e indipendenti, evidentemente, è stata fruttuosa, e ci stimolerà ad agire più bene, anche se numericamente siamo rimasti sempre tre*».

a. d.

Il finanziamento è stato concesso dalla Regione

Pieve migliora l'ospedale costerà quasi 200 milioni

Saranno ristrutturati i reparti e ricostruito il tetto - Invariati i posti letto (venti) - La decisione presa dall'Usl di Imperia

PIEVE DI TECO — Sarà potenziato e rinnovato, con finanziamento di 220 milioni Regione, l'ospedale di Pieve di Teco che serve il grande comprensorio dell'Alta Valle Arroscia. ha deciso lunedì l'Usl di Imperia presieduta da Claudio Scajola. L'organismo ha anche deliberato di appro- in tempi brevi l'appalto delle opere necessarie.

Mentre il numero dei posti-letto (venti) rimarrà pressoché invariato, sarà notevolmente migliorata la sistemazione interna, e verrà rifatto il tetto. Data la relativa vicinanza con Imperia, l'ospedale di Pieve ha soltanto il reparto medicina, diretto dottor Gianni Oddone: *«Nel suo pic- — ha detto ieri il sanitario — il centro dispone delle attrezzature necessarie per offrire una assistenza completa ai degenti. Abbiamo reparto radiologia, apparecchiature per gli elettrocardiogrammi, una palestra per rieducazione fisica e un ambulatorio attrezzato per i primi soccorsi che è situato al piano terreno. E' inoltre assicurata la presenza di un medico per l'"igiene mentale" e, una volta la settimana, c'è anche uno specialista di Genova per gli esa- di prevenzione tumorale e per il "pap-test"».*

Il rammodernamento delle strutture ospedaliere pievesi richiesto da tempo dagli organi territoriali della a caso. In questi ultimi anni infatti l'Alta Valle Arroscia ha un notevole sviluppo demografico ed economico e, contemporaneamente, è aumentata la richiesta di migliorare i servizi di assistenza. Ha detto il presidente dell'Usl, Claudio Scajola: *«I lavori in programma prevedono anche un potenziamento della Casa di Riposo di Pieve, che è adiacente all'ospedale. Proprio questa vicinanza permetterà di unificare i servizi comunali (mensa, lavanderia e assistenza medica) con un notevole risparmio di spesa e miglioramento della qualità».*

«Per raggiungere questo scopo — ha continuato — *abbiamo stipulato convenzione la direzione della Casa di Riposo. Con un contributo di 9 mila lire al giorno per anziano ricoverato, la Casa di Riposo potrà usufruire di tutti i servizi dell'ospedale: è un buon esempio di collaborazione fra l'apparato sanitario, che è il nostro, e quello assistenziale della Casa».*

Scajola ha anche fatto un'anticipazione: *«La richiesta di posti per anziani in casa di riposo sta aumentando nella nostra circoscrizione. Per questo abbiamo deciso che in quella Pieve potranno essere accolte soltanto persone abitanti nell'ambito della Usl, con esclusione di quelli provenienti da altre località. Naturalmente chi è già stato ammesso potrà rimanere».*

Bruno Viano

Un porcino eccezionale pesa più di tre chili

SANREMO — *Nonostante il tempo non favorisca certo la crescita di funghi, due appassionati cercatori sanremesi sono riusciti a compiere un'«impresa» memorabile. Claudio Belle e Giuliano Pagliero, entrambi impiegati al casino, ufficio tesserе, hanno trovato nei boschi alle spalle della città fortunatamente località precisa e «top secret») un porcino davvero eccezionale: oltre tre chili e mezzo di peso.* c. d.

Il tiro al piattello al Pian di Poma utilizzato diversamente

Sanremo, basta stragi di piccioni Il Consiglio comunale ha detto no

Respinta l'interpellanza consigliere msi Ghersi con la quale si voleva ripristinare il sanguinoso sport - La decisione presa sulla scia della sentenza del pretore nel 1979

SANREMO — I piccioni possono dormire sonni tranquilli: la «doppiette», almeno a Sanremo, non riprenderanno a sparare contro di loro. Il tiro al piccione è una «voce» definitivamente cancellata dal vocabolario di Sanremo e le scene disgustose che per anni si sono viste negli «stand» di tiro volo di Pian di Poma, non si ripeteranno.

Lo ha detto a chiare lettere in consiglio comunale, l'assessore al Turismo e alle Manifestazioni, Gianni Giuliano, democristiano, rispondendo a una interpellanza del consigliere msi Francesco Ghersi. Quest'ultimo in un documento sosteneva la necessità, secondo lui *«giustificata da fini turistici»*, di riprendere le stragi di piccioni in di un vantaggio *«del quale godrebbero non solo le categorie commerciali e alberghiere ma anche il casinò municipale»*.

Giuliano, nel suo intervento, si è rifatto alle motivazioni della sentenza del pretore di Sanremo, Michele Russo, che nel 1979, dopo un sopralluogo negli *stand* di Pian di Poma, durante una gara internazionale di tiro al piccione, aveva mandato sotto processo sindaco, assessori e funzionari di palazzo comunale, rei di avere impedito le stragi fossero visibili a tutti, presi i bambini.

«Con la sua sentenza — ha dichiarato l'assessore al Turismo — *il pretore ha voluto sottolineare le considerazioni di carattere umanitario che denotano una evoluzione del costume. In Italia non ammessi le corride e la battaglie tra i galli, non devono essere consentite neppure le stragi di piccioni, anche spacciate sotto spoglie di manifestazioni sportive»*. E ha aggiunto: *«L'amministrazione comunale non può prescindere da questioni di carattere generale. E' vero: le gare di tiro al piccione rendevano molto al casino, ma che prezzo? Indignazione popolare, e non solo in Italia. All'estero eravamo considerati sanguinari. Ed ecco perché abbiamo rinunciato. E' stata scelta»*.

Francesco Ghersi, acceso sostenitore delle gare, nell'interesse dell'economia cittadina, ha annunciato la presentazione di mozione in consiglio comunale. Ultima carta a sua disposizione per tentare di riarmare le doppiette.

«Pian di Poma verrà utilizzato comunque — dice Giuliano — *ma in maniera diversa. Due settimane fa, ad esempio, vi abbiamo ufficiato mostra internazionale canina. Oli*

Nel corso della stessa riunione del consiglio comunale si sarebbe dovuto procedere alla nomina di quattro membri che dovevano rappresentare il comune di Sanremo nel consiglio amministrazione della società «Seaval» che gestisce l'aeroporto di Villanova d'Albenga.

A causa di dissidi tra le file della maggioranza, nomine sono state rinviate.

g. p. m.

Un arresto per guida senza patente

Pattuglione Sanremo «espulsi» 2 giocatori

SANREMO — Un arresto, due fogli di via obbligatori e denunce a piede libero rappresentano il bilancio di serie controlli effettuati dalla polizia in città.

Le sono scattate per Giovanni Mandaglio, 27 anni, di Sanremo, sul quale pendeva un ordine di carcerazione dal pretore in seguito a una condanna a cinque mesi di arresto per guida senza patente. Mandaglio nelle settimane scorse era stato sorpreso per l'ennesima volta alla guida di un che gli era stata sequestrata: la quarta dall'inizio dell'anno.

Denunciati a piede libero invece, due giovani coinvolti in un traffico di autoradio rubate. Si tratta Antonio Montrone, 25 anni, e Maria Vollero, 29 anni, entrambi abitanti a Sanremo. Il primo è accusato di ricettazione. La polizia gli ha sequestrato sei autoradio risultate rubate e altrettante coppie di acustiche. Per la ragazza, invece, l'accusa è furto aggravato: avrebbe trafugato una delle autoradio.

Infine, sono stati allontanati dalla città due giocatori «vietati» al Casinò. Sono Vincenzo De Martini, 40 anni, di Catania, e Franco Giuliano, anni, di Biella. Sono stati sorpresi da ispettore nelle sale da gioco. (c. d.)

Numerose proposte per il turismo

Ecco il rilancio ideale per Cervo

In appoggio al Festival musica camera, mostre e gallerie d'arte - «Marineria» e «ulivo»

CERVO — Cervo, «paradiso dei pittori» prediletto da Ca- sorati, deve puntare su mo- stre d'arte ad alto livello, in "appoggio" al Festival Internazionale di musica da camera che già lo ha lanciato fra le località «di classe». E' questo il parere di numerosi cervesi che vedono sempre più nel turismo «per dodici mesi dell'anno» la vera forma di sviluppo questa incantevole località.

In effetti Cervo disposto a grappolo lungo un costone ri- alcuna strada al- l'interno, ricco suggestivi «carrugi» e viottoli, «deve ri- volgersi a una forma di turismo sempre qualificata, sul tipo di quanto già avviene, per esempio, lontana Saint-Paul-de-Vence, sulla riviera Costa Azzurra; non bisogna perdere occasioni favorevoli per «qualificare», sempre più il paese».

E' il pensiero Maria Grazia Ansaldo, che fa parte del gruppo di persone che gestisce il patrimonio della chiesa parrocchiale di San Giovanni, detto «dei Corallini»: «Un'ultima iniziativa del Comune — afferma — *è quella di mio concesso parte castello (la medioevale che il paese) e del museo etnografico che, a solo anno dalla sua creazione, si è già rivelato un ottimo cavallo di pubblicità e richiamo di visitatori. Un museo che potrà essere ulteriormente potenziato con la concessione di uno spazio maggiore, abolendo qualche mostra pittura di scarso livello».*

In il museo facendo perno sul prestigio patrimonio ancora recuperabile a Cervo potrebbe avere particolari sezioni per esempio al- «marineria» oppure al «ciclo dell'ulivo»: per quest'ultimo si potrebbe partire cura delle piante per giungere ricostruzione vecchi frantoi «sagre» (quelli messi moto dagli

Un'altra proposta di Maria Grazia Ansaldo è quella la vecchia canonica lasciata vuota dal parroco che è trasferito in altri locali, in una galleria d'arte ad alto livello. Dice: *«Questo appartamento, di affreschi di ottima fattura, si apre proprio a fianco della piazzetta sulla quale vengono eseguiti i concerti del Festival. Quale migliore occasione per abbinare le due manifestazioni? trovare una galleria di Torino o Milano che volesse spostare qui i pittori migliori. Alcuni di loro, poi, potrebbero essere spinti a lavorare a Cervo».*

Sempre per una migliore qualificazione Cervo si inserisce poi la proposta di alcuni di utilizzare l'antico «oratorio» romanico, che ha un interno estremamente interessante, per mostre che integri tanto il festival quanto ogni altro tipo di manifestazione, sempre ad alto livello, si voglia fare.

Conclude Maria Grazia Ansaldo: «Abbiamo la fortuna di avere un paese che non è ancora stato deturpato dal cemento. Oltre all'ambiente dobbiamo ora trovare «contenuti» adeguino a un quadro che tutti giudicano di estremo interesse. ...Soltanto così possiamo sperare di fare del turismo in forma intelligente e per tutto l'anno».

b. v.

Ventimiglia

VENTIMIGLIA — A seguito delle due operazioni condotte dai carabinieri di Ventimiglia contro spacciatori droga, il magistrato non ha confermato il fermo dell'elettricista Augusto Pisano, 24 anni, residente a Ventimiglia in via Asse 126, coinvolto, pare malgrado, nel gruppetto che forzato la farmacia di Pigna.

Per quanto concerne il corriere Renato Ceri, bloccato mentre giungeva da Genova in Miriam Giaccon, in via Oberdan, sempre a Ventimiglia, si parla di quattro nuovi fermi già effettuati e di altri in corso. (t. m.)

Ieri Sanremo seconda udienza del processo contro Cravero

Gli imputati negano quasi tutto Luppino: «Non ho mai spacciato»

Solamente il presunto organizzatore della gang in Riviera ha fatto parziali ammissioni

SANREMO — processo agli spacciatori liguri e piemontesi di eroina che avevano come base in Riviera il bar «Gino» di Arma di Taggia, è entrato ieri mattina vivo, con l'interrogatorio di due dei principali imputati: Giovanni Cravero, anni, di Arma, accusato di aver organizzato la banda e Salvatore Luppino, 27 anni, che il giudice istruttore definito nell'ordinanza rinvio a giudizio *«il personaggio più importante di tutta la gang»*.

previsto, le loro risposte al presidente tribunale Fortunato sono state evasive, in alcuni casi, certanti. Soltanto Giovanni Cravero ha ammesso in parte responsabilità. parlato anche del collegamento alcuni complici di Bra, dove agivano i veri «cervelli» dell'organizzazione ha cercato però di minimizzare sia l'entità dello spaccio sia la consistenza della banda.

«Mi ero accordato soltanto con Mario Bellino (considerato il corriere che trasportava la droga da Bra Arma, ndr.) *e Francesco Federici* — ha detto Cravero — *con gli altri imputati non ho mai parlato di droga»*. Di fronte al giudice istruttore, invece, Giovanni Cravero aveva dato un'altra versione, avallata intercettazioni.

La banda sarebbe nata nel luglio del 1980, quando Salvatore Luppino, Francesco Ello Federici e Mario Bellino vennero ad Arma a bordo di una Bmw, si incontrarono Cravero al Bar «Gino» e decisero intraprendere lo spaccio in Riviera, una «piazza» tristemente ambita.

I particolari dell'accordo sono stati chiariti dallo stesso Cravero in istruttoria. Ieri, invece, l'imputato ha solamente ammesso che *«un paio di volte settimana mi recavo personalmente a Bra, dove acquistavo l'eroina Bellino o Dionigi Adamo»*.

La droga veniva venduta da Giovanni Cravero ai tossicomani Taggia e dintorni al prezzo di 70 mila lire il grammo. L'imputato ha specificato che al massimo acquistava 6 o grammi di sostanza stupefacente ogni volta.

quest'ultimo si è contraddetto numerose volte, arrivando anche a smentire le intercettazioni telefoniche a carico, laddirittura sconcertante è stato il comportamento di Salvatore Luppino, che in pratica ha negato tutto. *«Quella di luglio in cui venimmo ad Arma* — ha detto — *mi fermai per al bar «Gino»*.

Ha anche smentito di aver dato a Cravero 500 mila lire per siglare l'accordo raggiunto sulla fornitura di droga. *«Io non so niente, mi hanno rovinato»*. Quando il giudice gli ha chiesto se ammetteva attività di spaccio, ha risposto cadendo dalle nuvole: *«Spacciato droga io? E a chi?»*.

Durante l'udienza è emerso anche il traffico di banconote false contestato alla banda. Cravero ha detto che i soldi (i carabinieri sequestrarono dieci milioni) erano stati consegnati da un giocatore Casinò di cui solo il nome di battesimo.

c. d.

Sanremo. L'aula tribunale dove si svolge il processo.

Donna di Millesimo condannata per simulazione di reato

Gettò il marito nel pozzo poi denunciò la scomparsa

E' già in carcere per omicidio - Il processo a Imperia

IMPERIA — Caterina Martino, 40 anni, la donna di Millesimo che sta scontando dieci anni e undici mesi di reclusione per avere ucciso il marito, buttando poi il cadavere in un pozzo, è comparsa ieri in tribunale a Imperia (su decisione della Corte di cassazione) perché accusata di simulazione di reato. E' stata condannata a cinque mesi e dieci giorni di reclusione, con la concessione del beneficio della seminfermità di mente: aveva denunciato marito per abbandono tetto coniugale dopo averlo ammaz-

La vicenda delitto principale. Il aprile 1978 donna, che abitava la vittima, Giacomo Raimondo, anni, in località Piangiaschi di Millesimo, era presentata ai carabinieri. Aveva denunciato il marito che dire aveva abbandonato lei e i suoi cinque figli facendole mezzi sussistenza.

Il racconto della donna, definita anche dai periti che la esaminarono *«come una donna fragile, dalle idee confuse e di quasi nessuna istruzione»*, apparso pieno di lacune. La verità il 9 1978, quasi un anno dopo, quando il cadavere di Raimondo venne scoperto nel pozzo, con il cranio fracassato. donna confessò quasi subito ma sostenne marito era morto accidentalmente, cadendo dalle scale dove lei stessa lo aveva spinto durante una lite. Nella caduta all'indietro l'uomo aveva battuto con il capo contro i gradini morendo sul colpo e la donna per nascondere quanto avvenuto, aveva poi trascinato il cadavere buttandolo in un pozzo vicino.

Il processo di primo grado si svolse a Savona fu, soprattutto, una battaglia perizie: la difesa sostenne che Martino non aveva alcuna intenzione di uccidere il marito e che la caduta conseguente morte Raimondo erano state accidentali.

Condannata a 16 anni di reclusione la donna ricorse in appello a Genova: nuova battaglia di perizie e infine i giudici ridussero la pena a dieci anni e undici mesi, concedendo alla donna il doppio beneficio delle generiche e seminfermità di mente. b. v.

per atti osceni

IMPERIA — Con il suo furgoncino raggiungeva le zone più frequentate della spiaggia di Imperia e, dopo essersi vicinato a gruppi di bagnanti, compiva atti osceni. Quindi, prima di essere bloccato, fuggiva velocemente. La squadra mobile della questura gli dava la tempo dopo le denunce da parte di madri.

E ieri mattina, finalmente, il misterioso individuo caduto trappolo. chiama Salvatore V. 58 anni. (s. d.)

a

SANREMO — Un incendio di bosco divampato all'improvviso nei pressi San Pietro, sulle alture di Sanremo, ha tenuto impegnati per alcune ore i vigili del fuoco.

Le fiamme hanno minacciato una villa in località Val- e cabina elettrica dell'Enel.

Soltanto a sera i pompieri sono riusciti a circoscrivere le che hanno interessato complessivamente oltre dieci di bosco. (g. p. m.)

Corsa di proteste al «Prino» per il passaggio a livello

— Sono 177 le firme raccolte a sostegno di una petizione per la riapertura del passaggio a livello nel rione Prino che collega la via Aurelia al lungomare Cristoforo Colombo. Circa tre mesi fa la direzione aveva deciso di chiuderlo, per consentire alcuni lavori di consolidamento urgenti in una vicina galleria. Già allora tra il Comune di Imperia e l'azienda delle Ferrovie era cominciato un braccio di ferro che è tuttora in atto.

Adesso abitanti, commercianti, gestori di pensioni e campeggi di questa turistica, hanno scritto una di protesta indirizzata al sindaco, al prefetto e al questore.

Chiedono che, in vista della stagione estiva, siano presi provvedimenti che consentano il normale attraversamento del Sono state avanzate tre proposte: l'installazione di un passaggio a livello a comando automatico; la sistemazione di un sottopasso; la costruzione di una passerella che scavalchi la strada ferrata.

«Il problema è molto sentito — dice Agnesi, gestore camping "Eucaliptus" — sia dalla popolazione che operatori turistici del Prino. Adesso bisogna anche aggiungere le centinaia di persone che, in piena estate, sono ospiti pensioni e dei campeggi vicini: l'attraversamento del binario costituisce un passaggio obbligato per raggiungere la spiaggia».

La questione potrebbe anche risvolti tragici: attraversare rotaie infatti è molto pericoloso, anche perché sulla linea, transitano quasi 200 treni al giorno. Il malcontento serpeggia e rischia sfociare in qualche protesta. Al Prino sono decisi: «Se non sarà trovata al più presto soluzione adeguata, bloccheremo la». r. a.

Presentato il bilancio (sette miliardi in pareggio)

Porto canale e nuovo svincolo sono gli «obiettivi» di Taggia

TAGGIA — Due grandi opere (porto canale svincolo autostradale), una serie di interventi nel campo della viabilità (due parcheggi: uno Taggia, l'altro in regione «Leva»), qualche novità interessante, un servizio di vigilanza notturna Arma e l'acquisto di una attrezzatura per la protezione civile.

Sono i principali dati contenuti nel bilancio di previsione per il 1982 approvato ieri mattina alle 2, dopo cinque ore di discussione abbastanza sterile dal consiglio comunale di Taggia (voto favorevole della maggioranza dc, psi, psdi e indipendenti dell'ulivo, contrario il pci). La nota più interessante è venuta dalla presentazione del bilancio da parte del vicesindaco Bono Bollani (psi) che, accanto ai dati tecnici, evidenziato significato politico: *«La svolta innovativa determinata dall'ingresso del mio partito in maggioranza»*. Una caratterizzazione che non ha mancato di provocare reazioni tra le file della dc: l'onorevole Emidio Revelli, valligiana programmatica del bilancio, ha detto: *«Non mi sono piaciuti alcuni accenni di parte socialista»*.

Nell'introdurre il dibattito, il Cerri (dc) sottolineato principali scelte dell'amministrazione. Priorità assoluta allo svincolo autostradale in zona Feriane, per il quale attende un mutuo integrativo 350 milioni dalla Cassa depositi e prestiti. Il completamento del porto-canale alla foce del torrente Argentina prevede una spesa di milioni, anche questa sotto forma di mutuo.

Complessivamente il bilancio pareggia sui sette miliardi. Oltre quattro miliardi rappresentati dalle spese correnti: una cifra giudicata eccessiva dal pci, che considera anche insufficienti gli interventi per i servizi sociali.

815 milioni saranno destinati al miglioramento dell'illuminazione pubblica (in via san Francesco, san Martino, via del Piano).

problema parcheggi è legato alla disponibilità della Cassa depositi e prestiti a concedere i finanziamenti: la sarebbe di milioni per il posteggio tra Nefosi e via Mazzini e di 55 milioni per quello in regione «Leva».

seduta è proseguita ieri per la discussione degli altri punti. c. d.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 86.80.65
Via Roma 80 - Tel. 56.68.44
Via Maroncelli 32

PK Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.951
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 28.52.30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 50.832
28100 Mazzini 1 - Tel. ( ) 33.341
VERCELLI 13100 Via Dante 39 Tel. (0161) 54.269

PK Agenzia LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.80 - 59.56.33
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Globero 47 - Tel. (0184) 58.49.49
FORTI 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.219 - 33.64.95

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 83 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35 717
CASALE MONF. (15033) Via Corso d'Appello 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60.064
MONDOVI' (12084) Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40.276

PK publikompass spa

Domani a Ceriale maxiriunione di tutti gli operatori

Quale ruolo per i residence nel turismo ligure moderno?

In base alla legge rischiamo di essere considerati addirittura «affittacamere» - La funzione di queste strutture - Una serie di proposte per il rilancio

Un residence a Ceriale, centro della Riviera specializzato in questo tipo di turismo

CERIALE — Che cosa avverrà dei «résidences» — cioè di quelle strutture ricettive che affittano appartamenti a settimane senza fornire, come fanno invece gli alberghi, la colazione, il pranzo e la cena — dopo che, dal 1° gennaio 1983, diverrà esecutiva la nuova legge di classificazione alberghiera? Attorno a questo problema sono stati chiamati a discutere a Ceriale i più di cento proprietari di alberghi residenziali disseminati lungo le due Riviere liguri.

C'è tra questi operatori turistici una seria preoccupazione che gli «standards» dei servizi richiesti siano tali da impedire che anche uno solo dei «résidences» attualmente in funzione possa essere classificato come albergo residenziale dovendo essere quindi declassato, paradossalmente, tra gli affittacamere.

La riunione dei proprietari degli alberghi residenziali è stata fissata per domani alle 16 presso il Résidence Oliveto di Ceriale, su iniziativa di un gruppo di operatori cerialesi che fanno capo a Gian Luigi Corrias, il quale ricopre la carica di presidente della locale Associazione albergatori.

La scelta di Ceriale non è casuale, è nel piccolo comune ai piedi del Monte Piccaro che esiste la più alta concentrazione di case-albergo, una ventina per l'esattezza, con un potenziale di 1500 posti.

Corrias fa notare: «*I résidences offrono, soprattutto nei confronti della clientela straniera, valida completezza all'offerta turistica ligure. Sta emergendo nei gusti dei turisti una maggiore propensione per questo tipo di recettività, che dà una risposta altamente qualificata*».

Tra i «résidences», infatti, non sono pochi quelli che dispongono di piscina, campi da tennis, discoteche. La nuova legge di classificazione alberghiera terrebbe invece conto dei requisiti validi per i «résidences» di tipo metropolitano, che non sono i requisiti richiesti dalla clientela balneare o anche da quella invernale.

Le preoccupazioni della categoria — che, secondo la legge, dovrà segnalare le proprie caratteristiche ai Comuni entro il 30 giugno — vanno anche oltre l'applicazione della nuova classificazione per riflettersi sul testo della proposta di legge-quadro sul turismo che è finalmente approdata alla della Camera.

Secondo questa legge sembra che gli affittacamere non possano contare più di otto letti, distribuiti in due appartamenti. Che quindi i «résidences» declassificati dal 1° gennaio 1983 (solo da un punto di vista nominale) ad affittacamere, i quali non potranno poi, con la nuova legge-quadro, avere più di otto posti letto?

Nella riunione di Ceriale si avanzeranno proposte affinché la legge venga modificata introducendo criteri correttivi che, pur nella giusta richiesta di un servizio qualificato, diano la possibilità ai «résidences» attuali di continuare ad operare.

r. sr.

Verrà costruita in via XXV Aprile

Vigili del fuoco presto a Cairo la nuova caserma

CAIRO — Cairo Montenotte avrà finalmente una nuova caserma dei vigili del fuoco. La nuova struttura dovrebbe sorgere in via XXV Aprile, di fronte a un deposito di acque gasate un'area che è servita negli scorsi anni per feste popolari.

Sbrigate le ultime formalità burocratiche (il terreno è di proprietà dell'amministrazione provinciale) il ministero dei Lavori Pubblici, che ha già approvato il progetto, darà il via ai lavori. Attualmente la caserma è sistemata in condominio in via Cesare Battisti con comprensibile disagio per i pompieri e per gli inquilini del palazzo.

Nel nuovo edificio verranno sistemate le camerate per i vigili, una mensa funzionale, le autorimesse, mentre una parte sarà destinata a palestra e zona per le esercitazioni. I vigili del fuoco di Cairo hanno sempre denunciato la mancanza di una sede vera e propria. Fino a qualche anno fa erano sistemati nell'ex ma degli alpini. In un fatiscente edificio che tra breve dovrebbe essere abbattuto per fare spazio a una zona verde.

Poi erano stati trasferiti in via Cesare Battisti. Lì hanno a disposizione solo un piccolo cortile di pochi metri quadrati, le camerate sono state ricavate due appartamenti, le autorimesse occupano gran parte del garage del condominio. Anche se i vigili hanno cercato di dare il minor fastidio possibile, qualcuno si è lamentato in Comune. La presenza di giovani in servizio 24 ore su 23, l'uscita delle autopompe può aver dato a qualcuno.

g. p. c.

Ferito marittimo portuale

SAVONA — Un portuale della compagnia Pippo Rebagliati, Gian Paolo Parigo, 37 anni, residente in via Milano 16/33, è rimasto ferito ieri mattina, in seguito a un infortunio sul lavoro avvenuto nello scalo.

L'uomo stava scaricando dalla stiva una alcuni grossi imballaggi, quando è stato colpito al capo e al tronco da una pesante cassa.

Soccorso dagli stessi compagni di lavoro, è stato trasportato al S. Paolo di Savona. I sanitari di turno l'hanno ricoverato con una prognosi di una ventina di giorni.

(p. p. c.)

Due tunisini sotto accusa a Savona

Giallo in albergo tarda il processo

Non conclusi gli interrogatori del presunto omicida

SAVONA — La lentezza della magistratura tunisina rischia di paralizzare a tempo indefinito il processo contro Abdel Aziz Aouini, 34 anni, figlio di un noto imprenditore di Tunisi. L'uomo è rinchiuso nelle carceri di Marassi il termini carcerazione preventiva scadono nel gennaio '83), accusato di omicidio. La notte del 16 gennaio '81, insieme con altri connazionali, ubriaco aveva aggredito il portiere di notte dell'albergo Italia, Eligio Gibertini, 79 anni, massacrandolo di e pugni. L'uomo morì dopo un'agonia di poche ore.

Il presunto complice di Abdel Aziz Aouini riuscì a far perdere le proprie tracce, bloccato a Tunisi dalla polizia. Fu arrestato e interrogato dai giudici. E' reo confesso, ha dichiarato di l'autore materiale dell'omicidio, scagionando del tutto l'amico Abdel Aziz, detenuto con l'imputazione d'omicidio in Italia.

L'ufficio istruzione, a questo punto, prima di procedere con il rinvio a giudizio, vuol i risultati degli interrogatori nonostante i solleciti attraverso i canali diplomatici, gli atti istruttori non arrivano.

m. ma.

Ha vinto l'appalto a Savona: circa dieci miliardi

Una Coop emiliana costruirà nuovo palazzo di giustizia

Fra meno di un mese potrebbero iniziarsi i primi lavori preliminari

SAVONA — Il Consorzio cooperative produzione e lavoro (Ccpl) di Reggio Emilia, una impresa edile tra le maggiori in Italia, si è aggiudicato l'appalto dei lavori per la costruzione del Palazzo di Giustizia. Ha battuto le altre società concorrenti con una offerta inferiore di oltre il 2% al prezzo base d'asta che era stato indicato in 9 miliardi. Il comune ha però a disposizione altri tre miliardi per eventuali revisioni prezzi e varianti e corso d'opera. La spesa è a totale carico dello Stato.

Entro la settimana le ferrovie consegneranno al comune le aree su cui l'edificio sorgerà e, quindi, nel giro di 15-20 giorni il Ccpl potrà dare inizio ai lavori preliminari.

Prima dell'inizio dei lavori veri e propri di edificazione il consorzio dovrà procedere allo sbancamento di tutta la vastissima area che oggi si trova a un livello di quattro metri superiore a quello di via XX Settembre. Pertanto si dovrà arrivare alla quota piano stradale attraverso la rimozione di decine di migliaia di metri di terra. Tale fossero in inverno, potrebbero essere utilizzati per la ricostituzione e il miglioramento delle spiagge.

«*E' in questa fase* — osserva l'ingegnere capo del comune, Gagliano — *che potrebbe affiorare il ponte romano di cui parlano gli esperti della società savonese di storia patria e che, secondo vecchie mappe e indicazioni, si troverebbe nella zona destinata all'aula magna del palazzo di Giustizia. Il comune ha assunto l'impegno di conservare e restaurare questo monumento*».

Dallo sbancamento sarà esclusa la zona attualmente ancora occupata dall'officina rialzo delle ferrovie e dai binari di manovra che corrono lungo la sponda del Letimbro.

Il palazzo di Giustizia sorgerà nella centralissima area compresa tra il torrente, via Luigi Corsi, via XX Settembre e piazza del Popolo.

L'opera, secondo il capitolato d'appalto, dovrà essere ultimata entro giorni dalla data di consegna dei lavori.

n. s.

E' grave un bimbo investito a Finale

FINALE — Versa in gravi condizioni reparto rianimazione «Gaslini» di Genova un bambino di 5 anni, Cristiano Bolla, investito nel tardo pomeriggio di ieri in via Brunenghi, nella strettoia che porta a Finalborgo. Il bimbo è uscito di corsa da uno dei portoni che si affacciano direttamente sulla strada, che in questo tratto è priva di marciapiede, è finito sotto una Fiat 126 che transitava in quel momento.

Cristiano, dopo aver battuto il capo sull'asfalto, ha incominciato a sanguinare da un orecchio. In un primo tempo sembrava poca cosa, dopo il ricovero al «Santa Corona» di Pietra Ligure è stato trasferito d'urgenza a Genova per trauma cranico e sospetta frattura della base cranica.

a. d.

Non assicurati i servizi urgenti

A Varazze la Cri è senza volontari

VARAZZE — Croce Rossa di Varazze, la grande ammalata sta cercando i rimedi e le «cure». Il sottocomitato ora retto dal commissario Tommaso Quadri, di inviato della carica da Roma dopo le dimissioni del presidente Giuseppe Sava, deve affrontare problemi legati alla carenza di personale e attrezzature.

E' delle settimane l'episodio della giovane donna rimasta venti minuti a terra priva di soccorsi, ma da molto tempo, alcuni anni, la situazione della Cri è preoccupante.

I tre dipendenti stipendiati non possono, per legge, svolgere più di quaranta ore mensili di straordinario. Il volontariato è ormai un ricordo. Di qui, la difficoltà di intervenire, l'assenza di servizio quasi totale dalle 2 del sabato alle 7 del lunedì mattina.

«*Ma ci sono anche tanti disagi* — sottolinea Tommaso Quadri —, *come l'obbligo del trasporto dei dializzati a Genova, che ci sottrae per parecchie ore un dipendente, lasciando magari scoperto il servizio in sede. Non parliamo poi del servizio di guardia medica e dello stato delle ambulanze*».

Nei giorni scorsi Quadri ha cercato subito di ottenere dal Comune di Varazze una collaborazione che consenta alla Croce Rossa di riprendere in maniera efficiente l'attività. «*L'incontro che ho avuto in Comune* — dice il commissario — *mi ha soddisfatto molto. C'erano tutti coloro che possono aiutarci, e ho avuto precise garanzie*».

Quadri si riferisce soprattutto al servizio di dialisi, che verrà probabilmente ritirato mini propri, allo scorporo della guardia medica (anche se rimarrà dov'è presso la sede della Cri), e forse della concessione (come era stato in passato) di alcune aree adibite a parcheggio a pagamento.

Ma non tutto è risolto così. Anche se queste soluzioni potranno alleggerire alcuni disagi, il grosso nodo rimane quello personale. «*Dovremo cercare in ogni modo* — ha Quadri — *di tornare al volontariato. Sia chiaro: non parlo di rinunciare ai dipendenti, ma mi sembra logico poter tornare ad avere un grosso nucleo di persone che garantiscano il servizio a ogni ora del giorno*».

r. bg.

Una lunga serie di lavori pubblici prevista nel bilancio 1982

C'è il depuratore in testa alla lista delle cose da fare subito ad Albenga

ALBENGA — Nove miliardi di spese correnti, miliardi di investimenti capitale, 130 milioni per ammortamento mutui, milioni di partite di giro: per gli investimenti le previsioni di cassa riferiti all'anno in corso sono 6 miliardi.

Questo, per sommi capi, il bilancio previsione di Albenga per il 1982 che raggiunge i 23 miliardi e che sarà portato in al consiglio comunale prossimo per un dibattito articolerà in due sedute.

Il documento è stato presentato ieri al sindaco Mauro Testa (psi) e dall'assessore alle Finanze Enrico Folli (dc).

L'assessore Folli ha sottolineato: «*Il bilancio è impostato con criteri e con possibilità realizzabili. Il Comune di Albenga ha tuttora cespiti che consentono l'accensione di mutui per una dozzina di miliardi con il concorso della Cassa Depositi e Prestiti, un limite che tuttavia scende e deve fare ricorso al mercato del credito. Si prende inoltre in introitare un miliardo e 14 milioni per di urbanizzazione*».

Il sindaco Testa ha aggiunto: «*La Cassa Depositi e Prestiti ha finora concesso finanziamenti per un miliardo e 50 milioni, ma attendiamo l'adesione per altri progetti che raggiungono i 6 miliardi. Varie in ogni caso affrontare la realizzazione dei depuratori, assai urgente, finanziandola eventualmente mutui di istituti bancari se non arriveranno i finanziamenti della Cassa Depositi e il costo è di un miliardo e 700 milioni*».

Ecologia e ambiente, viabilità, scuole, sport sono i temi che emergono dalle previsioni '82 al Comune di Albenga. Le opere l'asfaltatura delle dine per milioni, il pletamento di piazza Galilei per 130 milioni e altri milioni per lavori alle fognature.

Le opere che attendono il finanziamento sono l'allargamento della strada nell'abitato di Bastia, la sistemazione del lungofiume sulla sponda sinistra, il completamento della ristrutturazione della ex caserma Garibaldi, adibirla a scuola, (un miliardo e 300 milioni ripartirai eventualmente anche manutenzione dell'edificio Pacini) l'acquisto di automezzi per la nettezza urbana (392 milioni).

Parallelamente viene portato il progetto di ristrutturazione dell'ex Odo per i nuovi uffici giudiziari (due e 200 milioni). L'opera, approvata dal ministero di Grazia e Giustizia, figura ai primi posti della graduatoria nazionale in attesa che venga rifinanziata la legge che ne consente gli stanziamenti necessari.

Altri interventi segnalati dal bilancio di previsione sono i 700 milioni per l'acquedotto di Salea e Campochiesa, 400 milioni per la sistemazione di strade e fossati interpoderali nelle campagne, mezzo miliardo per il completamento del viale della Madonna, l'arteria che delimita l'abitato cittadino a levante e che in parte dovrà essere realizzata da privati.

Per lo sport il bilancio stanzia più di un miliardo: 700 milioni riguardano una piscina nella zona mare (via Vespucci-via Amalfi) probabilmente un impianto di 33 metri; due nuovi campi da tennis e gli spogliatoi nella zona dello stadio Riva (150 milioni); 200 milioni per rendere funzionali e omologabili campi di calcio a Leca e Luigiano oltre alla manutenzione di centri polivalenti.

Per la prima volta la discussione del bilancio avviene con un calendario prestabilito.

Il fuoco si è avvicinato alle case

Un incendio doloso a Sanda e a Stella

STELLA — Un incendio, forse doloso, ha distrutto ieri mattina un centinaio di metri quadrati di bosco tra Sanda, Cameragna e Stella S. Martino.

Le fiamme, partite vicino alla strada che scende da Cameragna verso Sanda sono state spinte dal vento a nord, in prossimità di località «Brazi», poi ancora a monte, fin quasi alle prime case di Stella S. Martino. La Forestale, impegnata da metà mattina a domare l'incendio, è stata aiutata nello spegnimento dai Vigili del Fuoco di Savona, in quanto le fiamme cominciavano a minacciare un palo di villette alla periferia di Martino.

Fuoco è durato un paio d'ore. Attorno alle tredici il pericolo per le abitazioni era stato scongiurato, e alle sedici il fuoco era stato totalmente domato. All'opera di spegnimento hanno concorso anche parecchi volontari di Stella.

«*Le fiamme erano arrivate a pochi metri da una villetta* — ha spiegato il caposquadra dei Vigili del Fuoco — *ma con l'intervento due nostre autobotti siamo riusciti a rimediare in tempi brevi*».

Con ogni probabilità, dietro questo incendio, per fortuna molto meno esteso di quello che colpì dieci giorni fa l'entroterra di Albisola Superiore e di Celle, si nasconde la mano Bavassano per il pedi.

Sono stati eletti per i quattro rioni

Consigli di quartiere tutti i nomi a Finale

FINALE LIGURE — Decollano nuovamente dopo una lunga fase di letargo i Consigli circoscrizionali dei quattro rioni di Finale Ligure.

Borgo: Guido Rueto, Rinaldo Rilla, Mario Bolla ed Eros Lolita per la dc; Umberto Rotelli, Bernardo Maglio, Domenico Pasqegi ed Elena Maria Marella per il pci; Marilena Rosa e Giuseppe Massaferro per il psi; Carla Fabbri per il pdi e Maria Giovanna Pagliai per il pri.

Varigotti: Giacinto Villa, Franco Taddeo, Rosella Sormano, Giancarlo Trizio e Giuseppe Ricci per la dc; Giovanni Saccone, Claudio Gallo per il pci; Gino Bottino, Franco Bori, Pietro Bruzzone e

Pia: Franco Cassanello, Lorenzo Grillo, Luigino Montaldo e Franca Bianchietti per la dc; Giovanni Decia, Emilio Bolla e Giovanna Ottasso per il pci; Marco Richeri, Gianfranco Scalvini e Giancarlo Boetto per il psi; Gabriella Levati per il pdi e Olinto Vittorio Simonetti per il pri.

Marina: Emilio Zanut, Maria Teresa Ferraretti, Maria Grazia Longobardi, Albino Vissaolo e Gilberto Colman per la dc; Pasquale Baldini, Doliana Ravera e Maria Grazia Manduso per il psi; Carla Ricci e Guglielmo Dalla per il pci; Lauro Del Conte per il pdi e Antonio Mauro Gava-

TUTTODONNA TUTTODONNA TUTTODONNA

PER SOTTOLINEARE LA TUA FEMMINILITA'

la cicala boutique

(SAVONA) Rossello 4/5r - Tel.

E' PRIMAVERA: AIUTA IL TUO CORPO A RINASCERE

ROSALBA FERNANDEZ EF

Estetica Femminile

mette a tua completa disposizione la sua esperienza e gli impianti più moderni per risolvere ogni problema estetico e terapeutico

SAVONA - Corso Italia 8-10-12 R - Tel. 019-20.269

Franco & Alain coiffure pour dames

SAVONA
Via Nizza 308 R
Tel. 019/880.692

Guido

La pelliccia è un acquisto importante: l'artigiano interpreta le linee più attuali garantendo la vera qualità

Laboratorio - Pellicceria

Confezioni su misura
Riparazioni e pulitura
Servizio custodia

SAVONA
VIA P. BOSELLI 10-2
(1° piano)
Tel. 019-25.010

Ada Prini

PELLETTERIE DI PRESTIGIO

SAVONA - Via Paleocapa 127 R - Tel. 019-22.491

Conserva questo numero
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti faranno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare un donatore occasionale se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dal Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti risponderemo, non è una bestia rara né un eroe, né un marziano, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, o un libero professionista come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcun sforzo di ordine intellettuale di potere essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011-634.426

La [illegible] Monte Savona vuol far [illegible] l'incolore prova col Pescara

Riscatto per la Rari a Siracusa? «E' difficile, però ci proveremo»

Lo dice l'allenatore Mistrangelo - «Siamo ancora in [illegible] per il terzo posto, aggiunge, [illegible] vogliamo giocarci [illegible] le possibilità» - Le difficoltà ambientali: nella piscina dell'Ortigia ci saranno almeno due [illegible] tremila persone

SAVONA — Ieri pomeriggio la comitiva [illegible] Monte Savona è partita in aereo alla volta di Siracusa, dove stasera alle 18 affronterà, nella piscina della Cittadella dello Sport, la squadra locale dell'Ortigia.

I biancorossi, reduci dalla mezza delusione del 3-3 [illegible] sabato scorso con il Pescara, affronteranno [illegible] trasferta più lunga [illegible] partite più difficili dell'intero campionato.

«*L'impressione che ha lasciato l'Ortigia all'andata* — ha detto [illegible] se. Mistrangelo — *non [illegible] sono in inganno. I siracusani, in [illegible] loro si trasformano, trascinati [illegible] dal [illegible] eccezionale pubblico. Oltre che sul piano tecnico [illegible] agonistico, la battaglia sarà dura anche dal punto di vista nervoso e ambientale*».

[illegible] tribune della piscina siracusana [illegible] accolgono a ogni match almeno 2-3 mila persone. E' uno spettacolo unico nel mondo della pallanuoto italiana. Spesso i fans [illegible] usano, oltre a bandiere, tamburi e trombe, [illegible] fumogeni e petardi. A Siracusa, quest'anno, anche a causa del gran tifo, ha vinto (e [illegible] una buona dose [illegible] fortuna [illegible] di aiuto arbitrale...) solo il Kappa Recco.

«*In Sicilia* — ha [illegible] Mistrangelo — *cercheremo di farci perdonare la prova incolore di sabato scorso. Non [illegible] no stato tanto insoddisfatto del gioco, quanto dei troppi errori, specie in fase conclusiva. I risultati delle altre [illegible] per il terzo posto, però, ci hanno permesso di restare [illegible] corsa, e con l'Ortigia cercheremo un risultato positivo*».

Nella formazione biancorossa non ci saranno [illegible] Qualcuno col Pescara ha sbagliato gara, ed è atteso a un pronto riscatto. [illegible] avversari [illegible] turno rappresentano un ostacolo difficile soprattutto come complesso. Ci sono, è vero, individualità di spicco come [illegible] il giovane nazionale Campagna, e i vari Saloncia, Cassia e Di Caro, oltre all'esperto Del Duca, ma [illegible] valore dell'Ortigia, arrivato ormai in tutta tranquillità [illegible] quota-salvezza, rimane quello del collettivo.

La notizia dell'apertura della gara d'appalto per la piscina che sorgerà in corso Colombo è stata accolta con soddisfazione nell'ambiente della Del Monte. «*Dopo tante voci contrastanti* — hanno detto i dirigenti — *ecco finalmente qualcosa di veramente sicuro, di positivo. Non [illegible] tanto importante il fatto [illegible] sapere quando potremo giocare in [illegible] nostra, quanto la sicurezza che l'impianto verrà realizzato, togliendoci così dall'imbarazzo di girare la Liguria per cercare una vasca, e aiutandoci anche sotto il profilo delle leve giovanili, attualmente sacrificate [illegible] carenza di impianti*».

A proposito di giovanili, la Rari sta veramente impazzando in tutte le categorie. Gli juniores, battendo nettamente (7-3) la pericolosa Memeli, hanno chiuso [illegible] primo girone eliminatorio del campionato in vetta, a punteggio pieno. Ora attendono [illegible] composizione del secondo girone di qualificazione, anche questo regionale. L'obiettivo, già [illegible] volte raggiunto negli anni scorsi, è quello delle finali nazionali di Roma.

Gli allievi sono straripanti. Domenica hanno inferto [illegible] Lavoro Pegli [illegible] punteggio-record, 62 a 0, segnando la bellezza di una rete ogni [illegible] [illegible] media. La parte del leone l'ha fatta Manitto.

E infine gli esordienti, impegnati nella fase regionale dei Giochi della Gioventù. Battendo per 13 a 2 l'Imperia fuori casa, hanno ottenuto la quarta vittoria consecutiva.

Roberto Baglietto

(Le partite di oggi [illegible] pagine dello sport)

Zanino al tiro. Col Pescara il Savona ha fallito in attacco

Carlin-Cerlale cambia risultato

GENOVA — Il giudice sportivo della Lega dilettanti ha cambiato a tavolino il risultato della gara Carlin Sanremo-Cerlale, dell'ultima giornata [illegible] campionato (gi- [illegible] A di Prima Categoria). La gara si era conclusa 1-1, il giudice ha invece tramutato [illegible] [illegible] in 2-0 a favore [illegible] Carlin. Il Cerlale aveva [illegible] [illegible] giocatore non in lista, avendo già scritto sulla stessa altri elementi.

A [illegible] di questa decisione, il Cerlale perde un punto e [illegible] secondo posto [illegible] classifica finale a favore della Veloce, [illegible] il punto in più non consente [illegible] Carlin di evitare [illegible] retrocessione. (r. bg.)

Baseball: mentre [illegible] Savona [illegible] stato bloccato dal Latina

Il Sanremo è imbattibile la A è sempre più vicina

In serie B, la squadra matuziana continua a vincere - Softball: il Sisley battuto a sorpresa, vistoso [illegible] [illegible] Borghetto, crolla l'Ospedaletti - Cecoli selezionatore

Il Liguria Mirage Savona non ce l'ha fatta. [illegible] big-match del campionato di serie A2 di baseball, contro la capo- [illegible] Latina, è riuscito a vincere solo il primo incontro (8-3) perdendo poi il secondo (7-8), anche per una [illegible] di errori tattici. Fallito, quindi, l'aggancio

Promozione addio? Nel clan [illegible] ancora abbastanza ottimisti. Sperano, infatti, nell'esito [illegible] un ricorso relativo [illegible] partita disputata dieci giorni fa a Livorno contro la [illegible] dra locale che vinse per 8-7. I savonesi hanno presentato un reclamo ufficiale per un «errore tecnico» (in pratica l'arbitro avrebbe eliminato [illegible] giocatore scambiandolo [illegible] per un altro [illegible] [illegible] [illegible] cui erano arrivati in due).

«*In serie B, ma non [illegible] più una novità, lo Sport Club Sanremo, capolista, continua a stravincere: questa volta ha sbancato (18-0) il campo [illegible] New Star di Avigliana battuto al sesto inning per «manifesta inferiorità*».

[illegible] In [illegible] C un'altra squadra sanremese ha maramaldeggiato: il Sisley capolista ha, infatti, superato per [illegible] l'Alojndro Casarza Ligure in [illegible] match talmente facile che il «coach» Fulvio Cecoli si [illegible] potuto prendere il lusso di tenere quasi sempre in panchina l'americano Fears Scott. Nello stesso campionato la Cairese ha vinto 30-1 sul campo dei Cami Genova e il BC Ospedaletti [illegible] [illegible] superato sul suo campo (12-20) dal Rapallo.

«[illegible] campionati [illegible] softball la sorpresa è arrivata dalla serie [illegible] dove la capolista Sisley Sanremo è stata battuta due volte (7-8 e 6-8) sul campo dell'Augusta Torino facendosi raggiungere [illegible] vetta [illegible] La Loggia: sul rendimento delle matuziane hanno influito probabilmente [illegible] polemiche per la squalifica di «coach» Balloni e delle giocatrici Moriano e Faraldi. Bene, invece, il Gianetto Savona che ha pareggiato con il Tori- [illegible] Casella (1-10 e 3-2).

In serie B, [illegible] ha riposato la Cairese, [illegible] Borghetto ha vinto a Nervi (15-7) e la Virtus Finale sul campo [illegible] [illegible] Rocco Genova (30-5); in serie [illegible] il Sisley Sanremo, capolista, ha superato [illegible] Borghetto (17-4), mentre la Virtus Finale [illegible] vinto sul terreno del Don Bosco Sampierdarena (14-12).

[illegible] Due notizie: Fulvio [illegible] coli, allenatore del Sisley Sanremo, [illegible] stato [illegible] [illegible] sionatore ligure [illegible] «Under 21» [illegible] il rapallese Zanello; oggi e domani, a [illegible] Ligure, allo stadio Comunale e [illegible] «Viola», finale interregionale (Piemonte, Liguria, Toscana e Lombardia) [illegible] «Giochi della Gioventù»: rappresenteranno la nostra regione il Liguria Mirage Savona nel baseball e l'Amicizia Genova nel softball. b. m.

Tennis: passano il turno le due squadre del Solaro

Viaggiano con il vento in poppa, nei campionati di serie, [illegible] di tennis, le squadre del club Solaro. Sia la formazione maschile che la formazione femminile — due squadre che sono la punta [illegible] diamante di un complesso di 16 formazioni iscritte dal sodalizio ai vari campionati — hanno brillantemente superato, sul proprio campo, il primo turno del «*tabellone nazionale*» del torneo cadetto conquistandosi l'accesso al secondo.

La squadra [illegible] (Rodi, Icardi, Attolini [illegible] Massarelli) ha avuto [illegible] meglio sul TC Park Genova per 4-2, prendendosi in un certo senso una rivincita sulla prima fase del campionato quando i genovesi avevano costretto il TC Solaro al pareggio (3-3). La squadra [illegible] femminile (Albiani e Vido) ha, invece, superato per 3-1 [illegible] TC Garden Roma.

Nel match maschile il dominio dei sanremesi [illegible] stato netto: Rodi ha avuto facilmente ragione di Pomarici (6/1 6/1). Attolini non ha faticato a superare Cortimiglia (6/1 6/4), mentre Icardi ha dovuto invece sudare le proverbiali sette camicie per avere ragione [illegible] Alemanni (6/7 6/4 7/6 al *time break*). Nell'ultimo singolare, però, il genovese Cappelini [illegible] superato Massarelli, sostituto di Broccini, per 7/5 6/0. Massarelli [illegible] in pratica, pagato lo scotto dell'inesperienza in un [illegible] impegnativo come quello cadetto.

Nel doppio [illegible] e Attolini hanno poi vinto facilmente su Cortimiglia e Cappelini per 6/1 6/4, mentre i genovesi si sono imposti [illegible] tavolino, nel secondo doppio, a risultato ormai deciso, per la rinuncia [illegible] matuziani. Nella partita femminile, tra il [illegible] Solaro [illegible] il TC Garden Roma, le [illegible] si erano [illegible] male per le matuziane: Rosalba Vido, infatti, [illegible] [illegible] battuta (6/0 6/0) nel primo singolare dalla Panizza; ha rimediato Stefania Albiani vincendo [illegible] il suo singolare contro la Costa per 6/2 6/3. [illegible] doppio, poi, la Vido [illegible] l'Albiani l'hanno spuntata sulla coppia Panizza-Costa per 6/3 2/6 6/3. Un successo sofferto, quindi anor più meritato.

Si [illegible] concluso intanto, sui campi del «TC Quadrifoglio» [illegible] Valfecrosia, il 1° torneo di tennis per ospedalieri dell'Unità sanitaria locale ventimigliese con il successo di Gian Luigi Maccario, vincitore in finale su Bosio per 6/3 6/3.

Si è disputato [illegible] campi del «TC Ospedaletti» il 4° torneo «Città di Ospedaletti» [illegible] 104 iscritti nel torneo singolare e [illegible] coppie in quello [illegible] doppio. Nel singolare ha vinto Bugatti, che nella finalissima ha avuto ragione [illegible] Ivaldo per 6/2 6/1; nel doppio [illegible] sono imposti Muratore e Rensal che, nel match decisivo, hanno superato Quintili e Pilion [illegible] 6/3 6/2.

b. m.

Sestrese vince torneo allievi

SESTRI P. — La Sestrese ha vinto il 2° torneo internazionale di calcio per allievi «Francesco Puppo», battendo nella finalissima i francesi dell'Aixoise di Aix en Provence per uno a zero. Il gol della vittoria è stato realizzato dall'attaccante Tortiglione.

La partita [illegible] Ciccione (inizio [illegible] 21) con tanti nomi indimenticabili

Stasera gala di «vecchie glorie» è derby tra Sanremese e Imperia

IMPERIA — E' tempo di revival, per l'Imperia [illegible] comincia ad interrogarsi sul proprio futuro, senza aver trovato, almeno per adesso, risposte definitive. A prendere l'iniziativa, sono state le *vecchie glorie* nerazzurre. Forse sconcertate [illegible] comportamento della squadra, che ha agguantato la salvezza proprio sul filo di lana, hanno espresso la convinzione di saperci ancora fare. Ed hanno sfidato gli ex giocatori della Sanremese.

Questo *derby* estemporaneo, che rispolverà antiche passioni e riempirà il sapore di gare [illegible] campanile ricche di agonismo e di entusiasmo, sarà disputato questa [illegible] (mercoledì), alle 21, al «Ciocione». Il prezzo del biglietto [illegible] assolutamente popolare, per un divertimento garantito (L. 2000 posto unico): l'incasso [illegible] interamente devoluto in beneficenza.

A dirigere l'incontro, sarà un [illegible] arbitro, Giuseppe [illegible] di Imperia. Allenatore dei nerazzurri sarà Gigi Bodi, [illegible] arrivo [illegible] Sicilia; al suo fianco, come direttore tecnico, siederà in panchina Calcagno. I [illegible] sono: Iannicelli, Settimio, De Maria, Sassu, Benedetto, Ronco, Natta, Glitone, Facciani, Gastaldo, Oddone, Chiari, Ricciardi, Ranzini II, Giordano, Gandolfo, Duburgel, Brignole, Pischedda, Bosca, Luciano, De Moro, Marchisandi e Landini.

A guidare la Sanremese [illegible] ra Ceci Von Mayer, [illegible] Ventimiglia nelle funzioni di d.t. Sono stati convocati: Curti, Amato, Pesante, Moroni, Galini, Gatti, Brutto, Accinelli, Nardini, Bolognesi, Rao, Broccini, Tomasini, Von [illegible] yer, Conchigni, Odling, Pattone, Siri, Gianni, Celani e Cicognini.

E intanto, [illegible] società scruta l'orizzonte. Prende sempre più corpo la voce di [illegible] probabile riconferma di Giovanni Sacco, come allenatore; [illegible] recenti polemiche sembrano già dimenticate, una parte dei dirigenti appoggerebbe il *mister*.

s. d.

Pulici passa alla Sanremese?

SANREMO — Pulici alla Sanremese? «Solo una delle tante voci d'estate» — dicono ridendo [illegible] società biancazzurra dove hanno smentito [illegible] contatto. Eppure la [illegible] ha fatto [illegible] giro degli [illegible] sportivi [illegible] città: Paolino [illegible] 32 anni, ex «gemello [illegible] gol» del Torino, che pare [illegible] in procinto di essere lasciato libero dal club granata, sarebbe potuto approdare a Sanremo dove sembra [illegible] intenzione di avviare [illegible] [illegible] meglio un'attività commerciale. (b. m.)

Tanti piccoli bolidi in gara [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Organizzata dal Motor e Sporting Club di Ventimiglia, [illegible] si svolta la gara di sei ore sulla pista del Karting Club di via Peglia [illegible] quale [illegible] prova del campionato provinciale per motorini [illegible] trofeo [illegible] del [illegible] che [illegible] [illegible] in quattro manches (le altre si svolgeranno il 22 agosto, il 24 ottobre e il 14 novembre prossimi).

Numeroso il pubblico di giovanissimi provenienti [illegible] la provincia [illegible] Imperia e da Garessio, osservatori i cugini francesi che [illegible] [illegible] organizzeranno anche loro una manifestazione a Mentone.

La classifica, per la categoria fino [illegible] 50 [illegible] vede primo l'equipaggio [illegible] Sandro Tarsi e Vincenzo Moro, (Motor Club Ventimiglia) [illegible] Garelli; secondo quello formato da Elio [illegible] (Gentleman Bordighera) ed [illegible] (Ventimiglia).

Per la categoria B fino a 80 [illegible] prototipi primo l'equipaggio Grasi-Enzo Falbo (Motor Club Ventimiglia) [illegible] Piaggio Ci [illegible] secondo l'equipaggio Sandro Sassone-Alfonso Andracci, (Motor [illegible] man Bordighera) l. m.

[illegible] soci raccolgono fondi per aiutare la squadra nella serie superiore

A Cairo è nato il club gialloblù tanto entusiasmo per l'Eccellenza

CAIRO — Con la squadra in Eccellenza (e tutti i favori dei pronostici per [illegible] prossima stagione), Cairo, [illegible] capitale [illegible] [illegible] Bormida, vuole partire in grande. Mentre continuano febbrili e stressanti [illegible] manovre per la [illegible] pagna acquisti, gli *ultras* si [illegible] già organizzando per dirigere la regia [illegible] tifo casalingo e in trasferta.

Si [illegible] costituito da alcune settimane il «*Club gialloblù*», [illegible] quale hanno aderito già 150 tifosi. L'obiettivo è però [illegible] arrivare ad almeno 500 (per quest'anno). La quota [illegible] di 10 mila lire. Si paga una sola volta e si è soci per tutta la vita. Il promotore dell'iniziativa è l'avvocato Delfi Frampolini, gialloblù [illegible] sempre, che tra un'udienza penale [illegible] una causa di divorzio, ha messo già la bozza dello statuto.

A furor di popolo è stato nominato presidente, e lo resterà [illegible] per anni e anni. Messe le basi del club, Frampolini non [illegible] è fermato. Ora ha deciso di fare un singolare concorso sul caffè che mobiliterà [illegible] città.

In un negozio [illegible] via Roma, nel centro storico, verrà [illegible] nato [illegible] vetrina un [illegible] contenitore [illegible] vetro. I concorrenti dovranno stabilire quanti chicchi [illegible] sono contenuti. Chi [illegible] avvicinerà al numero esatto, in difetto o in eccesso, vincerà un abbonamento per la prossima stagione. Il titolo [illegible] concorso «*Il numero magico è...*» [illegible] stato studiato dall'avvocato.

«*Ma non è che l'inizio della nostra attività* — dice il presidente del club —, *visto che Cairese ormai [illegible] inarrestabile abbiamo intenzione di dare vita a [illegible] altre manifestazioni che dovranno coinvolgere tutta la città*». Il concorso del caffè susciterà non poca curiosità. Nessuno [illegible] [illegible] il contenitore, [illegible] le scommesse sono già iniziate. C'è già qualcuno, che si sta allenando, a casa, misurando [illegible] diametro di ogni tipo [illegible] chicco.

Intanto mentre gli appartenenti [illegible] club discutono, la sera [illegible] al bar, nuove iniziative (tombole, tornei di carte, lotterie) gli addetti ai lavori cercano di completare [illegible] [illegible] dei giocatori.

g. p. c.

Cento anni [illegible] Cengio

CENGIO — In occasione del centenario [illegible] fondazione dello stabilimento di Cengio la società Acna, del [illegible] Montedison, ha [illegible] nizzato un torneo di calcio aziendale con la partecipazione [illegible] quattro squadre. Alla manifestazione, articolata in cinque [illegible] otto incontri, [illegible] partecipato un folto pubblico di [illegible] che ha contribuito al pieno successo

La finale ha visto la vittoria della squadra degli «Impianti gruppo A» sugli «Impianti [illegible] B»; il terzo e [illegible] quarto posto invece agli «Uffici» ed alle «Officine centrali». (g. p. c.)

Questa sera [illegible] Taggia le due finali della manifestazione

Scontro tra Badalucco e Arma nella gran finale del torneo

TAGGIA — Lo scontro sarà tra Badalucco e Arma di Taggia, [illegible] costa contro l'entroterra: al «Trofeo Assicurazioni Liguria» di Taggia, prima avventura in grande [illegible] football estivo sotto i riflettori, questa [illegible] si deciderà tutto [illegible] la finalissima (ore 22, campo [illegible] munale di Taggia) tra il *Ristorante Ca Mea* di Badalucco e la *Delocdil* di Arma [illegible] Taggia, una sigla [illegible] dei tornei notturni.

Sono le due squadre che sono emerse dalla lunga maratona del torneo che, ai nastri di partenza, aveva visto ben sedici formazioni provenienti da tutta la provincia. [illegible] ristorante «Ca Mea», [illegible] aveva allestito [illegible] autentico squadrone per il torneo chiamando tra le [illegible] alcuni «*pezzi da novanta*» del calcio provinciale, [illegible] approdato alla finalissima travolgendo [illegible] 5-2 la *Carrozzeria D'Attanasio*

[illegible] stata la partita-show [illegible] Geremia: il vecchio «*bomber*» (ex Imperia dei tempi belli) ha siglato [illegible] tre reti; il bottino è stato poi completato dalle reti di Strumia, un difensore che [illegible] questo torneo si è preso il lusso di andare ripetutamente a rete (scordandosi un po' le amarezze della sua squalifica), [illegible] da Pisano. Inutili i gol di Pigliacelli e Cattano per la *Carrozzeria D'Attanasio*.

Nell'altra semifinale c'è stata invece [illegible] battaglia. Ha vinto la *Delocdil* sulla *Ferramenta Fognini*, squadra conciliadina di Arma [illegible] Taggia, ma il risultato di 4-3 indica chiaramente un grande equilibrio: doppietta di [illegible] Pasquale e reti di Redigolo e Donadei per la squadra vincitrice; [illegible] tripletta di [illegible] Fognini per gli sconfitti. Una tripletta rivelatasi inutile, ma che ha messo in luce le grandi doti di Fognini, protagonista di uno splendido incontro.

Il programma di questa sera [illegible] (la finalissima avrebbe dovuto disputarsi ieri, ma [illegible] concomitanza della partita della nazionale in tv ha consigliato [illegible] organizzatori a far slittare la serata finale) prevede, alle 21, il match per il 3° e 4° posto [illegible] [illegible] *D'Attanasio* e *Ferramenta Fognini*, un derby tutto [illegible] dal valore ormai puramente platonico.

Alle [illegible] scenderanno in campo *Delocdil* e *Ristorante Ca* [illegible] per l'assegnazione del primo trofeo del calcio d'estate. Il pronostico, almeno sulla carta, è [illegible] i badalucchesi. [illegible] possono contare su una serie di individualità [illegible] rilievo.

b. m.

Piove sulle pescatori e vince Chilla di Viareggio

PIEVE DI TECO — Ercole Chilla dei Garisti club di Finale Ligure ha vinto a Pieve di Teco la gara nazionale di pesca alla trota organizzata dalla Pro Loco «San Borello». Al secondo posto Attilio Soltabo, della società «Valli Impiano» di Cisano sul Neva ed al terzo Emilio Maffi, del Circolo velico Imperiese.

Seguono Antonio Arena, della «S.P.S.» di Imperia, Pier Luigi Pennini, de «La Sirena» di Cairo Montenotte, e Nello Falchetti, della «S.P.S.» di Imperia.

Il trofeo «G.M. Sommagno» per la società con il maggior numero di classificati è andato alla «S.P.S.» che se lo è così [illegible] definitivamente, avendolo già vinto anche lo scorso anno.

La gara è stata coronata dal miglior successo, con circa cento partecipanti che hanno affollato le rive del torrente Arroscia a disposizione del direttore di gara Cesare Alpaca. Il premio per la donna meglio classificata è andato a Pasqualina Gianotta, di Finale Ligure; il più anziano concorrente è stato G.B. Cravino, quello più giovane Rodolfo Peraldo. La società «La Sirena», di Cairo Montenotte, ha ottenuto la coppa prevista per i concorrenti giunti da maggior distanza.

L. v.

Alla «Cascione» hanno imparato [illegible] nuotare

Trecento ragazzi in piscina successo dei corsi a Imperia

IMPERIA — Trecento ragazzi hanno partecipato al corso di nuoto, che si è tenuto presso la piscina comunale «Felice Cascione». Si tratta di alunni delle scuole elementari della città, che durante le lezioni hanno dedicato alcune ore della mattinata al nuoto.

Promotore dell'iniziativa è stato l'assessorato alle Sport, in collaborazione con la «Sportiva Imperia» (la società che gestisce la piscina). A conclusione dei 17 incontri «acquatici», l'assessore delegato allo Sport, Giacomo Balneri, ha consegnato a tutti i partecipanti un attestato di partecipazione.

La squadra ha dominato in C femminile di calcio

L'Alassio chiude in bellezza ma per la B [illegible] problemi

L'Alassio ha chiuso in bellezza il campionato di serie C femminile di calcio, già vinto con una giornata di anticipo, battendo [illegible] trasferta, nell'ultima partita, il Sestri Club per 4-2. Hanno segnato [illegible] valle [illegible] Massabò, [illegible] Trevia e la Marchetti. L'Alassio migliora ulteriormente [illegible] sua posizione di classifica [illegible] punti su 10 incontri) grazie al pareggio [illegible] che il Fornaci [illegible] vona [illegible] dovuto [illegible] sul campo [illegible] Recco contro il Tigullio.

[illegible] Pons, capitana delle savonesi, commenta: «*Non [illegible] stata una partita ma una [illegible] Si vinceva per 2-0 con reti della Biffi e della Mela, ma le tigullina non ci stavano a perdere così prima abbiamo preso tanti calci e poi [illegible] poi che ci [illegible] [illegible] pareggio. Di certo non si è chiuso in bellezza e ce ne dispiace parecchio*».

La partita Tigullio-Fornaci ha arricchito il taccuino dell'arbitro sul quale sono finite due espulsioni e non meno di [illegible] ammonizioni. Il Fornaci Savona ha chiuso comunque la stagione al secondo posto [illegible] 15 punti seguito [illegible] Tigullio con 11. La Olovane Olimpia di Busalla, che ha superato [illegible] [illegible] Genova, [illegible] [illegible] quarto posto a quota 9 e precede il Sestri con punti 5.

Soltanto le calciatrici genovesi non hanno racimolato nel corso della stagione neppure un puntino, ma questo risultato era nelle previsioni trattandosi di una formazione giovane, di nuova costituzione, che aveva come unico scopo fare esperienza.

Patrizia Tramarin

Antonella Mazzitelli

Archiviato il campionato, Alassio e Fornaci Savona pensano al futuro con diversi traguardi. L'allenatore delle giallonere alassine, Rino Schivo, dice: «*A parte il successo finale è stata una stagione in cui le ragazze hanno dimostrato di aver fatto progressi e [illegible] chiaro in particolare la Tramarin e la Mazzitelli come simboli di costante impegno e di voglia di emergere. L'anno prossimo vorremmo tentare la serie B, anche se sarà molto dura dovendo affrontare trasferte a Firenze, Bologna e Venezia. Se il consiglio direttivo si rafforzerà vorremo comunque provarci*».

Nel corso dell'estate lo Sport Club Alassio parteciperà il più possibile ai vari tornei in vista di una manifestazione internazionale in programma ai primi di settembre con squadre francesi, tedesche, e italiane. Il Fornaci Savona, secondo la capitana Stefania Pons, tende a migliorare l'organizzazione e «*a trasferire le molte ragazze che hanno chiesto di poter svolgere attività calcistica. Abbiamo problemi per la disponibilità di un campo e la ricerca di validi sponsorizzatori. Vorremmo affrontare il prossimo campionato con un organico più ampio e una preparazione puntigliosa*».

g. m.

La politica culturale del capoluogo è sotto accusa

Novara, polemica in Comune per «cartellone selvaggio»

I comunisti hanno chiesto le dimissioni dell'assessore Annichini - Le critiche riguardano l'organizzazione affrettata di spettacoli e la mancata di un coordinamento con tutte le altre iniziative - In Consiglio anche il problema del casello autostradale

NOVARA — Si è discussa politica culturale del Comune e in particolare l'operato dell'assessore, il dottor Renzo Annichini, e il problema dello spostamento del casello autostradale sulla «Mi-To», così da consentire il collegamento con la costruenda tangenziale Est della città, sono stati gli argomenti di spicco nell'ultima seduta del Consiglio comunale.

La raffica di contestazioni, le parte dell'opposizione comunista, è partita dalla constatazione dell'insuccesso di pubblico registrato nella recente rassegna di complessi folk. In sei spettacoli sono raggiunti i 500 spettatori paganti creando così un «buco» di 30 milioni alle casse comunali. E' proseguita sottolineando l'organizzazione «approssimativa» del concerto tenuto dall'Orchestra di Torino, e con l'elencazione di tutta una serie di carenze e disfunzioni di carattere organizzativo, con il cartellone del programma stilato per l'estate novarese «*perché l'impressione di stato allestito senza un filo logico*». Contestazioni che hanno portato i comunisti a rilanciare la necessità di istituire una consulta della cultura, per meglio organizzare e programmare le diverse manifestazioni. «*O si cambia musica, in fatto di cultura, da parte di quest'amministrazione, o si sostituisca il direttore d'orchestra*» hanno concluso i comunisti.

Renzo Annichini

Per la maggioranza hanno replicato il sindaco e lo stesso Annichini, al quale pure i comunisti hanno riconosciuto il merito di aver dato un impulso nuovo ai problemi culturali cittadini. «*E' ora di riflettere e razionalizzare i programmi culturali* — ha il sindaco Armando Riviera —. *Bisogna stilare un preciso programma annuale tenendo conto di tutte le manifestazioni. A posteriori dobbiamo dire che quella della rassegna folk è stata una scelta errata e ci sono state delle carenze sul piano organizzativo*».

Quella dell'assessore è stata un'autodifesa piuttosto impacciata: «*Non è vero che in questi ultimi tempi ho collezionato una serie di insuccessi. Ci sono state molte difficoltà obiettive ma la parte mia l'impegno è sempre stato massimo. Sono a posto con la mia coscienza*».

Come si può intuire, si è affrontato, neppure in questa occasione, il problema della politica culturale.

La questione dello spostamento del casello autostradale è stata sollevata da una polemica mozione dell'ex assessore Maurizio Pagani. Una mozione che i capigruppo hanno cercato di modificare per trovare un comune, visto che sul problema di fondo, cioè la necessità di trovare un accordo con l'autostrada per spostare il casello ad Est, tutti concordano. L'accordo è stato raggiunto perché Pagani non ha accettato di stralciare gli appunti critici e immobilismo nei confronti di questa amministrazione che finora ha ufficialmente preso in considerazione il problema nei diversi strumenti urbanistici predisposti.

Su questo argomento è vitale importanza per la viabilità cittadina c'è un tardivo interesse da parte degli amministratori che proprio oggi si incontrano in direzione dell'autostrada e con l'Anas (che realizza la tangenziale) ma un accordo su come e dove realizzare il nuovo svincolo ancora è raggiunto. Questo anche se il capogruppo Benaglia ha riferito un (che i socialisti hanno smentito) per unificare i caselli di Novara e Galliate.

Ambiel

in sciopero

NOVARA — I lavoratori costruzioni hanno aderito compatti in tutta la provincia allo sciopero di otto ore organizzato ieri per protestare contro la della scala mobile e per il rinnovo del contratto.

Il sindacato categoria ha organizzato nel capoluogo una carovana di auto che ha compiuto il giro dei cantieri per andare poi a presidiare la sede dell'Associazione industriali. Gli addetti dell'edili e affini in tutto Novarese sono circa cinquemila. «Oltre alle rivendicazioni contrattuali presentate a livello — hanno i sindacalisti della Fic — siamo preoccupati, in locale, per il dell'occupazione». (r. a.)

Drammatico episodio di : arrestato un giovane operaio

Aggredisce due fidanzati in auto poi rapisce e violenta la ragazza

L'aggressore, con l'aiuto di un amico che in seguito è fuggito, ha affiancato in macchina la vettura dei due giovani, costringendoli a fermarsi - La vittima è una maestra di 20 anni

ARONA — Aggredisce due , rapisce la ragazza e la violenta per un'intera notte; infine la riaccompagna a casa dicendole prima di liberarla: «*Se parli con qualcuno ti ammazzo*». Ma lei lo denuncia ai carabinieri.

Si tratta di Sergio Mastero, 25 anni, operaio. Arrestato con l'accusa di violenza carnale, sequestro di persona e violenza privata a un giovane di Pombia, era già noto alle forze dell'ordine per reati contro il patrimonio. La vittima è una milanese, G. F., di 20 anni, elementare, che di solito è ospite dei nonni a Varallo Pombia.

Il fatto verso le 2 mentre la ragazza stava rientrando a casa insieme al fidanzato. Quando la vettura con la coppia arriva alle porte un'Alfetta quale dono a un amico, Giuseppe pure di Pombia: questi però, riconosciuta designata, si allontana quasi subito.

L'operaio, invece, una spranga di ferro (o forse una stecca da biliardo: il particolare non è chiarito), costringe la

Sergio Mastero

a seguirlo a dell'Alfetta.

A questo punto l'aggressore semina il fidanzato della vittima che inseguirlo, compiendo lunghi giri attorno al paese poi si dirige verso una cava di sabbia, abbandonata, lungo le sponde del Ticino. La ragazza compie un ultimo tentativo di impadronirsi del volante ma l'auto va a finire dentro un buco nel quale resta bloccata.

Passano le ore e infine, dopo vari tentativi di rimettere l'Alfetta in strada, Mastero costringe la vittima a seguirlo a piedi (il medico di guardia dell'ospedale di Somma Lombarda stilerà un certificato di stato di choc e di agitazione psico-motoria oltre, naturalmente, i segni della violenza) a raggiungere ma di pro un ciclomotore cui la porta a casa.

Quando i Castelletto arrivano alla l'Alfetta non c'è più; ma parcheggiata nel della cascina Camporelli di Pombia dove appunto il Mastero.

avviene qualche dopo, durante l'interrogatorio l'uomo sostiene che G. F. sarebbe stata consenziente.

L'episodio aggiunge ad altri già accaduti nella in particolar modo all'aggressione in marzo alla famiglia di Guido Garugieri di Cattico. Quattro individui mascherati irruzione villa del medico, e ne violentarono la figlia.

Tre giovani (Gianco Zappoli, 23 anni di Ouveglio, Paolo Di Menza, 26 anni e Franco Milano di 21, entrambi di Samarate), sono già stati arrestati: i carabinieri stanno tuttora cercando il quarto complice e sospettano si tratti di un individuo del luogo.

m. b.

Depuratore da 1 miliardi a Vigevano

VIGEVANO — L'impianto depurazione del inaugurato ieri mattina in via Agurzafame, nella vallata che degrada il parco del Ticino, nei pressi della cascina Braghettona. Il costato circa 4 miliardi lire: più esattamente 3 miliardi 780 milioni.

Ha struttura biologica è in grado smaltire que da fogna, in modo da immetterle non più inquinanti nel Ticino, per mila persone. la dell'anno questo impianto sarà in grado smaltire un carico riguardante 30 mila persone.

(gc. r.)

Record a Borgomanero

Ogni deve pagare 1 mln multa

BORGOMANERO — *Niente maximulte in città, il: vigili urbani, polizia e carabinieri continuano ad applicare le vecchie tariffe.*

Se quelle nuove andranno in vigore anche a Borgomanero, c'è chi deve prepararsi a pagare più di un milione al mese di contravvenzioni.

Si tratta di un noto corriere, Franco Cambiaghi, che ha l'autorimessa nel centro cittadino, a due passi dal municipio. Per ragioni di carattere pratico, i camion sono costretti a percorrere più volte, ogni giorno, una e senso unico nella direzione proibita: passano davanti all'ufficio dei vigili che, per elevare contravvenzione, non devono nemmeno uscire sulla strada.

L'autotrasportatore si vede solitamente arrivare in centinaio contravvenzioni ogni mese, oltre mille all'anno: «Si avanti così — dicono al comando — da molti anni. All'inizio c'erano contrasti, poi arrivati a una specie di accordo: i vigili si segnano le infrazioni, e alla fine del mese mi metto in ufficio a saldare i conti».

Il caso è senza dubbio singolare. Il movimento degli autotreni crea poi complicazioni per il traffico, e le proteste dei cittadini per l'anomala situazione ormai non si contano più: «Sembra sempre — spiegano i vigili — che il corriere debba andarsene un giorno all'altro, ma poi non se ne fa mai niente».

Ora però il corriere-supermultato riflettere. Con le marimulte e di cento contravvenzioni mensili, verrà a pagare un milione e 200 mila lire al mese, qualcosa come 10 o 12 milioni all'anno.

«E' la volta — dicono i vigili — che i camion scompaiono dal centro».

f. a.

Novara — fondazione Guido Cantelli organizza per domani sera 21, nella saletta «Borsa» di via vizza un'audizione alla sinfonia di. I in minore opera di Johann Brams della Philarmonia Orchestra diretta Guido C registrazione è stata effettuata alla Kingsway nel maggio del '53.

Ghemme — Un giovane è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte sulla circonvallazione di Ghemme. Angelo Stoppa, 25 anni, residente a Cerano in via Matteotti 51, è finito fuori strada, mentre a bordo di una Lancia 2000 stava procedendo in direzione di Nessuno. Per un improvviso malore o a causa dell'eccessiva velocità, ha sbagliato l'imbocco di uno spartitraffico e la vettura è capovolta terminando nel prato a lato della carreggiata.

La vertenza sul precariato

Scrutini bloccati in molti istituti

NOVARA — Non c'è anno scolastico non si concluda con qualche problema (leggi blocco di scrutini e nubi si addensano sugli esami). Lunedì all'Istituto tecnico industriale Omar di Novara, i scrutini di classe programmati, sette sono stati bloccati. Ieri stessa sorte è toccata a gran numero di sezioni dell'I.T.I. Fauser, mentre analoghi inconvenienti minacciano l'inizio degli scrutini all'istituto professionale Bellini e all'agrario Bonfantini.

Il contrattempo è provocato a Novara — come in ogni altra parte d'Italia — dagli insegnanti tecnico-pratici delle scuole di istruzione di secondo grado. Questa categoria protesta contro la mancata approvazione da parte del governo di della legge 2777 sul precariato, che avrebbero evitato la discriminazione fra docenti diplomati che svolgono la stessa funzione nella scuola secondaria.

Per questo i 160 «tecnico-pratici» che insegnano nelle superiori della provincia Novara hanno deciso aderire allo stato di agitazione proclamato dalla categoria in campo nazionale che prevede appunto il degli scrutini e degli esami.

Le interessate sono l'Omar, il Fauser, il Bellini e il Bonfantini a Novara. Il Cobianchi a Intra, l'Itis e il «Galletti» a Domodossola e le scuole professionali Omegna, Arona e Borgomanero.

m. a.

Mostra di pittura a Gambolò

GAMBOLO' — Per iniziativa dell'assessorato alla Cultura e biblioteca civica è stata inaugurata al castello Litta un'antologia del pittore vigevanese vivente Enrico Dell'Orto.

In pratica si tratta una carrellata dell'inizio dell'attività questo interessante artista fino alle ultime espressioni

Già polemica nel dopo referendum xenofobo in Svizzera

La legge contro gli stagionali danneggia e divide i lavori

DOMODOSSOLA — Stupore e amarezza in tutta la fascia confine per l'esito del referendum che nella vicina Svizzera ha bocciato la nuova legge sui lavoratori stranieri.

Il provvedimento, che varato lo scorso anno dal governo aveva ricevuto l'approvazione Parlamento elvetico a larga maggioranza, contemplava qualche modesta facilitazione per alcune categorie di lavoratori stranieri, primi fra tutti i «stagionali». Le organizzazioni degli emigrati italiani l'avevano considerato all'epoca largamente insufficiente. Ora anche queste piccole concessioni sono dal voto popolare.

La legge riguardava, se per alcuni aspetti assolutamente marginali, migliaia di «frontalieri» dell'Alto Novarese che ogni mattina varcano il confine per andare al lavoro. «*Tuttavia* — il presidente dell'Unione frontalieri Claudio Fanti — *quasi referendum antistranieri contengono sempre alcuni aspetti spiacevoli per il clima psicologico negativo che si spesso negli ambienti di lavoro. Devo dire che questa volta ciò non si è verificato: i "frontalieri" hanno ricevuto semmai attestati e solidarietà dei loro compagni svizzeri*».

E infatti il vicino Vallese è stato uno dei pochi Cantoni che ha a favore legge sia pure con una maggioranza piuttosto ristretta (meno di un centinaio di voti) differenza). I hanno saputo quindi apprezzare meglio altri Cantoni, considerati più evoluti (clamoroso è stato il caso di Ginevra che ha bocciato invece la legge). Il contributo dato dalla manodopera straniera allo sviluppo dell'economia locale.

Questo atteggiamento confermato da una dichiarazione del presidente dell'ente del turismo vallesano, Pierre Moren, il quale ha manifestato «*profondo rincrescimento per il fatto che la Svizzera non ha accettato la nuova legge sugli stranieri che era ben più equilibrata rispetto alla precedente iniziativa legislativa nota come "xenofobi"*».

Moren, che è anche il presidente della Società svizzera ristoratori, è reso interprete del disagio molti operatori elvetici nel comparto turistico, dove l'apporto della manodopera straniera è più determinante che in altri tori. L'altro Cantone confinante con il Novarese, il Ticino, si è espresso invece contro legge.

I giornali ticinesi di tendenza progressista hanno accusato il colpo. «*Umiliante no del popolo alla legge sugli stranieri*». titolava significativamente ieri il quotidiano cristiano-sociale *Popolo e Libertà*. L'esito del referendum danneggia soprattutto gli stagionali, nel Ticino particolarmente numerosi soprattutto nel settore alberghiero e in quello dell'edilizia: gran parte di vengono dalla provincia.

Adriano Velli

Orta: sospeso sciopero alla riposo

— Sospeso tanearnente sciopero dei dipendenti della di riposo del sacro Monte d'Orta «Casa Serena», un'istituzione nata Opera nazionale pensionati d'Italia passata nel 1978 gestione al Comune di Orta.

I dipendenti chiedono una diminuzione di ore straordinarie. «*Una prima richiesta al Comune esaminare il problema aveva avuto risposta* — dice un rappresentante sindacale — *di qui l'iniziativa dello sciopero sospeso.*

Il misterioso episodio a Cannobio

La polizia svizzera ha svizzero morto

CANNOBIO — Era ricercato dalla polizia svizzera per furto d'auto e associazione a delinquere. Ermanno Totti, il cittadino di 62 anni, trovato morto nelle di una piccola diga, vicino confine, venerdì pomeriggio.

Ancora alcuni aspetti della vicenda sono oscuri, e forse lo rimarranno per sempre.

corpo visto nelle del laghetto Torrani, da alcuni abitanti Bartolomeo, frazione di Cannobio. Si era dato avergli dato alcune indicazioni per raggiungere la località: una verde fuori dall'abitato, circa 30 minuti di cammino attraverso un comodo sentiero.

La morte dell'uomo, avvenuta per collasso cardiocircolatorio, ha stabilito l'ufficiale sanitario, alle giovedì: non è possibile però stabilire l'uomo si sia suicidato oppure è stato colto da un malore quando in acqua.

Alcuni elementi, constatati dai carabinieri, lasciano aperte alcune ipotesi: l'uomo era costume da bagno e le calze, mentre gli altri indumenti erano ben ripiegati a riva: questa situazione lascia dubbi sull'ipotesi del suicidio, ma d'altra parte sembra strano che l'uomo per un po' di fresco in acqua abbia raggiunto quella lontana località, invece tante spiagge Verbano sottostanti.

Ermanno Totti, che professione faceva l'autista, non più i familiari a Biasca, ma possedeva sa nel Locarnese, a Quartino.

l. a.

Borgomanero — Le operatrici del servizio handicappati ultraquattordicenni replicano alle dichiarazioni dell'assessore Rossari, precisando gli assistiti servizio sono complessivamente 25, così ripartiti: 7 al centro di Villa Marazza, 3 a domicilio, 8 alla Scuola Enaip, 3 inseriti nel lavoro e altri in attesa occupazione.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20,30 Film La Inferno: Nick Nolte un processo ed un amore sulla Milano 1600 Tratto dal di A (1973)
22 — Telefilm The great detective
23 — Film Amanti (1968)

CANALE 51
20,30 Telefilm Truck driver
21,30 Film La dolce vita non piace ai maestri: capolavoro un'antica e gentile famiglia di aspetto orrendo, proprietà (1986)
23 — Telefilm Un vero scorfito

TELELOMBARDIA
20 — Telefilm per giorno
20 — Telefilm
21 — Le avventure con Tony Marrucci

TELENOVA
20,30 Telefilm Custer
21,30 Film Espresso Bongo (1960)
23,45 Telefilm Agente Pepper

VIDEODELTA
20,15 Telefilm Truck driver
21,15 Film La dolce vita non piace ai maestri: e gentile famiglia di aspetto orrendo, proprietà (1986)
23,15 Film Chiamo è cambiata spira vita (1987)

TELECITY
20 — Telefilm Doris Day show
20,30 E' fantastico
23 — Telefilm impossibile
0,45 Film su un'isola apparentemente (1977)

Il Burlamacco della Pajetta

Dopo averla presentata dapprima ai compagni scuola e poi ai genitori, i studenti-attori della Pajetta portato fuori dall'istituto la «commedia musicale» da loro inventata, prodotta e musicata dopo mesi e mesi di prove.

«*Un'avventura di Brancaccio e Burlamacco, cioè dicevo a modo nostro*» (questo il titolo lavoro degli studenti) ha riscosso un notevole successo anche ieri alla festa patronale del quartiere di S. Antonio. Particolarmente apprezzata la parte orchestrale curata dall'insegnante di musicale Paolo Beretta con la della professoressa Elisabetta Martelli. vesti regista-attore e factotum si è dimenticato il professor Mauro Trombetta. (m. s.)

CINEMA

NOVARA
scelto.
COLLEGE: Sorvegliato (comm. brillante).
Colombo
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Maestro.
VITTORIA: riposo.
ARALDO: Mariano Indago, con R. Milchum.
S. CUORE: Brubaker di S. Rossenberg.
NUOVO: Sul lago con K. Hepburn, H. Fonda.
LUX:

DOMODOSSOLA
CORSO: Invisi D. Poggi.

VERBANIA
APOLLO: Mariti (lavoro).
ARISTON: Gli amici di Georgia di A. Penn
SOCIALE (Intra): riposo.
SOCIALE (Pallanza): Il cacciatore della domenica (comm.).
VIP: Il fiume del grande colosso.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Prendi i soldi e scappa (comico).
ASTORIA: riposo.
CAGNONI: Vieni avanti cretino (comico).
MARCONI: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma che non avete mai osato chiedere con W. Allen, Burt Reynolds.

Irlanda in foto a Verbania

VERBANIA — Si inaugura Kursaal una rassegna fotocolor del fotografo varesi Franco Pontiggia, collaboratore dell'Istituto Geografico De Agostini e di periodici come Epoca, Gente, Atlante, Week-end.

Per l'occasione, saranno proiettate fotocolor sonorizzate su «L'Irlanda e la sua gente».

Sabato 19 poi, in chiusura della rassegna saranno invece proiettate le fotocolor sonorizzate di 2 «fotocine-club Verbania» di Gaetano Corvialero «Jambo Africa» e Gaudenzio Carnaghi «Perù».

La manifestazione è patrocinata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo.

Novara — Nell'ambito delle manifestazioni dell'estate novarese, organizzate dall'assessorato alla cultura è in programma per questa sera alle 21,15 nel cortile del Broletto un concerto di musica leggera tradizionale. A dirigere il complesso svedese degli «Hasselholm Studiebandet» sarà Natale Bellan.

Si rende noto che proc. c/ Volgilio Marchi, il G.E. dr. Mazza ha fissato l'udienza del giugno 1982 alle 11,30 per la vendita dei seguenti beni immobili, siti Comune di Cannobio, iscritti part. 1354 del N.C.T. foglio 4:

mapp. 23/b bosco ceduo cl. 2° a. 4,80

mapp. semin. cl. 2 a. 0,93 Rd 2,23 L. 1,07

mapp. 33/b rurale 1,77 distrutto

Condizioni vendita:

in un unico lotto prezzo base di L. 38.346.000 (il fabbricato è di 132 ed il terreno mq 665) con offerte aumento di L. 200.000.

cauzione di L. 3.850.000 a fondo spese di Lire da depositarsi entro le ore 13 del giorno precedente l'incanto.

Saldo prezzo, entro gg. 60, da depositarsi in cancelleria.

Verbania, li 27-5-1982

Il Direttore della Cancelleria Cav. Ciro Sesia

DORMELLETTO
in bifamiliare
vendesi
SPLENDIDUM MANSARDA
vista lago mq 110 box
0322/45.222

CAUSA
vendesi
COMMERCIO INGROSSO
generi alimentari
Ossola
Ottima clientela
Tel. ore serali

VENDESI
NUOVO BILOCALE
in palazzina a GIGNESE
L. 40.000.000
Tel. 0322/45.222

STUDIO
ampliamento proprio organico cerca
DIPLOMATO
automunito - militesente
età max 25 anni
Offre: 700.000 mensili fortunate, provvigioni, carriera
Per appuntamento tel. 0323/642.110.

Importante complesso alberghiero zona lago d'Orta assumerebbe
n. 1
E CORRISPONDENTE LINGUE
Impiego annuale
Per appuntamento tel. 0323/89.218

COMUNE CALTIGNAGA
C.A.P. 28010
Provincia di Novara
Avviso d'asta per la vendita di un fabbricato di proprietà comunale in Frazione Mezzomerico censito al Fg. 8 mapp. 16, partita n. 99.
Il giorno 25-6-1982 alle ore 10 in apposita sala di questo Comune, davanti al sottoscritto od a chi esso, si addiverrà ad un pubblico per la vendita di un fabbricato di proprietà sito nella Frazione Mezzomerico censito in catasto Fg. Mapp. 16 partita n. 99 annesso terreno, il per superficie di mq 1720.
L'importo a è di L. 71.478.600.
Le offerte in aumento rispetto all'importo a d'asta dovranno essere su da bollo da L. 3000 ed essere inviate, unitamente alla prova dell'avvenuto deposito cauzionale, per posta raccomandata al Comune di Caltignaga con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura «Offerta per l'asta pubblica del giorno 25-6-1982». Le predette offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno precedente quello fissato per la gara.
L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nel presente avviso.
L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto anche in presenza di una sola offerta.
Il deposito cauzionale di L. 2.400.000 dovrà essere effettuato all'atto della stipulazione del contratto, che verrà rogato da un notaio a spese dell'aggiudicatario.
Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario tutte le altre spese annesse e concesse ad esclusione dell'INVIM.
Gli atti relativi alla gara si trovano depositati in libera visione presso gli uffici comunali e potranno essere consultati durante l'orario di apertura al pubblico.
Nei giorni che verranno prestabiliti, gli interessati potranno prendere cognizione dello stato dei luoghi e della consistenza dell'immobile.
Caltignaga, li 27-5-1982
IL SINDACO Galliano G. Luigi
IL SEGRETARIO COMUNALE Martino Maria

studio casa
28026 OMEGNA
Tel. 0323
RIVOLTO - Vicinanze vendesi villa indipendente da ristrutturare con struttura portante in ottime condizioni, disposta su 3 piani per totali 140 mq ca. Corte e giardino soleggiatissimi, strada, luce, acqua L. 30 milioni trattabili
SOZZANO - A pochi chilometri casa semindipendente in parte ristrutturata disposta su 3 piani per totale 9 locali + 2 servizi, cantina, doppio box, corte, terreno a bosco. L. 48 milioni
SORESO - Casetta ristrutturata indipendente in centro paese composta da ampio ingresso con camino, servizi, 2 camere letto, cucina, ripostiglio e legnaia, soleggiatissima. L. 37 milioni
ORTA - Frazione Lavro: parte di casa da ristrutturare composta da 5 locali su tre piani, cortile, ottima esposizione L. 21 milioni
LAGO D'ORTA - Assano vendesi da ristrutturare con cortile e giardino indipendenti, terreno agricolo di mq 700 ca., ottima esposizione, strada, acqua e luce L. 23 milioni 500 mila
LAGO D'ORTA - Quarna casa da ammodernare in centro paese composta da 6 locali su due piani + servizi, cortile indipendente, soleggiata L. 31 milioni
OMEGNA - Via IV Novembre, 81, appartamento libero recente costruzione, piano alto composto da: 2 camere letto, cucina e soggiorno, bagno, terrazzi, solaio, rustici, ristrutturato L. 45 milioni

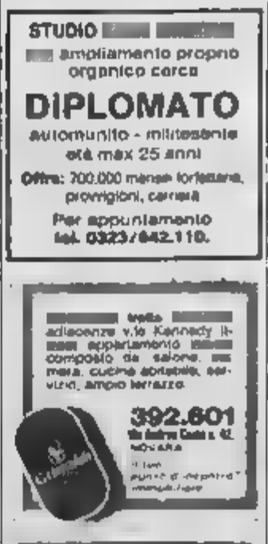
Primaria ditta operante
N. 1 ACQUISITORE
Si richiede: auto propria, diploma scuola superiore
Retribuzione ed inquadramento correlati effettivo capacità
Telefonare a: 0321/28.833

VENDESI o AFFITTASI
oppure
ACCETTASI SOCIO/A CUOCO/A qualificato/
avviato albergo ristorante
ottima posizione Stresa
Scrivere Casella Postale - Stresa (No)

BAR SUISSE
Domodossola - V.le Rastone
affittasi
in gestione
a nucleo familiare
3-4 persone
Tel. 0323/30.034
ore: 8/12,30

ALBERGO
alta montagna
LAVAPIATTI
per stagione estiva
anche studente
Tel. 0323/846.700
0324/62.184

AFFITTANSI CAPANNONI
varie metrature
NOVARA c. della Vittoria (angolo Autostrada TO-MI)
Tel. 0321/472.646



COMUNITA' MONTANA VALGRANDE CAMBIASCA
Provincia di Novara
Progetto preliminare piano regolatore generale intercomunale di sub area attinente il territorio della comunità montana Valgrande e comprendente i comuni di Aurano, Cambiasca, Cannero, Caprezzo, Casasco, Intragna, Miazzina, San Bernardino Verbano, Vignone.
IL PRESIDENTE
Ai sensi e agli effetti della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 artt. 15 e 16
RENDE NOTO
che gli atti del Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Intercomunale di sub area adottato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 14 del 17-4-1982 e deliberazioni Consigli Comunali di Aurano, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Intragna, Miazzina, San Bernardino Verbano, Vignone, rimarranno ai sensi di legge, sarranno depositati in libera visione al pubblico presso l'ufficio urbanistico della Comunità Montana con sede nel Comune di Cambiasca e presso le sedi dei Comuni di Aurano, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Intragna, Miazzina, San Bernardino Verbano, Vignone per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 24-5-1982.
Nei trenta giorni successivi le osservazioni del periodo di deposito ed a privati possono presentare proposte e osservazioni, redatte una copia in carta legale più almeno due copie in carta libera, nelle sedi dei Comuni suddetti.
Cambiasca, 24 maggio 1982
IL PRESIDENTE Cavalli Battista

La Del Monte Savona vuol far dimenticare l'incolore prova col Pescara

Ricatto per la Rari a Siracusa? «E' difficile, però ci proveremo»

Lo dice l'allenatore Mistrangelo - «Siamo ancora in corsa per il terzo posto, aggiunge, e vogliamo giocarci le possibilità» - Le difficoltà ambientali: nella piscina dell'Ortigia ci saranno almeno due o tremila persone

SAVONA — Ieri pomeriggio la comitiva della Del Monte Savona è partita in aereo alla volta di Siracusa, dove stasera alle 18 affronterà, nella piscina della Cittadella dello Sport, la squadra locale dell'Ortigia.

I biancorossi, reduci dalla mezza delusione del 3-3 di sabato scorso con il Pescara, affrontano la trasferta più lunga e una delle partite più difficili dell'intero campionato.

«*L'impressione che ha lasciato l'Ortigia* — ha detto l'allenatore savonese, Mistrangelo — *non deve trarre in inganno. I siracusani in casa loro si trasformano, trascinati dal loro eccezionale pubblico. Oltre che sul piano tecnico e agonistico, la battaglia sarà dura anche sul piano psicologico e ambientale*».

Le tribune della piscina siracusana accolgono a ogni match almeno 2-3 mila persone. E' uno spettacolo unico nel mondo della pallanuoto italiana. Spesso i tifosi siciliani usano, oltre a bandiere, tamburi e trombe, anche fumogeni e petardi. A Siracusa, quest'anno, anche a causa del gran tifo, ha vinto il con una buona dose di fortuna e l'aiuto arbitrale...) solo il Kappa Recco.

«*In Sicilia* — ha ammesso Mistrangelo — *cercheremo di farci perdonare la prova incolore di sabato scorso. Non siamo stati tanto insoddisfatto del gioco, quanto dei troppi errori, specie in fase conclusiva. I risultati delle altre gare per il terzo posto, però, ci hanno permesso di restare in corsa, e con l'Ortigia cercheremo un risultato positivo*».

Nella formazione biancorossa non saranno assenti. Qualcuno di Pescara ha sbagliato gara, è atteso a un pronto riscatto. Gli avversari di domani rappresentano un ostacolo soprattutto come ambiente. Ci sono, è vero, individualità di spicco come il giovane nazionale Campagna, o i vari Salonia, Cassia e Di Caro, oltre all'esperto Del Duca, ma il valore della squadra siciliana è nell'insieme.

Zumino al tiro. Col Pescara il Savona ha badato in attacco

La notizia dell'apertura gara d'appalto per la piscina che sorgerà in corso Colombo è stata accolta con soddisfazione nell'ambiente Del Monte. «*Dopo tante voci contrastanti* — hanno detto i dirigenti — *ecco finalmente qualcosa di veramente sicuro, di positivo. Non è tanto importante il fatto di sapere quando potremo giocare in nostro, quanto la sicurezza che l'impianto verrà realizzato, togliendoci così dall'imbarazzo di girare la Liguria per cercare vasca, e aiutandoci anche sotto il profilo delle leve giovanili, attualmente sacrificate dalla carenza di impianti*».

A proposito di giovanili, la Rari è veramente impazzando in tutte le categorie. Gli juniores, battendo nettamente (7-3) la pericolosa Mameli, hanno chiuso il primo girone eliminatorio in campionato in vetta, a punteggio pieno. Ora attendono la composizione del secondo girone di qualificazione, anche questo regionale. L'obiettivo, già tante volte raggiunto negli anni scorsi, è quello finali nazionali di Roma.

Gli allievi sono straripanti. Domenica hanno inferto al Lavoro Pegli un punteggio-record, 52 a 0, segnando la bellezza una rete ogni 23 secondi di media. La parte del leone l'ha fatta Manlio.

E infine gli esordienti, impegnati nella fase regionale dei Giochi della Gioventù. Battendo per 13 a 8 l'Imperia fuori casa hanno ottenuto la quarta vittoria consecutiva.

Roberto Baglietto

(Le partite di oggi nelle pagine dello sport)

Carlin-Ceriale cambia risultato

GENOVA — Il giudice sportivo della Lega dilettanti ha cambiato a tavolino il risultato della gara Carlin Sanremo-Ceriale, dell'ultima giornata di campionato (girone A Prima Categoria). La gara era conclusa 1-1, il giudice ha invece tramutato il risultato in 2-0 a favore del Carlin. Il Ceriale aveva infatti giocatore non in lista, avendo già scritto nella stessa altri elementi.

A causa di questa decisione, il Ceriale perde un punto e il secondo posto in classifica finale a favore della Velocc, ma il punto in più non consente al Carlin evitare la retrocessione. (r. bg.)

Baseball: mentre il Savona è stato bloccato dal Latina

Il Sanremo è imbattibile la A è sempre più vicina

In serie B, la squadra matuziana continua a vincere - Softball: il Sisley battuto a sorpresa, vistoso successo del Borghetto, crolla l'Ospedaletti - Cecoli selezionatore

Il Liguria Mirage Savona non se l'ha fatta. Nel big-match del campionato di A2 di baseball, contro la capolista Latina, è riuscito a vincere solo il primo incontro (8-3) perdendo poi il secondo (7-8), anche per una serie di tattici. Fallito, quindi, l'aggancio.

Promozione Nel cinabbastanza ottimisti. Sperano, infatti, nell'esito di un ricorso relativo alla partita disputata dieci giorni fa a Livorno contro la squadra vinse per 8-7, i savonesi hanno presentato un reclamo ufficiale «*errore tecnico*» (in pratica, l'arbitro avrebbe eliminato un giocatore scambiandolo per un altro su una base su cui erano arrivati in due).

● *In serie B, non è più novità, lo Sport* Club *Sanremo, capolista, confida a stravincere: questa volta ha sbancato (18-0) il campo del New Star di Avigliana battuto al inning per «manifesta inferiorità».*

● In serie C un'altra squadra sanremese marmaldeggiato: il Sisley capolista ha, infatti, superato per 36-2 l'Alejandro Casaria Ligure in un match talmente facile che «coach» Fulvio Cecoli si è potuto prendere il lusso di tenere quasi sempre in panchina l'americano Scott. Nello stesso campionato la Cairese ha vinto 30-1 sul campo Canu Genova e il 50 Ospedaletti superato sul suo campo (12-20) Rapallo.

● Nel campionati di softball la sorpresa è arrivata dalla serie A2 la capolista Sisley Sanremo è stata battuta due volte (7-8 e 6-9) campo dell'Augusta Torino facendosi raggiungere in vetta dal Le Loggia: sul rendelle matuziane hanno influito probabilmente le polemiche per la squalifica al «coach» Balloni e giocatrici Moriano e Fiaraldi, invece, il Gianetto che ha pareggiato con il Torino Caselle (1-10 e 3-2).

In serie B, dove ha riposato la Cairese, il Borghetto vinto a Nervi (16-7) e la Virtus Finale sul Rocco Genova (30-6); in serie C il Sisley Sanremo, capolista, ha superato il Borghetto (17-4), mentre la Virtus Finale vinto sul terreno del Don Bosco Sampierdarena (14-13).

■ Due notizie: Fulvio Cecoli, allenatore del Sisley Sanremo, è stato nominato selezionatore ligure «Under 21». il rapallese Zanelli; oggi e domani, a Finale Ligure, allo stadio Comunale e al campo «Viola», finale interregionale (Piemonte, Liguria, Toscana e Lombardia) «Giochi della Gioventù»: rappresenteranno la nostra regione il Liguria Mirage Savona nel baseball e l'Amicizia Genova nel softball. b. m.

Tennis: passano il turno le due squadre del Solaro

Viaggiano con il vento in poppa, nei campionati di serie B di tennis, le squadre del club Solaro. Sia la formazione maschile che la formazione femminile — due squadre che sono la punta diamante di un complesso di 18 formazioni iscritte sodalizio ai vari campionati — hanno brillantemente superato, sul proprio campo, il primo turno del «*tabellone nazionale*» del torneo cadetto conquistandosi l'accesso al secondo.

La squadra maschile (Rodi, Icardi, Attolini e Massarelli) ha avuto la meglio sul TC Genova per 4-2, prendendosi certo una rivincita sulla prima fase del campionato quando i genovesi avevano costretto il TC Solaro al pareggio (3-3). La squadra femminile (Albiosi e Vido) ha, invece, superato per 2-1 il TC Garden Roma.

Nei match maschile il dominio dei sanremesi è stato netto: Rodi ha avuto facilmente ragione di Pomarici (6/1 6/1). Attolini non ha faticato a superare Cortimiglia (6/1 6/4), mentre Icardi ha dovuto invece sudare le proverbiali sette camicie per avere ragione Alemanni (6/7 7/6 al *time break*). Nell'ultimo singolare, però, il genovese Cappelini aveva superato Massarelli, sostituto Broccini, per 7/5 6/0. Massarelli ha, in pratica, pagato lo scotto dell'inesperienza in un torneo impegnativo come quello cadetto.

Nel doppio Rodi e Attolini hanno poi vinto facilmente su Cortimiglia e Cappelini per 6/1 6/4, mentre i genovesi si imposti a tavolino, nel secondo doppio, risultato ormai deciso, per rinuncia dei matuziani. Nella partita femminile, tra il TC Solaro e il TC Garden Roma, le cose si erano male per le matuziane: Rosalba Vido, infatti, stata seccamente battuta (6/0 6/0) nel primo singolare dalla Panizza; ha rimediato Stefania Albiosi vincendo il suo singolare Costa per 6/2 6/3. Nel doppio, poi, la Vido e l'Albiosi l'hanno spuntata sulla coppia Panizza-Costa per 6/3 2/6 6/3. Un successo sofferto, quindi anche più meritato.

Si è concluso intanto, sui campi del «TC Quadrifoglio» di Vallecrosia, il 1° torneo di tennis per ospedalieri dell'Unità sanitaria locale ventimigliese il successo di Gian Luigi Maccario, vincitore finale su Bosio per 6/3 6/3.

Si è disputato sui campi del «TC Ospedaletti» il torneo «Città Ospedaletti». iscritti nel torneo singolare 34 coppie in quello doppio. Nel singolare ha vinto Bugatti, che nella finalissima ha avuto ragione Ivaldo per 6/2 6/1; nel doppio si sono imposti Muratore e Renosi che, nel match decisivo, hanno superato Quintili e Plion per 6/3 6/2. b. m.

Sestrese vince torneo allievi

SESTRI P. — La Sestrese vinto il 3° torneo internazionale di calcio per allievi «Francesco Puppo», battendo nella finalissima i francesi dell'Aixoise di Aix en Provence per uno a zero. Il gol della vittoria è stato realizzato dall'attaccante Tortiglione.

La partita al Ciccione (inizio 21) tanti nomi indimenticabili

Stasera gala di «vecchie glorie» è derby tra Sanremese e Imperia

IMPERIA — E' tempo di revival, per l'Imperia che comincia ad interrogarsi sul proprio futuro, senza aver trovato, almeno per risposte definitive. Prendere l'iniziativa, sono state le *vecchie glorie* nerazzurre. Forse sconcertate dal comportamento squadra, che ha agguantato la salvezza proprio sul filo lana, hanno espresso convinzione saperci ancora fare. Hanno aderito all'invito giocatori della Sanremese.

Questo *derby* estemporaneo che rispolverà antiche passioni e riesuma il sapore di gare da campanile ricche di agonismo e di entusiasmo, sarà disputato questa (mercoledì), 21, «Ciccione». Il prezzo del biglietto è assolutamente popolare, per un divertimento garantito (L. 2000 posto unico): l'incasso interamente devoluto a beneficenza.

A dirigere l'incontro, sarà un ex arbitro, Giuseppe Re, di Imperia. Allenatore dei nerazzurri sarà Gigi Bodi, in arrivo dalla Sicilia: suo fianco come direttore tecnico, siederà in panchina Calcagno. I convocati sono: Iannicelli, Settimio, De Maria, Sassu, Benedetto, Ronco, Natta, Cittone, Pacciani, Gastaldo, Oddone, Chiari, Ricciardi, Ranzini II, Giordano, Gandolfo, Duburgel, Brignole, Pischedda, Sosca, Luciano, De Moru, Marchiandi e Landini.

A guidare la Sanremese sarà Ceci Von Mayer, con Ventimiglia nelle funzioni di d.t. Sono stati convocati: Curti, Amerante, Moroni, Gasalin, Patti, Prutto, Accinelli, Narolini, Solomesi, Rao, Broccini, Tomasini, Von Mayer, Conchiori, Odling, Pattofio, Siri, Olcuni, Celani e Cigognini.

E intanto, la società scruta l'orizzonte. Prende sempre più corpo la voce di un probabile riconferma di Giovanni Sacco, come allenatore; le recenti polemiche sembrano già dimenticate, una parte dei dirigenti appoggerebbe il *mister*.

s. d.

Pulici passa alla Sanremese?

— Pulici alla Sanremese? «Solo una delle tante voci d'estate» — dicono alla società biancazzurra dove hanno smentito ogni contatto. Eppure la ha fatto il giro degli ambienti sportivi della città: Paolino 32 anni, ex «gemello del gol» del Torino, che pare sia in procinto di essere lasciato libero dal club granata, sarebbe potuto approdare Sanremo dove sembra intenzione avviare con la moglie un'attività ciale. (b. m.)

Tanti piccoli bolidi in gara a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Organizzata dal Motor e Sporting Club di Ventimiglia, si è svolta la gara di sei ore sulla pista del Kart. ig Club di via Puglia valida quale prima prova del campionato provinciale per motorini automatici trofeo dei fiori, che si cola in quattro manches (la si svolgeranno il 22 agosto, il ottobre e il 14 novembre prossimi).

Numeroso pubblico di giovanissimi provenienti da tutta provincia di Imperia Garessio, i cugini francesi che probabilmente organizzeranno anche loro una manifestazione a Mentone.

La classifica, per le categoria fino a 50 cc. vede primo l'equipaggio da Sandro e Vincenzo Moro, (Motor Club Ventimiglia) su Garelli; secondo quello formato da Elio Ballestro (Gentleman Bordighera) ed (Ventimiglia).

categoria B fino a 80 cc. prototipi primo l'equipaggio Grazi-Enzo Falbo (Motor Club Ventimiglia) su Cino; secondo l'equipaggio Sassone-Alfonso Andreucci, (Motor Club Gentleman Bordighera) l. m.

A Cairo è neto il club giallobl tanto entusiasmo per l'Eccellenza

CAIRO — Con la squadra in Eccellenza (e tutti i favori del pronostici per la prossima stagione), Cairo, la capitale della Valle Bormida, vuole partire in grande. Mentre continuano febbrili e stressanti le manovre per la campagna acquisti, gli *ultras* si stanno già organizzando dirigere la regia tifo lungo e in trasferta.

è costituito da alcune settimane il «*Club giallobl*», quale hanno aderito già 150 L'obiettivo però di arrivare ad almeno 500 (per quest'anno). La quota è mila lire. paga una sola volta e dà soci per tutta la vita. Il promotore dell'iniziativa è l'avvocato Delfi Frampolini, giallobl sempre, che tra un'udienza penale e una causa di divorzio, ha già la bozza dello statuto.

A furor di popolo è stato nominato presidente, e lo resterà per anni e la base del club. Frampolini non è fermato. Ora ha deciso di un singolare concorso sul caffè mobiliterà tutta la città.

un negozio di via Roma, nel centro storico, verrà sistemato in vetrina un grosso contenitore di vetro. I concorrenti dovranno quanti chicchi sono contenuti. Chi si avvicinerà al numero esatto, in difetto o in eccesso, vincerà un abbonamento per la prossima stagione. Il titolo concorso «*Il numero magico è...*» è stato studiato dall'avvocato.

«*Ma il che l'inizio della nostra attività* — dice il presidente del club —, *visto che la Cairese ormai è inarrestabile abbiamo intenzione di dare vita a numerose altre manifestazioni che dovranno coinvolgere tutta città*». Il concorso del caffè susciterà non poca curiosità. Nessuno ha ancora visto contenitore, ma le scommesse sono già iniziate. C'è già qualcuno, che si sta allenando, a misurando il diametro di ogni tipo di chicco.

Intanto mentre gli appartenenti club discutono, la sera, al bar, iniziative (tombole, tornei di carte, lotterie) gli addetti ai lavori cercano di completare la rosa dei giocatori.

g. p. c.

Cento anni a Cengio

CENGIO — In occasione del centenario della fondazione dello stabilimento di Cengio la società Acna, del Montedison, organizzato di calcio aziendale con la partecipazione quattro squadre. manifestazione, articolata in cinque serate otto incontri, ha partecipato un folto pubblico di sostenitori che contribuito al pieno

La finale ha visto la vittoria della squadra degli «Impianti gruppo A» sugli «Impianti »; il terzo e il quarto posto invece agli «Uffici» ed alle «Officine centrali».

(g. p. c.)

Questa è Taggia le final della manifestazione

Scontro tra Badalucco e Arma nella gran finale del torneo

TAGGIA — Lo scontro sarà tra Badalucco e Arma Taggia costa contro l'entroterra: al «Trofeo Assicurazioni Liguria» Taggia, prima avventura in grande del estivo sotto i riflettori, questa sera si deciderà con la (ore 22, municale di Taggia) tra il *Ristorante Ca Mea* di Badalucco e *Delocditi* Arma di Taggia una sigla dei tornei notturni.

Sono le due squadre che sono emerse dalla lunga maratona del torneo che, ai nastri di partenza, aveva visto ben sedici formazioni provenienti da tutta la provincia. Il ristorante «Mea», che aveva allestito un autentico squadrone per il torneo chiamando le file alcuni «*pezzi*» *novanta*» del calcio provinciale, è approdato alla finalissima travolgendo per la *Carrozzeria D'Attanasio*.

E' stata la partita-show di Ceremia: il vecchio «*bomber*» (ex Imperia tempi belli) ha siglato tre reti; il bottino è stato poi completato reti di Strumia, un difensore che in questo torneo si è preso il lusso di andare ripetutamente a rete (scordandosi un po' le amarezze della sua squalifica), e da Pisano. Inutili i sol Pigliacelli e Cattano per la *Carrozzeria D'Attanasio*.

Nell'altra semifinale c'è stata invece gran battaglia. Ha vinto la *Delocditi* sulla *Ferramenta Fognini*, squadra concittadina di Arma di Taggia, con il risultato di 4-3 indica chiaramente grande equilibrio: doppietta De Pasquale e reti Redigolo e Donadei per la squadra vincitrice; una tripletta di Fulvio Fognini per gli sconfitti. Una tripletta rivelatasi inutile, ma ha messo in luce le grandi doti di Fognini, protagonista di uno splendido incontro.

Il programma di questa sera (la finalissima avrebbe dovuto disputarsi ieri, in concomitanza della partita della nazionale tv ha consigliato gli organizzatori a far slittare serata vede, alle 21, il match per il 3°, e posto tra *Carrozzeria D'Attanasio* e *Ferramenta Fognini*, un derby tutto armese valore ormai puramente platonico.

Alle 22 scenderanno campo e *Ca Mea* per l'assegnazione del primo trofeo calcio d'estate. Il pronostico, almeno sulla carta, è per i badalucchesi, che possono contare su serie di individualità di rilievo.

b. m.

Pieve: cento pescatori a Vinse Chila di Finale

PIEVE DI TECO — Ercole Chila dei Garisti club di Finale Ligure ha vinto a Pieve di Teco la gara nazionale di pesca alla trota organizzata dalla Pro Loco «San Bovalli». Al secondo posto Attilio Bottaro, della società «Valli Ingaune» di Cisano sul Neva ed al terzo Emilio Maffi, del Circolo velico imperiese.

Seguono Antonio Arena, della «S.P.S.» di Imperia, Pier Luigi de «La Sirena» di Cairo Montenotte, e Nello Falchinelli, della «S.P.S.» di Imperia.

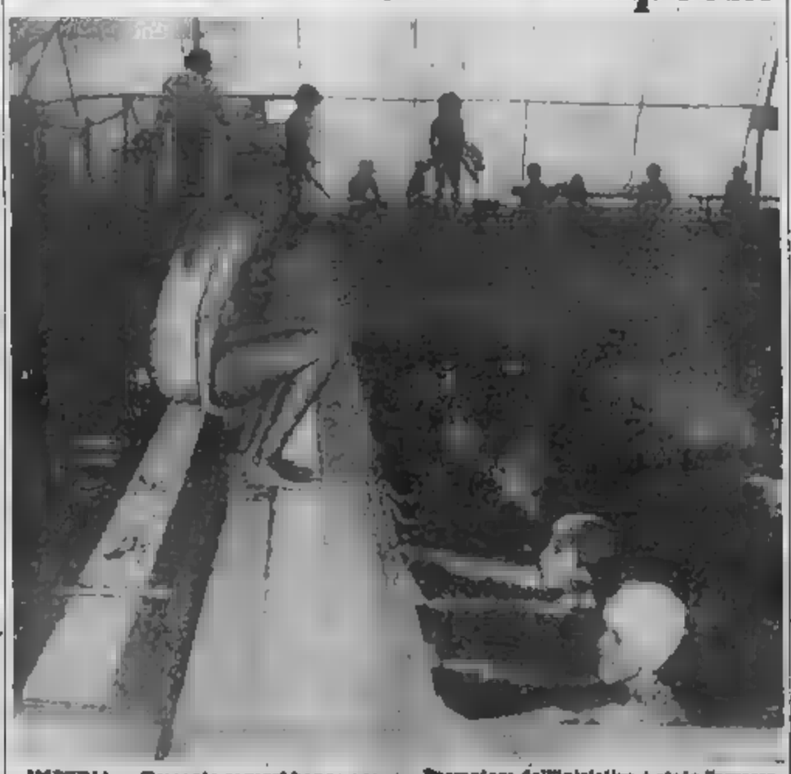
Il trofeo «G.M. Sessarego» per la società con il maggior numero di classificati è andato alla «S.P.S.» che se ne è aggiudicato definitivamente, avendolo già vinto anche lo scorso anno.

La gara è stata coronata dal miglior successo, con cento partecipanti che hanno affollato le rive del torrente Arroscia a zione di gara Cesare Alpaca. Il premio per la donna meglio classificata è andato a Pasqualina Gianolio, di Finale Ligure; il più anziano concorrente è stato G.B. Cravino, quello più giovane Rodolfo Peraldo. La società «La Sirena», di Cairo Montenotte, ha ottenuto la coppa prevista per i concorrenti giunti da maggior distanza.

b. v.

Alla «Cascione» hanno imparato nuotare

Trecento ragazzi in piscina successo dei corsi a Imperia



IMPERIA — Trecento ragazzi hanno partecipato al corso di nuoto, che si è tenuto presso la piscina comunale «Felice Cascione». Si tratta di alunni delle scuole elementari della città, che durante le lezioni hanno dedicato alcune ore della mattinata al nuoto.

Promotore dell'iniziativa è stato l'assessorato alle Sport, in collaborazione con la «Sportiva Imperia» (la società che gestisce la piscina). A conclusione dei 17 incontri «acquatici», l'assessore delegato allo Sport, Giacomo Kaisari, ha consegnato a tutti i partecipanti un attestato di partecipazione.

La squadra ha dominato in C femminile di calcio

L'Alassio chiude in bellezza ma per la B nascono problemi

L'Alassio chiuso bellezza il campionato serie C femminile calcio, già vinto con una giornata di anticipo, battendo in trasferta, nell'ultima partita, Sestri Club per 4-2. Hanno segnato due volte la Manzabo, la Trevia e Marchetti. L'Alassio migliora ulteriormente la sua posizione di classifica (18 punti su 10 incontri) grazie al pareggio 2-2 Fornaci Savona dovuto accettare sul campo di Recco contro il Tigullio.

Stefania Pons, capitana delle savonesi, commenta: «*Non è stata una partita ma una rissa. Si vinceva per 2-0 con reti della Biffi e Mula, figulline non stavano perdere così prima abbiamo preso tanti calci e poi due gol che ci sono costati il pareggio. Di certo non chiuso in bellezza ne dispiace parecchio*».

La partita Tigullio-Fornaci ha arricchito il taccuino dell'arbitro sul quale sono finite due espulsioni e meno sei ammonizioni. Il Fornaci Savona ha chiuso comunque la stagione al secondo posto con 15 punti seguito dal Tigullio con 11. La Giovane Olimpia di Busalla ha superato Genova, al quarto posto a quota 9 e precede il Sestri con punti 5.

Soltanto le calciatrici genovesi non hanno racimolato gol come della stagione neppure un punticino, ma questo risultato era nelle previsioni trattandosi di una formazione giovane, di nuova costituzione, che aveva come unico scopo fare esperienza.

Patrizia Trazzarin

Antonella Mazzitelli

Archiviato il campionato, e Fornaci Savona pensano futuro con diversi traguardi. L'allenatore delle giallonere alassine, Rina Schivo, dice: «*A parte il successo finale è stata una stagione in cui le ragazze hanno dimostrato di avere fatto progressi e posso citare in particolare la Tramarin e la Mazzitelli come i simboli di costante impegno e di voglia di emergere. L'anno prossimo cercheremo tentare la serie B, anche se sarà molto dura dovendo affrontare trasferte a Firenze, Bologna e Venezia. Se il consiglio direttivo si rafforzerà cercheremo comunque provarci*».

Nel corso dell'estate la Sport Club Alassio parteciperà il più possibile ai vari tornei in vista di una manifestazione internazionale in programma ai primi di settembre con squadre francesi, tedesche, e italiane. Il Fornaci Savona, secondo la capitana Stefania Pons, tende a migliorare l'organizzazione e «*inserire le molte ragazze che hanno chiesto di poter svolgere attività calcistica. Abbiamo problemi per la disponibilità di un campo e la ricerca di validi sponsorizzatori. Vorremmo affrontare il prossimo campionato con un organico più ampio e una preparazione puntigliosa*».

g. m.

La politica culturale del capoluogo è sotto accusa

Novara, polemica in Comune per «cartellone selvaggio»

I comunisti hanno chiesto le dimissioni dell'assessore Annichini - Le critiche riguardano l'organizzazione affrettata di spettacoli e la mancanza di un coordinamento con tutte le altre iniziative - In Consiglio anche il problema del casello autostradale

NOVARA — La discussa politica culturale del Comune e in particolare l'operato dell'assessore, il dottor Renzo Annichini, con il problema dello spostamento del casello autostradale sulla «Mi-To» così da consentire il collegamento con la costruenda tangenziale Est della città, sono stati gli argomenti di spicco nell'ultima seduta del Consiglio comunale.

La raffica di contestazioni, da parte dell'opposizione comunista, è partita dalla constatazione dell'insuccesso di pubblico registrato nella recente rassegna di complessi folk. In sei spettacoli non si sono raggiunti i 500 spettatori paganti creando così un «buco» di 20 milioni alle casse comunali. E' proseguita sottolineando l'organizzazione «approssimativa» del concerto tenuto dall'Orchestra Rai di Torino, e con l'elencazione di tutta una serie di carenze e disfunzioni di carattere organizzativo, con la constatazione del programma stilato per l'estate novarese «*perché dà l'impressione di essere stato allestito senza un filo logico*». Contestazioni che hanno portato i comunisti a rilanciare la necessità di istituire una consulta della cultura, per meglio organizzare e programmare le diverse manifestazioni. «*O si cambia musica, in fatto di cultura, da parte di quest'amministrazione, o si sostituisca il direttore d'orchestra*» hanno concluso i comunisti.

Renzo Annichini

Per la maggioranza hanno replicato il sindaco e lo stesso assessore Annichini, al quale pure i comunisti hanno riconosciuto il merito di aver dato un impulso nuovo ai problemi culturali cittadini. «*E' necessario riflettere e razionalizzare i programmi culturali* — ha ammesso il sindaco Armando Riviera —. *Bisogna stilare un preciso programma annuale tenendo conto di tutte le manifestazioni. A posteriori dobbiamo dire che quella della rassegna folk è stata una scelta errata e ci sono state delle carenze sul piano organizzativo*».

Quella dell'assessore è stata un'autodifesa piuttosto impacciata: «*Non è vero che in questi ultimi tempi ho collezionato una serie di insuccessi. Ci sono state molte difficoltà obiettive ma da parte mia l'impegno è sempre stato massimo. Sono a posto con la mia coscienza*».

Come si può intuire, non si è affrontato, neppure in questa occasione, il problema della politica culturale.

La questione dello spostamento del casello autostradale è stata sollevata da una polemica mozione dell'ex sindaco Maurizio Pagani. Una mozione che i capigruppo hanno cercato di modificare per trovare un accordo comune, visto che sul problema di fondo, cioè la necessità di trovare un accordo con l'autostrada per spostare il casello ad Est, tutti concordano. L'accordo non è stato raggiunto perché Pagani non ha accettato di stralciare gli appunti critici di immobilismo nei confronti di questa amministrazione che finora non ha ufficialmente preso in considerazione il problema nei diversi strumenti urbanistici predisposti.

Su questo argomento di vitale importanza per la viabilità cittadina c'è un tardivo interesse da parte degli amministratori che proprio oggi si incontrano con la direzione dell'autostrada e con l'Anas (che realizza la tangenziale) ma un accordo in corso e dove realizzare il nuovo svincolo ancora non è stato raggiunto. Questo anche se il capogruppo dc Benaglia ha riferito di un accordo (che i socialisti hanno smentito) per unificare i caselli di Novara e Galliate.

Renato Ambiel

Gli edili in sciopero

NOVARA — I lavoratori novaresi delle costruzioni hanno aderito compatti in tutta la provincia allo sciopero di ieri per protestare contro la disdetta della scala mobile e per il rinnovo del contratto.

Il sindacato di categoria ha organizzato nel capoluogo una carovana di auto che ha compiuto il giro dei cantieri edili per andare poi a presidiare la sede dell'Associazione industriali. Gli addetti del settore dell'edilizia e affini in tutto il Basso Novarese sono circa cinquemila. «Oltre alle rivendicazioni contrattuali presentate a livello nazionale — hanno detto i sindacalisti della Fic — siamo preoccupati, in sede locale, per il caso dell'occupazione». (r. a.)

Drammatico episodio di notte: arrestato un giovane operaio di Pombia

Aggredisce due fidanzati in auto poi rapisce e violenta la ragazza

L'aggressore, con l'aiuto di un amico che in seguito è fuggito, ha affiancato in macchina la vettura dei due giovani, costringendoli a fermarsi - La vittima è una maestra di 20 anni

ARONA — Aggredisce due fidanzati, rapisce la ragazza e la violenta per un'intera notte; infine la riaccompagna a casa dicendole prima di liberarla: «*Se parli con qualcuno ti ammazzo*». Ma lei lo denuncia ai carabinieri.

Si tratta di Sergio Masiero, 25 anni, operaio. Arrestato con l'accusa di violenza carnale, sequestro di persona e violenza privata a un giovane di Pombia, era già noto alle forze dell'ordine per reati contro il patrimonio. La vittima è una milanese, O. P., di 20 anni, maestra elementare, che di solito è ospite dei nonni a Varallo Pombia.

Il fatto è accaduto verso le 2 mentre la ragazza stava rientrando a casa insieme al fidanzato. Quando la vettura con la coppia arriva alle porte del paese è affiancata da un'Alfetta dalla quale scendono Masiero e un amico, Giuseppe Esposito, pure di Pombia: questi però, riconosciuto dalla vittima designata, si allontana quasi subito.

L'operaio, invece, armato di una spranga di ferro (o forse di una stecca da biliardo: il particolare non è ancora chiarito), costringe la ragazza

Sergio Masiero

a seguirlo a bordo dell'Alfetta.

A questo punto l'aggressore assale il fidanzato della vittima che tenta di inseguirlo, compiendo lunghi giri attorno al paese poi si dirige verso una cava di sabbia, abbandonata, lungo le sponde del Ticino. La ragazza compie un ultimo tentativo di impadronirsi del volante ma l'auto va a finire dentro un buco nel quale resta bloccata.

Passano le ore e infine, dopo vari tentativi di rimettere l'Alfetta in strada, Masiero costringe la vittima a seguirlo a piedi (il medico di guardia dell'ospedale di Somma Lombarda stilerà un certificato di stato di choc e di agitazione psico-motoria oltre, naturalmente, i segni della violenza) fino a raggiungere l'abitazione di un amico dove si fa prestare un ciclomotore con cui la porta a casa.

Quando i carabinieri di Castelletto Ticino arrivano alla cava l'Alfetta non c'è più; ma la ritrovano parcheggiata nel cortile della cascina Camporelli di Pombia dove appunto abita il Masiero.

L'arresto avviene qualche ora dopo, durante l'interrogatorio l'uomo sostiene che O. F. sarebbe stata consenziente.

L'episodio si aggiunge ad altri già accaduti nella zona, in particolar modo all'aggressione in marzo alla famiglia di Guido Garugieri di Oleggio. Quattro individui mascherati fecero irruzione nella villa del medico, e ne violentarono la figlia.

Tre giovani (Glauco Zapponi, 23 anni di Cuveglio, Paolo Di Menza, 25 anni e Franco Milano di 21, entrambi di Samarate), sono già stati arrestati: i carabinieri stanno tuttora cercando il quarto complice e sospettano si tratti di un individuo del luogo.

m. b.

Depuratore da 4 miliardi a Vigevano

VIGEVANO — L'impianto di depurazione del comune, inaugurato ieri mattina in via Aguzzafame, nella vallata che degrada verso il parco del Ticino, nei pressi della cascina Braghettona, è costato circa 4 miliardi di lire: più esattamente 3 miliardi 780 milioni.

Ha una struttura biologica ed è in grado di smaltire acque da fogna, in modo da immetterle non più inquinanti nel Ticino, per circa 50 mila persone. Entro la fine dell'anno questo impianto sarà già in grado di smaltire un carico riguardante 30 mila persone.

(pc. r.)

Record a Borgomanero

Ogni mese deve pagare 100 multe

BORGOMANERO — *Niente maximulte in città, per il momento: vigili urbani, polizia stradale e carabinieri continuano ad applicare le vecchie tariffe.*

Se quelle nuove andranno in vigore anche a Borgomanero, c'è chi deve prepararsi a pagare più di un milione al mese di contravvenzioni.

Si tratta di un noto corriere, Franco Cambieghi, che ha l'autorimessa nel centro cittadino, a due passi dal municipio. Per ragioni di carattere pratico, i suoi camion sono costretti a percorrere più volte, ogni giorno, una via a senso unico nella direzione proibita: passano davanti all'ufficio dei vigili che, per elevare contravvenzione, non devono nemmeno uscire sulla strada.

L'autotrasportatore si vede solitamente arrivare in casa un centinaio di contravvenzioni ogni mese, oltre mille all'anno. «Si va avanti così — *dicono al comando* — da molti anni. All'inizio c'erano dei contrasti, poi si è arrivati a una specie di accordo: i vigili si segnano le infrazioni, e alla fine del mese il corriere passa in ufficio a saldare i conti».

Il caso è senza dubbio singolare. Il movimento degli autotreni crea poi serie complicazioni per il traffico, e le proteste dei cittadini per l'anomala situazione ormai non si contano più: «Sembra sempre — *spiegano i vigili* — che il corriere debba andarsene da un giorno all'altro, ma poi non se ne fa mai niente».

Ora però il corriere-supermultato dovrà riflettere. Con le maximulte e al ritmo di cento contravvenzioni mensili, verrà a pagare un milione e 200 mila lire al mese, qualcosa come 10 o 12 milioni all'anno.

«E' la volta — *dicono i vigili* — che i camion scompaiono dal cellulare».

f. a.

La vertenza sul precariato

Scrutini bloccati in molti istituti

NOVARA — Non c'è anno scolastico che non si concluda con qualche problema (oggi blocco di scrutini e nubi che si addensano sugli esami). Già lunedì scorso all'Istituto tecnico industriale Omar di Novara, su 8 scrutini di classe programmati, sette sono stati bloccati. Ieri la stessa sorte è toccata a un gran numero di sezioni dell'I.T.I. Fauser, mentre analoghi inconvenienti minacciano l'inizio degli scrutini all'istituto professionale Bellini e all'agrario Bonfantini.

Il contrattempo è provocato a Novara — come in ogni altra parte d'Italia — dagli insegnanti tecnico-pratici delle scuole di istruzione di secondo grado. Questa categoria protesta contro la mancata approvazione da parte del governo di alcuni articoli della legge 277? sul precariato, che avrebbero evitato la discriminazione fra docenti diplomati che svolgono la stessa funzione nella scuola secondaria.

Per questo i 160 «tecnico-pratici» che insegnano nelle superiori della provincia di Novara hanno deciso di aderire allo stato di agitazione proclamato dalla categoria in campo nazionale che prevede appunto il blocco degli scrutini e degli esami.

Le scuole interessate sono l'Omar, il Fauser, il Bellini e il Bonfantini a Novara, il Cobianchi a Intra, l'Itis e il «Galletti» a Domodossola e le scuole professionali di Omegna, Arona e Borgomanero.

m. s.

Mostra di pittura a Gambolò

GAMBOLO' — Per iniziativa dell'assessorato alla Cultura e della biblioteca civica è stata inaugurata al castello Litta un'antologia del pittore vigevanese vivente Enrico Dell'Orto.

In pratica si tratta di una carrellata dell'inizio dell'attività di questo interessante artista fino alle ultime espressioni

Già polemica nel dopo referendum xenofobo in Svizzera

La legge contro gli stagionali danneggia e divide i ticinesi

DOMODOSSOLA — Stupore e amarezza in tutta la fascia di confine per l'esito del referendum che nella vicina Svizzera ha bocciato la nuova legge sui lavoratori stranieri.

Il provvedimento, che era stato varato lo scorso anno dal governo federale e aveva ricevuto l'approvazione del Parlamento elvetico a larga maggioranza, contemplava qualche modesta facilitazione per alcune categorie di lavoratori stranieri, primi fra tutti gli «stagionali». Le organizzazioni degli emigrati italiani l'avevano considerato all'epoca largamente insufficiente. Ora anche queste piccole concessioni sono state cancellate dal voto popolare.

La legge non riguardava, se non per alcuni aspetti assolutamente marginali, le migliaia di «frontalieri» dell'Alto Novarese che ogni mattina varcano il confine per andare al lavoro. «*Tuttavia* — osserva il presidente dell'Unione frontalieri Claudio Fanti — *questi referendum antistranieri contengono sempre alcuni aspetti spiacevoli per il clima psicologico negativo che si crea spesso negli ambienti di lavoro. Devo dire che questa volta ciò non si è verificato: i "frontalieri" hanno ricevuto semmai attestati di stima e solidarietà dai loro compagni svizzeri*».

E infatti il vicino Vallese è stato uno dei pochi Cantoni che ha votato a favore della legge sia pure con una maggioranza risicatissima (meno di un centinaio di voti di differenza). I vallesani hanno saputo quindi apprezzare meglio di altri Cantoni, considerati più evoluti (clamoroso è stato il caso di Ginevra che ha bocciato invece la legge), il contributo dato dalla manodopera straniera allo sviluppo dell'economia locale.

Questo atteggiamento è confermato da una dichiarazione del presidente dell'ente del turismo vallesano, Pierre Moren, il quale ha manifestato «*profondo rincrescimento per il fatto che la Svizzera non ha accettato la nuova legge sugli stranieri che era ben più equilibrata rispetto alla precedente iniziativa legislativa nota come "essere solidali"*».

Moren, che è anche il presidente della Società svizzera dei ristoratori, si è reso interprete del disagio di molti operatori elvetici nel comparto turistico, dove l'apporto della manodopera straniera è più determinante che in altri settori. L'altro Cantone confinante con il Novarese, il Ticino, si è espresso invece contro la legge.

I giornali ticinesi di tendenza progressista hanno accusato il colpo. «*Umiliante no del popolo alla legge sugli stranieri*», titolava significativamente ieri il quotidiano cristiano-sociale *Popolo e Libertà*. L'esito del referendum danneggia soprattutto gli stagionali, che nel Ticino sono particolarmente numerosi soprattutto nel settore alberghiero e in quello dell'edilizia: gran parte di essi vengono dalla provincia.

Adriano Velli

Orta: sospeso sciopero alla casa di riposo

ORTA — Sospeso momentaneamente uno sciopero dei dipendenti della casa di riposo del sacro Monte d'Orta «Casa Serena», un'istituzione nata come Opera nazionale pensionati d'Italia e passata nel 1979 in gestione al Comune di Orta.

I dipendenti chiedono una diminuzione di ore straordinarie. «*Una prima richiesta al Comune di esaminare il problema non aveva avuto risposta* — dice un rappresentante sindacale — *di qui l'iniziativa dello sciopero sospeso*.

Il misterioso episodio a Cannobio

La polizia cercava lo svizzero morto

CANNOBIO — Era ricercato dalla polizia svizzera per furto d'auto e associazione a delinquere. Ermanno Totti, il ticinese di 63 anni, trovato morto nelle acque di una piccola diga, vicino al confine, venerdì pomeriggio.

Ancora alcuni aspetti della vicenda sono oscuri, e forse lo rimarranno per sempre.

Il corpo è stato visto nelle acque del laghetto Torrani, da alcuni abitanti di San Bartolomeo, una frazione di Cannobio, 28 ore dopo avergli dato alcune indicazioni per raggiungere la località: una zona verde fuori dall'abitato, circa 30 minuti di cammino attraverso un comodo sentiero.

La morte dell'uomo, avvenuta per collasso cardiocircolatorio, ha stabilito l'ufficiale sanitario, risale alle dieci di giovedì; non è possibile però stabilire se l'uomo si sia suicidato oppure se è stato colto da un malore quando era in acqua.

Alcuni elementi, constatati dai carabinieri, lasciano aperte alcune ipotesi: l'uomo era in costume da bagno e aveva le calze, mentre gli altri indumenti erano ben ripiegati a riva; questa situazione lascia dubbi sull'ipotesi del suicidio, ma d'altra parte sembra strano che l'uomo per cercare un po' di fresco in acqua abbia raggiunto quella lontana località, invece che una delle tante spiagge del Verbano sottostanti.

Ermanno Totti, che di professione faceva l'autista, non viveva più con i familiari a Biasca, ma possedeva una casa nel Locarnese, a Quartino.

l. a.

Borgomanero — Le operatrici del servizio agli handicappati ultraquattordicenni replicano alle dichiarazioni dell'assessore Rossari, precisando che gli assistiti dal servizio sono complessivamente 25, così ripartiti: 7 al centro di Villa Marazza, 1 a domicilio, 8 alla Scuola Enalp, 3 inseriti nel lavoro e gli altri nei in attesa di occupazione.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20,30 Film La colonna infame: storia di un processo ad un untore nella Milano del 1600. Tratto dal romanzo di A. Manzoni (1973)
22 — Telefilm The great detective
23 — Film Amanti (1968)

CANALE 51
20,30 Telefilm Truck driver
21,30 Film La bella vita non piace ai mostri: capostipite di un'antica e gentile famiglia ma di aspetto orrendo, eredita proprietà (1965)
23 — Telefilm Un vero scorfio

TELELOMBARDIA
20 — Telefilm Giorno per giorno
20 — Telefilm Sidestreet
21 — Le sterrazze con Tony Marfuoci

TELENOVA
20,30 Telefilm Custer
21,30 Film Espresso Bongo (1959)
23,45 Telefilm Agente Pepper

VIDEODELTA
20,15 TeleMim Truck driver
21,15 Film La dolce vita non piace ai mostri: capostipite di un'antica e gentile famiglia ma di aspetto orrendo, eredita proprietà (1965)
23,15 Film Obce è scandalo la nostra vita (1967)

TELECITY
20 — Telefilm Doris Day show
20,30 E' fortissimo
23 — Telefilm Missione impossibile
0,45 Film Sole su un'isola appassionatamente (1977)

Il Burlamacco della Pajetta

Dopo averla presentata dapprima ai compagni di scuola e poi ai genitori, i 140 studenti-attori della media Pajetta hanno portato fuori dall'istituto la «commedia musicale» da loro inventata, prodotta e musicata dopo mesi e mesi di prove.

«*Un'avventura di Brancaccio e Burlamacco, cioè Medioevo a modo nostro*» (questo il titolo del lavoro degli studenti) ha riscosso un notevole successo anche ieri alla festa patronale del quartiere di S. Antonio. Particolarmente apprezzata la parte orchestrale curata dall'insegnante di educazione musicale Paolo Beretta con la collaborazione della professoressa Elisabetta Martelli. Nelle vesti di regista-attore e factotum si è disimpegnato il professor Mauro Trombetta. *(m. a.)*

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Merlo erotico.
COCCIA: Sorveglialo il vedovo (comm. brillante).
ELDORADO: Casa in mano con A. Celentano.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Macabro.
VITTORIA: riposo.
ARALDO: Mariowe indaga, con R. Mitchum.
S. CUORE: Brubaker di S. Rossenberg.

BORGOMANERO
NUOVO: Sul lago dorato con K. Hepburn, H. Fonda.
LUX: No nutras.

DOMODOSSOLA
CORSO: L'ultimo harem con D. Poggi.

VERBANIA
APOLLO: Merak (terrore).
ARISTON: Gli amici di Georgia di A. Penn.
SOCIALE (Intra): riposo.
SOCIALE (Pallanza): Il seduttore della domenica (comm.).
VIP: Il fiume del grande caimano.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Prendi i soldi e scappa (comico).
ASTORIA: riposo.
CAGNONI: Vieni avanti cretino (comico).
MARCONI: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma che non avete mai osato chiedere con W. Allen, Burt Reynolds.

Irlanda in foto a Verbania

VERBANIA — Si inaugura al Kursaal una rassegna di fotocolor del fotografo varesino Franco Pontiggia, noto collaboratore dell'Istituto Geografico De Agostini e di periodici come Epoca, Gente, Atlante, Week-end.

Per l'occasione, saranno proiettate fotocolor sonorizzate su «L'Irlanda e la sua gente».

Sabato 12 poi, in chiusura della rassegna saranno invece proiettate le fotocolor pure sonorizzate di 2 soci del «fotocine-club Verbania»: di Gaetano Corvisiero «Jambo Africa» e Gaudenzio Carnaghi «Perù».

La manifestazione è patrocinata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo.

Novara — Nell'ambito delle manifestazioni dell'estate novarese, organizzate dall'assessorato alla cultura è in programma per questa sera alle 21,15 nel cortile del Broletto un concerto di musica leggera tradizionale. A dirigere il complesso svedese degli «Hasselholm Studiebandet» sarà Natale Bellan.

STUDIO CASA OMEGNA
per ampliamento proprio organico cerca
DIPLOMATO
automunito - militesente
età max 25 anni
Offre: 700.000 mensili fortettarie, provvigioni, carriera
Per appuntamento tel. 0323/642.110.

Importante complesso alberghiero zona lago d'Orta assumerebbe
n. 1 SEGRETARIA E CORRISPONDENTE IN LINGUE ESTERE
Impiego annuale
Per appuntamento tel. 0323/69.219

COMUNE DI CALTIGNAGA
C.A.P. 28010
Provincia di Novara
Avviso d'asta per la vendita di un fabbricato di proprietà comunale in Frazione Morghengo censito al Fg. 8 mapp. 16, partita n. 99.
Il giorno 25-6-1982 alle ore 10 in apposita sala di questo Comune, davanti al sottoscritto Sindaco od a chi per esso, si addiverrà ad un pubblico incanto per la vendita di un fabbricato di proprietà comunale sito nella Frazione Morghengo censito in catasto al Fg. 8 Mapp. 16 partita n. 99 con annesso terreno, il tutto per una superficie di mq 1720.
L'importo a base d'asta è di L. 71.478.600.
Le offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 3000 ed essere inviate, unitamente alla prova dell'avvenuto deposito cauzionale, per posta raccomandata al Comune di Caltignaga con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura «Offerta per l'asta pubblica del giorno 25-6-1982». Le predette offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno precedente quello fissato per la gara.
L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nel presente avviso.
L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto anche in presenza di una sola offerta.
Il deposito cauzionale di L. 2.400.000 dovrà essere effettuato presso la Tesoreria Comunale - Banca Popolare di Novara, Via San Gaudenzio n. 7, che ne rilascerà ricevuta.
Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato all'atto della stipulazione del contratto, che verrà rogato da un notaio a spese dell'aggiudicatario.
Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario tutte le altre spese annesse e connesse ad esclusione dell'INVIM.
Gli atti relativi alla gara si trovano depositati in libera visione presso gli uffici comunali e potranno essere consultati durante l'orario di apertura al pubblico.
Nei giorni che verranno prestabiliti, gli interessati potranno prendere cognizione dello stato dei luoghi e della consistenza dell'immobile.
Caltignaga, li 27-5-1982
IL SINDACO Dottore G. Luigi
IL SEGRETARIO COMUNALE Martino Mario

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
28026 OMEGNA
Lungo Lago Buozzi 3/B
Tel. 0323 - 61313
INVORIO - Vicinanze rustico indipendente da ristrutturare con struttura portante in ottime condizioni, disposto su 3 piani per totali 140 mq ca. Corte e giardino soleggiatissimi, strada, luce, acqua L. 30 milioni trattabili.
GOZZANO - A pochi chilometri casa semindipendente in parte ristrutturata disposta su 3 piani per totali 9 locali + 2 servizi, cantina, doppio box, corte, terreno a bosco. L. 48 milioni.
BOLZANO - Casetta ristrutturata indipendente in centro paese composta da: ampia cucina con caminetto, servizi, 2 camere letto, cortile, ripostiglio e legnaia, soleggiatissima. L. 37 milioni.
ORTA - Frazione Lesa: parte di casa da ristrutturare composta da 6 locali su tre piani, cortile, ottima esposizione. L. 21 milioni.
LAGO D'ORTA - Assaso: rustico da ristrutturare con cortile e giardino indipendenti, terreno agricolo di mq 700 ca., ottima esposizione, strada, acqua e luce. L. 23 milioni 500 mila.
LAGO D'ORTA - Quarna: casa da ammodernare in centro paese composta da 9 locali su due piani + servizi, cortile indipendente, soleggiata. L. 35 milioni.
OMEGNA - Via IV Novembre, 11: appartamento libero recente costruzione, piano alto composto da: 2 camere letto, cucina e soggiorno, bagno, terrazzi, solaio, cursle rifinitura interne L. 45 milioni.

Primaria ditta operante settore immobiliare, ricerca:
N. 1 ACQUISITORE
Si richiede: auto propria, diploma scuola superiore
Retribuzione ed inquadramento correlati alle effettive capacità
Telefonare al 0321/28.033

VENDESI o AFFITTASI
oppure
ACCETTASI SOCIO/A
CUOCO/A qualificato/a
avviato albergo ristorante
ottima posizione Stresa
Scrivere Casella Postale 2 - Stresa (No)

TRIBUNALE DI VERBANIA
Si rende noto che nella proc. 39/79 c/ Voiglio De Marchi, il G.E. dr. Mazzotti ha fissato l'udienza del 28 giugno 1982 ore 11,30 per la vendita dei seguenti beni immobili, siti in Comune di Cannobio, iscritti alla part. 1354 del N.C.T. foglio 4:
mapp. 23/b bosco ceduo cl. 2° a. 4,80
mapp. 32 semin. cl. 2 a. 0,93 Rd 2,23 Re L. 1,07
mapp. 33/b fabbricato rurale a. 1,77 ristrutturato.
Condizioni di vendita:
in un unico lotto al prezzo base di L. 36.346.000 (il fabbricato è di mq 132 ed il terreno mq 665) con offerte in aumento di L. 200.000.
cauzione di L. 2.150.000 a fondo spese di Lire 5.400.000 da depositarsi entro le ore 13 del giorno precedente l'incanto.
Saldo prezzo, entro gg. 60, da depositarsi in cancelleria.
Verbania, li 27-5-1982
Il Direttore della Cancelleria Cav. Dino Sada

DORMELLETTO
in bifamiliare
vendesi
SPLENDIDA MANSARDA
vista lago mq 110 box
0322/45.222

CAUSA MALATTIA
vendesi
COMMERCIO INGROSSO
generi alimentari
zona Ossola
Ottima clientela
Tel. ore serali 0323/571.102

VENDESI
NUOVO BILOCALE
in palazzina
a GIGNESE
L. 40.000.000
Tel. 0322/45.222

BAR SUISSE
Semideserto - V.le Stazione
affittasi in gestione
a nucleo familiare
3-4 persone
Tel. 0323/30.034 ore: 8/12,30

ALBERGO
alta montagna
cerca
LAVAPIATTI
per stagione estiva
anche studente
Tel. 0323/946.709 0324/62.164

GRIMALDI Invita NOVARA
adiacenze v.le Kennedy libero appartamento nuovo composto da: salone, camera, cucina abitabile, servizi, ampio terrazzo.
392.601
Via Andrea Costa n. 42 NOVARA
Il tuo "punto d'incontro" immobiliare

GRIMALDI Invita NOVARA
S. Martino libero subito appartamento composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, 3 balconi, box.
392.601
Via Andrea Costa n. 42 NOVARA
Il tuo "punto d'incontro" immobiliare

GRIMALDI Invita GARIBALDINA
zona industriale terreno edificabile di circa 10.000 mq con licenza e progetto già approvati per la costruzione di capannone di circa 2400 mq disposto su 2 piani. Lit. 187.000.000 escluse le urbanizzazioni comprese.
392.601
Via Andrea Costa n. 42 NOVARA
Il tuo "punto d'incontro" immobiliare

GRIMALDI Invita NOVARA
adiacenze v.le Buonarroti appartamento composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. Lit. 34.000.000.
392.601
Via Andrea Costa n. 42 NOVARA
Il tuo "punto d'incontro" immobiliare

AFFITTANSI CAPANNONI
di varie metrature
NOVARA c. della Vittoria (angolo Autostrada TO-MI)
Tel. 0321/472.646

COMUNITA' MONTANA VALGRANDE CAMBIASCA
Provincia di Novara
Progetto preliminare piano regolatore generale intercomunale di sub area attinente il territorio della comunità montana Valgrande e comprendente i comuni di Aurano, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Intragna, Miazzina, San Bernardino Verbano, Vignone.
IL PRESIDENTE
Ai sensi e agli effetti della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 artt. 15 e 16
RENDE NOTO
che gli atti del Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Intercomunale di sub area attinente con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 14 del 17-4-1982 e deliberazioni Consigli Comunali di Aurano, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Intragna, Miazzina, San Bernardino Verbano, Vignone, esecutive ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico presso l'ufficio urbanistico della Comunità Montana con sede nel Comune di Cambiasca e presso le sedi dei Comuni di Aurano, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Intragna, Miazzina, San Bernardino Verbano, Vignone per venti giorni consecutivi a decorrere dal 24-5-1982.
Nei trenta giorni successivi la scadenza del periodo di deposito first e privati possono presentare proposte e osservazioni, redatte una copia in carta legale più almeno due copie in carta libera, nelle sedi del Comuni sopraindicati.
Cambiasca, 24 maggio 1982
IL PRESIDENTE Consigl. Dubbini

Fratello Sole e il pubblico sono stati i protagonisti

Orta. S. Francesco durante una scena della rappresentazione. A destra un gruppo di bambini tra il pubblico (f. Finotti)

Quando S. Francesco è un geometra

Interpretate al Sacro Monte di Orta le fasi più significative della vita del patrono d'Italia - Molte le persone che nonostante la giornata afosa hanno assistito allo spettacolo

ORTA — Giornata decisamente calda, da estate inoltrata, quella di domenica che ha favorito l'affluenza di centinaia di persone al Sacro Monte dove sono in corso le celebrazioni per l'Ottavo centenario della nascita di San Francesco d'Assisi.

Era in programma la rappresentazione, in 14 quadri, delle vicende più significative della vita del Santo, interpretate dal gruppo Attori Popolari del Venerdì Santo di Romagnano Sesia, quaranta bravissimi dilettanti diretti da Gerolamo Raffagni autore anche dei testi.

La Sacra Rappresentazione si è svolta nei viali del Parco dove si è voluto ripercorrere il cammino ideale del figlio del ricco mercante Pietro Bernardone attraverso i disagi della povertà, l'incomprensione di molti e infine alla gloria degli altari.

Per tre ore la folla ha seguito commossa e silenziosa la rievocazione, resa ancora più suggestiva dall'ambiente stesso del Monte e da un sapiente impianto di sonorizzazione che creava per ogni momento rappresentato l'atmosfera più consona ai sentimenti che via via si andavano facendo strada nel cuore dei presenti.

Il più commovente dei 14 quadri è stato l'incontro tra Francesco e il padre quando il Santo denunciato, davanti al Vescovo, si spoglia e rende i vestiti al padre.

Per non parlare del dialogo tra Francesco e frate Leone sul floretto della perfetta letizia recitato lungo il balliatoio viale dei cardinali.

Verso la Cappella Nuova invece è stato rappresentato il momento in cui il Santo ormai malaticcio, chiede di poterci ritirare ancora una volta alla Verna e di essere lasciato solo. Il avviene la scena delle stigmate. Bosso dalla Verna c'è l'arrivo a San Damiano dove accolto da Sorella Chiara e dalle altre suore è curato amorevolmente, qui compone il «Cantico di Frate Sole».

Dopo la composizione del Cantico delle Creature (che è interpretato da un gruppo di cantori) Francesco è ormai alla fine. Con la scena della morte e della sepoltura si è conclusa la Sacra Rappresentazione.

Bravissimi tutti gli interpreti, uno stupendo Francesco impersonato da Giuseppe Sanzoga, geometra.

a. m.

Orta: assegnato Trofeo Gorla

ORTA — Al secondo Trofeo «Dedagorla» (biennale non consecutivo) classe Optimist, riservato a ragazze e ragazzi dai 9 ai 13 anni, organizzato dal Circolo Velico hanno partecipato oltre una ventina di velisti provenienti dalla trediscesima zona (laghi di Como, Maggiore, Orta) e dal Lago d'Iseo.

La competizione, articolata in due prove, che si è svolta sabato con il lago mosso e raffiche di vento, è stata vinta dal giovane verbanese Matteo Binetti Pozzi del Circolo Velico Orta, quella di domenica, con vento regolare da Nord-Est, ha visto il successo di Dario Memmola del Circolo Velico Cerro.

La classifica delle due prove ha assegnato il trofeo a Matteo Binetti Pozzi.

Questa la classifica: 1) Matteo Binetti Pozzi del Circolo Velico Orta; 2) Marco Caversazio del Circolo Velico Cerro; 3) Tiziana Pontillo *(a. m.)*

Finito il congresso

I panathleti e lo sport per la pace

STRESA — Si è conclusa alla sala congressi del «Bristol» la ventinovesima assemblea dei presidenti del «Panathlon International» alla quale hanno partecipato oltre 200 delegati provenienti da ogni regione d'Italia, dalla Svizzera, dall'Austria e dal Brasile.

I lavori del convegno, svoltisi sotto la presidenza dei dirigenti novaresi Aldo Fuhrmann e Giuseppe Fortina, hanno impegnato i congressisti per oltre due giornate, nelle quali si è discussa la relazione presentata dal presidente del sodalizio sportivo, il napoletano Paolo Cappabianca.

Nell'assemblea di Stresa, impeccabilmente organizzata dai panathleti novaresi (Garini, Grillo, Morosini) e del «Club Motta rone» (Puleari e Severgnini), l'organizzazione internazionale degli sportivi ha varato uno statuto più incisivo che tende a uniformare la procedure associative, pur confermando l'autonomia dei singoli club.

Su questo particolare argomento si è soffermato il past-president Demetrio Balestra, luganese. «*Il successo della manifestazione rappresenta un fatto positivo per noi che l'abbiamo organizzato*».

«*Il dibattito* — dice il presidente del "Panathlon Club" di Novara, Giuseppe Fortina — *è sempre stato vivacissimo e molto interessante. Il sodalizio esce rafforzato nello spirito che afferma l'ideale sportivo e i valori morali che da esso sono stimolati, come strumento di solidarietà tra gli uomini. Purtroppo il congresso è stato fatto in un momento in cui la tensione internazionale è gravissima, tuttavia abbiamo rivendicato allo sport la sua naturale funzione pacificatrice*».

«*Il Panathlon International* — aggiunge — *ha ribadito a Stresa un'accresciuta consapevolezza di quelli che sono i suoi principi informatori, che vedono lo sport al servizio della pace e della comprensione tra i popoli*».

Alla manifestazione di chiusura hanno partecipato il sindaco di Novara, Riviera, e di Stresa, Miscio.

r. b.

Cordoglio per la scomparsa del bomber argentino

Novara: campioni del passato hanno dato l'addio a Barrera

NOVARA — I suoi ragazzi più affezionati, giovani e meno giovani, coloro che più di altri hanno avuto modo di apprezzarne le doti umane, prima ancora di quelle professionali, non hanno dimenticato il «maestro». Ieri pomeriggio all'istituto «De Pagave» per rendere l'estremo saluto ad Evaristo Barrera, accanto alle quattro figlie (Teresa, Elvira, Lucrezia e Maria con i nipoti c'erano anche loro: Baira, Gigi Molina, Patti, Pombia, Balossini, Milanesi, Calloni, Facchini ed altri ancora con i ragazzini del Novara in divisa. Presenti anche alcuni dirigenti con il presidente Tarantola in testa, l'allenatore Galbiati, il segretario Lena e i dirigenti del settore giovanile Pasini, Battaglia.

Evaristo, insomma, non è stato del tutto dimenticato, almeno nel momento dell'estremo saluto. Erano parecchi coloro che ieri pomeriggio, ricordavano le doti del campione sudamericano (che è stato anche nazionale argentino) che rammentavano un'innumerevole serie di episodi che avevano proprio in Barrera il bonario protagonista.

La sua tecnica inimitabile, unita a un carattere gioviale, aperto, un po' burlone, reso simpatico dalla sua parlata a metà fra l'italiano e lo spagnolo, contribuivano a renderlo popolare tra gli sportivi. Barrera sarà ricordato al suo paese, in Argentina a Rosario.

r. amb.

Così lo ricorda Silvio Piola

Fiuto per il gol e serietà queste le doti di Evaristo

VERCELLI — «La morte di Evaristo Barrera — dice *Silvio Piola, suo compagno di squadra nella Lazio, poco prima del secondo conflitto mondiale* — mi addolora moltissimo. Barrera era un amico, un uomo buono, sincero, onesto».

L'attaccante ricorda come si conobbero: «Era venuto alla Lazio non più giovanissimo; giocava nel mio ruolo, quello di centravanti, in una squadra che allineava ottimi calciatori come il vercellese Ramella, gli alessandrini Busani e Costa, i terzini Monza e Zacconi, i centrocampisti Pisa e Flamini».

Pur osservando che, spesso, Barrera si trovava «chiuso» in squadra proprio da lui, Piola ricorda le qualità dell'amico: «Aveva un tiro potente e preciso; a causa dell'età non era più un fulmine di guerra, ma raramente si lasciava scappare l'occasione buona. In una Lazio dal gioco spumeggiante ed efficace era il naturale finalizzatore».

Silvio Piola rammenta ancora che Barrera concluse la sua carriera calcistica giocando prima nel Novara e quindi nel Mortara, una località cara al grande centravanti della Nazionale perché vicina al suo paese di origine, Robbio Lomellina. «Nel Mortara — *ricorda* — Evaristo disputò diversi incontri dopo la fine della seconda guerra mondiale. Si distinse per impegno, serietà, ed anche per il fiuto sotto rete, una caratteristica che conservò sino al ritiro dall'attività agonistica».

Silvio Piola

La marcia della Valle Intrasca

C'era anche il sindaco alla maratona alpina

Giacomo Ramoni era in coppia con un assessore

VERBANIA — Francesco e Bruno Morandi hanno vinto nel tempo di 2 ore, 59' e 35" l'ottava edizione della «Maratona di Valle Intrasca - Trofeo Città di Verbania», organizzata dalla sezione «Verbano» del Cai, con la collaborazione dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo e dei Comuni di Cambiasca, Intragna, Caprezzo, Miazzina, e di altri enti locali.

Resta imbattuto il record stabilito dai vincitori dello scorso anno Adamo Foglia e Alberto Cianam.

Un tempo da marciatori d'eccezione, visto che il tracciato dei 37 chilometri sale dai 194 metri del lungolago di Intra ai 1567 del Pian Cavallone, per poi ridiscendere, quasi a precipizio a livello del lago.

Alle spalle dei vincitori si sono piazzati Carlo Marcelli e Luciano Console.

Al terzo posto Gianni Barozzi e Graziano Gagliardi. Seguono nell'ordine Franco Coter e Gaetano Cairo; Mario Spagnolo e Christoph Scatti (che sono venuti a gareggiare da Ginevra, dove lavorano); quindi Adriano Montuschi e Bruno Frattini; Giambattista Colombo e Ambrogio De Angeli.

Hanno partecipato alla maratona 64 coppie, la più anziana delle quali era costituita dai fratelli Giancarlo e Luigi Morisetti, che insieme raggiungevano la bella età di 118 anni.

Ha gareggiato anche il sindaco Giacomo Ramoni, che, in coppia con l'assessore all'Urbanistica Aldo Reschigna, ha compiuto il percorso in 7 ore e 15', piazzandosi al 52° posto.

Prima delle coppie femminili è risultata quella composta da Maria Angela Beretta e Maria Rita Franzosi.

a. c.

Giacomo Ramoni

ECONOMICI

Gli uffici di redazione presso: PUBLIMEDIA S.p.A. - NOVARA, corso Nazioni 1, tel. 39.341 - 39.381, il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 40 lettere, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

In base al criterio di impegno e lavoro, l'editore riconosce che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'annuncio relativo è lecitamente e rigorosamente solo in questo senso.

2 Affari e capitali

ABBIGLIAMANDO finanziamenti immediati tutti possono rivolgersi a Novatex, viale Volta 33 - Novara, tel. 0321 453.837.

MUTUI finanziari per acquisto casa decennali, tasso d'interesse 18,4% tasso all'anno in lenta capitale. Tempo d'erogazione minimo. Per informazioni: Galileo Finanziaria, c.so Roma 9 - Novara, tel. 0321 34.203.

3 Aziende, negozi

NOVARA cedesi licenza per la vendita di piante e fiori e articoli da giardino, compreso inventario. L. 26 milioni 500 mila. Studio Lanza, 20.755.

5 Locali e negozi

A L. 700/mq reparti attrezzi piazzale adiacente riscaldato illuminato. Legnano Baldo, telefono 0115031535.

A L. 1100/mq mensili affittasi capannone da mq 1000 a 6000 nuova costruzione, uffici prestigiosi, ampi parcheggi, in Casale Monferrato. Amministrazione Baldi, 011 902.518.

6 Domande lavoro e impiego

OPERAIO laccatore-rifinitore 5° livello cerca lavoro zona Novara, anche part time. Telefonare 0321 726.081.

LAUREATA economia commercio buona conoscenza inglese scolastica francese spagnolo offresi Novara zona limitrofe. Scrivere «Publikompass 1398 — 10100 Torino».

PENSIONATO ex impiegato diplomato cerca occupazione a tempo pieno o part-time zona Arona Stresa Borgomanero Vergiate. Telefonare 0322 30 58.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO appartamento libero in Novara, pagamento in contanti. Per informazioni Galileo, v.le Roma 9 - Novara.

19 Vendita alloggi

NOVARA Sant'Andrea libero immediato ampio soggiorno, costruzione recente con cantina L. 37 milioni. Studio Casa, 20.755.

NOVARA San Giuseppe libero appartamento composto da 2 camere letto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, cantina. L. 26 milioni 500 mila. Studio Casa, 20.755.

NOVARA San Giuseppe libero appartamento composto da 2 camere letto, cucina, soggiorno bagno, cantina. Studio Casa, 20.755.

NOVARA via Torelli adiacenze, libero appartamento recente costruzione, composto da 2 camere, salone, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, box, riscaldamento autonomo. Studio Casa, 20.755.

NOVARA viale Papa (Sonnino) adiacenze, libero appartamento recente costruzione, composto da 3 camere, cucina abitabile, soggiorno, ripostiglio, 2 bagni, cantina, box. Studio Casa, 20.755.

PRIVATO vende casa su due piani al grezzo 150 mq per piano con scambietto a Nazzarella, zona per Romentino. Telefonare 0321 810.303. Prezzo interessante.

22 Traslochi

VERCELLONI magazzino deposito mobili, montacarichi, assicurazione. Preventivi a domicilio senza impegno a semplice richiesta telefonica. Via Morandi 2/B - Novara, tel. 0321 457.040.

38 Animali e veterinaria

PASTORI tedeschi cuccioli e cucciolone garantiti. Disponibili presso nuova sede Allevamento delle Gilesini ad Armeno, comunale per Cavaglio. Tel. 0322 900.484.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CAMERI casetta indipendente da ristrutturare su 2 piani composta da 6 locali più cantina. L. 22 milioni 500 mila. Studio Casa, 20.755.

GHEMME lotto casa da ristrutturare su 3 piani più solaio composta da 6 locali. L. 26 milioni 500 mila. Studio Casa, 20.755.

ROMAGNANO Sesia libera casa su 3 piani di mq 110 circa con locale giardino, cantina, giardino, cortile. L. 55 milioni, parzialmente ristrutturata. Studio Casa, 20.755.

VENDESI casetta prefabbricata semiunifamiliare 4+3 L. 600 mila e box cemento armato L. 1 milione 200 mila. Vero affare. Telefonare 0322 93.441.

49 Informazioni

EUROPOL organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 28.600 - 22.233, svolgiamo delicate indagini speciali sorveglianze, rintracci persone Italia estero.

MINERVA CASE S.r.l. VENDE IN NOVARA

ADIACENZE V.LE DANTE: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balcone. L. 19.000.000.

CENTRALISSIMO: ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizio, solaio. L. 18.000.000.

LIBERO V.LE G. CESARE in condominio signorile di recente costruzione ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina, ripostiglio. L. 62.500.000. Possibilità box.

LIBERA VIA GORIZIA: casa indipendente tricamere, p.t.: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balcone, ripostiglio. Box corte, orto. L. 85.000.000.

NOVARA-CITTA' libera subito, casa indipendente su due piani: 2 ingressi, 9 locali, servizio, ampia balconata + parte rustica, cortile, terreno, di ca. 800 mq. edificabile (possibilità di ampliamento sulla superficie già esistente) L. 140.000.000.

V.LE G. CESARE in costruzione, signorile appartamento: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina. L. 90.000.000. Possibilità box.

VIA PIAVE: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina L. 33.500.000 Possibilità box.

ADIACENZE C.SO MILANO, signorilissimo, in stabile di recente costruzione libero: ingresso, salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, locale lavanderia, 4 balconi, box doppio. L. 128.000.000.

VIA MONTE GRAPPA: ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizio, balcone, cantina. L. 18.000.000.

C.SO RISORGIMENTO ingresso, 4 locali, servizio, 2 balconi, cantina, solaio. L. 23.500.000.

ZONA S. ANDREA: ingresso, 2 locali, servizio, 2 balconi, cantina, solaio. L. 13.500.000.

LUMELLOGNO via alla Chiesa casa indipendente recentemente ristrutturata: P.t.: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio; 1° p.: ingresso, 2 camere, solaio, ripostiglio. Box, terreno con pozzo rustica L. 37.500.000.

ROMAGNANO SESIA: libera casa indipendente su due piani. 1° p.: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, servizio, ripostiglio; 2° p.: 2 camere, balcone, solaio, cantina. L. 50.000.000.

MUTUO FINO AL 70%.

MINERVA CASE S.r.l. Via Morandi 7 - NO - Tel. 0321/453.701/2
Filiali: Bergamo - Milano - Monza - Novara - Pavia - Piacenza - Vigevano

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
BOGO SELLA 18
TELEF 39 92 78-9

VIALE ROMA - Adiacenze - Appartamento libero composto da: ingresso, salone, tinello, due camere, cucina abitabile completamente arredata, doppi servizi, comunicante mediante scala interna a studio con servizi e ripostiglio; balconi, cantina. Grado di finiture elevato. L. 145.000.000. Ulteriori informazioni telefonando al n. 399.278.

CORSO RISORGIMENTO - Appartamento libero subito composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizi, cantina. L. 21.000.000.

VIALE ROMA - Adiacenze - Appartamento in stabile signorile di recentissima costruzione mai abitato, composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo coperto di mq. 20, cantina, due autorimesse. L. 120.000.000 compreso mutuo fondiario a richiesta.

CENTRO STORICO - Appartamento libero subito all'ultimo piano composto da sei locali, cucina e doppi servizi. Riscaldamento autonomo a metano L. 45.000.000.

SAN MARTINO - Casa indipendente da ristrutturare su due piani per complessivi mq. 150, cantina, terreno recintato. L. 71.500.000.

SANTA RITA - Via Bronzini - In stabile di recente costruzione appartamento libero subito composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina, autorimessa. L. 53.500.000 + L. 3.000.000 mutuo fondiario.

CORSO RISORGIMENTO - Adiacenze - Ultimi appartamenti composti da uno o due locali più servizi, a partire da L. 12.500.000. Possibilità di abbinamenti fino a circa mq 230. Posti auto in proprietà.

BORGO TICINO - Località «Al Borghetto» - Terreno edificabile di circa mq. 3600, con progetto approvato per costruzione di villa. L. 45.000.000, opere di urbanizzazione comprese.

TAPPETI ORIENTALI
GRANDIOSO ASSORTIMENTO **KANDAHAR** TAPPETI VECCHI NUOVI E ANTICHI
D.F. IMPORT-EXPORT s.n.c.
Interessanti occasioni - Prezzi eccezionali
Permute - Pagamenti rateali
NOVARA - Via A. Costa 30 - Tel. 0321/21.184

ITALCASA via Azario, 1 - tel. 0321-390.443 28100 NOVARA
VENDE
L'AFFARE DELLA SETTIMANA:
NOVARA - Rosicolaia semi-arredato, libero subito + cantina + box.
NOVARA - C.so XXIII Marzo: libero appartamento composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, disimpegno notte, 2 camere, doppi servizi, cantina, box. L. 72.000.000 dilazionabili.
NOVARA - Sacro Cuore: appartamento libero all'atto notarile comprendente 4 vani + servizi, cantina, box.
TRECATE - Licenza cartolibreria, possibilità vendita giocattoli e timbri.
ITALCASA - ITALCASA - ITALCASA

Privato
VENDE PORSCHE 924
anno '78 ottimo stato
Prezzo interessante
Tel. 0323/28.112

EVERESTI IMMOBILIARE
Tel. 0321/45.80.85
VIA TORELLI - NOVARA
Novara: V.le Roma, licenza di cartoleria con arredamento e merce L. 43.000.000.
Novara: Via A. Costa, licenza bar - latteria con arredamento. L. 42.000.000.
Novara: V.le Roma, libero prestigioso appartamento mq 157, costruzione decennale, salone, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, box. Possibilità di dilazioni.
Novara: Via Perazzi, appartamento composto da cucina abitabile soggiorno; 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina, box. L. 53.000.000.
Novara: Porta Mortara, libero appartamento 2 locali + servizi, cantina, box. L. 32.000.000.
Novara: Via Alessandria, libero appartamento 2 locali + servizi, cantina, box. L. 27.000.000.
Novara: Via Melchiorei, libero appartamento mq 90 composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, ripostiglio, bagno, cantina, box. L. 60.000.000.
Novara: C.so Risorgimento, libero appartamento piano alto: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, terrazza, cantina, box. L. 63.000.000.
Novara: Via Solaroli, appartamento composto da: cucina, tinello, soggiorno, 1 camera letto, bagno, cantina. L. 31.000.000.
Novara (Vignale), libero negozio di mq 35 composto da 1 locale con vetrina, servizio e disimpegno. L. 30.000.000.
Novara: Via Sconfienti, libero appartamento recente costruzione mq 148 ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box doppio. Ottime rifiniture.

RIGHETTI IMMOBILIARE
Via Roma, 10 - Verbania-Intra (Vb)
Telefono 0323-41.411
CERCA
personale qualificato per conduzione Agenzia Immobiliare

Cooperativa
ISOLA VERDE Srl
VERBANIA
V.le Azari 29 - 0323/504230
OMEGNA
Via Bellarmi - 0323/641223
DOMODOSSOLA
P.zza Orsi Mosè - 0324/44455
Forestazione - Pulizia - Sistemazione - Manutenzione Parchi, Giardini, Spiagge, Sentieri

cefim iniziative immobiliari snc
compra vendita - finanziamenti - promozione vendite
VIA PAPA GIOVANNI XXIII: libero subito prestigioso attico mq 235 ingresso living, grande cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, ampi terrazzi, cantina e box. Risc. autonomo, metano. Ottime finiture. Mutuo fondiario. L. 230.000.000.
CENTRALISSIMO - VIA PANSA: libero appartamento 6° piano con ascensore mq 120 ca.: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, bagno e terrazza, cantina e box auto. L. 86.500.000. Finanziamenti.
VIA M.TE ROSA, complesso S. Lucia: in prestigioso stabile nuova costruzione libero appartamento mq 90 ca.: ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, rip., balconi e box. Risc. autonomo, metano. Ottime finiture. L. 65.000.000 chiavi in mano.
V.LE G. CESARE: libero appartamento mq 120: cucina abitabile, salone, 2 camere letto, bagno, box e cantina. L. 64.500.000.
ACQUISTIAMO appartamenti 2 e 3 più servizi.
PAGAMENTO CONTANTI.
* Pagamento facilitato con mutuo Casa Gefim
VIBOO NOVARA - Via ROMA 9 - ☎ 0321/34703

VENDONSI
- **OMEGNA VILLETTA** 100 mq. + sottotetto utilizzabile, cantina e magazzino di mq. 200
  APPARTAMENTO 90 mq. 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, box, giardino e riscaldamento autonomo
- **STRESA VILLETTA** 4 camere, soggiorno, box, cantina e giardino.

Mutuo e facilitazioni.
Telefonare, Verbania 503.553.

PERCHE' NON PARLI?

Affidabili, veloci, facili da usare. cosa manca alle macchine per scrivere IBM elettriche ed elettroniche? Venite a provarle dai concessionari macchine per scrivere IBM: resterete senza parole.

IBM

Organizzazione Ufficio di Barra
Corso Liberazione, 16 Arona - tel. 0322-45766

Soddisfatti i democristiani per il seggio in più conquistato

Quale giunta per Gattinara?

Il psi avrà un peso determinante nella composizione delle alleanze - Il pci ha perso 263 voti ma ha mantenuto la stessa posizione in Consiglio - La situazione dei liberali

GATTINARA — Chiusa la parentesi elettorale, la città rimette in moto la macchina amministrativa. Il primo passo è la ricerca delle alleanze tra i partiti per la formazione della maggioranza in Consiglio.

I venti nomi che occuperanno i seggi municipali sono, della democrazia cristiana: Fulvio Caligaris, Bruno Caracerto, Luciano Cigolini, Antonino Filiberti, Giampiero Ginex, Daniela Mallone, Renzo Prealoni e Cesare Scaglia. Del partito comunista: Franco Agazzone, Carlo Ferraris, Marilena Scolari, Patrizia Delsignore, Giovanni Pileri, Antonino Pirruccio e Francesco Quagliata. Per i socialisti, Giuseppe Alesina, Gianni Minero Re e Pier Giorgio Rizzone. Per i socialdemocratici Enzo Filippone e infine Giorgio Alliata, del liberali.

«Con il voto di domenica e lunedì l'elettorato ha dato una svolta determinante alla vita politica della città — commenta Bruno Caracerto, il primo degli eletti nella lista dello scudo crociato, con 359 preferenze — *anche se il psi ha mantenuto i sette seggi la perdita che ha subito (263 voti) porterà ad un cambiamento radicale nella composizione della giunta».*

Di diverso avviso è Franco Agazzone, il candidato del partito comunista, che ha ottenuto 394 preferenze: *«Il nostro obiettivo era di mantenere le posizioni pre-elettorali ed al di là delle cifre questo risultato l'abbiamo raggiunto.*

Ora si tratterà di affrontare con serietà la situazione per risolvere ai più presto i problemi del paese».

Il partito che avrà un peso determinante nella composizione delle alleanze è il socialista. Uno dei tre seggi conquistati è andato a Giuseppe Alesina, eletto con 215 preferenze. *«Anche se abbiamo mantenuto le poltrone che avevamo in Consiglio prima della crisi, non siamo completamente soddisfatti di come sono andate le cose* — afferma il rappresentante del psi — *pur rispettando le opinioni degli elettori pensiamo di non essere stati capiti. La linea che adotteremo sarà quella già preannunciata durante la campagna elettorale. Valuteremo con la massima attenzione un'eventuale proposta di quadripartito della democrazia cristiana».*

Gli altri due gruppi politici che avranno un posto in consiglio sono i socialdemocratici ed i liberali. Anche Enzo Filippone, che con 54 preferenze è stato il più votato dei candidati del psdi, è per il governo a quattro con i democristiani, i socialisti ed i liberali: *«Il nostro obiettivo era di mandare il pci all'opposizione e pare che ci siamo riusciti* — dice il consigliere eletto del vessillo socialdemocratico — *la volta ci è costata qualche voto, ma ne valeva la pena».*

Soddisfatti per il risultato acquisito sono i liberali: *«Abbiamo incrementato i voti e per una ventina di schede abbiamo mancato il secondo seggio* — spiega Felice Patriarca, leader locale del partito —. *La nostra politica sarà di centro. Potremo appoggiare la dc, che è il partito più forte, isolando i comunisti che dovrebbero passare in minoranza».*

k. p. v.

I primi commenti dopo le elezioni a Lamporo

Anche se ha avuto più voti il sindaco perde l'incarico

LAMPORO — *La lista n.2 «Per Lamporo» ha vinto le elezioni amministrative, ottenendo 8 dei 15 seggi a disposizione. La coalizione «Sinistra ed Indipendenti», guidata dal sindaco uscente Giuseppe Bertolè avrà quindi soltanto 7 consiglieri. Paradossalmente la lista perdente ha ottenuto più voti (146 contro 147) ma, essendo vigente il sistema maggioritario, sono determinanti i voti individuali, la cui distribuzione è stata favorevole per la lista vincente. L'ultimo eletto di quest'ultima ha infatti una preferenza in più rispetto al corrispondente dell'altra lista di «Sinistra ed Indipendenti».*

Il candidato più votato è stato il sindaco Giuseppe Bertolè che ha raccolto 196 voti, mentre nel raggruppamento «Per Lamporo», che non faceva riferimento ad alcun partito politico, il primo degli eletti è stata Savina Bosso con 170 voti.

Ovvia la soddisfazione tra le file dei vincitori. «Quando hanno estratto l'ultima scheda che permetteva alla sinistra di superarci di un punto ho detto peccato, ci è andata male — dice Gian Carlo Barbarino, capolista "Per Lamporo" —, poi ho controllato i voti individuali ed ho tirato un sospiro di sollievo. Questa volta i nostri elettori hanno seguito il consiglio di votare più il simbolo della lista che le persone. Sul nominativo del sindaco decideremo in settimana».

Un certo disappunto si registra invece tra i rappresentanti di «Sinistra ed Indipendenti». «L'indicazione del voto è stata sinistra — dice il sindaco Giuseppe Bertolè — purtroppo un errore tecnico ci ha fatto perdere. Molti elettori, infatti, convinti di votare la lista hanno votato invece soltanto il mio nome».

Questi gli eletti. Lista «Per Lamporo»: Savina Bosso 170 voti, Luigino Zardo 166, Gian Carlo Barbarino 165, Giuseppe Bavoso 165, Marco Priora 165, Pietro Santi 164, Sandro Corteo 162 ed Italo Sogno 162.

Lista «Sinistra ed Indipendenti»: Giuseppe Bertolè 196, Giuseppe Sogno 178, Giuseppe Trento 166, Defendente Melano 163, Claudio Lupo 162, Gianni Giudice 162 e Giuseppe Cagliè 161.

l. p.

Malgrado le polemiche tra gli organizzatori della manifestazione e il Rotary

Successo di «Vediamoci a Bianzè» Venti milioni alla Lega antitumori

Il Comitato lavora per preparare altre iniziative - Critiche per il reparto chiuso al S. Andrea

VERCELLI — *Il rapporto positivo ottenuto da «Vediamoci a Bianzè» aprirà il comitato organizzatore dell'iniziativa ad escogitare nuove manifestazioni a favore della lotta anticancro. Intanto proseguono le polemiche per la temporanea chiusura del sesto piano dell'ospedale «Sant'Andrea», dove sono sistemate le stanze a pagamento; infine, un'invalida vercellese ci ha scritto per esporre alcuni problemi che, ogni giorno, travagliano coloro che sono costretti a servirsi della carrozzella.*

Di «Vediamoci a Bianzè» parla Eraldo Vanoli, presidente dei Veterani Pro Vercelli e componente il comitato organizzatore dell'iniziativa biellinese. Vanoli mette in luce soprattutto la notevole riuscita delle serate scientifiche organizzate durante la rassegna, con orpiti d'eccezione i più noti oncologi italiani. Vanoli osserva che la gente ha affollato le conferenze ed entra in polemica con il Rotary vercellese a proposito della serata con il professor Umberto Veronesi, direttore generale dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori.

Secondo Vanoli, il Rotary «s'è fatto bello» organizzando una conferenza del professor Veronesi alla Camera di Commercio di Vercelli poche ore prima che il noto ricercatore parlasse a Bianzè.

Polemiche a parte, Vanoli annuncia che il comitato di «Vediamoci a Bianzè» si è tutt'altro che sciolto, che ha già in cantiere altre iniziative (una coinvolgerà le famiglie vercellesi, per sensibilizzarle sul problema dei tumori). Inoltre, il disco con «I cansun di rion» ha ottenuto un notevole successo di vendite e sarà presto ristampato. La cifra, infine, che il comitato di «Vediamoci a Bianzè» destinerà alla Lega provinciale antitumori si può quantificare in una ventina di milioni netti.

E passiamo ora al problema della chiusura del sesto piano al «Sant'Andrea». Come è noto, l'Usl 45 l'ha motivata con la mancanza di personale, con ragioni igieniche e con l'intenzione di rinnovare il reparto, per destinarlo, in parte, alla dermatologia, che non può più coesistere con il repartino psichiatrico. Ma diversi malati non hanno gradito il «blitz»: con il quale le stanze a pagamento sono state chiuse da un momento all'altro. In una lettera che ci è arrivata in redazione, un paziente si lamenta — e con lui tanti altri — della fretta con la quale è stato preso il provvedimento, senza aver informato per tempo i ricoverati.

Carla Rasore, infine, invalida civile, mette in luce in un lungo scritto che ci è arrivato in redazione, le difficoltà incontrate ogni giorno e le speranze di coloro che, come lei, sono costretti a servirsi della carrozzella per muoversi. La donna osserva che né la mutua né l'ospedale sono attrezzati in alcun modo per le visite mediche agli invalidi. «Spesso — scrive — i medici devono visitarmi per strada».

Nella sua lettera, Carla Rasore lamenta quindi la scarsità di centri di ritrovo, soprattutto per gli invalidi, e chiede se non è possibile costruire una minipiscina per coloro che si trovano nelle sue condizioni.

e. d. m.

Viverone — Riprenderà mercoledì 16 giugno il servizio di guardia medica e quello ambulatoriale per la stagione turistica, che resterà in funzione fino al 15 settembre.

Improvvisa decisione dopo congresso

Capogruppo psi si è dimesso

Eduardo Scianguetta ha rassegnato l'incarico perché escluso dall'esecutivo della federazione

VERCELLI — Eletta la segreteria della federazione, si apre improvvisa una polemica all'interno del partito socialista. Il capogruppo in Consiglio comunale, Eduardo Scianguetta, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico, motivando la sua decisione con l'esclusione della componente di cui fa parte (e che raccoglie circa l'11 per cento dei suffragi interni al partito) dall'esecutivo di federazione.

Scianguetta ha inoltre rilasciato polemiche dichiarazioni sul *«modo di gestire il partito»*, che a suo dire sarebbe in mano ad un ristretto gruppo di persone. *«L'ultimo congresso non ha chiarito niente: la situazione che c'era è rimasta ed anzi alcune storture si sono consolidate».* L'«unitarietà» congressuale, scaturita anche nell'elezione del direttivo, sarebbe insomma solo *«di facciata».*

L'esponente socialista ha inoltre ipotizzato una «manovra» contro di lui ed un altro componente il suo «gruppo», l'assessore Vittorio Bausano, «rei» di aver difeso l'ex vicesindaco di Santhià, Michelangelo Angeloro, all'epoca della polemica che portò alla proposta di espulsione dal pci del politico santhiatese.

Il comitato direttivo ha comunque riconfermato alla segreteria di federazione Fulvio Bodo. Vicesegretario è il sindaco di Crescentino Gianfranco Bonesso; l'esecutivo è inoltre composto da Renato Cerutti, Gilberto Canova, Giuseppe Conti, Ezio Fiorucci, Walter Bazzano, Giancarlo Casalino, Lodovico Gozzano, Piero Mandrino, Luigi Taverna e Giuseppe Bellaguardia.

d. co.

Eduardo Scianguetta

Gattinara — Nei giorni scorsi al «Centro sociale» l'assessore provinciale Gianfranco Astori ha consegnato ai presidenti di sedici consorzi per strade vicinali ed interpoderali contributi della Provincia per un ammontare complessivo di 25 milioni.

Denuncia della Fips

Diserbanti e moria di pesci

Le acque delle risaie inquinano ogni anno i canali

VERCELLI — Pescatori in polemica con gli agricoltori per le morie di pesci in molti corsi d'acqua irrigui: «Ogni anno — spiega il presidente della Federazione italiana pesca sportiva di Vercelli, Antonio Mandrino —, in questo periodo si ripetono un po' ovunque nel Vercellese notevoli morie di pesci. Abbiamo fondato motivo di ritenere che la causa principale di questo fenomeno sia l'inquinamento proveniente dalle risaie, certo per gli abusi da parte di alcuni agricoltori che adoperano prodotti non consentiti od in quantità superiori a quelle tollerate, tanto da rivelarsi nocivi».

L'«atto d'accusa» proviene da quasi tutte le società che raggruppano i pescatori sportivi delle zone risicole. «Desideriamo — spiega ancora Mandrino — richiamare l'attenzione degli enti incaricati dei controlli sull'inquinamento affinché si ponga fine a questo stato di cose, che oltre ad essere dannoso per il patrimonio ittico, lo è anche per la salute dei cittadini».

Secondo i pescatori, dunque, le morie di pesci che puntualmente si registrano, ogni anno, in questo periodo, sono dovute probabilmente all'abuso di diserbanti ed altri prodotti chimici usati nella coltivazione del riso da parte degli agricoltori. Ma dov'è più accentuato questo fenomeno?

«E' impossibile — sostiene Mandrino — fare una mappa precisa. Questi fenomeni si registrano sia nei fiumi (Sesia, Cervo, Elvo) che nei canali e nei fossati dove finisce l'acqua di risaia. I pesci, che si muovono verso l'acqua calda che discende dalle risaie, finiscono inevitabilmente, prima o poi, per trovarsi in una corrente che cola da qualche campo dove si è abusato di prodotti chimici leciti o, peggio, si è fatto ricorso a sostanze vietate. Basta una breve permanenza in queste acque ed i pesci muoiono. Ripetiamo: è ormai indifferibile un intervento in questo campo da parte delle autorità competenti».

d. co.

Due avvenimenti eccezionali questa sera nell'area dell'ex ospedale e al «Globo» di Borgovercelli

Concerti di Alvin Lee e Ella Armstrong

Il protagonista del raduno di Woodstock presenterà l'ultimo long-playing - La serata a favore degli handicappati

Alvin Lee

VERCELLI — *Alvin Lee, uno dei protagonisti dell'ormai leggendario raduno di Woodstock, che sul finire degli Anni 60 riunì gli astri nascenti della musica pop e rock, suonerà questa sera in un concerto ospitato nell'area splateata dell'ex ospedale. L'artista, fiancheggiato dal suo gruppo, presenterà l'ultimo lavoro, un 33 giri dal titolo «RX5». Pure questa sera, a «Il Globo» di Borgovercelli, si svolgerà la settima edizione del «Gran Gala dell'Amicizia», organizzato a favore degli handicappati. Il ricavato verrà appunto devoluto per finanziare iniziative specifiche.*

Alvin Lee è conosciuto dal grande pubblico per aver costituito due tra i più noti complessi inglesi: i «Ten years after» ed i «Ten years later»: la differenza dei nomi di questi gruppi (letteralmente «Dieci anni dopo») indica, a detta dei critici, la continua volontà di rinnovarsi del chitarrista sul piano artistico. Il concerto è organizzato da Radio City e dall'Arci.

Il suo album «RX5», oltre a nuove incisioni, riprende vecchi brani: «Nutbush city limits», ad esempio, portato al successo negli Anni 70 dalla cantante di colore Tina Turner, ed altri ancora, riproposti con scelte musicali più attuali. Alvin Lee riscosse un notevole successo di pubblico e di critica durante la serie di concerti che tenne nell'autunno scorso nelle maggiori città italiane.

Ad Ezio Greggio e Graziella Porro il compito di presentare la serata a scopo di beneficenza organizzata dal «Club degli Amici», il sodalizio costituito da un gruppo di persone particolarmente sensibili ai problemi degli handicappati, che affianca l'Anffas nell'attività di assistenza e rieducazione di questi giovani. Lo spettacolo si inizierà alle 21.

I protagonisti della manifestazione costituiranno indubbiamente un richiamo per il pubblico vercellese: il prestigiatore Tony Binarelli, Alex Damiani, Boris Makaresco, Valeria D'Obici, Franco Fanigliulo, Laura Luca ed Ella Armstrong, figlia del più noto Louis Armstrong, e Marina Perey. La parte musicale è appannaggio dell'orchestra spettacolo diretta da Sandrino Piva.

Lo spettacolo assume un particolare significato che va al di là dei protagonisti. «Il solo fatto di essere una manifestazione a favore degli handicappati — sottolineano gli organizzatori — dovrebbe esse-

Il Santhià bloccato in Prima Categoria

L'amaro bilancio di un campionato

SANTHIA' — Bilancio amaro, quello dei tifosi santhiatesi al termine del campionato di calcio di Prima categoria: proprio all'ultima partita, infatti, la squadra ha dovuto rinunciare alle ambizioni di salire in Promozione. *«Lo ha fatto tuttavia nel modo più dignitoso* — commenta il vicepresidente Gian Carlo Coggiola — *lottando fino in fondo sul piccolissimo campo del Candelo in un testa a testa contro la squadra locale che divideva con il Santhià la seconda posizione in classifica».*

Qualche tifoso recrimina. *«Un rigore forse concesso troppo precipitosamente* — sostiene uno —, *due traverse colpite dai nostri a portiere ormai battuto, un paio di falli dei padroni di casa passati inosservati: tutto questo ha influito sul risultato finale, che ha promosso il Candelo e condannato il Santhià a restare in Prima categoria».*

Già l'anno precedente la squadra granata era arrivata fino quasi alla fine del campionato con ottime possibilità di fare il gran salto, ma proprio sul filo di lana aveva dovuto arrendersi. Aggiunge Coggiola: *«Mi dispiace soprattutto per i ragazzi che, specialmente nelle ultime partite, si sono veramente impegnati a fondo. E, naturalmente, anche per gli spettatori che avrebbero avuto gran piacere nel vedere i loro beniamini promossi sul campo».*

w. ca.

Ha superato il Buzzi per 85 a 73

Al Fiat Carf il trofeo Terzo memorial Malinverni

VERCELLI — *La Fiat Carf, allenata da Vittorino Luparia, un trainer che quest'anno si è preso non poche soddisfazioni, ha guastato la festa della promozione in serie D al Ferraris Tende di Santhià, andando a vincere, proprio a Santhià, il «Terzo Memorial Malinverni», una manifestazione che conclude la stagione della pallacanestro vercellese ed a cui prendono parte formazioni di particolare valore.*

Alla partenza, stavolta, il fior fiore del basket vercellese: il Ferraris Tende, neopromosso in Serie D (e l'eco di questo grande risultato dura ancora a Santhià), il Buzzi Trino, l'Autosociale Opel, la Fiat Carf, la Tessiana ed i Celmani.

Il torneo è stato combattutissimo. La Fiat Carf si è trovata a disputare la finale con il Buzzi di Trino, allenato da un altro bravissimo trainer vercellese: Mellone. Le squadre di Mellone sono note per la loro grinta. Ma stavolta per il Buzzi non c'è stato niente da fare. La Fiat Carf era partita, dal punto di vista agonistico, anche più dei trinesi. La battaglia si è sviluppata subito, sin dai primi minuti. Ma poco alla volta la Fiat Carf si è distaccata ed ha vinto per 85-73. Il primo tempo si era chiuso 42-38 per il Buzzi Trino.

Nella finale per il terzo e quarto posto, il Ferraris Tende non si è lasciato sfuggire l'occasione di consolarsi, almeno parzialmente, ed ha battuto l'Autosociale Opel di Cerro per 89-71 (primo tempo 49-36 per i santhiatesi).

f. t.

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: Felicità nel peccato.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Ma che siamo tutti matti?
PRINCIPE: chiuso.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: chiuso.
Sala Dugentesca: ore 17, gli alunni della scuola media «Gaudenzio Ferrari» offriranno un concerto vocale-strumentale.

BORGOVERCELLI

Dancing «Il Globo»: ore 21 VII Gran Gala dell'Amicizia: serata benefica a favore degli handicappati.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

BENZINAI

Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI
Parodina, via Ugo Foscolo 48.

SANTHIA'
Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.500; **Trino** (0161) 829.584.

Vercelli — Oggi, alle 17, nella Sala Dugentesca, gli alunni della scuola media «Gaudenzio Ferrari», nell'ambito delle attività musicali, si esibiranno in un concerto vocale-strumentale. Seguirà, alle 18,30, l'inaugurazione della mostra fotografica, nel chiostro di Sant'Andrea, patrocinata dall'Assessorato alla Scuola del Comune.

Vercelli — Sabato 12 giugno, all'Auditorium di Santa Chiara, verrà proiettata una collezione di diaporama di Richard Proietti.

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 66.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; Santhià 93.582; Trino 828.643; Crescentino 843.393; Gattinara 0163 - 850.240; Stroppiana 0161 - 77.582.

MOSTRE

VERCELLI
Chiostro di Sant'Andrea: ore 18,30 inaugurazione della mostra fotografica degli alunni della scuola media «Gaudenzio Ferrari».
Galleria Pezzuolo: personale di Francesco Leale intitolata «Un assessorato si confessa». Orario d'apertura: ore 16.
Libreria Narciso e Boccadoro: Mostra di grafica di Aldo Bongiovanni. Orario: 10-12; 16-19.

ALLE TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)
16,30 Film **Hotel Sahara**, con Peter Ustinov e Yvonne De Carlo (commedia)
18 — Cartoni animati della serie **Top Cat**
18,30 Cartoni animati della serie **Le avventure di Arsenio Lupin III**
19 — Telefilm della serie **Tema**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Videovercelli Notizie**
20,45 **Cluster** (sceneggiato) 9ª puntata
21,45 Film **Espresso Bongo** (commedia), di Val Guest con Laurence Harvey e Sylvia Sims
23,30 **Videovercelli Notizie**

STP
(Canali 25-61 UHF)
12,15 Film **Tre soldi**
13,50 **Telefilash**, notizie in breve
14 — **Cartoni animati**
14,30 Telefilm della serie **Fumetto in tv**
15 — **Speciale Padano**: cronache di casa nostra
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Documentario**
19,15 Telefilm della serie **Fumetto in tv**
19,45 **Intermezzo musicale**
20 — **Telefilm**
21 — Film **Ritorno a Peyton Place**
22,45 **Telenotte**, notiziario
23 — **Telefilm**
24 — Film **Il servo**
1,30 **Buonanotte con...**

COMUNE DI MONCRIVELLO
(Vercelli)
E' pubblicato all'albo e depositato presso la Segreteria per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 7 giugno 1982, il progetto preliminare di P.R.G. Chiunque può prenderne libera visione e, nei trenta giorni successivi dall'ultimo di pubblicazione, presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse.
IL SINDACO

65656

IL TUO IDRAULICO DI FIDUCIA

BRINATI PAOLO

Impianti idro-termo-sanitari

C.so De Rege 47
VERCELLI

Il palazzo «incoronato»

BIELLA — Hanno «incoronato» il palazzo di Giustizia, nell'ambito dei lavori di ampliamento dell'edificio, costruito all'inizio del secolo in stile vagamente neo-rinascimentale e ormai insufficiente in relazione alle crescenti esigenze di locali per uffici, archivi e servizi.

Verrà aggiunto un piano, ma l'impresa appaltatrice dei lavori non utilizzerà le normali incastellature metalliche tutt'intorno all'edificio. I ponteggi saranno pensili e poggeranno sui bordi dell'attuale tetto piano: la «corona» che si staglia nitidamente contro il cielo ne costituisce appunto la parte esterna.

Procede intanto il rifacimento dell'aula delle udienze del tribunale, al primo piano, che sarà completata fra alcuni mesi. I processi, come è noto, si svolgono nell'aula della pretura, al piano rialzato.

Rimarranno immutati soltanto i finestroni sul lato orientale dell'aula, la cui altezza è stata dimezzata per poter ricavare altre stanze: si innalzava per due piani, con notevole spreco di spazio. Saranno apportate notevoli migliorie per la permanenza degli imputati, dei testimoni e del pubblico.

(p. m.)

Il psdi abbandona una riunione

Sempre più difficile l'accordo a Biella per il pentapartito

L'attuale giunta dispone di 20 seggi su quaranta

Francesco Sapienza

BIELLA — *Il tentativo dei pli di comporre le divergenze che ostacolano l'«ampliamento» della giunta comunale, con l'inclusione di socialisti e repubblicani (attualmente è formata da democristiani, liberali e socialdemocratici), non ha dato l'esito sperato. Anzi, ha peggiorato la situazione: i socialdemocratici hanno abbandonato la riunione per una frase di un socialista, considerata di cattivo gusto, e per di più è emerso un inatteso contrasto fra gli stessi liberali.*

Il proposito di far entrare nell'esecutivo il psi e il psi è stato suggerito dall'improvviso cambiamento di partito del consigliere Mario Coda, passato appunto repentinamente dal psdi al gruppo socialista. La maggioranza, che disponeva di 21 voti su 40 (12 dc, 6 pli e 3 psdi) è di conseguenza scesa a quota 20 e si è trovata di punto in bianco in una specie di limbo.

I socialisti, riacquistato inaspettatamente il seggio negato loro dagli elettori nel giugno dell'80 hanno avuto quattro eletti anziché cinque, come era avvenuto nelle precedenti votazioni), quando sono stati interpellati hanno «aumentato il prezzo», chiedendo due assessorati. Nessun problema per i repubblicani, che hanno un solo consigliere (prima ne avevano due).

I liberali e i socialdemocratici hanno rinunciato a un posto in giunta ciascuno (ne hanno rispettivamente tre e due). La dc intende invece mantenere gli attuali quattro posti su nove.

La cronaca dell'incontro a cinque indetto dai liberali con la speranza di portare a compimento una complessa operazione aritmetica e alchimistica nello stesso tempo, è fortunatamente approssimativa: si è svolta a porte chiuse e non sono stati diffusi comunicati.

A quanto risulta, il pli ha proposto ai socialisti una o più «presidenze di prestigio» in enti pubblici purché rinuncino a un assessorato. La dc si sarebbe dichiarata pronta a seguirne l'esempio. Il psdi non può fare altrettanto, semplicemente perché non ha «poltrone importanti». I socialisti sono stati irremovibili.

A un certo momento un repubblicano avrebbe suggerito (non si è potuto accertare se l'ha detto scherzosamente, oppure con convinzione), di risolvere la questione sorteggiando i vari incarichi, come se fosse il gioco del lotto. Il socialdemocratico Sapienza non ha potuto trattenere una risata, che ha indispettito i socialisti. «Perché, invece di ridere — avrebbe replicato un personaggio di secondo piano del psi —, non cedete entrambi i vostri assessorati?», aggiungendo una opinabile considerazione sul «peso» del psi. I socialdemocratici, come si è detto, si sono allontanati.

In precedenza si era avuta un'aperta divergenza fra i liberali Nicolello, che sosteneva l'opportunità di attenersi alle indicazioni dell'elettorato, e Azario, per il quale il concetto sarebbe superato.

p. m.

Gli studenti sono stati premiati dal Rotary di Vallemosso

Temi e disegni sulla pace ecco i giovani vincitori

Fra le autorità presenti anche il ministro della Pubblica Istruzione Guido Bodrato - Premi in denaro e un viaggio-soggiorno a Roma

TRIVERO — *Al cinema-teatro «Giletti» di Ponzone, alla presenza del ministro della Pubblica istruzione Guido Bodrato, sono stati premiati gli studenti vincitori del concorso indetto dal Rotary Club di Vallemosso, presieduto da Sergio Peria. Il tema era: «La pace e la convivenza pacifica degli uomini di tutto il mondo».*

Vi hanno partecipato ben 1215 concorrenti con 1118 disegni e 97 temi. Ne sono stati selezionati diciotto, giudicati «più ricchi di contenuti espressivi e di maturità di analisi». I vincitori, oltre ad un premio in denaro, parteciperanno ad un viaggio-soggiorno a Roma di tre giorni, dall'11 al 13 giugno, saranno accompagnati da rotariani.

I vincitori sono: Disegno - Scuole elementari: *1) Rosa Sveva (5° Vallemosso); 2) Mirco Acquadro (3° A «Mezzana Mortigliengo»); 3) Alessandra Menchini (5° Sostegno); 4) Gianni Silva Bontino (5° Mottalciata); 5) Vitale Barberis Canonico (3° Pratrivero); 6) Fabio Fantini (4° Ponzone).* Medie: *1) Davide Bertolino (1° «Maggia» Cossato); 2) Lina Barbera Vignola (2° Media Trivero); 3) ex aequo Lorenzo Stefani (2° Mosso S. Maria) e Serena Bertinaria (3° Valdengo).* Superiori: *1) Michela Curtarello (4° A «Bona» Mosso S. Maria); 2) Laura Carino Nicola (4° «P. Sella» Mosso S. Maria).*

Temi - Medie: *1) Fabrizio Dardano (1° Strona); 2) Dimitrij Dugandzija (3° E «L. da Vinci», Cossato); 3) a pari merito Daniela Angelino (3° Coggiola) e Mariella Colombo (3° «Maggia» Cossato).* Superiori: *1) Grazia Tomà (5° «P. Sella» Mosso S. Maria); 2) Monica Lunardon (4° idem), 300 mila.*

Fuori concorso sono stati assegnati tre premi: 100 mila lire all'Istituto psicopedagogico «Giovanni XXIII» di Lessona, 50 mila ad un gruppo di lavoro e 300 mila alla scuola alberghiera di Trivero-Cavlera. La mostra delle opere resterà aperta al pubblico, al cinema-teatro «Giletti», fino a domenica prossima.

In precedenza Bodrato aveva visitato il laboratorio protetto dell'Anffas appositamente costruito a Gaglianico con l'apporto determinante della generosità di numerosi biellesi, e inaugurato la nuova aula di informatica dell'Istituto professionale per il commercio «Pietro Sella» di Mosso Santa Maria.

La scuola ha oltre 300 allievi. L'aula è dotata di sei elaboratori elettronici «personal».

r. r.

Mostra storica

Com'era Varallo nell'800?

VARALLO — A partire dal 13 giugno, nelle sale del palazzo dei Musei, verrà aperta la mostra «Varallo nel secolo XIX». La rassegna, che illustrerà sotto il profilo storico, culturale, archivistico, fotografico, documentaristico la vita ed i fermenti sociali che caratterizzarono quel secolo, rimarrà aperta fino al 26 settembre.

L'esposizione orientata sui documenti, atti pubblici, disegni progettuali, decreti, aspetti fotografici e testimonianze dedotte da materiale d'archivio, è predisposta dalla biblioteca civica «Canta», dalla Società di Conservazione (pinacoteca), e dalla sezione dell'archivio di Stato, sotto l'egida dell'amministrazione comunale.

m. p.

Le auto che partecipano alla «Lana» partiranno dallo stadio La Marmora

Da venerdì Biella capitale del rally

Tre giorni intensi di gare - Attesa per la nuova Lancia Rally - Le curiosità della vigilia

BIELLA — Cresce l'attesa degli sportivi per la quinta edizione del Rally della Lana, che scatterà dallo stadio La Marmora alle 14 di venerdì. Da giorni, però, sulle strade delle prove speciali è facile incontrare, soprattutto nelle ore serali, gruppi di appassionati che aspettano di veder passare qualcuno dei centotrenta concorrenti iscritti alla gara in ricognizione sul percorso.

Certi punti, come l'«inversione» situata a Ternengo, sono assurti al ruolo di punti di ritrovo: c'è anche un bar che fornisce bibite e gelati ed in attesa di sorprendere il campione che prova la macchina fioriscono le disquisizioni sulla potenza della nuova Lancia Rally. I piloti più noti sono arrivati alla spicciolata ma hanno dei punti di ritrovo, o meglio delle basi di appoggio, dove è facile incontrarli.

Federico Ormezzano

Ad esempio, da Claudio Maglioli, a Chiavazza, dove si sta preparando la Stratos di Fabrizio Tabaton, oltre al pilota ligure si può incontrare Andrea Zanussi, che al «Lana» porterà in gara la nuova Lancia Rally. Ed infatti il «muletto», cioè la macchina per le prove, è posteggiato in un angolo dell'officina.

La presenza della nuova vettura, nell'«antro» di Magliolì, potrebbe anche avere un significato in più: non è da escludere che il preparatore biellese abbia avuto l'incarico di studiare la macchina per migliorarne in seguito le prestazioni. La voce circola ormai con insistenza nell'ambiente automobilistico.

Da Magliolì la base anche Antonella Mandelli, che con la 131 lo scorso anno si è aggiudicata il campionato europeo «dame», ed altri equipaggi del Jolly Club, come Capone e Pirollo; o della Grifone, come Fabbri.

Tutti, chi più chi meno, hanno già provato il percorso ed i commenti si incrociano. «E' un rally facile da provare — dice la Mandelli —, ma sono rimasta colpita dai vari centri abitati che si devono attraversare: fa sempre una certa impressione correre tra le case». La sua navigatrice, Fiorella Maggi, aggiunge: «Abbiamo trovato molti bivi e se non si impara la strada a memoria c'è il rischio di perdersi».

Biella. Si controllano i «trenini» di pneumatici (Telefoto)

Tabaton confabula con Magliolì e commenta: «Con questo caldo gomme e motori saranno particolarmente sollecitati e potrebbe venir fuori una gara molto selettiva. Speriamo in bene».

Maurizio Alfisi

Una sezione della Croce Rossa

Nasce in Valsesia centro di soccorso

«Vogliamo garantire l'assistenza a tutti»

BORGOSESIA — I lavori per la costituzione in Valsesia e in Valsesserra di un sottocomitato della Croce Rossa Italiana sono entrati nella fase decisiva. Il comitato promotore, che si è costituito per iniziativa di un gruppo di volontari appartenenti ai centri interessati, sta predisponendo la macchina organizzativa per raggiungere il traguardo, possibilmente entro breve tempo.

«Considerando l'importanza sociale dell'iniziativa e tenendo conto che la nostra intenzione — dicono gli organizzatori — *è di garantire un servizio completo di 24 ore al giorno, il compito non è agevole e le cose da fare sono ancora molte».* Intanto continuano ad arrivare le iscrizioni un po' da tutti i Comuni interessati.

«L'entusiasmo dimostrato *in questi giorni* — dicono i promotori — *ci lascia tuttavia ben sperare. Un esempio per tutti: nel Comune di Guardabosone, che ha circa 253 abitanti, abbiamo registrato ben 132 adesioni. Verremmo inoltre fare presente che l'iscrizione ordinaria, che costa 3500 lire all'anno, non è sufficiente. Abbiamo infatti bisogno dell'opera gratuita di volontari disposti a sacrificare un po' del loro tempo libero a favore del prossimo che si trova in stato d'urgente necessità di aiuto concreto».*

«Il sacrificio — continuano — *non è al di là delle normali possibilità: ognuno può scegliere in che modo collaborare e quanto tempo può dedicare nell'arco di un mese (bastano anche poche ore). Prima di avviare concretamente l'operazione per ottenere il riconoscimento della necessità di istituire la nuova sezione dovremmo raggiungere almeno una "base" di 150 volontari. Con questa dotazione sarà infatti possibile garantire un servizio efficiente in una zona abbastanza vasta, che copra l'area dall'Alta Valsesia alla Valsesserra».*

Al momento le iscrizioni stanno sfiorando il migliaio, mentre circa 40 persone hanno già dato la propria adesione per il volontariato. Le iscrizioni possono essere effettuate presso il comando dei vigili urbani di Borgosesia, alla portineria dell'ospedale di Varallo o rivolgendosi ai volontari, che stanno ormai operando presso tutti i Comuni interessati.

«Il nostro appello è rivolto a tutti: studenti, lavoratori, casalinghe, pensionati. Tutti — concludono i promotori — *possono essere utili, sacrificando soltanto poche ore, a loro scelta. I barellieri dovranno logicamente seguire corsi di pronto soccorso e chi condurrà le autolettighe si specializzerà in questo particolare metodo di guida. Anche l'aiuto per lavori di segreteria sarà ben accetto. Con un piccolo apporto personale sarà possibile contribuire a salvare vite umane».*

Mario Pastore

Una «calda» settimana sindacale

Dopo l'agitazione (ieri) degli edili, oggi anche i tessili in sciopero

BIELLA — Si sta sviluppando l'azione indetta dalle organizzazioni sindacali per protestare contro la decisione della Confindustria di disdire l'accordo sulla «scala mobile» e per sollecitare l'inizio delle trattative per il rinnovo dei contratti di lavoro delle varie categorie. Ieri hanno attuato otto ore di sciopero gli addetti al settore industriale edilizio. L'adesione, a detta dei sindacati, è stata assai elevata.

Oggi si asterranno dal lavoro per quattro ore i dipendenti delle industrie tessili situate nelle zone di Cossato, della Valle dello Strona e nel Triverese. I singoli turni di lavoro verranno dimezzati. Non sono previste manifestazioni pubbliche a sostegno dell'agitazione.

Uno sciopero analogo verrà effettuato domani: interromperanno l'attività al termine della quarta ora di lavoro i dipendenti delle aziende tessili in città, nei Comuni della «cintura», nel Basso Biellese e nelle vallate del Cervo e dell'Elvo.

I sindacati lasciano alla decisione dei singoli Consigli di fabbrica, soprattutto nelle aziende di maggiori dimensioni, una diversa attuazione dello sciopero: anziché sospendere il lavoro per quattro ore consecutive, possono diluire l'interruzione in due o più giorni, concordandola con i lavoratori.

Non sono ancora state definite le agitazioni che saranno attuate nella prossima settimana.

g. m.

Gran festa ad Andorno Micca per la promozione della formazione locale

La Valle Cervo è tornata in Prima

Erano vent'anni che la squadra tentava la risalita - Il programma per il nuovo campionato

La squadra campione della Valle Cervo. Da sinistra in piedi: Germinario, Binelli, Calvio, Garella, Quercia, Stoppa, Vaglio Tanet, Curti, Ottin Bocat, Callieta. Accosciati: Ferraris, Portelli, Briglia, Ghirardelli, Veronese, Vaglio, Ragno, Sella, Chieppa, Radossi. Giocheranno in Prima (Tel.)

ANDORNO MICCA — La Valle Cervo ha festeggiato la promozione nel campionato di calcio di Prima categoria. Durante una gita a Superga ed al lago di Codano, nei pressi di Asti, sono stati premiati i giocatori protagonisti della brillante stagione.

Dice il presidente Efrem Galliera: *«La nostra società in oltre sessant'anni di storia, (è stata fondata nel 1921), ha conosciuto momenti lieti ed altri meno belli; ma, senza presunzione, credo che l'elevato livello attualmente raggiunto sia più che meritato. Dall'ultima volta che la Valle Cervo è stata in Prima categoria sono passati circa vent'anni. Allora valeva come l'attuale campionato interregionale, visto che si andava a giocare con squadre come l'Aosta, la Cossatese, il Verbania».*

La formazione andornese, caratterizzata dalla maglia a scacchi bianchi e neri, ha fornito diversi giocatori a squadre di categorie superiori. *«Tra questi* — dice ancora Galliera — *c'è stato il portiere Albertini, che abbiamo poi ceduto alla Biellese, nonché Michele La Firenze, che gioca ancora in "Promozione" con il Grignasco».*

La Valle Cervo dunque, un po' per orgoglio e un po' per tradizione, dovrà prepararsi a sostenere un ruolo di squadra da alta classifica pur senza mirare ad un nuovo passaggio di categoria.

«Fondamentalmente — precisa il presidente — *siamo una società di dilettanti e tali vogliamo restare, perché siamo la squadra di un piccolo Paese di poche migliaia di anime. Qualche ritocco al nostro modo di operare come dirigenti e qualche rinforzo per la formazione sono però indispensabili. Mi auguro che resti con noi l'allenatore Piero Binelli, che si è dimostrato all'altezza della situazione creando un magnifico rapporto con i giocatori. Con lui vedremo di scegliere qualche buon elemento, magari un difensore d'esperienza, o un centrocampista».*

m. al.

APPUNTAMENTO IBM CON LE INDUSTRIE MECCANICHE E LE AZIENDE DI DISTRIBUZIONE

Giovedì 10 Giugno a Biella.

La gestione elettronica dei dati è una realtà importante per ogni azienda, grande o piccola che sia, e in qualsiasi settore operi.

Proprio per questo IBM ha studiato soluzioni di elaborazione dati specifiche per le vostre esigenze, ad un costo accessibile e con una notevole semplicità d'uso.

Potrete vedere l'elaboratore in attività per risolvere i seguenti problemi: fatturazione; contabilità; gestione magazzino; gestione distinte tecniche e di costo; ordini clienti.

Con questi esempi pratici potrete voi stessi constatare la reale utilità di un elaboratore nell'attività delle industrie meccaniche e delle aziende di distribuzione. L'appuntamento è a Biella, Rione Thes, Giovedì 10 Giugno, presso il Centro Incontri "La Passerella", via M. Golzio 12 (ang. via Ivrea), alle ore 15.

IBM
IBM Italia

Filiale IBM di Biella: via Volpi 2, tel. 015/26952.

Maglificio Anna s.r.l.

dal 1° al 30 giugno

GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE

. capi di fine serie . capi di fine stagione

CARESANABLOT - tel. 2331

...la qualità è sempre moda

ORARIO DI VENDITA AL PUBBLICO
giorni feriali 13,30 - 18,30
sabato 9 - 12

Con ott. a norma legge 60

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Pon Pon n. 2 (erotico, vietato ai minori di 16 anni).
IMPERO: L'assassino è stato avvisato (brivido, vietato ai minori di 14 anni).
MAZZINI: Penitentiary (drammatico, vietato ai minori di 14 anni).
ODEON: Fico d'India (commedia).
SOCIALE: ore 21, Saggio di danza.
SAN CASSIANO (ciclo culturale Acli): Questa terra è la mia terra.

PRAY

EXCELSIOR: Viva la foca (commedia).

FARMACIE

Biella: Balestrini, via Pietro Micca 8, tel. 22.169.
Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341.
Cossato: Viana, via Mazzini 60, tel. 93.519.
Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 350.3333. **Borgosesia:** 25.513. **Caregliò:** 98.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 75.048. **Vallemosso:** 72.601. **Varallo:** 52.412.

MUSEI

Biella: via Pietro Micca 38. Orario odierno: 8,30-12 e 14,30-18,30.